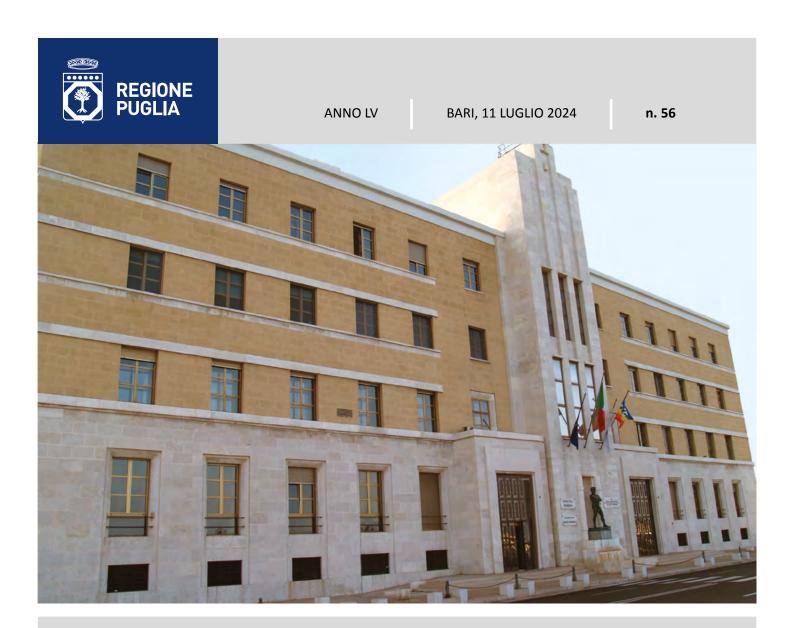
REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2024, n. 304

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 3 luglio 2024, n. 437

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 3 luglio 2024, n. 438

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 4 luglio 2024, n. 441

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 19 giugno 2024, n. 287

VAS 2128 REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa all'attuazione del Protocollo d'Intesa per la riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale per braccianti agricoli stranieri. Variante al PRG.

Autorità procedente: Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e

Antimafia Sociale per il tramite del Comune di Manfredonia delegato alla registrazione. Conclusione del procedimento
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 giugno 2024, n. 298 ID_109_006 - Autorizzazione ex art. 109 Del D.lgs. n. 152/2006. Immersione deliberata in mare dei materiali d escavo prodotti dagli interventi di dragaggio manutentivo dell'imboccatura del porto di Barletta. Proponente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Provvedimento di proroga dell'efficacia temporale della Determinazione Dirigenziale del 27.05.2021, n. 224.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 luglio 2024, n. 300 D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità della "3a edizione del corso abilitante alla professione di Tecnico Competente in Acustica" proposto dalla Scuola di Alta Formazione E-TRAIN S.r.l
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 luglio 2024, n. 305 VAS 1370 VAL - Piano Comunale delle Coste del Comune di Rodi Garganico - Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Vinca. PARERE MOTIVATO ex art. 12 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 luglio 2024, n. 309 IDVIA0780 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la "Variante del progetto relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R PUGLIA 2014/2020 - ASSE V - AZIONE 5.1 - DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020." - Proponente: Comune di Castellaneta 44883
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 27 giugno 2024, n. 244
Bando pubblico per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricol a chilometro zero. Approvazione
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 8 luglio 2024, n. 81 Piano Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 - Asse I - Sub-Azione 1.3.a - Avviso pubblico a sportello "INNOAID - Riapertura - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica organizzativa e commerciale delle imprese". Disposizioni per la chiusura. Avviso
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 26 giugno 2024, n. 474 Determinazione dirigenziale n. 299 del 18/04/2024 "Approvazione dell'elenco dei certificati principal d'identità per i materiali di moltiplicazione provenienti da fonti di semi e soprassuoli ai sensi del D.lg. 386/2003 e del DM 9403879/2020-Rilasciati in conformità della Direttiva 1999/105/CE-Anno 2023": revoca e riproposizione.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI 2 luglio 2024, n. 485 Manifestazione di interesse per l'affidamento di soggetti asinini dell'Azienda Russoli sede di Crispiano (TA - Approvazione modello di manifestazione di interesse per l'affidamento di soggetti asinini
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 luglio 2024, n. 493

del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 64 de 14/02/2024. Progetto "Alberi per il futuro", edizione 2024. Approvazione graduatoria provvisoria e sostituzione RUP
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 luglio 2024, n. 497
Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali": riapertura termini avviso pubblico di cu all'atto dirigenziale 036/DIR/2024/00169 del 07.03.2024.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 giugno 2024, n. 260 Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere professionale, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 Dott.ssa Syme Zanun Salliu. PROROGA
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 giugno 2024, n. 264 Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera professionale, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 Dott. ssa Velo Ersida. PROROGA
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 giugno 2024, n. 265 Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere professionale, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 Dott. ssa Kateryna Skorobohach. PROROGA
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 giugno 2024, n. 280 Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 Dott.Shkemb Kevin
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 giugno 2024, n. 281 Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 Dott.Gora Olmedo
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 giugno 2024, n. 284 Riconoscimento della qualifica professionale di medico con specializzazione in "Medico di famiglia", a sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 Dott.ssa Zeynep Cansu Gocmez
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 giugno 2024, n. 294 Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 Dott. Cucur Klaudia
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 giugno 2024, n. 295 Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. Dott. Rober Hallkaj

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 luglio 2024, n. 304

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 15 maggio 2024, n. 118

Adempimenti conseguenti alla sentenza n. 80/2024 del 17.1.2024 resa dal T.A.R. Puglia, Sede di Bari nel giudizio allibrato al R.G. n. 425/2023. Integrazione della efficacia della Determina del Dirigente della Sezione Transizione Energetica presso il Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia n. 14/2023 del 30.1.2023, recante il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs. n. 387/2003, relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,2 MW, denominato "CER2", costituito da 8 aerogeneratori sito nel Comune di Foggia (Fg) località "Cantone"; di una cabina di sezionamento (CS) per la raccolta dell'energia elettrica; e altre infrastrutture connesse. Proponente: Freemont s.r.l., già Clean Energy Re Due S.r.l. con sede legale in Milano, Piazza della Repubblica, n.19, P.IVA 03564790719.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20 giugno 2024, n. 161

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 giugno 2024, n. 168

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 2 luglio 2024, n. 169

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 2 luglio 2024, n. 170

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 2 luglio 2024, n. 171

D.D. n. 144 del 19/12/2017 e successiva rettifica D.D. 147/2017 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica pari a 28 MWe, costituito da 7 aerogeneratori, sita nel comune di Serracapriola (FG) in località denominata "Masseria Caccavone"; una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila" e relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN sita nel Comune di Rotello (CB) rilasciata in favore della Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., con sede legale in Milano, Via Roberto Lepetit, 8/10 - 20124 Milano - P.IVA e C.F. 01832190035. Voltura alla costruzione ed esercizio in favore della società EDPR Serracapriola S.r.l. con sede legale in Via Roberto Lepetit, 8/10 - 20124 Milano - C.F. e P.IVA 13268460964.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 8 luglio 2024, n. 170

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 giugno 2024, n. 289

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 25 giugno 2024, n. 291

[ID VIP 8961] - Parco agrovoltaico denominato "PV Tossano", della potenza pari a 21,09 MW e dalle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Latiano (BR). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Uka Solar Latiano S.r.l. 45243

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 25 giugno 2024, n. 292

[ID VIP 9076] - Parco agrovoltaico, della potenza di 55 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: FLYNIS PV 20 S.r.l. 45258

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 25 giugno 2024, n. 293

[ID VIP 9795] - Parco eolico denominato "Monteruga", costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 33 MW, da realizzarsi nei comuni di Salice Salentino (LE), Veglie (LE) e Nardò (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Wpd Salentina S.r.l. 45273

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 25 giugno 2024, n. 294

[ID VIP 9919] - Parco eolico, costituito da 20 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 132 MW, da realizzarsi nei comuni di Laterza (TA) e Castellaneta (TA), incluse le relative opere di connessione alla RTN. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Elefantino Wind S.r.l. 45290

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 25 giugno 2024, n. 295

[ID VIP 10090] - Parco agrivoltaico denominato "Energia dall'Olio di Segezia" della potenza di 227,42 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Troia (FG) e Foggia (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Peridot Solar Green S.r.l. 45306

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 26 giugno 2024, n. 297

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 luglio 2024, n. 306

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 luglio 2024, n. 307

ID_6752. Realizzazione de "La Casa delle Ferule": Nuovo Polo Innovativo per l'infanzia da 0 a 6 Anni Quartiere Trentacapilli, Zona Via Lama di Cervo, Altamura - BA. Proponente: Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello II "fase appropriata". (Fasc. 534)...... 45346

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 2 luglio 2024, n. 639

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 3 luglio 2024, n. 647

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024.Declaratoria di inammissibilità della domanda presentata da ASSOCIAZIONE "MEDEUR - MEDITERRANEO EUROPA - CENTRO STUDI E FORMAZIONE " con sede in Alezio (LE) alla Via CARDUCCI n. 51 codice pratica I5E6UW7. 45361

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 4 luglio 2024, n. 654

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 4 luglio 2024, n. 655

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 4 luglio 2024, n. 656

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Autorizzazione allinserimento di n. 1 risorsa umana per il ruolo di "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale" e di n. 1 risorsa umana per il ruolo di Tutor individuale richiesta dalla APL Kairos Italia S.r.l. con sede in Lecce Via dei Salesiani n. 25.

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 4 luglio 2024, n. 657

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 4 luglio 2024, n. 658

 ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 4 luglio 2024, n. 659

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Autorizzazione dell' istanza di integrazione per i servizi "Base" di n. 2 risorse proposte per la funzione di Tutor individuale e n. 1 risorsa professionale nel ruolo di Esperto junior in affiancamento al tutor individuale e rigetto della richiesta di inserimento di n. 1 risorsa professionale proposta per il ruolo di Tutor individuale. Rigetto, per i servizi Specialisitici, dell'istanza di inserimento di n. 1 risorsa professionale nel ruolo di Esperto junior in affiancamento dell' operatore a supporto dell' inserimento lavorativo dei migranti e inserimento di n. 1 risorsa professionale nel ruolo di Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell' inserimento lavorativo delle donne. APL Agenzia Formativa Ulisse con sede in Lecce alla via Trinchese n. 61/D. 45380

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto 3 aprile 2024, n. 2

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 9 luglio 2024, n. 1129

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 0,999 MW, DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI DA UBICARSI IN AGRO DEL COMUNE DI BOVINO (FG), LOCALITÀ "I CARSOGNI".

PROPONENTE ZEFIRO SRL - TERZARIOL IGOR

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 25 giugno 2024, n. 4

Avvio della procedura di liquidazione della indennità dovute per acquisizione immobile...... 45388

COMUNE DI CAPURSO

Estratto determinazione n. 853 rg 71 rs del 8 luglio 2024

COMUNE DI MODUGNO

Estratto decreto n. 4 del 9 Luglio 2024 prot. 34052

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 14896 del 25 giugno 2024

DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO A TITOLO DI ACCONTO DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE CONDIVISA RELATIVA AI LAVORI DI:

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 15738 dello 04 luglio 2024

DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIAZIONE E DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI:

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto ordinanza n. 88-22b-DEP del 5 luglio 2024

SOCIETÀ ALERION SERVIZI TECNICI E SVILUPPO S.R.L.

SOCIETÀ DL COSTRUZIONI E SERVIZI S.R.L.

SOCIETÀ ENERGY WEED S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.lle 39,13 3,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.

SOCIETÀ ELEMENTS GREEN ESPERIA S.R.L.

SOCIETÀ GENERAI S.R.L.

SOCIETÀ INGVEPROGETTI S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione di un impianto fotovoltaico denominato "Erchie 1" della potenza nominale di 1000,00 kWn sito nel comune di Erchie (BR).

SOCIETÀ TRAMONTANA SOLAR S.R.L.

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

$\boldsymbol{\Gamma}$	\cap	٨	Λ	ı	Ν	IE	: D	м	١/	\cap	ıΤ	Ή Ι	D	11	N۱	\cap
L	U	I١	/1	u	ı	VГ	. ப	"	v	w	டா	u	п	11	w	U

COMUNE DI VOLTURINO

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 4 luglio 2024, n. 225

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 luglio 2024, n. 261

POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2024 - APPROVAZIONE BRIEF PIANO DI RICERCA - APPROVAZIONE CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023, SU PIATTAFORMA EMPULIA, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI, RICERCHE E INDAGINI E PER IL REPERIMENTO DI NUOVE FONTI INFORMATIVE SULLA DESTINAZIONE TURISTICA PUGLIA. IMPEGNO DI SPESA.

COMUNE DI BARI

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 luglio 2024, n. 300

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA (UNES)
ASL BR Avviso pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia e Dialisi 45787
ASL BR Avviso pubblico per la copertura, mediante l'istituto della mobilità in ambito regionale ed interregionale per titoli e colloquio, di n. 1 posti di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari
POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO Avviso pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario - Professioni tecnico-sanitarie - Profilo professionale di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, da attuarsi mediante passaggio diretto con cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., a copertura dei posti vacanti e disponibili del PTFP 2022/2024
IRCCS "SAVERIO DE BELLIS" Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico
IRCCS "SAVERIO DE BELLIS" Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica
SOCIETA' SANITASERVICE ASL TA AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI AI FINI DEL L'AFFIDAMENTO DA PARTE DI SANITASERVICE ASL TA DI INCARICHI DI PATROCINIO E DI CONSULENZA LEGALE
SOCIETA' KYMA MOBILITA' S.P.A. Avviso Pubblico per l'acquisizione delle candidature per il conferimento dell'incarico, di durata annuale (prorogabile), di Direttore Generale della Società

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2024, n. 304

Ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica - Misure di prevenzione per l'attività lavorativa nel settore florovivaistico e nei cantieri edili, in condizioni di esposizione prolungata al sole.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 32 della Costituzione;

VISTO l'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTO l'art. 10 della legge regionale 20 luglio 1984, n. 36;

VISTO lo Statuto della Regione Puglia (art. 42 della l.r. 12 maggio 2004 n. 7);

VISTO l'articolo 117, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO l'art. 650 del codice penale;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale 18 giugno 2024, n. 274 recante "Attività lavorativa nel settore agricolo in condizioni di esposizione prolungata al Sole - ordinanza contingibile ed urgente per motivi di igiene e sanità pubblica";

CONSIDERATO che l'innalzamento delle temperature tipico della presente stagione renderà rischioso lo svolgimento dell'attività lavorativa, soprattutto nei settori per i quali il lavoro viene svolto prevalentemente in ambiente esterno;

CONSIDERATO che l'elevata temperatura dell'aria, l'umidità e la prolungata esposizione al sole rappresentano un pericolo per la salute dei lavoratori esposti per lunghi periodi di tempo alle radiazioni solari, a rischio di stress termico e colpi di calore con esiti anche letali;

CONSIDERATO che l'INAIL, nell'ambito del progetto Worklimate (Inail-CNR), ha reso disponibile sul sito web www.worklimate.it le mappe nazionali di previsione del rischio di esposizione al caldo, al fine di contenere il rischio di esposizione dei lavoratori;

PRESO ATTO che, nell'incontro tenutosi il 08/07/2024, il Segretario Generale della Presidenza ha informato le Organizzazioni sindacali e datoriali di quanto relazionato dal Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" sui rischi da stress termico ambientale sulla salute dei lavoratori in condizioni di esposizioni prolungate al sole, con riferimento ai settori dell'edilizia e florovivaistico (prot. n. 345956/2024 del 09/07/2024), e conseguentemente della necessità di disporre, fino al 31 agosto 2024, il divieto di lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole tra le ore 12:30 e le ore 16:00, limitatamente ai giorni in cui la mappa del rischio pubblicata alla pagina web https://www.worklimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta/ riferita a: "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" ore 12:00, segnali un livello di rischio "ALTO";

RITENUTO, pertanto, nell'esercizio dei poteri contingibili e urgenti attribuiti al Presidente della Regione a tutela della salute e igiene pubblica, di dover emanare un provvedimento finalizzato a ridurre i rischi per la salute derivanti dalla prolungata esposizione al sole, in particolare, dei lavoratori operanti, in tutte le aree e le zone del territorio pugliese, nei cantieri edili e nel settore florovivaistico, allo scopo di evitare possibili

conseguenze gravemente pregiudizievoli per incolumità degli stessi;

DATO ATTO che sussistono le condizioni e i presupposti di cui all'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, per l'adozione di Ordinanza in materia di igiene sanità pubblica;

VISTA la relazione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia prot. 345956/2024 del 09/07/2024;

EMANA

la seguente Ordinanza

- A decorrere dalla data odierna e fino al 31 agosto 2024 è vietato il lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole, dalle ore 12:30 alle ore 16:00, sull'intero territorio regionale nelle aree o zone interessate dallo svolgimento di lavoro nel settore florovivaistico e nei cantieri edili, nei soli giorni in cui la mappa del rischio pubblicata alla pagina web www.worklimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta/, riferita a: "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" ore 12:00, segnali un livello di rischio "ALTO".
- Restano salvi i provvedimenti sindacali, riferiti al territorio comunale, che non contrastano con la presente ordinanza e gli obblighi gravanti sul Datore di lavoro a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro dei lavoratori.
- La mancata osservanza degli obblighi derivanti dalla presente Ordinanza determina le conseguenze sanzionatorie previste dall'art. 650 codice penale, se il fatto non costituisce più grave reato.
- La presente Ordinanza è pubblicata sul BURP, nonché inserita nella Raccolta Ufficiale dei Decreti e delle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale; viene trasmessa, per gli adempimenti di legge, ai Prefetti e a tutti Sindaci dei comuni pugliesi ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.
- Del contenuto della presente Ordinanza sarà data ampia diffusione sull'intero territorio regionale, a cura della struttura speciale "Comunicazione istituzionale" della Regione Puglia.
- Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Bari, lì 10 luglio 2024

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 3 luglio 2024, n. 437

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" e Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali" - Modalità e termini per la presentazione domande annuali a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi. - Annualità 2024. Proroga dei termini per il rilascio delle domande e delle eventuali modifiche

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR)della Puglia n. 3261 del 28/07/1998

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022

VISTA la deliberazione n. 598 del 06/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 20.05.2024

VISTA la Deliberazione n. 613 del 13/05/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, di ulteriori 30 giorni l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale **VISTA** la Deliberazione n. 854 del 19/06/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura"

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

VISTE le Linee Guida in materia di trattamento di dati personali a cura del Garante per la Protezione dei Dati Personali (GPDP) (doc. web n. 3134436 del 15/05/2014)

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997)

VISTO il D. Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle

Sottomisure 8.1 "Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo", 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste"

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00246 del 03/05/2024, con cui veniva conferito al Dott. Vito Filippo Ripa la responsabilità del Raccordo degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027 e al Dott. Pierfrancesco Semerari l'incarico di Responsabile degli interventi SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" CSR 23/27

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'intervento SRA28, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità **VISTO** il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento"

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6

settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 6084 del 19.08.2022 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

VISTA la versione vigente n. 16.0 del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014- 2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 4280 del 17/06/2024

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2271 del 02.01.2020 - Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 868 del 15.06.2022 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 508 del 19/03/2019

VISTA la Determinazione Autorità di Gestione n. 194 del 08.04.2021 - Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 - Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento Prot. Uscita n.0021371 del 14/03/2024 Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico

VISTE le Istruzioni Operative n. 26 Prot. Uscita n.0022453 del 18/03/2024 Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2024

VISTE le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 39 - concernenti: "Sviluppo Rurale Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali"

VISTA la DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicata nel BURP n. 72 del 22/06/2017, che approva l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della sottomisura 8.1

VISTA la DAdG n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato il primo Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2

VISTA la DAdG n. 279 del 11.12.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 158 del 13.12.2018, con la quale è stato approvato il secondo Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2

VISTA la DAdG PSR PUGLIA 16 ottobre 2017, n. 207 P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle reddittività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agroforestali". Revisione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali già approvate con DAdG n.162 del 02/08/2017

VISTI gli Atti di concessione fin qui rilasciati con riferimento alle domande di sostegno presentate a seguito della pubblicazione degli Avvisi pubblici relativi alle Sottomisure 8.1 e 8.2 (anni 2017 e 2018)

CONSIDERATA la necessità di dematerializzazione dei procedimenti per effetto delle restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19 e, nel contempo, per garantire maggiore celerità di gestione dei procedimenti stessi

CONSIDERATO che i predetti Avvisi pubblici prevedono l'erogazione di un premio annuale ad ettaro a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi, relativamente ai beneficiari che abbiano concluso le operazioni di imboschimento e di realizzazione degli impianti di sistemi agro-forestali, a seguito della presentazione della domanda di saldo dell'investimento

CONSIDERATO che tra gli impegni connessi alla concessione degli aiuti rientrano gli interventi di manutenzione intese come operazioni che consentono di garantire l'affrancamento dell'impianto e di potenziarne l'effettivo successo

CONSIDERATO che i beneficiari della Sottomisura 8.1, a conclusione degli interventi collaudati, sono tenuti alla presentazione delle domande annuali per il pagamento del premio di manutenzione e/o dei mancati

redditi come di seguito specificato:

- premio di manutenzione: la prima annualità del premio decorre dall'annualità successiva alla data di presentazione della domanda di saldo;
- premio per perdita di reddito: la prima annualità del premio decorre dall'anno successivo alla richiesta di accertamento finale mentre, nel caso in cui l'accertamento finale sia stato concluso nel primo quadrimestre dell'anno, l'aiuto per il mancato reddito decorre dall'anno del predetto accertamento;
- richiesta di premio di manutenzione e mancato reddito per l'intero periodo di impegno della durata massima di 12 anni.

CONSIDERATO che i beneficiari della Sottomisura 8.2, a conclusione degli interventi collaudati, sono tenuti alla presentazione delle domande annuali per il pagamento del *Premio annuale a ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo di 5 anni*, comprendente la compensazione delle voci di costo riferite a:

- a. Interventi adeguati alla tipologia del sistema agroforestale impiantato inerenti: potature, tagli, decespugliazioni, falciature e pulizie, manutenzioni, sostituzioni delle fallanze nell'anno successivo al primo e altre operazioni colturali necessarie a garantire la permanenza dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi;
- b. azioni adeguate alla tipologia del sistema agroforestale impiantato, di prevenzione e protezione dell'impianto necessarie a contrastare avversità abiotiche e biotiche, al fine di garantire la permanenza a lungo temine dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.

CONSIDERATO che le domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi saranno oggetto di controllo amministrativo, ai sensi dell'art.48 Reg. UE n.809/2014, e controlli in loco, ai sensi dell'art.49 Reg. UE n.809/2014, e che saranno applicate le eventuali disposizioni sanzionatorie ai sensi del Decreto MiPAAF 20 marzo 2020 e ss.mm.ii. (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale)

CONSIDERATO che, per le precedenti annualità, sono state attivate le procedure per la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi, con le seguenti Determinazioni: DAdG n. 285 del 24/05/2021, DAdG n. 43 del 20/04/2022 e Determinazione n. 267 del 04/04/2023

CONSIDERATO che in seguito all'approvazione del Regolamento di transizione dei PSR dalla programmazione 2014-2020 a quella 2021-2027 (Reg. n. 2220/2020) è previsto un periodo transitorio nel 2021-22, con risorse finanziarie dedicate aggiuntive per il biennio interessato

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, rettificato dal Reg. UE n. 2393/2017, i pagamenti relativi alle domande riferite ad una determinata annualità devono essere effettuati entro il 30 giugno dell'anno successivo, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 239 del 29/04/2024 "*Termini di presentazione domande di pagamento annuali dei premi relativi alle manutenzioni - Annualità 2024.*" relativa agli interventi presentati nell'ambito della Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 243 del 29/04/2024 "Termini di presentazione domande di pagamento annuali dei premi relativi alle manutenzioni - Annualità 2024.", relativa agli interventi presentati nell'ambito della Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali"

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 28 giugno 2024, n. 289235, avente ad oggetto "Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024."

VISTA la circolare AGEA n. 52656 del 01.07.2024 avente ad oggetto "DM 28 giugno 2024 n. 289235 – ecoschema 5 e proroga DU 2024- proroga termini di presentazione delle domande 2024, eco-schema 5 e chiarimenti"

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- prorogare i termini, stabiliti con le Determinazioni n. 239 e n. 243 del 29/04/2024, per la presentazione delle domande relative alla campagna 2024 secondo le seguenti scadenze:
 - 1. domande iniziali ai sensi dell'articolo 7 del DM n. 289235 del 28 giugno 2024; 31 luglio 2024;
 - 2. domande di modifica, in base a quanto disposto dall'articolo 7 del DM n. 289235 del 28 giugno 2024: **26 agosto 2024**;
 - 3. ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 31 luglio. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Le domande iniziali pervenute oltre il termine del 26 agosto 2024 (la scadenza cadrebbe il 25 agosto 2024 ma essendo giorno festivo, la stessa è prorogata al primo giorno lavorativo) sono irricevibili. Le domande di modifica pervenute oltre il termine del 26 agosto 2024 sono irricevibili. Nel caso di presentazione tardiva della domanda iniziale, in presenza di domanda di modifica presentata entro il termine del 26 agosto, si applica la sanzione relativa ai giorni di ritardo della domanda iniziale alla parte di domanda non modificata;
 - 4. le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) pervenute dopo la comunicazione al beneficiario delle inadempienze o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco sono irricevibili;
 - 5. il termine per la presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili inadempienze riscontrate sulle domande.
- confermare le modalità di presentazione delle domande stabilite nelle Determinazioni dirigenziali n. 239 e n. 243 del 29/04/2024 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile dell'intervento SRA28 Dott. For. Pierfrancesco Semerari Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento.

Richiamato in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 04.0.1997, in materia di modalità di

esercizio della funzione dirigenziale. Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di prorogare** i termini, stabiliti con le Determinazioni n. 239 e n. 243 del 29/04/2024, per la presentazione delle domande relative alla campagna 2024 secondo le seguenti scadenze:
 - 1. domande iniziali ai sensi dell'articolo 7 del DM n. 289235 del 28 giugno 2024; 31 luglio 2024;
 - 2. domande di modifica, in base a quanto disposto dall'articolo 7 del DM n. 289235 del 28 giugno 2024: **26 agosto 2024**;
 - 3. ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 31 luglio. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Le domande iniziali pervenute oltre il termine del 26 agosto 2024 (la scadenza cadrebbe il 25 agosto 2024 ma essendo giorno festivo, la stessa è prorogata al primo giorno lavorativo) sono irricevibili. Le domande di modifica pervenute oltre il termine del 26 agosto 2024 sono irricevibili. Nel caso di presentazione tardiva della domanda iniziale, in presenza di domanda di modifica presentata entro il termine del 26 agosto, si applica la sanzione relativa ai giorni di ritardo della domanda iniziale alla parte di domanda non modificata;
 - 4. le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) pervenute dopo la comunicazione al beneficiario delle inadempienze o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco sono irricevibili;
 - 5. il termine per la presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili inadempienze riscontrate sulle domande.
- di confermare le modalità di presentazione delle domande stabilite nella Determinazioni dirigenziali n. 239 e n. 243 del 29/04/2024 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali" dettate dal Segretario Generale della Giunta Regionale e dal Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26 e 27, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

- sarà trasmesso all'A.G.E.A. Ufficio Sviluppo Rurale;
- e à adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale all'Autorità Giudiziaria competente ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" CSR 23/27 Pierfrancesco Semerari

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027 Vito Filippo Ripa

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 3 luglio 2024, n. 438

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo— MAIA 2.0" — approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota Prot. N. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2024, n. 613 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito

alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2022 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 5/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 246 del 3 maggio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Giuseppe Clemente l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal dott. Giuseppe Clemente, Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 recante "Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013 recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune".

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 47 del 24 febbraio 2023, e ss.mm.ii., recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti".

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023, n. prot. 147385 che reca la disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115.

VISTO il Decreto MASAF del 30 marzo 2023 n. 0185145: Modifica del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" e del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023 recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale".

VISTO il Decreto MASAF del 30 marzo 2023, n. 0185101 recante Disposizioni relative alle procedure di presentazione e modifica delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023- 2027 e dal FEASR 2014-2022.

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 12 del 15 maggio 2023, recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale".

VISTO il Decreto Ministeriale del 17 marzo 2023, n. 42 Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023 n. 410739, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità".

VISTO il Decreto MASAF 29 febbraio 2024 n. 0101344 Modifica del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385 recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale".

VISTO il Decreto MASAF 9 maggio 2024 n. 207565 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024.

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione del PSP 2023/2027 n. 550630 del 6/10/2023 che approva, ai sensi dell'articolo 12, comma 6 del D.M. n. 410739 del 4 agosto 2023, le linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti.

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 76387 del 15 ottobre 2023: Procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 – Esito dei controlli da AMS e dai successivi controlli a cascata sulle bandierine gialle.

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 81268 del 2 Novembre 2023: Disciplina relativa al fascicolo aziendale – modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 67143 del 12 settembre 2023.

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 21371 del 14 marzo 2024 - Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico.

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 29528 del 12 aprile 2024 - Disciplina attuativa del D.M. n. 83709 del 21

febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA).

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 37262 del 10 maggio 2024 Disciplina relativa ai termini di presentazione delle domande di aiuto, di pagamento e domanda unificata per la campagna 2024 - modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 26882 del 12 aprile 2024.

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 0068494 del 19/9/2023 con la quale l'Organismo Pagatore ha emanato la procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System – AMS) di cui all'art. 70 del Reg. UE n.2021/2116.

VISTE le Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 "Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2024" e ss.mm.ii.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 finale del 23.10.2023.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 5/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.

VISTA la Deliberazione n. 380 del 28/03/2024 concernente: "Presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01, 02".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 n. 27 del 11/06/2024 concernente modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023, con la quale è stata, tra l'altro, autorizzata la presentazione delle domande di sostegno per gli Interventi SRA/SRB previsti dalla DAG n. 189/2023, precisando i seguenti termini di raccolta delle domande sul portale SIAN:

- Domanda iniziale: ai sensi dell'art.1 comma 1 del DM 9 maggio 2024 n. 207565, che modifica l'art. 11, comma 4, del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 e l'articolo 7 del DM n. 0147385 del 9 marzo 2023, la domanda unificata deve essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA entro il 1 luglio 2024;
- Domanda di modifica ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 2022/1173 ed ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 9 maggio 2024 n. 207565 può essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA entro il 26 luglio 2024;
- Domande iniziali e di modifica presentate oltre il 26 luglio 2024 sono irricevibili.

VISTE le Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 63 del 24 maggio 2024 concernenti "Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024."

PRESO ATTO che con tale circolare l'OP AGEA ha stabilito, a norma dell'art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115,

SIANo integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

VISTO il Decreto MASAF 28/06/2024 n. 0289235 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente "Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", con il quale sono stati modificati i termini per la presentazione delle domande 2024, al 31 luglio 2024.

VISTA la Circolare AGEA n. 0052656 del 01/07/2024 concernente "DM 28 giugno 2024 n. 289235 – eco-schema 5 e proroga DU 2024- proroga termini di presentazione delle domande 2024, eco-schema 5 e chiarimenti", con la quale sono stati recepiti i suddetti termini di presentazione delle domande 2024.

RITENUTO necessario, per quanto sopra espresso, dover posticipare al 31 luglio 2024 i termini di presentazione delle domande di sostegno 2024 per gli Interventi SRA/SRB e di eventuale modifica delle stesse.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 del DM 28 giugno 2024 n. 0289235, la presentazione delle domande di sostegno per gli Interventi SRA/SRB previsti dalle DAG n. 189/2023 e n. 27/2024, precisando i seguenti termini di raccolta delle domande sul portale SIAN:
 - Domanda iniziale: ai sensi dell'art.1 comma 1 del DM 9 maggio 2024 n. 207565, che modifica l'art. 11, comma 4, del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 e l'articolo 7 del DM n. 0147385 del 9 marzo 2023, la domanda unificata deve essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA entro il 31 luglio 2024;
 - Domanda di modifica ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 2022/1173 ed ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 9 maggio 2024 n. 207565 può essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA entro il **26 agosto 2024**;
- di precisare che le domande iniziali presentate oltre il 26 agosto 2024 sono irricevibili e le domande di modifica delle domande iniziali presentate oltre il 26 agosto 2024, sono irricevibili;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità e la data di avvio degli impegni decorrono dal 01.01.2024 ad eccezione di alcune variabili specifiche previste dalle disposizioni riferite ai singoli interventi;
- di rimandare la definizione delle modalità e dei termini per l'operatività del portale regionale pma. regione.puglia.it per consentire l'acquisizione delle domande di sostegno in modalità autografa, a successivi provvedimenti in relazione all'avanzamento della presentazione delle domande sostegno sul portale SIAN;
- di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal dott. Giuseppe Clemente, Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dott. Giuseppe Clemente.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 del DM 28 giugno 2024 n. 0289235, la presentazione delle domande di sostegno per gli Interventi SRA/SRB previsti dalle DAG n. 189/2023 e n. 27/2024, precisando i seguenti termini di raccolta delle domande sul portale SIAN:
 - Domanda iniziale: ai sensi dell'art.1 comma 1 del DM 9 maggio 2024 n. 207565, che modifica l'art. 11, comma 4, del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 e l'articolo 7 del DM n. 0147385 del 9 marzo 2023, la domanda unificata deve essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA entro il 31 luglio 2024;
 - Domanda di modifica: ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 2022/1173 ed ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 9 maggio 2024 n. 207565 può essere presentata dall'agricoltore all'Organismo pagatore AGEA entro il 26 agosto 2024;
- **di precisare** che le domande iniziali presentate oltre il 26 agosto 2024 sono irricevibili e le domande di modifica delle domande iniziali presentate oltre il 26 agosto 2024, sono irricevibili;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità e la data di avvio degli impegni decorrono dal 01.01.2024 ad eccezione di alcune variabili specifiche previste dalle disposizioni riferite ai singoli interventi;
- di rimandare la definizione delle modalità e dei termini per l'operatività del portale regionale pma. regione.puglia.it per consentire l'acquisizione delle domande di sostegno in modalità autografa, a successivi provvedimenti in relazione all'avanzamento della presentazione delle domande sostegno sul portale SIAN;
- di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma integrale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali

tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO 022/652 del 31/03/2020;

- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito https:/regione.puglia.it;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https:/regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027 Giuseppe Clemente

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 4 luglio 2024, n. 441

PSR Puglia 2014/2022 - Bando 2022 _ Misura 11 - Sottomisura 11.1. - Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle domande di conferma 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2022 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, al Dott. Roberto Zecca l'incarico di Responsabile Intervento SRA29 "Pagamento per impegni di produzione biologica" del CSR 2023/2027 e al Dott. Giuseppe Clemente l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Dott. Roberto Zecca, confermata dal Responsabile di Raccordo dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 464/2020 della Commissione del 26/03/2020, che fissa talune modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 848/2018, riguardo ai documenti necessari per il riconoscimento retroattivo dei periodi di conversione, alla produzione di prodotti biologici e alle informazioni che gli stati membri sono tenuti a trasmettere.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1693/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11/11/2020, che modifica il Reg. (UE) n. 848/2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici per quanto riguarda la sua data di applicazione e alcune altre date in esso previste.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2042/2020 della Commissione dell' 11/12/2020, che modifica il Reg. (UE) n. 464/2018 per quanto riguarda la sua data di applicazione e talune altre date pertinenti al fine dell'applicazione del Reg. (UE) n.848/2018 relativo alla produzione biologica.

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/ 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/12/2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0147385 del 09/03/2023 concernente "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale".

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 198261 del 09/05/2024 concernente "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024".

VISTO il D.M. prot.n. n. 0101344 del 29 febbraio 2024 Modifica del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 0147385 recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto

della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021 e C(2024) 4280 del 17/06/2024.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 508 del 19/03/2019, pubblicata sul BURP n. 41 del 16/04/2019, e s.m.i., riportante la Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 - art. 28 e 29, del Reg. (UE) n. 640/2014, del Reg. (UE) n. 809/2014 e del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018. Sostituzione dell'Allegato A alla DGR n. 64/2018.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 868 del 15/06/2022, pubblicata sul BURP n. 74 del 04/07/2022 con la quale sono state apportate Modifiche e integrazioni alla DGR n. 508 del 19/03/2019.

VISTA la DAG n. 31 del 30 Marzo 2022, pubblicata nel BURP n. 41 del 07/04/2022, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno-Bando 2022- Misura 11-Agricoltura Biologica- Sottomisure 11.1-11.2.

VISTA la DDS n. 230 del 22/03/2023 che, per il Bando 2022- Misura 11-Agricoltura Biologica- Sottomisure 11.1-11.2, ha approvato gli elenchi delle domande ammissibili agli aiuti, non ammissibili agli aiuti e rinunciatarie.

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 97556 del 28 dicembre 2023: Definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. (UE) 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale.

VISTE le Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 23 del 7 marzo 2024: Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 2116/2021, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA a seguito dell'applicazione del Refresh VI ciclo anno 2022 – applicazione al 2023 degli esiti del controllo a seguito dell'aggiornamento grafico ("Refresh").

VISTE le Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 "Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2024".

VISTA la Circolare AGEA prot. N. 24125 del 25 marzo 2024 - Testo aggiornato con modifiche della Circolare Agea n. 64177 del 30/08/2023 "Condizionalità rafforzata – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) 2021/2115".

VISTE le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 39 del 17/04/2024 concernenti: Sviluppo Rurale Campagna 2024. Istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali.

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento prot. N. 0037262 del 10 maggio 2024 - Disciplina relativa ai termini di presentazione delle domande di aiuto, di pagamento e domanda unificata per la campagna 2024 - modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 26882 del 12 aprile 2023".

VISTE le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 53 del 13/05/2024 concernenti: "Sviluppo Rurale - Campagna 2024. Integrazione Istruzioni Operative n. 39 e 40 del 17 aprile 2024 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programmazione 2014 - 2022 e precedenti".

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, rettificato dal Reg. UE n. 2393/2017, i pagamenti relativi alle domande 2024 devono essere effettuati entro il 30 giugno 2025, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari.

CONSIDERATO che il presente provvedimento disciplina gli impegni assunti a carico della Misura 11 del PSR

Puglia 2014-2022 che si prolungano nella programmazione FEASR 2023-2027 e che, pertanto, occorre tenere in considerazione il mutato quadro normativo:

- Regolamento (UE) n. 2021/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.
- Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.l'articolo 31 del Reg. UE n. 2021/2015 e l'articolo 36 del Reg. UE n. 2021/2016 i quali prevedono che nell'ambito delle misure e degli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e/o a capo sulla base degli impegni di gestione assunti dai beneficiari, occorre escludere il doppio finanziamento.

VISTA la DAG n. 165 del 31 Ottobre 2023 concernente: Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - Gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superfice e/o a capo sulla base di impegni di gestione di cui all'articolo 12, comma 6 del DM 0410739 del 4 agosto 2023.

CONSIDERATO, pertanto, la disposizione regolamentare di assicurare il "no double funding" tra il pagamento per i metodi di agricoltura biologica e il pagamento degli Ecoschemi, potranno essere applicate decurtazioni ai livelli dei premi riconosciuti dal bando del 2022 per la Misura 11.

PRESO ATTO che, ai sensi del par. 10.3 del bando, le domande di conferma 2024 devono essere presentate dai beneficiari della sottomisura 11.1 relativamente alle sole colture arboree.

CONSIDERATO che la DDS n. 230 del 22/03/2023 che, per il Bando 2022- Misura 11-Agricoltura Biologica-Sottomisure 11.1-11.2, di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili agli aiuti riporta la distinzione della fonte di finanziamento del premio di ciascuna domanda in EURI e COFINANZIATO FEASR. Pertanto le domande di conferma/pagamento 2024 devono essere rilasciate secondo la fonte di finanziamento indicata in tale provvedimento.

CONSIDERATO che sono attive nel Portale Sian, le procedure per la presentazione delle domande di conferma/ pagamento per le Ditte che hanno presentato domande di sostegno nella campagna 2022, per la sottomisura 11.1, ai sensi della DAG n. 31/2022.

VISTA la DDS n. 236 del 23/04/2024 concernente "PSR Puglia 2014/2022 - Bando 2022 _ Misura 11 - Sottomisura 11.1. Domande di conferma 2024 - Termini per la presentazione nel Portale Sian, modalità di consegna della documentazione e adempimenti consequenziali".

VISTA la DDS n. 260 del 14/05/2024 concernente "PSR Puglia 2014/2022 - Bando 2022 _ Misura 11 - Sottomisura 11.1. - Proroga dei termini per la presentazione delle domande di conferma 2024."

VISTO il Decreto MASAF 28/06/2024 n. 0289235 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente "Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", con il quale sono stati modificati i termini per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale, al 31 luglio 2024.

VISTA la Circolare AGEA n. 0052656 del 01/07/2024 concernente "DM 28 giugno 2024 n. 289235 – eco-schema 5 e proroga DU 2024- proroga termini di presentazione delle domande 2024, eco-schema 5 e chiarimenti", con la quale sono stati recepiti i suddetti termini di presentazione delle domande 2024.

VISTE le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 87 del 03/07/2024 concernenti: "Sviluppo Rurale - Campagna 2024. Integrazione Istruzioni Operative n.39 e 40 del 17 aprile 2024, n. 53 del 13 maggio 2024 e n. 57 del 16 maggio 2024 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programmazione 2014 2022 e precedenti".

RITENUTO necessario, per quanto sopra espresso, dover posticipare i termini di presentazione delle domande di pagamento 2024 della sottomisura 11.1.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di prorogare ulteriormente i termini, stabiliti con la DdS n. 260 del 14/05/2024, per la presentazione delle domande relative alla campagna 2024:
- di stabilire che i termini di presentazione delle domande sono:
 - Domande iniziali: 31 luglio 2024;
 - Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
- di stabilire che le domande (iniziali e/o di modifica) rilasciate nel portale Sian oltre il 26 Agosto 2024 sono irricevibili;
- di dare atto che i termini di presentazione relativi alle domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014 e alle comunicazioni ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) sono stabiliti con apposito provvedimento dell'OP Agea;
- di stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi, rispetto al termine previsto del 31 Luglio, pertanto, il termine ultimo è il 26 Agosto 2024 (considerato che il 25 Agosto cade di domenica). In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- di dare atto che i suddetti termini di proroga riguardano la presentazione delle domande di conferma impegni 2024, mentre i requisiti di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando devono essere posseduti alla data del 15 maggio 2024;
- di stabilire che l'assoggettamento al sistema di certificazione biologica, mediante rilascio e protocollazione della notifica di variazione o della prima notifica, dovrà avvenire entro il termine ultimo di rilascio della domanda di pagamento/conferma 2024 e comunque entro e non oltre il 26 Agosto 2024;
- di stabilire che il termine previsto dalla DDS n. 260/2024 per la presentazione della documentazione ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, è prorogato al 30/09/2024;
- di stabilire che le Associazioni capofila degli Accordi Collettivi devono presentare, a mezzo PEC, all'indirizzo: agricolturabiologica.psr@pec.rupar.puglia.it, entro la data del 30/09/2024:
 - attestazione di conferma dell'Accordo Collettivo contenente l'elenco completo degli Associati (Ragione sociale CUAA);
 - copia conforme all'originale del nuovo Accordo Collettivo stipulato con l'Associazione da parte dei nuovi aderenti che subentrano, parzialmente o totalmente, ai Beneficiari Associati nella

conduzione dei terreni;

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;
- di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del PSR Puglia 2014-2022, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) n. 2016/679 E DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile dott. Roberto Zecca, confermata dal Responsabile di Raccordo dott. Giuseppe Clemente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dott. Roberto Zecca e dal dott. Giuseppe Clemente.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prorogare** ulteriormente i termini, stabiliti con la DdS n. 260 del 14/05/2024, per la presentazione delle domande relative alla campagna 2024:
- di stabilire che i termini di presentazione delle domande sono:
 - Domande iniziali: 31 luglio 2024;
 - Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
- di stabilire che le domande (iniziali e/o di modifica) rilasciate nel portale Sian oltre il 26 Agosto 2024 sono irricevibili;

- di dare atto che i termini di presentazione relativi alle domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014 e alle comunicazioni ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) sono stabiliti con apposito provvedimento dell'OP Agea;
- di stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi, rispetto al termine previsto del 31 Luglio, pertanto, il termine ultimo è il 26 Agosto 2024 (considerato che il 25 Agosto cade di domenica). In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- di dare atto che i suddetti termini di proroga riguardano la presentazione delle domande di conferma impegni 2024, mentre i requisiti di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando devono essere posseduti alla data del 15 maggio 2024;
- di stabilire che l'assoggettamento al sistema di certificazione biologica, mediante rilascio e protocollazione della notifica di variazione o della prima notifica, dovrà avvenire entro il termine ultimo di rilascio della domanda di pagamento/conferma 2024 e comunque entro e non oltre il 26 Agosto 2024;
- **di stabilire** che il termine previsto dalla DDS n. 260/2024 per la presentazione della documentazione ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, è prorogato al 30/09/2024;
- **di stabilire** che le Associazioni capofila degli Accordi Collettivi devono presentare, a mezzo PEC, all'indirizzo: agricolturabiologica.psr@pec.rupar.puglia.it, entro la data del 30/09/2024:
 - attestazione di conferma dell'Accordo Collettivo contenente l'elenco completo degli Associati (Ragione sociale CUAA);
 - copia conforme all'originale del nuovo Accordo Collettivo stipulato con l'Associazione da parte dei nuovi aderenti che subentrano, parzialmente o totalmente, ai Beneficiari Associati nella conduzione dei terreni;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione
 delle domande e della documentazione;
- di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del PSR Puglia 2014-2022, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito internet (https://psr.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.
 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà pubblicato ai sensi degli artt.26, c.2, e 27 del D.lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 11 (undici) facciate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. Intervento SRA29 "Pagamento per impegni di produzione biologica" CSR 23/27 Roberto Zecca

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027 Giuseppe Clemente

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 19 giugno 2024, n. 287

VAS 2128 REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa all'attuazione del Protocollo d'Intesa per la riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale per braccianti agricoli stranieri. Variante al PRG.

Autorità procedente: Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per il tramite del Comune di Manfredonia delegato alla registrazione.

Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"; Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA* 2.0";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Supporto istruttorio alle procedure VAS" all'ing. Daniela Frisullo, specialista tecnico di policy di categoria D;

Vista l'assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario EQ ing. Daniela Frisullo;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 177420 del 10/04/2024, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in pari data al prot. unico regionale n. 177575, la sezione regionale Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, in qualità di Amministrazione procedente, indiceva la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis della L. n. 241/1990 e s.m.i., al fine dell'approvazione del Progetto denominato "Villaggio dell'accoglienza" da realizzarsi presso l'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG)". Gli interventi della proposta progettuale oggetto di CDS prevedono l'attuazione degli accordi stipulati con il Protocollo d'intesa per la riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale sottoscritto in data 24/05/2021 tra il Ministero dell'interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, la Prefettura di Foggia, la Regione Puglia e la Provincia di Foggia;
- nell'ambito della Conferenza dei Servizi tenutasi in modalità sincrona telematica il 10/05/2024, il RUP, in ragione della non conformità formale dell'intervento alla destinazione urbanistica delle aree prevista dai PRG interessati, valutava la possibilità di assolvere gli adempimenti in materia di VAS ricorrendo alla registrazione telematica dei casi di esclusione previsti dall'art. 7 del R.R. 18/2013, a norma del comma 7.2, lettera a) punto VIII o in alternativa del comma 7.2, lettera b);
- con nota prot. n. 236728 del 17/05/2024, la Scrivente rappresentava quanto di seguito riportato.

"In ordine all'ipotesi avanzata di ricorrere ai casi di esclusione previsti dall'art. 7 del R.R. 18/2013, nello specifico inquadrando l'intervento nella fattispecie di cui al comma 7.2, lettera a, punto VIII o alternativamente in quella di cui al comma 7.2, lettera b, occorre dare evidenza puntuale della ricorrenza delle condizioni di esclusione richiamate, atteso che:

- allo stato sembrerebbe che l'intervento proposto comporti incremento del dimensionamento insediativo globale e dell'indice di fabbricabilità, rispetto alle previsioni del piano urbanistico comunale e non in riferimento allo stato dei luoghi, e che trasformi in edificabili aree a destinazione agricola (comma 7.2, lett. a, punto VIII);
- la riconversione dell'ex C.A.R.A. in attuazione del Protocollo d'Intesa non sembrerebbe ricondursi al caso di modifica obbligatoria dei piani urbanistici comunali motivata dall'adeguamento a disposizioni normative o piani/programmi sovraordinati finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale (comma 7.2, lett. b).

Diversamente, visti i richiami normativi:

- l'articolo 14, comma 3 della L.R. n. 13/2001 "Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici" in cui è disciplinato che "qualora il progetto costituisca variante agli strumenti urbanistici comunali o provinciali, l'approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico"
- l'art. 38, comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" in cui si prevede che "la determinazione conclusiva della conferenza di servizi [...] approva il progetto e perfeziona ad ogni

fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato",

ai fini delle procedure di competenza della scrivente, il caso de quo potrebbe configurarsi nell'alveo normativo che il legislatore ha inteso prevedere qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 6, comma 12 del D. Lgs. 152/2006, ripreso dall'art. 3, comma 7 della L.R. 44/2012 ("per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opere").

L'ambito di applicazione di questa disposizione normativa, secondo quanto riportato nel documento "Indirizzi operativi per l'applicazione dell'articolo 6, comma 12 del D.Lgs. 152/2006 – Lettura ragionata", è soggetto ad alcune condizioni:

- l'esclusione dalla VAS opera unicamente con riferimento alla variante allo strumento urbanistico comunale, mentre non può operare se la variante si estende anche ai piani sovraordinati;
- l'esclusione dalla VAS inerisce esclusivamente alla variante concernente la "localizzazione delle singole opere", quando quest'ultima non costituisce dimensione di analisi strategica propria di una VAS.

Ove la sopra richiamata disciplina non fosse riconducibile al caso di specie, l'intervento in questione, nei termini di una modifica allo strumento di pianificazione territoriale, dovrà percorrere l'iter normativo della verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art. 6, comma 6.1, lettera f del R.R. 18/2013 e s.m.i. Infine, in ordine alle procedure di Valutazione di Incidenza Ambientale, dalla disamina degli atti trasmessi l'area di intervento non risulta essere interessata dai siti della Rete Natura 2000, e quindi non ricorre la condizione di attivare la procedura di VIncA."

- in data 20/05/2024 il Comune di Manfredonia, delegato agli adempimenti di registrazione dal RUP della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale della Regione Puglia, attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013 inerente al progetto denominato "Villaggio dell'accoglienza riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale per lavoratori migranti regolari, localizzato presso EX C.A.R.A. di Borgo Mezzanone SS 544, 71121 Foggia FG 71043 Manfredonia FG" in variante ai PRG, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione in formato elettronico:
 - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS Stampa timbro
 - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale –
 Borgo Mezzanone indizione CdS con timbro
 - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale:
 - ALL 1 CARA POC Elaborati Grafici 04
 - Area intervento SHAPE FILE UTM33 Borgo mezzanone shape
- nell'ambito della predetta procedura telematica l'Autorità procedente inquadrava l'intervento di opera pubblica in oggetto, comportante variante a fini urbanistici, nella fattispecie di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera b) del R.R. 18/2013, attestando la sussistenza delle condizioni di esclusione dalla procedura di VAS;

 a valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 20/05/2024, in ottemperanza all'art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/323eeaef-12ee-4a1e-a9d9-03e07586fbd4/0

• con nota prot. 259218 del 31/05/2024 avente ad oggetto "Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 03/05/2024 - 30/05/2024 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS" la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 31/05/2024.

Tutto quanto sopra premesso,

CONSIDERATO che con nota prot. n. 246236 del 23/05/2024, la sezione regionale Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, tenuto conto di quanto emerso nel corso della Conferenza dei Servizi tenutasi in modalità sincrona telematica il 10/05/2024, in relazione alla quale veniva reso il parere di cui alla prefata nota prot. n. 236728 del 17/05/2024, chiedeva di ritenere superata la richiesta trasmessa al comune di Manfredonia di attivare la procedura di registrazione di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art. 7 del R.R. 18/2013. Ad integrazione della succitata richiesta, con nota prot. n. 281509 del 10/06/2024 la stessa Sezione rappresentava che "l'intervento di cui trattasi, in quanto qualificabile "localizzazione di singola opera pubblica non conforme alla strumentazione urbanistica" a norma dell'articolo 14, comma 3 della L.R. n. 13/2001 e dell'articolo 38, comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023, deve essere escluso dalla procedura di VAS".

RITENUTO, visto quanto sopra, di poter concludere l'iter amministrativo procedendo all'archiviazione del procedimento de quo per rinuncia da parte dell'istante ai sensi dell'art. 7 comma 6 lett. b) Regolamento regionale n. 13/2015.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013, conclusa ai sensi dell'art. 7 comma 6 lett. b) Regolamento regionale n. 13/2015, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi in relazione al progetto di riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone in foresteria regionale in variante al PRG.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal

vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. N.118/2011 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di dichiarare concluso l'iter amministrativo de quo in ragione di quanto comunicato e dichiarato dalla sezione regionale Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale con note prot. n. 246236 del 23/05/2024 e prot. n. 281509 del 10/06/2024, nelle quali l'intervento di cui trattasi, in quanto qualificabile "localizzazione di singola opera pubblica non conforme alla strumentazione urbanistica" a norma dell'articolo 14, comma 3 della L.R. n. 13/2001 e dell'articolo 38, comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023, è ritenuto dalla stessa AP riconducibile a cornici normative escluse dalle procedure di cui alla L.R. n. 44/2012;
- **di procedere** pertanto all'archiviazione del procedimento de quo per rinuncia da parte dell'istante ai sensi dell'art. 7 comma 6 lett. b) Regolamento regionale n. 13/2015, atteso quanto comunicato;
- di precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura de quo, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- di notificare il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente Comune di Manfredonia e alle sezioni regionali Urbanistica, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, e Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, a cura di questa Sezione;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
 - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
 - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it Sezione Amministrazione Trasparente Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii.
- di depositare il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS Daniela Frisullo

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Giuseppe Angelini DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 giugno 2024, n. 298

ID_109_006 - Autorizzazione ex art. 109 Del D.lgs. n. 152/2006. Immersione deliberata in mare dei materiali di escavo prodotti dagli interventi di dragaggio manutentivo dell'imboccatura del porto di Barletta. Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Provvedimento di proroga dell'efficacia temporale della Determinazione Dirigenziale del 27.05.2021, n. 224.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, come ad ultimo prorogata con DGR n . 674 del 26.04.2021.

VISTA la D.D. n. 176 del 28.05.2020, "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti", e successive;

VISTO il DPGR n. 324 del 01.03.2021 "Modello Organizzativo MAIA 2.0 - D.G.R. n. 1974/2020 - D.P.G.R. n. 22/2021 - D.G.R. n. 215/2021. Trasferimento responsabilità dei capitoli di Bilancio a seguito delle nuove disposizioni organizzative di cui alla D.D. A00_177 n.4 del 16/02/2021. Variazione di Bilancio."

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTI:

• la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di

accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il D.M. 15 luglio 2016 n. 173 "Autorizzazioni ad immersione in mare dei materiali di escavo fondali marini dragaggio Attuazione articolo 109, Dlgs 152/2006"

EVIDENZIATO CHE:

• per il progetto in epigrafe, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di autorizzazione ex art. 109 co.2 del D.lgs. n. 152/2006, come da disposizione della L.R. n. 26/2022

CONSIDERATE LE SCANSIONI PROCEDIMENTALI, DI SEGUITO COMPENDIATE:

- Con Determinazione Dirigenziale del 27.05.2021, n. 224, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni
 Ambientali rilasciava all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale l'autorizzazione
 ex art. 109, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 all'immersione deliberata in mare di materiali di escavo
 prodotti dagli interventi di dragaggio manutentivo dell'imboccatura del porto di Barletta per una
 quantità pari a 65.000 mc (materiali di escavo di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 109 del Dlgs. n.
 152/2006);
- l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico, con nota del 24.05.2024 proprio prot. n. 18286, Acquisita al prot. n. 266015 del 04.06.2024 della Regione Puglia, stante l'approssimarsi della scadenza del termine di efficacia della DD n. 224/2021, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.M. 173/2016, avanzava richiesta di proroga per ulteriori 36 mesi dell'efficacia della DD n. 224/2021 di autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. n. 152/2006;

RILEVATO CHE:

- dalla lettura della relazione del RUP denominata "richiesta proroga autorizzazione immersione –
 Relazione DT" allegata all'istanza di proroga, tra le motivazioni poste a fondamento della richiesta
 di proroga si evidenza che [...] In data 19.06.2023, è stato dato avvio all'attività di Bonifica Bellica
 Sistematica Subacquea, preliminare e propedeutica ai lavori di escavo. Detta attività si è conclusa con
 verbale di validazione rilasciato dal MARICOMLOG in data 10.10.2023.
- I lavori di escavo sono stati avviati in data 18.03.2024 e interrotti in data 14.05.2024, in forza di una prescrizione ambientale posta in sede di verifica di assoggettabilità a VIA, che dispone la sospensione dell'attività di escavo da metà maggio a metà settembre.
- Il progetto dei lavori di dragaggio, affidati e in corso di esecuzione, prevede, al fine di raggiungere la profondità di 8,00 m rispetto al l.m.m., la rimozione di circa 92.400 mc di sedimento dall'imboccatura del porto di Barletta avente due differenti destinazioni finali in base alla classificazione di qualità eseguita in conformità al D.M. 173/2016; ovvero per il sedimento di classe A e B pari a 65.000 mc, è prevista la gestione mediante immersione deliberata in mare in un'area distante circa 8 mn dalla costa, mentre per sedimento di classe C e D pari a 27.400 mc, il confinamento in cassa di colmata impermeabilizzata nel porto di Taranto, con trasporto via mare dal porto di Barletta al porto di Taranto; il progetto è stato redatto sulla base del rilievo batimetrico eseguito nel gennaio 2016.
- L'immersione deliberata in mare dei 65.000 mc di sedimento è stata autorizzata con Determinazione Dirigenziale N. 224 del 27.05.2021 dalla Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezioni Autorizzazioni Ambientali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 co.2 del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.4 del D.M. 173/2016, "con validità per l'intera durata dei lavori di escavo, e comunque non oltre 36 mesi a far data di rilascio della stessa, fatta salva la facoltà offerta dall'art. 6 co.3 del D.M. 173/2016 di concedere proroga su istanza di parte".
- Nel novembre 2022, l'AdSP MAM ha commissionato l'esecuzione di un nuovo rilievo batimetrico nel porto di Barletta, in aggiornamento del rilievo eseguito nel 2016. Dal confronto tra il rilievo del 2016 e quello del 2022 è emerso che, nell'area all'Imboccatura del porto interessata dai lavori, si è determinato un leggero accumulo di sedimenti di circa 7.500 mc, compatibile con il trasporto solido litoraneo

registrato negli ultimi decenni.

- Nel febbraio 2024, prima dell'effettivo avvio dei lavori di escavo, è stata svolta una nuova caratterizzazione dei fondali nell'area di intervento all'imboccatura del Porto di Barletta, ai sensi del D.M. 173/2016, in aggiornamento della precedente indagine datata 2019.
- Per tener conto dei maggiori volumi (circa 7.500 mc in più), il piano di caratterizzazione è stato impostato utilizzando le indagini batimetriche eseguite nel novembre 2022, stabilendo che comunque in fase di prelievo dei campioni, dovesse essere sempre garantito il raggiungimento della profondità di dragaggio, ovvero 8 m rispetto al l.m.m.. Inoltre, trattandosi di una nuova caratterizzazione è stato recepito quanto suggerito dall'ISPRA nella relazione di valutazione dei risultati della indagine eseguita nel 2019 ...omiss...."Al fine di ottimizzare la gestione dei sedimenti da dragare, si ricorda l'opzione riportata nel primo capoverso del paragrafo 2.9 dell'Allegato tecnico al DM 173/2016. In particolare, tale paragrafo riporta la possibilità di prevedere successive e ulteriori caratterizzazioni di specifiche aree unitarie aumentando la risoluzione spaziale, in modo da isolare la subarea responsabile della classificazione qualitativa peggiore".

CONSIDERATO CHE:

• la Sezione Autorizzazione Ambientali, in considerazione delle motivazioni poste a fondamento della richiesta di proroga dell'efficacia della DD n. 224/2021, e della nuova caratterizzazione dei fondali nell'area di intervento all'imboccatura del Porto di Barletta, effettuata ai sensi del D.M. 173/2016, in aggiornamento della precedente indagine datata 2019, con nota prot. n. 286120 dell'11.06.2024, comunicava ad ARPA Puglia di ritenere soddisfate le [...] condizioni per il rilascio della provvedimento di proroga comprensivo della modifica dei volumi dei sedimenti da immergere già autorizzati con DD n. 224/2021, fatte salve le valutazioni di competenza che codesta Agenzia regionale vorrà far pervenire alla Scrivente Autorità nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della presente. Comunicava, altresì, che decorso inutilmente tale termine, la Sezione avrebbe provveduto al rilascio del provvedimento di proroga.

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 109 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.

RITENUTO CHE, decorso inutilmente il termine di 15 giorni concesso ad ARPA Puglia per l'invio delle proprie valutazioni/osservazioni di competenza in merito alla nuova caratterizzazione dei fondali nell'area di intervento all'imboccatura del Porto di Barletta, effettuata dal Proponente ai sensi del D.M. 173/2016, in aggiornamento della precedente indagine datata 2019, sussistano i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ID_109_006 in oggetto, avviato su istanza di parte dalla Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prorogare per ulteriori 36 mesi l'efficacia temporale della Determinazione Dirigenziale del 27.05.2021,
 n. 224 avente oggetto "D.lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. IDVIA 628: Procedimento Autorizzatorio ex art. 109 co.2 del D. Lgs. 152/2006 e smi per l'"immersione deliberata in mare dei materiali di escavo prodotti dagli interventi di dragaggio manutentivo dell'imboccatura del porto di Barletta.", ai sensi dall'art. 6 co.3 del D.M. 173/2016;
- che siano rispettate le condizioni/prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale del 27.05.2021,
 n. 224;
- **di stabilire** che il presente provvedimento ha efficacia per l'intera durata dei lavori, e comunque non oltre gli ulteriori 36 mesi concessi, di proroga dell'efficacia temporale della DD n. 224/2021;
- di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale
- di trasmettere il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali ad ARPA Puglia;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le prescrizioni, integrazioni o modificazioni, , eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché compatibili con il presente provvedimento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché compatibili con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle
 Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema
 CIFRA2;
- c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da composta da n. 7 facciate, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo. Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale

al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Giuseppe Angelini

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA Gaetano Sassanelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Giuseppe Angelini DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 luglio 2024, n. 300

D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità della "3a edizione del corso abilitante alla professione di Tecnico Competente in Acustica" proposto dalla Scuola di Alta Formazione E-TRAIN S.r.l..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"";

VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;

VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.".

Inoltre, VISTI:

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
- le "Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" e le "Ulteriori indicazioni integrative", che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (di seguito TTNC) di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito MATTM);
- le versioni aggiornate rispettivamente al 22.12.2022 e al 23.11.2022 dei suddetti documenti, denominate "Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017" e "Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica".

TENUTO CONTO CHE:

- l'Allegato 2 parte B del D.Lgs. n. 42/2017 definisce i requisiti dello schema di corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica ed individua i soggetti che possono erogare i richiamati corsi in "......università, enti o istituti di ricerca, albi, collegi e ordini professionali, nonché da i soggetti idonei alla formazione ai sensi dell'Allegato 1, punto 3 che possano documentare la presenza di docenti aventi la qualifica di tecnico competente in acustica e documentata esperienza nel settore";
- l'Allegato 1 punto 3 del D.Lgs. n. 42/2017 attribuisce alle Regioni il compito di verificare la conformità dei corsi abilitanti alla professione di Tecnico Competente in Acustica allo schema di cui all'allegato 2 parte B dello stesso D.Lgs., previa acquisizione, ove necessario, del parere del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del medesimo decreto.

CONSIDERATO CHE:

- con PEC del 04.06.2024,acquisita al prot. n. 0274325/2024 del 06.06.2024, il legale rappresentante della Società E-TRAIN s.r.l. con sede in Loreto (AN) alla via Solari,27, ha chiesto il riconoscimento, da parte della struttura regionale competente, di un corso di abilitazione professionale per Tecnici Competenti in Acustica (di seguito TCA) denominato "3a edizione del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica", allegando la seguente documentazione:
 - Istanza riconoscimento conformità e validità corso TCA BARI 2024;
 - Progetto del corso di abilitazione per TCA di 180 ore (periodo di svolgimento dal 25.11.2024 al 20.06.2025);
 - Prospetto moduli di esercitazione pratica previsti (64 ore);
 - CV dei docenti e del responsabile didattico del corso;
 - Descrizione delle peculiarità organizzative del corso;
 - Dichiarazione di sovrapponibilità con la 2a edizione di analogo corso;
 - Dichiarazione idoneità igienico-sanitaria della sede prevista per il corso, sottoscritta dal R.S.P.P.;
 - Dichiarazione del CNI attestante la condizione di Provider per la formazione continua;
 - Rinnovo dell'accreditamento della Società proponente quale Provider 2023 presso il CNI.

- nella suddetta istanza di riconoscimento, il legale rappresentante e Direttore del corso ha reso, tra l'altro, le seguenti dichiarazioni:
 - il percorso formativo è rivolto a tutte le figure professionali in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 42/2017 e smi.;
 - il corso è suddiviso in 14 moduli per una durata complessiva di n. 180 ore, delle quali n. 116 ore di lezione frontale teorica e n. 64 ore di esercitazione pratica;
 - le sole lezioni teoriche saranno erogate al 50% in modalità diretta- videoconferenza (FaD) tramite piattaforma Go To Meeting, in linea con quanto previsto dal documento denominato "Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n.42 del 17 febbraio 2017 agg. 22 dicembre 2022". Le restanti ore teoriche e le esercitazioni pratiche si terranno esclusivamente in presenza, presso i locali di Bari Hub in via Mons. Jolando Nuzzi,5 a Bari;
 - il numero massimo di discenti sarà pari a 36 con la previsione di un docente TCA ogni 6 discenti;
 - il corpo docente sarà composto da esperti professionisti di comprovata esperienza, iscritti all'elenco dei tecnici competenti in acustica (salvo il caso in cui la figura del TCA non sia una prerogativa) e operanti nei diversi settori dell'acustica e delle discipline affini;
 - sarà garantito il confronto aperto tra docenti e discenti sugli argomenti trattati in ogni singolo modulo.

RITENUTO CHE:

- non è necessario acquisire, ai sensi del punto 3 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017, apposito parere
 del TTNC, in quanto è possibile utilizzare proficuamente la dichiarazione di sovrapponibilità con cui il
 Direttore del corso attesta che la 3a edizione del corso abilitante alla professione di tecnico competente
 in acustica è identica nei contenuti e nelle modalità di erogazione alla 2a edizione dello stesso corso e,
 pertanto, considerare valido il precedente parere reso dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento e
 comunicato dal Ministero per la Transizione Ecologica –Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e
 la Qualità dello Sviluppo con nota prot. 0106506 del 04.10.2021, riferito alla prima edizione dell'analogo
 corso;
- il corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica proposto dalla Società E-Train srl soddisfa i requisiti di cui all'Allegato 2 parte B del D.Lgs. n. 42/2017, di seguito elencati:
 - <u>punto 1</u> la Società E-TRAIN s.r.l. risulta soggetto abilitato ad organizzare corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex Allegato 2, parte B, punto 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, giusta attestazione del C.N.I. prot. U-ss/7852/2023 del 16.06.2023;
 - <u>punto 2</u> il corso si concluderà con un esame, ai fini del rilascio di un'attestazione finale di profitto, tenuto da una commissione costituita da due membri esperti scelti tra i docenti del corso e da un membro indicato dalla struttura regionale competente;
 - punto 5, lettera a) la durata del corso non è inferiore a 180 ore, di cui 64 di esercitazioni pratiche;
 - <u>punto 5, lettera b)</u> i contenuti minimi proposti nel corso di formazione per tecnici competenti in acustica corrispondono a quelli indicati nella specifica tabella presente al successivo punto 6 del citato Allegato 2.
- il corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica proposto dalla Società E-Train srl soddisfa i requisiti previsti dal documento "Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n.42 del 17 febbraio 2017 agg. 22 dicembre 2022".

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal

D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017.

Di utilizzare proficuamente la dichiarazione di sovrapponibilità (ai sensi del par. 1.2 del documento intitolato "Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n.42 del 17 febbraio 2017 – agg. 22 dicembre 2022") con cui il Direttore del corso attesta che la 3a edizione del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica è identica nei contenuti e nelle modalità di erogazione alla 2a edizione dello stesso corso, evitando in tal modo l'acquisizione, ai sensi del punto 3 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017, di nuovo parere del TTNC.

Di riconoscere la conformità e validità della "3" edizione del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica", di cui all'Allegato 1, punto 3 e all'Allegato 2, Parte B, del D.Lgs 17 febbraio 2017, n. 42, proposto dalla Società E- TRAIN s.r.l.

Di dare atto che la Società E-TRAIN s.r.l .dovrà verificare e garantire il possesso, da parte degli aspiranti tecnici acustici che intendono successivamente iscriversi all'ENTECA, dei requisiti di accesso previsti dall'art.22, c.1 del D.Lgs. n.42/2017 e smi.

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà trasmettere, prima dell'inizio delle attività formative, il calendario aggiornato delle attività didattiche del corso e l'elenco definitivo dei partecipanti.

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà formalizzare l'avvio dell'esame finale trasmettendo una comunicazione, alla struttura regionale competente, in cui dovranno essere indicati i n. 2 componenti interni della Commissione d'esame e richiesta la disponibilità del componente esterno regionale per le date d'esame proposte. A detta comunicazione dovrà essere altresì allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione attestante la conformità dell'attività formativa svolta al progetto formativo autorizzato, sottoscritta ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi. dal Direttore del corso e comprensiva dell'elenco identificativo dei corsisti ammessi all'esame finale;
- registri didattici delle presenze relative alle lezioni frontali teoriche (in aula e FaD) e alle esercitazioni

pratiche (in laboratorio);

• programma didattico definitivo del corso svolto.

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà fornire, entro 15 giorni dall'espletamento dell'esame finale del corso, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese (per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento della qualifica professionale e conseguente inserimento nel sito web ENTECA):

- la dichiarazione, nelle forme stabilite dal DPR n.445/2000 e smi, attestante l'avvenuto superamento dell'esame finale da parte dei corsisti;
- copia degli attestati di frequenza/superamento della prova finale rilasciati al termine del corso ai tecnici competenti, sui quali sia riportata la data di superamento della prova stessa e quella di emissione dell'attestato;
- gli esiti della rilevazione di gradimento finale del corso;
- copia della documentazione che attesti il regolare svolgimento del corso e dell'esame finale (registri presenze, verbali delle sedute della Commissione esaminatrice etc.).

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia, che hanno partecipato con profitto al corso di abilitazione in oggetto, che l'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale dovrà essere indirizzata alla rispettiva regione di residenza.

Di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente.

Che il presente provvedimento potrà essere annullato qualora risultassero, a seguito delle verifiche sull'attività svolta, difformità tali da far venir meno i presupposti per la conformità e validità del corso in relazione a quanto stabilito dal D.Lgs. 42/2017 e smi.

Di disporre l'inserimento delle informazioni relative al corso in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web di ISPRA, di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2017.

Di notificare il presente provvedimento alla Società E-TRAIN srl all'indirizzo PEC riportato nell'istanza presentata.

Di dare evidenza del presente provvedimento al TTNC presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e ad ISPRA;

Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 9 (nove) facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;

- · sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Giuseppe Angelini DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 luglio 2024, n. 305

VAS 1370 VAL - Piano Comunale delle Coste del Comune di Rodi Garganico - Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di VIncA. PARERE MOTIVATO ex art. 12 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.; **VISTA** la D.G.R. 304/2006 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

ÅVISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Å**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali

afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Supporto istruttorio alle procedure VIncA in ambito Marino Costiero" alla Dott. ssa Serena Felline;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria, funzionario tecnico regionale di categoria D;

VISTA l'assegnazione del presente procedimento e della relativa attività istruttoria alla avv. Rosa Marrone (RdP) con il supporto dell'esperto PNRR;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. 5221 del 24/05/2018, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in data 11/06/2018 al n. 6194 di protocollo di questa Sezione regionale, il Commissario ad Acta, nominato con DGR 1022/2017 e Ordinanza TAR n.350/2018 per la redazione del Piano in oggetto nell'esercizio dei poteri sostitutivi ex art. 4, comma 8, L.R. 17/2015, in qualità di autorità procedente, comunicava di voler attivare direttamente la procedura di VAS ai sensi dell'art.9 e ss. della L.R. 44/2012 ss.mm.ii. ricorrendo le condizioni di cui all'art. 7, comma 4 della L.R. 44/2012. Veniva proposto, altresì, di poter ridurre a 30 giorni la durata della consultazione preliminare dei SCMA ritenendo che "il margine di incertezza in merito alla portata e al livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale appare parzialmente ridotto in virtù degli approfondimenti già svolti in sede regionale nel corso della redazione del PRC, delle valutazioni effettuate nell'ambito del relativo procedimento di VAS [...], nonché delle istruzioni operative sulla redazione del PCC emanate con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Demanio Marittimo della Regione Puglia n. 405 del 6 dicembre 2011";
- in riscontro alla succitata richiesta, con nota prot. n. 6334 del 12/06/2018 la scrivente Sezione accordava la riduzione a 30 giorni dei termini per la consultazione preliminare in luogo dei 90 giorni previsti da norma;
- con nota prot. n. 8418 del 14/08/2018, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in pari data al n. 9032 di protocollo di questa Sezione, il Commissario ad Acta avviava la fase di consultazione preliminare relativa alla proposta di Piano con i Soggetti Competenti in materia ambientale (di seguito SCMA) e gli enti territoriali interessati ai sensi dell'art. 9 della L.R. 44/2012;
- nel corso di tale consultazione pervenivano i seguenti contributi:
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Puglia, con nota prot.10766 del 27/09/2018, acquisita a mezzo PEC in pari data al n. 10366 di protocollo della scrivente Sezione;
- Sezione regionale Protezione Civile, con nota del 13/09/2018 trasmessa al Comune di Rodi Garganico;
- Comunicazioni da soggetti privati.
- con Deliberazione di G.C. n. 127 del 30.08.2019, veniva adottato il PCC ai sensi dell'art. 4 comma2 della L.R. 17/2015.
- con note prot. n. 9445 del 03/09/2019 e prot. 9712 del 12/09/2019, pervenute a mezzo PEC e acquisite rispettivamente in pari data al n. 10513 e n. 10911 di protocollo di questa Sezione, l'Autorità procedente presentava istanza di avvio della consultazione pubblica, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/2012 nell'ambito della procedura di VAS, pubblicando l'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n.

107 del 19/09/2019 e rendendo disponibile la documentazione per la consultazione in formato digitale sul sito istituzionale comunale, in particolare:

- Elaborati Grafici di Analisi
- Elaborati di Progetto
- Relazione Generale
- Norme Tecniche di Attuazione
- Rapporto Ambientale
- Screening Incidenza
- Sintesi Ambientale non Tecnica.

La scrivente Sezione, in qualità di Autorità competente, con nota prot. n. 12086 del 07/10/2019, notificata mezzo PEC all'autorità procedente, agli SCMA e agli Enti territoriali interessati, avviava la procedura di VAS, pubblicando la documentazione sul Portale ambientale regionale, e comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi;

- nell'ambito della fase di consultazione non pervenivano contributi da parte dei SCMA e degli Enti territoriali interessati;
- contestualmente all'adozione, il Piano veniva depositato presso la segreteria generale del comune e
 posto a libera visione di chiunque ne avesse fatto richiesta, nonché pubblicato sul sito istituzionale
 comunale come da avviso pubblico prot. 9446 del 08/09/2019. Entro i termini previsti, pervenivano
 sette osservazioni alla Segreteria del Comune;
- con deliberazione n. 5 del 23/03/2023 il Consiglio comunale prendeva atto degli Elementi tecnicoscientifici a supporto dell'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute sul PCC, con accoglimento delle osservazioni presentate dall'Associazione ATAS nei termini e per le motivazioni espresse nell'elaborato succitato;
- con nota prot. AOO.c_h480.4001.28-03-2024, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in data 29/03/2024 al prot. unico regionale n. 159720, l'Autorità procedente trasmetteva la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla proposta di Piano senza apportare modifiche agli elaborati di progetto e/o al rapporto ambientale, le osservazioni pervenute, gli elementi tecnico-scientifici a supporto dell'elaborazione delle controdeduzioni e la DCC n. 5/2023. La stessa richiedeva, pertanto, di procedere alla determinazione relativa all'espressione del parere motivato.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS

l'Autorità Procedente è il Comune di Rodi Garganico – Commissario ad Acta per la redazione del Piano nell'esercizio dei poteri sostitutivi ex art. 4, comma 8, L.R. 17/2015 (nominato con DGR 1022/2017 e Ordinanza TAR Puglia n. 350/2018) l'Autorità Competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Visto il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii

Esaminati i contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale durante la fase di consultazione pubblica, le relative controdeduzioni e i contenuti del Rapporto Ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria tecnica contenente le osservazioni/prescrizioni della scrivente Sezione.

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento, si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico- istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato relativo al Piano Comunale delle Coste (PCC) del Comune di Rodi Garganico, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla L.R. 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI, con le prescrizioni, contenute nella scheda istruttoria, da recepire nel Rapporto Ambientale e

negli atti oggetto della procedura di VAS. La scheda istruttoria è disponibile sul portale ambientale (https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/autAmb), inserendo il codice procedura 1370.

Si rammenta, per quanto riguarda il prosieguo procedurale, che:

- ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., "la VAS costituisce per i Piani e programmi" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione", e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "il Rapporto Ambientale (...) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione",
- secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "l'Autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del Piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano o programma",
- secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "l'Autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del Piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione".
- ai sensi dell'art. 17 del TUA e dell'art. 14 della L.R. n. 44/2012 ss.mm.ii., "la decisione finale è pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui è possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:
- a. il parere motivato espresso dall'autorità competente;
- b. una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- C. le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18".

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VINCA, del Piano Comunale delle Coste (PCC) del Comune di Rodi Garganico, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di VIncA, del Piano Comunale delle Coste (PCC) del Comune di Rodi Garganico.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e

del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di dare evidenza che la Scheda istruttoria relativa al Piano Comunale delle Coste di Rodi Garganico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è disponibile sul portale ambientale regionale al seguente link https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/autAmb;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di VIncA, relativo al Piano Comunale delle Coste di Rodi Garganico, alla condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni/richieste di integrazioni/raccomandazioni, recependole negli elaborati e atti documentali:
- Integrare il paragrafo 2.2.7 "Fase di partecipazione e condivisione" del RA con i momenti partecipativi svolti, in particolare quelli a cui si fa generico riferimento nella Relazione Generale, i relativi esiti e il modo in cui se ne è tenuto conto in fase di elaborazione della documentazione del Piano, compreso il RA, al fine di dare una più puntuale evidenza di come sia stato garantito un coinvolgimento attivo, efficace e continuo del pubblico lungo tutto sul percorso di elaborazione del Piano e se siano stati forniti eventuali elementi utili ad integrare considerazioni ambientali e/o a promuovere forme di sviluppo sostenibile.
- Integrare, altresì, il paragrafo 2.2.7 con la sintesi degli esiti della fase di consultazione pubblica, dando evidenza delle osservazioni pervenute, delle relative controdeduzioni e la descrizione delle modalità di recepimento delle osservazioni accolte (chiarendo se lo sono o meno nei termini delle deduzioni tecniche fornite) e conseguentemente aggiornare opportunamente la documentazione di Piano e il RA;
- Si raccomanda si rendere consultabile la documentazione resa disponibile sul sito istituzionale dell'Autorità procedente; inoltre, si ritiene utile pubblicare le osservazioni pervenute, le relative controdeduzioni e la DCC n. 5/2023.
- Definire in modo chiaro gli obiettivi, le azioni e gli strumenti di attuazione del Piano, propedeutico alla verifica di coerenza interna ed esterna.
- Approfondire la verifica di coerenza esterna descritta Capitolo 5 del RA, mettendo in evidenza se e in che modo si è tenuto conto, durante la stesura del PCC, dei Piani/Programmi ritenuti ad esso pertinenti; sarebbe utile sviluppare tabelle di coerenza esterna che mettessero in relazione gli obiettivi dei piani/ programmi ritenuti ad esso pertinenti con gli obiettivi del PCC.
- Fornire, anche in forma tabellare, evidenza delle eventuali interferenze delle previsioni strutturali e
 programmatiche del PCC, con i regimi di tutela, di vincolo e di emergenza previsti da tutti i piani/
 programmi vigenti sul territorio del comune di Rodi Garganico.
- Rivedere la verifica di coerenza interna tra obiettivi di protezione ambientale ritenuti pertinenti con le azioni di Piano a seguito di quanto indicato nel punto D. Inoltre, condurre la verifica di coerenza interna tra obiettivi e azioni di Piano e tra obiettivi di sostenibilità e gli obiettivi di Piano, al fine di garantire una lettura immediata delle correlazioni e delle possibili situazioni di incoerenza.
- Inserire un paragrafo che analizzi la probabile evoluzione dello stato dell'ambiente senza l'attuazione del Piano.
- Sviluppare l'analisi delle alternative facendo riferimento eventualmente ai livelli di realizzabilità e i livelli di benefici ambientali ponendo in evidenza gli eventuali effetti che gli scenari ipotizzati possono avere sulle diverse componenti ambientali.
- Rimodulare la documentazione tecnica fornita, recependo le prescrizioni VIncA indicate nella sezione J della parte 3 della scheda istruttoria (parte Prescrizioni/raccomandazioni -- Sezione J).
- Integrare il piano di monitoraggio, seguendo le indicazioni delle linee guida Ispra, definendo oltre
 agli indicatori di contesto e agli indicatori di processo, gli indicatori di contributo al fine di misurare
 la variazione del contesto imputabile alle azioni del Piano. Gli indicatori di contributo devono essere

correlati agli indicatori di processo e agli indicatori di contesto.

- Aggiornare Sintesi non Tecnica sulla base dell'aggiornamento del RA in recepimento delle precedenti prescrizioni.
- di stabilire che, affinché la procedura di VAS possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, è necessario considerare puntualmente le prescrizioni sopra riportate, dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012;
- di precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VINCA, del Piano Comunale delle Coste (PCC) del Comune di Rodi Garganico, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale;
- di precisare, altresì, che l'autorità procedente, ai sensi dell'art. 18 co. 2 bis D. Lgs 152/2006 dovrà
 dare evidenza degli esiti o sviluppi del piano di monitoraggio, trasmettendo all'autorità competente i
 risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di
 cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC al Comune di Rodi Garganico, in qualità di Autorità procedente;
- di demandare all'autorità procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt. 13-14-15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, secondo quanto riportato in narrativa.

Il presente provvedimento, composto da n , firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA Rosa Marrone

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Giuseppe Angelini DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 luglio 2024, n. 309

IDVIA0780 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la "Variante del progetto relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 - ASSE V - AZIONE 5.1 - DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020." - Proponente: Comune di Castellaneta

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 20.03.2024, trasmessa con nota prot. 145291-2024 del 21.03.2024;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 180 del 18.04.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale n. 640 del 20.05.2024 di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, notificata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia con nota prot. n. 246012-2024 del 23.05.2024;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale n. 701 del 7.05.2024 di approvazione della perizia di variante in oggetto da parte della 4[^] Area Lavori Pubblici e Progettazione del Comune di Castellaneta notificata con

nota prot. n. 246012-2024 del 6.06.2024;

PRESO ATTO delle scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Richiamate le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.".

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dal **Comune di Castellaneta**;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per la "Variante del progetto relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio".
 P.O.R. PUGLIA 2014/2020 ASSE V AZIONE 5.1 DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020." proposta dal Comune di Castellaneta di cui al procedimento IDVIA 780, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 20.03.2024;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 20.03.2024.

- 2. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 14.09.2023.
- Determinazione di Valutazione di impatto ambientale n. 180 del 18.04.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;
- 4. Deliberazione della Giunta Regionale n. 640 del 20.05.2024 di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;
- 5. Determina Dirigenziale n. 701 del 7.05.2024 di approvazione della perizia di variante in oggetto da parte della 4[^] Area Lavori Pubblici e Progettazione del Comune di Castellaneta;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNE DI CASTELLANETA	Determina Dirigenziale n. 701 del 7.05.2024
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL	Nota del 21.02.2024
PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO	
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE	Nota prot. n. 18152 del 20.06.2023
DELL'APPENNINO MERIDIONALE	
ARPA Puglia - DAP Taranto	Nota prot. n. 11428 del 21.02.2024
COMANDO VV.F. TARANTO	Nota prot. n. 13858 del 18.09.2023
AqP SpA	Nota prot. n. 37596 del 31.05.2023
Raggruppamento Carabinieri Biodiversità –	Nota prot. n. 7485 del 9.09.2023
Reparto Biodiversità di Martina Franca	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI	Determinazione di Valutazione di impatto
AMBIENTALI	ambientale n. 180 del 18.04.2024
Servizio VIA/VIncA	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL	DGR n. 640 del 20.05.2024 di
PAESAGGIO	Autorizzazione Paesaggistica in deroga
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 9086 del 27.07.2023
SEZIONE URBANISTICA	Nota prot. n. 19121/2024 del 15.01.2024
Servizio Abusivismo ed usi civici	

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del

titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: Comune di Castellaneta;
- di trasmettere il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - COMUNE DI CASTELLANETA
 - PROVINCIA DI TARANTO
 - SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
 - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE SEDE PUGLIA
 - ARPA PUGLIA DAP TARANTO
 - ASL TA/1 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA U.O DISTRETTO MASSAFRA-MARTINA FRANCA- GINOSA
 - COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI TARANTO
 - ENEL DISTRIBUZIONE SPA
 - ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA
 - RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ REPARTO BIODIVERSITÀ DI MARTINA FRANCA
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali
 - Servizio VIA/ VINCA
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Urbanistica
 - Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente -Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Documento - Impronta (SHA256)

 $allegati_uniti_compressed_A.pdf-\\ef76c58479da8254a562dfd378b7bb68cce16c5163c6c64a1359570d05d7df1f$

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Giuseppe Angelini



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 20.03.2024

Procedimento:	ld proc. 2938
	IDVIA 780: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. della Variante del progetto di cui al PAUR IDVIA 360
Progetto:	Variante del progetto relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020.
Comuni interessati:	Castellaneta
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)
Autorità Comp.:	Regione Puglia
Proponente:	Castellaneta

Il giorno 20.03.2024 a partire dalle ore 10:20 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, originariamente convocata per il 21 febbraio 2024 e andata deserta, quindi riconvocata per la data odierna con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 104244/2024 del 27.02.2024, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento della seduta mediante videoconferenza, i componenti provvederanno alla sottoscrizione del verbale attraverso la trasmissione di apposita dichiarazione di autenticità dei contenuti dello stesso verbale mostrato a video durante i lavori.

La dichiarazione sarà resa su un modulo che sarà trasmesso a conclusione della seduta e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento PAUR, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante

www.regione.puglia.it

in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

per la Autorità Competente PAUR

Giuseppe Angelini, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento PAUR

per il Proponente Comune di Castellaneta:

Vitangelo Giampetruzzi (Responsabile IV Area LLPP e RUP del progetto) Gianluca Esposito (RTI - progettista e direttore dei lavori)

per il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia

Fabiana Luparelli, funzionario

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria convocata ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona per la valutazione della variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020.

La CdS avrebbe dovuto concludersi entro 90 giorni dalla data della prima seduta tenuta il 14 settembre 2023, pertanto entro il 13 dicembre 2023.

Sono stati convocati alla Conferenza dei Servizi gli Enti che erano stati convocati nel procedimento originario, integrati dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Martina Franca.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 17 si rimanda al verbale di Conferenza dei Servizi del 14 settembre 2023.

- Con pec del 21.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16146 del 25.09.2023, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 7569 del 21.09.2023.
- 19. Con pec del 21.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 15495 del 18.09.2023, il **Comando Prov.le VVF di Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 13858 del 18.09.2023.
- Con pec del 10.11.2023, acquisita al prot. Uff. n. 19761 del 20.11.2023, il Proponente ha trasmesso riscontro a quanto emerso nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 14.09.2023, unitamente ad un pacchetto progettuale contenente elaborati integrativi/sostitutivi di quelli allegati all'istanza del dicembre 2022.
- 21. Con pec del 15.01.2024, acquisita al prot. regionale n. 25339/2024 del 17.01.2024, il **Proponente** ha trasmesso la attestazione di vincolo demaniale di uso civico rilasciata dal **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** con nota prot. n. 19121/2024 del 15.01.2024.
- 22. Con nota prot. n. 71853/2024 dell'8.02.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha tramesso i riscontri del Proponente alla prima seduta di Conferenza di Servizi e convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la seconda seduta in modalità sincrona telematica in data 21.02.2024; nella medesima nota è stata comunicata la variazione del Responsabile del Procedimento di PAUR.
- 23. Con pec del 21.02.2024, acquisita al prot. regionale n. 104193/2024 del 27.02.2024, ARPA Puglia DAP Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 11428 del 21.02.2024.

- Con pec del 21.02.2024, acquisita al prot. regionale n. 93490/2024 del 21.02.2024, la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo ha trasmesso il proprio contributo.
- Con pec del 22.02.2024, acquisita al prot. regionale n. 104201/2024 del 27.02.2024, il Comando Prov.le VVF di Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 3211 del 22.02.2024.
- 26. Con nota prot. n. 104244/2024 del 27.02.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, atteso che la seduta di Conferenza di Servizi decisoria convocata per il 21 febbraio 2024 alle ore 10:00 con nota prot. n. 71853/2024 dell'8.02.2024 è andata deserta, ha convocato una nuova seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. in data 20.03.2024 alle ore 10:00, dando atto tra l'altro dei contributi pervenuti al a valle della prima seduta di Conferenza di Servizi.

Preliminarmente il **Proponente** illustra le modifiche progettuali rappresentate negli elaborati integrativi/sostitutivi trasmessi con pec del 10.11.2023 in riscontro a quanto emerso nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 14.09.2023.

**

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
COMUNE DI CASTELLANETA	
Il RUP del Comune di Castellaneta riferisce che a valle della Determinazione motivata di conclusione della CdS verrà emessa una Determina Dirigenziale per l'approvazione dell'opera.	
PROVINCIA TARANTO	Nessun contributo
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO	Nota del 21.02.2024

Dal verbale di CdS del 14 settembre 2023:

"Con pec del 17.05.2023, acquisita al prot. uff. n. 8094 del 22.05.2023, la SABAP-BR – LE ha trasmesso la nota prot. n. 7745 del 15.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla competente articolazione territoriale."

Con pec del 21/02/2024, acquisita al prot. regionale n. 93490/2024 del 21.02.2024, la **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** ha trasmesso il proprio contributo del 21.02.2024, con cui comunica che "(...) questa Soprintendenza, per quanto di competenza, condivide la proposta di provvedimento con prescrizioni della Regione Puglia esprimendo parere favorevole.".

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE	Nota prot. n. 18152 del 20.06.2023
DELL'APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA	Nota prot. n. 23306 del 27.07.2023

Dal verbale di CdS del 14 settembre 2023:

"Con pec del 20.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 10895 del 18.07.2023, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 18152 del 20.06.2023.

Si dà lettura delle parti salienti del parere reso.

Il parere così si conclude:

"questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, esprime parere di compatibilità al PAI per le opere proposte in variante al progetto originario, nel rispetto delle seguenti prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è a carico del RUP:

- per la realizzazione delle opere in variante, siano adottate tutte le soluzioni tecniche ed esecutive affinché le stesse, siano in grado di resistere all'azione erosiva dell'acqua e non subiscano danni e non costituiscano fattore di rischio per le persone;
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e dovrà porsi la massima attenzione affinché i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque, limitando al minimo lo stoccaggio di materiali e l' installazione di manufatti temporanei nelle aree di possibile allagamento, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali."

Con pec del 9.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12380 di pari data, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 23306 del 27.07.2023 con cui si ribadisce "che per il proposto progetto in variante e in oggetto indicato, è stato espresso parere di competenza emesso con nota prot. n. 18152 del 20/06/2023 che si allega di seguito (Allegato I).

Il **Proponente** ritiene che le prescrizioni indicate possano essere ottemperate.".

Con pec del 10.11.2023, acquisita al prot. Uff. n. 19761 del 20.11.2023, il **Proponente** ha trasmesso riscontri a quanto emerso nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 14.09.2023, unitamente ad un pacchetto progettuale contenente elaborati integrativi/sostitutivi di quelli allegati all'istanza del dicembre 2022.

Il **Proponente** dichiara che, in particolare, l'elaborato *Relazione di Perizia* e l'alborato grafico *V05bis – Rev.1* contengono riscontro alle prescrizioni dell'AdB.

ARPA PUGLIA	Nota prot. n. 51998 del 24.07.2023
DAP Taranto	Nota prot. n. 11428 del 21.02.2024

Dal verbale di CdS del 14 settembre 2023:

"Con pec del 25.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 12381 del 9.08.2023, **ARPA Puglia - DAP TA** ha trasmesso la nota prot. n. 14121 del 25.07.2023 con allegato il parere prot. n. 51998 del 24.07.2023.

Si dà lettura delle parti salienti del parere reso.

Il parere così si conclude:

"Tutto quanto sopra rappresentato, considerata la limitata estensione degli interventi di variante e che gli stessi sono finalizzati alla riduzione delle pericolosità idraulica del fiume Lato, limitatamente all'oggetto dei lavori della Conferenza di Servizi, si conferma la valutazione positiva espressa nel parere prot. ARPA Puglia 14999 del 28.02.2019, rilasciato nell'ambito del PAUR ID VIA 360, alle condizioni di seguito richiamate ed integrate:

- 1. devono essere identificati su idonea planimetria gli interventi autorizzati con D.D. n. 20/20 e già realizzati;
- 2. deve essere aggiornata la stima dei materiali sottoposti a movimentazione, identificando i volumi di provenienza esterna al cantiere, i volumi destinati ad eventuale riutilizzo, i volumi da gestire come rifiuti;
- 3. le attività in fase di cantiere dovranno essere eseguite limitando le possibili interferenze con la vegetazione e realizzate lontano dal periodo di riproduzione dell'avifauna;
- 4. si dovranno equipaggiare le specifiche posizioni interessate dalla presenza di materiali potenzialmente inquinanti per evitare la contaminazione del terreno;
- 5. per evitare il rischio di inquinamento per sversamenti accidentali, le aree interessate dalla presenza di materiali da cantiere dovranno essere dotate di bacini per il contenimento degli sversamenti dei prodotti liquidi in corrispondenza di punti di stoccaggio e movimentazione di

tali materiali;

6. relativamente ai lavori in alveo, gli stessi dovranno avvenire in periodi di magra adottando sistemi idonei di deviazione delle acque superficiali (ad esempio apposite casseformi o paratie) al fine di evitare rilasci di miscele cementizie e relativi additivi e/o altre parti solide nelle acque e nell'alveo, secondo le indicazioni contenute nelle "Linee 1 2 guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte a cura di ARPAT."

Il Proponente ritiene di poter corrispondere a quanto indicato da ARPA.".

Con pec del 10.11.2023, acquisita al prot. Uff. n. 19761 del 20.11.2023, il **Proponente** ha trasmesso riscontri a quanto emerso nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 14.09.2023, unitamente ad un pacchetto progettuale contenente elaborati integrativi/sostitutivi di quelli allegati all'istanza del dicembre 2022.

Con pec del 21.02.2024, acquisita al prot. Uff. n. 104193/2024 del 27.02.2024, **ARPA Puglia - DAP Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 11428 del 21.02.2024, di cui si riporta un estratto:

- "(...) Tutto quanto sopra rappresentato, si rileva che il proponente ha fornito puntuale riscontro a quanto osservato ai punti n. 1 e 2 del parere prot. ARPA Puglia n. 51998 del 24.07.23, e pertanto considerata la limitata estensione degli interventi di variante e che gli stessi sono finalizzati alla riduzione delle pericolosità idraulica del fiume Lato, limitatamente all'oggetto dei lavori della Conferenza di servizi, si conferma nuovamente la valutazione positiva espressa nel parere prot. ARPA Puglia n. 14999/19, rilasciato nell'ambito del PAUR ID VIA 360, alle condizioni di seguito richiamate e già fatte proprie dal Servizio VIA/Vinca della Regione Puglia come da verbale in atti 6 della Conferenza di Servizi del 14.09.23:
- 1. le attività in fase di cantiere dovranno essere eseguite limitando le possibili interferenze con la vegetazione e realizzate lontano dal periodo di riproduzione dell'avifauna;
- 2. si dovranno equipaggiare le specifiche posizioni interessate dalla presenza di materiali potenzialmente inquinanti per evitare la contaminazione del terreno;
- 3. per evitare il rischio di inquinamento per sversamenti accidentali, le aree interessate dalla presenza di materiali da cantiere dovranno essere dotate di bacini per il contenimento degli sversamenti dei prodotti liquidi in corrispondenza di punti di stoccaggio e movimentazione di tali materiali;
- 4. relativamente ai lavori in alveo, gli stessi dovranno avvenire in periodi di magra adottando sistemi idonei di deviazione delle acque superficiali (ad esempio apposite casseformi o paratie) al fine di evitare rilasci di miscele cementizie e relativi additivi e/o altre parti solide nelle acque e nell'alveo, secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida per la 7 gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte a cura di ARPAT.".

Il **Proponente** conferma di poter corrispondere a quanto indicato da ARPA. In particolare rimanda al punto 11 della Relazione di Perizia, contenente le raccomandazioni alle quali l'impresa dovrà ottemperare durante l'intera durata dei lavori.

A.S.L. TA/1 Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica U.O Distretto Massafra- Martina Franca-Ginosa	Nessun contributo
COMANDO VV.F. TARANTO	Nota prot. n. 13858 del 18.09.2023 Nota prot. n. 3211 del 22.02.2024

Con pec del 21.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 15495 del 18.09.2023, il **Comando VV.F. Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 13858 del 18.09.2023, con cui rappresenta la non competenza in merito al procedimento in oggetto, con cui "(...) comunica che non rientra tra i compiti istituzionali di questo Comando il procedimento in oggetto.".

Con pec del 22.02.2024 il **Comando Prov.le VVF di Taranto**, acquisita al prot. Uff. n. 104201/2024 del 27.02.2024, ha trasmesso la nota prot. n. 3211 del 22.02.2024, con cui "(...) conferma quanto comunicato con la nota protocollo N. 13858 del 18/09/2023 che ad ogni buon fine si allega.".

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.	Nessun contributo
ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	Nota prot. n. 37596 del 31.05.2023

Dal verbale di CdS del 14 settembre 2023:

"Con pec del 31.05.2023, acquisita al prot. uff. n. 8742 di pari data, l'AQP ha trasmesso la nota prot. n. 37596 del 31.05.2023.

Si da lettura integrale del parere reso che di seguito si riporta:

"Si fa seguito alla richiesta prot. r_puglia/AOO_089-15/05/2023/7745 di cui all'oggetto e si esprime il <nulla osta= per i lavori di sistemazione del fiume Lato località Castellaneta Marina abitato di Castellaneta (TA).

Si rappresenta, inoltre, che qualora per la realizzazione dei lavori di cui sopra siano previste opere che potrebbero interferire/interessare le condotte idriche/fognanti gestite da questa società, sarà necessario fornire elaborati di dettaglio esecutivo per l'esame propedeutico degli stessi ai fini del rilascio della consequenziale autorizzazione di questa Società.

L'eventuale riscontro alla presente potrà essere inviato al seguente indirizzo: Acquedotto Pugliese Spa – STO Brindisi-Taranto pec: mat.taranto@pec.aqp.it"

Il **Proponente** esclude interferenze con le infrastrutture di AQP per i lavori oggetto di variante.".

Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Martina Franca

Nota prot. n. 7485 del 9.09.2023

Dal verbale di CdS del 14 settembre 2023:

"Con pec del 9.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14700 del 11.09.2023, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Martina Franca ha trasmesso la nota prot. n. 7485 del 9.09.2023.

Si dà lettura integrale del parere reso di cui di seguito si riporta la conclusione:

7. Visto quanto sopra, lo scrivente Reparto, in qualità di ente gestore della Riserva naturale "Stornara, rilascia parer favorevole al "sentito" di competenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97, fermo restando gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi per le superfici demaniali gestite dallo scrivente.

Il **Proponente** si riserva un approfondimento per recuperare la nota citata dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Martina Franca al punto 6 del proprio parere indicata come n. 26/27 -2 del 5.04.2022.".

Con pec del 10.11.2023, acquisita al prot. Uff. n. 19761 del 20.11.2023, il **Proponente** ha trasmesso riscontri a quanto emerso nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 14.09.2023, unitamente ad un pacchetto progettuale contenente elaborati integrativi/sostitutivi di quelli allegati all'istanza del dicembre 2022.

Non si registrano ulteriori contributi da parte del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Martina Franca.

REGIONE PUGLIA Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VIncA Parere prot. n. 11772 del 4.08.2023 del Comitato VIA

Dal verbale di CdS del 14 settembre 2023:

"La delegata del Servizio VIA/VIncA interviene rappresentando quanto segue.

Il Comitato Reg.le VIA - nella seduta del 3.08.2023 - esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi di variante proposti dal Comune di Castellaneta ha rilasciato un parere favorevole (prot. n. AOO_089/11772 del 04.08.2023) ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi e che comunque non alterino in modo significativo quanto già valutato nell'ambito della

procedura VIA 360, conclusasi con la Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020, che ha espresso un parere favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni.

Il **Servizio VIA/VIncA** rammenta e specifica che le prescrizioni e condizioni ambientali cui è subordinata l'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020 dovranno essere ottemperate dal Proponente che dovrà avviare il procedimento di Verifica di Ottemperanza ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006.

Così come per le prescrizioni della Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020, anche le prescrizioni del provvedimento di VIA relativo alla Variante in corso di valutazione dovranno essere ottemperate dal Proponente che dovrà avviare il procedimento di Verifica di Ottemperanza ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006.

A tal riguardo il **Servizio VIA/VIncA** chiede al Proponente di dichiarare espressamente l'ottemperabilità delle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020 qui integralmente richiamate con riferimento ai lavori oggetto di variante.

Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità-Reparto di Martina Franca, con parere prot. n. 7485 del 09.09.2023, acquisito al protocollo della Sezione n. 14700 del 11.09.2023, ha rilasciato parere favorevole al "sentito" di propria competenza-ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 - fermo restando gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi per le superfici demaniali gestite dal Reparto.

Il **Servizio VIA/VIncA** ritiene di far propria la prescrizione impartita dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità-Reparto di Martina Franca e chiede al Proponente di dichiarare l'ottemperabilità della stessa.

Il **Servizio VIA/VIncA**, inoltre, fa proprie le prescrizioni indicate da ARPA, evidenziando che i primi due punti del citato e discusso parere di ARPA consistono in una richiesta di integrazioni.

Il **Proponente** interviene riferendo che ha bisogno di effettuare alcuni approfondimenti preliminari per poter dichiarare la ottemperabilità delle prescrizioni riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020 con riferimento ai lavori oggetto della presente Variante.

Analogamente, come già dichiarato innanzi, ha bisogno di recuperare la nota citata dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Martina Franca al punto 6 del proprio parere indicata come n. 26/27 -2 del 5.04.2022 tanto anche al fine di poter assumere l'impegno di ottemperabilità richiesto prima dal Servizio VIA/Vinca.

Infine, con riferimento a quanto richiesto da ARPA nel parere prot. n. 51998 del 24.07.2023, ribadisce l'impegno a fornire le integrazioni richieste ai punti 1 e 2.".

Con pec del 10.11.2023, acquisita al prot. Uff. n. 19761 del 20.11.2023, il **Proponente** ha trasmesso riscontri a quanto emerso nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 14.09.2023, unitamente ad un pacchetto progettuale contenente elaborati integrativi/sostitutivi di quelli allegati all'istanza del dicembre 2022.

La delegata del Servizio VIA/VIncA interviene anticipando che il quadro prescrittivo che risulterà allegato al Provvedimento di VIA degli interventi in valutazione nel presente procedimento richiamerà, oltre alle prescrizioni di cui al contributo di ARPA Puglia prot. n. 11428 del 21.02.2024, anche le prescrizioni impartite dal Comitato VIA (prot. n. 4396 del 12.04.2019) e contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020 (procedimento IDVIA 360), non ancora ottemperate, ribadendo la necessità che il Proponente provveda ad attivare il procedimento di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. 152/2006.

Il **Proponente** dichiara che le prescrizioni in parola sono ottemperabili e si impegna ad attivare il procedimento di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. 152/2006 indicato dalla delegata del Servizio VIA/VIncA.

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Nota prot. n. 7569 del 21.09.2023

Dal verbale di CdS del 14 settembre 2023:

"Con pec del 7.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10588 del 13.07.2023, la Sezione Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 5744 del 7.07.2023.

Si dà lettura delle parti salienti del parere reso.

Il parere così si conclude:

"Pertanto al fine della valutazione della eventuale concessione dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà presentare la Relazione Paesaggistica contenente tra l'altro:

- la verifica dell'inesistenza di alternative progettuali;
- la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Arco Jonico Tarantino" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali."

Con pec del 8.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14652 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 26989 del 8.09.2023 di riscontro alla nota della Sezione Paesaggio prot. n. 5744 del 7.07.2023.".

Con pec del 21.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16146 del 25.09.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione** del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 7569 del 21.09.2023, con cui

"(...) si propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, in quanto l'intervento pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 e con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - al termine dei lavori, il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Il **Proponente** ritiene di poter ottemperare alla prescrizioni indicate.

Sezione Difesa del Suolo e R. Sismico	Nessun contributo	
Sezione Risorse Idriche	Nota prot. n. 9086 del 27.07.2023	

Dal verbale di CdS del 14 settembre 2023:

"Con pec del 27.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 11408 del 27.07.2023, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 9086 del 27.07.2023.

Si dà lettura delle parti salienti del parere reso.

Il parere così si conclude:

"La tipologia di opere previste, nel loro insieme, non confliggono con i vincoli imposti dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.G.R. n. 230 del 20/10/2009 e successive modifiche ed integrazioni, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che non sussistano impatti significativi e negativi determinati dalle opere in progetto.

In ultimo, appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- in merito alle interferenze infrastrutturali con la rete SNAM Spa si acquisisca il preventivo parere del gestore della rete."

Il **Proponente** ritiene di poter ottemperare alla prima prescrizione, mentre con riferimento alla seconda prescrizione esclude interferenze con le infrastrutture di SNAM per i lavori oggetto di variante.".

Sezione Urbanistica

Nota prot. n. 19121/2024 del 15.01.2024

Dal verbale di CdS del 14 settembre 2023:

"Con pec del 6.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 10894 del 18.07.2023, la Sezione Urbanistica – Servizio Abusivismo ed usi civici della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 7824 del 6.06.2023.

Si da lettura delle parti salienti del parere reso che si riporta integralmente di seguito:

"Si fa riferimento alla nota di cui al prot. n. A0089/7745 del 15.05.2023, acquisita al prot. n. A00 079/6928 del 16.05.2023, relativa alla procedura in oggetto.

Al riguardo, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.

Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021."

Il **Proponente** si riserva un approfondimento in merito a quanto osservato dalla Sezione Urbanistica Servizio Abusivismo ed usi civici.".

Con pec del 15.01.2024, acquisita al prot. Uff. n. 25339/2024 del 17.01.2024, il **Proponente** ha trasmesso la attestazione di vincolo demaniale di uso civico rilasciata dal **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** con nota prot. n. 19121/2024 del 15.01.2024, con cui "si attesta che l'intero foglio catastale 117 non risulta gravato da Uso Civico.".

Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Nessun contributo

Dal verbale di CdS del 14 settembre 2023:

"Il **Proponente** si riserva un approfondimento in merito agli eventuali pareri necessari sui lavori oggetto di Variante di competenza della Sezione indicata o di sue articolazioni.".

Il **Proponente** dichiara che non ci sono pareri necessari sui lavori oggetto di Variante di competenza della Sezione indicata o di sue articolazioni.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione o che la norma individua come competente.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- il Provvedimento di VIA da parte del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia

- il Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA del PPTR da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- Determina Dirigenziale di approvazione del progetto da parte dell'Area IV LLPP del Comune di Castellaneta

che le Autorità Competenti sono invitate a rendere entro il termine di 30 giorni.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli 20.03.2024 11:39:55 GMT+01:00

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 7569 del 21.09.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- nota prot. n. 19121/2024 del 15.01.2024 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia
- nota prot. n. 11428 del 21.02.2024 di ARPA Puglia DAP Taranto
- nota prot. n. 3211 del 22.02.2024 del Comando Prov.le VVF Taranto
- nota della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA DEL 14.09.2023

Procedimento:	ld proc. 2938	
	IDVIA 780: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. della Variante del progetto di cui al PAUR IDVIA 360	
Progetto:	Variante del progetto relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020.	
Comuni interessati:	Castellaneta	
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)	
Autorità Comp.:	Regione Puglia	
Proponente:	Castellaneta	

Il giorno 14.09.2023 a partire dalle ore 10:15 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona con nota prot. n. A00/089_7745 del 15.05.2023 per il 18.08.2023 e poi differita al 14.09.2023 con nota prot. n. A00/089_10704 del 14.07.2023 per la valutazione della variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020.

La Conferenza dei Servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini, giusta delega del dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore del PAUR, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e

www.regione.puglia.it

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

per la Autorità Competente PAUR

Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore

per il Proponente Comune di Castellaneta:

Vitangelo Giampetruzzi (Rup del progetto)
Gianluca Esposito (RTI - progettista e direttore dei lavori)
Giorgio Zuccaro (RTI -progettista e direttore dei lavori)
Romano De Pace (RTI - direttore operativo)

- per il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia

Fabiana Luparelli, funzionario (delega in atti)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria convocata ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona per la valutazione della variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020.

La CdS deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il 13 dicembre 2023.

Sono stati convocati alla conferenza dei servizi gli enti che sono stati convocati nel procedimento originario integrati dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Martina Franca.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

- Con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020 si è concluso il PAUR avente ad oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 ASSE V AZIONE 5.1 DGR 1165/2016. nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Proponente: Comune di Castellaneta (TA). ID VIA 360;
- 2. Con pec del 6.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 1426 del 6.02.2023, il **Comune di Castellaneta** ha inviato nota prot. n. 3994 del 6.02.2023 con cui ha trasmesso "progetto di variante non sostanziale, consistente essenzialmente nello stralcio di alcune opere inizialmente previste e nell'aggiunta di alcuni interventi di manutenzione dell'alveo fluviale" chiedendo di "attivare la procedura di valutazione di quanto proposto";
- Con nota prot. n. 5353 del 30.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto chiarimenti in merito agli enti interessati;
- 4. Con pec del 4.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 5743 di pari data, il **Comune di Castellaneta** ha trasmesso nota prot. n. 10825 del 4.04.2023 di riscontro alla richiesta prot. n. 5353/2023.

- Con nota prot. n. 7745 del 15.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato CdS decisoria per quanto in oggetto per il 18.08.2023.
- Con pec del 17.05.2023, acquisita al prot. uff. n. 8094 del 22.05.2023, la SABAP-BR LE ha trasmesso la nota prot. n. 7745 del 15.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla competente articolazione territoriale (sn-sub@pec.cultura.gov.it).
- Con pec del 31.05.2023, acquisita al prot. uff. n. 8742 di pari data, l'AQP ha trasmesso la nota prot. n. 37596 del 31.05.2023.
- Con pec del 6.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 10894 del 18.07.2023, la Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 7824 del 6.06.2023.
- Con pec del 20.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 10895 del 18.07.2023, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 18152 del 20.06.2023.
- Con pec del 7.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10588 del 13.07.2023, la Sezione Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 5744 del 7.07.2023.
- Con nota prot. n. 10704 del 14.07.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha rinviato la CdS convocata per il 18.08.2023 al 14.09.2023.
- Con pec del 25.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 12381 del 9.08.2023, ARPA Puglia DAP TA ha trasmesso la nota prot. n. 14121 del 25.07.2023 con allegato il parere prot. n. 51998 del 24.07.2023.
- 13. Con pec del 27.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 11408 del 27.07.2023, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 9086 del 27.07.2023.
- 14. Nella seduta del 3.08.2023 il Comitato VIA Regionale ha espresso il parere prot. n. 11772 del 4.08.2023.
- Con pec del 9.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12380 di pari data, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 23306 del 27.07.2023.
- Con pec del 8.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14652 di pari data, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 26989 del 8.09.2023 di riscontro alla nota della Sezione Paesaggio prot. n. 5744 del 7.07.2023.
- 17. Con pec del 9.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14700 del 11.09.2023, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca ha trasmesso la nota prot. n. 7485 del 9.09.2023.

Preliminarmente, il **RdP del PAUR** passa la parola al **Proponente** per una breve descrizione degli interventi in oggetto.

Il **Proponente** presenta brevemente l'oggetto della variante non sostanziale trasmessa e le motivazioni della stessa

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	
Comune di Castellaneta		
rovincia Taranto Nessun contributo		
Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale Nessun contributo		
subacqueo		
Con pec del 17.05.2023, acquisita al prot. uff. n. 8094 del 22.05.2023, la SABAP-BR – LE ha trasmesso la nota prot. n. 7745 del 15.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla competente articolazione territoriale.		
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino nota prot. n. 18152 del 20.06.2023		
Meridionale -Sede Puglia nota prot. n. 23306 del 27.07.2023		

Con pec del 20.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 10895 del 18.07.2023, l'Autorità di Bacino Distrettuale

dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 18152 del 20.06.2023.

Si da lettura delle parti salienti del parere reso.

Il parere così si conclude:

"questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, esprime parere di compatibilità al PAI per le opere proposte in variante al progetto originario, nel rispetto delle seguenti prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è a carico del RUP:

- per la realizzazione delle opere in variante, siano adottate tutte le soluzioni tecniche ed esecutive affinché le stesse, siano in grado di resistere all'azione erosiva dell'acqua e non subiscano danni e non costituiscano fattore di rischio per le persone;
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e dovrà porsi la massima attenzione affinché i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque, limitando al minimo lo stoccaggio di materiali e l' installazione di manufatti temporanei nelle aree di possibile allagamento, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali."

Con pec del 9.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12380 di pari data, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 23306 del 27.07.2023 con cui si ribadisce "che per il proposto progetto in variante e in oggetto indicato, è stato espresso parere di competenza emesso con nota prot. n. 18152 del 20/06/2023 che si allega di seguito (Allegato I).

Il **Proponente** ritiene che le prescrizioni indicate possano essere ottemperate.

ARPA Puglia DAP Taranto

parere prot. n. 51998 del 24.07.2023

Con pec del 25.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 12381 del 9.08.2023, **ARPA Puglia - DAP TA** ha trasmesso la nota prot. n. 14121 del 25.07.2023 con allegato il parere prot. n. 51998 del 24.07.2023.

Si da lettura delle parti salienti del parere reso.

Il parere così si conclude:

"Tutto quanto sopra rappresentato, considerata la limitata estensione degli interventi di variante e che gli stessi sono finalizzati alla riduzione delle pericolosità idraulica del fiume Lato, limitatamente all'oggetto dei lavori della Conferenza di Servizi, si conferma la valutazione positiva espressa nel parere prot. ARPA Puglia 14999 del 28.02.2019, rilasciato nell'ambito del PAUR ID VIA 360, alle condizioni di seguito richiamate ed integrate:

- 1. devono essere identificati su idonea planimetria gli interventi autorizzati con D.D. n. 20/20 e già
- 2. deve essere aggiornata la stima dei materiali sottoposti a movimentazione, identificando i volumi di provenienza esterna al cantiere, i volumi destinati ad eventuale riutilizzo, i volumi da aestire come rifiuti;
- 3. le attività in fase di cantiere dovranno essere eseguite limitando le possibili interferenze con la vegetazione e realizzate lontano dal periodo di riproduzione dell'avifauna;
- 4. si dovranno equipaggiare le specifiche posizioni interessate dalla presenza di materiali potenzialmente inquinanti per evitare la contaminazione del terreno;
- 5. per evitare il rischio di inquinamento per sversamenti accidentali, le aree interessate dalla presenza di materiali da cantiere dovranno essere dotate di bacini per il contenimento degli sversamenti dei prodotti liquidi in corrispondenza di punti di stoccaggio e movimentazione di tali materiali:
- 6. relativamente ai lavori in alveo, gli stessi dovranno avvenire in periodi di magra adottando sistemi idonei di deviazione delle acque superficiali (ad esempio apposite casseformi o paratie) al

fine di evitare rilasci di miscele cementizie e relativi additivi e/o altre parti solide nelle acque e nell'alveo, secondo le indicazioni contenute nelle "Linee 1 2 guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte a cura di ARPAT."

Il Proponente ritiene di poter corrispondere a quanto indicato da ARPA.

A.S.L. TA/1 Dipartimento di Prevenzione - Servizio di	Nessun contributo
Igiene e Sanità Pubblica U.O Distretto Massafra-	
Martina Franca-Ginosa	
Comando VV.F. Taranto	Nessun contributo
ENEL Distribuzione s.p.a.	Nessun contributo
Acquedotto Pugliese spa	nota prot. n. 37596 del 31.05.2023

Con pec del 31.05.2023, acquisita al prot. uff. n. 8742 di pari data, l'AQP ha trasmesso la nota prot. n. 37596 del 31.05.2023.

Si da lettura integrale del parere reso che di seguito si riporta:

"Si fa seguito alla richiesta prot. r_puglia/AOO_089-15/05/2023/7745 di cui all'oggetto e si esprime il <nulla osta= per i lavori di sistemazione del fiume Lato località Castellaneta Marina abitato di Castellaneta (TA).

Si rappresenta, inoltre, che qualora per la realizzazione dei lavori di cui sopra siano previste opere che potrebbero interferire/interessare le condotte idriche/fognanti gestite da questa società, sarà necessario fornire elaborati di dettaglio esecutivo per l'esame propedeutico degli stessi ai fini del rilascio della consequenziale autorizzazione di questa Società.

L'eventuale riscontro alla presente potrà essere inviato al seguente indirizzo: Acquedotto Pugliese Spa – STO Brindisi-Taranto pec: mat.taranto@pec.agp.it"

Il **Proponente** esclude interferenze con le infrastrutture di AQP per i lavori oggetto di variante.

Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto	nota prot. n. 7485 del 9.09.2023	
Biodiversità di Martina Franca		

Con pec del 9.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14700 del 11.09.2023, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Martina Franca ha trasmesso la nota prot. n. 7485 del 9.09.2023.

Si da lettura integrale del parere reso di cui di seguito si riporta la conclusione:

7. Visto quanto sopra, lo scrivente Reparto, in qualità di ente gestore della Riserva naturale "Stornara, rilascia parer favorevole al "sentito" di competenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97, fermo restando gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi per le superfici demaniali gestite dallo scrivente.

Il **Proponente** si riserva un approfondimento per recuperare la nota citata dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Martina Franca al punto 6 del proprio parere indicata come n. 26/27 -2 del 5.04.2022.

REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio	parere prot. n. 11772 del 4.08.2023
VIA/VIncA	

La delegata del Servizio VIA/Vinca interviene rappresentando quanto segue.

Il Comitato Reg.le VIA- nella seduta del 3.08.2023- esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi di variante proposti dal Comune di Castellaneta ha rilasciato un parere favorevole (prot. n. AOO_089/11772 del 04.08.2023) ritenendo che gli impatti

ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi e che comunque non alterino in modo significativo quanto già valutato nell'ambito della procedura VIA 360, conclusasi con la Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020, che ha espresso un parere favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni.

Il **Servizio VIA/VIncA** rammenta e specifica che le prescrizioni e condizioni ambientali cui è subordinata l'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020 dovranno essere ottemperate dal Proponente che dovrà avviare il procedimento di Verifica di Ottemperanza ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006.

Così come per le prescrizioni della Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020, anche le prescrizioni del provvedimento di VIA relativo alla Variante in corso di valutazione dovranno essere ottemperate dal Proponente che dovrà avviare il procedimento di Verifica di Ottemperanza ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006.

A tal riguardo il **Servizio VIA/VIncA** chiede al Proponente di dichiarare espressamente l'ottemperabilità delle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020 qui integralmente richiamate con riferimento ai lavori oggetto di variante.

Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità-Reparto di Martina Franca, con parere prot. n. 7485 del 09.09.2023, acquisito al protocollo della Sezione n. 14700 del 11.09.2023, ha rilasciato parere favorevole al "sentito" di propria competenza-ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97- fermo restando gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi per le superfici demaniali gestite dal Reparto. Il Servizio VIA/VIncA ritiene di far propria la prescrizione impartita dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità-Reparto di Martina Franca e chiede al Proponente di dichiarare l'ottemperabilità della stessa.

Il **Servizio VIA/VIncA**, inoltre, fa proprie le prescrizioni indicate da ARPA, evidenziando che i primi due punti del citato e discusso parere di ARPA consistono in una richiesta di integrazioni.

Il **Proponente** interviene riferendo che ha bisogno di effettuare alcuni approfondimenti preliminari per poter dichiarare la ottemperabilità delle prescrizioni riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020 con riferimento ai lavori oggetto della presente Variante.

Analogamente, come già dichiarato innanzi, ha bisogno di recuperare la nota citata dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Martina Franca al punto 6 del proprio parere indicata come n. 26/27 -2 del 5.04.2022 tanto anche al fine di poter assumere l'impegno di ottemperabilità richiesto prima dal Servizio VIA/Vinca.

Infine, con riferimento a quanto richiesto da ARPA nel parere prot. n. 51998 del 24.07.2023, ribadisce l'impegno a fornire le integrazioni richieste ai punti 1 e 2.

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

nota prot. n. 5744 del 7.07.2023

Con pec del 7.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10588 del 13.07.2023, la Sezione Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 5744 del 7.07.2023.

Si da lettura delle parti salienti del parere reso.

Il parere così si conclude:

"Pertanto al fine della valutazione della eventuale concessione dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà presentare la Relazione Paesaggistica contenente tra l'altro:

- la verifica dell'inesistenza di alternative progettuali;

- la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Arco Jonico Tarantino" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali."

Con pec del 8.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14652 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 26989 del 8.09.2023 di riscontro alla nota della Sezione Paesaggio prot. n. 5744 del 7.07.2023.

Sezione Difesa del Suolo e R. Sismico	Nessun contributo	
Sezione Risorse Idriche	nota prot. n. 9086 del 27.07.2023	

Con pec del 27.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 11408 del 27.07.2023, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 9086 del 27.07.2023.

Si da lettura delle parti salienti del parere reso.

Il parere così si conclude:

"La tipologia di opere previste, nel loro insieme, non confliggono con i vincoli imposti dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.G.R. n. 230 del 20/10/2009 e successive modifiche ed integrazioni, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che non sussistano impatti significativi e negativi determinati dalle opere in progetto.

In ultimo, appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- in merito alle interferenze infrastrutturali con la rete SNAM Spa si acquisisca il preventivo parere del gestore della rete."

Il **Proponente** ritiene di poter ottemperare alla prima prescrizione, mentre con riferimento alla seconda prescrizione esclude interferenze con le infrastrutture di SNAM per i lavori oggetto di variante.

Sezione Urbanistica nota prot. n. 7824 del 6.06.2023

Con pec del 6.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 10894 del 18.07.2023, la Sezione Urbanistica – Servizio Abusivismo ed usi civici della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 7824 del 6.06.2023.

Si da lettura delle parti salienti del parere reso che si riporta integralmente di seguito:

Si fa riferimento alla nota di cui al prot. n. A0089/7745 del 15.05.2023, acquisita al prot. n. A00 079/6928 del 16.05.2023, relativa alla procedura in oggetto.

Al riguardo, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.

Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021."

Il **Proponente** si riserva un approfondimento in merito a quanto osservato dalla Sezione Urbanistica - Servizio Abusivismo ed usi civici.

Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e	Nessun contributo
Naturali	

Il **Proponente** si riserva un approfondimento in merito agli eventuali pareri necessari sui lavori oggetto di Variante di competenza della Sezione indicata o di sue articolazioni.

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- dato atto della necessità del Proponente:
 - o di integrare quanto richiesto da ARPA;
 - di recuperare la nota citata dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca al punto 6 del proprio parere indicata come n. 26/27 -2 del 5.04.2022;
 - di approfondimento ai fini di dichiarare la ottemperabilità delle prescrizioni impartite con la Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020 integralmente richiamate con riferimento ai lavori oggetto di variante;

la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi a data che sarà comunicata con successiva convocazione.

Si invita il Proponente a fornire i riscontri annunciati a verbale dell'odierna seduta in tempo utile a permettere agli Enti interessati l'espressione della propria posizione entro il termine della Conferenza di Servizi.

La CdS invita gli enti che non si sono espressi a partecipare ai lavori della CdS al fine di esprimere le proprie posizioni.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Funzionario Istruttore

ing. Caterina Carparelli



ELENCO ALLEGATI

- 1. nota prot. n. 37596 del 31.05.2023 di AQP
- 2. nota prot. n. 7824 del 6.06.2023 della Sezione Urbanistica della Regione Puglia
- 3. nota prot. n. 18152 del 20.06.2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- 4. nota prot. n. 5744 del 7.07.2023 della **Sezione Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la
- nota prot. n. 14121 del 25.07.2023 con allegato il parere prot. n. 51998 del 24.07.2023 dell'ARPA Puglia
 DAP TA
- 6. nota prot. n. 9086 del 27.07.2023 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
- 7. parere prot. n. 11772 del 4.08.2023 del Comitato VIA Regionale
- 8. nota prot. n. 23306 del 27.07.2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- 9. nota prot. n. 7485 del 9.09.2023 del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)		
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA	
Tipo materia	ALTRO	
Materia	ALTRO	
Sotto Materia	ALTRO	
Riservato	NO	
Pubblicazione integrale	SI	
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23 del D. Lgs. 33/2013	
Tipologia	Autorizzazione	
Adempimenti di inventariazione	NO	

N. 00180 del 18/04/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00192

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 780 ex art. 27 bis del TUA per il progetto della "Variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020".

Proponente: Comune di Castellaneta.



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 18/04/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0":

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati. **VISTI**:

• la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 22 giugno 2018, n. 7 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la VIA";
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi:l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3:
- della L.R. 11/2001e smi :l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008:l'art.3,l'art.4 co.1;
- della L.241/1990:l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

PREMESSO che:

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020 si è concluso il PAUR avente ad oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 ASSE V AZIONE 5.1 DGR 1165/2016. nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Proponente: Comune di Castellaneta (TA). ID VIA 360;
- il Comune di Castellaneta, in qualità di Proponente, ha trasmesso, con nota prot. n. 3994 del 06.02.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1426 del 6.02.2023,istanza con oggetto "Progetto di variante non sostanziale, consistente essenzialmente nello stralcio di alcune opere inizialmente previste e nell'aggiunta di alcuni interventi di manutenzione dell'alveo fluviale" per l'avvio del procedimento ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, corredata dei relativi allegati;
- con nota protocollo n. AOO_089/7745 del 15.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento di Valutazione della variante del progetto approvato in seno al provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ci cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 ASSE V AZIONE 5.1 DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020 assegnando, ai sensi dell'articolo 14 bis, comma 2, lettera b) della L. 241/90 e ss.mm.ii., agli Enti e Amministrazioni coinvolte un termine di quindici giorni per la richiesta di integrazioni documentali;
- · con la stessa nota protocollo n. AOO_089/7745 del 15.05.2023 la Sezione

Servizio VIA / VINCA



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazioni Ambientali ha altresì indetto Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno 18.08.2023 successivamente differita al 14.09.2023 con nota prot. n. AOO_089/10704 del 14.07.2023 per la valutazione della variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020;

- con nota prot. n. 14121 del 25.07.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali. n. AOO_089/12381 del 9.08.2023, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio allegando il parere prot. n. 51998 del 24.07.2023 del DAP Taranto - Servizio Territoriale UOS Impiantistico e Rischio Industriale:
- nella seduta del 03.08.2023, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11772 del 04.08.2023, il Comitato Regionale VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi di variante proposti dal Comune di Castellaneta, ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018- allegato 2 alla presente per farne parte integranteritenendo che ".....gli impatti ambientali attribuibili al progetto di variante in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi e che comunque non alterino in modo significativo quanto già valutato nell'ambito della procedura VIA 360, conclusasi con la Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020, che ha espresso un parere favorevole pur se condizionato al rispetto di prescrizioni.";
- con nota prot. n. 7485 del 9.09.2023, acquisita al prot. della Sezione autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14700 del 11.09.2023, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Martina Franca ha trasmesso il proprio contributo istruttorio;

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. AOO_089/7745 del 15.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii per la valutazione della variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 ASSE V AZIONE 5.1 DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020 per il giorno 18.08.2023 successivamente differita al giorno 14.09.2023 con nota prot. n. AOO 089/10704 del 14.07.2023;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 14.09.2023, così come si evince dal "Verbale di Conferenza di Servizi del 14.09.2023", il Responsabile del



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA / VINCA

Procedimento di VIA ha rappresentato che ".....II Comitato Reg.le VIA- nella seduta del 3.08.2023- esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi di variante proposti dal Comune di Castellaneta ha rilasciato un parere favorevole (prot. n. AOO_089/11772 del 04.08.2023) ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi e che comunque non alterino in modo significativo quanto già valutato nell'ambito della procedura VIA 360, conclusasi con la Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020, che ha espresso un parere favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni. Il Servizio VIA/VIncA rammenta e specifica che le prescrizioni e condizioni ambientali cui è subordinata l'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020 dovranno essere ottemperate dal Proponente che dovrà avviare il procedimento di Verifica di Ottemperanza ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006. Così come per le prescrizioni della Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020, anche le prescrizioni del provvedimento di VIA relativo alla Variante in corso di valutazione dovranno essere ottemperate dal Proponente che dovrà avviare il procedimento di Verifica di Ottemperanza ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006. A tal riguardo il Servizio VIA/VIncA chiede al Proponente di dichiarare espressamente l'ottemperabilità delle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020 qui integralmente richiamate con riferimento ai lavori oggetto di variante. Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità-Reparto di Martina Franca, con parere prot. n. 7485 del 09.09.2023, acquisito al protocollo della Sezione n. 14700 del 11.09.2023,ha rilasciato parere favorevole al "sentito" di propria competenza-ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97- fermo restando gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi per le superfici demaniali gestite dal Reparto. Il Servizio VIA/VIncA ritiene di far propria la prescrizione impartita dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità-Reparto di Martina Franca e chiede al Proponente di dichiarare l'ottemperabilità della stessa. Il Servizio VIA/VIncA, inoltre, fa proprie le prescrizioni indicate da ARPA, evidenziando che i primi due punti del citato e discusso parere di ARPA consistono in una richiesta di integrazioni. Il Proponente interviene riferendo che ha bisogno di effettuare alcuni approfondimenti preliminari per poter dichiarare la ottemperabilità delle prescrizioni riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020 con riferimento ai lavori oggetto della presente Variante. Analogamente, come già dichiarato innanzi, ha bisogno di recuperare la nota citata dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Reparto Biodiversità di Martina Franca al punto 6 del proprio parere indicata come n. 26/27 -2 del 5.04.2022 tanto anche al fine di poter assumere l'impegno di ottemperabilità richiesto prima dal Servizio VIA/Vinca. Infine, con riferimento a quanto richiesto da ARPA nel parere prot. n. 51998 del 24.07.2023, ribadisce l'impegno a fornire le integrazioni richieste ai punti 1 e 2.....",

 con pec del 10.11.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19761 del 20.11.2023, il Proponente ha trasmesso riscontri a quanto emerso nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA / VINCA

14.09.2023, unitamente ad un pacchetto progettuale contenente elaborati integrativi/sostitutivi di quelli allegati all'istanza del dicembre 2022;

- con nota protocollo n. AOO_089/71853 del 08.02.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., una nuova seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 21.02.2024 con il seguente Ordine del Giorno:
 - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - varie ed eventuali.
- con nota prot. n. 11428 del 21.02.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/104193 del 27.02.2024, ARPA Puglia -DAP Taranto ha trasmesso il proprio contributo istruttorio allegato 3 alla presente per farne parte integrante;
- con nota protocollo n. AOO_089/104244 del 27.02.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali "....atteso che la seduta di Conferenza di Servizi decisoria convocata per il 21 febbraio 2024 alle ore 10:00, convocata con nota prot. n. 71853/2024 dell'8.02.2024, è andata deserta...." ha convocato ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., una nuova seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 20.03.2024;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 20.03.2024, così come si evince dalla "Determinazione Motivata di conclusione della conferenza dei servizi decisoria del 20.03.2024", il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che "....il quadro prescrittivo che risulterà allegato al Provvedimento di VIA degli interventi in valutazione nel presente procedimento richiamerà, oltre alle prescrizioni di cui al contributo di ARPA Puglia prot. n. 11428 del 21.02.2024, anche le prescrizioni impartite dal Comitato VIA (prot. n. 4396 del 12.04.2019) e contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020 (procedimento IDVIA 360), non ancora ottemperate, ribadendo la necessità che il Proponente provveda ad attivare il procedimento di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. 152/2006. Il Proponente dichiara che le prescrizioni in parola sono ottemperabili e si impegna ad attivare il procedimento di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. 152/2006 indicato dalla delegata del Servizio VIA/VIncA....";

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "Tutta la documentazione



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "tempestivamente pubblicati" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;

 ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" -Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento. PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Regionale di VIA del 03.08.2023, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11772 del 04.08.2023 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- del parere definitivo espresso da Arpa Puglia-DAP Taranto con nota prot. n. 11428 del 21.02.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/104193 del 27.02.2024, allegato 3 alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 14.09.2023 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/7745 del 15.05.2023 e successiva nota prot. n. AOO_089/10704 del 14.07.2023;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 20.03.2024 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/104244 del 27.02.2024;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 780 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 780 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

oggetto proposto dal Comune di Castellaneta (Ta)

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33. Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di esprimere, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Castellaneta, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA espresso nella seduta del 03.08.2023, del contributo istruttorio reso da Arpa Puglia- DAP Taranto, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 14.09.2023 e del 20.03.2024, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" per il "Progetto di variante non sostanziale, consistente essenzialmente nello stralcio di alcune opere inizialmente previste e nell'aggiunta di alcuni interventi di manutenzione dell'alveo fluviale", presentato con nota prot. n. 3994 del 06.02.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1426 del 6.02.2023, identificato dall'ID VIA 780;
- di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA / VINCA

Ambientali" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- · di stabilire che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o
 modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente
 introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per
 norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente
 provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente
 deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo:
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA / VINCA

- di dare atto che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali";
 - Allegato 2: "Parere del Comitato Regionale VIA prot. n. AOO_089/11772 del 04.08.2023":
 - del 04.08.2023";
 Allegato 3: " Parere di Arpa Puglia-DAP Taranto prot. n. AOO_089/104193 del 27.02.2024";
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 7 pagine, l'Allegato 3 composto da 6 pagine per un totale di 25 (venticinque) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle Imprese Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca Giuseppe Angelini



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1 QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 780 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: Variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020.

Tipologia: ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Autorità Competente: Regione Puglia-L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.

Proponente: Comune di Castellaneta (TA)

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R n. 11/2001 e ss.mm.ii.— L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo al "Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per la Variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 — ASSE V — AZIONE 5.1 — DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020." proposto dal Comune di Castellaneta, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. Igs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4774
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
Α	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA Parere Comitato VIA Regionale (rif. prot. n. AOO_089/11772 del 04.08.2023) Fase precedente alla realizzazione dell'intervento: a) dovrà essere prodotto, prima dell'inizio dei lavori, il piano di gestione dei rifiuti prodotti; Fase di realizzazione dei lavori: b) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione proposte nelle relazioni progettuali; c) siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto di riferimento, acquisita agli atti del procedimento; d) le terre e rocce da scavo siano gestite conformemente al DPR 120/2017 ed, in particolare, i depositi dei materiali qualificati come rifiuti dovranno essere gestiti conformemente all'art. 23 del richiamato DPR.	Servizio VIA-VIncA Commissione VIA Regionale
В	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA Parere Arpa Puglia DAP TA (rif. prot. n. 11428 del 21.02.2024) 1. le attività in fase di cantiere dovranno essere eseguite limitando le possibili interferenze con la vegetazione e realizzate lontano dal periodo di riproduzione dell'avifauna; 2. si dovranno equipaggiare le specifiche posizioni interessate dalla presenza di materiali potenzialmente inquinanti per evitare la contaminazione del terreno; 3. per evitare il rischio di inquinamento per sversamenti accidentali, le aree interessate dalla presenza di materiali da cantiere dovranno essere dotate di bacini per il contenimento degli sversamenti dei prodotti liquidi in corrispondenza di punti di stoccaggio e movimentazione di tali materiali; 4. relativamente ai lavori in alveo, gli stessi dovranno avvenire in periodi di magra adottando sistemi idonei di deviazione delle acque superficiali (ad esempio apposite casseformi o paratie) al fine di evitare rilasci di miscele cementizie e relativi additivi e/o altre parti solide nelle acque e nell'alveo, secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida per la 7 gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte a cura di ARPAT.	Servizio VIA-VIncA Arpa Puglia-DAP Taranto

Il Responsabile del Procedimento VIA

Dott.ssa Fabiana Luparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

Ing. Giuseppe Angelini

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4774 pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

<u>SEDE</u>

Parere espresso nella seduta del 03/08/2023 - Parere Finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Procedimento:	ID VIA 780: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi		
	VIncA: X NO SI Indicare Nome e codice Sito		
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI		
Oggetto:	IDVIA 780 - PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLA VARIANTE del progetto approvato in seno al PAUR (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 ASSE V AZIONE 5.1 DGR 1165/2016 concluso con D.D. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20/2020.		
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)		
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.		
Proponente:	Comune di Castellaneta		

Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

- Documentazione pubblicata in data 11/05/2023:
- 2020.01.16 DET. n.20 PAUR (fiume Lato lø stralcio).pdf
- 2023.02.03_ TRASMISSIONE PERIZIA DI VARIANTE_PAUR.pdf
- T1803R01EA_Elenco elaborati.pdf.p7m.p7m
- T1803R02EA_Relazione di Perizia.pdf.p7m.p7m
- T1803R03EA_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m.p7m
- T1803R04EA_Concordamento NP.pdf.p7m.p7m
- T1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m.p7m
- T1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m.p7m
- T1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf.p7m.p7m
- T1803R08EA-CME Migliorie gara.pdf.p7m.p7m



- T1803R09EA-CME Migliorie Variante sostitutive.pdf.p7m.p7m
- T1803R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf.p7m.p7m
- T1803R11EA Quadro economico.pdf.p7m.p7m
- V.01.pdf.p7m.p7m
- V.02.pdf.p7m.p7m
- V.03.pdf.p7m.p7m
- V.04.pdf.p7m.p7m
- V.05.pdf.p7m.p7m
- V.06.01.pdf.p7m.p7m
- V.06.02.pdf.p7m.p7m
- V.06.03.pdf.p7m.p7m
- V.07.pdf.p7m.p7m.

LA documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 14/07/2023, è la seguente:

- 2023.05.31_37569_AQP_SIT Fiume Lato.pdf
- 2023.05.31_37569_AQP_T.02 Plan.pdf
- 2023.05.31 37569 AQP.pdf
- 2023.07.07_prot_5744_RP_Paesaggio.pdf.

Inquadramento territoriale ed eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il procedimento in esame concerne una perizia di variante del progetto denominato "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio", per il quale il procedimento VIA 360 si è concluso con la Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020, che ha espresso un parevole favorevole pur se condizionato al rispetto di prescrizioni. Il medesimo progetto, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2133 del 25/11/2019, ha ottenuto l'autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 90 delle NTA del PPTR).

L'area interessata dall'intervento proposto si sviluppa lungo il Fiume Lato, nel tratto compreso tra la SP14 e la parte a valle della SS106, tra i Comuni di Castellaneta, Palagianello e Palagiano, in provincia di Taranto, individuata dalla cartografia ufficiale IGM dal foglio n. 492, tra il I quadrante "Montedoro" ed il II quadrante "Marina di Ginosa".

L'ambito territoriale in esame è caratterizzato da una superficie prevalentemente pianeggiante collocata ad una quota prossima al livello del mare, tra la pineta della marina e Masseria Perrone.



Il procedimento in esame introduce alcune limitate variazioni al suddetto progetto, senza modificare l'area interessata e le tipologie delle principali modalità di intervento.

Restano quindi sostanzialmente valide le valutazioni svolte dai proponenti e da questo Comitato in merito all'inquadramento territoriale e ai vincoli ambientali e paesaggistici, per la trattazione esaustiva dei quali si rimanda al parere di questo Comitato del 11/04/2019 e alla Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020.

In particolare, come meglio illustrato nella sezione seguente, la variante introduce ulteriori interventi di pulizia alveo rispetto al progetto originario. Trattasi questo di un elemento per cui può essere di rilievo ricordare che, nel contesto del PPTR,, l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "Arco Jonico Tarantino" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "Le Gravine Ioniche".

A tale proposito, si prende atto che il parere del 07/07/2023 prot.n. (AOO_145)5744 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia "... ritiene che i nuovi interventi proposti che integrano quelli di cui al progetto definitivo di cui al Provvedimento Autorizzatorio Unico siano parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46 e 66 delle NTA del PPTR".

Il medesimo parere conclude citando quali siano le condizioni per cui si possa ricorrere all'Autorizzazione Paesaggistica in deroga (ex art. 90 e 95 delle NTA del PPTR) da parte della Giunta Regionale (ovvero "... la verifica dell'inesistenza di alternative progettuali; - la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Arco Jonico Tarantino" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali").

Descrizione dell'intervento

Il progetto originario, di cui si discute la variante, in sintesi, prevede le seguenti opere (Cfr. parere del Comitato del 11/04/2019):

- decespugliamento al piede arginale, per una larghezza di circa 5 m;
- disfacimento di materassi metallici al piede dell'argine esistente, per una larghezza di circa 2 m;
- formazione di pista di servizio in alveo e di idonee rampe di accesso, con la stesa di uno strato di circa 10 cm di misto stabilizzato;
- consolidamento del terreno di posa realizzando al piede dell'argine esistente, lato fiume,
 per una lunghezza complessiva di 5.300 m, un diaframma di terreno consolidato di



spessore 60 cm e profondità media di 3.7 metri. Per la realizzazione del nuovo diaframma è prevista la tecnologia CSM (Cutter Soil Mixing);

- ripristino del rivestimento in materassi metallici tipo Reno al piede dell'argine esistente, per una larghezza di circa 2 m.

La Variante in esame introduce le seguenti modifiche (da T1803R02EA_Relazione di Perizia.pdf):

- su tutto il tracciato oggetto dei lavori, stralcio dell'inerbimento per 1 m sulla porzione esterna dell'argine;
- per alcune particelle del Fg 45 di Palagiano, non vengono eseguite lavorazioni quali nuovi materassi tipo reno e il consolidamento del piede arginale con palancole in PVC, piste di servizio;
- per la zona di rispetto fascia interferente con metanodotti SNAM, stralcio della realizzazione di consolidamento del piede arginale con palancole per uno sviluppo complessivo di 160 m e dei ripartitori di carico, in corrispondenza degli attraversamenti delle infrastrutture SNAM;
- per la zona di rispetto della fascia interferente con l'oleodotto ENI, riduzione profondità di infissione delle palancole di 1,20, m per una larghezza complessiva di 5 m;
- realizzazione di nuova rampa di accesso di accesso all'alveo del fiume per motivi di sicurezza, in prossimità dell'area di cantiere;
- pulizia alveo del fiume a partire dal ponte della SP14 per 245,50 m e per una larghezza media di circa 90,00.

La pulizia dell'alveo consiste nel taglio raso terra di bassa macchia palustre, paglie, rovi e canne compreso la trinciatura e/o triturazione del materiale di risulta e lo smaltimento in discarica.

VALUTAZIONI

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

☐ gli impatti ambientali attribuibili al progetto di variante in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi e che comunque non alterino in modo significativo quanto già valutato nell'ambito della procedura VIA 360, conclusasi con la Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020, che ha espresso un parevole favorevole pur se condizionato al rispetto di prescrizioni.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si dà atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n	Ambito di competenza	CONCORDE o
		NON CONCORDE
		con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	X CONCORDE NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Dott. Sandro Muscillo	X CONCORDE NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Dott. Fabrizio Panariello	X CONCORDE NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Pietro Calabrese	X CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Biagio Ravalli	X CONCORDE NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	Assente



8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	X CONCORDE NON CONCORDE
	ASSET Ing. Ada Cristina Ranieri	X CONCORDE NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Maurizio Polemio	X CONCORDE NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Naturali Dott. Michele Bux	X CONCORDE NON CONCORDE







Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 s.m.i. e norme collegate

Id: 2024_026 Co.Ge.: PAUR_002

REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA 780 - Procedimento di valutazione della variante del progetto approvato in seno al PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio" concluso con D.D. n. 20 del 16.01.2020. Proponente Comune di Castellaneta. Riscontri alla Conferenza di Servizi del 14.09.2023 e convocazione nuova seduta. Parere ARPA Puglia. Rif. Nota prot. Regione Puglia n. 71853 del 08.02.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 8534 del 09.02.24

Con la nota sopra identificata, la Regione Puglia, con riferimento al procedimento ID VIA 780, ha comunicato che il proponente con pec del 10.11.2023, acquisita al protocollo regionale n. 19761 del 20.11.2023, ha trasmesso riscontri a quanto emerso nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 14.09.2023. Con la medesima nota in oggetto la Regione ha convocato ai sensi dell'art. 27 bis co. 7 del D.lgs. 152/06 una nuova seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 21.02.2024 alle ore 10:00.

Si richiamano di seguito le comunicazioni intercorse nell'ambito del procedimento in oggetto. Con nota prot. Regione Puglia n. 7745 del 15.05.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 36751 del 17.05.23 la Regione ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 c. 2 della L. 241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona per il procedimento in oggetto, richiedendo il parere degli enti coinvolti.

Con nota prot. Regione Puglia n. 9094 del 12.06.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 42771 del 12.06.23, la Regione ha comunicato l'assegnazione incarico per l'istruttoria del procedimento ID VIA 780 al Gruppo di Lavoro del Comitato VIA/AIA per i compiti di cui all'art. 4 del R.R.n. 7/18.

Con nota prot. Regione Puglia n. 10511 del 11.07.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 49483 del 11.07.23, successivamente rettificata con PEC del 17.07.23 (prot. ARPA Puglia n. 50612 del 17.07.23), la Regione ha convocato la seduta del Comitato VIA/AIA per il giorno 25.07.2023 prevedendo all'ordine del giorno la discussione del procedimento ID VIA 780.

Con nota prot. Regione Puglia n. 10704 del 14.07.223 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 50440 del 17.07.23 la Regione ha comunicato il differimento della data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona ex art. 14-ter della L. 241/90 dal giorno 18 luglio al giorno 14 settembre 2023.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 51998 del 24.07.23 è stato trasmesso il parere di competenza nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria asincrona.

² https://meet.google.com/awe-beri-uni

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari Centralino: 080 5460111 www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724 DAP Taranto Servizio Territoriale C.da Rondinella ex Osp. Testa – 74123 Taranto Centralino: 099 9946 310 PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

¹ Nel presente parere si fa sempre riferimento al testo vigente, alla data in cui si scrive, di ogni atto normativo richiamato, come da modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla data di emanazione dell'atto stesso.





Con nota prot. Regione Puglia n. 15424 del 15.09.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 61555 del 18.09.23, la Regione ha trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria sincrona tenutasi il giorno 14.09.23. Nel succitato verbale, in relazione al parere prot. ARPA Puglia n. 51998 del 24.07.23 (acquisito al protocollo regionale n. 12381 del 9.08.2023), è riportato che:

"Il proponente ritiene di poter corrispondere a quanto indicato da ARPA.

[...]

Il Servizio VIA/VIncA, inoltre, fa proprie le prescrizioni indicate da ARPA, evidenziando che i primi due punti del citato e discusso parere di ARPA consistono in una richiesta di integrazioni. [...]

Infine, con riferimento a quanto richiesto da ARPA nel parere prot. n. 51998 del 24.07.2023, (ndr il proponente) ribadisce l'impegno a fornire le integrazioni richieste ai punti 1 e 2".

Facendo seguito a quanto riportato nel parere prot. ARPA Puglia n. 51998 del 24.07.23, ed esaminata la documentazione integrativa, elencata in appendice, pubblicata in formato digitale sul Portale Ambientale Regionale, dal link³ riportato nella nota in oggetto richiamata, si rappresenta quanto segue.

Con riferimento all'elaborato denomominato "2023.10.26 pr.32877_T1803-21052-Consegna_elaborati_PDV_Rev.B.stamped", in riscontro alle condizioni espresse ai punti n. 1 e 2 del parere prot. ARPA Puglia n. 51998 del 24.07.23 di seguito richiamate:

- "1. devono essere identificati su idonea planimetria gli interventi autorizzati con D.D. n. 20/20 e già realizzati;
- 2. deve essere aggiornata la stima dei materiali sottoposti a movimentazione, identificando i volumi di provenienza esterna al cantiere, i volumi destinati ad eventuale riutilizzo, i volumi da gestire come rifiuti".

il proponente dichiara che⁴ "E' stata predisposta apposita planimetria" rimandando all'elaborato grafico "Planimetria con indicazione delle opere realizzate" codice "V.02 bis Rev.01" (file "T1803V02BEA.pdf". Nel succitato elaborato risultano identificati in planimetria gli interventi già realizzati. Il proponente ha inoltre riportato nello stesso elaborato grafico una tabella sintetica con l'indicazione dei volumi di materiali soggetti a movimentazione, relativamente ai quali ha specificato che:

- "(*) Attese le condizioni del terreno, la configurazione del piano di appoggio delle piste è stata realizzata direttamente con il passaggio dei mezzi cingolati di cantiere.
- (**) Le piste di servizio sulle particelle 24-342-347-453 del Fg. 45 del Comune di Palagiano temporaneamente realizzate, successivamente verranno rimosse a fine lavori.
- (***) Il pietrame contenuto nei gabbioni esistenti è stato completamente riutilizzato in cantiere"⁵. Tutto quanto sopra rappresentato, si rileva che il proponente ha fornito puntuale riscontro a quanto osservato ai punti n. 1 e 2 del parere prot. ARPA Puglia n. 51998 del 24.07.23, e pertanto

iente

DAP Taranto Servizio Territoriale C.da Rondinella ex Osp. Testa – 74123 Taranto Centralino: 099 9946 310 PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

³ http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA http://www.sit.puglia.it/ecologia-web/download?ref=6330&doc=VIA

⁴ Rif. elab. "2023.10.26 pr.32877_T1803-21052-Consegna_elaborati_PDV_Rev.B.stamped" - pag.2

⁵ Rif. elab. "T1803V02BEA.pdf"





considerata la limitata estensione degli interventi di variante e che gli stessi sono finalizzati alla riduzione delle pericolosità idraulica del fiume Lato, limitatamente all'oggetto dei lavori della Conferenza di servizi, si conferma nuovamente la valutazione positiva espressa nel parere prot. ARPA Puglia n. 14999/19, rilasciato nell'ambito del PAUR ID VIA 360, alle condizioni di seguito richiamate e già fatte proprie dal Servizio VIA/Vinca della Regione Puglia come da verbale⁶ in atti della Conferenza di Servizi del 14.09.23:

- 1. le attività in fase di cantiere dovranno essere eseguite limitando le possibili interferenze con la vegetazione e realizzate lontano dal periodo di riproduzione dell'avifauna;
- 2. si dovranno equipaggiare le specifiche posizioni interessate dalla presenza di materiali potenzialmente inquinanti per evitare la contaminazione del terreno;
- per evitare il rischio di inquinamento per sversamenti accidentali, le aree interessate dalla presenza di materiali da cantiere dovranno essere dotate di bacini per il contenimento degli sversamenti dei prodotti liquidi in corrispondenza di punti di stoccaggio e movimentazione di tali materiali;
- 4. relativamente ai lavori in alveo, gli stessi dovranno avvenire in periodi di magra adottando sistemi idonei di deviazione delle acque superficiali (ad esempio apposite casseformi o paratie) al fine di evitare rilasci di miscele cementizie e relativi additivi e/o altre parti solide nelle acque e nell'alveo, secondo le indicazioni contenute nelle "Linee⁷ guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte a cura di ARPAT.

Si rimette per il prosieguo.

Data 21/02/24

Il Direttore del Dipartimento Dott. Chim. Vittorio Esposito

Il Dirigente Dott. Ing. Roberto Primerano

I Collaboratori Tecnici Professionali Dott. Ing. Alessandro Nociti Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna

⁶ Cfr. nota prot. Regione Puglia n.15424 del 15.09.23 di trasmissione del verbale della CdS del 14.09.2023 (IDVIA_780_Comune_Castellaneta_CdS_14set2023_FINALE_signed.pdf)

⁷ https://issuu.com/arpatoscana/docs/linee-guida-gestione-cantieri-ai-fi





Appendice

121.12.07_verifica_ottemperanza_stamped.pdf	Filename	HASH (MD5)
10.28 pr. 32877_T1803-21052-Consegna_elaborati_PDV_RevB stamped.pdf	2023.11.10_invio atti_riscontro Cds 14.09.2023.pdf	c3897de2b9ecc77e18787bf914e70433
123.11.10 Rich, attestaz, vinc, deman, uso civico Mod. 1_2022 Castellaneta.pdf	2021.12.07_verifica_ottemperanza.stamped.pdf	fc7f1609c33a5fa7dbb88b6973d7ebca
1803R12EA_Relazione Paesaggistica_pdf 2bb0846b80fdda046f53bc80c6e42751 1803R01EA_Elenco elaborati_pdf e0e7233f503c1b11a56dbf055a270652 1803R01EA_Elenco elaborati_pdf p7m_p7m e75a6ec0f81ea3c38f4a15a3e92b86a8 1803R01EB_Elenco elaborati_pdf p7m_p7m 9bc8486189f77l2cc6e74913e7cae0fbd 1803R01EB_Elenco elaborati_pdf p7m 9bc8486189f77l2cc6e74913e7cae0fbd 1803R02EA_Relazione di Perizia_pdf ef31ae28df020ebf94be63852a8769fb 1803R02EA_Relazione di Perizia_pdf p7m 4ddd13d6d4ce8a1da57926d2dd2939a9 1803R02EB_Relazione di perizia_pdf p7m 4dd813d6d4ce8a1da57926d2dd2939a9 1803R02EB_Relazione di perizia_pdf p7m 0cef41438df15ff47d593fddb65d650 1803R02EB_Relazione di perizia_pdf_p7m 0cef41438df15ff47d593fddb65d650 1803R03EA_Rel. opere manutenzione.pdf c37e17450eab78cc023030dc2cb820cb 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf f493d8e84504faa76dddfddbcca31ca5 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf f493d8e84504faa76dddfddbcca31ca5 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf f493d8e84504faa76dddfddbcca31ca5 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf f493d8e84504faa76ddfddbcca31ca5 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf f493d8e84504faa76ddfddbcca31ca5 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf f893d8e84504faa76ddfddbcca31ca5 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf f893d8e84504faa76ddfddbcca31ca5 1803R03EB_Concordamento NP.pdf f862d8bc83d19eab0e883c1e700413f f862d8d66703e60d7 f866d651	2023.10.26 pr.32877_T1803-21052-Consegna_elaborati_PDV_Rev.B.stamped.pdf	e5c2e1116be1110c69735c72c6bb3bd7
1803R01EA_Elenco elaborati.pdf e0e7233f503c1b11a56dbf053e270652 e75a6ec0f81ea3c38f4a15e3e92b8688 e0e7233f503c1b11a56dbf053e270652 e75a6ec0f81ea3c38f4a15e3e92b8688 e0e7233f503c1b11a56dbf053e270652 e75a6ec0f81ea3c38f4a15e3e92b8688 e0e7233f503c1b11a56dbf053e270652 e75a6ec0f81ea3c38f4a15e3e92b8688 e0e7233f503c1b11a56dbf053e270652 e75a6ec0f81ea3c38f4a15e3e92b8688 e0e7233f503c1b1a56dbf03e20b809a0b39908 e0e7233f503c1b1a56dbf05a92b809a0b39908 e0e7233f503c1b1a56dbf063c3bc3e7bf0b e0e73ae26f020bf94be63852a8759b e1803R02EA_Relazione di perizia.pdf p7m e0e73ae26f020bf94be63852a8759b e1803R02EB_Relazione di perizia.pdf p7m e0e74438df15ff47d593fddb65d650 e0e74458de666666 e0e74458de66666 e0e74458de666666 e0e74458de666666 e0e74458de666666 e0e74458de666666 e0e74458de666666 e0e74458de666666 e0e74458de666666 e0e74458de666666 e0e74458de666666 e0e746666666 e0e74458de666666 e0e74458de666666 e0e74458de6666666 e0e74458de6666666 e0e74458de6666666 e0e74458de6666666 e0e74458de66666666 e0e74458de666666666 e0e74458de666666666 e0e74458de666666666 e0e74458de66666666666 e0e74458de66666666	2023.11.10 Rich. attestaz. vinc. deman. uso civico Mod. 1_2022 Castellaneta.pdf	f158bac3beb1b4f71aabdf4f321f7460
1803R01EA_Elenco elaborati.pdf.p7m.p7m e75a6ec0f81ea3c38f4a15e3e92b86a8 1803R01EB_Elenco elaborati.pdf 60e31b4fe4580163202bd809a0b39908 1803R01EB_Elenco elaborati.pdf.p7m 9bc8486189f7t2cc6e74913ac7cae0fbb 1803R01EB_Elenco elaborati.pdf.p7m 9bc8486189f7t2cc6e74913ac7cae0fbb 1803R02EA_Relazione di Perizia.pdf ef31ae26df020ebf94be63852a8759fb 1803R02EB_Relazione di perizia.pdf.p7m 4ddd13d6d4ce8a1da57926d2dd2339a9 1803R02EB_Relazione di perizia.pdf.p7m 0cef41438df15fff47d593fddb65d650 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf c37e17450eab78cc023030bc2cb820cb 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m 8a04d3e2ed69e639f7709a227f9435a3 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf 493d8e84504faa76dddfdbcca31ca5 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf p7m b31560100e13920455c3a4ea68fc5a40 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf p7m b31560100e13920455c3a4ea68fc5a40 1803R04EB_Concordamento NP.pdf 6ec968bbc83d19eab0e83c1e700413f 1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m ea634b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d 1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf 6a773532863214c8e05f1c529f0789e4 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf 6291f8ac5	T1803R12EA_Relazione Paesaggistica.pdf	2bb0846b80fdda046f53bc80c6e42751
1803R01EB_Elenco elaborati.pdf 60e31b4fe4580163202bd809a0b39908 1803R01EB_Elenco elaborati.pdf.p7m 9bc84861897f2cc6e74913e7cae0fbd 1803R02EB_Elenco elaborati.pdf ef31ae26df020ebf94be63852a8759fb 1803R02EB_Relazione di Perizia.pdf.p7m 4ddd13dd4ce8a1da57926d2dd2939a9 1803R02EB_Relazione di perizia.pdf d15e54c3ee89906cb21ddceb736bc0df 1803R02EB_Relazione di perizia.pdf.p7m 0cef41438df15fff47d593fddb65d650 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf c37e17450eab78cc023030dc2cb620cb 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf p7m 8a04d3e2ed69e639f7709a227f9435a3 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf 493d8e84504faa76dddfdbcca31ca5 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m b31560100e13920455c3a4ea68fc5a40 1803R04EB_Concordamento NP.pdf 6ec968bbc83d19eab0ee83c1e700413f 1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m eae34b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d 1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e5 f6c1b67d8f66c00ff186e651 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b75575341c4b7b56bb 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b75575341c4b7b56bb 1803R06EB_ACME Perizia di variante.pdf b447370ced1475	T1803R01EA_Elenco elaborati.pdf	e0e7233f503c1b11a56dbf053e270652
1803R01EB_Elenco elaborati pdf.p7m 9bc84661897f2cc6e74913e7cae0fbd ef31ae26df020ebf94be63852a8759fb ef31ae26df020ebf94be63852a87596bc0df ef31ae26df020ebf94be63852a86ebf94be639f7709a227f9435a3 ef31ae26df94e639f7709a227f9435a3 ef33ae864546faa76ddfddbcca31ca5 ef31ae26df94e639f7709a227f9435a3 ef33ae864546faa76ddfddbcca31ca5 ef31ae26df94e696539f7709a227f9435a3 ef33ae864546faa76ddfddbcca31ca5 ef31ae26df94e686f5a40 ef31ae26df94e686f5a40 ef31ae26df94e686f5a40 ef31ae26df94e686f7ae253f3aebfb1fb64d935d ee368bb683df19eab0ee83cfa70413f eea34b356df7ae253f3aebfb1fb6d4935d eea34b356df7ae253f3aebfb1fb6d4935d eea34b356df7ae253f3aebfb1fb6d4935d eea34b356df7ae253f3aebfb1fb6d4935d eea34b356df7ae253f3aebfb1fb6d4935d eea34b356df7ae253f3aebfb1fb6d4935d eea34b356df7ae253f3aebfb1fb6d4935d eea34b356df7ae253f3aebfb1fb6d6e00ff186e65f eea36b5066600ff186e65f eea36b5066600ff186e65f eea36b5066600ff186e65f eea36b5066600ff186e65f eea36b5066600ff186e65f eea36b5066600ff186e65f eea3666600ff186e65f eea3666600ff1866600ff186e65f eea3666600ff186e65f eea3666600ff1866600ff186e65f eea3666600ff1866600ff186e65f eea3666600ff186e600ff186e65f	T1803R01EA_Elenco elaborati.pdf.p7m.p7m	e75a6ec0f81ea3c38f4a15e3e92b86a8
1803R02EA_Relazione di Perizia.pdf ef31ae26df020ebf94be63852a8759fb 1803R02EA_Relazione di Perizia.pdf.p7m 4ddd13d6d4ce8a1da57926d2dd2939a9 1803R02EB_Relazione di Perizia.pdf d15e54c3ee89b06cb21ddceb736bc0df 1803R02EB_Relazione di perizia.pdf.p7m 0cef41433df15fff47d593fddb65d650 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf c37e17450eab78cc023030dc2cb820cb 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m 8a04d3e2ed69e639f7709a227f9435a3 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf f493d8e84504faa76dddfddbcca31ca5 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m b31560100e13920455c3a4ea68fc5a40 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m b31560100e13920455c3a4ea68fc5a40 1803R04EB_Concordamento NP.pdf 6ec968bbc83d19eab0ee83c1e700413f 1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m eae34b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d 1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb 1803R06EB_CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d1d9a 1803R06EB_CME Perizia di variante.pdf	T1803R01EB_Elenco elaborati.pdf	60e31b4fe4580163202bd809a0b39908
1803R02EA_Relazione di Perizia.pdf.p7m 4ddd13d6d4ce8a1da57926d2dd2939a9 1803R02EB_Relazione di perizia.pdf d15e54c3ee89b06cb21ddceb736bc0df 1803R02EB_Relazione di perizia.pdf.p7m 0cef41438df15fff47d593iddb65d650 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf c37e17450eab78cc023030dc2cb820cb 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m 8a04d3e2ed69e639f7709a227f9435a3 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf 493d8e84504faa76dddfddbcca31ca5 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m b31560100e13920455c3a4ea68fc5a40 1803R04EA_Concordamento NP.pdf 6ec968bbc83d19eab0ee83c1e700413f 1803R04EA_Concordamento NP.pdf.p7m eae34b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d 1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 98a65175cba52872870c8d6e703e60d7 1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651 1803R05EB_Alto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 1803R05EB_Alto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc 1803R05EB_Alto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb 1803R05EB_Alto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb 1803R06EB-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a 1803R06EB-CME Perizia di variante.pdf.p7m 45	T1803R01EB_Elenco elaborati.pdf.p7m	9bc8486189f7f2cc6e74913e7cae0fbd
1803R02EB_Relazione di perizia.pdf d15e54c3ee89b06cb21ddceb736bc0df 1803R02EB_Relazione di perizia.pdf.p7m 0cef41438df15fff47d593iddb65d650 1803R03EA_Rel. opere manutenzione.pdf c37e17450eab78cc023030dc2cb820cb 1803R03EA_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m 8a04d3e2ed69e639f7709a227f9435a3 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf f493d8e84504faa76dddfddbcca31ca5 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m b31560100e13920455c3a4ea68fc5a40 1803R04EA_Concordamento NP.pdf 6ec968bbc83d19eab0ee83c1e700413f 1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m eae34b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d 1803R04EB_Concordamento NP.pdf 98a65175cba52872870c8d6e703e60d7 1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb 1803R06EB-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1dga 1803R06EB-CME Perizia di variante.pdf 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d 1803R06EB-CME Perizia di variante.pDF.p7m c7	T1803R02EA_Relazione di Perizia.pdf	ef31ae26df020ebf94be63852a8759fb
1803R02EB_Relazione di perizia.pdf.p7m Ocef41438df15fff47d593fddb65d650 1803R03EA_Rel. opere manutenzione.pdf c37e17450eab78cc023030dc2cb820cb 1803R03EA_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m 8a04d3e2ed69e639f7709a227f9435a3 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf f493d8e84504faa76dddfddbcca31ca5 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m b31560100e13920455c3a4ea68fc5a40 1803R04EA_Concordamento NP.pdf 6ec968bbc83d19eab0ee83c1e700413f 1803R04EA_Concordamento NP.pdf.p7m eae34b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d 1803R04EB_Concordamento NP.pdf 98a65175cba52872870c8d6e703e60d7 1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf p7m 60ea7b62677efcb96bc715abd7623b8 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a 1803R06EB-CME Perizia di variante.pdf 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d 1803R06EB-CME Perizia di variante.pDF.p7m 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d 1803R06EB-CME Perizia di variante.pDF.p7m	T1803R02EA_Relazione di Perizia.pdf.p7m	4ddd13d6d4ce8a1da57926d2dd2939a9
1803R03EA_Rel. opere manutenzione.pdf c37e17450eab78cc023030dc2cb820cb 1803R03EA_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m 8a04d3e2ed69e639f7709a227f9435a3 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf f493d8e84504faa76dddfddbcca31ca5 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m b31560100e13920455c3a4ea68fc5a40 1803R04EA_Concordamento NP.pdf 6ec968bbc83d19eab0ee83c1e700413f 1803R04EA_Concordamento NP.pdf.p7m eae34b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d 1803R04EB_Concordamento NP.pdf 98a65175cba52872870c8d6e703e60d7 1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a 1803R06EB-CME Perizia di variante.pdf 57c79e97b59bd32d218b175f03f677d 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f677d 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f677d 1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48c	T1803R02EB_Relazione di perizia.pdf	d15e54c3ee89b06cb21ddceb736bc0df
1803R03EA_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m 8a04d3e2ed69e639f7709a227f9435a3 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf f493d8e84504faa76dddfddbcca31ca5 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m b31560100e13920455c3a4ea68fc5a40 1803R04EA_Concordamento NP.pdf 6ec968bbc83d19eab0ee83c1e700413f 1803R04EA_Concordamento NP.pdf.p7m eae34b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d 1803R04EB_Concordamento NP.pdf 98a65175cba52872870c8d6e703e60d7 1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f 1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R02EB_Relazione di perizia.pdf.p7m	0cef41438df15fff47d593fddb65d650
1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf f493d8e84504faa76dddfddbcca31ca5 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m b31560100e13920455c3a4ea68fc5a40 1803R04EA_Concordamento NP.pdf 6ec968bbc83d19eab0ee83c1e700413f 1803R04EA_Concordamento NP.pdf.p7m eae34b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d 1803R04EB_Concordamento NP.pdf 98a65175cba52872870c8d6e703e60d7 1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 1803R06EB-CME Perizia di variante.pdf 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d 1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R03EA_Rel. opere manutenzione.pdf	c37e17450eab78cc023030dc2cb820cb
1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m b31560100e13920455c3a4ea68fc5a40 1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf 6ec968bbc83d19eab0ee83c1e700413f 1803R04EA_Concordamento NP.pdf eae34b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d 1803R04EB_Concordamento NP.pdf 98a65175cba52872870c8d6e703e60d7 1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f 1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R03EA_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m	8a04d3e2ed69e639f7709a227f9435a3
1803R04EA_Concordamento NP.pdf 6ec968bbc83d19eab0ee83c1e700413f 1803R04EA_Concordamento NP.pdf.p7m eae34b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d 1803R04EB_Concordamento NP.pdf 98a65175cba52872870c8d6e703e60d7 1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 1803R06EB-CME Perizia di variante.pDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d 1803R06EB-CME Perizia di variante.pDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f 1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf	f493d8e84504faa76dddfddbcca31ca5
1803R04EA_Concordamento NP.pdf.p7m eae34b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d 1803R04EB_Concordamento NP.pdf 98a65175cba52872870c8d6e703e60d7 1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 1803R06EB-CME Perizia di variante.pDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f 1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m	b31560100e13920455c3a4ea68fc5a40
1803R04EB_Concordamento NP.pdf 98a65175cba52872870c8d6e703e60d7 1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 1803R06EB-CME Perizia di variante.pDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f 1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R04EA_Concordamento NP.pdf	6ec968bbc83d19eab0ee83c1e700413f
1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f 1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R04EA_Concordamento NP.pdf.p7m	eae34b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d
1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f 1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R04EB_Concordamento NP.pdf	98a65175cba52872870c8d6e703e60d7
1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f 1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m	23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651
1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc 1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f 1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R05EA_Atto sottomissione.pdf	6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4
1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f 1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m	60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8
1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a 1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f 1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R05EB_Atto sottomissione.pdf	c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc
1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f 1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m	51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb
1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d 1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f 1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf	b447370ced14751f39f375f88fef1d9a
1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f 1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m	456524ed9688e0276bdd5838e9dec224
1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF	57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d
· · ·	T1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m	c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f
1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf.p7m ee9b7bc03f76dfde03b8ccf74a9fd060	T1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf	a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5
	T1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf.p7m	ee9b7bc03f76dfde03b8ccf74a9fd060

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari Centralino: 080 5460111

<u>www.arpa.puglia.it</u> C.F. e P. IVA. 05830420724 DAP Taranto
Servizio Territoriale
C.da Rondinella
ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it





803R07EB-Quadro di raffronto di perizia.PDF 37c4d5c4674ae3id77 803R07EB-Quadro di raffronto di perizia.PDF.p7m a038087ca67373227* 803R08EA-CME Migliorie gara.pdf 39e87c58f607ad157c 803R08EA-CME Migliorie gara.pdf.p7m 280e14f46acce69ff47 803R09EA-CME Migliorie Variante sostitutive.pdf dec737ec5ebdb4f64d 803R09EA-CME Migliorie Variante sostitutive.pDF d177a4800adac151d6 803R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF.p7m cdcf880c74a988c38cr 803R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf 71d5bd4aa625a5fe09 803R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf.p7m 5a6d2756d4221e260e 803R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.pDF.p7m c10c56ec42f640844e 803R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.pDF.p7m c10c56ec42f640844e 803R11EB_Quadro economico.pdf a0f52032b02701be9ff 803R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 803R11EB_Quadro economico.pdf p7m d460c1ffc20ae26456c 803R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m d66101031d567dafdec 803R12EA_Dpf 95314ee6d0f9eaf41f 803V02EA.pdf 95314ee6d0f9eaf41f 803V02EB.pdf 972c034434008b94f 803V02EB.pdf	H (MD5)
39e87c58f607ad157c	262ae9e70e6320
103R08EA-CME Migliorie gara.pdf.p7m 280e14f46acce69ff47 103R09EA-CME Migliorie Variante sostitutive.pdf dec737ec5ebdb4fd4d 103R09EA-CME Migliorie Variante sostitutive.pdf.p7m c0609f0223460df5015 103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF d177a4800adac151df 103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF.p7m cdcfb80c74a9d8c38ca 103R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf 71d5bd4aa625a5fe09 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF c8ae7400cf43262e6e 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF.p7m c10c56ec42f640844e 103R11EA_Quadro economico.pdf a0f52032b02701be9ff 103R11EA_Quadro economico.pdf 98db28c32c4c6106ba2 103R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 103R01EB_PQMAPT 66fa10f31d5e7dafdec 103R01EB_PQMAPT 95314ee6d0f9eaf441f 103R01EB_PQMAPT 95314ee6d0f9eaf441f 103R01EB_PQMAPT 95344ee6d0f9eaf441f	5c634204e1a5b6
103R09EA-CME Migliorie Variante sostitutive.pdf dec737ec5ebdb4fd4d 103R09EA-CME Migliorie Variante sostitutive.pdf.p7m c0609f0223460df5015 103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF d177a4800adac151df 103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF.p7m cdcfb80c74a9d8c38c4 103R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf 71d5bd4aa625a5fe09 103R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf.p7m 5a6d2756d4221e2800 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF c8ae7400cf43262e6e 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF c8ae7400cf43262e6e 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF,p7m c10c56ec42f640844e 103R11EA_Quadro economico.pdf a0f52032b02701be9ff 103R11EB_Quadro economico.pdf 38db28c3c4c6106ba2 103R11EB_Quadro economico.pdf 38db28c3c4c6106ba2 103R11EB_Quadro economico.pdf,p7m d460c1ffc20ae26456c 103R11EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 103R11EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 103R01EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 103R01EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 103R01EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 103R01EB_Quadro economico.pdf.p7m d567c778906dee49* 103V01EA_pdf.p7m d567c778906dee49* 103V01EA_pdf.p7m d5495c638752c562 103V02EB_pdf.p7m d5495c638752c562 103V02EB_pdf.p7m d5495c638752c562 103V02EB_pdf e7c403e9858f5cf62d3* 103V	506dbf15affaea
103R09EA-CME Migliorie Variante sostitutive.pdf.p7m c0609f0223460df5015 103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.pDF d177a4800adac151df 103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.pDF.p7m cdcfb80c74a9d8c38c4 103R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf 71d5bd4aa625a5fe09 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.pDF c8ae7400cf43262e6e 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF.p7m c10c56ec42f640844e 103R11EB_Quadro economico.pdf a0f52032b02701be9ff 103R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 103R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 103R11EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 103R11EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 103R11EB_Quadro economico.pdf.p7m b4657c778906dee49° 103V0603EB.pdf.p7m b4657c778906dee49° 103V01EA.pdf.p7m b3d95cc63875c2562 103V02EA.pdf.p7m 31334ef6bd8c296e8a 103V02EA.pdf e7c034434008b946 103V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 103V02EB.pdf 96c66b423949f1e29 103V02EB.pdf 96c66b423949f1e29 103V03EB.pdf 96c48ed8fd11a0a	b8c12035e9b6
103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF 103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF,p7m 103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF,p7m 103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF,p7m 103R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf 103R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF,p7m 103R11EA_Quadro economico.pdf 103R11EA_Quadro economico.pdf 103R11EB_Quadro economico.pdf.p7m 103R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 103R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 103R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 103R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 103R12EA_Ddf 103V01EA.pdf 103V01EA.pdf 103V02EB.pdf.p7m	39b4e039bb7410
103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF.p7m cdcfb80c74a9d8c38cd cdcfb80c74a9d8cd cdcfb	391a7b4f17df0
303R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf 71d5bd4aa625a5fe09 303R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf.p7m 5a6d2756d4221e280 303R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF c8ae7400cf43262e6e 303R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF.p7m c10c56ec42f640844e 303R11EA_Quadro economico.pdf a0f52032b02701be9ff 303R11EB_Quadro economico.pdf.p7m ff4cf054a8b194c6ebd 303R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 303R11EB_Quadro economico.pdf,p7m d460c1ffc20ae26456c 303R11EB_Quadro economico.pdf,p7m d460c1ffc20ae26456c 303R02EA_Relazione Paesaggistica.p7m 66fa10f31d5e7dafdec 303V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf441f 303V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf441f 303V02EB.pdf e7c034434008b94f 303V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 303V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 303V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 303V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 303V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 303V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 303V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 303V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 303V02EB.pdf<	f866d182b2ee0d
103R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf.p7m 5a6d2756d4221e2806 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.pDF 08ae7400cf43262e6e 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.pDF,p7m c10c56ec42f640844e 103R11EA_Quadro economico.pdf a0f52032b02701be9ff 103R11EA_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 103R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 103R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 103R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 103R11EB_Quadro economico.pdf,p7m d460c1ffc20ae26456c 103R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 66fa10f31d5e7dafdec 103V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 103V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 103V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 103V01EA.pdf 97cc034434008b9466 103V02EA.pdf 67cc034434008b9466 103V02EA.pdf 67c403e9858f5cf62d3 103V02EA.pdf 67c403e9858f5cf62d3 103V02EA.pdf 67c403e9858f5cf62d3 103V02EA.pdf 67c403e9858f5cf62d3 103V02EB.pdf 103V02EB.pdf 67c403e9858f5cf62d3 103V02EB.pdf 103V0	74fcad561f87e
803R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF c8ae7400cf43262e6e 803R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF.p7m c10c56ec42f640844e 803R11EA_Quadro economico.pdf a0f52032b02701be9ff 803R11EA_Quadro economico.pdf.p7m ff4cf054a8b194c6ebd 803R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 803R11EB_Quadro economico.pdf,p7m d460c1ffc20ae26456c 803R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 66fa10f31d5e7dafdec 803V00603EB.pdf.p7m b4657c778906dee49 803V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 803V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 803V02EA.pdf e7c034434008b94f6 803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 06c66b423	41aa38b949190b
803R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF.p7m c10c56ec42f640844ei 803R11EA_Quadro economico.pdf a0f52032b02701be9ff 803R11EA_Quadro economico.pdf.p7m ff4cf054a8b194c6ebd 803R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 803R11EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 803R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 66fa10f31d5e7dafdec 803V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 803V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 803V02BEA.pdf e72c034434008b9d46 803V02BEA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 06c48e4ed8fd11a0a04	:c0a216f592a2b0
803R11EA_Quadro economico.pdf a0f52032b02701be9ff 803R11EA_Quadro economico.pdf.p7m ff4cf054a8b194c6ebd. 803R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 803R11EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 803R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 66fa10f31d5e7dafdec 803V01EA.pdf.p7m b4657c778906dee49 803V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 803V02EA.pdf e72c034434008b946 803V02EBA.pdf,p7m 31334ef6bd8c296e8a 803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 06c48e4ed8fd11a0a04	34510b206e642d
103R11EA_Quadro economico.pdf.p7m	5154d806b084cd
98db28c3c4c6106ba2 98db28c4666 98db28c3c4c6106ba2 666a49 903V01EA_pdf 95314ee6d0f9eaf441 95314ee6d0f9eaf4416 95314ee6d0f9eaf4416 903V02EB.pdf 972034434008b946 903V02EB.pdf 96248e4ed8fd11a0a04	c7bd73dc91b7
803R11EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 803R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 66fa10f31d5e7dafdec 803V0603EB.pdf.p7m b4657c778906dee49 803V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 803V01EA.pdf.p7m fb3d95cc638752c562 803V02BEA.pdf e72c034434008b9d46 803V02BEA.pdf.p7m 31334ef6bd8c296e8a 803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EA.pdf.p7m 25ae48195945f5fa500 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	ad80476f17878
803R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 66fa10f31d5e7dafdec 803V0603EB.pdf.p7m b4657c778906dee491 803V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 803V02BEA.pdf fb3d95cc638752c562 803V02BEA.pdf e72c034434008b9d46 803V02BEA.pdf 31334ef6bd8c296e8a 803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EA.pdf.p7m 25ae48195945f5fa500 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 68b1ff1b4b04d76578c 803V02EB.pdf,p7m f8b1ff1b4b04d76578c 803V03EA.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	45d1fccbdea92b
303V0603EB.pdf.p7m b4657c778906dee49° 303V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 303V01EA.pdf.p7m fb3d95cc638752c562° 303V02BEA.pdf e72c034434008b9d46 303V02BEA.pdf.p7m 31334ef6bd8c296e8a 303V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 303V02EA.pdf.p7m 25ae48195945f5fa500 303V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 303V02EB.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	9f136c1c1c0c3
95314ee6d0f9eaf4416 903V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 903V02BEA.pdf 6 903V02BEA.pdf 6 903V02BEA.pdf 6 972c034434008b9d46 903V02BEA.pdf.p7m 31334ef6bd8c296e8a 903V02EA.pdf 6 972c034434008b9d46 903V02EA.pdf 6 972c034434008b9d46 903V02EA.pdf 9 972c034434008b9d46 903V02EA.pdf 9 972c034434008b9d46 903V02EA.pdf 9 972c034434008b9d46 903V02EB.pdf 9 972c034441008b9d6 9 972c034441008b9d6 9 972c03441008b9d6 9 972c03441008b9d6 9 972c03441008b9d6 9 972c03441	3b68c2992c2bb
603V01EA.pdf.p7m fb3d95cc638752c562 603V02BEA.pdf e72c034434008b9d46 603V02BEA.pdf.p7m 31334ef6bd8c296e8a 603V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 603V02EA.pdf 25ae48195945f5fa500 603V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 603V02EB.pdf.p7m f8b11f1b4b04d76578c6 603V03EA.pdf 66248e4ed8fd11a0a04	ddb05c472f082b
803V02BEA.pdf e72c034434008b9d4f 803V02BEA.pdf.p7m 31334ef6bd8c296e8a 803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EA.pdf.p7m 25ae48195945f5fa500 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf.p7m f8b11f1b4b04d76578c 803V03EA.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	2554ec1682009
303V02BEA.pdf.p7m 31334ef6bd8c296e8a e7c403e9858f5cf62d3 303V02EA.pdf 25ae48195945f5fa500 303V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 303V02EB.pdf 68b1ff1b4b04d76578c 303V02EB.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	'e4fa29c566957
803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EA.pdf.p7m 25ae48195945f5fa500 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf.p7m f8b11f1b4b04d76578c 803V03EA.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	c2517f210f3a4a
803V02EA.pdf.p7m 25ae48195945f5fa500 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf.p7m f8b11f1b4b04d76578c 803V03EA.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	Oda07b36444f2c
03V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 03V02EB.pdf.p7m f8b11f1b4b04d76578c 03V03EA.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	063a921ddef3d
033V02EB.pdf.p7m f8b11f1b4b04d76578c 033V03EA.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	ld873586b1e35c
03V03EA.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	133c9d89043b30
·	19c4cca0965f9
1/3\//3EA ndf n7m	694fd2b151ee0
eodelouleb/obuzaeo	c90d134803218
003V03EB.pdf 2d5e12e5eb8a9214dt	d19044976d305c
003V03EB.pdf.p7m 6cbae8ccadc39484d2	bed0a6e021827b
303V04EA.pdf 3f1c94f78a7b4b50975	0ff7db088b8f5
003V04EA.pdf.p7m 3446c19eb46fff20e71	7c771aa7f811a

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari Centralino: 080 5460111

<u>www.arpa.puglia.it</u> C.F. e P. IVA. 05830420724 DAP Taranto
Servizio Territoriale
C.da Rondinella
ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it





Filename	HASH (MD5)
T1803V04EB.pdf	388005902dca1c849c4581a7323babf3
T1803V04EB.pdf.p7m	8a55a531992cf951acc4cfde77a1bea0
T1803V05BEA.pdf	b32ef491315b803fcd15e28a3aebdc5b
T1803V05BEA.pdf.p7m	1c12d43a28855099d5f0ba7b093c470f
T1803V05EA.pdf	d1f4e29d257354de88d23e1f5972b838
T1803V05EA.pdf.p7m	2b62b8267ec0616c7d2f7ebeedaa454a
T1803V07EA.pdf	645ef273beff0b4d9bc3091e34c4ca74
T1803V07EA.pdf.p7m	d8a99fb6246e8bb5c5517a1743956721
T1803V08EA.pdf	297a0b35ac5efaa0f6451e4517e87863
T1803V08EA.pdf.p7m	0dd3194f81e554926aa2c95000e1716c
T1803V0601EA.pdf	fe6f72f92dc059fab82d40a15fdcab08
T1803V0601EA.pdf.p7m	43f285b7cee5fcaf29ba4d03456e4f6b
T1803V0601EB.pdf	29454ec76f79292bbff9925519c36e08
T1803V0601EB.pdf.p7m	45e8651cd5becc76eb1a15781138b8cb
T1803V0602EA.pdf	8e361a187119912d77a25842ff767179
T1803V0602EA.pdf.p7m	7ae6ff43b9a0500ff2e646949e414904
T1803V0602EB.pdf	71f82037916d01200b0bd378e8d07687
T1803V0602EB.pdf.p7m	70989b64e86726c700e07cb62448d990
T1803V0603EA.pdf	7d63b2abbede0c788c649f2a570377e4
T1803V0603EA.pdf.p7m	36d7974df07304e1836cd42b45c9be2e
T1803V0603EB.pdf	e013b07e528c4299f6adcbe70e9e1ebd



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Provincia di Taranto Settore Pianificazione e Ambiente protocollo@pec.provincia.ta.it

Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo sn-sub@pec.cultura.gov.it

Comune di Castellaneta comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "Variante dei "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1". Comune di Castellaneta - IDVIA 780- AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Trasmissione Deliberazione della Giunta Regionale n. 640 del 20/05/2024

Si trasmette la Deliberazione della Giunta Regionale n. 640 del 20/05/2024 in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il funzionario P.O. (ing. Grazia Maggio)









REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

 $_{\rm N.~640~del~20/05/2024~del~Registro~delle~Deliberazioni}$

Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00009

OGGETTO: "Variante dei "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1". Comune di Castellaneta - IDVIA 780-AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'anno 2024 addì 20 del mese di Maggio, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono present	ii:	Sono assenti:	
Presidente Assessore Assessore Assessore Assessore Assessore Assessore Assessore	Michele Emiliano Debora Ciliento Alessandro Delli Noci Sebastiano G. Leo Gianfranco Lopane Viviana Matrangola Donato Pentassuglia Giovanni F. Stea Serena Triggiani	V.Presidente	Raffaele Piemontese

Assiste alla seduta: Avv. Cristiana Corbo



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00009

OGGETTO: "Variante dei "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1". Comune di Castellaneta - IDVIA 780- <u>AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.</u>

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2133 del 25/11/2019 avente ad oggetto "ID VIA 360 Procedimento di VIA di competenza regionale (art. 27bis del D.lgs 152/06 e ss.mm e ii. Provvedimento autorizzatorio unico regionale) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I Stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 ASSE V AZIONE 5.1- DGR 1165/2016. Proponente: Comune di Castellaneta (TA). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR.", è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica in deroga per i "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I Stralcio";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16/01/2020 si è concluso il PAUR avente ad oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 ASSE V AZIONE 5.1 DGR 1165/2016. nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Proponente: Comune di Castellaneta (TA). ID VIA 360;
- con nota prot. n. 7745 del 15/05/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento "IDVIA 780 PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLA VARIANTE del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 ASSE V AZIONE 5.1 DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020".
- con nota prot. AOO_145 n. 5774 del 07/07/2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha espresso il proprio parere rappresentando che "i nuovi interventi proposti che integrano quelli di cui al progetto definitivo di cui al Provvedimento Autorizzatorio Unico siano parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46 e 66 delle NTA del PPTR". Nella suddetta nota la suddetta Sezione evidenziava che "al fine della valutazione della eventuale concessione dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà

presentare il progetto definitivo modificato e rivisto in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità a VIA, nonché idonea documentazione progettuale utile a verificare:

- l'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali;
- la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Arco Jonico Tarantino" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali".
- con nota pec dell'08/09/2023, acquisita al protocollo AOO_145 n. 7305 del 12/09/2023, il Comune di Castellaneta ha riscontrato alla suddetta nota;
- con nota prot. n. AOO_145_7569 del 21.09.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con prescrizioni;
- con nota n. 1523-P del 21.02.2024 la Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo ha rilasciato il proprio parere favorevole, ai sensi dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR:
- con nota prot. n. 0145291/2024 del 21/03/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione Motivata di conclusione della seduta di conferenza di servizi decisoria del 20/03/2024 per il procedimento "IDVIA 780 PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLA VARIANTE del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 ASSE V AZIONE 5.1 DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020".

Considerato che:

- la proposta progettuale prevede un insieme di opere finalizzate alla pulizia dell'alveo del fiume Lato che integrano quelli di cui al progetto definitivo approvati con Provvedimento Autorizzatorio Unico (rif. Art. 27 bis D.Lgs. 152/2006) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 20 del 13.02.2020 – LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL FIUME LATO, I STRALCIO;
- gli interventi previsti, comportando trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e/o arbustiva in "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", risultano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46 e 66 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".

Preso atto:

 del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A); del parere della Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, espresso con nota prot. n. 1523-P del 21.02.2024, parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, con nota prot. n. 1523-P del 21.02.2024, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per la "VARIANTE del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020", di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:

1. Di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per la "VARIANTE del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, con nota prot. n. 1523-P del 21.02.2024, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di
 intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la
 rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio
 agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere,
 al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle
 sue componenti dovrà essere garantito:
 - a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - c) al termine dei lavori, il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.
- Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Taranto;
 - al Comune di Castellaneta;
 - alla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo;
 - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Grazia MAGGIO)



Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente ad interim del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana (Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)



Il Presidente della Giunta: (Dott. Michele EMILIANO)



LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.
- 2. Di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per la "VARIANTE del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 ASSE V AZIONE 5.1 DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, con nota prot. n. 1523-P del 21.02.2024, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - c) al termine dei lavori, il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
- 3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.
- 4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Taranto;
 - al Comune di Castellaneta;
 - alla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo;
 - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta

Il Presidente della Giunta



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00009
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

"VARIANTE del progetto approvato in seno al Provvedimento
Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e
s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I
stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR
1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020".

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,
in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2133 del 25/11/2019 avente ad oggetto "ID VIA 360 - Procedimento di VIA di competenza regionale (art. 27bis del D.lgs 152/06 e ss.mm e ii. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I Stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 - ASSE V – AZIONE 5.1- DGR 1165/2016. Proponente: Comune di Castellaneta (TA). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR.", è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica in deroga per i "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I Stralcio".

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16/01/2020 si è concluso il PAUR avente ad oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016. nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Proponente: Comune di Castellaneta (TA). ID VIA 360.

Con nota prot. n. 7745 del 15/05/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento "IDVIA 780 - PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLA VARIANTE del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020".



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. AOO_145 n. 5774 del 07/07/2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha espresso il proprio parere rappresentando che "i nuovi interventi proposti che integrano quelli di cui al progetto definitivo di cui al Provvedimento Autorizzatorio Unico siano parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46 e 66 delle NTA del PPTR". Nella suddetta nota la suddetta Sezione evidenziava che "al fine della valutazione della eventuale concessione dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà presentare il progetto definitivo modificato e rivisto in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità a VIA, nonché idonea documentazione progettuale utile a verificare:

- l'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali;
- la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con ciascuno degli indirizzi e delle direttive richiamati alla seconda e alla terza colonna della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Arco Jonico Tarantino" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali".

Con nota pec dell'08/09/2023, acquisita al protocollo AOO_145 n. 7305 del 12/09/2023, il Comune di Castellaneta ha riscontrato alla suddetta nota.

La documentazione progettuale disponibile al seguente link: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File progetto\780\08 09 2023 INTEGRAZIONI PAESAGGIO\2023.07.07 pr.21430	MD5
progetto/30/08_09_2023_INTEGRAZIONI PAESAGGIO\2023.07.07 pl.21450 richiesta Integrazioni Paesaggio (prot_5744).pdf progetto\780\08_09_2023_INTEGRAZIONI PAESAGGIO\2023.07.17	0ee0c74c33d0812174c898cd229d7721
progetto(780/08 09 2023 INTEGRAZION) PAESAGGIO\2023.07.17 progetto(780\08 09 2023 INTEGRAZION) PAESAGGIO\2023.09.08 pr.26930 ALLEG.	5e39f43c6e60252c4fb395c24ba73816
R12-Relazione Paesaggistica.p7m progetto\780\08 09 2023 INTEGRAZIONI PAESAGGIO\2023.09.08 pr.26930 ALLEG.	66fa10f31d5e7dafdec3b68c2992c2bb
R12-Relazione Paesaggistica.pdf progetto\780\08 09 2023 INTEGRAZIONI PAESAGGIO\2023.09.08 invio	4e611727c207544aa956cd3d61473e0e
integrazioni in Regione.pdf	4c6eefd2dbe65bd033b867615576c271
progetto\780\2020.01.16 DET. n.20 PAUR (fiume Lato Iø stralcio).pdf	b9b96d34b5da1cfd4bc65dc983ed1dc8
progetto\780\2023.02.03_TRASMISSIONE PERIZIA DI VARIANTE_PAUR.pdf progetto\780\Fiume Lato-Perizia\P7M\01. RELAZIONI FIRMATE\T1803R01EA_Elenco	47b9fc57017ecaafbe547fc8ab150d26
elaborati.pdf.p7m.p7m progetto\780\Fiume Lato-Perizia\P7M\01. RELAZIONI	e75a6ec0f81ea3c38f4a15e3e92b86a8
FIRMATE\T1803R02EA_Relazione di Perizia.pdf.p7m.p7m progetto\780\Fiume Lato-Perizia\P7M\01. RELAZIONI FIRMATE\T1803R03EA_Rel.	ad5fa84ba0f7cd04cdc96b02518ea041
opere manutenzione.pdf.p7m.p7m progetto\780\Fiume Lato-Perizia\P7M\01. RELAZIONI	a6323edc33c1d64f898cf88a126e22fa
FIRMATE\T1803R04EA_Concordamento NP.pdf.p7m.p7m progetto\780\Fiume Lato-Perizia\P7M\01. RELAZIONI FIRMATE\T1803R05EA_Atto	375b18e234ad88f070d7ae7912bda976
sottomissione.pdf.p7m.p7m	6faa1175cbfb1b4039bef64498d1ea7f



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAFSAGGISTICA

progetto\780\Fiume Lato-Perizia\P7M\01. RELAZIONI FIRMATE\T1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m.p7m

progetto\780\Fiume Lato-Perizia\P7M\01. RELAZIONI FIRMATE\T1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf.p7m.p7m

progetto\780\Fiume Lato-Perizia\P7M\01. RELAZIONI FIRMATE\T1803R08EA-CME Migliorie gara.pdf.p7m.p7m

progetto\780\Fiume Lato-Perizia\P7M\01. RELAZIONI FIRMATE\T1803R09EA-CME Migliorie Variante sostitutive.pdf.p7m.p7m

 $progetto \ \ 780 \ \ Fiume\ Lato-Perizia \ \ \ P7M \ \ \ \ O1.\ RELAZIONI\ FIRMATE \ \ \ \ \ T1803R10EA-Quadro$ di raffronto opere di migliorie.pdf.p7m.p7m

progetto\780\Fiume Lato-Perizia\P7M\01. RELAZIONI

FIRMATE\T1803R11EA Quadro economico.pdf.p7m.p7m

progetto\780\Fiume Lato-Perizia\P7M\02. TAVOLE FIRMATE\V.01.pdf.p7m.p7m $progetto \verb|\| 780 \verb|\| Filme Lato-Perizia \verb|\| P7M \verb|\| 02. TAVOLE FIRMATE \verb|\| V.02.pdf.p7m.p7m$ $progetto \ \ \ V.03.pdf.p7m.p7m$ progetto\780\Fiume Lato-Perizia\P7M\02. TAVOLE FIRMATE\V.04.pdf.p7m.p7m progetto\780\Fiume Lato-Perizia\P7M\02. TAVOLE FIRMATE\V.05.pdf.p7m.p7m progetto\780\Fiume Lato-Perizia\P7M\02. TAVOLE FIRMATE\V.06.03.pdf.p7m.p7m progetto\780\Fiume Lato-Perizia\P7M\02. TAVOLE FIRMATE\V.07.pdf.p7m.p7m

6b92232366eeee4c9e629be299380496

fce395bff1782580ce0bddf55162731b

522ac9b832851b47da3f163fdc39293d

bd3108e484238338a95e050e0504d6de

e3efb7cfc153d5c5982202390093fedd

615cbff134263ed780b73ba25b4630b6 679b96f1618e3277e16b8bebfae1f80b c568bf64757b5832704eb5462f081393 ac3b6dbd4ccb9bbe3e317f05317dd1ea 83fc28d53343d11bbe38ef6af2760a07 bd00d22522762d854d06dd07669e6b84 762cb1c18693397813041ccc0d28341e 854b7eb0298970f356616dc19a18dd20 915f219c3de990a0c84ff1e4817d1161 32a9746d070c63c404fd045c43730ade

Con nota prot. n. AOO_145_7569 del 21.09.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con prescrizioni.

Con nota n. 1523-P del 21.02.2024 la Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo ha rilasciato il proprio parere favorevole, ai sensi dell'art. 146 del D. Igs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.

Con nota prot. n. 0145291/2024 del 21/03/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione Motivata di conclusione della seduta di conferenza di servizi decisoria del 20/03/2024 per il procedimento "IDVIA 780 - PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLA VARIANTE del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 - ASSE V - AZIONE 5.1 - DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020".

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La proposta progettuale, oggetto di <u>autorizzazione paesaggistica in deroga</u>, nel dettaglio descritta negli elaborati di progetto, rappresenta una VARIANTE del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

"Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016".

Il proponente afferma che:

"I lavori di cui alla presente perizia oggetto di integrazione/stralcio sono di seguito descritte.

Su tutto il tracciato oggetto dei lavori

• stralcio inerbimento per 1 m sulla porzione esterna dell'argine;

Particelle 24- 342- 347- 453 del Fg 45 del comune di Palagiano

Sulle particelle come sopra individuate, rispetto al progetto principale, non vengono eseguite le seguenti lavorazioni:

- stralcio f.o.p. di nuovi materassi tipo reno;
- stralcio consolidamento piede arginale con palancole in PVC;
- stralcio di piste di servizio;

Zona di rispetto fascia interferente con metanodotti SNAM

In corrispondenza degli attraversamenti delle aree pertinenziali le infrastrutture condotte da SNAM non sono state eseguite le seguenti lavorazioni:

- stralcio realizzazione di consolidamento piede arginale con palancole uno sviluppo complessivo di 160 m;
- f.p.o. di ripartitori di carico in corrispondenza degli attraversamenti delle infrastrutture SNAM

Zona di rispetto fascia interferente con oleodotto ENI

• riduzione profondità di infissione delle palancole di 1,20 m per una larghezza complessiva di 5m.

Realizzazione nuova rampa di accesso

 È stata realizzata una nuova rampa di accesso all'alveo del fiume per motivi di sicurezza in prossimità dell'area di cantiere così come individuata nelle planimetrie allegata alla presente.

Pulizia alveo del fiume Lato (miglioria sostituiva)

Il tratto di fiume oggetto del presente intervento, compreso tra il ponte della SP14 e la sezione 6-6 (V.
Fig.1), si sviluppa per circa 245,50 ml per una larghezza media dell'area interessata dalla pulizia di circa
90.00.

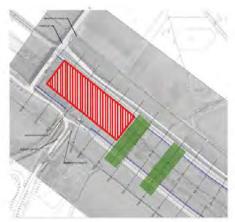


Fig.1) Tratto di fiume interessato dai lavori di pulizia: Ponte SP14 - Sez. 6-6

I lavori di pulizia dell'alveo previsti sono sinteticamente di seguito declinati:



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAFSAGGISTICA

- Realizzazione di rampe di accesso all'alveo;
- Taglio raso terra di bassa macchia palustre, paglie, rovi e canne compreso la trinciatura e/o triturazione del materiale di risulta:
- Realizzazione di una rampa di accesso all'alveo.
- Trasporto a discarica del materiale di risulta;
- Oneri per smaltimento a P.D. dei materiali di risulta provenienti dalla trinciatura/triturazione delle canne.

Si precisa che i lavori di pulizia dell'alveo integrano quelli di cui al progetto definitivo approvati Giusta Provvedimento Autorizzatorio Unico (rif. Art. 27 bis D.Lgs. 152/2006) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 20 del 13.02.2020 – LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL FIUME LATO, I STRALCIO".

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, i nuovi interventi proposti che integrano quelli di cui al progetto definitivo di cui al Provvedimento Autorizzatorio Unico (rif. Art. 27 bis D.Lgs. 152/2006) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 20 del 13.02.2020 – LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL FIUME LATO, I STRALCIO interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato: Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici delle componenti idrologiche "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici delle componenti idrologiche "Aree soggette a vincolo idrogeologico" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44.

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti botanico vegetazionali "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- Beni paesaggistici: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici delle componenti culturali insediative;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti dei valori percettivi "Strade a valenza paesaggistica" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale,



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale dell'"Arco Jonico Tarantino" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "Le Gravine Ioniche".

Le specifiche tipologie idrogeomorfologiche che caratterizzano l'ambito sono essenzialmente quelle originate dai processi di modellamento fluviale e di versante, e in subordine a quelle carsiche. La struttura della figura è caratterizzata dalla presenza di valli fluvio carsiche che assumono forme differenziate a seconda della pendenza, del substrato e delle trasformazioni subite: lame nel tratto murgiano, gravine sui terrazzamenti pedemurgiani e canali di bonifica nella pianura meta pontina. Le gravine assumono un andamento meandriforme, delimitate da pinnacoli di roccia, pareti a strapiombo su cui vegetano piante rupicole: esse formano ecosistemi straordinariamente conservati. La morfologia costiera si presenta bassa e sabbiosa, a profilo digradante, bordata da più ordini di cordoni dunari disposti in serie parallele – dalle più recenti in prossimità del mare, alle più antiche verso l'entroterra – e caratterizzati da una notevole continuità, interrotta solamente dagli alvei di corsi d'acqua spesso oggetto di interventi di bonifica. Le dune, ampiamente colonizzate da vegetazione arbustiva e da macchia mediterranea con le tipiche pinete di Pino d'Aleppo, mostrano altezze anche notevoli. L'anfiteatro naturale è attraversato da un sistema a pettine di corsi d'acqua, che discende dall'altopiano e solca l'ampia fascia retroduale oggi bonificata, ma per lungo tempo depressa e paludosa. Il paesaggio costiero mantiene caratteri di alta naturalità e nell'immediato retroterra, nonostante l'urbanizzazione e le pratiche agricole intensive, è possibile leggere le tracce delle bonifiche. L'idrografia superficiale, di versante e carsica presenta elementi di criticità dovuti alle diverse tipologie di occupazione antropica (abitazioni, infrastrutture stradali, impianti, aree a servizi, aree a destinazione turistica, cave). Ciò contribuisce a frammentare la continuità ecologica, ad incrementare le condizioni di rischio idraulico ove le stesse forme (gravine, corsi d'acqua, doline) rivestono un ruolo primario nella regolazione dell'idrografia superficiale, e a dequalificare il complesso sistema del paesaggio. Il carattere compatto e rilevato delle città storiche delle gravine è contraddetto dal percolamento a valle dell'edificato più recente lungo i pendoli che portano dalle città alle loro marine. La grande pineta a ridosso del golfo metapontino e l'ampio anfiteatro agricolo solcato dalle gravine alle sue spalle sono stati intaccati da edificazione recente (piattaforme turistiche e seconde case). Il paesaggio naturale e rurale storico è stato sistematicamente semplificato e banalizzato anche attraverso la realizzazione di canali di drenaggio, la cementificazione del letto e degli argini dei fiumi, le sistemazioni idraulico-forestali inopportune a monte.

Nel merito della valutazione paesaggistica del progetto si rappresenta che, come già detto in precedenza, i nuovi interventi proposti che integrano quelli di cui al progetto definitivo di cui al Provvedimento Autorizzatorio Unico siano parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46 e 66 delle NTA del PPTR.

Difatti <u>l'art. 46 comma 2</u> delle NTA del PPTR "Prescrizioni per Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" prevede che "2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

omissis...



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale."

Infine <u>l'art. 66 comma 2</u> delle NTA del PPTR "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Prati e pascoli naturali" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" prevede che "2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agrosilvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive".

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In relazione alla verifica delle <u>alternative localizzative e/o progettuali</u>, nelle elaborati progettuali, a cui si rimanda, il proponente afferma che:

"Le possibili alternative progettuali valutabili consistono in un'integrazione degli interventi strutturali sugli argini, tra cui un ulteriore rialzo lungo un tratto già interessato dalle opere o il consolidamento lungo un tratto differente. L'alternativa è tuttavia impraticabile in entrambi i casi perché il budget a disposizione consentirebbe interventi su tratti estremamente limitati e tali da non apportare significativi benefici. Peraltro, l'ipotesi di intervento in tratti di versi da quello già oggetto dei lavori, richiederebbe una nuova procedura di valutazione e autorizzazione, non compatibile con i tempi di chiusura del progetto.

L'intervento è ubicato in aree ad elevata pericolosità idraulica, al fine di ridurre i danni causati dagli eventi meteorici di rilievo ed incrementare i livelli di sicurezza per la popolazione. Pertanto, fermo restando che per ragioni procedurali ed amministrative è necessario che l'intervento integrativo venga effettuato in una porzione di alveo del Fiume Lato già interessato dai lavori autorizzati, può essere valutata la pulizia dell'alveo lungo altri tratti di area di progetto. La scelta del tratto immediatamente a valle del ponte della SP14 non è tuttavia casuale, perché dal

punto di vista dell'officiosità idraulica, in condizioni di corrente lenta, è quello che maggiormente influenza il rischio in corrispondenza dello stesso ponte che, come tutte le strutture dello stesso tipo, rappresenta il maggiore elemento di rischio idraulico".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente, in relazione all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali e si ritiene che le alternative progettuali individuate dal proponente sarebbero comunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46 e 66 delle NTA del PPTR e potrebbero determinare un impatto paesaggistico e ambientale maggiore rispetto alle opere previste nel progetto oggetto della presente valutazione.



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Per quanto riguarda la <u>Compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art.</u>
37, come esplicitati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Arco Jonico Tarantino", si rappresenta quanto segue.

A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche:
Il proponente afferma che "l'intervento è finalizzato al ripristino dell'officiosità idraulica del Fiume Lato, nell'ambito del più ampio progetto di mitigazione del rischio idraulico. Pur previsti nell'alveo, gli interventi non interrompono la continuità del deflusso delle acque. Gli interventi migliorano il deflusso delle acque riducendo il rischio di esondazioni, nell'ambito del più generale progetto di mitigazione del rischio idraulico. Il progetto è stato realizzato a seguito di uno studio idrologico ed idraulico per valutare i benefici connessi. Lo studio tiene conto anche di condizioni meteomarine cautelative e in linea con le indicazioni fornite dall'Autorità di Bacino della Puglia. Le opere oggetto di intervento, tuttavia, sono situate ad almeno 2 km di distanza dalla costa.".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che il progetto, così come più avanti prescritto, risulti compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR.

- A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali: Il proponente afferma che "L'intervento incide solo temporaneamente su formazioni arbustive dotate di elevata ed autonoma capacità di rigenerazione. Gli studi di impatto ambientale e di valutazione di incidenza a corredo del progetto già autorizzato hanno approfondito gli aspetti relativi alla biodiversità e funzionalità ecologica delle aree, evidenziandone peraltro la compatibilità, anche in virtù delle scelte progettuali e delle misure di mitigazione indicate".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che il progetto, così come più avanti prescritto, risulti compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR.

- A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:

Si ritiene che l'intervento proposto non contrasti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Arco Jonico Tarantino", con specifico riferimento ai paesaggi urbani e rurali in quanto non pregiudica il riconoscimento delle invarianti morfotipologiche urbane e territoriali presenti, nonché i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici. Inoltre si ritiene che la sua realizzazione non pregiudichi gli orizzonti persistenti, le visuali panoramiche e i grandi scenari.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo con nota prot. n. 1523-P del 21.02.2024, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 per la "VARIANTE del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020", di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 e con le misure di



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1. Prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - c) al termine dei lavori, il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Ing. Grazia MAGGIO



IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
Arch. Vincenzo LASORELLA





PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Lettera inviata solo tramite e-mail. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art 43. comma 6, DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

.Alla

REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Risp. a Prot. n. r_puglia/AOO_145-21/09/2023/7569 del 21/09/2023 Risp. a Prot. n. 8155 del 21/09/2023

Oggetto: IDVIA 780 - PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLA VARIANTE del progetto

approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020.

Proponente: Comune di Castellaneta

Valutazioni di competenza ai fini del parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

In riscontro alle note indicate a margine,

- esaminata la documentazione trasmessa, disponibile al link:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA L;

-preso atto che l'istanza in esame, in base alla documentazione acquisita agli atti, riguarda, in sintesi, lo stralcio dei seguenti interventi:

su tutto il tracciato oggetto dei lavori:

-stralcio inerbimento per 1 m sulla porzione esterna dell'argine;

sulle Particelle 24- 342- 347- 453 del Fg. 45 del comune di Palagiano, rispetto al progetto principale vengono stralciate le seguenti lavorazioni:

- -stralcio f.o.p. di nuovi materassi tipo reno;
- -stralcio consolidamento piede arginale con palancole in PVC;
- -stralcio di piste di servizio;

MINISTERO CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132 Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982 SITO WEB: https://patrimoniosubacqueo.cultura.gov.it

PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it PEO: sn-sub@cultura.gov.it

nella Zona di rispetto fascia interferente con metanodotti SNAM, in corrispondenza degli attraversamenti delle aree pertinenziali le infrastrutture condotte da SNAM non sono state eseguite le seguenti lavorazioni:

- stralcio realizzazione di consolidamento piede arginale con palancole uno sviluppo complessivo di m160:
- f.p.o. di ripartitori di carico in corrispondenza degli attraversamenti delle infrastrutture SNAM nella Zona di rispetto fascia interferente con oleodotto ENI
- -riduzione profondità di infissione delle palancole di 1,20 m per una larghezza complessiva di m 5.
- preso atto che l'istanza in esame, in base alla documentazione acquisita agli atti, riguarda, in sintesi, la realizzazione dei seguenti interventi:
 - -Realizzazione nuova rampa di accesso
 - -Pulizia alveo del fiume Lato (miglioria sostituiva)
 - I lavori di pulizia dell'alveo previsti consistono sinteticamente in:
 - -Realizzazione di rampe di accesso all'alveo;
 - -Taglio raso terra di bassa macchia palustre, paglie, rovi e canne compreso la trinciatura e/o triturazione del materiale di risulta;
 - -Realizzazione di una rampa di accesso all'alveo.
 - -Trasporto a discarica del materiale di risulta;

Valutazioni di competenza ai fini del parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004

- visto che nella Regione Puglia dal 2015 vige il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione del D.Lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del Paesaggio;
- -riscontrato che l'area oggetto dell'intervento ricade nell'Ambito paesaggistico "Arco Ionico Tarantino", Figura territoriale "Le Gravine Ioniche" e si caratterizza per le seguenti componenti individuate nel Sistema delle tutele del PPTR:
 - BP: *Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche,* , cui si applicano gli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR, le direttive di cui all'art. 44 e le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
 - UCP: *Vincolo idrogeologico*, che comprende tutte le aree a valle della SS7, cui si applica quanto previsto da: indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR;
 - UCP: Formazioni arbustive in evoluzione naturale, cui si applicano gli indirizzi di cui all'art. 60 delle NTA del PPTR, le direttive di cui all'art. 61 e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR;
 - UCP: Strade a valenza paesaggistica, cui si applica quanto previsto da: indirizzi di cui all'art. 86, direttive di cui all'art. 87 e misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.
- -considerato che l'art. 43 comma 1 delle NTA del PPTR, relativo agli Indirizzi per le componenti idrologiche, prevede che "Gli interventi che interessano le componenti idrologiche devono tendere a:

 (...)
- d. conservare e incrementare gli elementi di naturalità delle componenti idrologiche riducendo i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi costieri e fluviali, promuovendo l'inclusione degli stessi in un sistema di corridoi di connessione ecologica:
- -considerato che l'art. 43 comma 5 delle NTA del PPTR, relativo agli Indirizzi per le componenti idrologiche, prevede che "Nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico ... tutti gli interventi di trasformazione, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica e quelli non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto

MINISTERO DELLA MIC CULTURA 2

paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli";

- -considerato che l'art. 46 comma 3 lett. b3) delle NTA del PPTR, relativo alle prescrizioni per il BP Fiumi prevede tra gli interventi ammissibili le "sistemazioni idrauliche e opere di difesa inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica che utilizzino materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica, che siano volti alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi";
- considerato che l'intervento proposto non contrasta con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Arco Jonico Tarantino", con riferimento ai paesaggi urbani e rurali, in quanto non pregiudica il riconoscimento delle invarianti morfotipologiche urbane territoriali presenti, nonché i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici;
- *considerato* che, in base alla documentazione acquisita, la sua realizzazione non pregiudica gli orizzonti persistenti, le visuali panoramiche e i grandi scenari;
- vista la relazione illustrativa con proposta di provvedimento trasmessa dalla Regione Puglia ed acquisita da questa Soprintendenza al prot. n. 8155 del 21/09/2023,

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, condivide la proposta di provvedimento con prescrizioni della Regione Puglia esprimendo parere favorevole.

Il Responsabile del Procedimento Funzionario Architetto Arch. Simonetta Previtero Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE dott. Luigi La Rocca IL DELEGATO dott. Angelomichele Raguso

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.





Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli - 74011 - tel. 0998497233 - fax 0998442048 - C.F. 80012250736

- 4^ Area Lavori Pubblici e Progettazione -



Spett.le **REGIONE PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE – SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E

RISCHIO SISMICO

servizio difesa suo lo. regione@pec.rupar.puglia. it

Dott.ssa Daniela Tedeschi *d.tedeschi@regione.puglia.it*

OGGETTO: POR PUGLIA 2014/2020 – Asse V – Azione 5.1 – Sub-Azione 5.1.b – DGR 1165/2016 - Lavori di

sistemazione idraulica del Fiume Lato − I Stralcio. € 4.000.000,00.

Id proc. 2938 - IDVIA 780: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. della Variante del progetto di cui al PAUR IDVIA 360

Notifica D.D. 701/2024 di approvazione della Perizia di Variante.

In riferimento all'appalto riportato in oggetto ed in ottemperanza a quanto disposto nella Conferenza dei Servizi del 20/03/2024, con la presente si trasmette, per quanto di propria competenza, la Determinazione Dirigenziale n. 701 del 07/05/2024, mediante la quale si è proceduto ad approvare la perizia di variante.

Il R.U.P. e Responsabile della 4^ Area Arch. Pasquale Dalò (atto sottoscritto digitalmente)



Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli - 74011 - tel. 0998497111 - fax 0998442048 - C.F. 80012250736

AREA 4 - LAVORI PUBBLICI E PROGETTAZIONE

Determinazione

n. 701 del 07/05/2024

OGGETTO: P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - ASSE V: "ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI" – AZIONE 5.1: "INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA". LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FIUME LATO - PRIMO STRALCIO. APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE.

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 26.10.2019, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni:
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26.03.2024, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità.

Premesso, altresì, che:

- con Delibera di Giunta Comunale N

 o 139 del 29/09/2015 è stato approvato il progetto preliminare, di importo pari a €
 50.000.000,00, per la sistemazione del reticolo idrografico del Fiume Lato;
- con nota prot. Nº 23816 in data 16/10/2015 il progetto preliminare di cui innanzi è stato inviato al Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al fine di candidarlo a finanziamento;
- con nota prot. Nº 24055 del 20/10/2015 al Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia è stato
 inviato, altresì, lo stralcio funzionale del progetto preliminare per la sistemazione del reticolo idrografico del fiume
 Lato, di importo pari a € 4.000.000,00, per la relativa candidatura a finanziamento;
- il progetto relativo al primo stralcio funzionale è stato ammesso a finanziamento a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020 Asse V: "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" Azione 5.1: "Interventi di
 riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", per l'importo di complessivi € 4.000.000,00;
- in data 05/08/2016 è stata firmata la convenzione tra la Regione Puglia e il Comune di Castellaneta per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale "Lavori di sistemazione idraulica del Fiume Lato – Primo stralcio" per l'importo provvisorio di € 4.000.000,00;
- in esito alle operazioni di gara è risultato aggiudicatario il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti "Altene Ingegneri Associati", al quale, con Determinazione Dirigenziale N° 447 del 30/11/2017, è stato affidato il "Servizio di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori di sistemazione idraulica del Fiume Lato Primo stralcio";
- con Determinazione Dirigenziale N° 1744 in data 05/11/2019 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo di cui innanzi, contestualmente all'indizione di gara per l'appalto dei "Lavori di sistemazione idraulica del fiume Lato Primo stralcio", di importo complessivo a base d'asta pari a € 3.299.085,59, mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 59 co.1, 60 e 183 del D.Lgs. 50/2016, in applicazione del criterio di selezione dell'offerta di cui all'art. 95 co.2 del D.Lgs. 50/2016 (offetra economicamente più vantaggiosa), secondo il metodo applicativo-compensatore;
- in esito all'espletamento delle procedure di gara, con Determinazione Dirigenziale n. 928 del 05/06/2020 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei "Lavori di sistemazione idraulica del fiume Lato − Primo stralcio" in favore del R.T.I. "Conpat s.c.a.r.l. − New Euroart S.r.l.", per l'importo complessivo di € 2.812.019,65 oltre IVA;
- in data 15/09/2020 con la ditta aggiudicataria è stato stipulato il contratto d'appalto N° 2296 di Repertorio;
- in data 28/09/2020 la Direzione dei Lavori ha proceduto alla consegna dei lavori;
- i suddetti lavori in data 16/03/2021 hanno avuto effettivo inizio, come si evince dall'attestazione sottoscritta in pari data dalla D.L.L.;



Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli - 74011 - tel. 0998497111 - fax 0998442048 - C.F. 80012250736

- con Determinazione Dirigenziale n. 1207 del 23/08/2021 è stata concessa una proroga di 222 giorni, fissando la data di conclusione dei lavori al 08/04/2022;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1598 del 08/11/2021 si è proceduto all'approvazione e liquidazione del 1° S.A.L.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 722 del 20/04/2022 si è proceduto alla sostituzione e alla nomina del nuovo Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Ing. Vitangelo Giampteruzzi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1090 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione e liquidazione del 2° S.A.L.;
- in data 04/08/2022 i lavori sono stati sospesi, come si evince dal verbale sottoscritto tra le parti in data 08/08/2022
- con Determinazione Dirigenziale n. 1536 del 02/09/2022 si è proceduto all'approvazione e alla liquidazione del 3° S.A.L..

Considerato che:

- il Direttore dei Lavori, Ing. Gianluca Esposito, in data 16/09/2022 con nota prot. 30157 ha ritenuto necessario
 predisporre perizia di variante consistente nello stralcio di alcune opere inizialmente previste e, in sostituzione delle
 stesse, l'aggiunta di alcuni interventi di manutenzione dell'alveo fluviale;
- con nota prot. n. 31035 del 22/09/2022, l'allora R.U.P., Ing. Vitangelo giampetruzzi, ha autorizzato la redazione della perizia di variante;
- in data 28/09/2022, con nota pec avente prot. n.31817, l'Ing. Gianluca Esposito, in qualità di direttore dei lavori, al fine di poter redigere la perizia di variante, ha esteso la sospensione dei lavori fino all'approvazione della stessa;
- in data 11/11/2022, con nota pec avente prot. n. 38002, l'Ing. Gianluca Esposito, in qualità di direttore dei lavori, visto e
 considerato che durante il corso della redazione della perizia di variante di che trattasi è stato necessario esperire una
 serie di incontri tecnici presso gli uffici del R.U.P. nonché presso gli uffici competenti della Regione Puglia in Bari, al
 fine di definire aspetti tecnico contabili amministrativi connessi con la perizia in corso di redazione, ha chiesto una
 proroga sui tempi di consegna della perzia di variante;
- in data 05/01/2023, con nota avente prot. n. 391, l'Ing. gianluca Esposito, in qualità di direttore dei lavori, ha trasmesso gli elaborati scritto-grafici della perizia di variante;
- in data 06/02/2023, con nota avente prot. n. 3994, l'allora R.U.P., Ing. Vitangelo Giampetruzzi, ha trasmesso all'ente finanziatore la perzia di variante, al fine di attivare la procedura di valutazione;
- in data 30/03/2023, con nota avente prot. n. 10284, la Regione Puglia, al fine di condurre la valutazione richiesta, ha
 comunicato di interessare gli enti che hanno partecipato al procedimento originario, giusta Determinazione del
 Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 13/02/2020, chiedendo, inoltre, al fine di avviare correttamente
 ed esaustivamente il procedimento di valutazione della variante, se i lavori previsti dalla stessa rendessero necessario il
 coinvolgimento di altri enti;
- a risscontro della nota sopra citata, in data 04/04/2023, il Comune di Castellaneta, con nota avente prot. n. 10825, ha
 comunicato quale ulteriore ente da interessare il Raggruppamento Carabienieti Biodiversità Reparto Biodiversità di
 Martina France;
- in data 15/05/2023 la Regione Puglia ha disposto l'avvio del procedimento di valutazione della variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 ASSE V AZIONE 5.1 DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020, con idicazione dell'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter, da tenersi il giorno 18/07/2023, differito con successiva nota al giorno 14/09/2023;
- in data 14/09/2023 si tiene la prima seduta della Confernza di Servizi decisoria in modalità sincrona, nella quale si
 dispone di aggiornare ad altra data la medesima conferenza, prendendo atto dei pareri pervenuti e della necessità, da
 parte del proponente, di:
 - integrare quanto richiesto da ARPA
 - recuperare la nota citata dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca al punto 6 del proprio parere indicata come n. 26/27 -2 del 5.04.2022
 - approfondimento ai fini di dichiarare la ottemperabilità delle prescrizioni impartite con la Determinazione Dirigenziale n. 20 del 16.01.2020 integralmente richiamate con riferimento ai lavori oggetto di variante;
- in data 10/11/2023, in riscontro a quanto emerso dalla seduta di conferenza di Servizi, il Comune di Castellaneta, con nota avente prot. n. 34582, ha trasmesso la perizia di variante aggiornata;
- in data 28/02/2024, con nota avente prot. n. 6911, la Regione Puglia convoca, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., una nuova seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 20.03.2024;



Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

- in data 20/03/2024 si tiene la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona che, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, si conclude favorevolmente:
- in data 29/03/2024, l'ing. G. Esposito, facendo seguito ad altre trasmissioni, con nota prot. n. 10302 ha inviato i
 documenti relativi la perizia di variante dei lavori in oggetto, redatta ai sensi dell'art. 8 comma 7 del DM 49/2018, che
 non comportano aumento dell'importo contrattuale e comprendono i seguenti elaborati:

RELAZIONI				
NOME FILE	CODICE ELABORATO	TITOLO	Rev.	Emissione
T1803R01EB	R01	Elenco elaborati	2	Ottobre 2023
T1803R02EB	R02	Relazione di perizia	2	Ottobre 2023
T1803R03EB	R03	Relazione opere di manutenzione alveo	2	Ottobre 2023
T1803R04EB	R04	Verbale concordamento nuovi prezzi (*)	2	Ottobre 2023
T1803R05EB	R05	Schema atto di sottomissione (*)	2	Ottobre 2023
T1803R06EB	R06	Computo metrico perizia di variante	2	Ottobre 2023
T1803R07EB	R07	Quadro di raffronto perizia di variante	2	Ottobre 2023
T1803R08EA	R08	Computo metrico opere di miglioria offerta gara	1	Dicembre 2022
T1803R09EB	R09	Computo metrico migliorie sostitutive	2	Ottobre 2023
T1803R10EB	R10	Quadro di raffronto opere di migliorie	2	Ottobre 2023
T1803R11EB	R11	Quadro economico	2	Ottobre 2023
T1803R12EB	R12	Relazione paesaggistica	1	Dicembre 2022
TAVOLE GRAF	CODICE			
NOME FILE	ELABORATO	TITOLO	Rev.	Emissione
T1803V01EA	V.01	Inquadramento territoriale generale con intervento in variante	1	Dicembre 2022
T1803V02EB	V.02	Planimetria su aerofotogrammetrico	2	Ottobre 2023
T1803V02BEA	V.02 bis	Planimetria con indicazione delle opere realizzate (Rif. CDS del 14.09.2023)	1	Dicembre 2022
T1803V03EB	V.03	Individuazione vincoli	2	Ottobre 2023
T1803V04EB	V.04	Individuazione vincoli su PPTR	2	Ottobre 2023
T1803V05BEA	V.05 bis	Individuazione su planimetria catastale delle p.lle del FG.45 del Comune di Palagiano interessate parzialmente dai lavori	1	Dicembre 2022
T1803V0601EB	V.06.01	Planimetria interventi – tavola 1 di 3	2	Ottobre 2023
T1803V0602EB	V.06.02	Planimetria interventi – tavola 2 di 3	2	Ottobre 2023
T1803V0603EB	V.06.03	Planimetria interventi – tavola 3 di 3	2	Ottobre 2023
T1803V07EA	V.07	Sezioni tipologiche	1	Dicembre 2022
T1803V08EA	V.08	Cartografie usi civici PUG Castellaneta su area di interesse.	1	Dicembre 2022

E con il seguente quadro economico:

LAVORI



Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

	IMPORTO LAVORI DI PERIZIA	3.130.494,27 €
A1	di cui oneri per la sicurezza	117.295,56 €
A2	Importo lavori di perizia	3.013.198,71 €
A3	Ribasso d'asta del 15,10% da applicare su A2	454.993,01 €
A4	Importo netto ribasso d'asta dell' 15,10 % da applicare su A2	2.558.205,70 €
	TOTALE IMPORTO LAVORI (A1 + A4)	2.675.501,26 €
QUA	DRO B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
В1	Incentivo art. 92 D.Lgs. 163/2006	31.308,42 €
B2	Localizzazione e bonifica delle aree mediante ricerca superficiale. Da eseguirsi su tutta la lunghezza dei diaframmi 5300 mq [1,17 €/mq rif. Voce prezzario Campania E.00.20.10.a]	6.021,00 €
В3	Localizzazione e bonifica delle aree mediante ricerca profonda sino a 5 m dal piano campagna. Da eseguirsi su tutta la lunghezza dei diaframmi 5300 ml [8,11 €/m rif. Voce prezzario Campania E.00.20.20.a]	42.983,00 €
B4	Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici, spese per pubblicità, per A.V.C.P. e per costi di gestione C.U.C.	19.000,00 €
В5	Spese per rilievi, accertamenti e indagini	20.000,00 €
В6	Spese tecniche (relazione geologica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, CSP, CSE e Direzione Lavori, misure e contabilità)	90.003,47 €
В7	Spese per attività di consulenza o di supporto al RUP (supervisione e coordinamento della progettazione e programmazione e progettazione appalto)	10.000,00 €
В8	Verifica dei livelli di progettazione (definitivo ed esecutivo)	26.000,00 €
В9	Collaudi (impiantistico, tecnico amministrativo, ecc.)	36.000,00 €
B10	C.N.P.A.I.A. (4% su B5+B6+B7+B8+B9)	7.280,14 €
B11	IVA al 22 % su B5+B6+B7+B8+B9+B10	41.642,39 €
B12	IVA al 10% sui lavori	267.550,13 €
B13	Imprevisti ed arrotondamenti	3.648,77 €
B14	Oneri COVID (rif. Legge Regione Puglia n. 3 del 24.03.2021) compreso IVA al 22,00%	28.271,00 €
B15	Economie	694.790,42 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	1.324.498,74 €
	TOTALE COMPLESSIVO	4.000.000,00 €

Tenuto conto che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 589 del 22/04/2024 si è proceduto alla sostituzione e alla nomina del nuovo Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'arch. Pasquale Dalò;
- ricorrono i presupposti di quanto novellato al comma 7, dell'art. 8 del D.M. 49/2018, ovvero che il Direttore dei Lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP;
- non vi è aumento dell'importo dell'intervento finanziato con risorse messe a disposizione P.O.R. Puglia 2014-2020 Asse V: "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" Azione 5.1: "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" di importo, che rimane invariato, pari ad Euro 4.000.000,00

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, il progetto di variante circa la "Lavori di sistemazione idraulica del Fiume Lato – Primo stralcio" meritevole di approvazione, e quindi rispettoso delle finalità e degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione, tenuto conto, inoltre, della conclusione favorevole della seduta della Conferenza dei Servizi del 20/03/2024.

Visti:



Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

- il combinato disposto del D.Lgs. 50/2016 e del D.Lgs. 36/2023;
- La D.G.C. N° 88 in data 04/10/2023, debitamente esecutiva, mediante la quale si è proceduto alla riorganizzazione delle Aree, dei Servizi e degli Uffici Comunali;
- Il Decreto Sindacale N° 7 del 17/04/2024 di nomina dell'Arch. Pasquale Dalò a Responsabile della 4^ Area, ai sensi dell'art. 109, secondo comma, del D.Lgs. N° 267/2000 recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali:
- L'art. 107 del D.Lgs. N° 267/2000 e ss.mm. e ii.;
- Il Regolamento di Contabilità dell'Ente.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

 di approvare il progetto di variante circa i "Lavori di sistemazione idraulica del Fiume Lato – Primo stralcio", ai sensi del comma 7, dell'art. 8 del DM 49/2018, ovvero che il Direttore dei Lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP, comprendente i seguenti elaborati:

RELAZIONI				
NOME FILE	CODICE ELABORATO	TITOLO	Rev.	Emissione
T1803R01EB	R01	Elenco elaborati	2	Ottobre 2023
T1803R02EB	R02	Relazione di perizia	2	Ottobre 2023
T1803R03EB	R03	Relazione opere di manutenzione alveo	2	Ottobre 2023
T1803R04EB	R04	Verbale concordamento nuovi prezzi (*)	2	Ottobre 2023
T1803R05EB	R05	Schema atto di sottomissione (*)	2	Ottobre 2023
T1803R06EB	R06	Computo metrico perizia di variante	2	Ottobre 2023
T1803R07EB	R07	Quadro di raffronto perizia di variante	2	Ottobre 2023
T1803R08EA	R08	Computo metrico opere di miglioria offerta gara	1	Dicembre 2022
T1803R09EB	R09	Computo metrico migliorie sostitutive	2	Ottobre 2023
T1803R10EB	R10	Quadro di raffronto opere di migliorie	2	Ottobre 2023
T1803R11EB	R11	Quadro economico	2	Ottobre 2023
T1803R12EB	R12	Relazione paesaggistica	1	Dicembre 2022
TAVOLE GRAI	FICHE			
NOME FILE	CODICE ELABORATO	TITOLO	Rev.	Emissione
T1803V01EA	V.01	Inquadramento territoriale generale con intervento in variante	1	Dicembre 2022
T1803V02EB	V.02	Planimetria su aerofotogrammetrico	2	Ottobre 2023
T1803V02BEA	V.02 bis	Planimetria con indicazione delle opere realizzate (Rif. CDS del 14.09.2023)	1	Dicembre 2022
T1803V03EB	V.03	Individuazione vincoli	2	Ottobre 2023
T1803V04EB	V.04	Individuazione vincoli su PPTR	2	Ottobre 2023
T1803V05BEA	V.05 bis	Individuazione su planimetria catastale delle p.lle del FG.45 del Comune di Palagiano interessate parzialmente dai lavori	1	Dicembre 2022
T1803V0601EB	V.06.01	Planimetria interventi – tavola 1 di 3	2	Ottobre 2023
T1803V0602EB	V.06.02	Planimetria interventi – tavola 2 di 3	2	Ottobre 2023



Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

T1803V0603EB	V.06.03	Planimetria interventi – tavola 3 di 3	2	Ottobre 2023
T1803V07EA	V.07	Sezioni tipologiche	1	Dicembre 2022
		Cartografie usi civici PUG Castellaneta su area di		
T1803V08EA	V.08	interesse.	1	Dicembre 2022

E con il seguente quadro economico:

QUAI	QUADRO A - LAVORI DI PERIZIA				
LAVO	LAVORI				
	IMPORTO LAVORI DI PERIZIA	3.130.494,27 €			
Al	di cui oneri per la sicurezza	117.295,56 €			
A2	Importo lavori di perizia	3.013.198,71 €			
A3	Ribasso d'asta del 15,10% da applicare su A2	454.993,01 €			
A4	Importo netto ribasso d'asta dell' 15,10 % da applicare su A2	2.558.205,70 €			
	TOTALE IMPORTO LAVORI (A1 + A4)	2.675.501,26 €			
QUAI	DRO B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B1	Incentivo art. 92 D.Lgs. 163/2006	31.308,42 €			
B2	Localizzazione e bonifica delle aree mediante ricerca superficiale. Da eseguirsi su tutta la lunghezza dei diaframmi 5300 mq [1,17 €/mq rif. Voce prezzario Campania E.00.20.10.a]	6.021,00 €			
В3	Localizzazione e bonifica delle aree mediante ricerca profonda sino a 5 m dal piano campagna. Da eseguirsi su tutta la lunghezza dei diaframmi 5300 ml [8,11 €/m rif. Voce prezzario Campania E.00.20.20.a]	42.983,00 €			
В4	Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici, spese per pubblicità, per A.V.C.P. e per costi di gestione C.U.C.	19.000,00 €			
В5	Spese per rilievi, accertamenti e indagini	20.000,00 €			
В6	Spese tecniche (relazione geologica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, CSP, CSE e Direzione Lavori, misure e contabilità)	90.003,47 €			
В7	Spese per attività di consulenza o di supporto al RUP (supervisione e coordinamento della progettazione e programmazione e progettazione appalto)	10.000,00 €			
В8	Verifica dei livelli di progettazione (definitivo ed esecutivo)	26.000,00 €			
В9	Collaudi (impiantistico, tecnico amministrativo, ecc.)	36.000,00 €			
B10	C.N.P.A.I.A. (4% su B5+B6+B7+B8+B9)	7.280,14 €			
B11	IVA al 22 % su B5+B6+B7+B8+B9+B10	41.642,39 €			
B12	IVA al 10% sui lavori	267.550,13 €			
B13	Imprevisti ed arrotondamenti	3.648,77 €			
B14	Oneri COVID (rif. Legge Regione Puglia n. 3 del 24.03.2021) compreso IVA al 22,00%	28.271,00 €			
B15	Economie	694.790,42 €			
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	1.324.498,74 €			
	TOTALE COMPLESSIVO	4.000.000,00 €			

^{2.} di dare atto che l'importo finanziato, pari a complessivi € 4.000.000,00, trova copertura finanziaria mediante accesso alle risorse del P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse V: "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" – Azione 5.1: "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" circa i lavori in oggetto, al Capitolo 20533 del Bilancio 2024;



Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

- di dare atto che la presente determina è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 4. di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti conseguenti;
- di dare atto che la presente determinazione va inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso l'ufficio Segreteria
- 6. di attestare, in qualità di Responsabile del Procedimento:
 - ai sensi dell'art.5 della Legge 241/90 e s.m.i.. di avere regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo, sotteso all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia;
 - ai sensi dell'art.6 della legge 241/90, che quanto precede è stato redatto sotto la propria responsabilità e che, pertanto, la seguente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria espletata;
 - ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. c), della L. n. 190/2012, l'insussistenza di cause di incompatibilità nonché di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto.

CUP: B84H15002080003

Lì, 07/05/2024

IL RESPONSABILE Pasquale Dalò (atto sottoscritto digitalmente)



PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Lettera inviata solo tramite e-mail. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art 43 comma 6, DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

.Alla

REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Risp. a Prot. n. r_puglia/AOO_145-21/09/2023/7569 del 21/09/2023 Risp. a Prot. n. 8155 del 21/09/2023

Oggetto: IDVIA 780 - PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLA VARIANTE del progetto

approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020.

Proponente: Comune di Castellaneta

Valutazioni di competenza ai fini del parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

In riscontro alle note indicate a margine,

- esaminata la documentazione trasmessa, disponibile al link:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA L;

- -preso atto che l'istanza in esame, in base alla documentazione acquisita agli atti, riguarda, in sintesi, lo stralcio dei seguenti interventi:
 - su tutto il tracciato oggetto dei lavori:
 - -stralcio inerbimento per 1 m sulla porzione esterna dell'argine;
 - sulle Particelle 24- 342- 347- 453 del Fg. 45 del comune di Palagiano, rispetto al progetto principale vengono stralciate le seguenti lavorazioni:
 - -stralcio f.o.p. di nuovi materassi tipo reno;
 - -stralcio consolidamento piede arginale con palancole in PVC;
 - -stralcio di piste di servizio;



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132 Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982 SITO WEB: https://patrimoniosubacqueo.cultura.gov.it

PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it PEO: sn-sub@cultura.gov.it

nella Zona di rispetto fascia interferente con metanodotti SNAM, in corrispondenza degli attraversamenti delle aree pertinenziali le infrastrutture condotte da SNAM non sono state eseguite le seguenti lavorazioni:

- stralcio realizzazione di consolidamento piede arginale con palancole uno sviluppo complessivo di m160:
- f.p.o. di ripartitori di carico in corrispondenza degli attraversamenti delle infrastrutture SNAM nella Zona di rispetto fascia interferente con oleodotto ENI
- -riduzione profondità di infissione delle palancole di 1,20 m per una larghezza complessiva di m 5.
- preso atto che l'istanza in esame, in base alla documentazione acquisita agli atti, riguarda, in sintesi, la realizzazione dei seguenti interventi:
 - -Realizzazione nuova rampa di accesso
 - -Pulizia alveo del fiume Lato (miglioria sostituiva)
 - I lavori di pulizia dell'alveo previsti consistono sinteticamente in:
 - -Realizzazione di rampe di accesso all'alveo;
 - -Taglio raso terra di bassa macchia palustre, paglie, rovi e canne compreso la trinciatura e/o triturazione del materiale di risulta;
 - -Realizzazione di una rampa di accesso all'alveo.
 - -Trasporto a discarica del materiale di risulta;

Valutazioni di competenza ai fini del parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004

- visto che nella Regione Puglia dal 2015 vige il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione del D.Lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del Paesaggio;
- -riscontrato che l'area oggetto dell'intervento ricade nell'Ambito paesaggistico "Arco Ionico Tarantino", Figura territoriale "Le Gravine Ioniche" e si caratterizza per le seguenti componenti individuate nel Sistema delle tutele del PPTR:
 - BP: *Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche,* , cui si applicano gli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR, le direttive di cui all'art. 44 e le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
 - UCP: *Vincolo idrogeologico*, che comprende tutte le aree a valle della SS7, cui si applica quanto previsto da: indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR;
 - UCP: Formazioni arbustive in evoluzione naturale, cui si applicano gli indirizzi di cui all'art. 60 delle NTA del PPTR, le direttive di cui all'art. 61 e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR;
 - UCP: Strade a valenza paesaggistica, cui si applica quanto previsto da: indirizzi di cui all'art. 86, direttive di cui all'art. 87 e misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.
- -considerato che l'art. 43 comma 1 delle NTA del PPTR, relativo agli Indirizzi per le componenti idrologiche, prevede che "Gli interventi che interessano le componenti idrologiche devono tendere a: (...)
- d. conservare e incrementare gli elementi di naturalità delle componenti idrologiche riducendo i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi costieri e fluviali, promuovendo l'inclusione degli stessi in un sistema di corridoi di connessione ecologica:
- -considerato che l'art. 43 comma 5 delle NTA del PPTR, relativo agli Indirizzi per le componenti idrologiche, prevede che "Nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico ... tutti gli interventi di trasformazione, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica e quelli non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto

MINISTERC DELLA CULTURA

2

paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli";

- -considerato che l'art. 46 comma 3 lett. b3) delle NTA del PPTR, relativo alle prescrizioni per il BP Fiumi prevede tra gli interventi ammissibili le "sistemazioni idrauliche e opere di difesa inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica che utilizzino materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica, che siano volti alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi";
- considerato che l'intervento proposto non contrasta con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Arco Jonico Tarantino", con riferimento ai paesaggi urbani e rurali, in quanto non pregiudica il riconoscimento delle invarianti morfotipologiche urbane territoriali presenti, nonché i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici;
- considerato che, in base alla documentazione acquisita, la sua realizzazione non pregiudica gli orizzonti persistenti, le visuali panoramiche e i grandi scenari;
- vista la relazione illustrativa con proposta di provvedimento trasmessa dalla Regione Puglia ed acquisita da questa Soprintendenza al prot. n. 8155 del 21/09/2023,

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, condivide la proposta di provvedimento con prescrizioni della Regione Puglia esprimendo parere favorevole.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE dott. Luigi La Rocca IL DELEGATO dott. Angelomichele Raguso

Il Responsabile del Procedimento Funzionario Architetto Arch. Simonetta Previtero

Sucula Wites

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Aeridionale

www.distretto appenning meridional e.i.t + PSC: protocollo/glpcc.distretto appenning meridio

TITOLARIO 7.1

REGIONE PUGLIA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OCCETTO

Comune di Castellaneta (TA). ID VIA 780 - PROCEDIMENTO di VALUTAZIONE DELLA VARIANTE del progetto approvato in seno al PAUR (IDVIA 360) relativo ai Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio. P.O.R. PUGLIA 2014/2020 ASSE V AZIONE 5.1 DGR 1165/2016 concluso con D.D. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20/2020."

Avvio procedimento e indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.

[RB040-23] - rif. Vs prot. n. 7745 del 15/05/2023 | prot. AdB n. 14357 del 15/05/2023

In riferimento alla nota di Codesta Sezione indicata in oggetto, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di valutazione della variante al relativo progetto e contestualmente indetta la conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asinerona, si comunica quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s,m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;
- il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA), introdotto con il D.L.gs. n. 49 del 2010, rappresenta uno
 degli strumenti di riferimento nella pianificazione distrettuale, esso riguardo la strategia per la gestione del
 rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.L.gs. 49/2010, gli Enti
 territorialmente interessati sono tenuti a procedere all'attuazione delle Misure del PGRA, a conformarsi alle
 suo disposizioni rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14. comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli art. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n°2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE c dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.O. e pubblicato sulla GU - Serie generale nº25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2021-2027) – Il Aggiornamento di Piano - ai sensi degli art. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c, 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera nº2 della Conferenza Isrituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

 ³ Piano di Bacino strofcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Defibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.district opponing ordinal at + PFC: protocollow pee, district to appending meridional either the protocollow pee, district to appending meridional either the protocollow pee, district to appending the protocollow peep, and the protocolow peep, and the protocollow peep, and the protocollow peep, and

65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267:

• il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) rappresenta il piano territoriale di settore, lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ricadente nel territorio di competenza;

visti:

- la nota AOO 089-15/05/2023 n. 7745 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti con n. 14357 in data 15/05/2023, con la quale Codesta Sezione ha comunicato l'avvio del procedimento di valutazione delfa variante al progetto "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio", per il quale la scrivente Autorità ha espresso parere (nota n. 3668 del 23/03/2018 nota n. 12974 del 20/11/2018);
- la relazione di perizia per la variante al progetto e gli elaborati (relazioni e tavole, con firma digitale) resi
 disponibili al seguente link http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, indicato nella
 nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- gli elaborati del PAI aggiornato e le Norme di Attuazione che disciplinano le trasformazioni del territorio nelle aree in cui le stesse trovano applicazione;
- le mappe di pericolosità del PGRA (II ciclo) Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale permanente del 20/12/2019 e relative Misure di Salvaguardia di cui al DS n. 540 del 13/10/2020;
- il reticolo idrografico distrettuale di cui al PGRA (Il ciclo) Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2019, elemento di base per gli aggiornamenti finalizzati all'individuazione della pericolosità idraulica sul territorio:

rilevato che:

- nella Relazione di perizia (elab. R02 T1803R02EA), è riportato che dal progetto originario, sono stati stralciati e previsti i seguenti lavori;
 - su tutto il tracciato oggetto dei lavori, stralcio inerbimento per 1 metro sulla porzione esterna dell'argine;
 - sulle p.lle n. 24, 342, 347, 453 del Fg. 45 del Comune di Palagiano, stralcio f.o.p. di nuovi materassi tipo reno; stralcio consolidamento piede arginale con palancole in PVC; stralcio di piste di servizio;
 - nella zona di rispetto della fascia interferente con metanodotti SNAM, stralcio realizzazione di consolidamento piede arginale con palancole per uno sviluppo complessivo di 160 metri e stralcio f.p.o. di ripartitori di carico in corrispondenza degli attraversamenti delle infrastrutture SNAM;
 - nella zona di rispetto della fascia interferente con oleodotto ENI, riduzione profondità di infissione delle palancole di 1,20 metri per una larghezza complessiva di 5metri;
 - straleio della fascia di sette metri di inerbimento previsto sull'argine esterno del fiume, quale miglioria
 offerta dall'Impresa in fase di gara, in otternperanza ai pareri espressi dai vari Enti sovraordinati;
 - stralcio della f.p.o. di 2.50 metrì di geostuoia sull'argine interno del fiume, quale miglioria offerta dall'Impresa in fase di gara, in ottemperanza ai pareri espressi dai vari Enti sovraordinati;
 - in prossimità dell'area di cantiere, la realizzazione di una nuova rampa di accesso all'alveo del fiume per motivi di sicurezza;
 - nel tratto del fiume Lato, compreso tra il ponte della SP14 e la sezione 6-6, pulizia alveo del fiume (realizzazione di rampe di accesso all'alveo; taglio raso terra di bassa macchia palustre, paglie, rovi e 76



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

canne compreso la trinciatura e/o triturazione del materiale di risulta; trasporto a discarica del materiale di risulta), per una lunghezza di ca. 246,00 metri e per una larghezza media dell'area interessata dalla pulizia di circa 90,00 metri;

rilevato inoltre che:

- il progetto e le opere in variante proposti, ricadono in arec classificate nel vigente PAI a diversa Pericolosità
 ldraulica, pertanto sono soggetti alle disposizioni di cui al Titolo II Assetto Idraulico e al Titolo III –
 Assetto Geomorfologico delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA);
- le opere previste sono inquadrate fra quelle consentite al comma 1, lett. c) art. 7 delle NTA del PAI come
 "interventi necessari per la manutenzione di opere pubbliche o di interesse pubblico";

considerato che:

- il PAI si pone come obiettivo principale il miglioramento delle condizioni del regime idraulico e della stabilità geomorfologica necessarie a ridurre gli attuali livelli di pericolosità, preso atto che le varianti proposte al progetto non producono impatti negativi sia sulla funzionalità idraulica del fiume Lato che sulla sicurezza del territorio;
- gli interventi previsti non determinano variazioni degli attuali livelli di pericolosità idraulica rappresentati nel vigente PAI e, pertanto, non determinano aumento del rischio;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, esprime parere di compatibilità al PAI per le opere proposte in variante al progetto originario, nel rispetto delle seguenti prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è a carico del RUP:

- per la realizzazione delle opere in variante, siano adottate tutte le soluzioni tecniche ed esecutive affinché le stesse, siano in grado di resistere all'azione erosiva dell'acqua e non subiscano danni e non costituiscano fattore di rischio per le persone;
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze
 e dovrà porsi la massima attenzione affinché i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente,
 un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque, limitando al minimo lo stoccaggio di materiali e
 l'installazione di manufatti temporanei nelle aree di possibile allagamento, tenendo conto delle condizioni
 meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

Il Dirigente Tecnico dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale dott.ssa geol. Jera Corbelli

Referente: ing, Rocco Bonelli (1D72F.

Funzionario istruttore: dott. agr. Floriana La Viola &

77





Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 s.m.i. e norme collegate

Id: 2024_026 Co.Ge.: PAUR_002

REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA 780 - Procedimento di valutazione della variante del progetto approvato in seno al PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio" concluso con D.D. n. 20 del 16.01.2020. Proponente Comune di Castellaneta. Riscontri alla Conferenza di Servizi del 14.09.2023 e convocazione nuova seduta. Parere ARPA Puglia. Rif. Nota prot. Regione Puglia n. 71853 del 08.02.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 8534 del 09.02.24

Con la nota sopra identificata, la Regione Puglia, con riferimento al procedimento ID VIA 780, ha comunicato che il proponente con pec del 10.11.2023, acquisita al protocollo regionale n. 19761 del 20.11.2023, ha trasmesso riscontri a quanto emerso nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 14.09.2023. Con la medesima nota in oggetto la Regione ha convocato ai sensi dell'art. 27 bis co. 7 del D.lgs. 152/06 una nuova seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 21.02.2024 alle ore 10:00.

Si richiamano di seguito le comunicazioni intercorse nell'ambito del procedimento in oggetto. Con nota prot. Regione Puglia n. 7745 del 15.05.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 36751 del 17.05.23 la Regione ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 c. 2 della L. 241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona per il procedimento in oggetto, richiedendo il parere degli enti coinvolti.

Con nota prot. Regione Puglia n. 9094 del 12.06.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 42771 del 12.06.23, la Regione ha comunicato l'assegnazione incarico per l'istruttoria del procedimento ID VIA 780 al Gruppo di Lavoro del Comitato VIA/AIA per i compiti di cui all'art. 4 del R.R.n. 7/18.

Con nota prot. Regione Puglia n. 10511 del 11.07.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 49483 del 11.07.23, successivamente rettificata con PEC del 17.07.23 (prot. ARPA Puglia n. 50612 del 17.07.23), la Regione ha convocato la seduta del Comitato VIA/AIA per il giorno 25.07.2023 prevedendo all'ordine del giorno la discussione del procedimento ID VIA 780.

Con nota prot. Regione Puglia n. 10704 del 14.07.223 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 50440 del 17.07.23 la Regione ha comunicato il differimento della data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona ex art. 14-ter della L. 241/90 dal giorno 18 luglio al giorno 14 settembre 2023.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 51998 del 24.07.23 è stato trasmesso il parere di competenza nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria asincrona.

² https://meet.google.com/awe-beri-uni

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari Centralino: 080 5460111 www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724 DAP Taranto Servizio Territoriale C.da Rondinella ex Osp. Testa – 74123 Taranto Centralino: 099 9946 310 PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

¹ Nel presente parere si fa sempre riferimento al testo vigente, alla data in cui si scrive, di ogni atto normativo richiamato, come da modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla data di emanazione dell'atto stesso.





Con nota prot. Regione Puglia n. 15424 del 15.09.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 61555 del 18.09.23, la Regione ha trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria sincrona tenutasi il giorno 14.09.23. Nel succitato verbale, in relazione al parere prot. ARPA Puglia n. 51998 del 24.07.23 (acquisito al protocollo regionale n. 12381 del 9.08.2023), è riportato che:

"Il proponente ritiene di poter corrispondere a quanto indicato da ARPA.

[...]

Il Servizio VIA/VIncA, inoltre, fa proprie le prescrizioni indicate da ARPA, evidenziando che i primi due punti del citato e discusso parere di ARPA consistono in una richiesta di integrazioni. [...]

Infine, con riferimento a quanto richiesto da ARPA nel parere prot. n. 51998 del 24.07.2023, (ndr il proponente) ribadisce l'impegno a fornire le integrazioni richieste ai punti 1 e 2".

Facendo seguito a quanto riportato nel parere prot. ARPA Puglia n. 51998 del 24.07.23, ed esaminata la documentazione integrativa, elencata in appendice, pubblicata in formato digitale sul Portale Ambientale Regionale, dal link³ riportato nella nota in oggetto richiamata, si rappresenta quanto segue.

Con riferimento all'elaborato denomominato "2023.10.26 pr.32877_T1803-21052-Consegna_elaborati_PDV_Rev.B.stamped", in riscontro alle condizioni espresse ai punti n. 1 e 2 del parere prot. ARPA Puglia n. 51998 del 24.07.23 di seguito richiamate:

- "1. devono essere identificati su idonea planimetria gli interventi autorizzati con D.D. n. 20/20 e già realizzati;
- 2. deve essere aggiornata la stima dei materiali sottoposti a movimentazione, identificando i volumi di provenienza esterna al cantiere, i volumi destinati ad eventuale riutilizzo, i volumi da gestire come rifiuti",

il proponente dichiara che⁴ "E' stata predisposta apposita planimetria" rimandando all'elaborato grafico "Planimetria con indicazione delle opere realizzate" codice "V.02 bis Rev.01" (file "T1803V02BEA.pdf". Nel succitato elaborato risultano identificati in planimetria gli interventi già realizzati. Il proponente ha inoltre riportato nello stesso elaborato grafico una tabella sintetica con l'indicazione dei volumi di materiali soggetti a movimentazione, relativamente ai quali ha specificato che:

- "(*) Attese le condizioni del terreno, la configurazione del piano di appoggio delle piste è stata realizzata direttamente con il passaggio dei mezzi cingolati di cantiere.
- (**) Le piste di servizio sulle particelle 24-342-347-453 del Fg. 45 del Comune di Palagiano temporaneamente realizzate, successivamente verranno rimosse a fine lavori.
- (***) Il pietrame contenuto nei gabbioni esistenti è stato completamente riutilizzato in cantiere"5. Tutto quanto sopra rappresentato, si rileva che il proponente ha fornito puntuale riscontro a quanto osservato ai punti n. 1 e 2 del parere prot. ARPA Puglia n. 51998 del 24.07.23, e pertanto

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724

Centralino: 080 5460111

DAP Taranto Servizio Territoriale C.da Rondinella ex Osp. Testa - 74123 Taranto Centralino: 099 9946 310 PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

³ http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA http://www.sit.puglia.it/ecologia-web/download?ref=6330&doc=VIA

⁴ Rif. elab. "2023.10.26 pr.32877_T1803-21052-Consegna_elaborati_PDV_Rev.B.stamped" - pag.2

⁵ Rif. elab. "T1803V02BEA.pdf"





considerata la limitata estensione degli interventi di variante e che gli stessi sono finalizzati alla riduzione delle pericolosità idraulica del fiume Lato, limitatamente all'oggetto dei lavori della Conferenza di servizi, si conferma nuovamente la valutazione positiva espressa nel parere prot. ARPA Puglia n. 14999/19, rilasciato nell'ambito del PAUR ID VIA 360, alle condizioni di seguito richiamate e già fatte proprie dal Servizio VIA/Vinca della Regione Puglia come da verbale⁶ in atti della Conferenza di Servizi del 14.09.23:

- 1. le attività in fase di cantiere dovranno essere eseguite limitando le possibili interferenze con la vegetazione e realizzate lontano dal periodo di riproduzione dell'avifauna;
- 2. si dovranno equipaggiare le specifiche posizioni interessate dalla presenza di materiali potenzialmente inquinanti per evitare la contaminazione del terreno;
- per evitare il rischio di inquinamento per sversamenti accidentali, le aree interessate dalla presenza di materiali da cantiere dovranno essere dotate di bacini per il contenimento degli sversamenti dei prodotti liquidi in corrispondenza di punti di stoccaggio e movimentazione di tali materiali;
- 4. relativamente ai lavori in alveo, gli stessi dovranno avvenire in periodi di magra adottando sistemi idonei di deviazione delle acque superficiali (ad esempio apposite casseformi o paratie) al fine di evitare rilasci di miscele cementizie e relativi additivi e/o altre parti solide nelle acque e nell'alveo, secondo le indicazioni contenute nelle "Linee⁷ guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte a cura di ARPAT.

Si rimette per il prosieguo.

Data 21/02/24

Il Direttore del Dipartimento Dott. Chim. Vittorio Esposito

Il Dirigente Dott. Ing. Roberto Primerano

I Collaboratori Tecnici Professionali Dott. Ing. Alessandro Nociti Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna

⁶ Cfr. nota prot. Regione Puglia n.15424 del 15.09.23 di trasmissione del verbale della CdS del 14.09.2023 (IDVIA_780_Comune_Castellaneta_CdS_14set2023_FINALE_signed.pdf)
⁷ https://issuu.com/arpatoscana/docs/linee-guida-gestione-cantieri-ai-fi





Appendice

12021.12.07, verifica_ottemperanza stamped.pdf fo7/1609c33a5fa7dbb88b6973d7ebca fo2/23.10.26 pr.32877, T1803-21052-Consegna_elaborati_PDV_Rev.B. stamped.pdf e5c2e1116be1110c69735c72c6bb3bd7 e5c2e1116be1110c69735c72c6bb4675c8c74913c7cae0fb4 e5c2e1116be1110c69735c72c6bb3bd86888888888888888688888868888888888	Filename	HASH (MD5)
2023.10.26 pr.32877_T1803-21052-Consegna_elaborati_PDV_RevB.stamped.pdf e5c2e1116be1110c69735c72c6bb3bd7	2023.11.10_invio atti_riscontro Cds 14.09.2023.pdf	c3897de2b9ecc77e18787bf914e70433
1168bac3beb1b4f71aabdf4f321f7460	2021.12.07_verifica_ottemperanza.stamped.pdf	fc7f1609c33a5fa7dbb88b6973d7ebca
T1803R12EA_Relazione Paesaggistica.pdf	2023.10.26 pr.32877_T1803-21052-Consegna_elaborati_PDV_Rev.B.stamped.pdf	e5c2e1116be1110c69735c72c6bb3bd7
T1803R01EA_Elenco elaborati pdf	2023.11.10 Rich. attestaz. vinc. deman. uso civico Mod. 1_2022 Castellaneta.pdf	f158bac3beb1b4f71aabdf4f321f7460
17803R01EA_Elenco elaborati.pdf.p7m.p7m e75a6ec0f81ea3c38f4a15e3e92b86a8 675a6ec0f81ea3c38f4a15e3e92b86a8 67803R01EB_Elenco elaborati.pdf 60e31b4fe4580163302bd809a0b39908 67803R01EB_Elenco elaborati.pdf 60e31b4fe4580163302bd809a0b39908 67803R01EB_Elenco elaborati.pdf 678ae26df020ebf94be63852a8759fb 678ae26df020ebf94b662b650 678ae26df020ebf94b662b662b662b662b662b662b662b662b662b66	T1803R12EA_Relazione Paesaggistica.pdf	2bb0846b80fdda046f53bc80c6e42751
11803R01EB_Elenco elaborati.pdf 90e31b4fe4580163202bd809a0b39908 11803R01EB_Elenco elaborati.pdf.p7m 9bc84861897f2c66e74913e7cae0fbd 11803R02EA_Relazione di Perizia.pdf ef31ae26df020ebf94be63852a8759fb 11803R02EA_Relazione di Perizia.pdf perizia.pdf d15e64c3ee8bb06cb21ddcebf39a99 11803R02EB_Relazione di perizia.pdf d15e64c3ee8bb06cb21ddceb736bc0df 11803R02EB_Relazione di perizia.pdf 0cef41438df15fff47d593fddb65d650 0cef41438df15ff47d593fddb65d650 0cef41438df15ff47d62080 0cef41438df15ff47db6603ff1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf 0cef41438df16db6c00ff180a6605df180a70a664665a 0cef4186a6606666 0cef4186a6666666 0cef4186a666666 0cef4186a66666 0cef4186a66666 0cef418666666 0cef418666666 0cef418666666 0cef418666666 0cef41866666 0cef418666666 0cef418666666 0cef418666666 0cef41866666 0cef41866666 0cef41866666 0cef418666666 0cef418666666 0cef41866666 0cef41866666 0cef41866666 0cef418666666 0cef41866666 0cef418666666 0cef41866666 0cef418666666 0cef418666666 0cef418666666 0cef418666666 0cef41866666 0cef418666666 0cef418666666 0cef41866	T1803R01EA_Elenco elaborati.pdf	e0e7233f503c1b11a56dbf053e270652
17803R01EB_Elenco elaborati.pdf.p7m	T1803R01EA_Elenco elaborati.pdf.p7m.p7m	e75a6ec0f81ea3c38f4a15e3e92b86a8
F1803R02EA_Relazione di Perizia.pdf	T1803R01EB_Elenco elaborati.pdf	60e31b4fe4580163202bd809a0b39908
Hard	T1803R01EB_Elenco elaborati.pdf.p7m	9bc8486189f7f2cc6e74913e7cae0fbd
11803R02EB_Relazione di perizia.pdf	T1803R02EA_Relazione di Perizia.pdf	ef31ae26df020ebf94be63852a8759fb
T1803R02EB_Relazione di perizia.pdf.p7m	T1803R02EA_Relazione di Perizia.pdf.p7m	4ddd13d6d4ce8a1da57926d2dd2939a9
F1803R03EA_Rel. opere manutenzione.pdf c37e17450eab78cc023030dc2cb820cb F1803R03EA_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m 8a04d3e2ed69e639f7709a227f9435a3 F1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf f493d8e84504faa76dddfddbcca31ca5 F1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m b31560100e13920455c3a4ea68fc5a40 F1803R04EA_Concordamento NP.pdf 6ec968bbc83d19eab0ee83c1e700413f F1803R04EA_Concordamento NP.pdf.p7m eae34b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d F1803R04EB_Concordamento NP.pdf 98a65175cba52872870c8d6e703e60d7 F1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651 F1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 F1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 F1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc F1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb F1803R05EB_CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a F1803R06EB-CME Perizia di variante.pDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f677d F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f677d F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f F1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf	T1803R02EB_Relazione di perizia.pdf	d15e54c3ee89b06cb21ddceb736bc0df
F1803R03EA_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m 8a04d3e2ed69e639f7709a227f9435a3 F1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf f493d8e84504faa76dddfddbcca31ca5 F1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m b31560100e13920455c3a4ea68fc5a40 F1803R04EA_Concordamento NP.pdf 6ec968bbc83d19eab0ee83c1e700413f F1803R04EA_Concordamento NP.pdf.p7m eae34b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d F1803R04EB_Concordamento NP.pdf 98a65175cba52872870c8d6e703e60d7 F1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651 F1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 F1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 F1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb F1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a F1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 F1803R06EB-CME Perizia di variante.pDF.p7m 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f F1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R02EB_Relazione di perizia.pdf.p7m	0cef41438df15fff47d593fddb65d650
F1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf f493d8e84504faa76dddfddbcca31ca5 F1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m b31560100e13920455c3a4ea68fc5a40 F1803R04EA_Concordamento NP.pdf 6ec968bbc83d19eab0ee83c1e700413f F1803R04EA_Concordamento NP.pdf.p7m eae34b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d F1803R04EB_Concordamento NP.pdf 98a65175cba52872870c8d6e703e60d7 F1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651 F1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 F1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 F1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc F1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb F1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a F1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f F1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R03EA_Rel. opere manutenzione.pdf	c37e17450eab78cc023030dc2cb820cb
F1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m b31560100e13920455c3a4ea68fc5a40 F1803R04EA_Concordamento NP.pdf 6ec968bbc83d19eab0ee83c1e700413f F1803R04EA_Concordamento NP.pdf.p7m eae34b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d F1803R04EB_Concordamento NP.pdf 98a65175cba52872870c8d6e703e60d7 F1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651 F1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 F1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc F1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb F1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb F1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a F1803R06EB-CME Perizia di variante.pdf 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f F1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R03EA_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m	8a04d3e2ed69e639f7709a227f9435a3
F1803R04EA_Concordamento NP.pdf 6ec968bbc83d19eab0ee83c1e700413f F1803R04EA_Concordamento NP.pdf.p7m eae34b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d F1803R04EB_Concordamento NP.pdf 98a65175cba52872870c8d6e703e60d7 F1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f6c00ff186e651 F1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 F1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 F1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc F1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb F1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a F1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f F1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf	f493d8e84504faa76dddfddbcca31ca5
F1803R04EA_Concordamento NP.pdf 98a65175cba52872870c8d6e703e60d7	T1803R03EB_Rel. opere manutenzione.pdf.p7m	b31560100e13920455c3a4ea68fc5a40
IT1803R04EB_Concordamento NP.pdf 98a65175cba52872870c8d6e703e60d7 IT1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651 IT1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 IT1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 IT1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc IT1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb IT1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a IT1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 IT1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d IT1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f IT1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R04EA_Concordamento NP.pdf	6ec968bbc83d19eab0ee83c1e700413f
F1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m 23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651 F1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 F1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 F1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc F1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb F1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a F1803R06EB-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f F1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R04EA_Concordamento NP.pdf.p7m	eae34b356d7a8253f3ebfb1fb6d4935d
F1803R05EA_Atto sottomissione.pdf 6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4 F1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 F1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc F1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb F1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a F1803R06EB-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f F1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R04EB_Concordamento NP.pdf	98a65175cba52872870c8d6e703e60d7
F1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m 60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8 F1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc F1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb F1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a F1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f F1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R04EB_Concordamento NP.pdf.p7m	23f5e9e516c1b67d8f66c00ff186e651
F1803R05EB_Atto sottomissione.pdf c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc F1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb F1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a F1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f F1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R05EA_Atto sottomissione.pdf	6a7f353c863214c8e05f1c529f0789e4
IT803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m 51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb IT803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a IT803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 IT803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d IT803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f IT803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R05EA_Atto sottomissione.pdf.p7m	60ea7b62677efcb9b6bc715abd7623b8
F1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf b447370ced14751f39f375f88fef1d9a F1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 F1803R06EB-CME Perizia di variante.pDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d F1803R06EB-CME Perizia di variante.pDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f F1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R05EB_Atto sottomissione.pdf	c291f8ac55ac53f583e553505aca55bc
T1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m 456524ed9688e0276bdd5838e9dec224 F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f F1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R05EB_Atto sottomissione.pdf.p7m	51a3e26b0187a72b7575341c4b7b56bb
F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF 57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f F1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf	b447370ced14751f39f375f88fef1d9a
F1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f F1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R06EA-CME Perizia di variante.pdf.p7m	456524ed9688e0276bdd5838e9dec224
T1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5	T1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF	57c79e97b59bd32d218b175f03f67f7d
	T1803R06EB-CME Perizia di variante.PDF.p7m	c7a5386c02998ad251cf1f4843a5c56f
F1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf.p7m ee9b7bc03f76dfde03b8ccf74a9fd060	T1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf	a48caafbcdd71aa33c62880493e648d5
	T1803R07EA-Quadro di raffronto di perizia.pdf.p7m	ee9b7bc03f76dfde03b8ccf74a9fd060

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari Centralino: 080 5460111

Centralino: 080 5460111 <u>www.arpa.puglia.it</u> C.F. e P. IVA. 05830420724 DAP Taranto
Servizio Territoriale
C.da Rondinella
ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it





803R07EB-Quadro di raffronto di perizia.PDF 37c4d5c4674ae3id77 803R07EB-Quadro di raffronto di perizia.PDF.p7m a038087ca67373227* 803R08EA-CME Migliorie gara.pdf 39e87c58f607ad157c 803R08EA-CME Migliorie gara.pdf.p7m 280e14f46acce69ff47 803R09EA-CME Migliorie Variante sostitutive.pdf dec737ec5ebdb4f64d 803R09EA-CME Migliorie Variante sostitutive.pDF d177a4800adac151d6 803R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF.p7m cdcf880c74a988c38cr 803R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf 71d5bd4aa625a5fe09 803R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf.p7m 5a6d2756d4221e260e 803R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.pDF.p7m c10c56ec42f640844e 803R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.pDF.p7m c10c56ec42f640844e 803R11EB_Quadro economico.pdf a0f52032b02701be9ff 803R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 803R11EB_Quadro economico.pdf p7m d460c1ffc20ae26456c 803R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m d66101031d567dafdec 803R12EA_Dpf 95314ee6d0f9eaf41f 803V02EA.pdf 95314ee6d0f9eaf41f 803V02EB.pdf 972c034434008b94f 803V02EB.pdf	H (MD5)
39e87c58f607ad157c	262ae9e70e6320
103R08EA-CME Migliorie gara.pdf.p7m 280e14f46acce69ff47 103R09EA-CME Migliorie Variante sostitutive.pdf dec737ec5ebdb4fd4d 103R09EA-CME Migliorie Variante sostitutive.pdf.p7m c0609f0223460df5015 103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF d177a4800adac151df 103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF.p7m cdcfb80c74a9d8c38ca 103R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf 71d5bd4aa625a5fe09 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF c8ae7400cf43262e6e 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF.p7m c10c56ec42f640844e 103R11EA_Quadro economico.pdf a0f52032b02701be9ff 103R11EA_Quadro economico.pdf 98db28c32c4c6106ba2 103R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 103R01EB_PQMAPT 66fa10f31d5e7dafdec 103R01EB_PQMAPT 95314ee6d0f9eaf441f 103R01EB_PQMAPT 95314ee6d0f9eaf441f 103R01EB_PQMAPT 95344ee6d0f9eaf441f	5c634204e1a5b6
103R09EA-CME Migliorie Variante sostitutive.pdf dec737ec5ebdb4fd4d 103R09EA-CME Migliorie Variante sostitutive.pdf.p7m c0609f0223460df5015 103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF d177a4800adac151df 103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF.p7m cdcfb80c74a9d8c38c4 103R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf 71d5bd4aa625a5fe09 103R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf.p7m 5a6d2756d4221e2800 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF c8ae7400cf43262e6e 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF c8ae7400cf43262e6e 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF,p7m c10c56ec42f640844e 103R11EA_Quadro economico.pdf a0f52032b02701be9ff 103R11EB_Quadro economico.pdf 38db28c3c4c6106ba2 103R11EB_Quadro economico.pdf 38db28c3c4c6106ba2 103R11EB_Quadro economico.pdf,p7m d460c1ffc20ae26456c 103R11EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 103R11EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 103R01EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 103R01EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 103R01EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 103R01EB_Quadro economico.pdf.p7m d567c778906dee49* 103V01EA_pdf.p7m d567c778906dee49* 103V01EA_pdf.p7m d5495c638752c562 103V02EB_pdf.p7m d5495c638752c562 103V02EB_pdf.p7m d5495c638752c562 103V02EB_pdf e7c403e9858f5cf62d3* 103V	506dbf15affaea
103R09EA-CME Migliorie Variante sostitutive.pdf.p7m c0609f0223460df5015 103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.pDF d177a4800adac151df 103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.pDF.p7m cdcfb80c74a9d8c38c4 103R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf 71d5bd4aa625a5fe09 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.pDF c8ae7400cf43262e6e 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF.p7m c10c56ec42f640844e 103R11EB_Quadro economico.pdf a0f52032b02701be9ff 103R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 103R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 103R11EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 103R11EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 103R11EB_Quadro economico.pdf.p7m b4657c778906dee49° 103V0603EB.pdf.p7m b4657c778906dee49° 103V01EA.pdf.p7m b3d95cc63875c2562 103V02EA.pdf.p7m b3d95cc63875c2562 103V02EA.pdf.p7m 31334ef6bd8c296e8a 103V02EA.pdf e7c034434008b946 103V02EB.pdf e7c403e9858f5cf62d3 103V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 103V02EB.pdf 06c66b4239	b8c12035e9b6
103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF 103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF,p7m 103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF,p7m 103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF,p7m 103R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf 103R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF,p7m 103R11EA_Quadro economico.pdf 103R11EA_Quadro economico.pdf 103R11EB_Quadro economico.pdf.p7m 103R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 103R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 103R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 103R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 103R12EA_Ddf 103V01EA.pdf 103V01EA.pdf 103V02EB.pdf.p7m	39b4e039bb7410
103R09EB-CME Migliorie Variante sostitutive.PDF.p7m cdcfb80c74a9d8c38cd cdcfb80c74a9d8cd	391a7b4f17df0
303R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf 71d5bd4aa625a5fe09 303R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf.p7m 5a6d2756d4221e280 303R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF c8ae7400cf43262e6e 303R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF.p7m c10c56ec42f640844e 303R11EA_Quadro economico.pdf a0f52032b02701be9ff 303R11EB_Quadro economico.pdf.p7m ff4cf054a8b194c6ebd 303R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 303R11EB_Quadro economico.pdf,p7m d460c1ffc20ae26456c 303R11EB_Quadro economico.pdf,p7m d460c1ffc20ae26456c 303V01EA_Relazione Paesaggistica.p7m 66fa10f31d5e7dafdec 303V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf441f 303V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf441f 303V02EB.Apdf e7c034434008b94f 303V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 303V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 303V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 303V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 303V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 303V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 303V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 303V02EB.pdf 06c66b42394pef1e29	f866d182b2ee0d
103R10EA-Quadro di raffronto opere di migliorie.pdf.p7m 5a6d2756d4221e2806 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.pDF 08ae7400cf43262e6e 103R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.pDF,p7m c10c56ec42f640844e 103R11EA_Quadro economico.pdf a0f52032b02701be9ff 103R11EA_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 103R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 103R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 103R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 103R11EB_Quadro economico.pdf,p7m d460c1ffc20ae26456c 103R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 66fa10f31d5e7dafdec 103V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 103V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 103V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 103V01EA.pdf 97cc034434008b9466 103V02EA.pdf 67cc034434008b9466 103V02EA.pdf 67c403e9858f5cf62d3 103V02EA.pdf 67c403e9858f5cf62d3 103V02EA.pdf 67c403e9858f5cf62d3 103V02EA.pdf 67c403e9858f5cf62d3 103V02EB.pdf 103V02EB.pdf 67c403e9858f5cf62d3 103V02EB.pdf 103V0	74fcad561f87e
803R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF c8ae7400cf43262e6e 803R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF.p7m c10c56ec42f640844e 803R11EA_Quadro economico.pdf a0f52032b02701be9ff 803R11EA_Quadro economico.pdf.p7m ff4cf054a8b194c6ebd 803R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 803R11EB_Quadro economico.pdf,p7m d460c1ffc20ae26456c 803R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 66fa10f31d5e7dafdec 803V00603EB.pdf.p7m b4657c778906dee49 803V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 803V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 803V02EA.pdf e72c034434008b94f6 803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 06c66b42	41aa38b949190b
803R10EB-Quadro di raffronto opere di migliorie.PDF.p7m c10c56ec42f640844ei 803R11EA_Quadro economico.pdf a0f52032b02701be9ff 803R11EA_Quadro economico.pdf.p7m ff4cf054a8b194c6ebd 803R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 803R11EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 803R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 66fa10f31d5e7dafdec 803V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 803V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 803V02BEA.pdf e72c034434008b9d46 803V02BEA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 06c48e4ed8fd11a0a04	:c0a216f592a2b0
803R11EA_Quadro economico.pdf a0f52032b02701be9ff 803R11EA_Quadro economico.pdf.p7m ff4cf054a8b194c6ebd. 803R11EB_Quadro economico.pdf 98db28c3c4c6106ba2 803R11EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 803R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 66fa10f31d5e7dafdec 803V01EA.pdf.p7m b4657c778906dee49 803V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 803V02EA.pdf e72c034434008b946 803V02EBA.pdf,p7m 31334ef6bd8c296e8a 803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 06c48e4ed8fd11a0a04	34510b206e642d
103R11EA_Quadro economico.pdf.p7m	5154d806b084cd
98db28c3c4c6106ba2 98db28c4666 98db28c3c4c6106ba2 666a49 903V01EA_pdf 95314ee6d0f9eaf441 95314ee6d0f9eaf4416 95314ee6d0f9eaf4416 903V02EB.pdf 972034434008b946 903V02EB.pdf 96248e4ed8fd11a0a04	ic7bd73dc91b7
803R11EB_Quadro economico.pdf.p7m d460c1ffc20ae26456c 803R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 66fa10f31d5e7dafdec 803V0603EB.pdf.p7m b4657c778906dee49 803V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 803V01EA.pdf.p7m fb3d95cc638752c562 803V02BEA.pdf e72c034434008b9d46 803V02BEA.pdf.p7m 31334ef6bd8c296e8a 803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EA.pdf.p7m 25ae48195945f5fa500 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	ad80476f17878
803R12EA_Relazione Paesaggistica.p7m 66fa10f31d5e7dafdec 803V0603EB.pdf.p7m b4657c778906dee491 803V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 803V02BEA.pdf fb3d95cc638752c562 803V02BEA.pdf e72c034434008b9d46 803V02BEA.pdf 31334ef6bd8c296e8a 803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EA.pdf.p7m 25ae48195945f5fa500 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf 68b1ff1b4b04d76578c 803V02EB.pdf,p7m f8b1ff1b4b04d76578c 803V03EA.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	45d1fccbdea92b
303V0603EB.pdf.p7m b4657c778906dee49° 303V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 303V01EA.pdf.p7m fb3d95cc638752c562° 303V02BEA.pdf e72c034434008b9d46 303V02BEA.pdf.p7m 31334ef6bd8c296e8a 303V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 303V02EA.pdf.p7m 25ae48195945f5fa500 303V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 303V02EB.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	9f136c1c1c0c3
95314ee6d0f9eaf4416 903V01EA.pdf 95314ee6d0f9eaf4416 903V02BEA.pdf 6 903V02BEA.pdf 6 903V02BEA.pdf 6 972c034434008b9d46 903V02BEA.pdf.p7m 31334ef6bd8c296e8a 903V02EA.pdf 6 972c034434008b9d46 903V02EA.pdf 6 972c034434008b9d46 903V02EA.pdf 9 972c034434008b9d46 903V02EA.pdf 9 972c034434008b9d46 903V02EA.pdf 9 972c034434008b9d46 903V02EB.pdf 9 972c034434008b9d6 9 972c03444108b9d6 9 972c0344416	3b68c2992c2bb
603V01EA.pdf.p7m fb3d95cc638752c562 603V02BEA.pdf e72c034434008b9d46 603V02BEA.pdf.p7m 31334ef6bd8c296e8a 603V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 603V02EA.pdf 25ae48195945f5fa500 603V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 603V02EB.pdf.p7m f8b11f1b4b04d76578c6 603V03EA.pdf 66248e4ed8fd11a0a04	ddb05c472f082b
803V02BEA.pdf e72c034434008b9d4f 803V02BEA.pdf.p7m 31334ef6bd8c296e8a 803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EA.pdf.p7m 25ae48195945f5fa500 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf.p7m f8b11f1b4b04d76578c 803V03EA.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	2554ec1682009
303V02BEA.pdf.p7m 31334ef6bd8c296e8a e7c403e9858f5cf62d3 303V02EA.pdf 25ae48195945f5fa500 303V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 303V02EB.pdf 68b1ff1b4b04d76578c 303V02EB.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	'e4fa29c566957
803V02EA.pdf e7c403e9858f5cf62d3 803V02EA.pdf.p7m 25ae48195945f5fa500 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf.p7m f8b11f1b4b04d76578c 803V03EA.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	c2517f210f3a4a
803V02EA.pdf.p7m 25ae48195945f5fa500 803V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 803V02EB.pdf.p7m f8b11f1b4b04d76578c 803V03EA.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	Oda07b36444f2c
03V02EB.pdf 06c66b423949ef1e29 03V02EB.pdf.p7m f8b11f1b4b04d76578c 03V03EA.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	063a921ddef3d
033V02EB.pdf.p7m f8b11f1b4b04d76578c 033V03EA.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	ld873586b1e35c
03V03EA.pdf 6248e4ed8fd11a0a04	133c9d89043b30
·	19c4cca0965f9
1/3\//3EA ndf n7m	694fd2b151ee0
eodelouleb/obuzaeo	c90d134803218
003V03EB.pdf 2d5e12e5eb8a9214dt	d19044976d305c
003V03EB.pdf.p7m 6cbae8ccadc39484d2	bed0a6e021827b
303V04EA.pdf 3f1c94f78a7b4b50975	0ff7db088b8f5
003V04EA.pdf.p7m 3446c19eb46fff20e71	7c771aa7f811a

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari Centralino: 080 5460111

<u>www.arpa.puglia.it</u> C.F. e P. IVA. 05830420724 DAP Taranto
Servizio Territoriale
C.da Rondinella
ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it





Filename	HASH (MD5)
T1803V04EB.pdf	388005902dca1c849c4581a7323babf3
T1803V04EB.pdf.p7m	8a55a531992cf951acc4cfde77a1bea0
T1803V05BEA.pdf	b32ef491315b803fcd15e28a3aebdc5b
T1803V05BEA.pdf.p7m	1c12d43a28855099d5f0ba7b093c470f
T1803V05EA.pdf	d1f4e29d257354de88d23e1f5972b838
T1803V05EA.pdf.p7m	2b62b8267ec0616c7d2f7ebeedaa454a
T1803V07EA.pdf	645ef273beff0b4d9bc3091e34c4ca74
T1803V07EA.pdf.p7m	d8a99fb6246e8bb5c5517a1743956721
T1803V08EA.pdf	297a0b35ac5efaa0f6451e4517e87863
T1803V08EA.pdf.p7m	0dd3194f81e554926aa2c95000e1716c
T1803V0601EA.pdf	fe6f72f92dc059fab82d40a15fdcab08
T1803V0601EA.pdf.p7m	43f285b7cee5fcaf29ba4d03456e4f6b
T1803V0601EB.pdf	29454ec76f79292bbff9925519c36e08
T1803V0601EB.pdf.p7m	45e8651cd5becc76eb1a15781138b8cb
T1803V0602EA.pdf	8e361a187119912d77a25842ff767179
T1803V0602EA.pdf.p7m	7ae6ff43b9a0500ff2e646949e414904
T1803V0602EB.pdf	71f82037916d01200b0bd378e8d07687
T1803V0602EB.pdf.p7m	70989b64e86726c700e07cb62448d990
T1803V0603EA.pdf	7d63b2abbede0c788c649f2a570377e4
T1803V0603EA.pdf.p7m	36d7974df07304e1836cd42b45c9be2e
T1803V0603EB.pdf	e013b07e528c4299f6adcbe70e9e1ebd



GISTRO UFFICIALE.0013858.18-09-2023 h.10:42. PROVINCIALE VVF TARANTO.COM-TA-PRVINC

Ministero dell'Interno COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO TARANTO

Ufficio Prevenzione Incendi

REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Castellaneta comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

Allegati n.

OGGETTO: IDVIA 780 - PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLA VARIANTE del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020.

Proponente: Comune di Castellaneta

Con riferimento alla nota protocollo n. AOO_089-14/07/2023/4848 del 22/03/2023 di pari oggetto, si comunica che non rientra tra i compiti istituzionali di questo Comando il procedimento in oggetto.

Tanto si rappresenta onde tenere conto nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi.

IL COMANDANTE
Ing. Giuseppe MERENDINO (*)

GN/st

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

AOO - PI AQP - Nº PROT: 37569/2023 - USCITA DATA: 31/05/2023 14:17



U.O. Reti e Impianti Struttura Territoriale Operativa Brindisi – Taranto Area Manutenzione Straordinaria Taranto

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e
Qualità Ambiente
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI CASTELLANETA

comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

Oggetto: IDVIA 780 – PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLA VARIANTE del progetto approvato in seno al provvedimento Autorizzativo Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato. I° stralcio". P.O.R. Puglia 2014/2020 – Asse V – Azione 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2023- Proponente Comune di Castellaneta. Parere AQP.

Si fa seguito alla richiesta prot. r_puglia/AOO_089-15/05/2023/7745 di cui all'oggetto e si esprime il "nulla osta" per i lavori di sistemazione del fiume Lato località Castellaneta Marina abitato di Castellaneta (TA).

Si rappresenta, inoltre, che qualora per la realizzazione dei lavori di cui sopra siano previste opere che potrebbero interferire/interessare le condotte idriche/fognanti gestite da questa società, sarà necessario fornire elaborati di dettaglio esecutivo per l'esame propedeutico degli stessi ai fini del rilascio della consequenziale autorizzazione di questa Società.

L'eventuale riscontro alla presente potrà essere inviato al seguente indirizzo: Acquedotto Pugliese Spa – STO Brindisi-Taranto pec: <a href="mailto:m

Si porgono con l'occasione i più cordiali saluti.

Il Tecnico Donato Palazzo

> Il Dirigente Nicola Notarnicola

> > D

Responsabile Giovanni Bramante

BUREAU VERITAS
Certification

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia

Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60 C.F. e Pl. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092 acquedotto pugliese@pec.app.it - www.app.it Pag. 1 a 1

CC-FTA43486-0007485-09/09/2023 CSP: 9.5.4 Prot. Arma: 26/222-3/2023



Raggruppamento Carabinieri Biodiversità

Reparto Biodiversità di Martina Franca Via Alcide De Gasperi, 3 - 74015 Martina Franca (Ta) Tel.080.4306471 - fax. 080.4833156 E-mail: 043486.001@carabinieri.tt - Pec: fia43486@pec.carabinieri.tt

2000

N.26/222-3 di prot. 2023

Pos.9.5.4

Martina Franca, 9 09 2023

OGGETTO: ID VIA 780 PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLA VARIANTE DEL PROGETTO. PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. (IDVIA360) RELATIVO AI LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL FIUME LATO, I STRALCIO. P.O.R. PUGLIA 2014/2020 ASSE V AZIONE 5.1 DGR 1165/2016 CONCLUSO CON DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI N. 20 DEL 16.01.2020. PROPONENTE: COMUNE DI CASTELLANETA. RICHIESTA ACQUISIZIONE DEL "SENTITO" DEL RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITA' BIODIVERSITA' DI MARTINA FRANCA AI SENSI DEL D.P.R. 357/97 ART.5.-

A

All n.

REGIONE PUGLIA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI SERVIZIO VIA E VINCA servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

BARI

COMUNE DI CASTELLANETA V AREA LAVORI PUBBLICI comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

CASTELLANETA (TA)

Rif.n.AOO 089-11/07/2023/10523 Regione Puglia - Sezione Autorizazioni Ambientali - Servizio VIA e VINCA

- 1. Lo scrivente Reparto svolge le funzioni di Autorità di gestione della Riserva Naturale "Stomara", avente estensione di circa 1570 ettari e ricadente nei Comuni di Massafra, Palagiano e Castellaneta (TA). Il Reparto gestisce altresì altre aree demaniali limitrofe alla Riserva, ove vengono attuate specifiche misure di conservazione naturalistica in stretta connessione ecologica con l'Area protetta.
- 2. In relazione ai lavori di sistemazione idraulica del Fiume Lato, lo scrivente Reparto con nota n.8469 del 20.10.2021 aveva espresso parere negativo alla realizzazione del progetto su aree di competenza dello scrivente (part.352 e 453 del fg.45 Comune di Palagiano).

- A seguito di tale comunicazione, il Comune di Castellaneta comunicava la sospensione dei lavori sulle aree demaniali. Lo stesso Comune comunicava la disponibilità ad un confronto al fine di definire le modalità degli interventi da effettuarsi.
- La Regione Puglia Sezione Autorizzazione Ambientali in riscontro alla nota dello scrivente n.8469 /21
 esaminando la problematica invitava ad un confronto al fine di una definizione delle aree di competenza
 delle Amministrazioni in questione.
- Il Comune di Castellaneta, sempre in riscontro alla nota n.8469/21, nel mese di novembre 2021, comunicava le modalità di rinaturalizzazione e ripristino dello stato dei luoghi nelle aree demaniali di competenza dello scrivente Reparto (part.352 e 453 del fg.45 Comune di Palagiano)
- 6. In data 31/03/2022 perveniva dal Comune di Castellaneta la documentazione tecnica per i lavori da effettuarsi a seguito delle prescrizioni date dallo scrivente (vds. punto 2) a cui lo scrivente con nota n.26/27-2 del 05/04/2022 comunicava il proprio nulla-osta alle opere da effettuarsi per quanto concerne la rinaturalizzazione e ripristino dello stato dei luoghi delle aree demaniali.
- 7. Visto quanto sopra, lo scrivente Reparto, in qualità di ente gestore della Riserva Naturale "Stornara", rilascia parere favorevole al "sentito" di competenza, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97, fermo restando gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi per le superfici demaniali gestite dallo scrivente.

IL COMANDANTE DEL REPARTO in s.v. (Ten. Col. Giovanni NO, TARNICO (A)



SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo posta elettronica certificata ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

> REGIONE PUGLIA SEZIONE RISORSE IDRICHE PROT. AOO75/9086 27 LUGLIO 2023

> > Regione Puglia – Servizio Ecologia Ufficio VIA/VAS servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: IDVIA 780 - Procedimento di valutazione della variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020.

Proponente: Comune di Castellaneta (TA)

PARERE

Si riscontra la nota prot. 7745 del 15.05.2023, acclarata al protocollo della Sezione Scrivente n. 5957 del 15.05.2023, relativa alla comunicazione di avvio procedimento e indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona, per significare quanto segue.

L'intervento di cui al progetto, reso disponibile per la consultazione al link:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

riguarda la valutazione delle opere in variante presentate dal Comune di Castellaneta riferite al progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (IDVIA 360), relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con D.D. n. 20/2020.

Come riportato nell'elaborato "relazione opere di manutenzione alveo" (pag.3), l'intervento afferisce ai lavori di pulizia dell'alveo del Fiume Lato, rientra nell'ambito delle opere in corso di

www.regione.puglia.it 1



SEZIONE RISORSE IDRICHE

esecuzione relative agli interventi di sistemazione idraulica del fiume Lato -1° stralcio, nel tratto di Fiume compreso fra il ponte delle SP 14 a monte, fino a circa 800 m a valle del ponte della SS 106.

La progettazione dell'intervento oggetto della presente relativamente alla pulizia dell'alveo del fiume Lato, è stata proposta al fine:

- 1. adeguare l'intervento al mutato stato dei luoghi in relazione a quello esistente nel 2018;
- adeguare l'intervento alla presenza di rigogliosa vegetazione in prossimità dell'area sorvegliata dalla Stazione Idrometrica gestita dalla Protezione Civile che potrebbe interferire sul corretto funzionamento della stessa;
- **3.** attivazione di misure di contrasto alla rottura degli equilibri naturali compromessi da fenomeni alluvionali e di dissesto idrogeologico;
- 4. mancata pulizia degli alvei dei fiumi e dei torrenti con innalzamento degli alvei;
- continuo deposito di sedimenti, di trasporto solido e dalla presenza di colture di vario genere in continua evoluzione;
- mancanza di un'idonea pulizia del corso d'acqua con riduzione della sezione dell'alveo, motivo e causa di esondazione;



Layout inquadramento area di intervento su ortofoto.

e-mail: p.calabrese@regione.puglia.it; PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it;

2



SEZIONE RISORSE IDRICHE

I lavori di pulizia dell'alveo previsti sono sinteticamente di seguito declinati:

- realizzazione di n. 1 rampa di accesso all'alveo;
- taglio raso terra di bassa macchia palustre, paglie, rovi e canne compreso la trinciatura e/o triturazione del materiale di risulta;
- trasporto a discarica del materiale di risulta.



Layout inquadramento intervento con sovrapposizione metadotto SNAM.

Dagli elaborati progettuali emerge interferenza con opere di rete SNAM Spa presenti nell'alveo di conduttività idraulica.

In ordine alle interferenze delle opere sopra elencate con i vincoli del Piano di Tutela della Acque, il cui aggiornamento 2015-2021 è stato da ultimo approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023, il progetto di che trattasi è interessato sia dal vincolo denominato "Vulnerabilità alla Contaminazione Salina" che dal vincolo denominato "Tutela Quali Quantitativa".

In ordine alle interferenze con le aree denominate "Vulnerabilità alla Contaminazione Salina", il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM8 dell'elaborato G – Programma delle Misure ed art. 53 delle NTA dell'aggiornamento del PTA).

www.regione.puglia.it 3



SEZIONE RISORSE IDRICHE

In riferimento alle interferenze con aree denominate <u>"Tutela Quali Quantitativa"</u>, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA**.



Layout inquadramento "Area Vulnerabilità Contaminazione Salina" (Verde), "Area tutela Quali Quantitativa" (Rosa).

La tipologia di opere previste, nel loro insieme, non confliggono con i vincoli imposti dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.G.R. n. 230 del 20/10/2009 e successive modifiche ed integrazioni, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che non sussistano impatti significativi e negativi determinati dalle opere in progetto.

In ultimo, appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- in merito alle interferenze infrastrutturali con la rete SNAM Spa si acquisisca il preventivo parere del gestore della rete.

Il Responsabile di P.O. ing. Pietro CALABRESE Pietro Calabrese 27.07.2023 08:03:34

GMT+01:00

www.regione.puglia.it

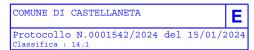
Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche Ing. Andrea ZOTTI ANDREA ZOTTI 27.07.2023 08:26:10

GMT+01:00

4

SEZIONE RISORSE IDRICHE – Lungomare Nazario Sauro 47-49 – 70121 Bari (BA) – Tel. 080 5407884 e-mail: p.calabrese@regione.puglia.it; PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it;





DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA SEZIONE URBANISTICA SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Al Comune di CASTELLANETA (TA)
Area IV – Lavori Pubblici
Ing. Vitangelo Giampetruzzi
comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

OGGETTO: Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico terreni in agro del Comune di Castellaneta (TA). L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.

Comune di Castellaneta - Ente appaltatore dei lavori di "SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FIUME LATO - PRIMO STRALCIO".

Si fa riferimento alla nota Prot. N. 0034579/2023 di richiesta attestazione di cui all'oggetto, acquisita con prot. n. A00 079/14215 del 13.11.2023, comprensiva dell'allegata planimetria in cui è riportata l'area oggetto dell'intervento che ricade nel Fg. 117 del Comune di Castellaneta (TA).

A seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Castellaneta (TA) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che l'intero foglio catastale 117 non risulta gravato da Uso Civico.

Il Funzionario Istruttore Dott. Pagano Gaetano

P.O. Usi Civici Arch. Giuseppe D'Arienzo

Il Dirigente del Servizio Dott.ssa Giovanna LABATE

EGIONE PUGLIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
TOTOCOLLO N.0019121/2024 del 15/01/2024
O.RP - CAMBRE 121, TRIMICALO: Gaetano Pagano, Glumoppe D'Arlenzo, Glovanna Labate

www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici

Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - Via G. Gentile, n. 52 - Bari - Tel: 080 540 5152 – 080 540 4321 pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 27 giugno 2024, n. 244

Bando pubblico per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero. Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4, 5, 6 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli arti. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento UE 2016/679;

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e il consequenziale D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA";

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTA la L. n. 37 del 29/12/2023 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

VISTA la L. n. 38 del 29/12/2023 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

VISTA la L.R. n. 43 del 13 dicembre 2012 "Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità";

CONSIDERATO che la stessa legge regionale n. 43/2012 all'art. 4 comma 1 riporta "per conseguire le finalità indicate nell'articolo 2 la Regione, mediante bando annuale, sostiene progetti presentati dai GAS";

CONSIDERATO per quanto innanzi riportato che è opportuno approvare e contestualmente emanare il bando per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno delle attività dei GAS nel territorio regionale per l'anno 2024, allegato al presente provvedimento;

In ragione di quanto sopra riportato si propone di adottare il presente provvedimento con il quale si determina di:

- approvare il bando per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno delle attività dei GAS nel territorio regionale per l'anno 2024, allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
- assumere obbligazione giuridica non perfezionata a carico del capitolo 111024 dell'esercizio finanziario 2024 per la somma di € 80.000,00 (ottantamila/00 euro) a favore dei soggetti che saranno ammessi a contributo per le attività da porre in essere a partire dall'anno 2024;

• di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Francesco Matarrese, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgvo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

• Esercizio Finanziario: 2024

Bilancio: AutonomoCompetenza: 2024

- Capitolo di spesa:111024 "Sostegno ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) Art. 7 L.R. 43/2012. Trasferimenti correnti a istituzioni Sociali Private"
- Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 80.000,00
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- Titolo 01 spese correnti
- Macroaggregato 04
- Codice liv III:04
- Codice liv. IV:01
- Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento 64 Agricoltura. Sviluppo Rurale ed ambientale. Sezione 05 – Competitività delle Filiere Agroalimentari
- Destinatario della spesa: istituzioni sociali private
- Causale dell'impegno: Interventi a sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2024.
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- all'impegno di spesa sul pertinente capitolo, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvederà il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio;
- tracciabilità ai sensi del D. Lsg n. 136/2010 e s.m.i.:
- ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs 33 del 14/03/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Servizi al Territorio" della medesima Sezione, che qui di seguito si intende integralmente trascritta;
- di approvare il bando pubblico per "il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero, (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di assumere l'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo di € 80.000,00 IVA inclusa così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di pubblicare il bando pubblico per "il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità":
 - sul sito www.regione.puglia.it (Sezione Bandi di Gara e Contratti);
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Francesco Matarrese, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia;
- di stabilire che il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.
- di disporre che il presente provvedimento è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- di ottemperare a quanto disposto dall'art. 25, D.L. n. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nell'"Albo provvisorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 23, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;
- di assolvere agli obblighi previsti dall'art. 37, co. 1, D. Lgs. n. 33/2013, dall'art. 1, co. 32, L. 190/2012 e di cui all'art. 28, co. 1, D. Lgs. n. 36/2023 e [solo se l'affidamento è di importo superiore ai 40.000,00 €] di cui all'art. 1, co. 2, lett. b), L. 120/2020, mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;
- di assolvere agli obblighi di cui all'art. 28, co. 2, D. Lgs. n. 36/2023 attraverso la pubblicazione del presente atto sulla piattaforma EmPULIA

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

155_DIR_2024_000000_AUT_allegato.doc rev1.doc rev1.doc - cbfc19bdd7481843dbb1b767105654504d524d427382d27ab690ecdd19d6d1f3

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente

determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00250 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Servizi al territorio Francesco Matarrese

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari Luigi Trotta



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

il presente allegato è costituito da n. 26 pagine

ALLEGATO A

Il dirigente di Sezione

LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2012, n. 43

"Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero".

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Sommario

1.	DEFINIZIONI 3
2.	FINALITÀ E OBIETTIVI 4
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA 5
4.	SOGGETTI BENEFICIARI 5
5.	REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI 5
6.	AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE 6
7.	INTERVENTI 6
8.	ELEGGIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE
9.	ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO 8
10.	PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO 8
11.	TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 9
12.	ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE 10
13.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO 12
14.	VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO 12
15.	IMPEGNI 13
16.	CONTROLLI EX POST 14
17.	MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO 14
18.	RICORSI 15
19.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO 15
20.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 15
21.	DISPOSIZIONI FINALI 16
22	ANNESSI AL RANDO 16



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando, si intende per:

- Gruppo di acquisto solidale (GAS): le associazioni, anche informali, non lucrative costituite per acquistare e distribuire beni agli aderenti, senza alcun ricarico, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale;
- Prodotti a chilometro zero: prodotti agricoli e agroalimentari destinati all'alimentazione umana che rientrano in una o più delle seguenti categorie:
 - Prodotti provenienti da filiera corta: i prodotti provenienti da filiere produttive caratterizzate dall'assenza di intermediari commerciali tra l'impresa agricola e il consumatore finale;
 - Prodotti di qualità certificati: i prodotti provenienti da coltivazioni biologiche, nonché i prodotti agricoli e agroalimentari designati da indicazioni geografiche e da denominazioni d'origine protette, i prodotti agricoli e agroalimentari registrati ai sensi delle specialità tradizionali garantite e quelli i cui produttori aderiscono al regime di qualità regionale "prodotti di qualità" e siano titolari di concessione d'uso del marchio;
 - Prodotti stagionali: i prodotti messi in vendita o consegnati allo stato fresco per il consumo o la preparazione dei pasti nelle attività di ristorazione a condizione che la messa in vendita o la consegna alle imprese utilizzatrici avvenga nel rispetto della stagionalità delle produzioni a seconda delle aree agricole interessate;
 - Prodotti di comprovata sostenibilità ambientale: i prodotti la cui sostenibilità ambientale sia calcolata e certificata da parte di soggetti in possesso delle competenze previste dalla normativa vigente, secondo le modalità di calcolo dell'indice di sostenibilità ambientale sulla base della metodologia Life Cycle Assessment (LCA) o altro metodo internazionale riconosciuto equivalente;
 - Prodotti ittici a miglio zero: i prodotti freschi pescati in acque interne, in aree di pesca locali ovvero nei settori marittimi



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

corrispondenti ai siti di sbarco e venduti dalle imprese ittiche o dalle cooperative di pescatori nei porti di residenza;

- Prodotti di area naturale protetta: i prodotti che beneficiano dell'uso e dell'emblema di un'area naturale protetta ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), come modificato dall'articolo 2, comma 31 della legge 9 dicembre 1998, n. 426, ovvero ai sensi della normativa regionale vigente in materia di aree e riserve naturali protette;
- Prodotti delle risorse genetiche autoctone: i prodotti ottenuti dalle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico di cui alla legge 6 aprile 2004, n. 101 (Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2011), ovvero ai sensi della normativa statale e regionale vigente in materia di tutela delle predette risorse genetiche di interesse agrario, forestale e zootecnico;
- Prodotti a marchio collettivo: i prodotti agricoli e agroalimentari che beneficiano dell'uso del marchio collettivo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273), come modificato dall'articolo 8, comma 1 del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 131;
- Prodotti agroalimentari tradizionali: i prodotti ottenuti con metodi di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidati nel tempo, omogenei per tutto il territorio interessato secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai venticinque anni, pubblicati nell'elenco nazionale tenuto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- Piccoli produttori agricoli: i produttori la cui attività agricola e agroalimentare non superi i volumi di cui all'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto).

2. FINALITÀ E OBIETTIVI



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Ai sensi della Legge Regionale 13 dicembre 2012 n. 43, art. 1 comma 3, la Regione Puglia sostiene e valorizza le attività dei Gruppi di Acquisto Solidale (di seguito GAS) che abbiano un rapporto diretto con i piccoli produttori agricoli secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, e promuove e valorizza i prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità.

La Regione Puglia a tal fine incentiva i piccoli produttori che si ispirano ai principi comuni diretti a favorire il consumo e la vendita diretta ed in filiera corta, a promuovere un'adeguata formazione dei consumatori su origine e specificità dei prodotti alimentari ed a sostenere una maggiore trasparenza dei prezzi, al fine di salvaguardare la cultura e le particolarità dei singoli territori.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La disponibilità finanziaria destinata all'attuazione del presente bando ammonta complessivamente a € 80.000,00 (OTTANTAMILA/00 euro).

Gli atti di concessione dell'aiuto saranno adottati nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 12 del presente bando e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In presenza di istanze ammissibili a beneficio, il cui ammontare complessivo superi le disponibilità del presente bando, la graduatoria continuerà a promanare i propri effetti solo in caso di ulteriori stanziamenti.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che potranno richiedere sostegno e valorizzazione per le proprie attività, ivi compresa la promozione dei prodotti agricoli da a chilometro zero, sono i GAS intesi come associazioni, non lucrative costituite per acquistare e distribuire beni agli aderenti, senza alcun ricarico, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale, di cui alla legge regionale 43/2012.

5. REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI

Per accedere agli aiuti i GAS devono possedere alla data di presentazione della domanda di contributo in allegato (annesso 1), a pena di irricevibilità della medesima, i seguenti requisiti:

 a) essere costituiti in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

attribuzione del codice fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto devono comprendere nell'oggetto sociale attività coerenti con la L.R. 43/2012;

- essere in possesso di accordi sottoscritti con i piccoli produttori agricoli, di cui alla definizione di cui al paragrafo 1, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari tal quale, di IV gamma o trasformati, provenienti dal territorio regionale pugliese, riconducibili alle tipologie presenti nelle definizioni di cui al paragrafo 1;
- c) avere sede legale ed operativa in Puglia ed operare nell'interesse di persone o famiglie residenti in Puglia.

6. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio regionale.

7. INTERVENTI

Gli interventi devono avere la durata massima di 12 mesi a partire dalla data indicata dall'Associazione entro i termini previsti dal presente bando, a seguito della concessione del contributo e devono obbligatoriamente possedere le seguenti caratteristiche:

- fattibilità tecnica;
- <u>immediata cantierabilità amministrativa</u>. Le attività dovranno essere inquadrate in una delle seguenti categorie:
 - a. azioni finalizzate alla gestione e potenziamento dell'attività di consegna/ritiro da parte del GAS di prodotti a chilometro zero reperiti presso i "piccoli produttori agricoli", secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, comprese azioni innovative, anche su piattaforme telematiche, finalizzate alla diminuzione delle emissioni;
 - b. <u>azioni finalizzate alla diffusione della conoscenza delle tematiche relative all'economia solidale</u> e ad attività di formazione e sensibilizzazione rivolte allo sviluppo delle attività solidali e del consumo consapevole.



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

8. ELEGGIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di concessione del contributo e fino al termine indicato nel presente bando, fatto salvo quanto previsto all'art. 14

Le spese ammissibili sono unicamente quelle sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto di cui al paragrafo 7 e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredati dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti giustificativi di pagamento. In caso di acquisto di beni è necessario produrre documentazione attestante opportuna ricerca di mercato atta a dimostrare il miglior rapporto qualità/prezzo del bene acquistato. Altresì il GAS si impegna a non alienare il bene prima di 3 anni dall'erogazione del contributo.

Oltre alle condizioni citate, per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve:

- a) essere strettamente connessa e necessaria allo svolgimento del progetto approvato;
- b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente bando;
- c) corrispondere a pagamenti sostenuti dal gas con progetto approvato;
- d) essere ragionevole e soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità;
- e) non essere finanziata da altri programmi comunitari, nazionali e regionali, o comunque, con risorse pubbliche;
- f) rientrare in una delle voci che compongono il piano dei costi del progetto;
- g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al finanziamento ed essere chiaramente identificabile e tracciabile;
- essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- Spese per personale, che non potranno essere superiori al 25% dell'importo complessivo del progetto;
- materiale durevole;



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- servizi:
- materiale di consumo;
- viaggi e trasferte;
- spese generali, che non potranno essere superiori al 10% dell'importo complessivo del progetto.

9. ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO

Il contribuito concedibile, nei limiti di quanto previsto dal corrispondente capitolo di bilancio regionale, è determinato nella misura massima pari all'80% dell'importo progettuale complessivo proposto, e comunque non superiore alla somma complessiva di € 10.000,00. L'ammontare del progetto proposto non potrà comunque superare l'importo complessivo di € 15.000,00.

L'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

10. PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Per richiedere il contributo di cui al presente bando, i GAS dovranno presentare apposita istanza tramite Posta Elettronica Certificata, indirizzata alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare N. Sauro 45 – Bari, comprovante il possesso dei requisiti così come indicati al precedente paragrafo 4, alla quale saranno allegati:

- a) copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo e attribuzione del codice fiscale;
- b) progetto redatto in conformità al formulario allegato (ANNESSO 2) al presente avviso;
- autodichiarazione del legale rappresentante del GAS, attestante gli impegni che vengono assunti così come definiti dal paragrafo 15 del presente bando.

L'istanza deve contenere le seguenti dichiarazioni, rilasciate dal legale rappresentante del GAS, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., riguardanti:



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- I. l'elenco dei soggetti componenti il gruppo medesimo e i piccoli produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1, con i quali il GAS si relaziona stabilmente. I soggetti componenti devono essere persone fisiche che rispondano alla definizione di "consumatore"; altresì i "piccoli produttori agricoli" sono quelli definiti nel paragrafo 1 del presente bando. Il requisito di "consumatore" e di "piccolo produttore agricolo" deve essere autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai singoli componenti del Gruppo;
- II. di aver acquistato prodotti agroalimentari a km 0, specificandone la provenienza e la localizzazione;
- III. che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti del GAS, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- IV. che il GAS opera nell'interesse di singoli individui o famiglie residenti in Puglia;
- V. che il GAS ha sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli, come definiti nel paragrafo 1, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese;
- VI. il regime IVA applicabile, avuto riguardo alla natura del soggetto richiedente l'aiuto.

11. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per accedere ai benefici deve essere presentata, improrogabilmente, a pena irricevibilità della domanda, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata "sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it" entro e non oltre le ore 13,00 del 75° giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, si intende spostata al primo giorno lavorativo successivo.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "Bando 2024 per il sostegno dei Gruppi di Acquisto Solidale". Deve inoltre contenere nel corpo del testo le generalità del legale rappresentante del GAS, comprensivo di recapito postale, telefono, P.IVA/C.F.

12. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

L'iter procedimentale delle domande consta delle fasi istruttorie di ricevibilità e di valutazione di ammissibilità.

Costituisce motivo di non ricevibilità e quindi di esclusione della domanda dal contributo, salvo soccorso istruttorio:

- la mancata presentazione dell'istanza di contributo di cui all'annesso
 1;
- la mancata presentazione delle dichiarazioni indicate al paragrafo 10, lettere a), b) e c) e numeri da I) a VI), salvo soccorso istruttorio;
- il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 11 con riferimento ai tempi e modalità di presentazione delle domande.

L'esito negativo della verifica di ricevibilità con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, sarà comunicato a mezzo PEC al legale rappresentante del GAS che ha presentato l'istanza.

Al termine della fase di ricevibilità si procederà alla valutazione dei requisiti di ammissibilità al contributo, di cui al presente bando, anche mediante verifica di rispondenza dei dati e delle dichiarazioni rese con le risultanze di controlli incrociati con le informazioni rivenienti da banche dati anche di altre amministrazioni. In ogni caso, la Regione, laddove ritenuto necessario, potrà esperire accertamenti ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Si procederà infine all'attribuzione dei punteggi sulla base della documentazione presentata, secondo quanto previsto dalla tabella 1 (criteri di calcolo), in calce al presente paragrafo.

In caso di esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità, si comunicherà, a mezzo PEC, al legale rappresentante del GAS che ha presentato la domanda l'esito della istruttoria con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90.

A conclusione dell'istruttoria di valutazione, il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari adotterà i provvedimenti conseguenti per la individuazione dei non aventi diritto e degli aventi diritto al contributo con l'indicazione, per ciascun progetto ammesso, dell'importo concedibile. La pubblicazione di tali provvedimenti costituisce notifica agli interessati dei risultati istruttori.

La graduatoria delle istanze ammissibili sarà redatta in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti, calcolati come di seguito riportato:

TABELLA 1: CRITERI DI CALCOLO

CRITERIO DI CALCOLO	PUNTEGGIO
---------------------	-----------



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Cofinanziamento uguale o superiore al 20% della spesa ammissibile	5
Importo delle spese per materiale durevole uguale o superiore al 50% del totale del progetto	4
Presentazione del progetto in compartecipazione con altro GAS	4
Partecipazione al GAS di soggetti gestori di terreni agricoli confiscati alle mafie	4
Presentazione di attività in continuità e/o di completamento di attività già finanziate con precedenti bandi regionali di cui al capitolo del bilancio regionale 111024 "Sostegno ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) Art. 7 L.R. 43/2012.	3
Riduzione dell'impatto sull'ambiente attraverso l'utilizzo di strutture ecosostenibili e l'impiego di materiali riciclabili per il conferimento dei prodotti e lo smaltimento dei rifiuti secondo le norme vigenti	3
Attestazione di avvenuto svolgimento, precedentemente la data del bando, di attività inerenti la l.r. 43/2012 nell'ambito del territorio della Regione Puglia	Da 1 a 3
Presenza all'interno del GAS di numero di utenti pari a 15 o multipli	1 punto ogni 15 utenti

Con riferimento alle risorse finanziarie assegnate, saranno ammesse a contributo prioritariamente i progetti che avranno conseguito il punteggio più elevato. I progetti saranno ammessi a contributo fino all'esaurimento della dotazione finanziaria di cui al paragrafo 2. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'ordine di arrivo delle istanze. Nel caso in cui il progetto del GAS utilmente collocato in graduatoria non sia coperto dal contributo regionale nella misura richiesta, il GAS produrrà, previa richiesta della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia, dichiarazione di accettazione del contributo residuo, rimodulando proporzionalmente il progetto presentato. In caso di rifiuto si procederà ad interessare i GAS utilmente posizionati in graduatoria secondo l'ordine di punteggio. Se il contributo regionale residuo non sarà utile alla copertura di almeno il 50% del contributo richiesto da parte del GAS utilmente collocato in graduatoria, non si procederà a porre in essere alcuna richiesta di rimodulazione.

L'avvenuta concessione del contributo sarà comunicata ai GAS beneficiari attraverso pubblicazione della relativa Determinazione dirigenziale.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Il contributo concesso sarà erogato per stati di avanzamento lavori, nella misura minima del 20% di ciascuno stato avanzamento lavori (SAL), a valle della presentazione della relativa rendicontazione. Viene fatta salva la facoltà di presentare il saldo finale secondo le necessità del singolo GAS.

- L'erogazione del contributo avverrà a seguito di presentazione di rendicontazione da parte del legale rappresentante del GAS. L'istanza dovrà essere corredata dal prospetto riepilogativo delle spese sostenute e dai corrispondenti documenti di spesa quietanzati. Qualora le attività comportino il rilascio di autorizzazioni o concessioni, le stesse dovranno essere allegate in copia. Ai fini della rendicontazione andrà presentata ogni utile documentazione comprovante l'avvenuto regolare svolgimento delle attività realizzate;
- L'erogazione della quota a saldo del contributo, avverrà a seguito di presentazione di istanza di erogazione del legale rappresentante del GAS, previa verifica della documentazione consistente nella relazione finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, nonché della rendicontazione economico-finanziaria, corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa.

14. VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO

Il GAS ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso ed entro il termine stabilito nel presente bando. Il periodo di realizzazione del progetto, gli obiettivi, i risultati attesi dovranno rimanere invariati rispetto al progetto approvato.

La proroga del termine fissato per il completamento dell'attività nonché variazioni al quadro economico progettuale potranno essere presentate alla sussistenza delle seguenti condizioni:

- a) in presenza di comprovati e documentate motivazioni;
- b) senza alterare gli obiettivi e le attività previsti dal progetto;
- c) in assenza di richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette rispetto al progetto approvato.

Modifiche ovvero proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, e comunque non imputabili o riconducibili a responsabilità del GAS, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

15.IMPEGNI



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Gli impegni, riassunti in allegato (annesso 3) che i GAS assumono sono:

- a) ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione;
- b) distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia;
- d) mantenere, a cura del legale rappresentante dell'Associazione per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli da parte degli Enti delegati.

A seguito dell'avvenuta concessione del contributo, il soggetto beneficiario comunicherà alla Regione Puglia la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dall'atto di concessione.

Il beneficiario del contributo è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Il soggetto beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione rispetto alle condizioni previste dal presente bando.

Il soggetto beneficiario si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie, con particolare riguardo:

- a) al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del progetto e della concessione del contributo;
- b) agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;
- c) alla verifica della congruità e conformità delle spese con i valori e la destinazione accertata nel progetto.

Il GAS è tenuto ad assicurare che tutte le pubblicazioni e ogni altro materiale prodotto nell'ambito del progetto riportino il logo della Regione Puglia e l'indicazione "Realizzato con il contributo della Regione Puglia - Dipartimento



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari".

Al termine delle attività, il GAS si impegna ad illustrare le medesime in un convegno presso l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, da tenersi in compartecipazione con ciascun GAS destinatario del contributo di cui al presente bando, nelle modalità e tempistiche indicate dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

16.CONTROLLI EX POST

Durante il periodo di realizzazione del progetto finanziato la Regione Puglia provvede all'effettuazione di controlli presso la sede legale/operativa dei GAS beneficiari, allo scopo di verificare l'assolvimento ed il mantenimento degli impegni di cui all'annesso 3.

17. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Fermo restando quanto previsto nel bando, costituiscono sempre motivi di decadenza dal contributo:

- il mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- la perdita dei requisiti richiesti;
- il mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali il sostegno è stato concesso;
- il mancato rispetto del termine fissato per la conclusione degli interventi, salvo quanto previsto al paragrafo 14;
- l'accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- l'accertamento di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- il rifiuto del GAS beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo previste;
- la rinuncia da parte del GAS beneficiario;
- l'esito negativo del controllo ex-post.



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Ove il GAS beneficiario abbia già ricevuto l'erogazione di una parte o di tutto il contributo concesso, le fattispecie di decadenza determinerà la revoca del contributo e il recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite.

18.RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi di irricevibilità/inammissibilità delle istanze presentate ai sensi del presente avviso potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari, entro e non oltre giorni 30 dalla data di pubblicazione nel BURP degli stessi.

19. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è il Funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dott. Francesco Matarrese.

- mail: f.matarrese@regione.puglia.it
- pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it
- telefono: 080 5403904

Il diritto di accesso viene esercitato mediante richiesta motivata scritta e secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dal Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 153 del 2-10-2009).

20.INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

I dati forniti sono trattati dalla Regione Puglia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Puglia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia.

21.DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni all'Amministrazione regionale da parte dei partecipanti al presente avviso sono effettuate tramite PEC. A tal fine, i suddetti devono dotarsi di una propria casella di PEC.

22.ANNESSI AL BANDO

- 1. Modulo di Istanza di contributo
- 2. Proposta progettuale (Formulario)
- 3. Dichiarazione di assunzione di impegni



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

ANNESSO 1

ISTANZA DI CONTRIBUTO

II sottoscritto				in	qual	lità	di	titolare/l	egale
• •	dell'Associazione/Gruppo		•			-	•		
					a\	vente	e sede	nel Comu	ıne di
	, alla via								n.
C.F./P.IVA			tel	l/cell_					
•	i capofila delle Associazioni/G	•	me da scrittu	ura pri	vata a	ıllega	ıta):		
2)									
		CHIE	DE						
	so ai contributi di cui al ban vità delle Filiere Agroalimentar		•				ne del	dirigente	della

A tal proposito dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., di:

- a) essere costituito in gruppo o in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e attribuzione del codice fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto del Gruppo costituito in forma di associazione devono comprendere nel loro oggetto sociale attività coerenti con la L.R. 43/2012;
- b) aver sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli, secondo le definizioni di cui al paragrafo 1 del bando, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari, provenienti dal territorio regionale pugliese, riconducibili alle tipologie presenti nelle definizioni di cui al paragrafo 1 del bando;
- c) avere sede in Puglia ed operare nell'interesse di singole persone o famiglie residenti in Puglia;
- d) che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti il GAS, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- e) di aver sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1 del bando, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese;
- f) di aver svolto le attività inerenti il GAS nell'ambito del territorio della regione Puglia;



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Si allegano alla presente istanza i seguenti documenti:

- a) copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo e attribuzione del codice fiscale;
- b) progetto redatto in conformità al formulario allegato (Annesso 2) al presente bando;
- c) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS, attestante gli impegni che vengono assunti così come definiti dal paragrafo 15 del presente bando (annesso 3);
- d) elenco dei soggetti componenti il gruppo ed elenco dei piccoli produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1 del bando, con i quali il GAS si relaziona stabilmente. I soggetti componenti il gruppo devono essere persone fisiche che rispondano alla definizione di "consumatore"; altresì i "piccoli produttori agricoli" sono quelli definiti nel paragrafo 1 del bando. Il requisito di "consumatore" e di "piccolo produttore agricolo" deve essere autodichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante del GAS;
- e) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS indicante le attività di acquisto delle tipologie di prodotti agroalimentari a kilometro 0 (indicare la provenienza e la localizzazione di detti prodotti):
- f) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS attestante il regime IVA applicabile, avuto riguardo alla natura del soggetto richiedente l'aiuto.
- g) copia documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del GAS.

Il legale rappresentante del GAS

Firma

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2012, n. 43

"Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità".

PROPOSTA DI PROGETTO

ANNESSO 2 (FORMULARIO)

PARTE A – INFORMAZIONI GEN	IERALI		
A.1 DATI GENERALI			
Titolo del progetto			
Durata		(scelta da 1 a 12 mesi)	
A.2 GAS PROPONENTE			
A.2.1 Anagrafica			
Denominazione			
Indirizzo			
Città			
CAP			
Comune			
Provincia			
Telefono			
Fax			
PEC			
Codice Fiscale			
Partita IVA			
Contributo richiesto €			
quota di compartecipazione €	(%)		
A.2.2 Legale rappresentante Cognome			
Nome			
Telefono			
Fax			
PEC			
Codice Fiscale			

PARTE B – PROPOSTA PROGETTUALE
COMPOSIZIONE DEL GAS
(max500 caratteri)
DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
(max3.000 caratteri)
OBIETTIVI
(max 600 caratteri)
BENEFICIARI
(max 1.000 caratteri)
PRINCIPALI RISULTATI ATTESI
(max 2.000 caratteri)

PARAMETRO	VALORE
1) Cofinanziamento uguale o superiore al 20% della spesa ammissibile	(SI/NO)
2) Spese di materiale durevole uguale o superiore al 50% del totale del progetto	(SI/NO)
3) Presentazione del progetto in compartecipazione con altro GAS*	(SI/NO)
4) Partecipazione al GAS di soggetti gestori di terreni agricoli confiscati alle mafie	(SI/NO)
5) Presentazione di attività in continuità e/o di completamento di attività già finanziate con precedenti bandi regionali di cui al capitolo del bilancio regionale 111024 "Sostegno ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) Art. 7 L.R. 43/2012*.	(SI/NO)
6) Riduzione dell'impatto sull'ambiente attraverso l'utilizzo di strutture ecosostenibili e l'impiego	(SI/NO)

di materiali riciclabili per il conferimento dei prodotti e lo smaltimento dei rifiuti secondo le norme vigenti*	
7) Attestazione di avvenuto svolgimento, precedentemente la data del presente avviso, di attività inerenti la l.r. 43/2012 nell'ambito del territorio della Regione Puglia*	(SI/NO)
8) Presenza all'interno del GAS di numero di utenti pari a 15 o multipli	n° utenti
*:in caso di risposta affermativa dettagliare di seguito:	
3)	
5)	
6)	
7)	

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Azione (n.)	Titolo (max 100 caratteri)	Descrizione
1		
2		
3		
n		

ΙE

C.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO		
C.1.1. Contributo pubblico richiesto (max 10.000,00 euro)	€	_ (fino 80%)
C.1.2 Quota di cofinanziamento	€	_ (%) *
C.1.3 Costo totale del progetto	€	_ (100%)

^{*} percentuale calcolata sul contributo pubblico richiesto

C.1.4 VOCI DI SPESA	Descrizione	euro	% su totale progetto
Personale, Servizi e Consulenze (max 25% del costo totale progetto)		€	
Materiale durevole		€	
Materiale di consumo		€	
Viaggi e trasferte		€	
Spese generali (max 10% del costo totale progetto)		€	
TOTALE SPESE PREVISTE		€	

PARTE D – CRONOPROGRAMMA

mesi

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione 1:												
Azione 2:												
Azione 3:												
Azione 4:												
Azione 5												
Azione												
Azione n:												

Il legale rappresentante del GAS

Firma

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ANNESSO 3 IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

II	sottoscritto				in	qual	lità	di	titolare/le	gale
raį	opresentante	dell'Associazione/Gruppo	di	Acquisto	Soli	dale	(G	AS),	denomina	ta/o
						a\	vente	e sed	e nel Comun	e di
		, alla via							n	
C.F	./P.IVA									
ΟV	vero in qualità d	capofila delle Associazioni/G	AS (cc	ome da scrittu	ura pri	vata a	ıllega	ıta):		
1)										
2)										

SI IMPEGNA

- ad ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi come previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione;
- a distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- a svolgere le attività per almeno un anno successivo dall'erogazione del saldo del contributo;
- a tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia;
- a non procedere ad alcuna alienazione dei beni acquistati con il contributo di cui al presente avviso per un periodo non inferiore ai 3 anni dalla data della liquidazione del contributo medesimo;
- a mantenere per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli:
- ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo;
- a comunicare alla Regione Puglia, a seguito della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dall'atto di concessione;
- a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione delle condizioni previste dal presente bando:
- a favorire e consentire ai funzionari incaricati i controlli, le ispezioni, gli accertamenti e le verifiche necessarie, con particolare riguardo:
 - ✓ al mantenimento dei requisiti previsti dal bando necessari per la concessione del contributo e l'attuazione del progetto;
 - √ agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;

- ✓ alla verifica della congruità e conformità delle spese con riferimento al progetto approvato e ammesso a finanziamento;
- ad assicurare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali di informazione, formazione e comunicazione prodotti nell'ambito del progetto riportino l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia.
- Al termine delle attività, il GAS si impegna ad illustrare le medesime in un convegno presso l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, da tenersi in compartecipazione con ciascun GAS destinatario del contributo di cui al presente bando, nelle modalità e tempistiche indicate dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

	Il legale rappresentante del GAS
_	
Resa	in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47
de	LD P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 8 luglio 2024, n. 81

Piano Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 - Asse I - Sub-Azione 1.3.a - Avviso pubblico a sportello "INNOAID - Riapertura - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese". Disposizioni per la chiusura. Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la D.G.R. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la Del. ANAC n. 556 del 31/05/2017, "Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e, particolarmente, il punto 2.3., a mente del quale "l'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010 prevede l'obbligo di tracciabilità a carico dei «concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici"";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- il D.P.G.R. n. 304 del 10/05/2016, avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA " e il DPGR n. 316 del 17/05/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 "Applicazione articolo 19 del decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- la D.G.R. n. 366 del 26 febbraio 2019 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni "Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale" e "Attività economiche, commerciali e artigianali", ai sensi dell'art.24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale"
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" (BURP n. 14 del 26/01/2021);
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" (BURP. n. 15 del 28/01/2021);

- il D.P.G.R. su citato, il quale prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- la D.G.R. n. 215 del 08/02/2021 avente come oggetto: "D.G.R n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi sell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- la Legge Regionale n. 10 del 20/6/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la D.G.R. del 17 luglio 2014, n. 1498 Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (BURP n. 112 del 20 agosto 2014);
- il Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato da ultimo dal Regolamento Regionale n. 3 del 04/04/2022;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002), adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22 /12/2021;
- la D.G.R. n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- la D.G.R. n. 1735 del 06 ottobre 2015 (BURP n. 137 del 21 ottobre 2015), con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la D.G.R. n. 582 del 26/04/2016 "Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020. Presa d'atto della

- metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'articolo 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 56 del 16/05/2016);
- la D.G.R. n. 883 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) di nomina della Dirigente della Sezione Ricerca Industriale, Innovazione e Capacità istituzionale" Responsabile dell'Azione 1.3 del POR Puglia 2014-2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- la Decisione di esecuzione della Commissione, C(2020) 2628 del 23/04/2020 di modifica al Programma Operativo Regionale Puglia FESR –FSE 2014-2020;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art.5 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'A.D. n. 39 del 21/06/2017 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria relativa all'adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72- 73-74 del Regolamento UE n.1303/2013;
- la D.G.R. n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- il D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017 "Atto di organizzazione per l'attuazione del ProgrammaOperativo FESR FSE 2014-2020";
- l'A.D. n. 110 del 10/11/2017, successivamente rettificato con A.D. n. 124 del 05/12/2017, con i quali il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha articolato in Sub-Azioni le Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- l'A.D. della Dirigente ad interim della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale n. 69 del 07/08/2018 avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Atti di conferimento incarichi di posizioni di Responsabile di Sub- Azioni equiparate a Alte Professionalità. Conferma, presa d'atto CCNL comparto Funzioni Locali 21/05/2018 e decisioni conseguenti";
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di Esecuzione C(2020) 2628 del 22 aprile 2020 recante modifica della precedente Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Puglia FESR-FSE" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 del 11/04/2017, dalla Decisione C (2017) 6239 del 14/09/2017 e dalla Decisione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- la D.G.R. n. 1732 del 01 agosto 2014, "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (BURP n. 128 del 16 settembre 2014) e s.m.i. e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);
- la D.G.R. n. 1482 del 28 settembre 2017 (BURP n. 118 del 13 ottobre 2017), con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;

- l'A.D. n. 144/106 del 31/07/2017 di conferimento di incarico di responsabilità per la Sub-azione 1.3 e 3.7;
- la D.G.R n. 366 del 26/02/2019 di conferimento incarico di direzione della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale al dott. Crescenzo Antonio Marino;
- l'A.D. n. 165/39 del 21/06/2017 di adozione del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- l'A.D. n. 165/153 del 28/02/2018 di modifiche ed integrazioni del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- l'A.D. n. 165/110 del 10/11/2017 avente per oggetto: "POR Puglia FESR –FSE 2014- 2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-azioni;
- l'A.D. n. 165/164 del 08/10/2020 avente come oggetto: "Modifiche ed integrazioni del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) del POR Puglia FESR –FSE 2014- 2020", redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 614 del 30/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 2628 del 22 aprile 2020 e del Programma Operativo modificato e approvato con la Decisione in argomento;
- la D.G.R. n. 1034 del 2/07/2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 dell'8/07/2020, resa esecutiva con Delibera CIPE n.47 del 28/07/2020 (G.U. n.234 del 21/09/2020);
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 avente come oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22";
- la D.G.R. n. 1751 del 05/11/2021 avente come oggetto: "Modificazioni al Bilancio Finanziario gestionale 2021-2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio n. 71 a seguito del modello organizzativo MAIA 2.0 di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21";
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente come oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii " (BURP n. 140 suppl. del 11/11/2021);
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021 avente come oggetto: "D.P.G.R 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FESR/FSE 2014-2020". Adeguamenti al D.P.G.R 22/01/2021 n. 22 Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii";
- l'A.D. n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione "ricollocazione Servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta Regionale in attuazione della Del G.R. n. 1576 del 30/09/2021";
- il D.Lgs. 159/2011 e s.m.i recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136". In particolare l'art. 83 co. 3 lett. e) ha stabilito che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti indicati nell'art. 67, quando il valore complessivo non supera € 150.000,00;
- l'A.D. del Dirigente Vicario della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali n. 56 del 25/02/2022 con il quale è stato conferito l'incarico ""Responsabile di Sub- Azione 1.3.a, 1.3.b e 3.7.a del POR FESR-FSE 2014-2020 Promozione dell'innovazione delle imprese tramite l'acquisto di servizi per l'innovazione e l'introduzione di soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI";
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026";

- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la D.G.R. n. 282 del 14.03.2024 con la quale la Giunta regionale ha approvato la modifica della Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024, che recepisce la modifica della denominazione Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024 che conferma la responsabilità dell'incarico di dirigente in essere della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese in capo all'ing. Vito BAVARO, vista la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione affidata;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese n. 39 del 03/05/2024, con il quale è stato conferito l'incarico di "Responsabile Sub-Azioni 1.2.1 'Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese' e 1.7.7 'Sostegno alla trasformazione digitale dei processi produttivi delle micro, piccole e medie imprese" al dott. Massimiliano Zaccaria.

Considerato che:

- nell'ambito del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020, l'Asse prioritario I: "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", concorre all'attuazione della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Puglia 2020) con specifico riferimento alle strategie di R&S, al rafforzamento del sistema regionale dell'innovazione, agli interventi per il trasferimento tecnologico. All'interno dell'Asse prioritario I è individuata, l'Azione 1.3: "Interventi per l'Innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese", che persegue l'obiettivo di supportare la domanda di innovazione da parte delle imprese attraverso l'acquisizione di servizi qualificati per l'implementazione di processi virtuosi e non occasionali, di contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta di servizi lungo tutto il ciclo di vita dell'innovazione;
- l'Atto Dirigenziale n.165/110 del 10/11/2017 ha disposto l'articolazione dell'Azione 1.3 in Sub-azioni, prevedendo la sub-azione 1.3.a denominata "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", la cui attuazione è stata programmata con l'elaborazione dell'Avviso Pubblico denominato INNOAID "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese". Il citato avviso è stato sottoposto al confronto con il partenariato il 29.03.2018 e il 28.05.2018, data di approvazione.
- la procedura di compliance per l'Avviso INNOAID, prevista dall' A.D. n. 165/153 del 28/02/2018 si è conclusa positivamente, l'AdG con mail del 22/11/2018 ha trasmesso la check list di compliance con parere positivo;
- la sub-azione 1.3.a rappresenta l'evoluzione di una precedente iniziativa relativa al ciclo di programmazione 2007-2013, realizzata dalla Regione Puglia in collaborazione con la società in-house Innovapuglia spa, pertanto è stato dato corso alla procedura approvata con determinazione del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7 del 31708/2016 per l'affidamento a detta società delle funzioni di Organismo Intermedio per la sub-azione 1.3 a. Con nota prot. AOO_144-519 del 11/04/2018 è stato richiesto ad Innovapuglia s.p.a. un Piano Operativo per l'espletamento dell'attività di Organismo Intermedio. Innovapuglia s.p.a. con nota prot. n. 180417009 del 17/04/2018 ha trasmesso il Piano Operativo INNOAID Sub –azione 1.3.a "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" alla sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, all'AdG del POR Puglia 2014-2020 Al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- l'Autorità di Gestione, con nota prot. AOO_165-5047 del 07/09/2018 ha trasmesso al Coordinatore del Comitato di Vigilanza Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,

Formazione e Lavoro la relazione istruttoria, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

- il Comitato di Vigilanza nella seduta del 2 ottobre 2018 ha esaminato il Piano Operativo del Progetto INNOAID ed ha espresso esito positivo formalizzato con nota prot. AOO_002-1606 del 03/10/2018;
- con D.G.R n. 2164 del 29/11/2018 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2000 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il POR puglia FESR FSE 2014/2020. Asse XIII "Assistenza tecnica", nell'ambito della citata deliberazione è stata prevista la copertura finanziaria per le attività di Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Avviso Innoaid Subazione 1.3.a;
- con A.D. n. 165-445 del 07/12/2018 è stato approvato il Piano Operativo "Attuazione in regime di Organismo Intermedio del Bando "Innoaid", affidamento delle attività alla società Innovapuglia s.p.a. Disposizione di accertamento e impegno di spesa con esigibilità differita;
- con D.G.R n. 2220 del 29/11/2018 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2018-2020 per l'attuazione della Sub-Azione 1.3.a Avviso Pubblico INNOAID "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" ed è stata disposta la delega alla Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale ad operare sui capitoli di spesa la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, AdG del POR Puglia 2014- 2020:
- la procedura telematica per la presentazione di istanze di candidature si era chiusa in data 30/11/2021;
- con D.G.R. n. 393 del 21/03/2022, "Misure urgenti per il contrasto al caro energia Linee di indirizzo" si
 è posto l'obiettivo di rendere alcune misure del Dipartimento Sviluppo Economico ancor più aderenti ai
 fabbisogni dei potenziali beneficiari, anche garantendo un maggior livello di "indipendenza energetica"
 alla luce dei rincari in ambito energetico. L'atto evidenziava la possibilità di riaprire l'Avviso Innoaid
 integrandolo con i servizi di consulenza legati all'energia e alla sua gestione, finalizzati all'efficientamento
 energetico delle Micro Piccole e Medie Imprese con particolare riferimento alle imprese la cui attività
 comportasse notevoli consumi energetici;
- con D.G.R. n. 441 del 28/03/2022, «Ulteriori modifiche al Regolamento regionale per gli aiuti in esenzione (R.R. 30 settembre 2014, n. 17, Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE" e successive modifiche e integrazioni). Adozione definitiva e contestuale approvazione delle Linee di indirizzo per la modifica degli Avvisi di cui all'art. 6 del Regolamento» si evidenziava come, in seguito al peggioramento della situazione economica, fossero pervenute dalle imprese e dagli operatori del territorio numerose richieste di sostegno economico specie in materia di energia; pertanto al fine di corrispondere alle esigenze emerse, si è ben ponderata la possibilità di riaprire l'Avviso Pubblico "INNOAID" (Sub- Azione 1.3.a) con l'obiettivo di sostenere le MPMI che vogliano realizzare interventi di diagnosi energetica o aderire al sistema di gestione dell'energia ISO 50001, inserendo n. 2 ulteriori tipologie di interventi ammissibili afferenti i servizi di consulenza legati all'energia e alla sua gestione: 1) Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001, 2) Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica;
- con DGR n. 1728 del 29/11/2022 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., per la riapertura dell'Avviso "INNOAID" ed è stata disposta la delega al Dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa;
- con nota prot. 144-631 del 07/04/2023 è stata sottoposta alla Sezione Programmazione Unitaria una richiesta di addendum alla Convenzione dell'11 luglio 2014, rep. 015967, modificata con le integrazioni, rispettivamente dell'11 febbraio 2016 e del 9 maggio 2016, repp. nn. 018476, 018496 al fine di proseguire in continuità con InnovaPuglia s.p.a. quale Organismo Intermedio;
- il citato Avviso è stato sottoposto al confronto con il partenariato economico e sociale il 09/05/2023;
- con nota prot. 165-4221 del 10/05/2023 è stata richiesta a InnovaPuglia s.p.a. documentazione atta a valutare la conferma quale Organismo Intermedio per la gestione della riapertura dell'Avviso "Innoaid" che prevede una dotazione di € 4.000.000,00 a valere sull'Azione 1.3 del POC Puglia 2014-2020;

- con nota prot. inpu/AOO_1/PROT/17/05/2023/0002909 InnovaPuglia s.p.a. ha inviato all'Autorità di Gestione del POR il Piano Operativo INNOAID-Riapertura Sub-Azione 1.3.a "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese";
- con nota prot. inpu/AOO_1/PROT/16/06/2023/0003584 InnovaPuglia s.p.a. ha inviato all'Autorità di Gestione del POR il Piano Operativo INNOAID-Riapertura Riformulato Sub-Azione 1.3.a "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese";
- con A.D. 144-395 del 22/05/2023 sono state accertate e prenotate le risorse finanziarie. Provvedimento esecutivo dal 23/05/2023 (BURP n. 48 del 25/05/2023);
- la data di apertura della piattaforma telematica sul portale web www.sistema.puglia.it per l'invio delle istanze di candidatura è stata fissata per il 22/06/2023;
- con A.D. 144-612 del 19/07/2023 sono state approvate le modifiche all'Allegato 2 dell'Avviso (BURP n. 88 del 28/09/2023);
- con A.D. n. 165-169 del 04/10/2023 sono state approvate le attività del Piano Operativo "Attuazione in regime di Organismo Intermedio del Bando "INNOAID- Riapertura Riformulato" affidate alla società Innovapuglia s.p.a.;
- alla luce del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Sviluppo Economico si ritiene opportuno
 attribuire la responsabilità delle sub-azioni 1.3.a e 3.7.a del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e delle
 corrispondenti sub-azioni del POC 2014/2020 alla Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio
 e delle imprese che provvederà alla chiusura delle attività relative agli Avvisi "Innoaid", "InnoaidRiapertura" e "Innoprocess" a valere sui suddetti fondi, fatte salve le attività inerenti la dichiarazione
 di spesa delle relative Azioni 1.3 e 3.7 che resteranno in capo alla Dirigente della Sezione Ricerca e
 relazioni internazionali;
- con nota prot. n. 0240544 del 21/05/2024 il Dipartimento Sviluppo Economico ha comunicato alla Sezione Programmazione Unitaria di voler attivare la procedura di cui all'art. 8 comma 5 del DPGR 403/2021, che così recita: "In considerazione della molteplicità, rilevanza o complessità delle Azioni attribuite, il Responsabile di Policy, su proposta del RdA, può attribuire l'incarico di Responsabile di Sub-Azione ad altro Dirigente del medesimo Dipartimento informando preventivamente l'AdG", per attribuire la responsabilità delle sub- azioni 1.3.a e 3.7.a del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 alla Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese (già Sezione Trasformazione Digitale) che provvederà alla chiusura delle attività relative agli Avvisi "Innoaid", "Innoaid-Riapertura" e "Innoprocess" a valere sui fondi POR/POC 2014-2020, fatte salve le attività inerenti la dichiarazione di spesa delle relative Azioni 1.3 e 3.7 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 che resteranno in capo alla Dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali;
- con A.D. n. 15 del 07/06/2024 del Dipartimento Sviluppo Economico è stata attribuita, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del DPGR 403/2021, la responsabilità delle sub-azioni 1.3.a e 3.7.a del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e delle corrispondenti azioni del POC 2014/2020 alla Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese che provvederà alla chiusura delle attività relative agli Avvisi "Innoaid", "Innoaid-Riapertura" e "Innoprocess" a valere sui suddetti fondi, nonché agli adempimenti relativi alla chiusura del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, fatte salve le attività inerenti le dichiarazioni di spesa delle relative Azioni 1.3 e 3.7 che resteranno in capo alla Dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali;
- con A.D. n. 205 del 12/06/2024 della Sezione Ricerca e relazioni internazionali recante "Attribuzione di titolarità delle sub-azioni 1.3.a-3.7.a POR Puglia FESR- FSE 2014-2020 e delle corrispondenti sub-azioni del POC 2014/2020 ai sensi dell'art. 8 comma 5 del D.P.G.R. n. 403/2021. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 3 e 4 del D.P.G.R. n. 403/2021" è stata conferita la delega delle responsabilità delle sub-azioni 1.3.a e 3.7.a del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e delle corrispondenti azioni del POC 2014/2020 al dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese.

Dato atto che:

- con D.G.R. n. 708 del 28/05/204 (BURP n. 46 del 06/06/2024) è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per dare copertura al nuovo Avviso Trasformazioni a valere sulle azioni 1.2-1.7 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- con A.D. n. 193-64 del 24/06/2024 (BURP n. 52 del 27/06/2024) è stato approvato l'Avviso pubblico TRASFORMAZIONI "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi di trasformazione digitale a supporto delle PMI" e relativi allegati;
- il suddetto Avviso finanzia due linee di intervento, di cui la Linea A "Sostegno per iniziative orientate all'acquisto di servizi di consulenza" è un'evoluzione dei servizi previsti nell'Avviso Innoaid-Riapertura;
- in accordo con la Direzione del Dipartimento, si è valutato opportuno chiudere la piattaforma per l'invio delle candidature all'Avviso Innoaid Riapertura, al fine di evitare sovrapposizioni con l'Avviso Trasformazioni, che vedrà l'apertura della piattaforma il 10/07/2024 alle ore 14,00;
- la suddetta chiusura si rende opportuna anche in considerazione dei tempi necessari per la realizzazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso INNOAID e le attuali tempistiche di eligibilità della spesa sul POC;

Alla luce di quanto su esposto, si rende pertanto necessario procedere alla chiusura dell'Avviso pubblico Innoaid-Riapertura, fissando il termine ultimo per l'invio delle candidature alle ore 12:00 del 10/07/2024.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non comporta nessun onere a carico del Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, per le motivazioni richiamate in premessa, la chiusura dell' Avviso pubblico a sportello "INNOAID - Riapertura - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", fissando il termine ultimo per l'invio delle candidature alle ore 12:00 del 10/07/2024.

Di trasmettere il presente provvedimento, in forma integrale:

- al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- all'Organismo Intermedio Innovapuglia s.p.a.;

Di pubblicare il presente provvedimento provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale www.sistema.puglia.it, sull'Albo Telematico, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www. regione.puglia.it;

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'amministrazione regionale;
- viene pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- è immediatamente esecutivo;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00090 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile Sub-Azioni 1.2.1 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica e commerciale delle imprese e 1.7.7 Sostegno alla trasformazione digitale dei processi produttivi delle micro, piccole e medie imprese MASSIMILIANO ZACCARIA

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese Vito Bavaro DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 26 giugno 2024, n. 474

Determinazione dirigenziale n. 299 del 18/04/2024 "Approvazione dell'elenco dei certificati principali d'identità per i materiali di moltiplicazione provenienti da fonti di semi e soprassuoli ai sensi del D.lgs 386/2003 e del DM 9403879/2020-Rilasciati in conformità della Direttiva 1999/105/CE-Anno 2023": revoca e riproposizione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'anno 2024 il giorno ventisei del mese di Giugno, in Bari, nella Sede della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Lungomare Nazario Sauro 45/47

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7 del 04/02/1997;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE) n. 2016/679 recante il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 1518 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA, Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17/05/2016, n. 316 "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", che all'art. 9, comma c, definisce le funzioni della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021, di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", al dott. Domenico Campanile;
- la Determina del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 212 del 14/07/2023 di conferimento *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali";
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 342 del 03/05/2024 di conferimento incarico della E.Q. "Vivaistica forestale e tutela degli alberi monumentali" alla dott.ssa Anna Ruggiero;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla E.Q. "Vivaistica forestale e tutela degli alberi monumentali" dott.ssa Anna Ruggiero, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la Direttiva 1999/105/CE del Consiglio del 22 dicembre 1999 relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione,
- Il regolamento (CE) n. 1597/2002 della Commissione del 6 settembre 2002 recante "Modalità di applicazione della direttiva 1999/105/CE del Consiglio per quanto riguarda la presentazione degli elenchi nazionali dei materiali di base per la produzione di materiali forestali di moltiplicazione";
- Il Decreto Legislativo del 10/11/2003, n. 386 recante "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione";
- la Legge Regionale 25/02/2010, n. 3 ""Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali";
- Il decreto ministeriale n. 9403879 del 30/12/2020, volto alla valorizzazione delle risorse genetiche forestali, attraverso la definizione degli aspetti relativi alla ammissione dei materiali forestali di base nei registri regionali e l'istituzione del Registro nazionale dei materiali di base, con le relative modalità di tenuta e aggiornamento, in armonia con quanto previsto dalla Strategia europea per la biodiversità 2030 COM(2020) 380.
- la Legge Regionale n. 1 del 21 Marzo 2023-"Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2461 del 16/12/2009, con la quale in attuazione del precitato D.lgs 386/2003 è stato istituito il Registro dei Boschi da seme della Regione Puglia, poi approvato con atto dirigenziale del 21 dicembre 2009, n. 757 e aggiornato con successive determinazioni dirigenziali n. 44/2011, n. 211 del 2015, n. 167 del 2017 e n. 94 del 2020, e n. 674 del 22/12/2021.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 17/04/2023 con cui sono state approvate le Linee guida per la raccolta e la commercializzazione del seme forestale e di altro materiale di moltiplicazione in Puglia in applicazione del Decreto Legislativo del 10/11/2003, n. 386;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1797 del 07/12/2023 "Delibera Giunta Regionale del 17/04/2003, n. 496 "Decreto Legislativo del 10/11/2003, n. 386. Linee guida per la raccolta e la commercializzazione del seme forestale e di altro materiale di moltiplicazione in Puglia": modifiche e integrazioni.";

CONSIDERATO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 299 del 18/04/2024 "Approvazione dell'elenco dei certificati principali d'identità per i materiali di moltiplicazione provenienti da fonti di semi e soprassuoli ai sensi del D.lgs 386/2003 e del DM 9403879/2020 Rilasciati in conformità della Direttiva 1999/105/CE-Anno 2023" è stato approvato l'elenco dei vivai forestali regionali ai quali sono stati rilasciati i certificati d'identità dei semi raccolti dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023;
- da un approfondimento istruttorio è emerso un errore di trascrizione del dato riportato nel verbale di constatazione del seme raccolto nell'allegato A della precitata DDS n. 299/2024;

RITENUTO:

necessario ed opportuno procedere a revocare la determinazione dirigenziale n. 299 del 18/04/2024
 "Approvazione dell'elenco dei certificati principali d'identità per i materiali di moltiplicazione provenienti da fonti di semi e soprassuoli ai sensi del D.lgs 386/2003 e del DM 9403879/2020-Rilasciati in conformità della Direttiva 1999/105/CE-Anno 2023" e a riproporla operando le necessarie correzioni;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

revocare la determinazione dirigenziale n. 299 del 18/04/2024 "Approvazione dell'elenco dei certificati principali d'identità per i materiali di moltiplicazione provenienti da fonti di semi e soprassuoli ai sensi del D.lgs 386/2003 e del DM 9403879/2020-Rilasciati in conformità della Direttiva 1999/105/CE-Anno 2023" e di riproporla operando le necessarie correzioni;

- di approvare il nuovo Allegato A), parte integrante della presente determinazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 193/06 e del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo sono state rispettate le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 193/06 in materia di protezione dei dati personali, dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679. Ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs 118/2011

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di revocare la determinazione dirigenziale n. 299 del 18/04/2024 "Approvazione dell'elenco dei certificati principali d'identità per i materiali di moltiplicazione provenienti da fonti di semi e soprassuoli ai sensi del D.lgs 386/2003 e del DM 9403879/2020-Rilasciati in conformità della Direttiva 1999/105/CE-Anno 2023" e di riproporla operando le necessarie correzioni;

di approvare il nuovo Allegato A), parte integrante della presente determinazione;

di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO 175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia. it, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito della Sezione foreste.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

• sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Elenco certificati.pdf -

a1d4ff2d535e5b8ac18b2e25e06532972f58eb226e803c511c76ac803e45aaba

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Vivaistica forestale e tutela degli alberi monumentali Anna Ruggiero

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Domenico Campanile

Numero certificato	Specie	Nome comune	Sigla	Pop. n°	Nome popolamento	Altitudine	Agro	Vivaio	Quantità (peso dei semi in Kg)
1	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	28	Mercadante	420	Bari	Vivaio Pichichero	650
2	Quercus trojana	Fragno	Qtr	28	Mercadante	420	Bari	Vivaio Pichichero	800
3	Fraxinus ornus	Orniello	For	28	Mercadante	420	Bari	Vivaio Pichichero	8
4	Quercus coccifera	Quercia spinosa	Qco	28	Mercadante	420	Bari	Vivaio Pichichero	500
5	Pistacia terebinthus	Terebinto	Pte	28	Mercadante	420	Bari	Vivaio Pichichero	6
6	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	28	Mercadante	420	Bari	Vivaio Pichichero	12
7	Prunus spinosa	Prugnolo spinoso	Psp	28	Mercadante	420	Bari	Vivaio Pichichero	3
8	Pistacia lentiscus	Lentisco	Ple	28	Mercadante	420	Bari	Vivaio Pichichero	2
9	Rhamnus alaternus	Alaterno	Ral	28	Mercadante	420	Bari	Vivaio Pichichero	2
10	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	29	Mesola	430	Santeramo in Colle (BA)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Fungipendola"	28
11	Quercus trojana	Fragno	Qtr	29	Mesola	430	Santeramo in Colle (BA)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Fungipendola"	8

12	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	28	Mercadante	420	Cassano delle Murge (BA)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Fungipendola"	2,5
13	Fraxinus ornus	Orniello	For	28	Mercadante	420	Cassano delle Murge (BA)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Fungipendola"	3
14	Phillyrea latifolia	llatro comune	Pla	30	Bosco Scoparella	360	Ruvo di Puglia (BA)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Fungipendola"	2
15	Quercus ilex	Leccio	Qil	30	Bosco Scoparella	360	Ruvo di Puglia (BA)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestall- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Fungipendola"	9
16	Quercus cerris	Cerro	Qce	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Vivai Campanale	30
17	Quercus cerris	Cerro	Qce	27	Difesa Grande- Loc. Rene delle Mandorle	350	Gravina di Puglia (BA)	Vivai Campanale	30
18	Quercus frainetto	Farnetto	Qfr	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Vivai Campanale	4

19	Quercus frainetto	Farnetto	Qfr	27	Difesa Grande- Loc. Rene delle Mandorle	350	Gravina di Puglia (BA)	Vivai Campanale	4
20	Quercus trojana	Fragno	Qtr	27	Difesa Grande- Loc. Rene delle Mandorle	350	Gravina di Puglia (BA)	Vivai Campanale	68
21	Coronila emerus	Cornetta dondolina	Cem	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Vivai Campanale	0,1
22	Coronila emerus	Cornetta dondolina	Cem	27	Difesa Grande- Loc. Rene delle Mandorle	350	Gravina di Puglia (BA)	Vivai Campanale	0,1
23	Cornus sanguinea	Sanguinella	Csa	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Vivai Campanale	0,3
24	Cornus sanguinea	Sanguinella	Csa	27	Difesa Grande- Loc. Rene delle Mandorle	350	Gravina di Puglia (BA)	Vivai Campanale	0,3
25	Ligustrum vulgare	Ligustro comune	Lvu	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Vivai Campanale	0,5
26	Ligustrum vulgare	Ligustro comune	Lvu	27	Difesa Grande- Loc. Rene delle Mandorle	350	Gravina di Puglia (BA)	Vivai Campanale	0,5
27	Ulmus minor	Olmo campestre	Umi	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Vivai Campanale	1
28	Rosa canina	Rosa di macchia o rosa selvatica	Rca	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Vivai Campanale	1

29	Rosa canina	Rosa di macchia o rosa selvatica	Rca	27	Difesa Grande- Loc. Rene delle Mandorle	350	Gravina di Puglia (BA)	Vivai Campanale	1
30	Fraxinus ornus	Orniello	For	28	Mercadante	420	Cassano delle Murge (BA)	Vivai Campanale	1,1
31	Quercus ilex	Leccio	Qil	30	Bosco Scoparella	360	Ruvo di Puglia (BA)	Vivai Campanale	25
32	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	28	Mercadante	420	Cassano delle Murge (BA)	Vivai Campanale	50
33	Acer monospessalum	Acero minore	Amo	30	Bosco Scoparella	360	Ruvo di Puglia (BA)	Vivai Campanale	0,22
34	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	28	Mercadante	420	Cassano delle Murge (BA)	Vivai Campanale	1
35	Fraxinus oxycarpa	Frassino meridionale	Fox	28	Mercadante	420	Cassano delle Murge (BA)	Vivai Campanale	1
36	Pistacia lentiscus	Lentisco	Ple	28	Mercadante	420	Cassano delle Murge (BA)	Vivai Campanale	1
37	Pistacia terebinthus	Terebinto	Pte	28	Mercadante	420	Cassano delle Murge (BA)	Vivai Campanale	0,8
38	Phillyrea latifolia	llatro comune	Pla	30	Bosco Scoparella	360	Ruvo di Puglia (BA)	Vivai Campanale	0,21
39	Prunus spinosa	Prugnolo spinoso	Psp	28	Mercadante	420	Cassano delle Murge (BA)	Vivai Campanale	1
40	Quercus coccifera	Quercia spinosa	Qco	28	Mercadante	420	Cassano delle Murge (BA)	Vivai Campanale	15
41	Rhamnus alaternus	Alaterno	Ral	28	Mercadante	420	Cassano delle Murge (BA)	Vivai Campanale	0,3
42	Quercus ilex	Leccio	Qil	50	Cuturi	510	Manduria (TA)	Vivai Mello Alessandro	30

43	Juniperus phoenicea	Cedro licio e ginepro fenicio	Jph	42	Porto Selvaggio	25	Nardò (LE)	Vivai Mello Alessandro	10 (peso riferito ai frutti raccolti)
44	Juniperus oxycedrus	Ginepro coccolone	Jox	42	Porto Selvaggio	25	Nardò (LE)	Vivai Mello Alessandro	15 (peso riferito ai frutti raccolti)
45	Pistacia lentiscus	Lentisco	Ple	42	Porto Selvaggio	25	Nardò (LE)	Vivai Mello Alessandro	15
46	Ceratonia siliqua	Carrubo	Csi	42	Porto Selvaggio	25	Nardò (LE)	Vivai Mello Alessandro	20 (peso riferito ai frutti raccolti)
47	Pinus halepensis	Pino d'Aleppo	Pha	42	Porto Selvaggio	25	Nardò (LE)	Vivai Mello Alessandro	20 (peso riferito ai frutti raccolti)
48	Ceratonia siliqua	Carrubo	Csi	42	Porto Selvaggio	25	Nardò (LE)	Società Agricola Mello Florivivavi s.n.c. di Mello Cosimo & Salvatore	50
49	Pinus halepensis	Pino d'Aleppo	Pha	42	Porto Selvaggio	25	Nardò (LE)	Società Agricola Mello Florivivavi s.n.c. di Mello Cosimo & Salvatore	100

50	Pistacia lentiscus	Lentisco	Ple	42	Porto Selvaggio	25	Nardò (LE)	Società Agricola Mello Florivivavi s.n.c. di Mello Cosimo & Salvatore	2
51	Juniperus phoenicea	Cedro licio e ginepro fenicio	Jph	42	Porto Selvaggio	25	Nardò (LE)	Società Agricola Mello Florivivavi s.n.c. di Mello Cosimo & Salvatore	50
52	Juniperus oxycedrus	Ginepro coccolone	Jox	42	Porto Selvaggio	25	Nardò (LE)	Società Agricola Mello Florivivavi s.n.c. di Mello Cosimo & Salvatore	50
53	Ceratonia siliqua	Carrubo	Csi	42	Porto Selvaggio	25	Nardò (LE)	Mello Lucio	50
54	Pinus halepensis	Pino d'Aleppo	Pha	42	Porto Selvaggio	25	Nardò (LE)	Mello Lucio	100
55	Pistacia lentiscus	Lentisco	Ple	42	Porto Selvaggio	25	Nardò (LE)	Mello Lucio	2
56	Juniperus phoenicea	Cedro licio e ginepro fenicio	Jph	42	Porto Selvaggio	25	Nardò (LE)	Mello Lucio	50
57	Juniperus oxycedrus	Ginepro coccolone	Jox	42	Porto Selvaggio	25	Nardò (LE)	Mello Lucio	50

58	Ceratonia siliqua	Carrubo	Csi	42	Porto Selvaggio	25	Gallipoli (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Li Foggi"	100 (peso riferito ai frutti raccolti)
59	Pistacia lentiscus	Lentisco	Ple	42	Porto Selvaggio	25	Gallipoli (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Li Foggi"	2 (peso riferito ai frutti raccolti)
60	Pinus halepensis	Pino d'Aleppo	Pha	42	Porto Selvaggio	25	Gallipoli (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Li Foggi"	250 (peso riferito ai frutti raccolti)
61	Juniperus phoenicea	Cedro licio e ginepro fenicio	Jph	42	Porto Selvaggio	25	Gallipoli (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Li Foggi"	30 (peso riferito ai frutti raccolti)
62	Juniperus oxycedrus	Ginepro coccolone	Jox	42	Porto Selvaggio	25	Gallipoli (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Li Foggi"	30 (peso riferito ai frutti raccolti)

63	Juniperus phoenicea	Cedro licio e ginepro fenicio	Jph	42	Porto Selvaggio	25	Gallipoli (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Galiò"	30 (peso riferito ai frutti raccolti)
64	Juniperus oxycedrus	Ginepro coccolone	Jox	42	Porto Selvaggio	25	Gallipoli (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Galiò"	30 (peso riferito ai frutti raccolti)
65	Pinus halepensis	Pino d'Aleppo	Pha	42	Porto Selvaggio	25	Gallipoli (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Galiò"	250 (peso riferito ai frutti raccolti)
66	Pistacia lentiscus	Lentisco	Ple	42	Porto Selvaggio	25	Gallipoli (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Galiò"	2 (peso riferito ai frutti raccolti)
67	Ceratonia siliqua	Carrubo	Csi	42	Porto Selvaggio	25	Gallipoli (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Galiò"	100 (peso riferito ai frutti raccolti)

68	Quercus cerris	Cerro	Qce	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	80
69	Quercus frainetto	Farnetto	Qfr	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	40
70	Carpinus orientalis	Carpino orientale	Cor	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	2
71	Ligustrum vulgare	Ligustro comune	Lvu	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	3
72	Cornus sanguinea	Sanguinella	Csa	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	3
73	Phillyrea latifolia	llatro comune	Pla	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	2
74	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	5
75	Prunus spinosa	Prugnolo spinoso	Psp	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	1

76	Rhamnus alaternus	Alaterno	Ral	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	0,5
77	Ruscus aculeatus	Pungitopo	Rac	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	2
78	Rosa canina	Rosa di macchia o rosa selvatica	Rca	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	2
79	Quercus cerris	Cerro	Qce	1	San Cristoforo	720	San Marco la Catola (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	85
80	Acer campestre	Acero campestre o acero oppio	Aca	1	San Cristoforo	720	San Marco la Catola (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	7
81	Carpinus betulus	Carpino bianco	Cbe	1	San Cristoforo	720	San Marco la Catola (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	1
82	Ostrya carpinifolia	Carpino nero	Oca	1	San Cristoforo	720	San Marco la Catola (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	2
83	Fraxinus ornus	Orniello	For	1	San Cristoforo	720	San Marco la Catola (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	2

84	Corylus avellana	Nocciòlo	Cav	1	San Cristoforo	720	San Marco la Catola (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	20
85	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	1	San Cristoforo	720	San Marco la Catola (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	2
86	llex aquifolium	Agrifoglio	laq	1	San Cristoforo	720	San Marco la Catola (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	2,5
87	Fagus sylvatica	Faggio europeo	Fsy	2	Difesa	880	Faeto (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	3
88	Sorbus torminalis	Ciavardello	Sto	2	Difesa	880	Faeto (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	5
89	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	3	Macinando	400	Orsara di Puglia (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	87
90	Prunus spinosa	Prugnolo spinoso	Psp	3	Macinando	400	Orsara di Puglia (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	2
91	Fraxinus oxycarpa	Frassino meridionale	Fox	22	Bosco dell'Incoronata	70	Foggia	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	2

92	Cercis siliquastrum	Albero di Giuda	Csi	22	Bosco dell'Incoronata	70	Foggia	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	1
93	Ligustrum vulgare	Ligustro comune	Lvu	22	Bosco dell'Incoronata	70	Foggia	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	5
94	Coronila emerus	Cornetta dondolina	Cem	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	0,5
95	Coronila emerus	Cornetta dondolina	Cem	27	Difesa Grande- Loc. Rene delle Mandorle	350	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	0,5
96	Cornus sanguinea	Sanguinella	Csa	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	2,5
97	Cornus sanguinea	Sanguinella	Csa	27	Difesa Grande- Loc. Rene delle Mandorle	350	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	2,5
98	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	29	Mesola	430	Santeramo in Colle (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	2
99	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	2

	•						1		
100	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	27	Difesa Grande- Loc. Rene delle Mandorle	350	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	2
101	Fraxinus ornus	Orniello	For	29	Mesola	430	Santeramo in Colle (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	6,66
102	Fraxinus ornus	Orniello	For	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	6,66
103	Fraxinus ornus	Orniello	For	27	Difesa Grande- Loc. Rene delle Mandorle	350	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	6,66
104	Ligustrum vulgare	Ligustro comune	Lvu	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	1,5
105	Ligustrum vulgare	Ligustro comune	Lvu	27	Difesa Grande- Loc. Rene delle Mandorle	350	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	1,5
106	Phillyrea latifolia	llatro comune	Pla	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	10
107	Prunus spinosa	Prugnolo spinoso	Psp	29	Mesola	430	Santeramo in Colle (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	2,5

108	Prunus spinosa	Prugnolo spinoso	Psp	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	2,5
109	Quercus cerris	Cerro	Qce	27	Difesa Grande- Loc. Rene delle Mandorle	350	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	205
110	Quercus cerris	Cerro	Qce	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	205
111	Quercus frainetto	Farnetto	Qfr	27	Difesa Grande- Loc. Rene delle Mandorle	350	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	10
112	Quercus frainetto	Farnetto	Qfr	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	10
113	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	29	Mesola	430	Santeramo in Colle (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	93,3
114	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	93,3
115	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	27	Difesa Grande- Loc. Rene delle Mandorle	350	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	93,3

116	Rhamnus alaternus	Alaterno	Ral	29	Mesola	430	Santeramo in Colle (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	1,5
117	Rhamnus alaternus	Alaterno	Ral	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	1,5
118	Rosa canina	Rosa di macchia o rosa selvatica	Rca	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	2,5
119	Rosa canina	Rosa di macchia o rosa selvatica	Rca	27	Difesa Grande- Loc. Rene delle Mandorle	350	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	2,5
120	Cornus sanguinea	Sanguinella	Csa	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	5
121	Cornus sanguinea	Sanguinella	Csa	27	Difesa Grande- Loc. Rene delle Mandorle	350	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	5
122	Quercus coccifera	Quercia spinosa	Qco	29	Mesola	430	Santeramo in Colle (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	50
123	Sorbus domestica	Sorbo domestico	Sdo	27	Difesa Grande- Loc. Rene delle Mandorle	350	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	2

124	Quercus trojana	Fragno	Qtr	29	Mesola	430	Santeramo in Colle (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	50
125	Quercus trojana	Fragno	Qtr	27	Difesa Grande- Loc. Rene delle Mandorle	350	Gravina di Puglia (BA)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	50
126	Acer opalus	Acero opalo	Аор	1	San Cristoforo	720	San Marco la Catola (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	3
127	Carpinus betullus	Carpino Bianco	Cbe	1	San Cristoforo	720	San Marco la Catola (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	3
128	Corylus avellana	Nocciòlo	Cav	1	San Cristoforo	720	San Marco la Catola (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	30
129	Fraxinus ornus	Orniello	For	1	San Cristoforo	720	San Marco la Catola (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	10
130	Fagus sylvatica	Faggio europeo	Fsy	2	Difesa	880	Faeto (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	2
131	Sorbus torminalis	Ciavardello	Sto	2	Difesa	880	Faeto (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	2

132	Tilia platyphillos	tiglio nostrano	Tpl	2	Difesa	880	Faeto (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	2
133	Carpinus orientalis	Carpino orientale	Cor	3	Macinando	400	Orsara di Puglia (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	3
134	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	3	Macinando	400	Orsara di Puglia (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	2
135	Prunus spinosa	Prugnolo spinoso	Psp	3	Macinando	400	Orsara di Puglia (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	3
136	Quercus cerris	Cerro	Qce	3	Macinando	400	Orsara di Puglia (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	100
137	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	3	Macinando	400	Orsara di Puglia (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	100
138	Acer campestre	Acero campestre o acero oppio	Aca	4	Difesa-Località Bosco di Acquara	450	Orsara di Puglia (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	5
139	Cercis siliquastrum	Albero di Giuda	Csi	4	Difesa-Località Bosco di Acquara	450	Orsara di Puglia (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	2

140	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	4	Difesa-Località Bosco di Acquara	450	Orsara di Puglia (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	5
141	Fraxinus excelsior	Frassino maggiore	Fex	4	Difesa-Località Bosco di Acquara	450	Orsara di Puglia (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	15
142	Ostrya carpinifolia	Carpino nero	Oca	4	Difesa-Località Bosco di Acquara	450	Orsara di Puglia (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	5
143	Quercus cerris	Cerro	Qce	4	Difesa-Località Bosco di Acquara	450	Orsara di Puglia (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	200
144	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	4	Difesa-Località Bosco di Acquara	450	Orsara di Puglia (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	100
145	Popolus alba	Pioppo bianco	Pal	5	Fonte del Macchione	840	Deliceto (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	1
146	Salix alba	Salice bianco	Sal	5	Fonte del Macchione	840	Deliceto (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	1
147	Cornus mas	Corniolo	Cma	6	Valle di Vincolis	450	Deliceto (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	10

148	Rosa canina	Rosa di macchia o rosa selvatica	Rca	6	Valle di Vincolis	450	Deliceto (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	50
149	Ruscus aculeatus	Pungitopo	Rac	7	Bosco Paduli	820	Accadia (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	1
150	Quercus ilex	Leccio	Qil	18	Bosco di Manfredonia- Masseria Scopino	750	Monte Sant'Angeo (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	150
151	Acer campestre	Acero campestre o acero oppio	Aca	22	Bosco dell'Incoronata	70	Foggia	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	10
152	Cercis siliquastrum	Albero di Giuda	Csi	22	Bosco dell'Incoronata	70	Foggia	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	1
153	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	22	Bosco dell'Incoronata	70	Foggia	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	5
154	Fraxinus oxycarpa	Frassino meridionale	Fox	22	Bosco dell'Incoronata	70	Foggia	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	30
155	Ligustrum vulgare	Ligustro comune	Lvu	22	Bosco dell'Incoronata	70	Foggia	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	20

156	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	22	Bosco dell'Incoronata	70	Foggia	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	200
157	Pistacia lentiscus	Lentisco	Ple	22	Bosco dell'Incoronata	70	Foggia	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	10
158	Pistacia terebinthus	Terebinto	Pte	22	Bosco dell'Incoronata	70	Foggia	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	2
159	Ulmus minor	Olmo campestre	Umi	22	Bosco dell'Incoronata	70	Foggia	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	15
160	Quercus cerris	Cerro	Qce	23	Dragonara	65	Castelnuovo della Daunia (FG)	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	200
161	Quercus trojana	Fragno	Qtr	48	Masseria Palesi	420	Martina Franca (TA)	Vivai Piante Campanale Giandomencio	10
162	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	48	Masseria Palesi	420	Martina Franca (TA)	Vivai Piante Campanale Giandomencio	10
163	Rosa canina	Rosa di macchia o rosa selvatica	Rca	48	Masseria Palesi	420	Martina Franca (TA)	Vivai Piante Campanale Giandomencio	1

164	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	48	Masseria Palesi	420	Martina Franca (TA)	Vivai Piante Campanale Giandomencio	0,5
165	Prunus spinosa	Prugnolo spinoso	Psp	48	Masseria Palesi	420	Martina Franca (TA)	Vivai Piante Campanale Giandomencio	0,2
166	Ligustrum vulgare	Ligustro comune	Lvu	48	Masseria Palesi	420	Martina Franca (TA)	Vivai Piante Campanale Giandomencio	0,5
167	Quercus ilex	Leccio	Qil	50	Cuturi	510	Manduria (TA)	Mello Lucio	30
168	Quercus ilex	Leccio	Qil	50	Cuturi	510	Manduria (TA)	Mello Florovivai	30
170	Quercus trojana	Fragno	Qtr	48	Masseria Palesi	420	Martina Franca (TA)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	50
171	Quercus ilex	Leccio	Qil	48	Masseria Palesi	420	Martina Franca (TA)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	50
172	Euonimus europaeus	Berretta del prete	Eeu	48	Masseria Palesi	420	Martina Franca (TA)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	0,1

173	Quercus trojana	Fragno	Qtr	48	Masseria Palesi	420	Martina Franca (TA)	Vivaio Pichichero	400
174	Quercus ilex	Leccio	Qil	48	Masseria Palesi	420	Martina Franca (TA)	Vivaio Pichichero	100
175	Quercus trojana	Fragno	Qtr	49	Masseria Masella	423	Martina Franca (TA)	Vivaio Pichichero	500
176	Quercus ilex	Leccio	Qil	18	Bosco di Manfredonia- Masseria Scopino	750	Monte Sant'Angeo (FG)	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	50
177	Populus tremula	Pioppo tremulo	Ptr	15	Bosco Quarto- Valle Ragusa	680	Monte Sant'Angeo (FG)	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	100 (n. di talee)
178	Ulmus minor	Olmo campestre	Umi	22	Bosco Incoronata	70	Manfredonia (FG)	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	1
187	Quercus suber	Sughera	Qsu	34	l Lucci	48	Brindisi	Vivai Piante Campanale Giandomencio	20
188	Pistacia lentiscus	Lentisco	Ple	34	l Lucci	48	Brindisi	Vivai Piante Campanale Giandomencio	0,2

189	Myrtus communis	Mirto	Mco	34	l Lucci	48	Brindisi	Vivai Piante Campanale Giandomencio	0,5
190	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	34	l Lucci	48	Brindisi	Vivai Piante Campanale Giandomencio	0,2
191	Quercus cerris	Cerro	Qce	8	Giovanicchio	760	Vico del Gargano (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	180
192	Fagus sylvatica	Faggio europeo	Fsy	9	Sorgentola	800	Monte Sant'Angeo (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	2
193	Carpinus betulus	Carpino bianco	Cbe	9	Sorgentola	800	Monte Sant'Angeo (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	1
194	Acer campestre	Acero campestre o acero oppio	Aca	10	Caserma Murgia	790	Monte Sant'Angeo (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	3
195	Sorbus torminalis	Ciavardello	Sto	11	Caserma di Caritate	260	Vico del Gargano (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	4
196	llex aquifolium	Agrifoglio	laq	8	Giovanicchio	760	Vico del Gargano (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	1

197	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	8	Giovanicchio	760	Vico del Gargano (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	2
198	Fraxinus ornus	Orniello	For	11	Caserma di Caritate	260	Vico del Gargano (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	3
199	Rosa canina	Rosa di macchia o rosa selvatica	Rca	11	Caserma di Caritate	260	Vico del Gargano (FG)	Allasia Plant Magna Grecia S.S Vivai piante forestali	1
200	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	22	Bosco Incoronata	70	Manfredonia (FG)	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	20000 (valore riferito alle ghiande pregermionate)
201	Popolus alba	Pioppo bianco	Pal	22	Bosco Incoronata	70	Manfredonia (FG)	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	1000 (n. di talee)
202	Fraxinus oxycarpa	Frassino meridionale	Fox	22	Bosco Incoronata	70	Manfredonia (FG)	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	500 (n. di talee)
203	Cercis siliquastrum	Albero di Giuda	Csi	22	Bosco Incoronata	70	Manfredonia (FG)	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	500 (n. di talee)
204	Pistacia terebinthus	Terebinto	Pte	22	Bosco Incoronata	70	Manfredonia (FG)	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	500 (n. di talee)

205	Pistacia lentiscus	Lentisco	Ple	22	Bosco Incoronata	70	Manfredonia (FG)	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	500 (n. di talee)
206	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	22	Bosco Incoronata	70	Manfredonia (FG)	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	3000 (n. di talee)
207	Ligustrum vulgare	Ligustro comune	Lvu	22	Bosco Incoronata	70	Manfredonia (FG)	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	3000 (n. di talee)
208	Juniperus oxycedrus	Ginepro coccolone	Jox	52	Torre Guaceto	360	Carovigno (BR)	Campanale Leonardo	0,2
209	Rhamnus alaternus	Alaterno	Ral	52	Torre Guaceto	360	Carovigno (BR)	Campanale Leonardo	0,3
210	Quercus ilex	Leccio	Qil	52	Torre Guaceto	360	Carovigno (BR)	Campanale Leonardo	20
211	Phillyrea latifolia	llatro comune	Pla	52	Torre Guaceto	360	Carovigno (BR)	Campanale Leonardo	0,208
212	Pistacia lentiscus	Lentisco	Ple	45	Pineta Regina	6	Ginosa (TA)	Vivai Piante Campanale Giandomencio	0,35

213	Pinus halepensis	Pino d'Aleppo	Pha	45	Pineta Regina	6	Ginosa (TA)	Vivai Piante Campanale Giandomencio	1
214	Phillyrea latifolia	llatro comune	Pla	45	Pineta Regina	6	Ginosa (TA)	Vivai Piante Campanale Giandomencio	0,2
215	Myrtus communis	Mirto	Mco	45	Pineta Regina	6	Ginosa (TA)	Vivai Piante Campanale Giandomencio	0,3
216	Quercus suber	Sughera	Qsu	31	Bosco Preti	50	Brindisi	Mello Lucio	50
217	Quercus suber	Sughera	Qsu	31	Bosco Preti	50	Brindisi	Società Agricola Mello Florivivavi s.n.c. di Mello Cosimo & Salvatore	55
218	Rosa canina	Rosa di macchia o rosa selvatica	Rca	31	Bosco Preti	50	Brindisi	Società Agricola Mello Florivivavi s.n.c. di Mello Cosimo & Salvatore	0,4
219	Ligustrum vulgare	Ligustro comune	Lvu	31	Bosco Preti	50	Brindisi	Società Agricola Mello Florivivavi s.n.c. di Mello Cosimo & Salvatore	1
220	Rosa canina	Rosa di macchia o rosa selvatica	Rca	31	Bosco Preti	50	Brindisi	Mello Lucio	0,3

221	Ligustrum vulgare	Ligustro comune	Lvu	31	Bosco Preti	50	Brindisi	Mello Lucio	1
222	Erica arborea	Scopa da bosco	Ear	31	Bosco Preti	50	Brindisi	Mello Lucio	1000 (n. di talee)
223	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	28	Mercadante	420	Bari	Mello Alessandro	25
224	Quercus trojana	Fragno	Qtr	28	Mercadante	420	Bari	Mello Alessandro	15
225	Quercus coccifera	Quercia spinosa	Qco	28	Mercadante	420	Bari	Mello Alessandro	15
226	Quercus suber	Sughera	Qsu	31	Bosco Preti	50	Brindisi	Mello Alessandro	30
227	Quercus ithaburiensis sub. macrolepis	Vallonea	Qma	39	Boschetto delle Vallonee	70	Lecce	Mello Alessandro	30

228	Rhamnus alaternus	Alaterno	Ral	48	Masseria Palesi	420	Martina Franca (TA)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Legiadrezze"	2
229	Pinus halepensis	Pino d'Aleppo	Pha	45	Pineta Regina	6	Ginosa (TA)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Legiadrezze"	10.1
230	Pinus halepensis	Pino d'Aleppo	Pha	42	Porto Selvaggio	25	Nardò (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Li Foggi"	6
231	Erica arborea	Scopa da bosco	Ear	31	Bosco Preti	50	Brindisi	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Restinco"	0,12

232	Ceratonia siliqua	Carrubo	Csi	20	Pineta Marzini	170	Vico del Gargano (FG)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Acquara"	1
233	Ceratonia siliqua	Carrubo	Csi	42	Porto Selvaggio	25	Nardò (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Li Foggi"	5
234	Acer campestre	Acero campestre o acero oppio	Aca	10	Caserma Murgia	790	Monte Sant'Angeo (FG)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Acquara"	4,6
235	Acer campestre	Acero campestre o acero oppio	Aca	11	Caserma di Caritate	260	Vico del Gargano (FG)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Acquara"	3,5

236	Laurus nobilis	Alloro	Lno	20	Pineta Marzini	170	Vico del Gargano (FG)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Acquara"	4,7
237	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	34	l Lucci	48	Brindisi	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Restinco"	1,5
238	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	11	Caserma di Caritate	260	Vico del Gargano (FG)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Acquara"	2,3
239	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	28	Mercadante	420	Bari	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Fungipendola"	8

240	Ostrya carpinifolia	Carpino nero	Oca	14	Bosco Spigno - Fondo Termiti	620	Monte Sant'Angelo (FG)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Acquara"	0,5
241	Carpinus betulus	Carpino bianco	Cbe	10	Caserma Murgia	790	Monte Sant'Angeo (FG)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Acquara"	0,055
242	Carpinus orientalis	Carpino orientale	Cor	10	Caserma Murgia	790	Monte Sant'Angeo (FG)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Acquara"	0,3
243	Quercus cerris	Cerro	Qce	11	Caserma di Caritate	260	Vico del Gargano (FG)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Acquara"	0,35

244	Quercus coccifera	Quercia spinosa	Qco	28	Mercadante	420	Bari	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Fungipendola"	15
245	Quercus coccifera	Quercia spinosa	Qco	44	La Chiusa	92	Cutrofiano (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Li Foggi"	8
246	Arbutus unedo	Corbezzolo	Aun	37	Bosco Mazza Nuova	20	Melendugno (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Li Foggi"	3
247	Fagus sylvatica	Faggio europeo	Fsy	10	Caserma Murgia	790	Monte Sant'Angeo (FG)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Acquara"	0,29

248	Fagus sylvatica	Faggio europeo	Fsy	2	Difesa	880	Faeto (FG)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Acquara"	2
249	Quercus frainetto	Farnetto	Qfr	41	Bosco Belvedere	118	Supersano (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Li Foggi"	7
250	Quercus trojana	Fragno	Qtr	29	Mesola	430	Santeramo in Colle (BA)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Fungipendola"	8
251	Quercus trojana	Fragno	Qtr	33	Monti Comunali	280	Cisternino (BR)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Restinco"	40

252	Juniperus oxycedrus	Ginepro coccolone	Jox	20	Pineta Marzini	170	Vico del Gargano (FG)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Acquara"	0,19
253	Juniperus oxycedrus	Ginepro coccolone	Jox	42	Porto Selvaggio	25	Gallipoli (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Li Foggi"	1,5
254	Juniperus phoenicea	Cedro licio e ginepro fenicio	Jph	42	Porto Selvaggio	25	Gallipoli (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Li Foggi"	1,5
255	Quercus ilex	Leccio	Qil	30	Bosco Scoparella	360	Ruvo di Puglia (BA)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Fungipendola"	18

256	Quercus ilex	Leccio	Qil	43	Bosco Antico	15	Otranto (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Li Foggi"	30
257	Ligustrum vulgare	Ligustro comune	Lvu	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Fungipendola"	10
258	Pistacia lentiscus	Lentisco	Ple	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Fungipendola"	3,5
259	Pistacia lentiscus	Lentisco	Ple	42	Porto Selvaggio	25	Gallipoli (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Li Foggi"	5,5

260	Pistacia lentiscus	Lentisco	Ple	33	Monti Comunali	280	Cisternino (BR)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Restinco"	7,5
261	Myrtus communis	Mirto	Мсо	34	l Lucci	48	Brindisi	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Restinco"	15
262	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	4	Difesa-Località Bosco di Acquara	450	Orsara di Puglia (FG)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Acquara"	0,5
263	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	28	Mercadante	420	Bari	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Fungipendola"	18

264	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	34	l Lucci	48	Brindisi	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Restinco"	30
265	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	38	Serra del Mito	70	Tricase (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Li Foggi"	3
266	Quercus suber	Sughera	Qsu	31	Bosco Preti	50	Brindisi	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Restinco"	27
267	Tilia cordata	Tiglio selvatico	Тсо	12	Valle del Tesoro	290	Vico del Gargano (FG)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Acquara"	2,8

268	Quercus ithaburiensis sub. macrolepis	Vallonea	Qma	32	Colemi	52	Brindisi	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Restinco"	80
269	Quercus ithaburiensis sub. macrolepis	Vallonea	Qma	38	Serra del Mito	70	Tricase (LE)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Li Foggi"	5
270	Ulmus minor	Olmo campestre	Umi	22	Bosco Incoronata	70	Manfredonia (FG)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Acquara"	0,3
271	Carpinus betulus	Carpino bianco	Cbe	14	Bosco Spigno - Fondo Termiti	620	Monte Sant'Angelo (FG)	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali- ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Acquara"	0,055

272	Quercus frainetto	Farnetto	Qfr	26	Difesa Grande- Laghi	380	Gravina di Puglia (BA)	Raggruppamento Carbinieri Biodiversità -Reparto Biodiversità di Martina Franca	45
273	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	28	Mercadante	420	Cassano delle Murge (BA)	Società Agricola Mello Florvivai snc di Mello Cosimo & Salvatore	100
274	Quercus trojana	Fragno	Qtr	28	Mercadante	420	Cassano delle Murge (BA)	Società Agricola Mello Florvivai snc di Mello Cosimo & Salvatore	100
275	Quercus coccifera	Quercia spinosa	Qco	28	Mercadante	420	Cassano delle Murge (BA)	Società Agricola Mello Florvivai snc di Mello Cosimo & Salvatore	100

276	Pistacia terebinthus	Terebinto	Pte	28	Mercadante	420	Cassano delle Murge (BA)	Società Agricola Mello Florvivai snc di Mello Cosimo & Salvatore	10
277	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	28	Mercadante	420	Cassano delle Murge (BA)	Società Agricola Mello Florvivai snc di Mello Cosimo & Salvatore	10
278	Prunus spinosa	Prugnolo spinoso	Psp	28	Mercadante	420	Cassano delle Murge (BA)	Società Agricola Mello Florvivai snc di Mello Cosimo & Salvatore	5
279	Quercus trojana	Fragno	Qtr	49	Masseria Masella	423	Martina Franca (TA)	Raggruppamento Carbinieri Biodiversità -Reparto Biodiversità di Martina Franca	50

280	Quercus coccifera	Quercia spinosa	Qco	44	La Chiusa	92	Cutrofiano (LE)	Società Agricola Mello Florvivai snc di Mello Cosimo & Salvatore	50
281	Arbutus unedo	Corbezzolo	Aun	37	Bosco Mazza Nuova	20	Melendugno (LE)	Società Agricola Mello Florvivai snc di Mello Cosimo & Salvatore	0,5
282	Quercus ilex	Leccio	Qil	44	La Chiusa	92	Cutrofiano (LE)	Società Agricola Mello Florvivai snc di Mello Cosimo & Salvatore	150
283	Pistacia lentiscus	Lentisco	Ple	42	Porto Selvaggio	25	Gallipoli (LE)	Società Agricola Mello Florvival snc di Mello Cosimo & Salvatore	5

284	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	44	La Chiusa	92	Cutrofiano (LE)	Società Agricola Mello Florvival snc di Mello Cosimo & Salvatore	50
285	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	44	La Chiusa	92	Cutrofiano (LE)	Società Agricola Mello Florvivai snc di Mello Cosimo & Salvatore	1
286	Crataegus monogyna	Biancospino	Cmo	44	La Chiusa	92	Cutrofiano (LE)	Mello Lucio	1
287	Quercus coccifera	Quercia spinosa	Qco	44	La Chiusa	92	Cutrofiano (LE)	Mello Lucio	10
288	Arbutus unedo	Corbezzolo	Aun	37	Bosco Mazza Nuova	20	Melendugno (LE)	Mello Lucio	1
289	Quercus ilex	Leccio	Qil	44	La Chiusa	92	Cutrofiano (LE)	Mello Lucio	100

290	Pistacia lentiscus	Lentisco	Ple	42	Porto Selvaggio	25	Gallipoli (LE)	Mello Lucio	1
291	Quercus pubescens	Roverella	Qpu	44	La Chiusa	92	Cutrofiano (LE)	Mello Lucio	10

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 2 luglio 2024, n. 485

Manifestazione di interesse per l'affidamento di soggetti asinini dell'Azienda Russoli sede di Crispiano (TA) - Approvazione modello di manifestazione di interesse per l'affidamento di soggetti asinini.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;

VISTA la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 26.06.2011;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1743 del 12.10.2015;

VISTO il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 316 del 17.05.2015 di attuazione del modello MAIA e definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni;

CONSIDERATO CHE:

- con la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021 è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- con l'Atto Dirigenziale n. 32 del 31.10.2022 adottato dal Dipartimento Personale e Organizzazione Direzione al dott. Domenico Campanile, sono state conferite le funzioni, ad interim, di Dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità";
- con l'Atto Dirigenziale n.342 del 03.05.2024 adottato della Sezione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, è stata conferita la titolarità della e E.Q. "Gestione allevamento asino di Martina Franca", a far data dal 01/05/2024, al dott. Raffaele Fanelli;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "Gestione allevamento asino di Martina Franca" dott. Raffaele Fanelli, dalla quale emerge quanto segue:

Con nota dell'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Medicina Veterinaria del 20.06.2024, acquisita al protocollo di questa Sezione prot.n.290864/24 del 20.06.2024, sono stati individuati n.ro 11 esemplari asinini da allontanare dall'allevamento.

I sottoelencati soggetti sono tutti puledri di sesso maschile che, vista l'assenza di loro particolari peculiarità morfologiche e alla luce dell'efficace azione di contenimento della consaguineità intrapresa, risulterebbero non funzionali alle finalità del Centro di Conservazione del Patrimonio Genetico della razza di Martina Franca e, pertanto, non è opportuno mantenere in allevamento:

Progressivo	Nome	MicroChip	Data di nascita	Sesso
1	SANDRO	380271004100987	15.04.2022	М

2	SANNINO	380271004043285	16.04.2022	М
3	SALVATORE	380271004043283	10.05.2022	М
4	SINCO	380271004043292	08.06.2022	М
5	SILVIO	380271004043288	15.07.2022	М
6	TITO	380271004063483	11.04.2023	М
7	тото′	380271004062482	16.04.2023	М
8	TONY	380271004074763	25.04.2023	М
9	TANO	380271004062499	01.06.2023	М
10	TARCISIO	380271004100903	10.06.2023	М
11	TOMMASO	380271004062498	14.06.2023	М

Preso atto delle:

indicazioni fornite dal Dipartimento di Medicina Veterinaria di Bari e della necessità di valorizzare e promuovere la razza asinina "Martina Franca", si intende assegnare i precitati asini, con la formula del comodato gratuito ad Enti, Masserie didattiche, Associazioni, Allevatori e privati, per attività di studio, di ricerca, di didattica e di promozione.

Ritenuto opportuno attivare una specifica indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Enti, Masserie didattiche, Associazioni, Allevatori e privati, per l'affidamento in comodato gratuito degli asini riportati nelle predette Tabella, previa presentazione di apposito modulo che comprende il codice stalla del soggetto asinino e copia del documento di identità del richiedente;

Per quanto sopra rappresentato si propone di:

- indire apposita indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Enti, Masserie didattiche, Associazioni, Allevatori e privati, per attività di studio, di ricerca, di didattica e di promozione, per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti asinini riportati nella tabella in narrativa menzionata;
- stabilire che la partecipazione alla manifestazione di interesse da parte di Enti, Masserie didattiche Associazioni, Allevatori e privati, per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti asinini sia espressa con la compilazione dell'apposito modulo di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente atto, con trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
- stabilire che la partecipazione alla manifestazione di interesse da parte di Enti, Masserie didattiche, Associazioni, Allevatori e privati, per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti asinini, non costituisce obbligo da parte di questa Amministrazione a finalizzare tale affidamento e che in caso di richiesta di più di un soggetto asinino da parte dello stesso manifestante, si procederà alla ridistribuzione degli asini rimanenti una volta terminate le assegnazioni a tutti i richiedenti;
- stabilire che nella manifestazione di interesse si potrà esprimere una sola preferenza;
- stabilire che sarà data priorità ai richiedenti operanti nella zona di origine della razza "Asino di Martina Franca" (Martina Franca e territori di Crispiano, Alberobello, Locorotondo, Ceglie Messapica, Noci, Mottola, Massafra);
- stabilire che qualora le manifestazioni di interesse pervenute a questa Amministrazione risultino maggiori del numero di asini da affidatari si procederà al sorteggio dando la seguente priorità: Enti Masserie didattiche Associazioni Allevatori e privati.
- fissare quale termine ultimo di presentazione delle domande, a pena esclusione, il giorno 19 luglio

2024, ore 12.00

- fissare quale termine ultimo di richiesta chiarimenti, il giorno 15 luglio 2024, ore 12:00 al seguente indirizzo e.mail: r.fanelli@regione.puglia.it , oppure, tel. 099.7307503
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali www.regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Indire apposita indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Enti, Masserie didattiche, Associazioni, Allevatori e privati, per attività di studio, di ricerca, di didattica e di promozione, per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti asinini riportati nella tabella in narrativa menzionati;
- stabilire che la partecipazione alla manifestazione di interesse da parte di Enti, Masserie didattiche Associazioni, Allevatori e privati, per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti asinini/ equini sia espressa con la compilazione dell'apposito modulo di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente atto, con trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
- stabilire che la partecipazione alla manifestazione di interesse da parte di Enti, Masserie didattiche, Associazioni, Allevatori e privati, per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti asinini, non costituisce obbligo da parte di questa Amministrazione a finalizzare tale affidamento e che in caso di richiesta di più di un soggetto asinino da parte dello stesso manifestante, si procederà alla ridistribuzione degli asini rimanenti una volta terminate le assegnazioni a tutti i richiedenti;

- stabilire che la nella manifestazione di interesse si potrà esprimere una sola preferenza di specie animale;
- stabilire che sarà data priorità ai richiedenti operanti nella zona di origine della razza "Asino di Martina Franca" (Martina Franca e territori di Crispiano, Alberobello, Locorotondo, Ceglie Messapica, Noci, Mottola, Massafra);
- stabilire che qualora le manifestazioni di interesse pervenute a questa Amministrazione risultino maggiori del numero di asini/cavalli da affidatari si procederà al sorteggio dando la seguente priorità: Enti – Masserie didattiche - Associazioni – Allevatori e privati .
- fissare quale termine ultimo di presentazione delle domande, a pena esclusione, il giorno 19.07.2024, ore 12:00;
- fissare quale termine ultimo di richiesta chiarimenti, il giorno 15.07.2024, ore 12:00 al seguente indirizzo e.mail: r.fanelli@regione.puglia.it , oppure, tel. 099.7307503;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, composto di n. 9 facciate (n. 7 di determina + n. 2 di allegato)

- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO 175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- di pubblicare la manifestazione di interesse nel sito istituzionale https://www.regione.puglia.it/web/foreste-biodiversita;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali:
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

ALLEGATO A.docx -

93d9ab6e54d5f10f3e66b831dbfce724910dad7f61917d1ebaed8f2cb6cb0d42

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Gestione allevamento asino di Martina Franca Raffaele Fanelli

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Domenico Campanile

Allegato "A"

(carta intestata del richiedente)

Alla REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Lungomare N. Sauro 45 70121 BARI

PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Manifestazione di interesse per affidamento in comodato d'uso a titolo gratuito di n.1 soggetto asinino di proprietà regionale allevati presso la Masseria "Russoli" di Crispiano (TA).

residente in.......Via/c.da/loc.______, codice di stalla n. ____ autorizzata dalla ASL di ______per la detenzione di soggetti I in qualità di: ◆ Ente ___ ◆ Associazione _____ ◆ Allevatore _____ ◆ Privato in riferimento all'avviso pubblico di cui alla DDS n. _____del ____avente ad oggetto CHIEDE l'affidamento in comodato d'uso a titolo gratuito di n. 1(uno) soggetto asinino della razza "Martina Franca", allevato presso la Masseria "Russoli" di Crispiano (TA), per le seguenti motivazioni: c) N.B. si potrà esprimere una sola preferenza. II/La sottoscritta/o....., inoltre DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falso negli atti, che:

- il trasferimento dell'animale sarà a totale carico dello scrivente, il quale esonera codesta Amministrazione da ogni responsabilità, civile e penale, per danni arrecati a cose o persone a seguito del trasferimento.
Luogo e data,
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (timbro e firma)
Il sottoscritto, a norma dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 in materia di "Diritto alla protezione dei dat personali", espressamente presta il suo consenso al trattamento inclusivo di raccolta, elaborazione conservazione, utilizzo, comunicazione, secondo termini e modalità della menzionata informativa e nei limiti ivi indicati, dei dati personali acquisiti o che saranno acquisiti in futuro, in coerenza con lo svolgimento delle attività operative collegate all'indagine esplorativa per l'acquisizione d manifestazioni di interesse da parte di Enti di ricerca/Università per progetti di ricerca applicata in campo forestale.
Luogo e data,
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (timbro e firma)

Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 luglio 2024, n. 493

Legge Regionale n. 32/2022, art. 78; Deliberazione di Giunta Regionale n. 957/2023; Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 64 del 14/02/2024. Progetto "Alberi per il futuro", edizione 2024. Approvazione graduatoria provvisoria e sostituzione RUP.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28/7/1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui l'art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/3/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/6/2015, n. 13;
- il D. Lgs. 118/11;
- la L.R. del 29/12/2023, n. 37 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la L.R. del 29/12/2023, n. 38 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/1/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 3/7/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/9/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/7/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali
 N. 00342 del 03/05/2024 di conferimento incarico E.Q. "Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di E.Q. dott.ssa Rosabella Milano.

PREMESSO CHE:

• l'art. 78 della legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)", avente ad oggetto: Progetto "Alberi per il futuro", ha disposto testualmente che "Al fine di migliorare la qualità dell'aria, di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, di contrastare le ondate di calore, l'inquinamento, la perdita di habitat e di biodiversità, il consumo, il degrado e l'artificializzazione

del suolo, nonché di beneficiare del valore estetico connesso alla coabitazione con elementi del patrimonio naturale, la Regione promuove il progetto "Alberi per il futuro" volto a sostenere i comuni che intendono accrescere le aree verdi in ambito urbano e periurbano"; il suddetto articolo 78 della L.R. 32/2022 prevede altresì che, per le finalità di cui sopra, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila;

- con la Deliberazione della Giunta Regionale 6 marzo 2023, n. 240 recante "Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L.R. 32/2022, art. 78. Ridenominazione e riclassificazione del capitolo di spesa U0905032." è stato ridenominato e riclassificato il capitolo di spesa U0905032, al fine di ottemperare a quanto stabilito dall'art. 78 della L.R. 32/2022;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale 10/07/2023 n.957 recante "Legge Regionale n. 32/2022, art. 78 Progetto "Alberi per il futuro": approvazione criteri e modalità per la concessione dei contributi", sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi rivolti ai Comuni per il progetto "Alberi per il Futuro" ed è stata altresì individuata la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali per ottemperare agli adempimenti successivi finalizzati all'attuazione del Progetto "Alberi per il Futuro".
- con l'art. 48 della Legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2023, La Regione, in attuazione dell'articolo 78 della l.r. 32/2022, al fine di promuovere il progetto "Alberi per il futuro" e di sostenere i Comuni che intendono accrescere le aree verdi in ambito urbano e periurbano, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 5, titolo 1, ha assegnato una ulteriore dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila.
- con la Determinazione dirigenziale n. 64 del 14/02/2024 "Legge Regionale n. 32/2022, art. 78. DGR n. 957/2023 e art. 48 della Legge Regionale 37/2023. Progetto "Alberi per il futuro edizione 2024" si è provveduto all'approvazione dell'Avviso pubblico e alla prenotazione dell'impegno di spesa.

CONSIDERATO CHE:

la Determinazione dirigenziale n. 64 del 14/02/2024 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 16 del 22-2-2024 e sono stati assegnati 45 giorni ai Comuni per la presentazione delle istanze;

sono pervenute alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 48 istanze da parte di altrettanti Comuni pugliesi, di seguito riportati: Accadia, Acquaviva, Altamura, Andria, Aradeo, Barletta, Bitritto, Cannole, Caprarica, Carpignano, Casamassima, Castellaneta, Cerignola, Gallipoli, Giovinazzo, Gravina in Puglia, Latiano, Lesina, Leverano, Minervino, Monteiasi, Monteroni di Lecce, Nardò, Nociglia, Oria, Poggiardo, Pulsano, Ruffano, Ruvo di Puglia, San Cesario di Lecce, San Paolo di Civitate, Sansevero, Santa Cesarea Terme, San Vito dei Normanni, Sava, Sogliano Cavour, Statte, Supersano, Surbo, Taurisano, Torremaggiore, Trepuzzi, Triggiano, Tuglie, Ugento, Veglie, Vernole, Vico del Gargano;

è stata effettuata l'istruttoria, agli atti della Sezione, e sono stati attribuiti i punteggi ai sensi degli articoli 5 "Criteri di valutazione della graduatoria" e art. 7 " Condizioni di ricevibilità e valutazione delle istanze" del suddetto Avviso;

al termine della fase istruttoria, in base a quanto previsto dagli articoli 4 "Modalità di presentazione dell'istanza di contributo", art. 5 "Criteri di valutazione della graduatoria" e art. 7 "Condizioni di ricevibilità e valutazione delle istanze" del suddetto Avviso, sono state ritenute inammissibili n. 3 istanze;

in data 11/06/2024 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha provveduto ad inviare una nota, a mezzo Pec, ai seguenti quattro Comuni:

- Bitritto (Prot. N. 0283434/2024),
- Giovinazzo (Prot. N. 0283391/2024),
- Santa Cesarea Terme (Prot. N. 0283446/2024),
- Torremaggiore (Prot. N. 0283412/2024),

allo scopo di comunicare loro i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza (art. 10 bis della legge n. 241/90), fornendo al contempo alle medesime Amministrazioni comunali n. 10 giorni di tempo per presentare osservazioni, eventualmente corredate anche da documenti, a supporto dell'istanza ritenuta non completa da un punto di vista documentale;

in data 13/06/2024 il Comune di Bitritto ha riscontrato, a mezzo Pec, con nota Prot. n. 16169 del 13/06/2024, con la quale si asseriva la ritualità della domanda presentata e si chiedeva la consequenziale ammissione in quanto presentata nei termini di legge; tanto veniva supportato con la citazione di articoli del codice civile e orientamenti giurisprudenziali; la scrivente Sezione accoglieva le controdeduzioni e inseriva il Comune di Bitritto nella graduatoria;

in data 01/07/2024, la scrivente Sezione prendeva atto di non aver ricevuto da parte dei Comuni di Giovinazzo, Santa Cesarea Terme e Torremaggiore, nessuna osservazione e/o documentazione nei tempi prefissati; pertanto confermava l'irricevibilità delle istanze dei Comuni di Giovinazzo e Torremaggiore; il Comune di Santa Cesarea Terme, invece veniva inserito in graduatoria per affinità di circostanze ed omogeneità di trattamento con il Comune di Bitritto.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

con Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali N. 00342 del 03/05/2024 sono stai conferiti alla dott.ssa Rosabella Milano l'incarico E.Q. "Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali" e al dott. Angelo Galasso l'incarico di E.Q. "Pianificazione e Programmazione in materia faunistiche venatorie e di acquacoltura"

PRESO ATTO CHE

ai sensi degli articoli 5 "Criteri di valutazione della graduatoria" e art. 7 "Condizioni di ricevibilità e valutazione delle istanze" dell'Avviso Pubblico "Progetto Alberi per il futuro", è predisposta una graduatoria provvisoria con l'individuazione dei soggetti ammessi al contributo regionale rispetto alla dotazione finanziaria disponibile.

RITENUTO DI

- procedere all'approvazione della graduatoria provvisoria all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, assegnando il termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
- sostituire, nel ruolo di RUP, il dott. Angelo Galasso con la dott.ssa Rosabella Milano, in quanto la competenza in materia fa capo alla E.Q. di cui la stessa è titolare;

SI PROPONE:

- di approvare la graduatoria provvisoria, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, formulata in base ai punteggi assegnati e all'ordine cronologico di ricezione delle istanze;
- di assegnare il ruolo di R.U.P. del presente procedimento alla dott.ssa Rosabella Milano, in sostituzione del dott. Angelo Galasso, in quanto la stessa è titolare della E.Q. di riferimento per la materia forestale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e di assegnare il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto per eventuali osservazioni al punteggio assegnato.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e SS. MM. e II. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

inserire valutazione di impatto di genere

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare la graduatoria provvisoria, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, formulata in base ai punteggi assegnati e all'ordine cronologico di ricezione delle istanze;

Di assegnare il ruolo di R.U.P. del presente procedimento alla dott.ssa Rosabella Milano, in sostituzione del dott. Angelo Galasso, in quanto la stessa è titolare della E.Q. di riferimento per la materia forestale.

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e di assegnare il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto per eventuali osservazioni al punteggio assegnato.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale: - sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; - sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali; - sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

ALLEGATO A GRADUATORIA PROVVISORIA 2024.pdf -

12cd861cd3f70fae1893ab711e527db511df49d39f2d2e108d6bf8922b350ac1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore Francesco Rega Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Domenico Campanile

Allegato A Graduatoria Provvisoria- Avviso Pubblico DDS 64/2024. Progetto "Alberi per il futuro"

Posizione	Comune	Prov.	Data invio	Ora invio	Contributo richiesto (€)	Punti	Ammissibilità
1	Accadia	FG	29/02/2024	18:45:13	9.932,35	23	SI
2	San Paolo di Civitate	FG	15/03/2024	13:54:15	9.900,64	23	SI
3	Ugento	LE	22/03/2024	14:21:10	9.999,32	23	SI
4	Altamura	BA	04/04/2024	18:53:56	10.000,00	23	SI
5	Sansevero	FG	06/04/2024	12:05:21	10.000,00	23	SI
6	Leverano	LE	07/04/2024	19:01:12	10.000,00	18	SI
7	Oria	BR	23/02/2024	18:02:13	9.854,53	15	SI
8	Taurisano	LE	26/03/2024	12:49:26	10.000,00	15	SI
9	Nociglia	LE	27/03/2024	13:02:51	10.000,00	15	SI
10	Monteiasi	TA	27/03/2024	15:18:26	10.000,00	15	SI
11	Aradeo	LE	04/04/2024	16:21:46	10.000,00	15	SI
12	Nardò	LE	04/04/2024	17:37:07	10.000,00	15	SI
13	Caprarica	LE	19/03/2024	18:26:49	10.000,00	13	SI
14	Vernole	LE	20/03/2024	18:41:07	10.000,00	13	SI
15	Minervino	BAT	22/03/2024	13:20:35	10.000,00	13	SI
16	Triggiano	BA	26/03/2024	17:32:35	10.000,00	13	SI
17	Poggiardo	LE	04/04/2024	12:38:18	10.000,00	13	SI
18	Latiano	BR	05/04/2024	12:14:56	9.873,39	13	SI
19	Statte	TA	05/04/2024	13:57:58	10.000,00	13	SI
20	Lesina	FG	04/04/2024	17.32:00	9.967,29	10	SI
21	Gravina in Puglia	ВА	04/03/2024	14:13:16	10.000,00	8	SI
22	Surbo	LE	25/03/2024	14:23:57	10.000,00	8	SI
23	Cerignola	FG	02/04/2024	12:05:55	9.971	8	SI
24	San Cesario di Lecce	LE	27/02/2024	10:05:17	10.000,00	5	SI
25	Carpignano	LE	27/02/2024	11:09:20	10.000,00	5	SI
26	Veglie	LE	27/02/2024	12:54:49	9746,17	5	SI
27	Acquaviva	ВА	11/03/2024	10:17:43	9.979,33	5	SI
28	Casamassima	ВА	21/03/2024	11:08:33	10.000,00	5	SI
29	Vico del Gargano	FG	27/03/2024	10:48:14	9 979.50	5	SI
30	Tuglie	LE	27/03/2024	13:58:25	10.000,00	5	SI
31	Sogliano Cavour	LE	29/03/2024	14:08:00	10.000,00	5	SI
32	Monteroni di Lecce	LE	05/04/2024	11:07:12	10.000,00	5	SI
33	Supersano	LE	05/04/2024	12:07:18	10.000,00	5	SI
34	Trepuzzi	LE	05/04/2024	12:15:12	10.000,00	5	SI
35	Andria	BAT	05/04/2024	12:32:10	10.000,00	5	SI
36	Castellaneta	TA	05/04/2024	15:49:48	10.000,00	5	SI
37	Bitritto	ВА	08/04/2024	13:33:05	10.000,00	5	SI
38	Ruvo di Puglia	BA	22/03/2024	13:46:45	9.718,52	0	SI
39	Ruffano	LE	25/03/2024	10:36:56	10.000,00	0	SI
40	Cannole	LE	26/03/2024	11:24:12	10.000,00	0	SI
41	Sava	TA	05/04/2024	10:55:18	10.000,00	0	SI
42	San Vito dei Normanni	BR	05/04/2024	14:08:21	10.000,00	0	SI
43	Barletta	BAT	05/04/2024	13:46:02	10.000,00	0	SI

44	Pulsano	TA	05/04/2024	14:16:05	10.000,00	0	SI
45	Gallipoli	LE	05/04/2024	23:54:49	9.792,20	0	SI
46	Santa Cesarea Terme	LE	08/04/2024	11:16:18	10.000,00	0	SI
	Torremaggiore	FG	14/03/2024	18:38:17	9.866,67		IRRICEVIBILE
	Giovinazzo	BA	27/03/2024	14:19:46	10.000,00		IRRICEVIBILE

Il presente Allegato A è composto da n. 2 facciate La Responsabile E.Q. dott.ssa R.Milano Il Funzionario dott. F. Rega DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 luglio 2024, n. 497

Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali": riapertura termini avviso pubblico di cui all'atto dirigenziale 036/DIR/2024/00169 del 07.03.2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTA

- la Legge regionale n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 342 del 03.05.2024 con la quale è stata conferita la titolarità dell'incarico di E.Q. "controversie in materia faunistica" all'avv. Daniele Clemente;
- l'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile del citato incarico di elevata qualificazione, dal quale riceve la seguente relazione

PREMESSO CHE

- con la D.G.R. n 779 del 5.06.2023 "Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali" sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi stessi;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 169 del 07/03/2024 "Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali" è stato approvato l'Avviso pubblico e la relativa prenotazione/impegno di spesa;

- la precitata Determinazione Dirigenziale è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 21.03.2024;
- l'art. 7 del suddetto Avviso Pubblico prevedeva che "Le istanze per il riconoscimento del contributo di realizzazione della misura di prevenzione degli incidenti stradali da fauna selvatica devono essere presentate alla competente Sezione regionale successivamente alla pubblicazione dell'Avviso, nella sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi Regionali" del sito ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre 45 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia";
- l'art. 2 dell'Avviso precisa che "La somma, complessivamente messa a bando per l'esercizio finanziario 2024, in termini di contributo, è pari a euro 120.000,00";
- l'art. 8 dell'Avviso prevede che "Il contributo massimo erogabile ad Amministrazione locale è pari ad €
 10.000,00 (diecimila) e fino alla dotazione finanziaria stabilito nell'avviso pubblico, da emanarsi annualmente";
- alla data di scadenza dell'Avviso (06.05.2024) sono pervenute presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità solo n. 6 istanze di richiesta di contributo

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dall'atto dirigenziale n. 169 del 07.03.2024 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebberorivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di riaprire i termini dell'"Avviso anno 2024 per l'erogazione di contributi alla amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali", fissandoli al 20.09.2024.

Di confermare quanto altro stabilito con la determinazione dirigenziale del 07.03.2024 n. 169.

Di fare salve le domande pervenute entro i termini di scadenza del precedente bando.

Di disporre che il presente atto sia:

- pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- pubblicato nel B.U.R.P.;
- pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013;
- pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali https://foreste.regione.puglia.it

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Controversie in materia faunistica Daniele Clemente

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Domenico Campanile DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 giugno 2024, n. 260 Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere professionale, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. – Dott. ssa Syme Zanun Salliu. PROROGA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- VISTA la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- VISTA la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- VISTA la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E.Q. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea".

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.

La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento, tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, fino all'adozione di apposita intesa da adottarsi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che dia attuazione a quanto previsto dal citato art. 15 del DL n. 34/2023, la materia è regolata dall'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e resta in vigore fino al 31 dicembre 2023.

In virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza.

Pertanto, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta dalla dott.ssa Syme Zanun Salliu, con Determinazione dirigenziale n.281 del 6/10/2023 è stato riconosciuto come idoneo il titolo professionale di infermiera conseguito all'estero, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si propone di:

- di prorogare l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, già autorizzata con D.D. n. 281/2023, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della
 professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di
 svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente,
 fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio
 o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto
 della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni
 della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della E.Q. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di prorogare l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, già autorizzata con D.D. n. 281/2023, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della
 professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di
 svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente,
 fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio
 o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto
 della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni
 della vigente normativa in materia.
- di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
- di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Syme Zanun Salliu

Il presente provvedimento è composto di 6 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle
 "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema
 CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale
 n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione,
 all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle
 medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con
 il sistema CIFRA" ut supra;
- sarà pubblicizzato in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicizzato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 6 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta Mauro Nicastro DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 giugno 2024, n. 264 Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera professionale, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Velo Ersida. PROROGA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- VISTO il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- VISTA la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- VISTA la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- VISTA la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E.Q. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea".

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.

La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, fino all'adozione di apposita intesa da adottarsi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che dia attuazione a quanto previsto dal citato art. 15 del DL n. 34/2023, la materia è regolata dall'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e resta in vigore fino al 31 dicembre 2023.

In virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza.

Pertanto, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta dalla dott.ssa Velo Ersida, con Determinazione dirigenziale n. 284 del 6/10/2023 è stato riconosciuto come idoneo il titolo professionale di infermiera conseguito all'estero, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, acquisita con nota prot. n. 36131/2024, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si propone di:

- di prorogare l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, già autorizzata con D.D. n. 284/2023, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della
 professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di
 svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente,
 fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio
 o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto
 della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni
 della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della E.Q "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di prorogare l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, già autorizzata con D.D. n. 284/2023, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della
 professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di
 svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente,
 fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio
 o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto
 della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni
 della vigente normativa in materia.
- di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
- di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott. Velo Ersida

Il presente provvedimento è composto di 6 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle
 "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema
 CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale
 n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione,
 all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle
 medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con
 il sistema CIFRA" ut supra;
- sarà pubblicizzato in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicizzato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 6 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta Mauro Nicastro DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 giugno 2024, n. 265 Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere professionale, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott. ssa Kateryna Skorobohach. PROROGA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- VISTA la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- VISTA la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- VISTA la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E.Q. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea".

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.

La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, fino all'adozione di apposita intesa da adottarsi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che dia attuazione a quanto previsto dal citato art. 15 del DL n. 34/2023, la materia è regolata dall'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e resta in vigore fino al 31 dicembre 2023.

In virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza.

Pertanto, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta dalla dott. Kateryna Skorobohach. con Determinazione dirigenziale n. 88 del 16/3/2022 è stato riconosciuto come idoneo il titolo professionale di infermiera conseguito all'estero, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si propone di:

- di prorogare l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico entro il termine del 31 dicembre 2025, già autorizzata con D.D. n. 88/2022, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della
 professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di
 svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente,
 fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio
 o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto
 della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni
 della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della E.Q. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di prorogare l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, già autorizzata con D.D. n. 88/2022, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della
 professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di
 svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente,
 fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio
 o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto
 della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni
 della vigente normativa in materia.
- di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
- di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Kateryna Skorobohach.

Il presente provvedimento è composto di 6 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale
 n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione,
 all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle
 medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con
 il sistema CIFRA" ut supra;
- sarà pubblicizzato in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicizzato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 6 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta Mauro Nicastro DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 giugno 2024, n. 280 Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.Shkembi Kevin

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- VISTO il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- VISTA la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- VISTA la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- VISTA la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E.Q. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea".

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.

La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con nota acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. 40992 del 25/1/2024 successivamente integrata con nota prot. 239535/2024, il dott. Shkembi Kevin nato ...omissis..., infermiere con titolo di studio conseguito presso l'Università "Fan S. Noli" di Korce il 30/10/2019, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dal dott. Shkembi Kevin, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiere conseguito all'estero dal dott. Shkembi Kevin ... omissis... come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art. 13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della
 professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di
 svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente,
 fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio
 o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto
 della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni
 della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della E.Q.. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- 1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di accogliere l'istanza presentata dal dott. Shkembi Kevin, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- 3. di riconoscere il titolo professionale di infermiere, conseguito all'estero dal dott. Shkembi Kevin ...omissis...come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art. 13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- 4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- 5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
- 6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
- 7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al dott.Shkembi Kevin

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale
 n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione,
 all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle
 medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con
 il sistema CIFRA" ut supra;

- sarà pubblicizzato in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicizzato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta Mauro Nicastro DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 giugno 2024, n. 281 Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.Gora Olmedo

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- VISTO il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- VISTA la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- VISTA la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- VISTA la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E.Q. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea".

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.

La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con nota acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. 40992 del 25/1/2024 successivamente integrata con nota prot. 239535/2024, il dott. Gora Olmedo ...omissis... infermiere con titolo di studio conseguito presso l'Università "Aleksander Xhuvani" Elbasan il 22/7/2013, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dal dott. Gora Olmedo, in quanto, sulla base delle dichiarazioni
 rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto
 richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiere conseguito all'estero dal dott. Gora Olmedo ...omissis... come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della
 professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di
 svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente,
 fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio
 o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto
 della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni
 della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della E.Q. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- 1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di accogliere l'istanza presentata dal dott. Gora Olmedo, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- 3. di riconoscere il titolo professionale di infermiere, conseguito all'estero dal dott.Gora Olmedo ...omissis... come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- 4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- 5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
- 6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
- 7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al dott. Gora Olmedo.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;

- sarà pubblicizzato in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicizzato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta Mauro Nicastro DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 giugno 2024, n. 284 Riconoscimento della qualifica professionale di medico con specializzazione in "Medico di famiglia", ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Zeynep Cansu Gocmez

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- VISTO il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- VISTA la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- VISTA la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- VISTA la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E.Q. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea".

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.

La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, acquisita con prot. 36131/2024, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con istanza acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot.A00183-17270 del 3/11/2023, e successive integrazioni prot. 66081/2024, prot. 88245/2024, prot. 257029/2024 e prot. 191163/2024, la dott.ssa Gocmez Zeynep Cansu, nata...omissis...medico con specializzazione in "Medico di famiglia", con titolo di

studio conseguito presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Istanbul il 31/7/2012, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott.ssa Zeynep Cansu Gocmez, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di medico con specializzazione in "Medico di famiglia" conseguito all'estero dalla dott.ssa Gocmez Zeynep Cansu, nata ...omissis...come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico con specializzazione in "Medico di famiglia" entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della
 professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di
 svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente,
 fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio
 o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto
 della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni
 della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della E.Q. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- 1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di accogliere l'istanza presentata dalla dott.ssa Gocmez Zeynep Cansu, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- 3. di riconoscere il titolo professionale di medico, con specializzazione in "Medico di famiglia" conseguito all'estero dalla dott.ssa Gocmez Zeynep Cansu, ...omissis... come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- 4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico, con specializzazione in "Medico di famiglia" entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- 5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
- 6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
- 7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.Gocmez Zeynep Cansu e all'ENPAM.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale
 n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione,
 all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle
 medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con
 il sistema CIFRA" ut supra;
- sarà pubblicizzato in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicizzato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta Mauro Nicastro DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 giugno 2024, n. 294 Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott. Cucuri Klaudia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- VISTO il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- VISTA la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- VISTA la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- VISTA la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E.Q. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea".

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.

La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con nota acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. 211294/2024 la dott.ssa Cucuri Klaudia, ...omissis... infermiera con titolo di studio conseguito presso l'Università "Ismail Qemali" Vlore il 12/7/2016, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di :

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott.Cucuri Klaudia in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiere conseguito all'estero dalla dott. Cucuri Klaudia, ...omissis..., come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art. 13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

• sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della E.Q. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- 1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di accogliere l'istanza presentata dalla dott.ssa Cucuri Klaudia, in quanto sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- 3. di riconoscere il titolo professionale di infermiera, conseguito all'estero dalla dott.ssa Cucuri Klaudia, ...omissis...come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- 4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- 5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
- 6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
- 7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Cucuri Klaudia

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale
 n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione,
 all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle
 medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con
 il sistema CIFRA" ut supra;
- sarà pubblicizzato in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicizzato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta Mauro Nicastro DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 giugno 2024, n. 295 Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. Dott. Robert Hallkaj

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- VISTO il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- VISTA la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- VISTA la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- VISTA la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E.Q. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea".

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.

La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con istanza acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. 205639/2024, il dott. Robert Hallkaj, ...omissis... infermiere con titolo di studio conseguito presso il Collegio Universitario "Medicom" di Tirana il 2/9/2013, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di :

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dal dott. Robert Hallkaj, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiere conseguito all'estero dal dott. Robert Hallkaj,... omissis... come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della
 professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di
 svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente,
 fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio
 o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto
 della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni
 della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della E.Q. "Sviluppo

Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

• Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- 1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di accogliere l'istanza presentata dal dott. Robert Hallkaj, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- 3. di riconoscere il titolo professionale di infermiere, conseguito all'estero dal dott. Robert Hallkaj,... omissis...come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- 4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- 5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
- 6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
- 7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al dott.Robert Hallkaj.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale
 n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione,
 all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle
 medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con
 il sistema CIFRA" ut supra;
- sarà pubblicizzato in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicizzato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta Mauro Nicastro DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 luglio 2024, n. 304

Società "Diaverum Italia S.r.l.". Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del Centro Dialisi sito in Taranto alla via Latartara n. 29/31 per ampliamento da n. 10 a n. 14 posti rene, a seguito di trasferimento ai sensi dell' art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 4 dei 14 posti rene dal Centro Dialisi "Diaverum" di Acquaviva delle Fonti (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale".

Viste le Leggi regionali del 29/12/2023 nn.37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22/01/2024 n.18. In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriali" del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. prevede:

-all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"):

-comma 3, che: "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.", tra cui i centri per dialisi (art. 5, comma 1, punto 1.6.6.);

-comma 5, che: "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o

altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione; l'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica";

- all'art. 28 ("Trasferimento definitivo delle strutture accreditate") che:
- 1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.
- 2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, (...).
- 3. Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.
- 4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all' articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.
- 5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASLcompetente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.
- 6. La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento 'dell'accreditamento.".

Con PEC del 28/09/2023 ad oggetto "Istanza trasferimento dell'accreditamento Istituzionale di N. 2 postazioni da Acquaviva a Taranto", acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. AOO_183/15496 del 29/09/2023, il legale rappresentante della società "Diaverum Italia S.r.l." ha trasmesso nota ad oggetto "AI SENSI DELL'ART. 28 DELLA LEGGE REGIONALE N. 9/2017 E S.M.I. SI CHIEDE PARERE FAVOREVOLE PER IL TRASFERIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI N. 4 POSTAZIONI DAL CENTRO DIALISI DI "ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)" AL CENTRO DIALISI DI "TARANTO" (TRASFERIMENTI APPROVATI IL 14/11/2022 DALLA "RENDIT"). INTEGRAZIONE ALLA NOTA "PEC" TRASMESSA DA QUESTA SOCIETA' IN DATA 21/09/2023. RISCONTRO ALLA NOTA PEC DEL 25/09/2023 AD OGGETTO: RE: GENTILE REMINDER.", con la quale ha rappresentato quanto segue: "Premesso che: la Società "Diaverum Italia S.r.l." in persona del proprio Rappresentante Legale protempore Dott.ssa Maria Chiara Durio, gestisce n. 7 Centri di Dialisi Istituzionalmente Accreditati per complessivi n. 112 posti rene, dislocati nell'ambito territoriale della Regione Puglia con Sedi Operative presso i Comuni di Acquaviva (BA), Bari (BA), Corato (BA), Copertino (LE), Grottaglie (TA), Mesagne (BR); Taranto (TA);

la Regione Puglia con nota prot. n. AOO_183/4569 del 10/03/2022, avente a oggetto: "Istanza per ottenere una nuova distribuzione delle postazioni accreditate presso i centri dialisi Diaverum in Puglia, ai sensi della LR 9 del 2 maggio 2017", ha descritto dettagliatamente l'iter procedurale propedeutico al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, trasferimento, ampiamento e mantenimento dell'accreditamento istituzionale;

la Regione Puglia con Determinazioni Dirigenziali nn. 2 del 10.01.2017 e 32 del 17.02.2017 ha aggiornato l'autorizzazione all'esercizio e conferito l'accreditamento istituzionale per i Centri Dialisi gestiti dalla Società "Diaverum Italia S.r.l." con Sedi Operative rispettivamente in Copertino (LE) e Taranto.

In data 21/09/2023 la Società "Diaverum Italia S.r.l." con nota a mezzo "Pec" ha rettificato l'istanza

precedentemente presentata in data 8 febbraio 2023", precisando che l'attuale richiesta deve intendersi come "ISTANZA PER TRASFERIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DI 4 (QUATTRO) STAZIONI DIALITICHE DAL CENTRO DI "ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) AL CENTRO DIALISI DI TARANTO, trasferimenti approvati il 14/11/2022 dalla "RENDIT";

Dato atto che:

l'art. 28 della Legge Regionale n. 9 del 02/05/2017 integrata, stabilisce che: L'accreditamento s'intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come, risulta, dall'atto che lo concede; Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione della corretta istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, nell'ambito dello stesso distretto socio-sanitario dell'azienda sanitaria locale. Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale dell'azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del D.Lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento;

L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è eseguito entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL trasmette gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.

La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento;

All'uopo, si chiede, ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in merito alla "AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER AMPLIAMENTO E TRASFERIMENTO DI SEDE DEI POSTI RENE OLTRE IL MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO PRESSO LA NUOVA SEDE, SIA DA ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) A TARANTO CHE DA ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) A COPERTINO (LE)".

Tanto per gli opportuni adempimenti e consequenziali adempimenti, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e s.m.i.

(...)".

Con nota prot. AOO_183/19959 del 15/12/2023, ad oggetto ""Diaverum Italia S.r.I."."Istanza trasferimento dell'accreditamento Istituzionale di N.2 postazioni da Acquaviva a Taranto". Richiesta integrazione documentale e conferimento incarico di verifica.", indirizzata al Legale Rappresentate della Diaverum Italia Srl, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto, al Servizio Qu.O.T.A. dell' AReSS e per conoscenza ai sindaci dei comuni di Taranto, Acquaviva delle Fonti e ai Direttori Generali delle AASSLL BA e TA, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue: "(...) considerato che:

- con D.D. n. 32 del 17.02.2016 il Dirigente della scrivente Sezione ha autorizzato all'esercizio e conferito all'accreditamento istituzionale al Centro Dialisi sito in Taranto alla Via Lazzazzera n. 46, gestito dalla Diaverum Italia Srl, e che, con il medesimo provvedimento, considerata, tra l'altro, la peculiarità del trattamento dialitico quale prestazione necessaria quoad vitam", si è ritenuto, "pur in assenza di un provvedimento autorizzativo per i posti rene di fatto attivati, di non dover avviare la dismissione dei medesimi posti rene,

in attesa della definizione del nuovo piano della rete dialitica e della successiva eventuale presentazione al Comune di (...), da parte della Diaverum Italia s.r.l.; di istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento della struttura, con conseguente richiesta comunale di compatibilità alla scrivente Sezione;

- con Verbale n°2 del 14 novembre 2022 dell'Organizzazione Rete Nefrologica- Dialitica eTrapiantologica Pugliese (ReNDiT), in merito al punto 1. all'ordine del giorno: "Diaverum: trasferimento posti rene da Acquaviva a Taranto;", è stata concordata la seguente proposta ridistributiva dei posti rene gestiti dalla società in indirizzo:

	ATTUALE ALLOCAZIONEATTU ALLOCAZIONE RENE		PROPOSTA PARERE PREVENTIVO
ACQUAVIVA DELLE FONTI	22		
BARI		6	SI
TARANTO		4	
COPERTINO		2	
CORATO		2	
RIMANENTI		8	

atteso altresì che, la documentazione fornita dalla "Diaverum Italia S.r.l." non risulta esaustiva, la scrivente Sezione invita:

- il legale rappresentante della "Diaverum Italia S.r.l." a trasmettere alla scrivente Sezione:
- titolo attestante l'agibilità;
- i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di esercizio previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e del numero e qualifiche del personale da impegnare nella struttura;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia del documento di identità, ove sia precisato di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui all' art. 9, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante, degli amministratori nonché dei soci titolari di quote superiori al 20%, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- autocertificazione Antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia del documento di identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia del documento di identità in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, da trasmettere inoltre al Servizio Qu.OTA AReSS.

A seguito della trasmissione della suddetta integrazione documentale; si invita:

- il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Dialisi sito nel Comune di Taranto in Via Lazzazzera n. 46, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A REQUISITI GENERALI, B.01 e B.01.04 (colonna di sinistra modificata dal R.R. n. 10/2019) di n. 14 posti rene, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per ampliamento (da n. 10 a n. 14) di n. 4 posti rene, relativi all'attività specialistica ambulatoriale di dialisi, comunicandone l'esito alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.OTA AReSS;
- il Servizio Qu.OTA AReSS ai sensi dell' art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Dialisi sito nel Comune di Taranto in Via Lazzazzera n. 46, finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento di n. 14 posti rene per ampliamento (da n. 10 a n. 14) di n. 4 posti rene, relativi all'attività specialistica ambulatoriale di dialisi, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dal R.R. n. 16/2019,

limitatamente ai requisiti della fase di "Plan" previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019. (...).".

Con Pec del 26/02/2024 il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto ha trasmesso la nota prot. ASL_VVTA.AOO_ASLTA.REGISTRO UFFICIALE.U.0041726.26-02-2024 ad oggetto "DIAVERUM Italia s.r.l." – Istanza di trasferimento dell'accreditamento istituzionale di n. 4 postazioni da Acquaviva a Taranto. Incarico prot. AOO_183/PROT./15/12/2023/0019959 del 15.12.2023. PARERE FINALE" acquisita dalla scrivente Sezione al Prot. E. 111081/01-03-24, nella quale è rappresentato quanto segue: "Il Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Animale – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta- Servizio Accreditamenti e Qualità, con nota prot. AOO_183/PROT./15/12/2023/0019959 del 15/12/2023, ha incaricato questo Dipartimento di Prevenzione, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., a effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Dialisi sito nel comune di Taranto alla Via A. Latartara n. 29/31 al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, specifici e generali di cui al R.R. n. 3/2010, e ss.mm.ii. alle Sez. A-REQUISITI GENERALI, B.01 e B.01.04 (colonna di sinistra – modificata dal R. R. n. 10/2019) di n. 14 posti rene, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per ampliamento (da n. 10 a n. 14) di n. 4 posti rene, relativi all'attività specialistica ambulatoriale di dialisi.

Con nota prot. 0008329 del 12.01.2024, questo Dipartimento di Prevenzione ha chiesto alla DIAVERUM Italia S.r.l., la documentazione necessaria all'espletamento dell'incarico in oggetto.

La documentazione utile ai fini della definizione dell'iter di cui all'incarico in oggetto, è stata consegnata in data 30.01.2024 prot. 0021811.

In data 14.02.2024, personale in servizio presso questo Dipartimento di Prevenzione, ha effettuato sopralluogo presso il Centro Dialisi sito nel Comune di Taranto alla via A. Latartara n. 29/31. Dall'esito del sopralluogo e dalla valutazione della documentazione acquisita è scaturito quanto segue.

Requisiti generali:

La struttura ha adottato un idoneo documento di organizzazione ai sensi del Reg. Reg. n. 3/2010 nelle parti non abrogate dopo l'entrata in vigore del R.R. n. 16/2019. La struttura ha adottato inoltre il documento di valutazione dei rischi ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Requisiti strutturali e tecnologici generali:

Secondo quanto riportato nella pianta planimetrica, che diventa parte integrante del presente parere, nella relazione tecnica e sulla base delle risultanze del sopralluogo, la struttura, per quanto attiene ai requisiti strutturali, possiede i requisiti minimi, specifici e generali di cui al R.R. n. 3/2010, e ss.mm.ii. alle Sez. A – REQUISITI GENERALI, B.01 e B.01.04 (colonna di sinistra – modificata dal R.R. n. 10/2019) per la struttura Centro Dialisi, ubicata nel comune di Taranto alla Via A. Latartara n.29/31; Requisiti impiantistici:

La dotazione impiantistica risulta congrua: dichiarazioni di conformità previste per legge.

Requisiti Organizzativi:

La dotazione organica prevista risulta adeguata alla tipologia e all'orario di operatività tecnica.

Responsabile Sanitario:

Il Responsabile Sanitario della struttura è la Dott.ssa Maria Lucia SAMBATI, nata a (*omissis*) il 21/05/1966, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Pisa in data 06/10/1992, specializzata in Nefrologia presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" in data 20/12/1996, iscritta Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Lecce (Ordine della Provincia di Lecce) n. 0000005565 dal 07/10/1933.

Si fa presente che il Responsabile Sanitario Dott.ssa Maria Lucia SAMBATI è iscritta all'Albo dei Medici della Provincia di LECCE, pertanto, in base a quanto previsto dall'art. 30 della L. 23/12/2021 n. 238 di comunicare all'ordine territoriale competente di Taranto a mezzo PEC il proprio incarico per il luogo in cui ha sede la struttura de quo.

CONCLUSIONI

Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato, si ritiene che la struttura di Centro Dialisi sito nel Comune di Taranto alla Via A. Latartara n. 29/31 possieda i requisiti minimi, specifici e generali di cui al r.r. n. 3/2010, e ss.mm.ii. alle Sez. A REQUISITI GENERALI, B.01 e B.0104 (colonna di sinistra – modificata dal R.R. n. 10/2019) di n. 14 posti rene, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per ampliamento (da n. 10 a n. 14) di cui n. 4 posti rene, relativi all'attività specialistica ambulatoriale di dialisi.

A margine della presente, si comunica che l'incarico del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Animale-Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità, con nota prot . AOO_183 /PROT./15/12/2023/0019959 del 15/12/2023, riportava come sede della struttura Via Lazzazzera n. 46, che risulta essere la precedente sede, mentre l'ampliamento dei posti rene da n. 10 a n. 14 è relativo alla sede ubicata in Taranto alla Via Latartara n. 29/31 (omissis)".

Con Pec del 19/03/2024 il Servizio Qu.O.T.A. dell' AReSS ha trasmesso la nota prot. n. AReSS_Puglia/AReSS/19.03.2024/0000958 ad oggetto "Diaverum Italia srl" di Bari. Centro Dialisi ubicato in Taranto. Riscontro nota prot. AOO_183/19959 del 15.12.2023.

Trasmissione parere accreditamento istituzionale", acquisita dalla scrivente Sezione al Prot. E/148854/ del 22.03.2024, nella quale è rappresentato quanto segue:

"Quale formale riscontro a nota marginata in oggetto, si relaziona quanto segue. Con propria nota prot. n. 4041/QuOTA del 18.12.2023, lo scrivente Servizio comunicava alle SS.LL. in epigrafe, che " al fine di programmare le attività di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento vigenti" restava "in attesa di notifica di provvedimento di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ovvero di relazione attestante il possesso dei requisiti precipui, come verificati dal Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto".

Acquisito per le vie brevi il parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto (rif. Prot. n. 41726 del 26.02.2024), relativo al possesso dei requisiti di autorizzazione all'esercizio vigenti, con nota mail questo Servizio ha trasmesso, alla struttura marginata in oggetto, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, a tenersi nella giornata del 27.02.2024. In data 23.02 u.s. il Gruppo di valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei requisiti relativi alla Fase di Plan di cui al Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale, approvato con R.R. n. 16/2019 e ss.mm.ii, come compilata e formalmente inoltrata dalla struttura da auditare in data 26.02. u.s., valutandone come congruo il suo contenuto.

Come programmato, in data 27.02 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, non rilevando Non conformità alcuna. Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per il Centro Dialisi sito in Taranto alla via Lazzazzera n. 46, per n. 14 (quattordici) posti rene per ampliamento (da n. 10 a n. 14)di n. 4 (quattro) posti, relativi all'attività specialistica ambulatoriale di dialisi, appartenente alla "Diaverum Italia srl" con sede sita in Bari alla Via G. Solarino n. 5, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale, di cui all'allegato B del R.R. n. 16/2019 e ss.mm.ii., con riferimento alla fase "PLAN", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio Tanto in ossequio alle previsioni di cui all'art. 23 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii. (omissis)"

Per tutto quanto sopra riportato

- rilevato di poter rilasciare l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento istituzionale ai sensi e per gli effetti della L. 9/2017 nella sede ubicata in Taranto alla Via Latartara n. 29/31 e non in quella originariamente oggetto di autorizzazione ex D.D. 32/2016 (sita in Taranto alla via Lazzazzera al civico 46), atteso che:
- a seguito di Pec del 05/05/2017 con la quale il legale rappresentante della Diaverum Italia Srl aveva chiesto: "in relazione alla struttura denominata Centro Dialisi Diaverum srl ubicata nel Comune di Taranto alla Via Latartara snc Quartiere Paolo IV il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e mantenimento dell'accreditamento", la scrivente Sezione ha conferito incarico al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR per effettuare idoneo sopralluogo finalizzato al possesso dei requisiti minimi ed ulteriori ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e mantenimento dell'accreditamento istituzionale nella nuova sede;
- il Dipartimento dell'Asl Ta, ha accertato la sussistenza dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici e organizzativi presso la nuova sede sita in Via Latartara snc trasmettendone gli esiti con nota prot. 10491 del 07.02.2018;
- il procedimento non si è concluso con un provvedimento di trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio e mantenimento dell'accreditamento istituzionale nella nuova sede;
- sulla base degli esiti delle verifiche, trasmessi dal Dipartimento di Prevenzione delle ASL TA e del Servizio

Qu.O.T.A. dell' AReSS con le sopra riportate note, la struttura risulta in possesso dei requisiti minimi generali e specifici previsti per l'autorizzazione all'esercizio e ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l'accreditamento;

Per tutto quanto sopra riportato, posto che:

- con D.D. n.262 del 03/06/2024 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell' Offerta ha determinato di "aggiornare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del Centro Dialisi con dotazione di n. 18 posti rene sito in Copertino alla Via Mameli n. 22, gestito dalla società "Diaverum Italia s.r.l." per ampliamento da n. 16 a n. 18 posti rene, a seguito di trasferimento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 2 dei 16 posti rene dal Centro Dialisi Diaverum di Acquaviva delle Fonti (BA) (così ridotti da n. 16 a n. 14), il cui Direttore Sanitario è ladott.ssa Virginia Greco, specialista in nefrologia";
- sulla base degli esiti delle verifiche trasmessi dal Dipartimento di Prevenzione delle ASL TA e del Servizio Qu.O.T.A. dell' AReSS sopra richiamate la struttura risulta in possesso dei requisiti minimi generali e specifici previsti per l'autorizzazione all'esercizio e ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l'accreditamento;

si propone

- di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del Centro Dialisi con dotazione di n. 14 posti rene sito in Taranto alla Via A. Latartara n. 29/31, gestito dalla società "Diaverum Italia s.r.l." per ampliamento da n. 10 a n. 14 posti rene, a seguito di trasferimento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 4 dei 14 posti rene dal Centro Dialisi Diaverum di Acquaviva delle Fonti (BA) (così ridotti da n. 14 a n. 10), il cui Direttore Sanitario è la dott.ssa Maria Lucia Sambatati nata il 21/05/1966, specialista in nefrologia, con la precisazione che:
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Diaverum Italia S.r.l.", è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista dagli standard organizzativi di cui ai R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia dagli stessi, ritenuto opportuno.";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2010 e s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "Diaverum Italia S.r.l.", "entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento", dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale

o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l' attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni. Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- -sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate; -viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile E.Q. e Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
 - di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del Centro Dialisi con dotazione di n. 14 posti rene sito in Taranto alla Via A. Latartara n. 29/31, gestito dalla società "Diaverum Italia s.r.l." per ampliamento da n. 10 a n. 14 posti rene, a seguito di trasferimento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 4 dei 14 posti rene dal Centro Dialisi Diaverum di Acquaviva delle Fonti (BA) (così ridotti da n. 14 a n. 10), il cui Direttore Sanitario è la dott.ssa Maria Lucia Sambatati nata il 21/05/1966, specialista in nefrologia, con la precisazione che:
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Diaverum Italia S.r.l.", è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli

professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il rappresentante legale della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista dagli standard organizzativi di cui ai R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2010 e s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "Diaverum Italia S.r.l.", "entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento", dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della società "Diaverum Italia srl" con sede legale nel comune di Bari, al Viale Giuseppe Solarino, 5 Pec: diaverum@pec.it;
- al Direttore Generale dell'ASL TA;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell' AReSS;
- al Sindaco del Comune di Acquaviva delle Fonti;
- al Sindaco del Comune di Taranto.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 14 facciate:

- -è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- -sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- -sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- -sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- -viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore Paolo Avitto

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta Mauro Nicastro DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 15 maggio 2024, n. 118

Adempimenti conseguenti alla sentenza n. 80/2024 del 17.1.2024 resa dal T.A.R. Puglia, Sede di Bari nel giudizio allibrato al R.G. n. 425/2023. Integrazione della efficacia della Determina del Dirigente della Sezione Transizione Energetica presso il Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia n. 14/2023 del 30.1.2023, recante il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs. n. 387/2003, relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,2 MW, denominato "CER2", costituito da 8 aerogeneratori sito nel Comune di Foggia (Fg) località "Cantone"; di una cabina di sezionamento (CS) per la raccolta dell'energia elettrica; e altre infrastrutture connesse. Proponente: Freemont s.r.l., già Clean Energy Re Due S.r.l. con sede legale in Milano, Piazza della Repubblica, n.19, P.IVA 03564790719.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica e Dirigente *ad interim* del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, Ing. Francesco Corvace, supportato dal Funzionario amministrativo, Avv. Simeone Lacalendola.

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;

- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento,

valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
- è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
- è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

DATO ATTO CHE:

- con la sopra menzionata deliberazione n. 1944/2023, l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento dello Sviluppo Economico, all'ing. Francesco, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n. 241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

Con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 30 gennaio 2023, la scrivente Sezione rilasciava l'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., in favore della società Freemont srl, per la costruzione ed esercizio dell'impianto FER in oggetto.

Il citato provvedimento autorizzativo espressamente prescriveva (e prescrive), all'art. 3, che "tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento tali da consentire la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da dgr n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il

Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia"; e, inoltre, all'art. 9, che "il mancato rispetto dell' esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nelle Conferenze di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica".

Con le note del 9.2.2023 e del 20.03.2023 la Freemont srl formalizzava una istanza di rettifica parziale in autotutela dell'art.3 della D.D. n. 14/2023, "nel senso di eliminare la prescrizione che subordina l'efficacia dell'autorizzazione unica rilasciata alla FREEMONT S.R.L. al rispetto di "misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente interessati", deducendo deducendo "l'assenza di misure compensative nel quadro progettuale delineato dalla medesima; la mancata partecipazione del Comune di Foggia alla conferenza di servizi, sebbene più volte invitato a determinare le citate misure; la mancata proposta e conseguente discussione, nel corso del procedimento autorizzativo, di tale prescrizione; la circostanza secondo la quale detta condizione di efficacia dell'autorizzazione avrebbe impedito alla società l'accesso al finanziamento necessari per partecipare all'asta degli incentivi" (cfr. sentenza Tar Puglia n.80-2024 del 17.01.2024).

Con successiva nota prot. n. 5428 del 24.03.2023, questa Sezione riscontrava le note di cui al punto precedente, comunicando di non poter accogliere la richiesta avanzata dalla società, in quanto le disposizioni normative richiamate puntualmente tanto nella D.D. n. 14/2023 quanto nella nota di riscontro in commento sanciscono la necessità di riconoscere dette misure di compensazione in favore delle Amministrazioni comunali territorialmente interessate dal realizzando impianto FER.

In ragione ditale diniego, con ricorso datato 31.03.2023 ed allibrato al R.G. 425/2023, la Freemont srl incardinava un giudizio innanzi al T.A.R. Puglia, Bari, avverso la Regione Puglia e nei confronti del Comune di Foggia, al fine di ottenere "la nullità o l'annullamento parziale, previa adozione di idonea misura cautelare, della Determina del Dirigente della Sezione Transizione Energetica del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia n. 14 del 30 gennaio 2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 159, notificata l'1 febbraio 2023 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 15 del 9 febbraio 2023, recante l'autorizzazione unica ex d.lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza pari a 29,2 MW, denominato "CER2", costituito da 8 aerogeneratori, e delle relative opere di connessione, da ubicarsi nel Comune di Foggia, loc. "Cantone", nella parte in cui la Regione Puglia ha subordinato l'efficacia di tale provvedimento autorizzativo all'osservanza di indefinite "misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti" (art. 3, co. 2), stabilendo peraltro che il loro mancato rispetto comporterebbe "la decadenza dell'Autorizzazione Unica" (art. 9, co. 5)".

In seguito, con **ordinanza n. 185 del 15.05.2023 (R.G. 425/2023)**, il T.A.R. Puglia, Bari disponeva "il riesame del provvedimento impugnato a cura della Regione Puglia e del Comune di Foggia, da effettuarsi, con le modalità indicate in motivazione, entro sessanta giorni dalla notifica o dalla comunicazione della presente ordinanza". Con la nota prot. n. 71796 del 29.06.2023, il Comune di Foggia chiedeva "la convocazione di una riunione urgente in cui si dovrà discutere, con concrete proposte di merito, di quali debbano effettivamente essere le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei comuni territorialmente interessati dal progetto (Comune di Foggia) della società ricorrente (Freemont s.r.l.), analiticamente indicandone costi, modalità e tempistiche di realizzazione".

In ottemperanza a quanto disposto dal T.A.R. Puglia, Sede di Bari con l'ordinanza sopra citata , con nota prot.n. 10901 del 5.07.2023, questa Sezione, convocava per il giorno 17.07.2023 ore 10:00 la riunione di Conferenza di Servizi in modalità videoconferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.; tale riunione aveva oggetto, quale unico punto all'o.d.g. la "definizione misure compensative, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010". Con nota prot. n. 11152 del 12.07.2023, questa Sezione anticipava ed aggiornava al giorno 13.07.2023 la seduta di conferenza di servizi originariamente prevista per il 17.07.2023, a fronte di specifica richiesta in tal senso avanzata dalla proponente in data 6.07.2023 (segnatamente, richiesta di anticipazione della seduta di c.d.s. motivata testualmente come di seguito: "la Società Freemont Srl ritiene non utile l'incontro fissato per il giorno 17 p.v., in forza dell'ordinanza del TAR ed al fine di trovare un'intesa transattiva sulle misure di compensazione, considerato che, a quella data, saranno già scaduti i termini per proporre appello alla detta ordinanza (14 p.v.). La società, ritiene,

pertanto, indispensabile anticipare l'indetta Conferenza ad una data ricompresa tra il 10.07 e il 12.07. Oltre tale termine, non essendoci più i margini temporali per trovare un' intesa definitiva, la Freemont sarà, infatti, costretta a dare seguito all'azione legale proponendo appello all'ordinanza del TAR").

In data 13.07.2023 si svolgeva la citata seduta di conferenza di servizi, avente come oggetto "Ottemperanza ordinanza T.A.R. Puglia-BARI- n.185 del 15.05.2023 (Ricorso iscritto al n.425/2023). Convocazione Conferenza di servizi ristretta per integrazione efficacia provvedimento". Nell'ambito di tale riunione:

- questa Sezione ribadiva che la società avrebbe dovuto impegnarsi, ai sensi della DGR 2084 del 28/9/2010 pubblicata sul BURP Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 159 del 19/10/2010, a predisporre entro un termine di 60 giorni, un progetto di dettaglio per la realizzazione di opere di riequilibrio ambientale e paesaggistico, comprensivo di piano di gestione, da presentarsi al comune di Foggia e alla Regione Puglia; questa Amministrazione segnalava ulteriormente che, ai sensi della citata normativa, dette misure dovevano considerarsi obbligatorie e che l'eventuale inottemperanza delle medesime avrebbe determinato la perdita di efficacia del titolo autorizzativo rilasciato;
- l'Amministrazione comunale dichiarava che: "In merito alla individuazione di un progetto specifico, in riferimento alla L. R. n. 28/2022 punto 3 lettera c): "promuovere il risparmio energetico e la riconversione verso l'impiego diffuso di fonti energetiche rinnovabili, anche attraverso il potenziamento della misura del reddito energetico regionale di cui alla legge regionale 9 agosto 2019, n. 42 (Istituzione del Reddito energetico regionale), e la creazione di comunità energetiche; delle concrete misure di compensazione e misure di riequilibrio ambientale e territoriale", il Comune di Foggia propone la realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio degli uffici dell'area tecnica del Comune anche eventualmente da realizzare nell'area di parcheggio a servizio dell'edificio", Inoltre condivideva quanto asserito dallo scrivente Ufficio in merito alla condizione per la quale le compensazioni ambientali fossero da riconoscere al Comune in quanto gli impatti connessi all'impianto sono da considerarsi anche in funzione della concentrazione territoriale delle attività di produzione di energia da fonte rinnovabile
- la scrivente Sezione, avendo appurato nella stessa sede <u>la prevalente preferenza dell'Amministrazione</u> comunale in favore di interventi volti al <u>risparmio energetico da eseguirsi sull'edificio municipale (o sulle sue pertinenze)</u>, indicava tale tipologia di intervento quale misura di compensazione prescelta, al fine di garantire la piena ottemperanza dell'ordinanza del Giudice amministrativo;
- la società istante dichiarava "di prendere atto di quanto emerso durante i lavori, in particolare, del fatto che è decorso il termine indicato dal TAR per l'esecuzione dell'ordinanza, ma ancora risultano indefinite le misure di compensazione. Si riserva, pertanto, di valutare il da farsi".

Con nota prot. n. 11545 del 24.07.2023 questa Sezione trasmetteva copia del verbale della ridetta seduta di conferenza di servizi, svoltasi in data 13.07.2023, il cui contenuto doveva intendersi cristallizzato, essendo stato tale verbale letto e condiviso costantemente dalle parti durante l'espletamento dei lavori della seduta. In riscontro a tale missiva, con successiva nota trasmessa a mezzo p.e.c. in data 4.08.2023, la Freemont comunicava di aver elaborato "misure di compensazione ambientale come da indicazioni della Regione e del Comune, consistenti in pannelli fotovoltaici da allocare nelle pertinenze dell'edificio municipale" di cui allegava - a suo dire - "relativo progetto".

Questo Ufficio procedente appurava che, in realtà, tale "progetto" altro non era che un semplice schema concettuale assolutamente incompleto della proposta di compensazione ambientale, estremamente carente, in particolare, con riguardo alla documentazione tecnica e illustrativa: in buona sostanza, da tale documentazione versata in atti non risultava possibile in alcun modo evincere il luogo in cui tale tettoia avrebbe dovuto installarsi, le specifiche modalità tecniche di installazione ed il valore effettivo della compensazione offerta alla Amministrazione comunale.

Con nota n. 108191 del 10.10.2023, acquisita al prot.n.n.r_puglia/AOO_159/PROT/10/10/2023/0013606, anche il Comune di Foggia evidenziava la totale inadeguatezza della documentazione de qua. Nello specifico, l'Ente comunale rilevava che "anche in considerazione dell'evidente carenza documentale e della mancanza di specifici atti tecnico-progettuali della proposta, in data 18.08.2023 chiedeva al Servizio dei Lavori Pubblici

di esprimersi in merito alle prescrizioni per il collegamento tra l'impianto previsto e l'edificio esistente sia in termini fisici sia economici, al fine di poter proceder ad una corretta valutazione della scarna bozza presentata. In data 5.10.2023 L'Energy Manager riscontrava la fattibilità in linea tecnica e comunicava l'irrisorietà della quantificazione economica relativa allo schema di massima proposto rispetto alla taglia dell'impianto oggetto di A.U. e alle sue relative potenzialità. Pertanto chiedeva alla Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.28/2022, di determinarsi in merito al procedimento de quo".

Dunque, con un primo ricorso per motivi aggiuntivi notificato e depositato in data 9.10.2023 nel succitato giudizio pendente innanzi al T.A.R. Puglia, Sede di Bari, la società Freemont s.r.l. instava per: a) "l'annullamento, per quanto possa occorrere, del verbale del 13 luglio 2023 della conferenza di servizi ristretta convocata dalla Regione Puglia, a seguito dell'ordinanza di codesto TAR n. 185 del 15 maggio 2023, "per integrazione efficacia del provvedimento" di autorizzazione unica di cui alla D.D. 14 del 30 gennaio 2023 rilasciata alla ricorrente"; b) "o, in subordine, per l'accertamento dell'avvenuta ottemperanza alla prescrizione, imposta con l'art. 3 dell'autorizzazione unica di cui alla D.D. 14 del 30 gennaio 2023 e, dunque, della piena efficacia del titolo autorizzativo, per avere la ricorrente predisposto e trasmesso, in data 4 agosto 2023, alla Regione Puglia e al Comune di Foggia un dettagliato progetto di misure compensative, redatto secondo le indicazioni fornite dai detti Enti con il verbale del 13 luglio 2023".

Con un secondo ricorso per motivi aggiunti notificato e depositato in data 16.10.2023, la società ricorrente chiedeva altresì l'annullamento: i) "dell'atto del 10 ottobre 2023, prot. n. 0108191, del Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del Comune di Foggia con il quale si è affermata "l'irrisorietà della quantificazione economica" della proposta di misure compensative presentata dalla ricorrente e, in applicazione degli indirizzi dettati dalla delibera della Commissione straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 115 del 29.08.2023, si impone, a titolo di misure compensative, una somma pari al 3% dei proventi e corrispondente, secondo i calcoli del Comune, ad €. 1.154.347,51"; ii) "della delibera n. 115 del 29 agosto 2023 della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio comunale del Comune di Foggia, richiamata nell'atto del 10 ottobre 2023 e applicata all'impianto della ricorrente, nella parte in cui ha stabilito che le misure compensative a favore del Comune di Foggia, per tutti gli impianti da fonti rinnovabili ricadenti nel territorio comunale, "debbano consistere in interventi il cui controvalore sia quantificato in misura pari al 3% dei proventi derivanti dalla vendita di energia elettrica e degli eventuali incentivi ad essa associati"".

Con nota n. 0015411 del 4.12.2023 questa Sezione trasmetteva la "Comunicazione ex art. 10 bis Legge 241/1990 e ss.mm.ii.. Procedimento volto alla dichiarazione della inefficacia di diritto del provvedimento autorizzativo", rilevato che:

- ut supra, la piena efficacia del provvedimento autorizzativo in parola era subordinata al rispetto di plurime condizioni, tra le quali la predisposizione di adeguate misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente interessati dall'erigendo impianto, come previsto dall'art. 3 della D.D. n. 14/2023;
- pertanto, il mancato rispetto di tale presupposto di cui all'art. 3 della D.D. n. 14/2023 del 30.01.2023 determinava la conseguente inefficacia di diritto del titolo autorizzativo;
- legittima doveva, dunque, ritenersi la ridetta prescrizione prevista nell'ambito della D.D. n. 14/2023 di rilascio dell'Autorizzazione Unica a favore della società Freemont s.r.l., in quanto volta al perseguimento di primarie finalità di riequilibrio ambientale in favore dei territori incisi dagli interventi in materia di FER;
- del resto, la necessità di predisporre misure di compensazione era stata positivamente valorizzata, altresì, dal T.A.R. Puglia, Sede di Bari, a mezzo della citata ordinanza n. 185 del 15.05.2023, con la quale le parti erano invitate a confrontarsi in un'apposita riunione per discutere delle stesse e delle relative modalità di attuazione;
- alla luce di quanto sopra, di fatto, non risultava *illo tempore* depositata agli atti della Sezione T.E. alcuna adeguata proposta progettuale suscettibile di essere valutata ai sensi e per gli effetti della disciplina in tema di misure di compensazione dalla D.G.R. n. 2084 del 28/9/2010 e del D.M. 10/09/2010;
- conclusivamente, risultava insussistente uno dei presupposti di efficacia dell'A.U. rilasciata con D.D. n. 14/2023.

Con la sentenza n. 80 del 17.1.2024 resa nel giudizio allibrato al R.G. n. 425/2023, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sede di Bari rigettava il ricorso principale proposto dalla società Freemont, dichiarando altresì inammissibili il primo ed il secondo ricorso per motivi aggiunti. Per quanto qui di stretto e diretto interesse, l'adito Giudice confermava la piena << legittimità della statuizione contenuta all'art. 3 dell'autorizzazione unica oggetto dell'impugnazione [trattasi, segnatamente, della D.D. n. 14/2023 del 30.1.2023 di rilascio di A.U. ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003] spiegata nel presente procedimento, nella parte in cui prevede che "tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti">>>.

Pertanto, con nota acquisita al prot. n. 63718 del 5.02.2024 la società istante affermava il proprio interesse alla integrazione della efficacia del titolo autorizzativo ed invitava "le amministrazioni in indirizzo per quanto di loro competenza, a predisporre, quanto prima, tutto il necessario per la sottoscrizione dell'accordo, in ossequio allo schema predisposto dal Comune di Foggia e approvato con delibera n. 115 del 3 29 agosto 2023, relativo alle misure di compensazione ambientale e territoriale a favore del Comune di Foggia, al fine di integrare l'efficacia del titolo; manifestando [...] la sua disponibilità a riconoscere all'Ente comunale, secondo quanto disposto dal D.M. 10 settembre 2010, compensazioni ambientali e territoriali nella misura massima del 3% dei proventi annui, per l'intero periodo di vita utile dell'impianto, da corrispondere con cadenza annuale, a partire dal termine del primo anno di esercizio dell'impianto";

Con successiva nota acquisita al prot. n. 84127 del 15.02.2024, richiamando la precedente missiva, la società istante, vista l'urgenza di procedere alla formalizzazione dell'accordo in tema di misure compensative in favore del Comune di Foggia così da dare avvio ai lavori di realizzazione del progetto assentito, sollecitava le amministrazioni a vario titolo coinvolte a convocare, nei successivi quindici giorni, un tavolo tecnico per procedere alla sottoscrizione dell'accordo de quo .

Con nota n. 86385 del 16.02.2024 questa Sezione indiceva una riunione di una Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della legge 241/1990, invitando e diffidando i soggetti destinatari a depositare, a mezzo p.e.c. all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it, la documentazione inerente la soluzione definitivamente individuata quale misura di compensazione da riconoscersi in favore del Comune di Foggia. Il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto provvedere a quanto richiesto era pari a 20 giorni e decorrente dalla notifica, via p.e.c., della stessa nota d'indizione. La data della eventuale riunione in modalità sincrona sarebbe stata fissata per il giorno 15.3.2024 alle ore 10.30 in via telematica, previa successiva comunicazione formale, qualora se ne fosse ravvisata l'esigenza.

Pertanto, con nota p.e.c. acquisita al prot. regionale n. 0098800/2024 del 23.2.2024, il Comune di Foggia – Area 7 – Servizio Ambiente e Sicurezza confermava la propria volontà di individuare, quale misura di compensazione ambientale da riconoscere in favore del medesimo Ente, la realizzazione di pensiline fotovoltaiche nell'ambito delle aree pubbliche riservate a parcheggio dipendenti e parcheggio utenza, annesse alla palazzina denominata "Area Tecnica" del Comune di Foggia, sita alla Via Protano (coord. geogr. 41.457622, 15.568828) (efficientamento energetico di edifici pubblici). Precisava inoltre, al fine di ampliare la platea di possibili interventi compensativi, anche in via totalmente alternativa rispetto a quanto sopra riportato, di ritenere ammissibile anche l'installazione ex-novo di impianti fotovoltaici su uno o più edifici scolastici comunali in regime di scambio sul posto, previa apposita interlocuzione con l'Energy Manager comunale. Inoltre, l'Ente comunale fissava che il controvalore annuo delle misure di compensazione in € 104.244,00 per ogni anno di vita utile dell'impianto, corrispondenti ad un controvalore complessivo ed attualizzato pari ad € 1.154.347,51, ritenuto imprescindibile per il Comune. Da ultimo, ai fini della formalizzazione della Convenzione si sarebbe dovuto utilizzare lo schema approvato dal Comune di Foggia con D.C.C. n. 115/2023.

Dunque, a seguito di ulteriori interlocuzioni, con nota acquisita al prot. n. 0121243 del 7.3.2024, la società istante comunicava a questa Sezione la soluzione definitivamente concordata con il Comune di Foggia quale misura di compensazione ambientale. Segnatamente, la misura aveva un controvalore complessivo ed attualizzato pari a €. 1.1.54.347,51. La proponente riportava tale soluzione nello schema di convenzione approvato dal Comune con D.C.C. n. 115/2023 "affinché se ne prenda atto nella conferenza di servizi del 15 marzo 2024 ai fini del perfezionamento dell'efficacia dell'A.U. di cui alla D.D. n. 14 del 30 gennaio 2023"

(allegato alla citata comunicazione). Quindi, la Freemont provvedeva alla compilazione, per quanto di sua competenza, del citato schema di convenzione inserendo i profili di dettaglio dell'accordo raggiunto. Ivi era stabilito, tra l'altro:

- l'impegno della società a corrispondere al Comune un importo attualizzato e complessivo di €
 1.154.347,51 (l'Importo), da destinare esclusivamente alla realizzazione di misure di compensazione e riequilibrio ambientale individuate dal Comune secondo quanto disposto dalla;
- l'impegno della società a versare l'Importo, entro i 60 gg successivi al compimento del 12° mese dall'avvenuto allaccio alla rete elettrica RTN, mediante bonifici bancari con accredito sul conto corrente intestato al Comune a fronte dell'emissione di regolare fattura o documento equipollente da parte del Comune;
- che la destinazione dell'importo, l'individuazione di lavori, servizi, e interventi oggetto dell'opera di cui alla Convenzione, erano rimessi alla esclusiva ed integrale competenza e responsabilità del Comune;
- che, in caso di mancato versamento dell'importo pattuito a titolo di riequilibrio e compensazione dell'impatto ambientale dell'Impianto e delle opere accessorie, secondo i tempi e le modalità indicate, l'Autorizzazione Unica a realizzare ed esercire l'impianto eolico in parola sarà dichiarata decaduta in forza di quanto stabilito dall'art. 9, comma 2, della Determina Dirigenziale di Autorizzazione Unica n. 00014 del 30.01.2023 della Regione Puglia ("Il mancato rispetto dell' esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nelle Conferenze di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica").

Con successiva nota p.e.c. acquisita al prot. n. 0121992/2024 del 7.3.2024, il Comune di Foggia riscontrava la bozza di schema di Convenzione trasmesso dalla Freemont. Al riguardo, l'Ente prendeva atto della volontà della ditta proponente, in luogo di quanto prospettato con la nota suddetta, di corrispondere l'importo attualizzato e complessivo di € 1.154.347,51 (corrispondente a quello indicato quale controvalore da questo ufficio), da destinare esclusivamente alla realizzazione di misure di compensazione e riequilibrio ambientale da individuarsi da parte del Comune; confermava altresì i tempi e le modalità proposte dalla società. Pertanto, in riferimento a quanto sopra, l'Amministrazione comunale, esprimeva il proprio proprio parere favorevole nelle more dell'approvazione dello schema di Convenzione, nei termini sopra sinteticamente descritti, da parte della Giunta Comunale.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 03.04.2024, il Comune di Foggia approvava lo schema di Convenzione con la Freemont s.r.l. inerente a misure di compensazione ambientale di cui al D.M. 10.09.2010 per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile non destinato all'autoconsumo.

Da ultimo, con successiva nota acquisita al prot. n. 201709/2024 del 24.4.2024, il Comune di Foggia – Area 7 – Servizio Ambiente e Sicurezza trasmetteva la D.D. n. 588/2024 del 17.4.2024 (recante il seguente oggetto: << DETERMINA A CONTRARRE PER L'APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA SOCIETÀ FREEMONT S.R.L. INERENTE A MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE DI CUI AL D.M. 10.09.2010 PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE NON DESTINATO ALL'AUTOCONSUMO>>), comprensiva dello schema di Convenzione approvato e integralmente compilato in relazione alle parti di competenza dell'ente Comunale. Segnatamente, a mezzo di detta Determinazione il Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del Comune di Foggia determinava, tra l'altro:

- di dare esecuzione alla Deliberazione della Giunta Comunale n.14 del 03/04/2024, avente ad oggetto
 "Approvazione schema di convenzione con la società Freemont s.r.l. inerente a misure di compensazione
 ambientale di cui al D.M. 10.09.2010 per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica
 da fonte rinnovabile non destinato all'autoconsumo", per la costruzione e l'esercizio di un impianto per
 la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,2 MW, denominato
 "CER2" costituito da 8 aerogeneratori sito nel Comune di Foggia alla località "Cantone";
- di approvare ai sensi dell'art.192 del T.U.E.L. lo schema di convenzione di cui sopra (allegato alla D.D. in

commento, costituendone parte integrale e sostanziale);

- di sottoscrivere il prefato schema di convenzione con la ditta "Freemont s.r.l.";
- di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Puglia Ufficio Energie Rinnovabili, alla ditta "Freemont s.r.l." ed al Servizio Legale dell'Ente;
- di pubblicare la presente determinazione mediante l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii..

Sulla base di quanto sin qui argomentato ed esposto, a fronte delle intercorse risultanze istruttorie, ritiene questa Sezione risolutivamente definita l'appendice procedimentale necessitata dal *decisum* di cui alla sentenza n. 80/2024 del 17.1.2024 resa dal T.A.R. Puglia, Sede di Bari nel giudizio iscritto al R.G. n. 425/2023. Sul punto, come anticipato, la D.D. n. 14/2023 del 30.1.2023 di rilascio di A.U. in favore della Freemont srl (già Clean Energy Re Due S.r.l.) per la realizzazione ed esercizio dell'impianto FER in oggetto stabilisce: all'art. 3, che "tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento tali da consentire la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da dgr n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia"; e, inoltre, all'art. 9, che "il mancato rispetto dell' esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nelle Conferenze di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica".

In seguito, la citata appendice giurisdizionale promossa dalla società innanzi al T.A.R. Puglia, Sede di Bari, transitata per una prima camera di consiglio (11.05.2023) in cui le parti erano invitate ad un'apposita riunione ove discutere delle effettive misure di compensazione ambientale e territoriale (anche in virtù della infruttuosità delle riunioni espletate), come da risultanze agli atti, si concludeva con l'emanazione della ridetta sentenza n. 80 del 17.01.2024 con la quale il G.A., nel respingere il ricorso e dichiarare inammissibili il primo e secondo ricorso per motivi aggiunti, affermava – tra l'altro - espressamente la piena << legittimità della statuizione contenuta all'art. 3 dell'Autorizzazione Unica oggetto dell'impugnazione spiegata nel presente procedimento, nella parte in cui prevede che "tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti">>>. Per l'effetto, dunque, emergeva la necessità di procedere alla integrazione di uno dei presupposti espressi di efficacia giuridica della D.D. n. 14/2023, quale appunto risultava (e risulta) essere l'accordo tra la proponente ed il Comune di Foggia misure di compensazione e riequilibrio ambientale ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 2084 del 28/9/2010 e al D.M. 10/09/2010; in mancanza di tale integrazione, questa Amministrazione sarebbe eventualmente dovuta addivenire alla dichiarazione di inefficacia di diritto del provvedimento autorizzativo, in ossequio alle disposizioni di cui sopra.

Orbene, all'esito delle interlocuzioni sopra meglio dettagliate, che coinvolgevano direttamente l'Ente di territorialmente interessato dal realizzando impianto FER, deve ritenersi integrata la condizione di efficacia di cui all'art. 3 della D.D. n. 14/2023, in ragione della intervenuta formalizzazione, secondo lo schema-tipo approvato dall'Amministrazione comunale con D.C.C. n. 115/2023, della Convenzione tra la Freemont s.r.l. ed il Comune di Foggia in tema di misure di compensazione e riequilibrio ambientale, giusta nota acquisita al prot. n. 201709/2024 del 24.4.2024, a mezzo della quale il Comune di Foggia trasmetteva la D.D. n. 588/2024 del 17.4.2024 recante la Determina a contrarre ai fini dell'approvazione e sottoscrizione della bozza di Convenzione proposta dalla società Freemont.

Nell'ambito di detta Convenzione si legge, tra l'altro, all'art. 6 che:

<<6. MISURE DI COMPENSANZIONE AMBIENTALE. In applicazione dell'art. 1, comma 5, della Legge n. 239/2004, a fronte degli impegni assunti in virtù della presente Convenzione, in coerenza con le finalità della stessa, a titolo di riequilibrio e compensazione dell'impatto ambientale dell'Impianto e delle opere accessorie allo stesso in relazione all'occupazione del territorio comunale, all'impatto sul paesaggio e alle potenziali interferenze generate da tali opere sull'ambiente locale, la Società si impegna a corrispondere al Comune un importo attualizzato e complessivo di € 1.154.347,51 (l'Importo), da destinare esclusivamente alla realizzazione di misure di compensazione e riequilibrio ambientale individuate dal Comune secondo quanto disposto dalla Delibera della Commissione Straordinaria n. 115 approvata in data 29.08.2023;

- 6.1. La Società si impegna a versare l'Importo, entro i 60 gg successivi al compimento del 12° mese dall'avvenuto allaccio alla rete elettrica RTN, mediante bonifici bancari con accredito sul conto corrente intestato al Comune presso la banca [...] a fronte dell'emissione di regolare fattura o documento equipollente da parte del Comune entro 30 (trenta/00) giorni di calendario dalla ricezione della comunicazione di avvenuto allaccio;
- 6.2. La destinazione dell'Importo, l'individuazione di lavori, servizi, e interventi oggetto dell'Opera di cui alla presente convenzione, sono di esclusiva ed integrale competenza e responsabilità del Comune. Le Opere realizzate saranno di piena ed esclusiva proprietà del Comune, il quale si farà carico in via esclusiva di esercitare, gestire, manutenere e vigilare sulle stesse, senza null'altro pretendere dalla Società:
- 6.3. Resta inteso che, in caso di mancato versamento dell'importo pattuito (comma 6.1.) a titolo di riequilibrio e compensazione dell'impatto ambientale dell'Impianto e delle opere accessorie, secondo i tempi e le modalità indicate al comma 6.2, l'Autorizzazione Unica a realizzare ed esercire l'impianto eolico descritto nelle premesse (sub h) sarà dichiarata decaduta in forza di quanto stabilito dall'art. 9, comma 2, della Determina Dirigenziale di Autorizzazione Unica n. 00014 del 30.01.2023 della Regione Puglia (allegata alla presente) secondo cui: "Il mancato rispetto dell' esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nelle Conferenze di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica>>.

In ragione di tutto quanto sin qui evidenziato, può conclusivamente ritenersi integrata l'efficacia del titolo autorizzativo di cui alla D.D. n. 14/2023 del 30.1.2023, essendo stato perfezionato – a cura della società Freemont e con il pieno coinvolgimento del Comune di Foggia, territorialmente competente – l'adempimento oggetto della presente appendice procedimentale, necessitata dalla summenzionata pronuncia del G.A..

CONSIDERATO CHE:

- 1. Il D.M. 10-09-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede:
- al punto 14.15 della parte III "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2"
- al punto 3 allegato 2 "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica".
- al punto 2 allegato 3 "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica".
- al punto 2 lettera h) allegato 2 "le eventuali misure di compensazione ambientale e territoriale definite nel rispetto dei criteri di cui alle lettere precedenti non possono comunque essere superiori al 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto"
- 2. La Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084, con la quale è stato approvato "Lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile (allegato 1), parte integrante del presente provvedimento,

redatto al fine della realizzazione di interventi e azioni indicate dai "Progetti Territoriali per il paesaggio regionale" e dai "Progetti Integrati di Paesaggio Sperimentali" dello Scenario Strategico contenuto nella "Proposta di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)", come misura di compensazione, nell'ambito della realizzazione di alcuni impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile"

3. La Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica".

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO della nota acquisita al prot. n. 201709/2024 del 24.4.2024, a mezzo della quale il Comune di Foggia – Area 7 – Servizio Ambiente e Sicurezza trasmetteva la D.D. n. 588/2024 del 17.4.2024 (recante il seguente oggetto: << DETERMINA A CONTRARRE PER L'APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA SOCIETÀ FREEMONT S.R.L. INERENTE A MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE DI CUI AL D.M. 10.09.2010 PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE NON DESTINATO ALL'AUTOCONSUMO>>), comprensiva dello schema di Convenzione in tema di misure di compensazione ambientale approvato e integralmente compilato dall'Ente e dalla società Freemont, in relazione alle parti di propria compentenza, ai fini dell'integrazione dell'efficacia dell'A.U. rilasciata con la D.D. n. 14 del 30 gennaio 2023;

DI RITENERE integrata l'efficacia del titolo autorizzativo di cui alla D.D. n. 14/2023 del 30.1.2023 (avente ad oggetto: <<Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,2 MW, denominato "CER2",costituito da 8 aerogeneratori sito nel Comune di Foggia (Fg) località "Cantone"; - cabina di sezionamento (CS) per la raccolta dell'energia elettrica; - cavidotto di connessione interrato, esercito alla tensione di 30 kV, per il collegamento dell'impianto alla Sottostazione Elettrica di Utenza 30/150 kV; - Stazione Elettrica di Utenza 30/150 kV di trasformazione e consegna, da realizzarsi in agro di Lucera (FG), località "Palmori"; - collegamento interrato AT 150 kV per la consegna della energia elettrica prodotto alla futura Stazione RTN di Terna 150/380 kV, denominata "Lucera-Palmori", da inserire in entra esce alla linea 380 kV "Foggia – Larino" (già autorizzata con D.D.n.191 del 07.10.2021)>>), essendo stato perfezionato – a cura della società Freemont e con il pieno coinvolgimento del Comune di Foggia, territorialmente competente – l'adempimento istruttorio oggetto della presente appendice procedimentale, necessitata dalla summenzionata sentenza n. 80/2024 del 17.1.2024 resa dal T.A.R. Puglia, Sede di Bari nel giudizio iscritto al R.G. n. 425/2023.

DI CONFERMARE la piena efficacia di tutte le ulteriori prescrizioni dettate nella citata Determinazione Dirigenziale, nonché di tutti gli obblighi assunti dalla Società con la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;

DI RILEVARE, ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, l'acquisizione agli atti di questa Sezione:

- della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- di copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- della comunicazione di informativa antimafia recate prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0157236_20240513, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto

disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

diretto

indiretto

X neutro

non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte;

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 DGR n. 3029 del 30.12.2010 Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per

l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";

- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'.
 Ulteriori integrazioni e modifiche D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di
 rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e s.m.i "norme in materia di transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto della **nota acquisita al prot. n. 201709/2024 del 24.4.2024**, a mezzo della quale il Comune di Foggia – Area 7 – Servizio Ambiente e Sicurezza trasmetteva la **D.D. n. 588/2024 del 17.4.2024** (recante il seguente oggetto: <<DETERMINA A CONTRARRE PER L'APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA SOCIETÀ FREEMONT S.R.L. INERENTE A MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE DI CUI AL D.M. 10.09.2010 PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE NON DESTINATO ALL'AUTOCONSUMO>>), comprensiva dello schema di Convenzione ai sensi della D.C.C. n. 115/2023 in tema di misure di compensazione ambientale approvato e integralmente compilato dall'Ente e dalla società Freemont, in relazione alle parti di propria competenza, ai fini dell'integrazione dell'efficacia dell'A.U. rilasciata con la D.D. n. 14 del 30 gennaio 2023.

ART. 2)

Di ritenere pienamente integrata l'efficacia dell'Autorizzazione Unica rilasciata con la Determinazione Dirigenziale n. 14 del 30 gennaio 2023.

Di confermare la piena efficacia di tutte le ulteriori disposizioni contenute nella citato provvedimento autorizzativo, nonché di tutti gli obblighi assunti dalla Società con la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

ART. 3)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011 per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia interdittiva.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n.19 facciate:

• rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- sull'Albo Telematico;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Foggia (FG);
- alla Provincia di Foggia;
- a Innova Puglia S.p.A.;
- a GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- alla Avvocatura della Regione Puglia;
- alla **Freemont s.r.l.,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore Simeone Lacalendola

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20 giugno 2024, n. 161

Determina Dirigenziale n. 14 del 30 gennaio 2023 - Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,2 MW, denominato "CER2", costituito da 8 aerogeneratori sito nel Comune di Foggia (FG) località "Cantone" etc (opere connesse) da realizzarsi in agro di Lucera (FG), località "Palmori"; Proponente: FREEMONT S.R.L. con sede legale in Milano, Piazza della Repubblica, 19, Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come modificato dal D.L. 181/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 11 del 2 febbraio 2024

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

sulla base dell'istruttoria Sulla espletata dal funzionario PO Funzioni amministrative decentrate e decarbonizzazione:

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la D.G.R. del 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 22.01.2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 10.02.2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22.07.2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";

- la DGR n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all'Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- la D.G.R. del 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-legge 181/2023.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

• alla FREEMONT S.R.L. con sede legale in Milano, Piazza della Repubblica, 19, è stata rilasciata, con D.D. n. 14 del 30/01/2023 ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29/12/2003, autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,2 MW, denominato "CER2", costituito da 8 aerogeneratori sito nel Comune di Foggia (FG) località "Cantone"; di una cabina di sezionamento (CS) per la raccolta dell'energia elettrica; di un cavidotto di connessione interrato, esercito alla tensione di 30 kV, per il collegamento dell'impianto alla Sottostazione Elettrica di Utenza 30/150 kV; di una Stazione Elettrica di Utenza 30/150 kV di trasformazione e consegna, da realizzarsi in agro di Lucera (FG), località "Palmori"; di un collegamento interrato AT 150 kV per la consegna della energia elettrica prodotto alla futura Stazione RTN di Terna 150/380 kV, denominata "Lucera- Palmori", da inserire in entra esce alla linea 380 kV "Foggia – Larino" (già autorizzata con D.D.n.191 del 07.10.2021).

CONSIDERATO CHE:

- con nota datata 07/05/2024, assunta al protocollo n. 218667/2024, la Freemont S.r.l., ha comunicato di volersi avvalere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022,come modificato dal D.L. 181/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 11 del 2 febbraio 2024, della proroga di 30 mesi dei termini di inizio e fine dei lavori, dichiarando che i termini di inizio lavori non sono ancora decorsi e che il titolo abilitativo non risulta in contrasto con i nuovi strumenti urbanistici approvati, né con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio ai sensi del codice di cui al D.Lgs. n. 42/2004;
- con nota agli atti al prot. n. 255737/2024 la Freemont S.r.l. ha trasmesso la ricevuta telematica di pagamento degli oneri istruttori dell'importo di € 200,00 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1901/2022 e la dichiarazione resa da un tecnico abilitato ai sensi del D.P.R. 445/2000 prevista all'art. 10

septies del D.L. 21/2022, convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 nonché dall'art. 4-quater, comma a) della Legge 02/02/2024 n. 11 di conversione del D.L. 09/12/2023, n. 181 attestante che al momento di comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della proroga i titoli abilitativi non risultano in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
 - 1. documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
 - 2. Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0157236_20240513 della Banca dati BDNA, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO dell'istanza di proroga pervenuta dalla Freemont S.r.l. con sede legale in Milano, Piazza della Repubblica, 19 - P.IVA e C.F. 03564790719 assunta al protocollo n. 218667/2024;

DI CONCEDERE la proroga del termine di inizio dei lavori di 30 (trenta) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 nonchè dall'art. 4-quater, comma a) della Legge 02/02/2024 n. 11 di conversione del D.L. 09/12/2023, n. 181, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al 30/07/2028;

DI CONFERMARE, altresì, l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 14 del 30/01/2023.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018".

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 218667/2024 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla comunicazione di proroga della Freemont S.r.l. con sede legale in Milano, Piazza della Repubblica, 19 - P.IVA e C.F. 03564790719, in ordine al termine di inizio dei lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,2 MW, denominato "CER2", costituito da 8 aerogeneratori sito nel Comune di Foggia (FG) località "Cantone", nonché dalle relative opere di connessione alla rete di distribuzione MT, richiamate in narrativa.

ART. 2)

di concedere la proroga del termine di inizio dei lavori di 30 (trenta) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 nonché dall'art. 4-quater, comma a) della Legge 02/02/2024 n. 11 di conversione del D.L. 09/12/2023, n. 181, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al 30/07/2028.

La nuova data di fine lavori è da computarsi in anni tre a decorrere dalla data di inizio lavori, conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii., così come mutata per effetto della proroga qui concessa.

ART. 3)

di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 14 del 30/01/2023.

ART. 4)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

ART. 5)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa. Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Foggia;

- alla Provincia di Foggia;
- al GSE Spa
- a Terna Spa;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- Al Sevizio Gestione Opere pubbliche, Ufficio per le Espropriazioni
- alla **Freemont S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica Francesco Corvace DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 giugno 2024, n. 168

DD. 27 del 22/02/2018 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,00 MWe sito nel Comune di Cerignola (FG) loc. "Santa Maria dei Manzi" e relative opere di connessione costituite da un collegamento in antenna a 150 KV su una futura S.E. 380/150 (S.E. Cerignola Nord da inserire in entra-esce alla linea 380 KV della RTN "Foggia-Palo del Colle". Società: CW1 S.R.L. con sede legale in Viale Abruzzo, 410 - 66100 Chieti (CH) - P.IVA e C.F. 03627600715. Proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51 del 20/05/2022 come modificato dal D.L. n. 198/2022, convertito in Legge n. 14/2023. Proroga del termine di pubblica utilità e di emanazione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 12, comma 1 D.Lgs. 387/2003 e dell'art. 13, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 327/2001.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario istruttore Anna Grazia Lanzilotto, **VISTI:**

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'.
 Ulteriori integrazioni e modifiche D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta

Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";

- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la D.G.R. n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 398 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- il D.P.R. 327/2001 "Testo Unico degli Espropri" e s.m.i.;
- l'art. 10 septies della L. 51/2022 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- 1. con riferimento ai titoli abilitativi per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto:
 - alla CW1 S.r.l. con sede legale in Viale Abruzzo,410 66100 Chieti (CH) con Determinazione
 Dirigenziale n. 27 del 22/02/2018 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica per la costruzione
 ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di
 9,00 MWe sito nel Comune di Cerignola (FG) loc. "Santa Maria dei Manzi" e relative opere di
 connessione costituite da un collegamento in antenna a 150 KV su una futura S.E. 380/150
 (S.E. Cerignola Nord da inserire in entra-esce alla linea 380 KV della RTN "Foggia-Palo del Colle,
 notificata alla società in data 7.3.2018;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 107 del 31/08/2018 è stata concessa, su motivata istanza di parte, la proroga di inizio lavori di mesi dodici ai sensi dell'ex art. 5 comma 21 L.R. 25/2012 e ss.mm.ii., fissando il nuovo termine al 7 settembre 2019;
 - sempre su motivata istanza di parte sono state concesse le successive proroghe:
 - con Determinazione Dirigenziale n. 139 del 31/07/2019 è stata concessa la proroga di inizio lavori di ulteriori dodici mesi ai sensi dell'ex art. 22 lett. a) della L.R. 67 del 29 dicembre 2017, fissando il nuovo termine al 7 settembre 2020;

- con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 04/09/2020 è stata concessa la proroga di inizio lavori di ulteriori dodici mesi ai sensi dell'ex art. 5 comma 21 L.R. 25/2012 e ss.mm.ii., fissando il nuovo termine al 7 settembre 2021;
- con Determina Dirigenziale n. 28 del 01/03/2021 è stata rettificata la D.D. n. 143 del 04/09/2020
 nella parte inerente alla proroga del termine di inizio lavori concessa per mesi 12 (dodici),
 precisando che la stessa veniva confermata con efficacia e decorrenza dalla data di scadenza di 90
 giorni "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19";
- con Determinazione Dirigenziale n. 30 del 15/02/2023 è stata concessa la proroga di inizio lavori di ulteriori dodici mesi ai sensi Decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 convertito, con modificazioni, dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 (in G.U. 20/05/2022, n. 117) art. 10 septies per cui il termine di inizio lavori è stato fissato al 29/06/2024;
- 2. con riferimento alle procedure espropriative degli immobili occorrenti per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto:
 - con la Determinazione Dirigenziale n. 27 del 22/02/2018 di Autorizzazione Unica per la costruzione
 ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica indicato in oggetto
 veniva dichiarata la pubblica utilità dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del
 09/01/1991 e del comma 1 dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003;
 - con Determina Dirigenziale n. 269 del 06/05/2022 veniva disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle indennità degli immobili interessati dalla costruzione dell'impianto eolico in parola;
 - con Determina Dirigenziale n. 856 del 18/11/2022 l'articolazione regionale competente per le espropriazioni ordinava alla Società il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT, delle indennità di asservimento, sorvolo e occupazione in favore delle ditte non concordatarie;
 - con nota n. 18 del 14/02/2023, assunta al prot. n. 3107 del 15/02/2023, la CW1 S.r.l. chiedeva, ai sensi dell'art. 13, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 327/2001 la proroga di 24 mesi della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art. 12, comma 1 del D.Lgs. n. 387/2003, nonché del termine per l'emanazione del decreto di esproprio;
 - con D.D. n. 30 del 15/02/2023 all'art. 2 si prevedeva di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 9.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
 - con nota prot. 4090 del 06/03/2023 questa Sezione notificava la D.D. n. 30 del 15/02/2023 e, in riscontro della nota n. 3107 del 15/02/2023 della CW1 S.r.l., precisava che l'atto in parola doveva essere inteso come mera traslazione temporale del termine oggetto di richiesta di proroga e che non poteva in alcun modo qualificarsi come rinnovo dell'Autorizzazione Unica e che pertanto restava in capo al proponente, qualora in prossimità di scadenza/decadenza dei titoli ambientali o di altri atti di assenso subordinati o sottesi alla stessa A.U., la richiesta di proroga di efficacia o rinnovo degli stessi di competenza delle rispettive autorità competenti;
 - più di recente, su ultima istanza di parte di seguito richiamata, con nota prot. 244348 del 22/05/2024 questa Sezione ha avviato il procedimento di rinnovazione della dichiarazione di pubblica utilità e del termine di emanazione del decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 13, commi 3, 4 e 5, del D.P.R. 327/2001, e convocando Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, per il giorno 06/06/2024;

- con nota CW1_2024_CH_0000055_El del 03.06.2024, assunta al prot. 264374 del 03/06/2024, la società CW1 S.r.l. ha trasmesso:
- Piano Particellare di Esproprio e planimetria particellare facente parte del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni dettate nella D.D. n. 27 del 22.02.2018, opportunamente vidimato dalla Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica;
- Perizia asseverata di nulla variatio relativamente alle aree indicate nel Piano Particellare oggetto del provvedimento di esproprio;
- Contratti preliminari per costituzione di diritto di superficie e di servitù sottoscritti dalle Parti per le ditte concordatarie;
- Avvisi di esecuzione della Determina Dirigenziale di occupazione d'urgenza, offerta indennità provvisoria e avviso sopralluogo per redazione stato di consistenza e immissione in possesso anticipata per le ditte concordatarie.
- con note prott. nn. 297704 e 297737 del 17/06/2024, questa Sezione ha trasmesso il verbale e la successiva conclusione positiva della Conferenza di Servizi del 06/06/2024.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 18 del 30/01/2024, acquisita agli atti con protocollo n. 52124/2024, la CW1 S.r.l. ha
 comunicato di volersi avvalere della ulteriore proroga di 1 (uno) anno dei termini di inizio e fine lavori,
 ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51/2022 come
 modificato dal D.L. n. 198/2022, convertito in Legge n. 14/2023;
- con nota prot. n. 23 del 21/02/2024, acquisita agli atti con protocollo n. 94121/2024, la CW1 S.r.l. ha chiesto ai sensi dell'art. 13 commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 327/2001, la proroga complessiva di 4 anni e quindi a tutto il 22/02/2027 della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 287/2003, nonché del termine per l'emanazione del decreto di esproprio;
- con nota prot. n. 190659/2024 del 18/04/2024 questa Sezione, in riscontro alle suddette richieste della CW1 S.r.l., ha precisato che la proroga di cui alla nota n. 18 del 30/01/2024, acquisita agli atti con protocollo n. 52124/2024, poteva intendersi limitata al solo termine di inizio lavori per le motivazioni ivi contenute. Si significava, inoltre, che la CW1 S.r.l. non aveva mai fornito alcun riscontro alla predetta nota prot. 4090 del 06/03/2023 per cui la proroga di 24 mesi della dichiarazione di pubblica utilità avanzata con la nota n. 18 del 14/02/2023 non poteva essere concessa dal momento che, alla scadenza del termine per l'emissione del decreto di esproprio, stabilito al 22/02/2023 ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, il provvedimento di VIA della Provincia di Foggia di cui alla D.D. n. 1788 del 14/10/2016, atto presupposto al rilascio dell'A.U., era anch'esso scaduto. Si richiedevano, inoltre, integrazioni;
- la Provincia di Foggia preso atto dell'istanza della CW1 S.r.l., assunta al prot. n. 44131 del 10/09/2021 con cui era stata richiesta la proroga del provvedimento VIA di cui alla D.D. n. 1788 del 14/10/2016 per un ulteriore periodo di 5 anni, con Determina del Responsabile Settore Assetto del Territorio e Ambiente n. 157 del 06/02/2024 ha prorogato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, i termini di efficacia del predetto provvedimento di VIA fino al 22/02/2028.

RILEVATO CHE:

- la CW1 S.r.l. con la nota prot. 45 del 08/05/2024, acquisita al protocollo n. 219331/2024, ha trasmesso la ricevuta telematica del versamento di € 200,00 a titolo di oneri istruttori ai sensi della D.G.R. n. 1901/2022;
- la CW1 S.r.l. con nota prot. CW1_2024_CH_0000064_El del 25/06/204, acquisita al prot. n. 317128/2024, ha trasmesso la dichiarazione resa da un tecnico abilitato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, prevista dall'art.

10 septies del D.L. 21/2022, convertito con modificazioni dalla L. 20/05/2022, n. 51, nonché dall'art. 4 quater, comma a), della L. 22/2024 n. 11 di conversione del D.L. 09/12/2023, n. 181, attestante che, al momento di comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della proroga, i titoli abilitativi non risultano in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al D.Lgs. 22/01/2004, n. 42;

• ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito in data 10/05/2024 il nulla osta del Ministero dell'Interno con il quale si comunica che a carico della società CW1 S.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 giusto n. PR_ CHUTG _ Ingresso _ 0041756 _ 20240510 della banca dati BDNA.

Si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di proroga del termine di inizio lavori e di proroga della pubblica utilità comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di guanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO

- della comunicazione prot. n. 18 del 30/01/2024, acquisita agli atti con protocollo n. 52124/2024, con la quale la CW1 S.r.l. ha comunicato di volersi avvalere della ulteriore proroga di 1 (uno) anno dei termini di inizio e fine lavori, ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51/2022 come modificato dal D.L. n. 198/2022, convertito in Legge n. 14/2023;
- della nota prot. n. 23 del 21/02/2024, acquisita agli atti con protocollo n. 102932/2024, con la quale la CW1 S.r.l. ha chiesto ai sensi dell'art. 13 commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 327/2001, la proroga complessiva di 4 anni e quindi a tutto il 22/02/2027 della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 287/2003, nonché del termine per l'emanazione del decreto di esproprio;
- della Determina del Responsabile Settore Assetto del Territorio e Ambiente n. 157 del 06/02/2024 della Provincia di Foggia con la quale sono stati prorogati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, i termini di efficacia del provvedimento VIA di cui alla D.D. n. 1788 del 14/10/2016 fino al 22/02/2028.

DI CONFERMARE, altresì, l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 27 del 22/02/2018.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza.

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di

impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: neutro

La sottoscritta dichiara, altresì, l'assenza di conflitti di interesse anche potenziali, ai sensi della normativa anticorruzione e trasparenza ex art. 6-bis Legge n. 241/1990 (L. 190/2013 e D.lgs.vo 33/2013), del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, approvato con Deliberazione n. 85/2023 e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Attesta pertanto la regolarità dell'istruttoria del procedimento amministrativo, oggetto della presente proposta di determinazione.

Il funzionario Anna Grazia Lanzilotto

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione prot. n. 18 del 30/01/2024, acquisita agli atti con protocollo n. 52124/2024, con la quale la CW1 S.r.l. ha comunicato di volersi avvalere della ulteriore proroga di 1 (uno) anno dei termini di inizio lavori, ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 e s.m.i., convertito con modificazioni nella Legge n. 51/2022 come modificato dal D.L. n. 198/2022, convertito in Legge n. 14/2023, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,00 MWe sito nel Comune di Cerignola (FG) loc. "Santa Maria dei Manzi" e relative opere di connessione costituite da un collegamento in antenna a 150 KV su una futura S.E. 380/150 (S.E. Cerignola Nord da inserire in entra-esce alla linea 380 KV della RTN "Foggia-Palo del Colle" e che pertanto il nuovo termine di inizio lavori viene fissato al 29/06/2025.

ART. 2)

di prendere atto della Determina del Responsabile Settore Assetto del Territorio e Ambiente n. 157 del 06/02/2024 della Provincia di Foggia con la quale sono stati prorogati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, i termini di efficacia del provvedimento VIA di cui alla D.D. n. 1788 del 14/10/2016 fino al 22/02/2028.

ART. 3)

di rinnovare, per effetto degli articoli precedente e dell'istruttoria condotta, la dichiarazione di pubblica utilità e il termine di emanazione del decreto di esproprio per complessivi 4 (quattro) anni, ai sensi dell'art. 12 e ss. del D.P.R. 327/2001.

ART. 4)

di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto unialterale d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 27 del 22/02/2018.

ART. 5)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore. Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 11 facciate:

rientra nelle funzioni dirigenziali; è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Cerignola (FG);
- alla Provincia di Foggia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia;
- al Servizio Gestione Opere Pubbliche, Ufficio per le espropriazioni Regione Puglia;
- a Terna S.p.A.;
- a G.S.E. S.p.A;
- alla CW1 s.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 2 luglio 2024, n. 169

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e ss.mm.ii relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "Padre Francesco", costituito da 7 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 2 MWe per una potenza complessiva di 14 MWe, sito nel Comune di Lesina, località "Padre Francesco" (FG); - di una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV*), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV "Portocannone – S. Severo" (già autorizzata con D.D. n. 15 del 13.03.2017); - di un elettrodotto aereo AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RNT. - di un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV; - di uno stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di San Paolo Civitate. Proponente: DEA S.r.l., partita IVA 03184710717 - con sede legale alla Via Vostok, 17 - Apricena (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica Ing. Francesco Corvace su istruttoria del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27 aprile 2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione

in materia energetica;

- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
- è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
- è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.ll Dirigente della Sezione Transizione Energetica Ing. Francesco Corvace su istruttoria del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- la Legge n. 34 del 27 aprile 2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al

- quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare
 i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed
 istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
- è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
- è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE:

La "DEA Energie per il Futuro S.r.I." (di seguito anche "società" o "proponente" o "istante") – con sede legale in Apricena (Fg) alla Via Vostok, 17 - con nota acquisita agli atti del Servizio Prot. n. 3592 del 28.03.2007, presentava richiesta di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 40,00 MW e delle relative opere di connessione e infrastrutture sito nel Comune di Lesina (BAT) e relative opere di connessione nel Comune di San Paolo Civitate, Torremaggiore e San Severo (Fg). In ordine alle opere di connessione la Società Terna S.p.A. con nota Prot. TE/P2007003520 del 15.03.2007 prevedeva che "l'impianto eolico venisse allacciato alla rete di Distribuzione a 150 kV su una nuova stazione elettrica di smistamento a 150 kV da inserire in entra/esce sulla linea a 150 kV "Porto Cannone – San Severo", previo ripotenziamento della stessa con conduttori aventi caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in Alluminio – Acciaio da 585 mm2 e previa realizzazione di un nuovo collegamento a 150 kV tra la suddetta nuova stazione elettrica e l'esistente stazione elettrica di Larino". L'ex- Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la qualità urbana della Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia – Servizio Ecologia – Ufficio Programmazione, VIA e politiche energetiche con provvedimento dirigenziale n.

T19

identificativo	EST (m)	NORD (m)
aerogeneratore		
T6	2.542.331	4.631.963
T8	2.542.955	4.632.152
T11	2.544.225	4.632.665
T12	2.542.300	4.630.513
T14	2.542.864	4.630.826
T16	2.543.300	4.631.432

4.630.524

2.545.470

579 del 02.12.2009 determinava di escludere dalla procedura di VIA gli aerogeneratori di seguito riportati (coordinate Monte Mario/ Gauss Boaga):

Con nota prot. n° 1240 del 01.02.2011 veniva convocata, presso questo Ufficio, già Servizio per le Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, la prima riunione di Conferenza di Servizi, l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione –ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. tenutasi in data 9 marzo 2011. Il verbale della riunione di conferenza di servizi veniva trasmesso, mezzo raccomandata A/R, a tutti gli Enti interessati dal procedimento con nota prot. n. 3603 del 22.03.2011. Con nota prot. n. 5235 del 19.06.2013 veniva convocata la seconda riunione di conferenza di servizi per il giorno 30.07.2013 il cui verbale veniva trasmesso a tutti gli enti interessati con nota prot. n. 6523 del 01.08.2013.

Con nota prot. n. 2916 del 14.05.2014, il Servizio Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo (oggi questo Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili della Regione Puglia) comunicava la conclusione negativa del procedimento amministrativo di che trattasi, ponendo come presupposto a base di tale conclusione negativa la circostanza che ".... l'istanza risulta priva di un progetto delle opere di connessione autorizzabile ..." in quanto l'autorizzazione alla realizzazione della stazione Terna di Torremaggiore aveva ricevuto "plurimi pareri negativi";

Con Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia 10 dicembre 2014, n. 410 si esprimeva diniego alla proroga del provvedimento di cui alla sopra richiamata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 579 del 2.12.2009.

La società, con nota prot. n. 05.06.2017 prot. n. 1881, presentava istanza di revoca in autotutela del provvedimento prot. n. 2916 del 14/05/2014 di diniego di autorizzazione unica, richiedendo al contempo di porre in essere tutti gli atti necessari alla prosecuzione del procedimento, ivi compresa la convocazione di una nuova conferenza di servizi ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 12 D. lgs. 387/03 e 14 e ss. L.n. 241/1990 per l'approvazione del progetto con esclusivo riferimento agli aerogeneratori esclusi dalla procedura di valutazione di impatto ambientale con determinazione dirigenziale n. 579/2009.

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali (oggi questa Sezione Transizione Energetica), riscontrando la precedente, con nota prot. n. 2284 del 12.07.2017, riteneva di annullare la conclusione negativa del procedimento, nota prot. n. 2916 del 14.05.2014, sulla scorta delle circostanze che:

- 1. nella fattispecie il diniego di autorizzazione unica del 14.05.2014 prot. n. 2916 non era consolidato, risultando a quel momento pendente il giudizio al TAR Bari rif. n.979/2014;
- 2. nel merito della legittimità circa il termine di validità della procedura di compatibilità ambientale la Corte Costituzionale si era pronunciata dichiarando l'incostituzionalità del termine di validità dello screening, previsto dall'art. 16, comma 7 della L.R. 11/2001, come introdotto dall'art. 2, comma 1, lettera h), L.R. n. 17/2007. In particolare, con sentenza 15 dicembre 2016, n. 267 (pubblicata nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2016, n. 51, prima serie speciale), la Corte costituzionale aveva dichiarato l'illegittimità costituzionale del numero 3) del suddetto art. 2, comma 1, lettera h), L.R. n. 17/2007, nella parte in cui prevede che "la pronuncia di esclusione dalla procedura di VIA ha efficacia per il periodo massimo di tre anni, trascorso il quale senza che sia stato dato inizio ai lavori le procedure di cui al presente articolo devono essere rinnovate".

La società, con nota acquisita al prot. n. 20.10.2017 prot. n. 3645 caricava sul sistema telematico il progetto adeguato alle prescrizioni di cui alla DD 579/2009 per un impianto eolico di 7 aerogeneratori della singola potenza pari a 2 MWe.

La scrivente Sezione, con nota n.2921 del 3.07.2018, procedeva quindi a convocare la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, per il giorno **26.07.2018** alle ore 11:00, invitando il Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia a volersi esprimere, alla luce della su citata pronuncia della Corte Costituzionale e quindi della riacquisita validità a quel momento del titolo ambientale rilasciato con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 579 del 2.12.2009, già oggetto di diniego di proroga con Determinazione Del Dirigente Servizio Ecologia n. 410 del 10.12.2014, nonché le Amministrazioni ed Enti in indirizzo a voler rendere il proprio parere definitivo.

I lavori della suddetta conferenza di servizi venivano rinviati a data da destinarsi in attesa delle determinazioni del Servizio Ecologia e delle integrazioni documentali richieste dagli enti intervenuti.

Con nota n.3708 del 2.08.2018, questa Sezione trasmetteva copia conforme del verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 26.07.2018.

Con nota acquisita al prot. n. 159/5617 del 12/10/2018, la Società istante sollecitava la Scrivente Sezione alla prosecuzione dell'iter amministrativo acquisendo le determinazioni finali da parte del Servizio VIA/Vinca della Regione Puglia.

Atteso che Il Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali aveva partecipato alla seduta della Conferenza dei Servizi del 26/07/2018 affermando la propria volontà di provvedere "... all'annullamento del diniego di proroga rilasciato con DD 410/2014 ..." ed alla successiva adozione di un nuovo provvedimento di proroga, al fine di poter proseguire i lavori della conferenza, questa Sezione, con nota n.6737 del 14.12.2018, invitava lo stesso Servizio regionale, ove non avesse già provveduto, a volersi esprimere definitivamente sulla propria volontà di rimuovere in autotutela il provvedimento emesso in base alla norma dichiarata costituzionalmente illegittima.

Con nota n.166 del 7.01.2019, acquisita al prot.n.75 del 10.01.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n.235 del 24.12.2018 con la quale provvedeva ad annullare in autotutela la D.D. n.410/2014, a prorogare la validità della D.D. n.579 del 2.12.2009 per un periodo pari a 5 anni e a subordinare l'efficacia del provvedimento stesso all'acquisizione dei pareri dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia e dell'autorizzazione/compatibilità paesaggistica dell'autorità competente.

Con nota pec del 17.06.2019, acquisita al prot.n.2703 del 24.06.2022, la DEA srl comunicava l'avvenuto caricamento delle integrazioni sul portale telematico Sistema Puglia.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia trasmetteva, con nota n.6663 del 7.08.2022, il proprio parere sfavorevole.

La società, con ricorso n.1339/2019 adiva il TAR Puglia (BA) per l'annullamento della D.D. n.235/2018 nella parte in cui subordinava la propria efficacia all'acquisizione dell'autorizzazione/compatibilità paesaggistica dell'autorità competente, nonché per l'annullamento del parere sfavorevole rilasciato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Il TAR Puglia con sentenza n.47 del 10.01.2022 accoglieva il ricorso proposto dalla società istante e pertanto con propria D.D.n.207 del 13.06.2022, trasmessa alla scrivente con nota acquisita al prot.n.5521 del 23.06.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in ottemperanza alla suddetta sentenza, modificava parzialmente la DD. n. 235 del 24.12.2018, nella parte in cui subordinava l'efficacia della stessa all'acquisizione del parere di compatibilità ovvero Autorizzazione Paesaggistica.

Con nota acquisita al prot.n.5526 del 23.06.2022, la società invitava questa Sezione "a provvedere alla convocazione della conferenza di servizi decisoria al fine di emettere il provvedimento di AU".

Avendo l'intervento *de quo*, in ottemperanza alla sentenza n. 47/2022 del T.A.R. Puglia, superato positivamente la fase procedimentale di *screening* ambientale in relazione agli aerogeneratori esclusi da VIA, con nota prot.n. 7225 del 22.07.2022, questa Sezione regionale convocava per il giorno **9.9.2022** la riunione di conferenza di servizi, in modalità videoconferenza, per l'esame del progetto in parola, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 ter, comma 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Con nota prot. n. 10233 del 11.10.2022, questa Sezione trasmetteva copia del verbale della conferenza di

servizi svoltasi in data 9.9.2022 e conclusasi con la presa d'atto dei pareri di segno sfavorevole sul progetto in esame, come rilasciati dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia (giusta nota prot. n. 7321 del 7.09.2022) e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (giusta nota n.9834 del 9.09.2022). Pertanto, considerato che il parere di compatibilità paesaggistica reso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio determinava l'insussistenza degli elementi necessari per il rilascio del titolo autorizzativo ex art. 12 D.Lgs. 387/2003, la scrivente Sezione preannunciava alla società proponente la conclusione negativa dell'instaurato procedimento amministrativo di Autorizzazione Unica, assegnando alla medesima, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s. m. e i., il termine di 10 giorni lavorativi, decorrente dalla data di ricevimento della comunicazione in commento, per la trasmissione di osservazioni scritte, eventualmente corredate da documenti, purché pertinenti all'oggetto del procedimento e non in contrasto con le informazioni già fornite;

Inoltre, durante la riunione della conferenza di servizi del 9.9.2022, questa Sezione acquisiva il parere reso dall'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia (giusta nota prot. n. 0014836 del 06.09.2022), a mezzo del quale detto Ufficio, all'esito dell'esame degli elaborati progettuali, chiedeva di integrare la documentazione versata in atti, secondo quanto meglio dettagliato in detta nota. In ragione di tanto, all'esito della medesima seduta di conferenza di servizi, la scrivente Sezione invitava ulteriormente la proponente a trasmettere la documentazione richiesta.

Medio tempore, con ricorso notificato e depositato in data 28.12.2022 (ed allibrato al R.G. n. 1477/2023), la società proponente impugnava innanzi al T.A.R. Puglia – Sede di Bari il silenzio asseritamente serbato dall'Amministrazione in relazione alla richiesta di autorizzazione unica ex art. 12 D. Lgs. n. 387/2003 inerente al succitato impianto da fonte eolica, instando altresì per l'accertamento ex art. 31, co. 2, c.p.a., della fondatezza della pretesa della ricorrente al rilascio del titolo autorizzatorio e, in via gradata, per la nomina di un commissario ad acta che provveda in luogo dell'Amministrazione.

Con nota prot. n.391 notificata in data 16.1.2023, questa Sezione, confermando i motivi ostativi alla positiva conclusione del procedimento *de quo*, comunicava alla società istante **il diniego al rilascio dell'Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica originaria di **14 MWe**, sito nel **Comune di Lesina** e relative opere di connessione site nel comune di **San Paolo Civitate**.

Con nota del 23.01.2023 acquisita al prot.n.1425 di pari data, la società istante chiedeva alla scrivente Sezione e alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia la convocazione di un tavolo tecnico finalizzato ad individuare in modo condiviso la sussistenza e la concreta attuabilità delle condizioni per l'eventuale rilascio del titolo paesaggistico in deroga.

In riscontro alla nota sopra citata, questa Sezione, con nota n.2546 del 7.02.2024 trasmetteva la nota indicata e comunicava la propria disponibilità a partecipare al tavolo richiesto dalla società.

A fronte di tali esiti procedimentali, la società integrava il menzionato ricorso introduttivo con motivi aggiunti, depositati in data 28.02.2023, instando per "l'annullamento, previa sospensione cautelare, del provvedimento di diniego notificato in data 16.1.2023 sulla richiesta di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. n. 387 del 2003, riguardante un impianto eolico da realizzarsi nel Comune di Lesina (FG), nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale ed in particolare del parere del Settore tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia del 7.2.2022, meramente confermativo del precedente parere prot. n. A00_145_6663/2019, annullato con sentenza del T.a.r. Puglia n. 47 del 2022; ove occorra, del precedente parere prot. n. A00_145_6663/2019, già impugnato con il ricorso n. 1339/2019 e annullato con sentenza T.a.r. Puglia n. 47 del 2022".

Con **sentenza non definitiva n. 562/2023**, resa all'esito della Camera di Consiglio del 7.3.2023 e pubblicata in data 28.03.2023, il T.A.R. Puglia – Sede di Bari, constatato l'intervenuto provvedimento espresso di diniego della Regione Puglia, dichiarava improcedibile il ricorso introduttivo e, con mutamento di rito, fissava l'udienza pubblica del 27.06.2023, per l'esame del ricorso per motivi aggiunti;

Da ultimo, con **sentenza n. 939/2023**, resa nel giudizio iscritto al R.G. n. 1477/2023 all'esito della Camera di Consiglio del 27.6.2023 e pubblicata in data 29.06.2023, il T.A.R. Puglia – Sede di Bari accoglieva il ricorso per motivi aggiunti e, per l'effetto, annullava gli atti con esso impugnati.

Tuttavia, rilevato che agli atti del presente procedimento non risultavano pervenute le integrazioni documentali *illo tempore* richieste dall'Ufficio competente per le espropriazioni (segnatamente, nota n. 0014836 del 6.9.2022), con nota prot. n. 16165 del 29.12.2023, la scrivente Sezione regionale procedente ai fini AU, chiedeva alla società di dare evidenza dell'avvenuta trasmissione della documentazione mancante, ritenuta imprescindibile ai fini della definizione dell'iter procedimentale preordinato alla dichiarazione della pubblica utilità dell'interventi *de quo* con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'uopo assegnando un termine pari a 15 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione in commento; era altresì richiesto al ridetto Ufficio regionale competente di segnalare eventuali avanzamenti istruttori conseguenti alla summenzionata richiesta. A mezzo della stessa nota, questa Sezione chiedeva alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia se il provvedimento rilasciato con D.D. n. 579/2009, nelle more prorogato con D.D. n. 235/2018 e D.D. n. 207/2022, avesse adeguatamente contemplato – sotto il profilo paesaggistico – gli impatti sul paesaggio in termini di conformità in concreto dell'impianto, pur a fronte dell'astratta incompatibilità con le N.T.A. del P.P.T.R. prospettata dalla Sezione regionale del Paesaggio, medio tempore censurata dalla succitata sentenza n. 939/2023.

In data 5.1.2024, la società istante riscontrava la nota 16165 del 29.12.2023, depositando la documentazione richiesta dall'ufficio regionale competente per le espropriazioni con la nota n. 14836 del 6.9.2022 e "invitava e diffidava la scrivente Sezione a comunicare la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi, in applicazione dei principi affermati dal TAR Bari nella richiamata decisione in oggetto". Con nota n. 20724 del 15.1.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia comunicava che "in merito al quesito sottoposto all'attenzione della scrivente, ci si riporta integralmente alle valutazioni compiutamente espresse nel provvedimento dirigenziale n. 579/2009 (prorogato con DD n. 235/2018 e n. 207/2022) ritenendo ultroneo qualsiasi chiarimento e/o integrazione delle motivazioni di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di che trattasi, ancorché non lambite dalla pronuncia TAR Puglia n. 939/2023".

Tanto chiarito, la missiva della Sezione Autorizzazioni Ambientali di cui al capoverso precedente, può ragionevolmente intendersi, in sede di nuovo bilanciamento instaurato con la nota prot. 16165 del 29.12.2023, non ostativa nella misura in cui essa rimanda al provvedimento ambientale precedentemente acquisito, confermandolo implicitamente anche alla luce dei successivi sviluppi procedimentali intercorsi, nonché dei richiamati esiti giurisdizionali.

Con la nota prot.n.0185319 del 15.04.2024 questa Amministrazione comunicava riteneva **concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003,** per la costruzione e l'esercizio con prescrizioni dell'impianto in oggetto e al contempo invitava la Dea S.r.l. a trasmettere la documentazione propedeutica al rilascio del titolo autorizzativo.

Con nota prot.n.3271 del 16.04.2024 la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale e Subacqueo, trasmetteva, per competenza territoriale, la nota n.0185319 del 15.04.2024 alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province Barletta Andria e Foggia.

Con nota acquisita al prot.n.0213159 del 5.05.2024, la Società trasmetteva la documentazione richiesta dalla scrivente Sezione con la nota 0185319 del 15.04.2024.

Con nota acquisita al prot.n.0218555 del 7.05.2024 la Società trasmetteva due copie del progetto definitivo su supporto multimediale.

Preso atto delle note e pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati in stralcio:

• Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VincA, DD n.207 del 13/06/2022

"OGGETTO: Modifica parziale della Determinazione Dirigenziale del 24.12.2018, n. 235 avente oggetto "Annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale del 10.12.2014 n. 410 avente ad oggetto: procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per la realizzazione di un impianto di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica e delle opere connesse, sito nel comune di Lesina (FG) - località "padre Francesco - Diniego di accoglimento istanza di proroga dell'efficacia del provvedimento di esclusione da VIA n. 579/2009.

Proponente DEA Energie per il futuro S.r.l." <u>Ottemperanza alla sentenza del TAR Bari del 10.01.2022, n. 00047.</u> [omissis]

Per tutto quanto su premesso e considerato, DETERMINA

di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

di modificare parzialmente la Determinazione Dirigenziale del 24 dicembre 2018, n. 235, in ottemperanza alla sentenza del TAR Bari del 10.01.2022, n. 00047, nei termini ivi descritti

di modificare il solo quadro prescrittivo della Determinazione Dirigenziale del 24 dicembre 2018, n. 235 nella parte in cui il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali subordinava l'efficacia della DD all'acquisizione del parere favorevole di compatibilità paesaggistica ovvero Autorizzazione Paesaggistica atteso che la Regione Puglia pur escludendo dal procedimento di valutazione di impatto ambientale il progetto di che trattasi non poteva demandare l'efficacia della determinazione conclusiva di verifica di assoggettabilità a VIA all'acquisizione di parere/i da esprimersi successivamente all'adozione del provvedimento di screening VIA, così come statuito dalla sentenza del TAR Bari del 10.01.2022, n. 00047.

di non subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione del parere di compatibilità paesaggistica ovvero Autorizzazione Paesaggistica, in ottemperanza alla sentenza n. 00047/2022 del TAR Bari,

di precisare che il presente provvedimento:

è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;

fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;

fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a: Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale; DEA S.r.l. – ingegneriasrl@pec.it; Avvocatura Regionale;

Sezione Transizione Energetica.

- Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VincA, DD n.235 del 24/12/2018
- DETERMINA:

di annullare, per gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale del 18.10.2016 n. 267, la precedente Determinazione Dirigenziale del 10.12.2014 n. 410;

di prorogare per un periodo di cinque (5) anni, entro cui devono concludersi i lavori, l'efficacia della Determinazione Dirigenziale del 02.12.2009 n. 579 di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al parco eolico in oggetto;

di specificare che il progetto escluso dalla procedura di VIA con DD n. 579/2009 consta di sette (7) WTG aventi le seguenti coordinate geografiche e modello di aerogeneratore:

WTG	EST	NORD
Т6	2542331	4631963
Т8	2542955	4632152
T11	2544225	4632665
T12	2542300	4630513
T14	2542864	4630826
T16	2543300	4631432
T19	2545470	4630524

Caratteristiche aerogeneratore:

- potenza nominale 2000 kW
- diametro 90 m
- altezza mozzo 80 :
 - **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto di tutte le prescrizioni impartite con la DD n. 579/2009, ed in particolar modo:
 - acquisire il parere favorevole dell'Autorità di Bacino relativamente all'area di intervento, alle strade e ai cavidotti di collegamento in quanto interessano aree individuate dal PAI come aree PG1
 - acquisire parere di compatibilità paesaggistica ovvero Autorizzazione Paesaggistica in quanto alla data di rilascio del provvedimento prorogato non venivano acquisiti le valutazioni paesaggistiche poiché oggetto di valutazione in Autorizzazione Unica;
 - **di precisare** che il presente provvedimento: Ø non esclude né esonera il soggetto proponente circa l'acquisizione di ulteriori pareri e/o autorizzazioni previste ex lege nel caso di specie;
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, V.I.A. E POLITICHE ENERGETICHE 2 dicembre 2009, n.579

DETERMINA

- **di annullare,** esercitando la facoltà di autotutela prevista dalla legge, il silenzio significativo (nella forma dell'assenso) formatosi sull'istanza In oggetto;
- di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, con riferimento agli aerogeneratori puntualmente in dicati nella narrativa del presente provvedimento, per tutte le motivazione con tutte le prescrizioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto relativo ad un impianto eolico nel Comune di Lesina (Fg), proposto il 28.03.2007 dalla DEA S.r.l., con sede legale in Apricena alla Via Vostok n. 17;
 - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione Sezione Demanio e Patrimonio, nota prot.n.3175 del 17/02/2021;

"In riferimento all'oggetto, si segnala che pervengono alla sezione demanio e patrimonio ed a questo servizio, da parte di codeste amministrazioni competenti, numerose istanze i cui progetti non interessano immobili di proprietà regionale, alla cui tutela dominicale e gestione questo ufficio è preposto.

Al fine di agevolare i procedimenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo http://www.sit.puglia.it è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale.

Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere.

Mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla legge regionale numero 27/1995 e dal R.R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento li beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec. rupar.puglia.it".

- Dipartimento agricoltura Sviluppo rurale ed Ambientale, Sezione Risorse Idriche, nota prot.n.9317 del 2.08.2018
- ..."Tutto ciò premesso, per quanto concerne specificatamente il PTA,, nulla osta alla realizzazione dell'impianto".
 - Comando provinciale Vigili del Fuoco, nota prot.n.3303 del 23.07.2018

..."si comunica che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati ai controlli di Prevenzione <Incendi, ex D.Lgvo n.139/06 non essendo compresi nell'allegato al DPR 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi..."

• Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, Sezione Lavori Pubblici, Servizio Autorità idraulica, nota prot.12800 del 24.08.2018

"per quanto di competenza e per quanto sopra esposto, si ritiene di poter rilasciare il proprio parere favorevole, propedeutico al rilascio da parte del Consorzio di Bonifica della Capitanata, della concessione demaniale".

Comando Militare Esercito Puglia, nota prot.n.0015348 del 3.10.2018

"Esprime, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il parere favorevole per l'esecuzione dell'opera"

- Snam spa, nota prot.n.4249 del 9.08.2018
- .."i lavori descritti non interferiscono in alcun modo con impianti di nostra proprietà".
 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Coordinamento Dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di Foggia, nota prot.n.81748 del 22.11.2018

"Risulta vincolato solo un breve tratto del cavidotto esterno in San paolo di Civitate, fg 1p.lla59 per cui si considera positivo il parere a norma del R.R. n.9/15".

• Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche Servizio Attività Estrattive, nota prot.12800 del 24.08.2018

"Verificata la compatibilità con le attività estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio".

- Arpa Puglia, nota prot.n.3410 del 26.07.2018
- "......Per quanto di competenza la valutazione tecnica non può essere positiva"

 Con riferimento al suddetto parere si rappresenta che la Società, in data 5 giugno 2019, trasmetteva la documentazione integrativa ai fini del parere di competenza
 - Ministero della Transizione Ecologica DIPARTIMENTO ENERGIA Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, nota prot. n 24754 - del 03/08/2022;

"Oggetto: Interventi soggetti all'art. 120 del R.D. 1775/1933. VERIFICA DI INTERFERENZA CON ATTIVITA' MINERARIE.

L'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dispone, tra l'altro, quanto segue:

Le condutture elettriche che debbono attraversare [omissis] miniere [omissis] non possono essere autorizzate in nessun caso se non si siano pronunciate in merito le autorità interessate.

Per le modalità di esecuzione e di esercizio delle linee e degli impianti autorizzati, l'interessato deve stipulare appositi atti di sottomissione con le competenti autorità.

Nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di autorizzazioni all'esecuzione di opere soggette ai disposti dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, di competenza di codeste Amministrazioni, risulta necessario, ai fini dell'eventuale coinvolgimento di questa Sezione UNMIG, accertare preliminarmente che il progetto interferisca con attività minerarie di competenza dell'Ufficio stesso (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi).

Appare utile evidenziare in proposito che rientrano nelle competenze della Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale i territori della Campania, Puglia, Basilicata e Calabria, il sottofondo marino adiacente al territorio delle predette Regioni e della Regione Siciliana, dalla linea di bassa marea fino al limite esterno della relativa piattaforma continentale. Il territorio della Regione Siciliana è escluso dalla competenza di questo Ufficio. Relativamente alle interferenze dei progetti proposti con attività minerarie, la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 ha previsto importanti semplificazioni delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità competente, ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, secondo quanto indicato

https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita.....

nelle disposizioni consultabili all'indirizzo:

La Società, in data 9.08.2022 trasmetteva la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot.n.22917 del 31/08/2022;

"...Tenuto conto che il layout aggiornato del progetto e oggetto della Conferenza di Servizi del 09.09.2022, come risulta dalla consultazione degli elaborati tecnici relativi all'intervento avente codice pratica "NRSQUQI", acquisiti dal sito www.sistema.puglia.it, comprende un numero più limitato delle stesse opere (Aerogeneratori: T6, T8, Tl 1, Tl2, Tl4, Tl6, Tl9, strutture di fondazione degli aerogeneratori in calcestruzzo armato, cabine elettriche MT/MT, cavidotti di connessione alla rete elettrica nazionale, sottostazione elettrica MT/ AT, viabilità, vie cavo di potenza e di segnalazione, piazzole aerogeneratori), questa Autorità ritiene, in questa sede, di poter confermare le valutazioni già formalizzate nel richiamato parere dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 11306 del 18.09.2014, limitatamente alle opere interessate nell'attuale layout aggiornato di progetto, precisando che le stesse di riferiscono all' intero progetto e non soltanto a quello ricadente nel territorio della ex Autorità di Bacino della Puglia.

Pertanto, in definitiva, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale conferma il parere di compatibilità con le N.T.A. del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) per il progetto in argomento, a condizione che nel provvedimento autorizzativo finale ·siano inserite le seguenti prescrizioni, la cui ottemperanza resta a carico del soggetto proponente e la relativa verifica a cura dei soggetti/Enti competenti per legge:

i tombini idraulici previsti a corredo delle strade da realizzare e da ristrutturare, per l'attraversamento dei compluvi naturali, siano collocati in asse con la linea di impluvio prevedendo adeguate opere di imbocco e di sbocco. Inoltre la livelletta stradale non abbia mai quota di calpestio inferiore a quella del tombino di attraversamento del relativo corso d'acqua;

- i pozzetti di ingresso e uscita che saranno eseguiti per la esecuzione della tecnica della trivellazione orizzontale controllata, per l'attraversamento degli impluvi naturali, siano posti al di fuori delle aree non inondate per eventi con tempo di ritorno fino a 200 anni;
- le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;
- le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
- durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa alla applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 20 I O, n. 24, con riferimento agli interventi in progetto."

• Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture/ Sezione Opere Pubbliche E Infrastrutture Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia, nota prot.n. 0023026del 16/01/2024

"lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, rilascia il proprio nulla osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera"

Marina Militare Comando Marittimo Sud, prot. nr. 0027663 – 29/07/2022;

"In riscontro alla nota in riferimento c), con la quale la Regione Puglia ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno 09 settembre p.v. afferente la realizzazione dell'impianto eolico indicato in argomento, si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del predetto impianto, come da documentazione tecnico/progettuale visionata sul portale www.sistema.puglia.it."

 Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture/ Sezione Demanio e Patrimonio Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio ONC Riforma Fondiaria, nota prot.n.11950 del 6/09/2022;

"....Per quanto premesso, questo Servizio esprime, per quanto di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE agli attraversamenti delle tratturali con le opere in progetto, subordinando all'impegno alla presentazione di istanza per l'ottenimento in concessione di aree tratturali e alle seguenti condizioni:

-i cappotti interrati posati longitudinalmente lungo i tracciati tratturali debbano essere posati esclusivamente su viabilità esistente;

venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza e il parere paesaggistico o l'attestazione di compatibilità paesaggistica;

vengano previsti opportuni interventi di mitigazione dell'impatto visivo della sottostazione elettrica sul Tratturo Magno Ehi prevedendo la realizzazione di schermature vegetali e la realizzazione di opere di valorizzazione compensative quali, a titolo non esaustivo, la previsione di apposita cartellonistica esplicativa e segnaletica della presenza del tratturo, da concordarsi con il Servizio scrivente."

• Regione Puglia -Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio, nota prot.n. 1274 del 10/02/2023

"Oggetto: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica originaria di 14 MWe, sito nel Comune di Lesina e relative opere di connessione site nel comune di San Paolo Civitate. Ottemperanza sentenza TAR Puglia n. 47/2022. Sollecito pagamento oneri istruttori. Proponente: DEA S.r.l.

Con riferimento alla procedura in oggetto, facendo seguito alla nota prot. n. A00_145_7321 del 7/09/2022, si rappresenta che ad oggi, da verifiche di ufficio, non risulta pervenuto alcun pagamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 bis, co. 2, della L.R. n. 20/2009 come modificata dalla L.R. n. 19/2010, L'importo di progetto ai fini del calcolo degli oneri istruttori deve essere asseverato dal tecnico progettista e il versamento deve essere eseguito sul circuito PagoPA attraverso la sezione del portale regionale dei pagamenti elettronici dedicata alla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, accessibile dal link: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_PUGLIA selezionando la voce "TUTELA E VAL. PAESAGGIO - Oneri istruttori Art. 10bis L.R. 20/09."

 Regione Puglia -Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana Sezione Tutela E Valorizzazione Del Paesaggio, nota prot.n.7321 del 7/09/2022;

"Con riferimento alla procedura in oggetto, si riscontra la nota prot. n. 159/PROT/26/07/2022/0007225 della Sezione Transizione Energetica di richiesta di parere per la conferenza di servizi del giorno 9/09/2022, in modalità videoconferenza, convocata in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 47 del 10.01.2022. Con medesima nota la Sezione Transizione Energetica ha richiamato alcune scansioni procedimentali che hanno attinto il lungo iter autorizzativo per l'impianto in oggetto, di seguito brevemente riassunte.

La società DEA Energie per il Futuro srl, con ricorso n.1339/2019 adiva al TAR Puglia (BA) per l'annullamento della D.D. n.235/2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali per la "parte in cui subordinava la propria efficacia all'acquisizione dell'autorizzazione/compatibilità paesaggistica dell'autorità competente", chiedendo "l'annullamento del parere sfavorevole rilasciato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia." (nota prot. n. A00 145 6663/2019).

Per gli aspetti di compatibilità ambientale, il TAR Puglia con la summenzionata sentenza ha accolto il ricorso proposto dalla società istante e la Sezione Autorizzazioni Ambientali con D.D.n. 207 del 13.06.2022, "in ottemperanza alla suddetta sentenza, modificava parzialmente la DD.n. 235 del 24.12.2018, nella parte in cui subordinava l'efficacia della stessa all'acquisizione del parere di compatibilità ovvero Autorizzazione Paesaggistica".

Per gli aspetti paesaggistici di cui alla nota prot. n. A00_145_6663/2019, il TAR Puglia ha statuito quanto segue:

 "tale apporto è stato reso fuori dalla conferenza di servizi, sede a ciò deputata, determinando una chiara effrazione delle prescritte modalità procedimentali e, con esse, della formazione della volontà accessiva alle note coordinate che presiedono il funzionamento di tale organismo [...]";

e parimenti, per gli aspetti di merito, ha escluso:

 "che il Collegio possa esaminare le censure ulteriormente dedotte dalla parte ricorrente e incentrate, come si è visto, sulla non condivisibilità delle argomentazioni contenute nell'avversato parere in ragione dell'accertata esorbitanza dei poteri con esso esercitati".

Per quanto sopra esposto e vista la richiesta di parere paesaggistico della Sezione Transizione Energetica, così posto: "attesa la competenza in capo alla Regione ai sensi dell'art.7 comma 1 della L.r.n.20/2009, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia sopra citata, è invitata ad voler produrre nuovo parere di competenza in merito ai profili paesaggistici richiesti dal PPTR, ivi inclusa l'Autorizzazione Paesaggistica ove necessaria, quali atti obbligatori e vincolanti rispetto all'emissione del titolo autorizzativo", non essendo intervenute modificazioni progettuali e ambiti di intervento, nella continuità delle norme tecniche di attuazione del PPTR, si conferma il parere espresso con nota prot. n. A00_145_6663/2019 che per pronta visione si allega.

Infine, alla società proponente si chiede di trasmettere la certificazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009."

• Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana Sezione Tutela E Valorizzazione Del Paesaggio, nota prot.n.6663 del 7/08/2019;

"....Conclusioni

Valutando l'impianto nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce, questa sezione ritiene di **non poter esprimere parere favorevole per gli aspetti paesaggistici in compatibilità con il** PPTR in quanto la proposta progettuale, come rilevato in istruttoria, risulta nel complesso in contrasto con le linee guida 4.4.1. Del PPTR e con gli aspetti di qualità predisposti dalle specifiche normative d'uso in cui gli elaborati "Gargano", "Monti Dauni" e "Tavoliere"-Sezione C2 degli stessi.

Il parco eolico si articola tra i sistemi e le componenti che strutturano le figure territoriali i laghi di lesina e

Varano, il mosaico di San Severo e la bassa valle del Fortore i cui elementi di valore sono rappresentati tra l'altro, da:

- diffusa e permanente articolazione morfologica delle forme superficiali, che danno origine a rilievi
 più o meno elevati ora isolati e ora allineati lungo dorsali ed estese superfici di versante dotate di
 significativa acclività, variamente raccordate tra loro e diffusamente intersecate da corsi d'acqua che
 contribuiscono alla efficace scultura di un paesaggio dai connotati tipicamente collinari montuosi.
- I laghi di lesina e Varano che rappresentano il paesaggio costiero di maggiore qualità naturalistica e paesaggistica della Puglia e dell'Italia meridionale. Si tratta di un palinsesto denso e pluristratificato disegni d'Italia in cui, sullo sfondo delle grandi lagune e dei loro imponenti cordoni dunali, sopravvivono i segni dell'economia idraulica: "ricchissima di varietà di immagine e di inquadrature sia per i toni, le sfumature, gli accostamenti di colore, sia per i contrasti a volte impensabili è pur sempre meravigliosamente armonizzati in continua mescolatura di arenili, pinete, colline dal profilo armonico, specchi d'acqua lacunali, che fanno di essa un elemento paesaggistico di insieme di prim'ordine" (da dichiarazione di notevole interesse pubblico-ex L 1497/39, decretato il 18-01-1977);
- L'eterogeneità ambientale e presenza di diversi habitat comunitari e prioritari ai sensi della direttiva habitat 92/43/CEE e presenza di specie floristiche e faunistiche di interesse conservazionistico, Ehi Uniti alla valenza naturalistica generale dell'ambito, che hanno portato alla individuazione di diverse aree appartenenti al sistema di conservazione della natura della Regione Puglia. Il Gargano lo si può immaginare come un'isola biologica (Sigismondi, 2004), geograficamente e soprattutto ecologicamente separato dal resto del territorio della penisola italiana. Il suo isolamento biogeografico ha consentito il mantenimento di condizioni ambientali diversificate;
- contesto rurale delle Valli del fiume Fortone e del torrente Saccione caratterizzate dalla prevalenza della cultura cerealicola estensiva, che connota le due Valli come un grande spazio aperto caratterizzato dal fitto ma poco inciso reticolo idrografico, Ehi elemento qualificante di una regione dove il sistema idrografico si presenta sotto una notevole molteplicità di forme; nell'ambito Garganico che presenta paesaggi di gran pregio, in gran parte storici e tradizionali, i quali sono il risultato di coltivazioni e tecniche di regimazione e presidio del suolo di tipo tradizionale;
- i segni antropici di elevato valore storico culturale:
- sistema di tracce e manufatti quali testimonianze delle attività storicamente prevalenti legate alla pastorizia e alla transumanza (trattori e poste); il sistema delle masserie storiche;
- i beni archeologici: la presenza dell'area archeologica di Teatrum Apulum insediamento risalente al I millennio a.C. Quando popolazioni daune vi fondarono l'importante insediamento di Tiati (o Teate), Ehi che rappresenta un patrimonio di alto valore storico culturale e paesaggistico.

Pertanto, la proposta progettuale si inserisce in un paesaggio agrario i cui elementi di naturalità sono rappresentati da corsi d'acqua (Vallone Padre Francesco, Fiume Fortone (In cui vi è presenza di Habitat 92AO*, rif. DGR 2442/2018), Vallone Santa Maria dell'ischia, Vallone pisciarello, pallone Chiagna Mamma, Torrente Candelaro, Vallone del Rovello), le informazioni arbustive, i prati e pascoli, le aree umide (riconosciute come habitat 1150*, rif. DGR 2442/2018) i boschi (in parte riconosciuti come habitat 6220*, rif. DGR 2442/2018) da segni antropici di elevato valore storico culturale individuati dal PPTR quali i trattori della transumanza (Regio Tratturo Aquila Foggia), le masserie quali masseria paradiso, masseria prendincone, masseria capoposta, masseria pontone, Santa Maria di ripalta, masseria L'ischione vecchio, masseria giangualano, posta Fucicchia, masseria nista, masseria la torretta, masseria passo del compare, masseria vecchia, masseria stinco vecchio, masseria dell'ischia, masseria caleni, masseria dei tre titoli, masseria laccio olivi, la posta Pettulli, masseria Coppa delle rose, masseria becherini, masseria scardazzo, masseria difensola, masseria scazzetta, masseria faugno, la posta Pettulli, masseria scivolaturo..

L'impianto oggetto di valutazione, nel suo complesso, determinerebbe un effetto di decisiva artificializzazione del paesaggio circostante e dei beni in esso contenuti: il posizionamento delle torri non risponde ad un criterio di relazione con gli elementi strutturati il paesaggio in cui si inserisce ma sembra seguire logiche disomogenee: macchine disseminate sul territorio senza un principio ordinatorio basato sulla coerenza con le linee fondamentali dei caratteri morfologici del paesaggio.

Le torri e le relative opere annesse si pongono come elementi estranei ed incongrui al paesaggio circostante, detrattori rispetto a politiche di valorizzazione dei beni in esso contenuti.

Una ulteriore infrastrutturazione energetica dell'area, già interessata da rilevanti trasformazioni territoriali per la presenza di analoghi impianti di eolico di taglia industriale, determinerebbe per chi percorre le strade di valore paesaggistico SS16 (da cui la torre n.19 dista circa 400m, le torri n. 11 e 8 circa rispettivamente 690 m e 680 m), SP37 (da cui la torre n.11 dista circa 1,3 Km), SP41b, SP35 (la torre 19 dista circa 1,3 Km), , SS693 nonché dai centri quali Poggio Imperiale, dalle aree naturali quali la ZSC Valle del Fortone, Lago di Occhito Ehi un'alterazione delle prospettive e delle visuali panoramiche (vedasi l'elaborato IV-03, Analisi di impatto visivo), impatti cumulativi sequenziali e di covisibilità, con percezione di un effetto barriera per chi percorre la SS16 e SS693 (rif. elaborato "Planimetria con indicazione e impianti realizzati, autorizzati e/o datati di parere di compatibilità ambientale, P03").

Inoltre come si deduce dalla tavola dello scenario strategico del PPTR "schema direttore della rete ecologica Biodiversità e Polivalente" le aree in interferite dal progetto e prossime adesso si caratterizzano per la presenza di un articolato sistema di connessioni ecologiche sia fluviali-naturali, che terrestri e fluviali a naturalità residuale caratterizzate dalla presenza di formazioni vegetazionali (boschi, macchia,...) Funzionali per la connessione e lo spostamento delle popolazioni (animali e vegetali) tra le aree a massima naturalità e biodiversità tra/intra i nodi principali e secondari della rete ecologica regionale. In tale scenario, il parco eolico si configura quale ulteriore elemento di destrutturazione per il sistema ambientale considerata la stretta vicinanza ai siti natura 2000, ai lembi residuali di vegetazione naturale presente e che rappresentano una importante infrastruttura della rete ecologica, funzionale allo spostamento delle specie.

Il layout di impianto, in relazione alla configurazione assunta dagli impianti già presenti, nonché autorizzati e/o dotati di parere di compatibilità ambientale (rif. elaborato PO3) determina un effetto barriera per l'avifauna. Tale barriera, infatti, si posiziona lungo le rotte di spostamento dell'avifauna sia nidificante che migratoria, lungo gli spostamenti che la stessa percorre da e verso la laguna di lesina determinando ed incrementando un evidente rischio di mortalità per collisione lungo le rotte di spostamento.

Inoltre, le torri, in considerazione della ridotta distanza e dell'orografia del territorio, risulterebbero percepibili da diversi importanti beni paesaggistici tutelati ai sensi del Dgls n. 42/2004, con un'alterazione significativa del valori paesaggistici presenti nelle prospettive e nelle visuali panoramiche, percepibili dalle seguenti aree:

- immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.), DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DI UNA ZONA IN COMUNE DI LESINA;
- aree tutelate ai sensi dell'articolo 142, com.1, lett. B del Dlgs n.42/2004 "aree contermini ai laghilaguna Costiera", denominata "lago di Lesina";
- aree tutelate ai sensi dell'articolo 142, com.1, lett. C del Dlgs n.42/2004 "corsi d'acqua pubblica" (Vallone Padre Francesco);
- aree tutelate ai sensi dell'articolo 142, com.1, lett. G del Dlgs n.42/2004 "Boschi";
- aree tutelate ai sensi dell'articolo 142, com.1, lett. F del Dlgs n.42/2004 "parchi e riserve-Parco nazionale del Gargano"; (rif.Mappe di visibilità, elaborato "analisi impatto visivo" -IV-10)

Inoltre, il PPTR nell'elaborato 3.2.12.1 "la struttura percettiva e della visibilità" ha riconosciuto i versanti come parte integrante dei cosiddetti "orizzonti persistenti" ovvero le zone ad alto, medio e basso grado di esposizione visuale che rappresentano i luoghi di maggiore vulnerabilità per le possibili trasformazioni del territorio (inserimento di parchi eolici e fotovoltaici, trasformazioni agrarie impattanti, espansioni di aree residenti e industriali ecc..).

Infine dall'analisi del layout di impianto con le tavole del PPTR, risultano le seguenti interferenze:

• la viabilità di nuovo impianto a servizio dell'AG 11 e la viabilità da adeguare a servizio degli AG T8 e T16 si sovrappongono all'ulteriore contesto di paesaggio "formazioni arbustive in evoluzione naturale",

ucp per cui vigono le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA, <u>risultando in contrasto con le stesse;</u>

- Il tracciato del cavidotto, la viabilità di nuovo impianto, la viabilità da adeguare al servizio degli AG 12 e 14 si sovrappongono all'UCP area di rispetto delle componenti culturali insediative" relativa alla testimonianza della stratificazione insediativa "masseria Pozzo Salvo" sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA, risultando in contrasto con le stesse;
- La viabilità da adeguare a servizio degli AG T8 e T16 intercetta l'ulteriore contesto di paesaggio <u>sito di rilevanza naturalistica ZSC</u> "Valle Fortore, Lago di Occhito" IT9110002, ucp sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70, alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'ert.73 delle NTA, <u>risultano in contrasto con le stesse.</u>

Il parco eolico si inserisce all'interno dell'articolato sistema di strade panoramiche e paesaggistiche (SS16, SP37, SP35, SS693) Da cui è possibile cogliere gli elementi morfologici caratteristici di questa porzione di territorio, dalle quali è possibile cogliere il panorama e gli scorci di elevato valore paesaggistico e per le quali vigono le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art.88 delle NTA del PPTR, risultando in contrasto con le stesse.

In conclusione si rappresenta che, dalla documentazione agli atti, la proposta progettuale in oggetto non ha espletato la procedura di valutazione di incidenza ambientale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97, così come modificato dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120, Sono altresì da sottoporre a valutazioni di incidenza (comma 3), tutti gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti in un sito Natura 2000, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi.

L'art. 19 dal regolamento del piano di gestione della ZSC/ZPS del Fiume Fortone, Per gli impianti eolico, prevede che "Realizzazione di nuovi impianti in un'area buffer di 5 km dai siti è soggetta a valutazione di incidenza diretta a verificare l'impatto sulle rotte migratorie dell'avifauna di cui alla direttiva 79/409/CEE".

Si trasmette pertanto il presente parere di autorità competenti per la VINCA per le opportune valutazioni."

• Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, Servizio Territoriale di Foggia Vincolo Idrogeologico, nota pec prot.n. r_puglia/AOO_180/PROT/ 02/08/2022/0048290 del 02/08/2022

"SI COMUNICA CHE

le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, NON SONO SOGGETTI a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica.

Si precisa altresì che:

- 1) Siano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro- geomorfologico;
- 2) Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
- 3) Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non devono essere create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi devono procedere per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno devono essere eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
- 4) L'eventuale deposito temporaneo dei materiali di scavo, deve essere gestito come previsto dal R.R. 9/2015, art. 7 Materiali di risulta, c. 3. In particolare, durante le fasi di cantiere, il deposito temporaneo di terre e rocce sarà effettuato in modo da evitare fenomeni di ristagno delle acque. Il deposito non deve essere collocato all'interno di impluvi o fossi e comunque a congrua distanza da corsi d'acqua permanenti. I depositi non devono essere posti in prossimità di fronti di scavo, in modo da evitare sovraccarichi sui fronti stessi;
- 5) Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";

- 6) Che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e al "DPR 120 del 2017 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164; 7) Siano previsti interventi di rinaturalizzazione del sito per mitigare impatti ambientali negativi dovuti sia alla realizzazione dell'opera e alle fasi della cantierizzazione;
- 8) Sia rispettato il principio dell'invarianza idraulica e idrologica sull'area di intervento mediante idonee soluzioni tecniche;
- 9) Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.

• Enac, nota pec n.102818 del 22/08/2022

Si fa riferimento alla nota assunta al protocollo con n. ENAC-PROT-04/10/2022- 0122323-A con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione in oggetto.

In proposito si comunica che:

l'ENAV con proprio foglio ENAV\U\0122788\04-10-2022\OPS/OC/DSA/AND (ENAC- PROT-02/08/2022-0095801-A), ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati (EUR DOC015 ICAO - sistemi NAV/ COM RADAR di Enav) dell'Aeroporto di Foggia, mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare; per l'aeroporto di Amendola non è stata effettuata alcuna valutazione in quanto non rientra tra gli aeroporti di pertinenza ENAV;

in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.

Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 — CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco- rosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360º di azimut. La segnaletica luminosa degli aerogeneratori che compongono il parco dovrà accendersi in modo simultaneo.

Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole.

Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto: coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori; altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);

quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);

segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il

completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.

Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.

Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc...) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse.

Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360º. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.

Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni. Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.

In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione.

RFI, nota prot.n.560 del 8/09/2022

"L'opera in progetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 7 Ehi aerogeneratori per una potenza complessiva di 14 MW, nel Comune di Lesina (FG), in località "Padre Francesco". Il cavidotto di connessione delle torri eoliche T11 e T19 interferisce con la tratta ferroviaria dismessa per variante tra lesina e Poggio imperiale della linea Bologna-Lecce.

Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita interruzione, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Ehi una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto form tra le parti, questa Sede rilascia le autorizzazioni suddetta.

A valle del procedimento autorizzativo riportato in oggetto, dovrà essere presentata a questa Sede apposita istanza, corredata dalla documentazione progettuale di livello esecutivo quale, relazione tecnica di dettaglio, planimetria catastale, sezione longitudinale e trasversale. Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.

Si conferma, infine, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento di informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento."

• Ministero della cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, nota prot.n.9834 del 9/09/2022.

"CONCLUSIONI

Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che gli interventi progettati, riconducibili alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere ed infrastrutture per gli alloggi dei trasformatori, stazione di utenza e vari tracciati dei cavidotti interrati, e soprattutto la realizzazione della nuova Stazione di trasformazione, siano incompatibili con la tutela e la conservazione dei valori archeologici dell'area interessata, comportino pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrastino con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito Gargano, nei suoi Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale e nella normativa d'uso in essa riportati.

Per tutto quanto sopra descritto, si ritiene di dover esprimere parere non favorevole all'intervento.

Si fa presente che, qualora il presente parere negativo fosse oggetto di superamento a seguito di successive determinazioni, in considerazione del carattere di forte rischio archeologico delle aree interessate dalle attività

previste in progetto, si ritiene necessaria l'esecuzione di saggi archeologici preliminari, da concordare con la Scrivente e da attivarsi prima della realizzazione delle opere, in corrispondenza dell'area di ubicazione della delle opere di connessione, in località Difensola/Marana della Difensola e lungo il cavidotto al fine di assicurare un quadro conoscitivo delle eventuali emergenze archeologiche presenti nell'area, della loro dislocazione, nonché del loro rilievo testimoniale ai fini della caratterizzazione del contesto interessato dall'intervento.

Sempre nell'ipotesi del superamento del presente parere negativo, si ribadisce che qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza. Tali lavori dovranno essere eseguiti da impresa con abilitazione OS 25 ai sensi del D.Lgs 50/2016 e il cantiere dovrà essere predisposto al libero accesso di funzionari di questo Ufficio, per l'esercizio dell'alta sorveglianza dei lavori.

La documentazione relativa all'intervento ante e post operam (relazione finale tecnico- scientifica corredata da documentazione di restauro, grafica e fotografica, e dal nominativo dell'operatore) sarà consegnata all'Ufficio scrivente al termine dei lavori.

Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati."

Autostrade per l'Italia, nota prot.n. ASPI/RM/2022/0016588/EU 09/09/2022 del 09/09/2022

Si fa riferimento alla nota prot. n. 38957 del 26.07.2022, Attraverso la quale codesta regione Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento e convocato apposita Conferenza di Servizi per il giorno 09.09.2022, al fine di acquisire i pareri da parte degli Enti in indirizzo, relativamente alla costruzione e all'esercizio dell'intervento di cui in oggetto.

Si rappresenta che la scrivente Aspi per motivi di strategia aziendale legati alla sicurezza informatica, e impossibilitata ad accreditarsi sul portale "Sistema Puglia", nel quale è stata depositata la documentazione relativa al progetto da esaminare e inoltra pertanto formale richiesta di invio materiale documentale con diversa modalità, Sì come previsto nella nota di indizione CdS "gli enti in indirizzo sono invitati a richiedere il più breve tempo possibile le eventuali integrazioni al progetto definitivo ritenute necessarie al rilascio del relativo parere di competenza..."

Non avendo pertanto al momento disponibile il materiale progettuale su cui svolgere l'istruttoria al fine di fornire le proprie valutazioni, la Scrivente <u>esprime parere non favorevole all'intervento presentato</u>.

Si fa presente in ultimo che nei casi di convocazione di conferenza di servizi è indispensabile acquisire agli atti le valutazioni del ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - ufficio territoriale di Roma, concedente della scrivente Aspi, che tutela il vincolo di inedificabilità per opere che ricadono in proprietà ed in fascia di rispetto autostradale e che figura in indirizzo per copia conoscenza.

TERNA, nota prot.n. P20220079534-15.09.2022 del 15/09/2022

"Ci riferiamo alla Vs. comunicazione di pari oggetto della presente (ns. prot. TERNA/A20220065443 del 27.07.2022) di pari oggetto, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che:

in data 19.10.2007 la Società DEA S.r.l. ha fatto richiesta di di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da 52,075 MW nel Comune di Lesina (FG); (il riferimento al fotovoltaico, anziché all'eolico appare un refuso, ndr);

in data 26.11.2007 con lettera prot. TERNA/P2007014289 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con una nuova stazione di smistamento a 150 kV da inserire in entra - esce sulla linea a 150 kV "C.P. S. Severo - C.P. Portocannone", previo:

1.ripotenziamento della linea a 150 kV "Portocannone – S. Severo", nel tratto tra la nuova Stazione Elettrica di

Smistamento e la Cabina Primaria di San Severo;

2.realizzazione di un nuovo collegamento a 150 kV tra la suddetta nuova stazione elettrica una futura stazione elettrica 380/150 kV in entra – esce sulla linea 380 kV "Foggia – Larino

in data 05.03.2008 la Società DEA S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;

in data 27.02.2012 con lettera prot. TERNA/A20120005910 la Società DEA S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;

In data 15.03.2012 TERNA con lettera prot. TERNA/P20120003544 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete;

In data 19.04.2019 con lettera TERNA/A20190030125 la Società DEA ha richiesto la suddivisione dell'impianto in due iniziative di potenza pari a 28,867 MW e di 18 MW nel Comune di Lesina;

In data 14.05.2019 con lettera TERNA/P20190034526 TERNA ha accettato la suddivisione richiesta in due iniziative aventi codice pratica:

- 07022308 Impianto 1 da 28,867 MW nel Comune di Lesina;
- 201900385 Impianto 2 da 18 MW nel Comune di Lesina, impianto questo volturato da TERNA in data 01.03.2022 ad altra Società.

Vi informiamo infine che il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

 Ministero dello Sviluppo Economico DIREZIONE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, nota prot. n: 164054 - del 14/11/2022 - AOO_COM – AOO del 14/11/2022

"OGGETTO Costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica originaria di 14 MWe, sito nel Comune di Lesina e relative opere di connessione site nel comune di San Paolo Civitate.

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto MT di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società **DEA Energie per il Futuro srl** come da documentazione progettuale presentata. Si precisa che l'allegato nullaosta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 56 D.lgs 259/03 e smi per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore. Si fa presente che la Società **DEA Energie per il Futuro srl** si impegna a che se nella fase di costruzione dell'elettrodotto e, segnatamente, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione (tubi pvc/polietilene, rigidi/pieghevoli, conformi alla norma CEI 23-46) e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, verranno rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati). Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale. L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società DEA Energie per il Futuro srl ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale. Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della Società **DEA Energie** per il Futuro srl, eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 30 del D.lgs 259/03.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità:

con nota trasmessa in data 16.01.2024 ed acquisita in pari data al prot. n.23026, Il Servizio Gestione
 Opere Pubbliche della Regione Puglia esprimeva "per quanto di competenza, il proprio nulla osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera".

- con nota prot. n. 33097 del 20.1.2024, questa Sezione Transizione Energetica trasmetteva la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell' art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge n. 241/1990, invitando la società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché a comunicare alla Regione Puglia il giorno di avvenuta pubblicazione. Mette conto altresì segnalare che, a mezzo della medesima missiva, il Comune di Lesina ed il Comune di San Paolo di Civitate erano invitati a pubblicare il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) sul proprio Albo Pretorio per la durata prevista dal D.P.R. n. 327/2001, con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione al momento della scadenza dei termini;
- con nota del 29.1.2024, acquisita in pari data al prot. n. 49325, la Dea s.r.l. comunicava che l'avviso sopra citato sarebbe stato pubblicato in data 1.2.2024 sui quotidiano Italia Oggi e sul Quotidiano di Foggia;
- dunque, con nota del 22.1.2024, acquisita al prot. n. 38369 del 23.1.2024, il Comune di San Paolo di Civitate (FG) trasmetteva attestazione dell'avvenuta pubblicazione sul proprio Albo Pretorio, rimarcando che medio tempore alcuna osservazione fosse pervenuta;
- con nota del 22.1.2024, acquisita al prot. n. 38361 del 23.1.2024 il Comune di Lesina (FG) trasmetteva attestazione dell'avvenuta pubblicazione sul proprio Albo Pretorio, in assenza di osservazioni pervenute.

CONSIDERATO CHE la Società, con nota acquisita agli atti dell'ufficio al prot. n.. 0213159 del 5.05.2024, ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi";
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, di rispetto di tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- [FC1] "
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG:
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato ha riferito circa l'assenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007.
- dichiarazione con la quale la Società, in riscontro alla richiesta, avanzata con la nota n. 0185319 del 15.04.2024 dalla scrivente Sezione di dare evidenza dell'impegno alle misure di compensazione e di riequilibrio territoriale ed ambientale di cui all'Allegato 2 del DM 10.09.2022 a favore del territorio inciso dall'intervento, ha rappresentato "che nel corso della CdS non sono state definite misure di compensazione a favore dei Comuni interessati".

Sul punto, questo Ufficio regionale procedente, nel richiamare la normativa vigente in materia, riferisce di dover comunque richiedere l'applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 (pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 159 del 19/10/2010), che definisce uno schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, per la realizzazione di interventi e azioni indicate dai "Progetti Territoriali

per il paesaggio regionale" e/o dai "Progetti Integrati di Paesaggio Sperimentali" dello Scenario Strategico contenuto nella "Proposta di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)"; sarà tuttavia auspicabile che gli accordi vengano stipulati direttamente con i Comuni ospitanti l'impianto, i quali sono da intendersi sensibilizzati al riguardo.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico
 Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere"
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552, per
 i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello
 stesso;
- ha preso atto dei contenuti della nota prot. n. 0185319 del 15.04.2024 con cui questa Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate, ivi incluse quelle solidali al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato con provvedimento dirigenziale n. 579 del 2.12.2009 (prorogato con DD n. 235/2018 e n. 207/2022), dalla Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali (già Servizio Ecologia Ufficio Programmazione, VIA e politiche energetiche) con il quale si determinava di escludere dalla procedura di VIA l'impianto in oggetto e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti, che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- in data 2.05.2024 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901;
- il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. int. n. 0223398 del 10/05/2024 ha trasmesso al Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti l'Atto Unilaterale d'Obbligo al fine di provvedere alla registrazione al repertorio, avvenuta in data 17.05.2024 con il numero 025666.

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art.
 n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_FGUTG_Ingresso_0048580_20240701; fatto salvo
 che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs.
 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa
 antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

• di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "Padre Francesco", costituito da **7 aereogeneratori**, ciascuno di potenza nominale pari a **2 MWe** per una

potenza complessiva di **14 MWe**, sito nel Comune di Lesina, località "Padre Francesco" (FG), posizionato secondo le seguenti coordinate (come riportate nell'elaborato "Relazione Tecnica Generale") e riportate in tabella (coordinate Monte Mario /Gauss Boaga):

identificativo	EST (m)	NORD (m)
aerogeneratore		
T6	2.542.331	4.631.963
T8	2.542.955	4.632.152
T11	2.544.225	4.632.665
T12	2.542.300	4.630.513
T14	2.542.864	4.630.826
T16	2.543.300	4.631.432
T19	2.545.470	4.630.524

le opere connesse (codice TERNA TE/P2007003520 del 15.03.2007) le quali prevedono che l'impianto venga collegato alla rete di Distribuzione a 150 kV su una nuova stazione elettrica di smistamento a 150 kV da inserire in entra/esce sulla linea a 150 kV "Porto Cannone – San Severo", previo ripotenziamento della stessa con conduttori aventi caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in Alluminio – Acciaio da 585 mm2 e previa realizzazione di un nuovo collegamento a 150 kV tra la suddetta nuova stazione elettrica e l'esistente stazione elettrica di Larino.

Tale soluzione prevede la costruzione di:

- di una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV*), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV "Portocannone – S. Severo" (già autorizzata con D.D. n. 15 del 13.03.2017);
- 2. di un cavidotto aereo AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione
- 3. di un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
- 4. di uno stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di San Paolo Civitate.
- opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente ad interim del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili Ing. Francesco Corvace

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

Il Dirigente ad interim del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui

ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto;

- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 DGR n. 3029 del 30.12.2010 Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica";
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'.
 Ulteriori integrazioni e modifiche D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di
 rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PRESO ATTO:

- delle autodichiarazioni, dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, con relative prescrizioni, cui interamente si rinvia, in quanto valutati ed acquisiti nell'ambito dei lavori della conferenza di servizi;
- della sentenza n. 939/2023 del 29.6.2023, a mezzo della quale il T.A.R. Puglia Sede di Bari accoglieva il ricorso per motivi aggiunti proposto dalla società Deas.r.l. e, per l'effetto, annullava gli atti con esso impugnati.

RILEVATO ALTRESÌ:

- che l'istanza in oggetto rientra nel perimetro di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010, come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27.11.2012;
- che sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:
- con provvedimento dirigenziale n. 579 del 2.12.2009 (prorogato con DD n. 235/2018 e n. 207/2022),
 la Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali (già Servizio Ecologia Ufficio Programmazione,
 VIA e politiche energetiche) determinava di escludere dalla procedura di VIA l'impianto in oggetto;
- il decisum della più volte richiamata sentenza n. 939/2023 del T.A.R. Puglia Sede di Bari vincolava in maniera stringente e puntuale, nella parte motiva (cfr. capi III VI della pronuncia), il contegno

amministrativo che questa Sezione avrebbe dovuto osservare nel conseguente segmento procedimentale volto all'ottemperanza della decisione e, nello specifico, alla favorevole conclusione delle attività conferenziali, disponendo il superamento anche dei profili inerenti alla tematica paesaggistica a fronte delle "posizioni prevalenti" emerse all'interno del modulo procedimentale, ai sensi degli artt. 14-ter, comma 7 e 14- quinquies della Legge n. 241/1990. In ragione di tanto, il successivo segmento istruttorio avviato da parte di questo Ufficio procedente, a valle del ridetto esito processuale, si contraddistingueva per l'espletamento di un nuovo bilanciamento degli interessi rilevanti, basato unicamente su contributi istruttori residuali, se pur imprescindibili (da parte di enti regionali all'uopo compulsati al fine di ottenere la riedizione del contributo istruttorio di loro competenza) e, ancora una volta, sull'assunto di matrice giurisdizionale della non vincolatività nel caso di specie dell'acquisito parere paesaggistico, in rigorosa e pedissequa ottemperanza della pronuncia de qua;

- le determinazioni, pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati rese dalle Amministrazioni a vario titolo coinvolte nel procedimento *de quo*, che si ritiene abbiano avuto modo di esaminare i profili di rispettiva competenza, risultano di segno positivo rispetto al progetto presentato, subordinando lo stesso, in alcuni casi, a condizioni e/o prescrizioni;
- quanto sopra esposto risultava ulteriormente confermato dalle successive comunicazioni, anch'esse di segno favorevole, pervenute, segnatamente nota prot. n. 20724 del 15.1.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e nota prot. n. 23026 del 16.1.2024 dell'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia.
- sussiste, dunque, l'obbligo in capo a questa Amministrazione procedente di concludere il procedimento;
- con nota prot. n. 0185319 del 15.04.2024, questa Sezione procedente nella persona del Responsabile
 del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario istruttore, visti e considerati i pareri,
 gli assensi e nulla osta rilasciati con le prescrizioni e alle condizioni alle quali si rimanda in atti,
 comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio
 dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio
 dell'impianto in oggetto.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21.12.2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stato individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **DEA S.r.I**. in data 2.05.2024; **FATTI SALVI** gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificamente:

- la Dea S.r.I. ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, o altro sistema di coordinate geografiche da sistema di riferimento geodetico ufficiale;
- ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", la Dea S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;

 provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022.

Precisato che

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 0185319 del 15.04.2024.con la quale il Responsabile del Procedimento, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla **DEA S.r.l.**, con sede legale in Via Vostok, 17 71011 Apricena (FG) P.IVA 03184710717 dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato
"Padre Francesco", costituito da 7 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 2 MWe per una
potenza complessiva di 14 MWe, sito nel Comune di Lesina, località "Padre Francesco" (FG), posizionato
secondo le seguenti coordinate (come riportate nell'elaborato "Relazione Tecnica Generale") e riportate
in tabella (coordinate Monte Mario /Gauss Boaga):

identificativo	EST (m)	NORD (m)
aerogeneratore		
T6	2.542.331	4.631.963
T8	2.542.955	4.632.152
T11	2.544.225	4.632.665
T12	2.542.300	4.630.513
T14	2.542.864	4.630.826
T16	2.543.300	4.631.432
T19	2.545.470	4.630.524

le opere connesse (codice TERNA TE/P2007003520 del 15.03.2007) le quali prevedono che l'impianto venga collegato alla rete di Distribuzione a 150 kV su una nuova stazione elettrica di smistamento a 150 kV da inserire in entra/esce sulla linea a 150 kV "Porto Cannone – San Severo", previo ripotenziamento della stessa con conduttori aventi caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in Alluminio – Acciaio da 585 mm2 e previa realizzazione di un nuovo collegamento a 150 kV tra la suddetta nuova stazione elettrica e l'esistente stazione elettrica di Larino.

Tale soluzione prevede la costruzione di:

- di una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV*), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra esce sulla linea a 150 kV "Portocannone S. Severo" (già autorizzata con D.D. n. 15 del 13.03.2017);
- di un cavidotto aereo AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RNT.
- di un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV;
- di uno stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di San Paolo Civitate.
- opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n. 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

ART. 4)

La **DEA S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il **puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi,** all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

In ordine alle misure di compensazione ambientali e territoriali, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, si richiede la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (pubblicata sul BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 7

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con la nota prot. n. 0185319 del 15.04.2024.

ART. 8)

La società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo".

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle

lettere a), b), c) e d) determina <u>la decadenza di diritto</u> <u>dell'autorizzazione</u> e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.
- Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle

modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle
 opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme
 vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa
 da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di
 inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

 eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

• i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 46 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- · sarà pubblicato:

all'Albo Telematico, ovvero

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - alla Segreteria Generale della Presidenza Sezione Raccordo al Sistema Regionale Servizio Contratti e Programmaizone Acquisti, Ufficiale Rogante;
 - Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia;
 - Ministero delle Imprese del Made in Italy Direzione Generale per le attività Territoriali –
 Divisione III Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
 - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia
- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Sezione Tutela del Paesaggio;
 - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture della Regione Puglia
 - Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
- Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Foggia
- Sezione Risorse Idriche
- Servizio Gestione Opere Pubbliche;

- all'Avvocatura della Regione Puglia
- al GSE S.p.A.;
- ad Autostrade per l'Italia spa,
- Ad Enac Spa;
- ad InnovaPuglia S.p.A.;
- alla Provincia di Foggia
- al Comune di Lesina (FG);
- al Comune di San Paolo di Civitate (FG)
- Comune di Torremaggiore (FG);
- all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia;
- a Terna S.p.A.;
- alla **DEA S.r.l.,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 159/DIR/2024/00178 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica Francesco Corvace

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 2 luglio 2024, n. 170

D.D. n. 40 del 28/02/2022 in variante e Determina Dirigenziale n. 119 del 24 novembre 2017 Autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 3 MW, costituito da 1 aerogeneratore, sito nel Comune di Serracapriola, località "Boccadoro", nonché di una Sotto Stazione Utente 20/150kV connessa alla nuova sezione a 150 kV di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel Comune di Torremaggiore (FG) e di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia - Larino" (FG) (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017); rilasciata in favore della Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., con sede legale in Milano, Via Roberto Lepetit, 8/10 - 20124 Milano - P.IVA e C.F. 01832190035. Voltura all'esercizio dell'impianto in favore a società EDPR Serracapriola S.r.l. con sede legale in Via Roberto Lepetit, 8/10 - 20124 Milano - C.F. e P.IVA 13268460964.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. funzioni amministrative decentrate e decarbonizzazione:

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di

rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";

- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- con D.G.R. n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 398 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 119 del 24 novembre 2017 è stata rilasciata alla EDP Renewables Italia Holding Srl con sede legale in Milano, Via Roberto Le Petit, 8/10 l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 3,00 MWe sito nel Comune di Serracapriola (FG) loc. "Boccadoro" e delle relative opere di connessione costituite da: una sottostazione utente 20/150KV connessa alla nuova sezione a 150 KV di una nuova stazione elettrica 350/150 KV sita nel Comune di Torremaggiore; nuova stazione elettrica 380/150 KV che sarà collegata in entra-esce sulla linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino" (già autorizzata con D.D. 15 del 13.3.2017);
- con Determinazione Dirigenziale n. 77 del 14/06/2018 è stata concessa una proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 24 (ventiquattro) a tutto il 12 luglio 2020, ai sensi della L.R. 25/2012;
- con Determinazione Dirigenziale n. 77 del 23/04/2021 si è preso atto della permanenza della validità dei termini relativi agli ulteriori adempimenti di cui all'articolo 7 dell'Autorizzazione Unica e al comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 e di ritenere che l'avvio dei lavori, iniziati il 28 ottobre 2020, non poteva intendersi "cartolare" né prorogabile ai sensi dell'articolo 103, comma 2, del D.L. 18/2020 come modificato con la legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 al D.L. 7 ottobre 2020 n. 125,

stante l'inizio dei lavori.

- con Determina Dirigenziale n. 40 del 28/02/2022 è stata rilasciata alla EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., in variante alla D.D. n. 119 del 24/11/2017 per la costruzione e l'esercizio di: progetto di variante riferito alla realizzazione di un nuovo percorso dell'elettrodotto interrato di connessione dall'aerogeneratore di potenza nominale pari a 3MWe sito nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Boccadoro" fino alla Stazione Elettrica Utente già autorizzata con D.D. n.147 del 21/12/2017, ivi incluse le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto.
- in data 23/03/2022 la Società trasmetteva la comunicazione di inizio lavori di costruzione dell'impianto ed opere connesse;
- la EDP Renewables Italia Holding s.r.l. ha dichiarato di aver ultimato i lavori di realizzazione dell'impianto eolico in oggetto in data 22/11/2023, dandone comunicazione alla Sezione Transizione Energetica con nota prot. 24083 del 16/01/2024, trasmettendo contestualmente la Dichiarazione asseverata del Direttore dei Lavori di conformità dell'opera realizzata al progetto esecutivo approvato ed il certificato del collaudo statico a firma di tecnico abilitato; con successiva trasmissione prot. 274084 del 06/06/2024 di Dichiarazione di fine esecuzione di tutte le opere collaudabili a firma del direttore dei lavori con conseguente svincolo della polizza fideiussoria rilasciata in favore della scrivente nonché la voltura della Garanzia da EDP Renewables Italia Holding S.r.l. in favore di EDPR Serracapriola Srl per la polizza emessa dalla Banca in favore della Regione trasmessa con nota prot. 240729/2024. Con nota prot. n.299485 del 2024 la Regione Puglia ha svincolato le polizze fideiussorie rilasciate a proprio favore poiché ha avuto evidenza della reale conclusione dei lavori.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 092_24ser1 del 13/02/2024, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica n. 79591/2024, la EDP Renewables Italia Holding s.r.l. ha chiesto di volturare la D.D. n. 119 del 24/11/2017 e la successiva D.D. n. 40 del 28/02/2022 di variante alla costituita Società EDPR Serracapriola S.r.l. con sede legale in Milano, Via Roberto Lepetit, 8/10 avente C.F. e P.IVA 13268460964;
- la EDP Renewables Italia Holding s.r.l. con la nota sopra citata ha trasmesso la ricevuta telematica del versamento di € 200,00 a titolo di oneri istruttori ai sensi della D.G.R. n. 1901/2022;
- con nota prot. n. 158303/2024 la Sezione Transizione Energetica ha chiesto integrazioni e modifiche alla documentazione trasmessa;
- con nota n. 223_24ser1 del 22/04/2024, acquisita al protocollo della Sezione Transizione Energetica n. 199149/2024, la EDP Renewables Italia Holding S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa;
- con nota prot. 295921/2024 il Comune di Serracapriola ha comunicato di aver accettato le volture della garanzia fideiussoria Garanzia da EDP Renewables Italia Holding S.r.l. in favore di EDPR Serracapriola Srl per la polizza emessa dalla Banca in proprio favore.
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
 - 1. la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
 - 2. la comunicazione di informativa antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0163856_20240517 della Banca dati BDNA, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO dell'istanza di Voltura, in favore della EDPR Serracapriola S.r.l. con sede legale in Milano, Via Roberto Lepetit, 8/10 avente C.F. e P.IVA 13268460964 per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 3,00 MWe sito nel Comune di Serracapriola (FG) loc. "Boccadoro" e delle relative opere di connessione costituite da: - una sottostazione utente 20/150KV connessa alla nuova sezione a 150 KV di una nuova stazione elettrica 350/150 KV sita nel Comune di Torremaggiore; - una nuova stazione elettrica 380/150 KV che sarà collegata in entra-esce sulla linea RTN a 380 KV "Foggia- Larino" (già autorizzata con D.D. 15 del 13/3/2017) e per l'effetto di disporre la voltura della D.D. n. 119 del 24/11/2017 e degli atti dirigenziali presupposti, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.

La presente voltura di Autorizzazione Unica all'esercizio dell'impianto di tipo eolico sopra richiamato comprese le opere e le infrastrutture di collegamento dell'impianto alla rete elettrica nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 119 del 24/11/2017 e successiva variante D.D. n. 40 del 28/02/2022, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- EDPR Serracapriola S.r.l.;
- Iscritta al Registro delle imprese di Milano, numero di iscrizione, codice fiscale e P.IVA 13268460964 e presso la C.C.I.A.A. di Milano con il numero di Repertorio Economico Amministrativo MI - 2713192;
- Sede legale in Milano, Via Roberto Lepetit, 8/10.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza.

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. 79591/2024 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura in favore della EDPR Serracapriola S.r.l. con sede legale in Milano, Via Roberto Lepetit, 8/10 avente C.F. e P.IVA 13268460964 per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 3,00 MWe sito nel Comune di Serracapriola (FG) loc. "Boccadoro" e delle relative opere di connessione costituite da: - una sottostazione utente 20/150KV connessa alla nuova sezione a 150 KV di una nuova stazione elettrica 350/150 KV sita nel Comune di Torremaggiore; - una nuova stazione elettrica 380/150 KV che sarà collegata in entra-esce sulla linea RTN a 380 KV "Foggia- Larino" (già autorizzata con D.D. 15 del 13/3/2017) e per l'effetto di disporre la voltura della D.D. n. 119 del 24/11/2017 e successiva variante D.D. n. 40 del 28/02/2022 e degli atti dirigenziali presupposti non in quanto tali, ma nella sola e stretta misura in cui concorrono al quadro giuridico di riferimento del provvedimento in parola oggetto di voltura per quanto di competenza di questo Servizio;

ART. 2)

DI CONFERMARE l'osservanza da parte della EDPR Serracapriola S.r.l. di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettati nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti, nonché di quanto indicato D.D. n. 119 del 24/11/2017 e successive sue proroghe rilasciate.

La presente voltura della D.D. n. 119 del 24/11/2017 e successiva variante D.D. n. 40 del 28/02/2022 relativa all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica come sopra definito e delle opere ed infrastrutture necessarie al collegamento dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 119 del 24/11/2017, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- EDPR Serracapriola S.r.l.;
- Iscritta al Registro delle imprese di Milano, numero di iscrizione, codice fiscale e P.IVA 13268460964 e presso la C.C.I.A.A. di Milano con il numero di Repertorio Economico Amministrativo MI - 2713192;
- Sede legale in Milano, Via Roberto Lepetit, 8/10.

Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari negli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 9 facciate:

rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Serracapriola (FG);
- al Comune di Torremaggiore (FG);
- al GSE Spa;

- a Terna Spa;
- ad Innova Puglia Spa;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- al Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia;
- alla EDP holding spa;
- alla EDPR Serracapriola S.r.l. con sede legale in Milano, Via Roberto Lepetit, 8/10 avente C.F. e P.IVA 13268460964 qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica Francesco Corvace DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 2 luglio 2024, n. 171

D.D. n. 144 del 19/12/2017 e successiva rettifica D.D. 147/2017 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica pari a 28 MWe, costituito da 7 aerogeneratori, sita nel comune di Serracapriola (FG) in località denominata "Masseria Caccavone"; una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila" e relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN sita nel Comune di Rotello (CB) rilasciata in favore della Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., con sede legale in Milano, Via Roberto Lepetit, 8/10 - 20124 Milano - P.IVA e C.F. 01832190035. Voltura alla costruzione ed esercizio in favore della società EDPR Serracapriola S.r.l. con sede legale in Via Roberto Lepetit, 8/10 - 20124 Milano - C.F. e P.IVA 13268460964.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. funzioni amministrative decentrate e decarbonizzazione:

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'.
 Ulteriori integrazioni e modifiche D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- con D.G.R. n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione

- Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 398 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- alla EDP Renewables Italia Holding S.r.l. con sede legale in Via Lepetit, 8/10 20124 Milano P.IVA e C.F. 01832190035, con Determinazione Dirigenziale n. 144 del 19 dicembre 2017 di autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico composto da n. 7 aerogeneratori (n.ri 1-2-3-4-5-6-7) siti nel Comune di Serracapriola (FG), in località denominata "Masseria Caccavone", come da risultanze della Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. DICA 14002/2017, per una potenza complessiva di 21 MW, inclusiva di relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB);
- alla EDP Renewables Italia Holding S.r.I., con determinazione Dirigenziale n. 147 del 21/12/2017, veniva rettificata l'Autorizzazione Unica di cui alla DD. n. 144 del 19/12/2017 con l'aggiunta, tra le opere di connessione, di una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila";
- con Determinazione Dirigenziale n. 78 del 14/06/2018, si concedeva alla EDP Renewables Italia Holding S.r.l. la proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi, ai sensi della L. R. n. 25 del 2012, fino al 10/07/2020;
- con procedura abilitativa semplificata (PAS), presentata al Comune di Serracapriola (FG) in data 22/10/2019 è stata assentita (in data 25/10/2019) dal Comune di Serracapriola una modifica non sostanziale rappresentata dalla sostituzione degli aerogeneratori (da 3 a 3,65 MW) per una nuova potenza complessiva di 25,55 MW;
- con Determinazione Dirigenziale n. 252 del 16/12/2019 è stata rettificata la D.D. 144/2017 di Autorizzazione Unica mediante sostituzione dell'elaborato n. OW9040070BS3GL11A Revisione 07/17 in conseguenza di un mero errore di stampa;
- in data 22/06/2020 con nota prot. n. 4461, è stato comunicato dalla società l'inizio dei lavori, a far data 29/06/2020;
- in data 31/07/2020, la EDP Renewables Italia Holding S.r.l. con nota acquisita agli atti al prot. 5465 del 31/7/2020, comunicava ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9,

del D.Lgs. n. 28/2011 di aver depositato al Comune di Serracapriola una dichiarazione di Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS) per modifica non sostanziale, presentata al protocollo comunale nr. 3990 in data 29 maggio 2020. Il Comune di Serracapriola, con propria nota prot. 5370 del 15 luglio 2020, ha attestato che la PAS presentata dalla Società in data 29 maggio 2020 costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'intervento proposto;

- in data 05/08/2020, con nota acquisita al prot. n. 5579, sono stati trasmessi i documenti previsti ai sensi dell'art. 7 della D.D. n. 144 del 19 dicembre 2017;
- con Determinazione Dirigenziale n. 182 del 20/11/2020, è stata concessa Voltura parziale in favore della Società TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70, limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio di opere di connessione, rappresentate dal nuovo Stallo a 150 KV dedicato alla connessione dell'utente, opere da effettuare nella stazione Elettrica Terna a 380/150 KV di Rotello (CB);
- con Determina Dirigenziale n. 266 del 19/12/2022 è stata concessa alla EDP Renewables Italia Holding S.r.l. la proroga di un anno del termine di fine lavori ai sensi dell'art. 10 septies del DL 21/2022, convertito con modificazioni nella Legge n. 51/2022 e che, pertanto, definisce il nuovo termine di fine lavori al 29/12/2023;
- con Determina Dirigenziale n. 327 del 27/12/2023 è stata concessa alla EDP Renewables Italia Holding S.r.l. la proroga di un anno del termine di fine lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51/2022 come modificato dal D.L. n. 198/2022, convertito in Legge n. 14/2023 e che, pertanto, definisce il nuovo termine di fine lavori al 29/12/2024.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 093_24ser2 del 13/02/2024, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica n. 79598/2024, la EDP Renewables Italia Holding s.r.l. ha chiesto di volturare la D.D. n. 144 del 19/12/2017 così come rettificata dalla D.D. n. 147 del 21/12/2017 alla costituita Società EDPR Serracapriola S.r.l. con sede legale in Milano, Via Roberto Lepetit, 8/10 avente C.F. e P.IVA 13268460964;
- la EDP Renewables Italia Holding s.r.l. con la nota sopra citata ha trasmesso la ricevuta telematica del versamento di € 200,00 a titolo di oneri istruttori ai sensi della D.G.R. n. 1901/2022;
- con nota prot. n. 158332/2024 la Sezione Transizione Energetica ha chiesto integrazioni e modifiche alla documentazione trasmessa;
- con nota n. 224_24ser2 del 22/04/2024, acquisita al protocollo della Sezione Transizione Energetica n. 199151/2024 e successiva nota acquisita al protocollo n. 302492/2024, la EDP Renewables Italia Holding S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa;
- con nota prot. 240729/2024 la società ha trasmesso la voltura della Garanzia da EDPRenewables Italia Holding S.r.l. in favore di EDPR Serracapriola Srl per la polizza emessa dalla Banca in favore della Regione;
- con nota prot. 295921/2024 il Comune di Serracapriola ha comunicato di aver accettato le volture della
 garanzia fideiussoria Garanzia da EDPRenewables Italia Holding S.r.l. in favore di EDPR Serracapriola Srl
 per la polizza emessa dalla Banca in proprio favore.
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- 1. la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- 2. la comunicazione di informativa antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0163856_ 20240517 della Banca dati BDNA, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza

in caso di informativa antimafia non favorevole.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO dell'istanza di Voltura, in favore della EDPR Serracapriola S.r.l. con sede legale in Milano, Via Roberto Lepetit, 8/10 avente C.F. e P.IVA 13268460964 per costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica pari a 28 MWe, costituito da 7 aerogeneratori, sita nel comune di Serracapriola (FG) in località denominata "Masseria Caccavone"; una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila" e relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN sita nel Comune di Rotello (CB) e per l'effetto di disporre la voltura della D.D. n. 144 del 19/12/2017 così come rettificata dalla D.D. n. 147 del 21/12/2017 e degli atti dirigenziali presupposti, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.

La presente voltura di Autorizzazione Unica all'esercizio dell'impianto di tipo eolico sopra richiamato comprese le opere e le infrastrutture di collegamento dell'impianto alla rete elettrica nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 144 del 19/12/2017 così come rettificata dalla D.D. n. 147 del 21/12/2017, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- EDPR Serracapriola S.r.l.;
- Iscritta al Registro delle imprese di Milano, numero di iscrizione, codice fiscale e P.IVA 13268460964
 e presso la C.C.I.A.A. di Milano con il numero di Repertorio Economico Amministrativo MI 2713192
- Sede legale in Milano, Via Roberto Lepetit, 8/10.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza.

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 79598/2024 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura in favore della EDPR Serracapriola S.r.l. con sede legale in Milano, Via Roberto Lepetit, 8/10 avente C.F. e P.IVA 13268460964 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica pari a 28 MWe, costituito da 7 aerogeneratori, sita nel comune di Serracapriola (FG) in località denominata "Masseria Caccavone"; una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila" e relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN sita nel Comune di Rotello (CB) e per l'effetto di disporre la voltura della D.D. n. 144 del 19/12/2017 così come rettificata dalla D.D. n. 147 del 21/12/2017 e degli atti dirigenziali presupposti non in quanto tali, ma nella sola e stretta misura in cui concorrono al quadro giuridico di riferimento del provvedimento in parola oggetto di voltura per quanto di competenza di questo Servizio;

La presente voltura della D.D. n. 144 del 19/12/2017 così come rettificata dalla D.D. n. 147 del 21/12/2017 relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica come sopra definito e delle opere ed infrastrutture necessarie al collegamento dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 144 del 19/12/2017 così come rettificata dalla D.D. n. 147 del 21/12/2017, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- EDPR Serracapriola S.r.l.;
- Iscritta al Registro delle imprese di Milano, numero di iscrizione, codice fiscale e P.IVA 13268460964 e presso la C.C.I.A.A. di Milano con il numero di Repertorio Economico Amministrativo MI - 2713192;
- Sede legale in Milano, Via Roberto Lepetit, 8/10.

ART. 2)

DI CONFERMARE l'osservanza da parte della EDPR Serracapriola S.r.l. di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettati nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti, nonché di quanto indicato D.D. n. 144 del 19/12/2017 e successive sue proroghe rilasciate.

Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari negli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Serracapriola (FG);

- al Comune di Rotello (CB)
- al GSE Spa;
- a Terna Spa;
- ad Innova Puglia Spa
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia
- al Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia
- alla EDPR Serracapriola S.r.l. con sede legale in Milano, Via Roberto Lepetit, 8/10 avente C.F. e P.IVA 13268460964 a mezzo pec:, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica Francesco Corvace DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 4 luglio 2024, n. 161

CUP: B38J24000560002 Avviso 2024 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 117 del 3 maggio 2024. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 9 proposte progettuali

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";

la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;

Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;

la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".

LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026".

D.G.R. N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP riceve la seguente relazione. **PREMESSO CHE**

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, "La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio".

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1,

la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2024 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa 313021 "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018", la somma di euro 250.000,00.

TENUTO CONTO CHE

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020 sono state approvate le "Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco", come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con Atto Dirigenziale n. 117 del 3 maggio 2024 la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad approvare "Avviso 2024 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco", con il relativo modulo di domanda, nonché a prenotare l'impegno di spesa di euro 250.000,00.

CONSIDERATO CHE

L'avviso prevede che possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018. La domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Le proposte progettuali devono riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l'esercizio delle attività e professioni turistiche:

- a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc; b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato ed enogastronomia;
- c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Gli interventi finanziabili a valere sul Bando devono essere avviati dopo l'approvazione, con determinazione dirigenziale, della proposta progettuale e svolgersi nell'arco temporale 1 agosto 2024 – 31 dicembre 2024.

Le proposte possono essere presentate dal Presidente della Pro loco, o dal referente indicato in caso di aggregazioni, o da un delegato entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) (ossia a far data dal 4 giugno 2024 considerato che l'Avviso è stato pubblicato sul Burp n. 45 del 3 giugno 2024) sino ad esaurimento risorse e comunque non oltre il termine massimo del 3 luglio 2024, tramite apposita piattaforma informatica.

L'istruttoria delle proposte progettuali pervenute è svolta da un'apposita Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e si articola in una **verifica di ammissibilità formale e sostanziale**, ad esito positivo della quale si procede alla **valutazione tecnica** delle proposte secondo i criteri individuati.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dal numero di protocollo assegnato all'istanza dalla predetta piattaforma informatica, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fru-	A.1. Qualità e coerenza dell'articolazione della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività di valorizzazione del patrimonio e promozione del territorio, alle risorse umane impiegate e loro competenze specifiche (es. numero di eventi organizzati, coinvolgimento delle figure professionali ed altri attori del settore coinvolti, ecc.).	30	55
izione e la promo- zione	A.2. Qualità della strategia di comunicazione on e/o off-line adottata, con particolare riferimento all'indicazione dei canali social utilizzati, alla stampa di materiale promozionale ed altri mezzi utilizzati.	15	
	A.3. Realizzazione di attività capaci di incrementare i servizi rivolti ad un turismo ecosostenibile e lento, attraverso l'utilizzo e il consumo di prodotti agro-alimentari del territorio rurale regionale, nonché attraverso utilizzo di materiali a basso impatto ambientale (es. stoviglie ecologiche, carta per materiale offline con marchi ecosostenibili).	10	
B. Qualità econo- mico- finanziaria, organizzativa	B.1. Durata e calendarizzazione delle attività progettuali proposte, con particolare riferimento al numero di giorni di realizzazione delle attività.	15	
e gestionale dell'o- perazione proposta	B.2. Congruità del preventivo economico e coerenza delle singole voci di spesa rispetto alla proposta progettuale.	20	45
	B.3. Proposta presentata in forma associata, da almeno n. 3 pro- loco.	10	
A+B			100

Per gli indicatori su riportati, ad eccezione dell'indicatore B3 (il cui punteggio pari a 10 sarà assegnato soltanto in caso di proposta presentata in forma associata), la Commissione tiene conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che devono essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun indicatore di valutazione:

Giudizio qualitativo	Coefficienti
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7

Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Non adeguato	0,3
Non valutabile	0,0

Con riferimento al criterio B2, la Commissione valuta il preventivo economico anche attraverso, se del caso, la rimodulazione del piano finanziario proposto in termini di congruità e coerenza rispetto alla proposta progettuale e nel rispetto delle spese ammissibili previste dall'art. 4. Il punteggio massimo conseguibile in ordine alla griglia di valutazione è di 100/100 punti. Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.

Il limite massimo di contributo concedibile per ciascuna proposta progettuale è così fissato:

euro 10.000,00 per i progetti presentati dalle aggregazioni di pro loco, come indicato all'art. 3 del bando; **euro 2.500,00** per i progetti presentati dalle singole pro loco operanti in comuni o località con popolazione residente inferiore o pari a 15.000 abitanti; **euro 5.000,00** per i progetti presentati dalle singole pro loco operanti in comuni o località con popolazione residente superiore a 15.000 abitanti o con flussi turistici rilevati dalle statistiche ufficiali e riferiti all'anno 2023 superiori a 100.000 presenze annue.

La percentuale di contributo è fissata con il limite massimo dell'80% della spesa complessivamente ammessa, sostenuta e rendicontata. La restante parte dovrà essere coperta finanziariamente da altre fonti pubbliche o private.

RILEVATO CHE

Con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 06.06.2024 è stata nominata la Commissione di Valutazione, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso;

la Commissione, **nella seduta del 12.06.2024**, come risulta dal relativo **verbale n. 1** trasmesso al RUP, ha preso atto che **alla data di insediamento** sono pervenute le seguenti domande:

n.	DENOMINAZIONE PRO LOCO - AGGREGAZIO- NE DI PRO LOCO	GGREGAZIO- DI RICEZIONE NUMERO DI PROTOCOLLO	
1	Pro Loco Alliste-Felline APS	04/06/2024 01:01:56	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265415
2	PRO LOCO MIGGIANO APS	04/06/2024 01:13:25	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265418
3	PRO LOCO GEMI- NI- T.S.GIOVANNI-TORRE MOZZA "BEACH"	04/06/2024 01:19:52	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265420
4	pro loco monteroni di lecce aps	04/06/2024 01:24:45	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265423
5	Pro Loco Campi Salentina APS	04/06/2024 04:04:54	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265425 AN- NULLATA

6	PRO LOCO DI CAROSINO APS	04/06/2024 07:55:16	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265426 AN- NULLATA
7	Proloco Santa Maria al Bagno	04/06/2024 08:54:23	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265429
8	Pro Loco Terlizzi APS	04/06/2024 09:25:27	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265430
9	Pro Loco San Cassiano APS	04/06/2024 09:36:51	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265432
10	Pro Loco Vernole	04/06/2024 09:37:51	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265436
11	PRO LOCO GUAGNANO '93 APS	04/06/2024 10:03:12	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265438
12	PRO LOCO ERCHIE APS	04/06/2024 10:04:33	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265441
13	Pro Loco Anzano di Puglia (FG)	04/06/2024 10:16:31	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265455
14	PRO LOCO SPONGANO	04/06/2024 10:19:44	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265480
15	Pro Loco Leuca	04/06/2024 10:29:40	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265542
16	Pro Loco Campi Salentina APS	04/06/2024 10:41:44	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265641
17	Pro Loco Dino Bianco	04/06/2024 10:42:07	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265656
18	Pro Loco di Torre Santa Susanna APS	04/06/2024 11:05:28	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265850
19	PRO LOCO TIGGIANO APS	04/06/2024 11:07:32	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265863
20	Pro Loco Scorrano aps	04/06/2024 11:18:19	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265934
21	PRO LOCO DI CAROSINO APS	04/06/2024 11:28:11	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/265999
22	PRO LOCO MELISSANO APS	04/06/2024 11:50:04	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/266136
23	PRO LOCO CURTOMARTINO	04/06/2024 11:57:54	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/266179
24	PRO LOCO SANNICANDRO DI BARI APS	04/06/2024 12:03:11	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/266208
25	ASSOCIAZIONE PRO LOCO GALATONE	04/06/2024 12:48:19	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/266438
26	PRO LOCO "G. TRITTO" DI SANTERAMO IN COLLE - APS	04/06/2024 12:50:32	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/266450
27	Pro Loco Salve, Ruggiano e marine	04/06/2024 13:05:03	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/266535

28	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI GALATINA APS	04/06/2024 13:10:49	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/266562
29	APULIA COUNTRY ASSOCIATION PRO LOCO APS	04/06/2024 13:48:37	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/266762
30	Proloco Montemesola APS	04/06/2024 15:23:10	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/267290
31	Associazione turistica Pro Loco Massafra	04/06/2024 15:28:21	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/267329
32	Pro Loco Acquaviva di Marittima APS	04/06/2024 15:32:14	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/267364
33	Pro Loco di Ginosa Pietro D'Amelio APS	04/06/2024 15:34:27	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/267386
34	Pro Loco di Manfredonia	04/06/2024 15:49:53	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/267480
35	PRO LOCO OTRANTO APS	04/06/2024 16:25:04	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/267711
36	PRO LOCO CARMIANO MAGLIANO APS	04/06/2024 16:51:06	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/267882
37	PRO LOCO TORRE A MARE	04/06/2024 17:20:29	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/268055
38	PROLOCO TORITTO- QUASANO APS	04/06/2024 17:29:48	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/268098
39	Pro Loco Monte Sant'Angelo APS	04/06/2024 17:51:12	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/268178
40	Pro Loco Squinzano APS	04/06/2024 18:09:25	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/268238
41	APS PRO LOCO MARCIANA	04/06/2024 18:23:39	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/268270
42	Pro loco turistica Aps Serracapriola	04/06/2024 18:29:07	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/268276
43	PRO LOCO UNPLI APS RUVO DI PUGLIA	04/06/2024 18:30:48	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/268277
44	Pro Loco Sant'Agata di Puglia	04/06/2024 18:54:54	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/268299
45	PROLOCO- CASTELLANETA "DOMENICA TERRUSI"	04/06/2024 19:32:05	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/268316
46	Pro Loco De Rocca Casal- nuovo Monterotaro APS	04/06/2024 19:56:47	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/268321
47	ProLoco Marina di Chieuti	04/06/2024 20:26:54	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/268329
48	PRO LOCO QUADRATUM APS	04/06/2024 21:32:25	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/268334

49	PRO LOCO ALESSANO APS	04/06/2024 22:17:49	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/268340
50	PROLOCO PIETRAMONTE- CORVINO APS	04/06/2024 23:28:36	r_puglia/AOO_056/PROT/04/06/2024/268366
51	Pro Loco Martina Franca APS	05/06/2024 00:01:32	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/268368
52	PRO LOCO UGENTO E MA- RINE APS	05/06/2024 00:07:22	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/268369
53	PROLOCO PANNI	05/06/2024 09:30:21	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/268768
54	Pro loco di Lizzano APS	05/06/2024 10:54:42	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/269260
55	Associazione Pro Loco Latiano A.P.S.	05/06/2024 11:09:34	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/269351
56	PRO LOCO DI CUTROFIA- NO APS	05/06/2024 11:34:17	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/269518
57	PRO LOCO CARPINO APS	05/06/2024 12:45:49	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/269949
58	Pro Loco Martano "Ja to Choriò mma"	05/06/2024 13:20:41	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/270188
59	PRO LOCO LECCE APS	05/06/2024 14:16:43	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/270358
60	PROLOCO ALBEROBELLO APS	05/06/2024 15:47:35	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/270720
61	pro loco pulsano	05/06/2024 15:47:53	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/270721 ANNULLATA
62	APS PRO LOCO PALAGIANO	05/06/2024 16:13:05	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/270804
63	PRO LOCO MONTESANO A.P.S.	05/06/2024 18:15:51	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/271236
64	PROLOCO LATERZA APS	05/06/2024 18:24:49	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/271258
65	Pro loco pulsano	05/06/2024 18:29:50	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/271264
66	APS PRO LOCO DI ORIA	05/06/2024 18:57:02	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/271306
67	APS DROLOGO LUCERA	05/06/2024 20:05:04	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/271409
68	APS PROLOCO LUCERA	05/06/2024 20:15:07	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/271422
70	Pro Loco Locorotondo APS Pro Loco Castellana Grotte	05/06/2024 20:51:42	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/271447
/0	"Don Nicola Pellegrino" - APS	05/06/2024 21:21:09	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/271455
71	Pro Loco Sant'Ermete Matino - APS	05/06/2024 23:07:32	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/271507

72	Pro Loco Nardò e Terra di Arneo APS	05/06/2024 23:58:06	r_puglia/AOO_056/PROT/05/06/2024/271513
73	PROLOCO CASALABATE MARINA DI TREPUZZI APS	06/06/2024 11:05:46	r_puglia/AOO_056/PROT/06/06/2024/272890
74	Pro Loco Gagliano del Capo APS	06/06/2024 12:04:51	r_puglia/AOO_056/PROT/06/06/2024/273366
75	PRO LOCO TORRICELLA	06/06/2024 12:54:56	r_puglia/AOO_056/PROT/06/06/2024/273730
76	PRO LOCO PORTO CESAREO APS	06/06/2024 15:42:15	r_puglia/AOO_056/PROT/06/06/2024/274550
77	PRO LOCO A. DONVITO GIOIA DEL COLLE	06/06/2024 18:52:50	r_puglia/AOO_056/PROT/06/06/2024/275458
78	Pro Loco Troia APS	06/06/2024 20:30:37	r_puglia/AOO_056/PROT/06/06/2024/275535
79	Pro Loco Cellino San Marco-APS	07/06/2024 14:47:13	r_puglia/AOO_056/PROT/07/06/2024/278067
80	Pro Loco F.F.Favale - APS	07/06/2024 18:55:53	r_puglia/AOO_056/PROT/07/06/2024/278654
81	PRO LOCO IPPOCAMPO	08/06/2024 19:47:28	r_puglia/AOO_056/PROT/08/06/2024/279087
82	PRO LOCO RIGNANO GARGANICO APS	08/06/2024 20:06:57	r_puglia/AOO_056/PROT/08/06/2024/279090
83	Pro Loco Gallipoli-Aps	10/06/2024 17:15:56	r_puglia/AOO_056/PROT/10/06/2024/282309
84	proloco lesina marina aps	10/06/2024 20:20:31	r_puglia/AOO_056/PROT/10/06/2024/282563
85	PRO LOCO CITTA' DI FOGGIA APS	11/06/2024 14:52:06	r_puglia/AOO_056/PROT/11/06/2024/285046
86	PRO LOCO ASCOLI SATRIANO	11/06/2024 23:08:18	r_puglia/AOO_056/PROT/11/06/2024/286274
87	PRO LOCO URIA DI ISCHI- TELLA DEL GARGANO	12/06/2024 01:17:58	r_puglia/AOO_056/PROT/12/06/2024/286283

Nella predetta seduta, trattandosi di un avviso "a sportello", la Commissione ha ritenuto di procedere alla verifica, per ogni singola pro loco, dell'ammissibilità formale dell'istanza per poi procedere alla valutazione del progetto presentato. In tale seduta, giusto quanto riportato nel relativo verbale n. 1, la Commissione ha proceduto alla valutazione tecnica, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso, delle seguenti n. 3 proposte progettuali (identificate in ragione del soggetto proponente) a cui sono stati attribuiti i relativi punteggi e rimodulato, ove ritenuto necessario, gli importi indicati nella domanda di partecipazione:

N.	DENOMINAZIONE PRO LOCO – AGGREGAZIONE DI PRO LOCO	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO A CARICO REGIONE (80% DELL'IMPORTO TOTALE PROGETTO AMMISSIBILE)	PUNTEGGIO TOTALE
1	Pro Loco Alliste- Fel- line APS	Felline e Alliste: a spasso nella storia	3.125,00	2.500,00	67,5
2	PRO LOCO MIGGIA- NO APS	TERRA RACCONTAMI	3.145,00	2.500,00	63

3	PRO LOCO GEMINI- T.S.GIOVANNI- TOR- RE MOZZA "BEACH"	IL TERRITORIO SALENTINO: laboratori, escursioni e musica	6.250,00	5.000,00	70,5	
---	--	---	----------	----------	------	--

Nella successiva seduta svoltasi in data 13 giugno 2024, come da **verbale n. 2** trasmesso al Rup, la Commissione ha proceduto alla valutazione tecnica, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso, delle seguenti **n. 6 proposte progettuali** (identificate in ragione del soggetto proponente) a cui sono stati attribuiti i relativi punteggi e rimodulato, ove ritenuto necessario, gli importi indicati nella domanda di partecipazione:

N.	DENOMINAZIONE PRO LOCO – AGGRE- GAZIONE DI PRO LOCO	TITOLO DEL PRO- GETTO	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO A CARICO REGIONE (80% DELL'IMPOR- TO TOTALE PRO- GETTO AMMISSI- BILE)	PUNTEGGIO TOTALE
4	pro loco monteroni di lecce aps	San Martino tradi- zioni e vino	3.125,00	2.500,00	69
5	Proloco Santa Maria al Bagno	Tradizioni e narrazione a S. Maria al Bagno	6.250,00	5.000,00	66,0
6	Pro Loco Terlizzi APS	Culto di San Nicola nel mondo e a Ter- lizzi 19/5/1087	6.250,00	5.000,00	62,5
7	Pro Loco San Cassiano APS	FESTIVAL DELLE PERIFERIE	14.724,00	2.500,00	72,5
8	Pro Loco Vernole	emozionincorso	3.010,00	2.408,00	64,5
9	PRO LOCO GUAGNA- NO '93 APS	Filari in festa - Evento PAT 2024	3.100,00	2.480,00	64,5

Pertanto, considerato che l'Avviso prevede che **possono essere finanziati i progetti che hanno superato la soglia del punteggio 60/100**, la Commissione ha ritenuto finanziabili i seguenti progetti:

Denominazione Pro Loco	Spesa ritenuta ammissibile	Contributo a carico della Regione	Punteggio	Note
Pro Loco Alliste- Felline APS	euro 3.125,00	euro 2.500,00	67,5	
PRO LOCO MIGGIANO APS	euro 3.145,00	euro 2.500,00	63	
PRO LOCO GEMINI- T.S.GIOVAN- NI- TORRE MOZZA "BEACH"	euro 6.250,00	euro 5.000,00	70,5	
pro loco monteroni di lecce aps	euro 3.125,00	euro 2.500,00	69	
Proloco Santa Maria al Bagno	euro 6.250,00	euro 5.000,00	66,0	

Pro Loco Terlizzi APS	euro 6.250,00	euro 5.000,00	62,5	La Commissione ha rimodulato il Piano Finanziario caricato sulla piattaforma spostando l'importo di euro 200,00, relativo a spese per personale, dalla voce denominata "Attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico", di cui alla lettera a) dell'articolo 4 dell'Avviso, alla voce denominata "Personale dipendente", sulla base di quanto indicato nella descrizione delle attività progettuali e del loro svolgimento, restando invariato l'importo totale richiesto come contributo regionale.
Pro Loco San Cassiano APS	euro 14.724,00	euro 2.500,00	72,5	
Pro Loco Vernole	euro 3.010,00	euro 2.408,00	64,5	
PRO LOCO GUAGNANO '93 APS	euro 3.100,00	euro 2.480,00	64,5	

per un totale, pertanto, di contributo a carico della Regione pari ad euro 29.888,00.

Nelle successive sedute, la Commissione proseguirà con la valutazione delle ulteriori proposte, sino ad esaurimento del budget previsto dall'Avviso.

Tanto premesso,

VISTI

- la Legge Regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018,
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020,
- la D.D. n. 117 del 3 maggio 2024;
- i contenuti dei verbali n. 1 e n. 2 della Commissione di Valutazione,

si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione di approvazione delle proposte progettuali.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo

quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Alle implicazioni di natura finanziaria scaturenti dal presente atto si farà fronte con successivo atto di impegno in favore dei creditori individuati, a valere sulla prenotazione di impegno effettuata con determinazione dirigenziale n. 117 del 3 maggio 2024.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

di approvare e ammettere a finanziamento, all'esito della valutazione tecnica della Commissione, le seguenti proposte progettuali:

oroposte progettuali:				
Denominazione Pro Loco	Spesa ritenuta ammissibile	Contributo a carico della Regione	Punteggio	Note
Pro Loco Alliste- Felline APS	euro 3.125,00	euro 2.500,00	67,5	
PRO LOCO MIGGIANO APS	euro 3.145,00	euro 2.500,00	63	
PRO LOCO GEMINI- T.S.GIOVAN- NI- TORRE MOZZA "BEACH"	euro 6.250,00	euro 5.000,00	70,5	
pro loco monteroni di lecce aps	euro 3.125,00	euro 2.500,00	69	
Proloco Santa Maria al Bagno	euro 6.250,00	euro 5.000,00	66,0	
Pro Loco Terlizzi APS	euro 6.250,00	euro 5.000,00	62,5	La Commissione ha rimodulato il Piano Finanziario caricato sulla piattaforma spostando l'importo di euro 200,00, relativo a spese per personale, dalla voce denominata "Attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico", di cui alla lettera a) dell'articolo 4 dell'Avviso, alla voce denominata "Personale dipendente",

				sulla base di quanto in- dicato nella descrizione delle attività progettuali e del loro svolgimento, restando invariato l'im- porto totale richiesto come contributo regio- nale.
Pro Loco San Cassiano APS	euro 14.724,00	euro 2.500,00	72,5	
Pro Loco Vernole	euro 3.010,00	euro 2.408,00	64,5	
PRO LOCO GUAGNANO '93 APS	euro 3.100,00	euro 2.480,00	64,5	

di provvedere, a conclusione della procedura di valutazione, all'adozione del **conseguente atto di impegno** in favore delle pro loco ammesse a finanziamento;

di notificare il presente provvedimento alle associazioni pro loco interessate;

di dare atto che il presente provvedimento:

è composto da n. 16 pagine;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www. regione.puglia.it;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ovvero dalla notifica (ove precedente alla pubblicazione sul BURP).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00164 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione Salvatore Patrizio Giannone DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 4 luglio 2024, n. 162 Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Leverano all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";

la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;

la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;

la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP, riceve dallo stesso la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:

- "1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.
- 2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
- 3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:

"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",

e, all'art. 5, prevede che:

"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

In data 19 aprile 2024 è pervenuta alla Sezione istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco da parte dell'associazione turistica pro loco Leverano, via G. Perrone 42, Leverano, C.F. 03026310759, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. AOO_056/PROT/19/04/2024/0192756.

L'associazione turistica pro loco in allegato all'istanza ha prodotto la seguente documentazione: copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 0248389 del 24/05/2024 è stata richiesta al Comune di Leverano e alla Polizia Locale informativa da produrre entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, per la verifica della veridicità dei dati dichiarati dall'associazione per quanto riguarda la sede sociale, precisando che l'eventuale mancato riscontro entro il termine fissato sarebbe stato considerato quale positiva verifica della veridicità dei dati dichiarati dall'associazione.

Entro il termine di 30 giorni sia il Comune di Leverano che la Polizia Locale non hanno fornito alcun riscontro.

RITENUTO CHE

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato

redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto

X neutro

non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP; Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione turistica pro loco Leverano, via G. Perrone 42, Leverano, C.F. 03026310759;

di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

di dare atto che il presente provvedimento:

sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: neutro. Si compone di n. 5 pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00166 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online Antonio Fabrizio Longo Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad Interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni Salvatore Patrizio Giannone DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 8 luglio 2024, n. 170

CUP: B38J24000560002 Avviso 2024 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 117 del 3 maggio 2024. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 21 proposte progettuali. Dichiarazione di inammissibilità formale di n. 2 proposte progettuali. Dichiarazione di non ammissibilità al finanziamento di n. 2 proposte progettuali

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";

la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;

Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;

la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".

LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026".

D.G.R. N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP riceve la seguente relazione. **PREMESSO CHE**

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, "La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio".

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2024 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa 313021 "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018", la somma di euro 250.000,00.

TENUTO CONTO CHE

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020 sono state approvate le "Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco", come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con Atto Dirigenziale n. 117 del 3 maggio 2024 la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad approvare "Avviso 2024 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco", con il relativo modulo di domanda, nonché a prenotare l'impegno di spesa di euro 250.000,00.

CONSIDERATO CHE

L'avviso prevede che possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018. La domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Le proposte progettuali devono riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l'esercizio delle attività e professioni turistiche:

- a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc; b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato ed
- enogastronomia;
- c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Gli interventi finanziabili a valere sul Bando devono essere avviati dopo l'approvazione, con determinazione dirigenziale, della proposta progettuale e svolgersi nell'arco temporale 1 agosto 2024 – 31 dicembre 2024.

Le proposte possono essere presentate dal Presidente della Pro loco, o dal referente indicato in caso di aggregazioni, o da un delegato entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) (ossia a far data dal 4 giugno 2024 considerato che l'Avviso è stato pubblicato sul Burp n. 45 del 3 giugno 2024) sino ad esaurimento risorse e comunque non oltre il termine massimo del 3 luglio 2024, tramite apposita piattaforma informatica.

 $L'is truttoria \, delle \, proposte \, progettuali \, pervenute \, \grave{e} \, svolta \, da \, un'apposita \, Commissione \, di \, valutazione \, nominata \, delle \, proposte \, progettuali \, pervenute \, \grave{e} \, svolta \, da \, un'apposita \, Commissione \, di \, valutazione \, nominata \, delle \, proposte \, progettuali \, pervenute \, \grave{e} \, svolta \, da \, un'apposita \, Commissione \, di \, valutazione \, nominata \, delle \, proposte \, progettuali \, pervenute \, \grave{e} \, svolta \, da \, un'apposita \, Commissione \, di \, valutazione \, nominata \, delle \, proposte \, progettuali \, pervenute \, \grave{e} \, svolta \, da \, un'apposita \, Commissione \, di \, valutazione \, nominata \, delle \, proposte \, progettuali \, pervenute \, \grave{e} \, svolta \, da \, un'apposita \, Commissione \, di \, valutazione \, nominata \, delle \, proposte \, progettuali \, pervenute \, a \, delle \, p$

dal dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e si articola in una verifica di ammissibilità formale e sostanziale, ad esito positivo della quale si procede alla valutazione tecnica delle proposte secondo i criteri individuati.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dal numero di protocollo assegnato all'istanza dalla predetta piattaforma informatica, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	
A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fruizione e la	A.1. Qualità e coerenza dell'articolazione della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività di valorizzazione del patrimonio e promozione del territorio, alle risorse umane impiegate e loro competenze specifiche (es. numero di eventi organizzati, coinvolgimento delle figure professionali ed altri attori del settore coinvolti, ecc.).	30		
promozione	A.2. Qualità della strategia di comunicazione on e/o off-line adottata, con particolare riferimento all'indicazione dei canali social utilizzati, alla stampa di materiale promozionale ed altri mezzi utilizzati.	15	55	
	A.3. Realizzazione di attività capaci di incrementare i servizi rivolti ad un turismo ecosostenibile e lento, attraverso l'utilizzo e il consumo di prodotti agroalimentari del territorio rurale regionale, nonché attraverso utilizzo di materiali a basso impatto ambientale (es. stoviglie ecologiche, carta per materiale offline con marchi ecosostenibili).	10		
B. Qualità economico- finanziaria,	B.1. Durata e calendarizzazione delle attività progettuali proposte, con particolare riferimento al numero di giorni di realizzazione delle attività.			
organizzativa e gestionale dell'operazione proposta	B.2. Congruità del preventivo economico e coerenza delle singole voci di spesa rispetto alla proposta progettuale.	20	45	
	B.3. Proposta presentata in forma associata, da almeno n. 3 pro- loco.	10		
A+B			100	

Per gli indicatori su riportati, ad eccezione dell'indicatore B3 (il cui punteggio pari a 10 sarà assegnato soltanto in caso di proposta presentata in forma associata), la Commissione tiene conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che devono essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun indicatore di valutazione:

Giudizio qualitativo	Coefficienti
Eccellente	1,0

Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Non adeguato	0,3
Non valutabile	0,0

Con riferimento al criterio B2, la Commissione valuta il preventivo economico anche attraverso, se del caso, la rimodulazione del piano finanziario proposto in termini di congruità e coerenza rispetto alla proposta progettuale e nel rispetto delle spese ammissibili previste dall'art. 4. Il punteggio massimo conseguibile in ordine alla griglia di valutazione è di 100/100 punti. Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.

Il limite massimo di contributo concedibile per ciascuna proposta progettuale è così fissato:

euro 10.000,00 per i progetti presentati dalle aggregazioni di pro loco, come indicato all'art. 3 del bando; **euro 2.500,00** per i progetti presentati dalle singole pro loco operanti in comuni o località con popolazione residente inferiore o pari a 15.000 abitanti; **euro 5.000,00** per i progetti presentati dalle singole pro loco operanti in comuni o località con popolazione residente superiore a 15.000 abitanti o con flussi turistici rilevati dalle statistiche ufficiali e riferiti all'anno 2023 superiori a 100.000 presenze annue.

La percentuale di contributo è fissata con il limite massimo dell'80% della spesa complessivamente ammessa, sostenuta e rendicontata. La restante parte dovrà essere coperta finanziariamente da altre fonti pubbliche o private.

RILEVATO CHE

con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 06.06.2024 è stata nominata la Commissione di Valutazione, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso;

all'esito dell'attività di valutazione espletata dalla Commissione di Valutazione, con **Determinazione Dirigenziale n. 161 del 04.07.2024** sono state **approvate e ammesse a finanziamento n. 9 proposte progettuali** per un importo complessivo del contributo a carico della Regione pari ad **euro 29.888,00**;

trattandosi di un avviso "a sportello", la Commissione, nelle sedute del 17.06.2024, 20.06.2024, 24.06.2024, 26.06.2024, giusto quanto riportato nei **verbali n. 3, 4, 5 e 6** trasmessi al Rup, ha proseguito la valutazione dell'ammissibilità formale e tecnica, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso, delle successive proposte progettuali presentate (identificate in ragione del soggetto proponente) in base all'ordine cronologico, determinato dall'attribuzione da parte della piattaforma informatica del numero di protocollo in entrata di trasmissione dell'istanza, a cui sono stati attribuiti i relativi punteggi e rimodulato, ove ritenuto necessario, gli importi indicati nella domanda di partecipazione secondo il seguente prospetto:

	Τ	Т	CONTRIPLITO	1	NOTE
AGGREGAZIONE DI PRO LOCO	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO A CARICO REGIONE (80% DELL'IMPORTO TOTALE PROGETTO AMMISSIBILE)	PUNTI	NOTE
ERCHIE APS	ERCHIE IN ARTE tradizioni, cultura, natura e sapori	3.125,00	2.500,00	66,5	
	Falò di				
Puglia	Sant'Anzano	3.125,00	2.500,00	63,5	
	PROMUOVIAMO				
SPONGANO	SPONGANO	3.125,00	2.500,00	69,5	
Pro Loco Leuca	Teatro e				
	tradizione a	6.250,00	5.000,00	70,5	
	Leuca			<u> </u>	
Pro Loco Campi	II Granaio di terra				
Salentina APS	d'Otranto	3.120,00	2.496,00	69	
Pro Loco Dino	"LENTAMENTE.				La Commissione
Bianco (Sammichele di Bari) Associazione Pro	A PASSO DI CONTADINO" SORSI E PERCORSI A	2.500,00	2.000,00	55,5	prende atto del mancato raggiungimento del punteggio minimo indicato all'art. 7 del Bando (60/100), pertanto ritiene il progetto non ammissibile al finanziamento La Commissione,
Loco di Torre Santa Susanna APS		3.130,00	2.500,00	61,5	tenuto conto della descrizione contenuta nel riquadro "Congruità del preventivo economico" della proposta progettuale, procede alla rimodulazione del Piano Finanziario portando la voce "Attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico", di cui alla lettera a)

					dell'articolo 4 dell'Avviso" ad € 300,00 (gruppo musicale) e la voce "Guide turistiche ed accompagnatori turistici"ad € 200,00; rimane invariato il costo totale del progetto ed anche il contributo regionale richiesto e riconosciuto.
PRO LOCO TIGGIANO APS	"Santu Martinu, pane friscu e meiu vinu"		2.400,00	65	
Pro Loco Scorrano aps	IL RACCONTO DI UN TERRITORIO	3.125,00	2.500,00	70,5	
PRO LOCO DI CAROSINO Aggregazione	BACCOTOUR, Itinerari del gusto in Terra Jonica	12.500,00	10.000,00	80,5	
PRO LOCO MELISSANO APS	PUGLIA BEER FEST IV ED.RASSEGNA DI MICROBIRRIFICI ARTIGIANALI PUGLIESI	3.200,00	2.500,00	65	
PRO LOCO CURTOMARTINO	Acquaviva: un territorio dai mille volti	6.250,00	5.000,00	73,5	
Pro Loco con capofila Sannicandro Di Bari Aps					La Commissione ha ritenuto l'istanza inammissibile ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso perché priva di sottoscrizione.
Associazione Pro Loco Galatone	Galatone cortese	3.000,00	2.400,00	65,5	La Commissione, preso atto del mancato rispetto di quanto indicato all'art. 5 dell'Avviso, ha provveduto a ridurre il contributo regionale ad € 2.400,00.

TRITTO" DI SANTERAMO IN COLLE - APS	ALLA SCOPERTA DELLA NOSTRA MURGIA TRA ARTE, COLORI E ANTICHI SAPORI	6.250,00	5.000,00	73,5	
1	Cultura e tradizioni tra Salve e Torre Pali	6.250,00	5.000,00	69,5	
PRO LOCO DI GALATINA APS	Si muove la Citta' 2024 II Edizione Zagarelle, luci e colori nella Terra Promessa		5.000,00	69,5	
APULIA COUNTRY ASSOCIATION PRO LOCO APS (Cassano delle Murge)	Cinema sotto le stelle			57,5	La Commissione prende atto del mancato raggiungimento del punteggio minimo indicato all'art. 7 del Bando (60/100), pertanto ritiene il progetto non ammissibile al finanziamento
Associazione Proloco Montemesola APS	L'oro del Saraceno	3.950,00	2.500,00	69,5	
Associazione turistica Pro Loco Massafra	Pane, Amore e Terra Mia	6.250,00	5.000,00	70,0	
Pro Loco Acquaviva di Marittima APS	Sagra della Frisella	3.125,00	2.500,00	61,5	
Pro Loco di Ginosa Pietro D'Amelio APS		7.070,00	5.000,00	70,5	
Aggregazione con capofila Associazione turistica Pro Loco di Manfredonia	Gargano experience	12.900,00	10.000,00	80,5	
Pro Loco Carmiano Magliano Ap	2° Edizione "Carmiano Mediterranea" - "Tradizione culturale ed enogastronomica nel nostro territorio"	3.550,00	2.500,00	65,0	
Pro Loco Torre a Mare (Bari)					La Commissione ha ritenuto non ammissibile l'istanza, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, perché priva di sottoscrizione.

Pertanto, considerato che l'Avviso prevede che **possono essere finanziati i progetti che hanno superato la soglia del punteggio 60/100**, la Commissione ha ritenuto finanziabili i seguenti progetti:

	1		CONTRIBUTE	1	NOTE
DENOMINAZIONE PRO LOCO – AGGREGAZIONE DI PRO LOCO	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO A CARICO REGIONE (80% DELL'IMPORTO TOTALE PROGETTO AMMISSIBILE)	PUNTI	NOTE
PRO LOCO ERCHIE APS	ERCHIE IN ARTE tradizioni, cultura, natura e sapori	3.125,00	2.500,00	66,5	
Pro Loco Anzano di Puglia	Falò di Sant'Anzano	3.125,00	2.500,00	63,5	
PRO LOCO SPONGANO	PROMUOVIAMO SPONGANO	3.125,00	2.500,00	69,5	
Pro Loco Campi	Teatro e tradizione a Leuca II Granaio di terra	6.250,00	5.000,00	70,5	
Pro Loco Campi Salentina APS	d'Otranto	3.120,00	2.496,00	69	La Computicuione
Associazione Pro Loco di Torre Santa Susanna APS	SORSI E PERCORSI A SAN MARTINO	3.130,00	2.500,00	61,5	La Commissione, tenuto conto della descrizione contenuta nel riquadro "Congruità del preventivo economico" della proposta progettuale, procede alla rimodulazione del Piano Finanziario portando la voce "Attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico", di cui alla lettera a) dell'articolo 4 dell'Avviso" ad € 300,00 (gruppo musicale) e la voce "Guide turistiche ed accompagnatori turistici"ad € 200,00; rimane invariato il costo totale del progetto ed anche il contributo regionale richiesto e riconosciuto.

PRO LOCO	"Santu Martinu,		1		
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	2 000 00	2 400 00	CE	
TIGGIANO APS	pane friscu e meiu vinu"	3.000,00	2.400,00	65	
Pro Loco	IL RACCONTO DI				
Scorrano aps		3.125,00	2.500,00	70,5	
PRO LOCO DI	BACCOTOUR,				
CAROSINO	Itinerari del gusto	12.500,00	10.000,00	80,5	
Aggregazione	in Terra Jonica				
PRO LOCO	PUGLIA				
	BEER FEST IV				
MELISSANO APS	ED.RASSEGNA DI	3.200,00	2.500,00	65	
	MICROBIRRIFICI				
	ARTIGIANALI				
	PUGLIESI				
	Acquaviva: un				
PRO LOCO	territorio dai mille	6 250 00	5.000,00	73,5	
CURTOMARTINO	volti	0.230,00	3.000,00	, 5,5	
Associazione Pro		3.000,00	2.400,00	65,5	La Commissione,
Loco Galatone	Galatone cortese	3.000,00	2.400,00	05,5	. 1
Loco Galatone					•
					mancato rispetto
					di quanto indicato
					all'art. 5 dell'Avviso,
					ha provveduto a
					ridurre il contributo
					regionale ad €
					2.400,00.
	ALLA SCOPERTA				
PRO LOCO "G.	DELLA NOSTRA				
TRITTO"	MURGIA TRA	6.250,00	5.000,00	73,5	
DI SANTERAMO IN	ARTE, COLORI E				
COLLE - APS	ANTICHI SAPORI				
	Cultura e				
Pro Loco Salve,	tradizioni tra Salve	6.250,00	5.000,00	69,5	
55	e Torre Pali				
marine					
PRO LOCO DI	Si muove la Citta'				
GALATINA APS	2024 II Edizione				
	Zagarelle, luci e				
	colori nella Terra	6.250,00	5.000,00	69,5	
	Promessa				
Associazione					
Proloco	L'oro del	3.950,00	2.500,00	69,5	
Montemesola APS	Saraceno				
Associazione	Pane, Amore e				
turistica Pro Loco	Terra Mia	6.250,00	5.000,00	70,0	
Massafra					
Pro Loco					
Acquaviva di	Sagra della	3.125,00	2.500,00	61,5	
Marittima APS	Frisella	5.125,00	500,00	31,3	
Pro Loco di Ginosa					
Pietro D'Amelio APS	Percorsi d'Autunno	7.070,00	5.000,00	70,5	
			1		

Aggregazione con capofila Associazione turistica Pro Loco di Manfredonia	Gargano experience	12.900,00	10.000,00	80,5
Pro Loco Carmiano Magliano Ap	2° Edizione "Carmiano Mediterranea" - "Tradizione culturale ed enogastronomica nel nostro territorio"	3.550,00	2.500,00	65,0

per un totale, pertanto, di contributo a carico della Regione pari ad euro 84.796,00.

Considerato che con la citata determinazione dirigenziale n. 161 del 04.07.2024 sono stati approvati n. 9 progetti con un contributo regionale pari ad euro 29.888,00, il contributo regionale complessivo a valere sull'avviso è pari, sino alla data odierna, ad euro 114.684,00.

Nelle successive sedute, la Commissione proseguirà con la valutazione delle ulteriori proposte, sino ad esaurimento del budget previsto dall'Avviso.

Tanto premesso,

VISTI

la Legge Regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018, la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020, la D.D. n. 117 del 3 maggio 2024; i contenuti dei verbali n. 3, 4, 5 e 6 della Commissione di Valutazione, si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Alle implicazioni di natura finanziaria scaturenti dal presente atto si farà fronte con successivo atto di impegno in favore dei creditori individuati, a valere sulla prenotazione di impegno effettuata con determinazione dirigenziale n. 117 del 3 maggio 2024.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP; Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

di approvare e ammettere a finanziamento, all'esito della valutazione tecnica della Commissione, le seguenti proposte progettuali:

proposte progettuali:					
DENOMINAZIONE PRO LOCO – AGGREGAZIONE DI PRO LOCO	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO A CARICO REGIONE (80% DELL'IMPORTO TOTALE PROGETTO AMMISSIBILE)	PUNTI	NOTE
PRO LOCO	ERCHIE IN ARTE		-		
ERCHIE APS	tradizioni, cultura, natura e sapori	3.125,00	2.500,00	66,5	
Pro Loco Anzano di	Falò di				
Puglia	Sant'Anzano	3.125,00	2.500,00	63,5	
PRO LOCO SPONGANO	PROMUOVIAMO SPONGANO	3.125,00	2.500,00	69,5	
Pro Loco Leuca	Teatro e tradizione a Leuca	6.250,00	5.000,00	70,5	
Pro Loco Campi Salentina APS	Il Granaio di terra d'Otranto	3.120,00	2.496,00	69	
Associazione Pro Loco di Torre Santa Susanna APS	SORSI E PERCORSI A SAN MARTINO	3.130,00	2.500,00	61,5	La Commissione, tenuto conto della descrizione contenuta nel riquadro "Congruità del preventivo economico" della proposta progettuale, procede alla rimodulazione del Piano Finanziario portando la voce "Attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico", di cui alla lettera a) dell'Avviso" ad

	WG and the state of the state o				€ 300,00 (gruppo musicale) e la voce "Guide turistiche ed accompagnatori turistici" ad € 200,00; rimane invariato il costo totale del progetto ed anche il contributo regionale richiesto e riconosciuto.
PRO LOCO TIGGIANO APS	"Santu Martinu, pane friscu e meiu vinu"	3.000,00	2.400,00	65	
Scorrano aps	IL RACCONTO DI UN TERRITORIO	3.125,00	2.500,00	70,5	
PRO LOCO DI CAROSINO Aggregazione	BACCOTOUR, Itinerari del gusto in Terra Jonica	12.500,00	10.000,00	80,5	
PRO LOCO MELISSANO APS	PUGLIA BEER FEST IV ED.RASSEGNA DI MICROBIRRIFICI ARTIGIANALI PUGLIESI	3.200,00	2.500,00	65	
PRO LOCO CURTOMARTINO	Acquaviva: un territorio dai mille volti		5.000,00	73,5	
Associazione Pro Loco Galatone	Galatone cortese	3.000,00	2.400,00	65,5	La Commissione, preso atto del mancato rispetto di quanto indicato all'art. 5 dell'Avviso, ha provveduto a ridurre il contributo regionale ad € 2.400,00.
TRITTO"	ARTE, COLORI E ANTICHI SAPORI	6.250,00	5.000,00	73,5	
	Cultura e tradizioni tra Salve e Torre Pali	6.250,00	5.000,00	69,5	
PRO LOCO DI GALATINA APS	Si muove la Citta' 2024 II Edizione Zagarelle, luci e colori nella Terra Promessa		5.000,00	69,5	

Associazione				
Proloco	L'oro del	3.950,00	2.500,00	69,5
Montemesola APS	Saraceno			
Associazione	Pane, Amore e			
turistica Pro Loco	Terra Mia	6.250,00	5.000,00	70,0
Massafra				
Pro Loco Acquaviva	Sagra della Frisella			
di Marittima APS		3.125,00	2.500,00	61,5
Pro Loco di Ginosa				
Pietro D'Amelio APS	Percorsi d'Autunno	7.070,00	5.000,00	70,5
Aggregazione				
con capofila	Gargano	12.900,00	10.000,00	80,5
Associazione	experience			
turistica Pro Loco di				
Manfredonia				
Pro Loco	2° Edizione	3.550,00	2.500,00	65,0
Carmiano	"Carmiano			
Magliano Ap	Mediterranea"			
	- "Tradizione			
	culturale ed			
	enogastronomica			
	nel nostro			
	territorio"			

di dichiarare formalmente inammissibili le proposte progettuali delle associazioni pro loco Sannicandro di Bari (capofila di aggregazione) e Torre a Mare (Bari) in quanto prive della sottoscrizione;

di dichiarare non ammissibili al finanziamento le proposte progettuali della associazioni pro loco Dino Bianco (Sammichele di Bari) e APULIA COUNTRY ASSOCIATION PRO LOCO APS (Cassano delle Murge) in quanto non hanno raggiunto il punteggio minimo indicato all'art. 7 dell'Avviso (60/100);

di provvedere, a conclusione della procedura di valutazione, all'adozione del **conseguente atto di impegno** in favore delle pro loco ammesse a finanziamento;

di **notificare** il presente provvedimento alle associazioni pro loco interessate;

di dare atto che il presente provvedimento:

è composto da n. 20 pagine;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ovvero dalla notifica (ove precedente alla pubblicazione sul BURP).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00171 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online

Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione Salvatore Patrizio Giannone DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 giugno 2024, n. 289

ID_6720 - PNRR - M5C2-2.1 Istanza di autorizzazione per il Progetto definitivo "Rammendo e rigenerazione del quartiere San Sebastiano mediante costruzione dei servizi". Proponente: Comune di Gravina in Puglia. Valutazione di incidenza ambientale, livello II "fase appropriata". (Fasc_374/2024)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.:

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;

VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);

- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.".

PREMESSO che:

- a. con nota protocollo n. 8464 del 26/02/2024, in atti al protocollo della Regione Puglia n. 120267/2024 del 07/03/2024, il Comune proponente indiceva Conferenza decisoria convocata ai sensi ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. con svolgimento previsto in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi del 14 bis della medesima legge, volta all'acquisizione dei pareri e nulla osta ai fini della approvazione del progetto emarginato in epigrafe;
- b. con nota pec n. 0197494/2024 del 23/04/2024, questo Servizio chiedeva relazione a firma di un professionista ornitologo attestante che gli alberi oggetto di espianto non fungano da *roost* per il falco grillaio; diversamente, si richiedeva di integrare le misure di mitigazione già individuate con opportuni accorgimenti per evitare e/o ridurre, possibili incidenze su tale specie protetta. Inoltre, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, si invitava l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM) all'espressione del parere di competenza;
- c. con nota prot. n. 0002534/2024 del 14/05/2024, acquisita al prot. regionale n. 0230398/2024 del 15/05/2024, il PNAM trasmetteva parere di valutazione di incidenza in merito all'intervento in oggetto;
- d. con nota prot. n 0020709 del 23/05/2024, acclarata al prot. regionale n. 0247075 del 23/05/2024, il Comune proponente inviava la documentazione integrativa richiesta.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, il progetto proposto si avvale di finanziamento a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), M5C2 Inv. 2.2, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 9 della LR n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione di incidenza del progetto in argomento.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.".

CONSIDERATO che il Comune proponente ha presentato domanda di Valutazione di incidenza secondo la fase 1 di "screening", allegando tuttavia adeguato Studio di incidenza conforme a quanto previsto dalla DGR 1515/2021, valutata l'entità del progetto in relazione al contesto di intervento, si ritiene opportuno istruire l'istanza in oggetto secondo la fase 2 "Valutazione appropriata".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto è volto alla riqualificazione dell'area dell'ex Tiro a Segno attualmente in stato di abbandono, apportando un miglioramento al contesto urbano, socio economico ed ambientale delle aree periferiche e marginali del Comune di Gravina in Puglia attualmente caratterizzate da mancanza di attrezzature

e servizi, degrado degli edifici e degli spazi aperti.

Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di infrastrutture da utilizzare per attività culturali, didattiche e sportive. Saranno realizzati un campo da basket, da padel, da volley, da tennis, una pista di pattinaggio su rotelle, pista di atletica, area per il tiro a segno e annessi locali con spogliatoi, servizi igienici e depositi. L'impianto di basket sarà dotato di struttura pressostatica per consentirne l'utilizzo nei periodi invernali. Il progetto prevede anche la realizzazione di un boulevard alberato che si sviluppa sull'asse NO-SE, un'arena/cinema all'aperto, orti urbani didattici, un parco sensoriale lungo l'area verde posta a ridosso del macello comunale, un'area attrezzata per attività ludiche ed un parcheggio di 50 posti auto lungo via Fosse Ardeatine. Le aree verdi saranno ricoperte da tappeto erboso e si provvederà alla piantumazione di essenze arboree e arbustive per le quali sarà realizzato un funzionale impianto di irrigazione con recupero delle acque piovane. La pavimentazione delle aree scoperte sarà realizzata con fondazione in misto granulare stabilizzato per uno spessore di 15 cm, su cui sarà realizzato un massetto in calcestruzzo non armato propedeutico alla posa delle pavimentazioni in masselli autobloccanti in cls da 6 cm.

Per tali aree è prevista la delimitazione con cordoli in cls vibro compresso di sezione 6/8 x h 18 cm.

Per la realizzazione dei campi si procederà allo scavo di sbancamento, posa in opera di telo antierba in PVC a copertura del fondo, trattamento dello stesso con diserbante e fornitura e posa in opera di strato di sabbione a difesa del telo per uno spessore medio di 5 cm, realizzazione dello strato di fondazione con misto granulare stabilizzato per 25 cm e, infine, pavimentazione in conglomerato bituminoso semichiuso con adeguate pendenze trasversali, dello spessore di 5 cm.

Al limite orientale del parco saranno realizzati nove orti, di dimensione 3,50 x 2,00 metri.

È prevista la fornitura e l'installazione dei seguenti elementi di arredo urbano:

- n. 24 panchine in conglomerato cementizio armato, con superficie sabbiata e lisciata sulla
- superficie della seduta, base cm 180x60, altezza cm 45;
- n. 93 panchine senza schienale, con struttura e seduta in listoni di pino di Svezia, seduta,
- dimensioni 189x38 cm, altezza 45 cm;
- n.300 fioriere in cemento a superficie bocciardata, rettangolare 100x40x45 cm;
- n. 100 cestini portarifiuti tondo in lamiera zincata e calandrata, diametro 300 mm, altezza 45 cm;
- n. 1 altalena bilico in acciaio zincato;
- n.3 scivoli con struttura e scala in legno di pino trattato;
- n.1 sartia a cavalletto per arrampicata con struttura in pali di legno;
- n. 2 altalena in legno di pino trattato, dimensioni 400x250x260 cm;
- n.1 altalena in legno di pino trattato, dimensioni 258x184x230 cm; n.2 giochi su molla;
- n.1 struttura gioco modulare in legno di pino trattato, dimensioni struttura 900x950 cm,
- altezza totale 360 cm.

Sarà realizzato un impianto di illuminazione costituito da pali di 400 cm e diametro alla base 89 mm, uniformemente distribuiti lungo tutti i percorsi e gli spazi pedonali. Per i pali è stato previsto lampione stradale fotovoltaico, con apparecchio stagno in polipropilene per lampade a vapori di sodio a bassa pressione fino a 36 W per tensione continua 10-15 V, corpo ottico in alluminio ed attacco su sbraccio diametro 60 mm, coppa di chiusura in metacrilato, modulo fotovoltaico da 80 W con celle al silicio monocristallino, batteria e centralina con regolatore caricabatteria e sezione programmabile per accensione lampada in cassetta metallica stagna, palo rastremato e sbraccio altezza 2540 mm e sporgenza 1000mm.

La realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della scuola in via della Repubblica garantirà l'autosufficienza dal punto di vista energetico. Tale impianto avrà le seguenti caratteristiche: 3,00 kW/p con pannelli in silicio policristallino da 250 W, composti da 60 celle di silicio collegate in serie, copertura frontale in vetro temperato ad alta trasmittanza, copertura posteriore in poliestere, scatola di terminazione in IP 55, cornice di chiusura stagna in alluminio; la struttura di sostegno è in alluminio e acciaio inox A2.

Per la rete fognaria è prevista una tubazione in PVC ø160 SN4 e pozzetti in cls prefabbricato da 1 metro. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Secondo quanto riportato nel format proponente di V.Inc.A, i lavori saranno realizzati in 365 giorni.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade nel quartiere "San Sebastiano", nella parte a sud del Comune di Gravina in Puglia (BA), nell'area dell'ex Tiro a Segno che si sviluppa parallelamente alla strada Via dei Pigni, censita al N.C.T. al foglio di mappa 117, particelle 573, 1356, 571, 570 e 16. Le seguenti coordinate geografiche (UTM WGS84 fuso 33N) individuano il centroide del sito in esame: 619721,37 E 4518377,13 N. Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

UCP - Siti di rilevanza naturalistica: SIC-ZPS "MURGIA ALTA" IT9120007

6.3.2 – Componenti dei valori percettivi

UCP – Coni visuali

L'area di intervento ricade nell'Ambito "Alta Murgia", Figura territoriale "La fossa bradanica", all'interno del Sito RN2000 ZSC/ZPS "Alta Murgia", cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico, sebbene a circa 300 metri, separato dalla S.S. 96, sia presente l'habitat cod. 3280 "Fiumi Mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský.
- Invertebrati terrestri: Potamon fluviatile, Melanargia arge;
- Anfibi: Bufo balearicus, Pelophylax lessonae/esculentus complex;
- Rettili: Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus, Zamenis lineatus;
- Uccelli: Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus;
- Mammiferi: Canis lupus, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008. *In tutte le ZPS è fatto divieto di:*

- Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio

agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;

- Art. 5 lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- Art. 5 lettera w): bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1° settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di Sito che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008: IT9120007 "Murgia Alta" (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):

- Divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.
- Divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione e gli obiettivi di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e dal RR n.12 del 2017:

- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario.
- Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi.
- Limitare la diffusione degli incendi boschivi.
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario.
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.
- Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, l'Ente Gestore può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili.
- L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.
- L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.
- Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.
- Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/
 industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I
 proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna.
 È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.
- Divieto di reintroduzione, introduzione e ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone; tale divieto non riguarda le superfici ordinariamente coltivate.

- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.
- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.

PRESO ATTO che il PNAM, quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota prot. n. 0002534/2024 del 14/05/2024 in atti al protocollo regionale n. 0230398/2024 del 15/05/2024, in ordine agli interventi a farsi rilasciava parere favorevole, a condizione che, fatte salve le misure di mitigazione individuate dal proponente, si verifichi l'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree o piante oggetto di intervento in sede di redazione del progetto esecutivo, in fase di pre- cantierizzazione e di esecuzione. Inoltre, come riportato nel parere, "Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:
- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;
- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;
- Prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento;
- Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza... siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;
- Siano rispettate tutte le misure di conservazione per i chirotteri di cui al R.R. n. 06/2016;
- Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
- Divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 Emissioni sonore e luminose;

opportuno che:

- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive. Inoltre, in aggiunta alle misure mitigative introdotte per gli interventi di progetto nello Studio d'Incidenza, è
- Siano garantiti rilievi faunistici prima dell'inizio dei lavori ed in fase di cantiere, atti a garantire il permanere del rispetto delle misure di conservazione nell'esecuzione degli interventi oltre che propedeutici a disciplinare una corretta fruizione dell'area;
- Con riguardo alle aree scoperte e percorsi pedonali, fatta eccezione per i campi sportivi e le strutture a farsi, per gli stessi sia garantita la permeabilità dei suoli, conservando quanto più possibile l'andamento del terreno e le specie arboree e arbustive presenti;
- Gli interventi a dettagliarsi nel progetto esecutivo preservino e riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti. Per l'eventuale abbattimento di specie arboree ed arbustive, attualmente non indicato graficamente negli elaborati di progetto, è necessario che sia preventivamente verificata l'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario e l'eventuale taglio avvenga nel rispetto delle misure di conservazione trasversali n. 3 e della vigente disciplina in materia, in ogni caso gli esemplari ad eliminarsi

siano sostituiti con specie autoctone;

- In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.".

EVIDENZIATO che nell'elaborato "Analisi della presenza di posatoi del Falco grillaio (*Falco naumanni*)" trasmesso con nota prot. n. 20709 del 23/05/2024, sono stati riportati i risultati di monitoraggi condotti nell'area oggetto di intervento da due esperti in monitoraggio d'avifauna, di cui si riporta uno stralcio: "L'ispezione del soprassuolo ha verificato la presenza di nidi di colombacci, di cui si è ritrovato anche traccia sul terreno. Gli individui di grillaio osservati sono stati rilevati a distanza dall'area boscata che, durante le indagini, non è mai stata impiegata come posatoio. Non sono state, inoltre, rinvenute tracce o indizi che possano far ritenere che gli alberi indagati possano essere, al momento, utilizzati come posatoi dai falchi grillai. E pertanto le indagini realizzate portano ad escludere, al momento, l'impiego degli alberi presenti nel rimboschimento indagato dai grillai. Inoltre, vale la pena sottolineare che, a seguito della realizzazione dei lavori, l'area attualmente interessata dalle piante osservate sarà oggetto di piantumazione di nuovi individui che, di conseguenza, potranno assumere in futuro eventuale ruolo di posatoio. Tale azione assume anche ruolo di potenziale mitigazione degli effetti eventualmente cagionati. Non si ritiene, dalle informazioni in nostro possesso, necessario apportare modifiche a quanto progettato.".

RILEVATO che nell'elaborato "06_DEF_N_06_00 - STUDIO D'INCIDENZA AMBIENTALE", è stata condotto, così come previsto dalle Linee Guida Nazionali per la VINCA, recepite con DGR 1515/2021, una dettagliata analisi circa le possibili incidenze derivanti dall'esecuzione degli interventi sulle componenti biotiche e abiotiche che ha portato alla predisposizione delle seguenti misure di mitigazione (pagg. 41 - 59 dello Studio di incidenza):

AREE DI CANTIERE

Per il cantiere saranno attuati una serie di protocolli finalizzati a minimizzare l'impatto degli stessi sugli ecosistemi e sulla biodiversità. In particolare, per i cantieri base, si provvederà a:

- realizzare linee di raccolta per le acque nere e di lavorazione, garantendone il corretto smaltimento;
- preservare le matrici ambientali acqua e suolo, impermeabilizzando le superfici interessate dai cantieri base e operativi;
- garantire la corretta regimentazione delle acque meteoriche, evitando ristagni o, viceversa, fenomeni erosivi in corrispondenza di scarpate;
- salvaguardare la vegetazione esistente, eventualmente rimuovendo le piante di alto fusto e rimpiazzandole successivamente, se necessario, con piante giovani della stessa specie;
- allontanare eventuali acque sorgive in corrispondenza delle suddette aree;
- ridurre l'impatto acustico diurno e l'inquinamento luminoso notturno.

Dopo aver rimosso completamente il cantiere, si provvederà a ripristinare lo stato dei luoghi *ante operam*, attraverso il reimpianto degli alberi precedentemente rimossi o, se non possibile, attraverso il loro rimpiazzo.

PIANTUMAZIONE DI ALBERI E ARBUSTI

Al fine di arricchire la complessità dell'ecosistema, diversificare il paesaggio rurale e potenziare le reti ecologiche per la fauna presente, saranno realizzate fasce vegetate, siepi, filari arborei o arbustivi, boschetti. Nello specifico si provvederà a:

- impiantare arbusti (corbezzolo, biancospino e sanguinella) con maglia variabile sulle pareti dei rilevati e trincee, al fine di creare dei filtri naturali ai fenomeni di inquinamento da traffico veicolare, cercando di riprodurre uno sviluppo semi- spontaneo;
- realizzare filari di esemplari arborei (roverella, querce, leccio, acero);

• reimpiantare nelle aree a disposizione tutte le piante da espiantate attualmente poste sull'area di sedime del parco sensoriale.

COMPONENTI BIOTICHE

FLORA

Nelle aree in cui sono previsti gli interventi non risultano presenti specie vegetali di interesse prioritario riportate nei formulari standard della R.N. 2000, pertanto non vengono riportate misure di mitigazione a riguardo di tale componente biotica.

FAUNA

Sono stati presi in considerazione i periodi di riproduzione dell'avifauna stanziale e migratoria, il passo migratorio, il periodo riproduttivo di rettili e mammiferi, le divere fasi del ciclo di vita di anfibi e invertebrati (periodi di accoppiamento, schiusa, maturazione larvale, sfarfallamento), stabilendo che, si riporta testualmente (pg. 56-57 dello Studio di Incidenza) "I periodi considerati significativi per la fauna selvatica della ZSC si svolgono dalla primavera all'autunno ma con un picco nei mesi di maggio e giugno. Al fine di evitare completamente la concomitanza temporale delle operazioni necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto con tale periodo, le fasi di cantiere potranno svolgersi da luglio ad aprile. Tale periodo non interferisce:

- con la riproduzione dell'avifauna stanziale e con quella stazionale;
- con il passo migratorio;
- con i periodi riproduttivi dei rettili e degli anfibi.

É da tenere presente, che nell'individuare la suddetta misura di minimizzazione degli effetti sulla fauna si è tenuto conto delle modalità di esecuzione delle opere di progetto. Le operazioni suddette, interesseranno una zona, di dimensioni minime rispetto all'intera area del sito della RN2000 interessato. Ciò consentirà alla fauna stanziale e a quella migratoria, presente in zona, nei periodi da considerare marginali (luglio-ottobre e febbraio-marzo), di poter, comunque, usufruire di ampie aree alternative per il foraggiamento, la riproduzione e il passo. Resta comunque escluso da qualsiasi tipo di operazione il periodo dal 15 aprile al 30 giugno, periodo fondamentale per la riproduzione, il passo migratorio, etc. delle specie faunistiche presenti nella zona."

Inoltre, sia per la fase attuazione degli interventi che per la loro fase di esercizio dell'opera si dovrà porre particolare cura nell'utilizzare idonee apparecchiature illuminanti opportunamente schermate e orientate in modo da evitare inquinamento luminoso che possa arrecare disturbo alla fauna notturna.

RITENUTO di condividere il parere del PNAM secondo cui 'al fine di non determinare incidenze significative su habitat di specie connessi al Sito e di non pregiudicare il raggiungimento dei relativi obiettivi di conservazione, in sede di redazione del progetto esecutivo, in fase di pre-cantierizzazione che di esecuzione, oltre al rispetto delle "misure mitigative introdotte per gli interventi di progetto" di cui allo Studio d'Incidenza, si ritiene che debbano essere preservate il più possibile le specie arboree ed arbustive presenti riducendo al minimo gli espianti, verificando il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso i manufatti le aree e le piante oggetto di intervento ed il rispetto delle relative misure di conservazione. Con riguardo alle aree scoperte e percorsi pedonali, fatta eccezione per i campi sportivi ed i manufatti a farsi, gli stessi siano realizzati garantendo la permeabilità dei suoli, conservando quanto più possibile l'andamento del terreno e preservando le specie arboree ed arbustive presenti.'.

EVIDENZIATO che, in ambito urbano, grandi alberi con fronde dense possono fungere da sito dormitorio per

numerosi esemplari di falco grillaio (*Falco naumanni* J.G.Fleischer, 1818), considerata specie prioritaria ed annoverata nell'All. I della Direttiva 2009/147/CE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, per i quali sono previste misure speciali di conservazione, al fine di garantirne la sopravvivenza e la riproduzione nella loro area di distribuzione.

RITENUTO che, sebbene le indagini condotte in sede di studio di incidenza abbiano al momento accertato l'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario sugli alberi presenti, pur tuttavia non è possibile escludere l'eventualità che gli esemplari arborei oggetto di rimozione, con particolare riferimento alle piante di Pino d'Aleppo, siano tali da corrispondere a siti potenzialmente idonei alla funzione di "dormitorio".

CONSIDERATO che appaiono condivisibili le deduzioni dello Studio di Incidenza secondo cui "gli interventi in esame non genereranno incidenze di tipo significativo alla conservazione ottimale degli habitat, della flora e della fauna selvatica dei siti Natura 2000. I modesti/bassi possibili effetti negativi, dovuti alla fase di cantiere, sono stati limitati individuando le opportune misure di minimizzazione, relative principalmente all'individuazione del periodo ottimale di esecuzione dei lavori. Non sono previsti impatti negativi nella fase post cantiere in quanto trattasi di recupero e risanamento di un'area urbana già soggetta a presenza antropica. Si evidenzia come non risulti necessaria l'adozione di alcuna misura di compensazione dato che l'intervento non modifica permanentemente la ZSC e che, rispettando le misure di minimizzazione proposte, ad intervento ultimato, non si arrecherà alcun danno alle componenti biotiche e abiotiche presenti. Al termine della presente procedura di Valutazione si può affermare che è stato verificato, con ragionevole certezza scientifica, che rispettando le misure di minimizzazione e mitigazione degli effetti, indicate per ogni singola operazione e per ogni specifica componente (biotica e abiotica), gli interventi in esame non generano incidenze di tipo significativo alla conservazione ottimale degli habitat, della flora e della fauna selvatica del sito Natura 2000 interessato.".

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di II livello – valutazione appropriata, si rilascia parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sulla ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, a condizione che:

- siano rispettate le prescrizioni impartite dal PNAM nella nota prot. n. 2534 del 14-05-2024;
- l'abbattimento degli alberi previsto lungo l'area di sedime del parco sensoriale e dell'area di cantiere non riguardi gli esemplari di Pino d'Aleppo, fatti salvi eventuali interventi disposti in via d'urgenza dalle competenti autorità al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone;
- sia in fase di pre-cantierizzazione che di esecuzione, dovrà essere verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante e edifici oggetto di intervento;
- divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA

CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA, per il progetto "Rammendo e rigenerazione del quartiere San Sebastiano mediante costruzione dei servizi" in località "San Sebastiano" proposto dal Comune di Gravina in Puglia (BA) nell'ambito del PNRR - M5 C2 - INVESTIMENTO 2.1, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa intendendole qui integralmente richiamate, fatte salve le prescrizioni precedentemente riportate.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al PNAM ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- · sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca Giuseppe Angelini DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 25 giugno 2024, n. 291

[ID VIP 8961] - Parco agrovoltaico denominato "PV Tossano", della potenza pari a 21,09 MW e dalle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Latiano (BR). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Uka Solar Latiano S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

• il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
 - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni

amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di
organizzazione e disposizioni di servizio" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al
Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 123019 del 27.07.2023, acquisita in data 30.08.2023 al prot. n. 13818 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 13893 del 31.08.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

• nota prot. n. 15019 del 13.09.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia - D.A.P. Brindisi ha espresso valutazione tecnica negativa;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, debba concludersi con esito favorevole alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8961, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco agrovoltaico denominato "PV Tossano", della potenza pari a 21,09 MW e dalle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Latiano (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Uka Solar Latiano" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/nella sotto-sezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione. puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Relazione tecnica ID VIP 8961.pdf -

f1643f54b05eae2c318ff24ea8a4d9fa2fa9f5181ef841ac8073f50443b4035c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto ID_VIP 8961

Tipologia di progetto: Agrivoltaico Potenza: 21,09 MW

Ubicazione: Comune di Latiano (Br)
Proponente: UKA Solar Latiano srl

In riferimento al progetto per la costruzione di un impianto agrivoltaico denominato "**PV Tossano**", della potenza pari a 21,09 MW e dalle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Latiano (BR), in località "Malecicappa" su un'area catastale disponibile di 36 ha, si trova ad un'altitudine media di m 110 s.l.m. e con le coordinate geografiche (sistema WGS 84 UTM 33):

- 40°35'15.12" Nord
- 17°40'58.37" Est

L'area di impianto ricade nel Catasto Terreni del Comune di Latiano al foglio 12 e particelle 519-521-523.

Il cavidotto esterno si estenderà per circa 4 km nel medesimo territorio comunale di Latiano. L'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione a 380/150kV della RTN da collegare in entra-esce alla linea 380kV "Brindisi-Taranto" da ubicare nel comune di Latiano, provincia di Brindisi.

L'impianto agrofotovoltaico si estende su una superficie territoriale di circa 36 ettari occupati dall'impianto fotovoltaico connesso ad un progetto di valorizzazione agricola caratterizzato dalla presenza di aree coltivabili tra le strutture di sostegno (interfile), nelle aree interne e perimetrali, per la mitigazione visiva dell'impianto.

L'area individuata per lo sviluppo del progetto fotovoltaico ricade nell' **Ambito territoriale n.9 – La campagna brindisina.**

L'area interessata dalla realizzazione dell'impianto agrovoltaico ricade nel territorio comunale di Latiano ad una distanza di 4 km dal centro abitato. Il centro abitato di Latiano sorge a sud della città di Brindisi e si estende per una superficie di 55,38 km² nella Piana di Brindisi. Il sito nel suo complesso si trova a una distanza di circa 3,8 chilometri in linea d'aria dal centro di Latiano (BR) e a circa 9 chilometri dal centro di Mesagne (BR) e 6 km dal centro di San Vito dei Normanni (BR).

Le aree scelte per l'installazione del Progetto Fotovoltaico sono interamente contenute all'interno di aree di proprietà privata. L'area deputata all'installazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto risulta essere adatta allo scopo presentando una buona esposizione, è facilmente raggiungibile ed accessibile attraverso le vie di comunicazione esistenti ed è raggiungibile attraverso la strada provinciale SP47 da ovest, dalla SP46 da est entrambe collegate alla SS7 a sud servito da numerose strade comunali e poderali che ne consentono facilmente l'accesso.

L'area di progetto dove si intende realizzare l'impianto agrivoltaico risulta essere prevalentemente agricolo.

Comune	Area	Foglio	Particella	Altitudine media (m)
Latiano	Area Pannelli	12	519	118
Latiano	Area Pannelli	12	521	120
Latiano	Area Pannelli	12	523	120
Latiano	Area SSU	9	11-13-315	105

Tabella 1 - Riferimenti catastali e dimensionali dell'area di progetto interessata dall'impianto agrovoltaico



Figura 1 - Inquadramento su Ortofoto area impianto – cavidotto - area SSE

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto (Latiano foglio 12 e particelle 519-521-523) rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

• nell'area interessata **non sono** già installati impianti della stessa fonte (**lett. a**). La Figura 2 inquadra l'impianto fotovoltaico in progetto rispetto alle installazioni attualmente realizzate, cantierate e sottoposte a iter autorizzativo concluso positivamente come da Linee Guida della Regione Puglia.



Figura 2 - Impianto in progetto e impianti fotovoltaici/eolici presenti o in progetto nell'area oggetto di studio - dati FER

- non ricade in un sito oggetto di bonifica (lett. b);
- l'area di progetto **non** coincide integralmente con cave o miniere cessate, non recuperate, abbandonate o in condizioni di degrado ambientale (**lett. c**) e **non** coincide con una porzione di cave o miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (**lett. c**);
- l'area non è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis), società di
 gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett. c bis 1);
- il progetto di che trattasi concerne impianti fotovoltaici (lett. c-ter);
- non sono presenti vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs.42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio).
 (lett. c-ter);
- l'area di progetto è classificata come area agricola (Zona "E" rurale) (lett. c-ter verifica n.1);
- dalla analisi della documentazione fornita e da dichiarazioni del progettista l'area non ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale (lett.c-ter n.1) e, non coincide con una cava o una miniera (lett. c ter n.1), non risulta interna a impianti industriali e stabilimenti (lett.c-ter n.2); non è racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter n.2); non è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter n.3);
- l'area di progetto non è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, inclusele zone gravate da usi civici;
- l'area di progetto **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, (lett.c-quater).

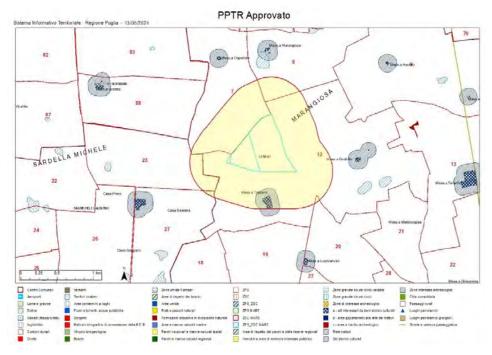


Figura 3 – Area Buffer 500 m: verifica fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II e III del Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici in Latiano

L'area di progetto è idonea ai sensi dell'art.20, co.8 lett.c-quater del D. lgs. 199/2021.

NON IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 - Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **NON ricade** tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. In proposito, (fig. 4)

REE NON IDONI	EE ALL'ISTALLA	AREA DI PROGETTO IN ESAME	
GUI	DA, ART. 17 E A	Campo Agrivoltaico	
Aree naturali protett	e nazionali e reg	Non presente	
Zone umide Ramsar		Non presente	
Siti di importanza Co	munitaria	Non presente	
Zona protezione Spe	ciale - ZPS	Non presente	
Important Birds Area	ı – IBA	Non presente	
Altre aree ai fini della	a conservazione	Non presente	
Siti Unesco		Non presente	
Beni Culturali +100m (vincolo L.1089/1939		Non presente	
Immobili e aree dich (art. 136 D. Lgs.42/20		Non presente	
	Territori costieri fino a 300m		Non presente
Aree tutelate per legge (art. D.lgs.42/2004)	Laghi e Territori contermini fino a 300m		Non presente
	Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150m		Non presente
	Boschi +buffer di 100m		Non presente
	Zone archeologiche + buffer di 100m		Non presente
	Tratturi + buffer di 100m		Non presente
Aree a pericolosità	idraulica		Non presente
	Geomorfologica		Non presente
Piano Urbanistico Territoriale		Ambito A	Non presente
Tematico per il Paesaggio		Ambito B	Non ricade ¹
Area Edificabile urba	na + buffer di 1K	Non presente	
Segnalazione carta d	ei beni con buffe	Non ricade	
Coni visuali		Non ricade ²	
Grotte		Non presente	
Lame e Gravine		Non presente	
Versanti		Non presente	
Aree agricole interes	sate da produzio	Non presente	

Tabella 2 - Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010

Dalla documentazione disponibile si rileva nell'area vasta la presenza di alcune **segnalazioni architettoniche**, tra cui la "Masseria Tossano" (BR000470), la "Masseria Ospedale" (BR000463), la "Masseria Marangiosa" (BR000463), la "Masseria Asciulo" (BR000452), la "Masseria Tarantini" (BR000469), "Masseria Sardella" (BR101011).

Il proponente ha elaborato il disegno dell'impianto fotovoltaico adottando un layout che evita le zone giudicate non adatte. Questo è stato realizzato mediante l'impiego di una metodologia di delimitazione accurata per evitare l'impatto e l'interferenza con le aree indicate (fig.5).

_

¹ Foglio 12 – Particella 521 – 523: **Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio – Ambito B** la particella lambisce tale tematismo mentre la posizione dei pannelli è arretrata rispetto al confine della particella.

² Foglio 12 – particella 521 – 523: **Coni visuali (10 km)** la particella lambisce tale tematismo mentre la posizione dei pannelli è arretrata rispetto al confine della particella.

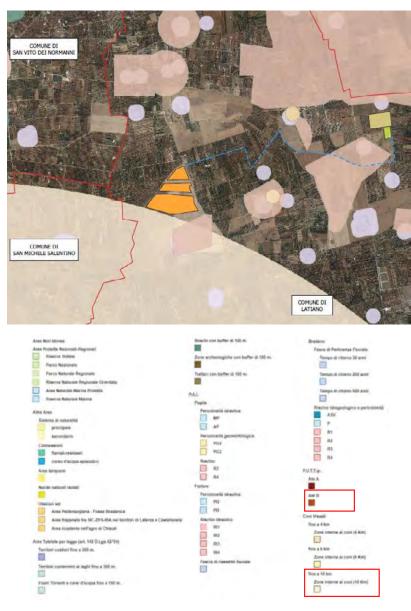


Figura 4 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010



Figura 5 - Layout dell'area di progetto

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **D.M. su citato, paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

- a) Dall'analisi della documentazione si evidenzia che la società di progettazione ATECH non è certificata per i sistemi di gestione della qualità e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 9001 e ISO 14001 e/o EMAS).
 - Una verifica condotta sul sito: https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area =310 ha confermato quanto riportato sopra;
- b) è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
- c) è presente e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
 - La tecnologia impiantistica prevede l'installazione di moduli fotovoltaici bifacciali che saranno installati su strutture mobili (tracker) di tipo monoassiale mediante palo infisso nel terreno. I moduli fotovoltaici saranno del tipo policristallino di potenza massima pari a 695 Wp, e saranno montati su Inseguitori solari mono-assiali orizzontali (Tracker) in file parallele orientate nel verso dell'asse Nord-Sud. I Tracker saranno composti da 28*2 o 28*3 moduli in configurazione portrait, quindi con pannello montato in posizione verticale.
 - Le strutture saranno posizionate in maniera da consentire lo sfruttamento agricolo ottimale del terreno. L'inclinazione non ideale riduce la radiazione solare disponibile ai pannelli fotovoltaici, ma aumenta l'output complessivo dell'impianto, in quanto globalmente le stringhe fotovoltaiche sono esposte in maniera più uniforme all'irraggiamento solare. pannelli sono montati su profilati metallici infissi nel terreno, a distanza di circa 3,00 mt l'uno dall'altro. Tali supporti sorreggono l'insieme dei pannelli assemblati, mantenendoli ad una altezza minima da terra di 0,30 mt., tra i pannelli viene lasciata libera una fascia di circa 6 mt di larghezza.
- d) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- e) è presente l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;

- f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
- è assente il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
- h) l'impianto **non prevede** il recupero di energia termica.

Paragrafo 16.2

Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui sopra che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte delle Regioni e delle Amministrazioni centrali.

Paragrafo 16.3

Non pertinente trattandosi di impianto agrivoltaico.

Paragrafo 16.4

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dall'analisi cartografica "Zonizzazione", del Programma di Fabbricazione, strumento urbanistico vigente è emerso che l'area di progetto dove si intende realizzare l'impianto agrivoltaico risulta essere prevalentemente agricolo: l'impianto ricade in area con simbologia Agricola.

L'area in cui sorgerà l'impianto si presenta come un'ampia area a "seminativi semplici in aree non irrigue" con totale assenza di essenze arboree agrarie o forestali. (codice 211 – seminativi in aree non irrigue).

Dalla documentazione allegata al progetto si evince che l'area di progetto rispecchia la vocazione agricola del territorio. L'impianto agrovoltaico ricade totalmente in un'area costituita principalmente da coltivazioni di ampi seminativi coltivati a cereali od ortaggi, oliveto.

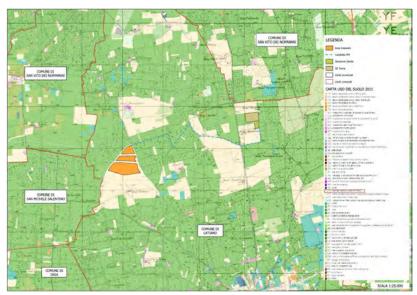


Figura 5 - Carta uso del suolo

Dalla cartografia del Piano paesaggistico Territoriale Regionale relativa alle produzioni vinicole tutta l'area risulta interessata da produzioni I.G.T.

Paragrafo 16.5

Gli interventi di mitigazione previsti per la realizzazione del parco fotovoltaico saranno finalizzati, quindi, alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto.

Dalla documentazione si rileva che:

- su oltre il 70% dell'intero lotto interessato sarà mantenuto l'utilizzo agricolo del terreno,
- verrà ripristinata il più possibile la vegetazione spontanea eliminata durante la fase di cantiere per esigenze lavorative;
- verranno restituite all'agricoltura le aree, quali piste, stoccaggio materiali etc., impiegate nella fase di cantiere e non più utili nella fase di esercizio;
- verrà impiegato ogni accorgimento utile a contenere la dispersione di polveri in fase di cantiere, come descritto nella componente atmosfera;
- verrà limitata al minimo la attività di cantiere nel periodo riproduttivo delle specie animali;
- la recinzione verrà realizzata in modo tale da consentire il passaggio degli animali selvatici, infatti essa sarà caratterizzata dalla presenza di una piccola asola che consentirà il passaggio della piccola fauna selvatica;
- nelle zone dove l'impianto risulta visibile è stata prevista una fascia arborea/arbustiva di mitigazione e lungo la quasi totalità del perimetro di impianto saranno realizzate fasce arbustive costituite da coltivazioni intensive di ulivi, tale schermatura sarà realizzata mediante la messa a dimora di filari di uliveto intensivo della varietà di Leccino e FS17;
- le misure e gli interventi di mitigazione previsti per la componente Atmosfera riguardano il limitare il propagarsi delle polveri nell'aria nella fase di cantiere e il ripristino tempestivo del manto vegetale a lavori ultimati, mantenendone costante la manutenzione;
- relativamente alle componenti "Suolo e sottosuolo" si evidenzia che l'impianto agrovoltaico, non comporterà una sottrazione di suolo agricolo tranne che per l'area sottostante i pannelli e per la realizzazione della viabilità perimetrale interna ai lotti. la viabilità interna verrà realizzata solo con materiali naturali (pietrisco di cava) che consentono l'infiltrazione e il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo; pertanto, non sarà ridotta la permeabilità del suolo;

Le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento riguardano diversi interventi di mitigazione che interessano il sito d'impianto e il cavidotto, risultano comunque carenti, nella documentazione, le misure di mitigazione relative alla componente biodiversità (flora, fauna, ecosistemi) e agli impatti cumulativi.

Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte non permettano di valutare la efficienza delle misure di mitigazione con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale (Misure di mitigazione e compensazione).

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022 Parte III paragrafo 2.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Il progetto **include** un elaborato integrativo specifico con il quale è stato verificato il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida emesse nel Giugno 2022.

Le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici pubblicate nel giugno 2022 hanno definito i requisiti minimi che debba avere un impianto per poter essere definito agrivoltaico. Tali requisiti, intendono garantire la contemporanea continuità dell'attività agricola e/o pastorale, e al contempo, un'efficiente produzione energetica. In particolare, possono essere definiti i seguenti requisiti:

- Requisito A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed
 opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica
 e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi.
 - Il requisito A intende verificare se la progettazione dell'impianto agrivoltaico garantirà l'attività agricola nell'area di intervento e la contemporanea efficiente e sinergica produzione di energia elettrica. Il soddisfacimento di tale requisito è controllato mediante l'applicazione di due parametri:
 - Superficie minima coltivata (A.1);
 - Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (A.2).

Il Proponente nella documentazione presentata riporta che la superficie complessiva dell'area è di **361 486** m². La parte utilizzabile in termini agricoli risulta essere pari a **254 296 m².**

Paragrafo 2.3-A.1 → Superficie minima per l'attività agricola

Il 70% della superficie totale del sistema agrivoltaico deve essere destinato all'attività agricola nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA):

Sagricola ≥ 0,7Stot

254 296 m² ≥ 253 040 m²

nella documentazione di progetto è riportato il calcolo della superficie minima che dovrà essere coltivata all'interno dell'impianto agrivoltaico.

Paragrafo 2.3-A.2 → Percentuale di Superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR)
 Per garantire l'attività agricola all'interno dell'impianto agrivoltaico, è stato impostato un limite massimo di superficie complessiva coperta dai moduli pari e/o inferiore al 40%:

 $LAOR \leq 0,40$

26, 32 % ≤ 40 %

dove per LAOR ($Land\ Area\ Occupation\ Ratio$) si intende il rapporto tra la superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv) pari a **Spv: 95 152 m²** e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico espressa in % (Stot).

Come emerge, il requisito A.1 e il requisito A.2 sono verificati dalla documentazione in atti.

Requisito B: Il sistema agrivoltaico è esercitato, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la
produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività
agricola e pastorale.

Il requisito B intende verificare la continuità dell'attività agricola nell'area di intervento e la producibilità elettrica dell'impianto stesso rispetto ad uno standard di riferimento. Il soddisfacimento di tale requisito viene controllato mediante l'applicazione di tre parametri:

- Esistenza e resa della coltivazione (B.1a);
- Mantenimento dell'indirizzo produttivo (B.1b);
- Producibilità elettrica minima (B.2).
- Paragrafo 2.4 B.1a). L'esistenza e la resa di coltivazione

Dalla documentazione relativa alla relazione pedo-agronomica si ritiene verificato il requisito B.1a)

Paragrafo 2.4 B.1b) Il mantenimento dell'indirizzo produttivo.

Le linee guida in materia di impianti agrivoltaici raccomandano il mantenimento dell'indirizzo produttivo esistente, ivi presente, all'interno dell'area di progetto.

Il proponente, nella relazione pedo-agronomica, dichiara che l'indirizzo produttivo rimarrà pressoché invariato.

Paragrafo 2.4-B.2 \rightarrow Producibilità elettrica minima ($FVagri \ge 0,6 \cdot FVstandard$).

Il proponente non riporta nella documentazione di progetto i valori della producibilità dell'impianto in condizioni standard e in particolare non è riportato il calcolo della producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico e il confronto di questa con un impianto fotovoltaico standard.

Dalla documentazione in possesso è possibile verificare il requisito B tranne che per il requisito punto B2.

 Requisito C - TIPO 1: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli. Dal dettaglio del tracker si rileva che le strutture saranno poste a una quota media di circa 2,1 metri da terra.

Il requisito C è soddisfatto.

- Requisito D: il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi:
 - Paragrafo 2.6-D.1 Monitoraggio del risparmio idrico;
 - Paragrafo 2.6-D.2 Monitoraggio della continuità dell'attività agricola.

il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi:

- -Monitoraggio del risparmio idrico (D.1): Il piano colturale proposto prevede la realizzazione di impianti arborei (vigneto e oliveto) non irrigui; pertanto, in accordo con quanto citato nelle Linee guida il monitoraggio di questa componente potrà essere escluso.
- -Monitoraggio della continuità dell'attività agricola (D.2): Al fine di verificare il mantenimento produttivo e la resa delle coltivazioni proposte, sarà monitorata l'attività agricola mediante la redazione di una relazione tecnica asseverata da parte di un agronomo con cadenza annuale. Nella relazione annuale, dovranno essere riportate le seguenti caratteristiche: Indicazioni catastali e indirizzo produttivo, Sesto d'impianto con relativa densità di piante, Tecniche di allevamento, Allegato fotografico, Piano colturale adottato, Produzione annuale.
- Requisito E: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito
 D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti
 climatici.

Al fine di valutare gli effetti dell'impianto agrivoltaico sull'ambiente, il progetto prevede il monitoraggio di ulteriori parametri quali:

- Paragrafo 2.6-E.1 Recupero della fertilità del suolo.
 Monitoraggio del recupero della fertilità del suolo attraverso dichiarazione da parte del proponente.
- Paragrafo 2.6-E.2 Microclima.
 Monitoraggio del microclima attraverso l'installazione di stazioni meteorologiche e sensori nel suolo.
- Paragrafo 2.6-E.3 Resilienza ai cambiamenti climatici.
 Monitoraggio alla resilienza ai cambiamenti climatici con relazione tecnica asseverata annuale.

Dalla documentazione in atti e da dichiarazioni da parte del proponente è verificato il rispetto del requisito E.

La società proponente intende soddisfare i requisiti D e E mediante la messa appunto di un sistema di monitoraggio complesso che è in grado di controllare congiuntamente parametri fisici, chimici, biologici, climatici

Il rispetto dei requisiti A e B è necessario per definire un impianto fotovoltaico realizzato in area agricola come "agrivoltaico". Per tali impianti dovrebbe inoltre essere previsto il rispetto del requisito D.2.

Dalla documentazione si evince che il proponente ha verificato il rispetto dei requisiti D ed E.

Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

Dalla documentazione non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola" (così come indicato da Linee Guida di cui sopra). La società proponente, comunque, dichiara che si occuperà direttamente della gestione della parte relativa all'impianto fotovoltaico e concederà ad una società di settore la gestione della parte agricola.

CONCLUSIONI

Alla luce degli elementi esaminati e della documentazione progettuale fornita, si evidenziano i seguenti punti:

- L'impianto fotovoltaico proposto, della potenza pari a 21,09 MW con le relative opere di connessione alla RTN sarà localizzato nel Comune di Latiano, nella Provincia di Brindisi. La zona di interesse si estende, in località "Malecicappa" su un'area catastale disponibile di 36 ha, e si trova ad un'altitudine media di m 110 s.l.m. e con le coordinate geografiche (sistema WGS 84 UTM 33): - 40°35'15.12" Nord e -17°40'58.37" Est.
- Il cavidotto esterno si estenderà per circa 4 km nel medesimo territorio comunale di Latiano L'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione a 380/150kV della RTN da collegare in entra-esce alla linea 380kV "Brindisi-Taranto" da ubicare nel comune di Latiano, provincia di Brindisi.
- L'area, caratterizzata da un uso prevalente agricolo (codice 211 seminativi in aree non irrigue).
- L'idoneità del sito è confermata ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. C-quater.

- L'area non rientra tra quelle escluse dalla possibilità di ospitare impianti fotovoltaici secondo il Regolamento Regionale n. 24 del 2010,
- Il progetto mira a minimizzare l'impatto sul territorio e massimizzare l'efficienza energetica, mostrando un'integrazione rispettosa sia nella fase di realizzazione che di gestione dell'impianto, in linea con gli standard del DM 10-9-2010, punto 16, lettere b, c, e.
- La documentazione attuale permette di verificare il pieno rispetto dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida per gli impianti agrivoltaici, necessari per garantire la continuità delle pratiche agricole e pastorali sul sito ma in relazione alle caratteristiche del soggetto che realizza il progetto, dalla documentazione, non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola"

Tutto ciò premesso:

 non è stata sufficientemente analizzata la compatibilità del progetto con le esigenze di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, e in relazione ad impatti cumulativi, in termini di misure di mitigazione e compensazione.

Pertanto, si raccomanda un'integrazione della documentazione progettuale per affrontare le carenze riscontrate e una più approfondita valutazione degli impatti ambientali e culturali del progetto, al fine di assicurare una piena conformità con le normative vigenti e gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 25 giugno 2024, n. 292

[ID VIP 9076] - Parco agrovoltaico, della potenza di 55 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: FLYNIS PV 20 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

• il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
 - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni

amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

• con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 105021 del 28.06.2023, acquisita in data 21.07.2023 al prot. n. 11150 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 11358 del 26.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo da parte degli Enti ed Uffici coinvolti nel procedimento con la nota prot. n. 11358 del 26.07.2023;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, debba concludersi con esito non favorevole alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9076, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco agrovoltaico, della potenza di 55 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "FLYNIS PV 20" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/nella sotto-sezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione. puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Relazione tecnica ID VIP 9076.pdf -

52a7919be9f0f118b2c668500bbe7075fb5f4fc084ef3e8353f895d1a9072527

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti

PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto ID_VIP 9076

Tipologia di progetto: Agrivoltaico Potenza: 55,00 MW

Ubicazione: Comune di San Marco in Lamis (FG) e di San Giovanni Rotondo (FG)

Proponente: FLYNIS PV 20 S.r.L.

In riferimento al progetto per la costruzione di un impianto agrovoltaico di potenza pari a 55 MW, su un'area catastale disponibile di 94 Ettari di cui circa 67 recintati.

L'impianto sarà collegato in antenna sulla Stazione Elettrica (SE) di smistamento a 150 kV della RTN denominata "Innanzi", previa realizzazione della Stazione di utenza MT/AT 30/150 kV, mediante una linea di connessione interrata 30 kV. Per il progetto è stata fornita una soluzione di connessione alla RTN da Terna S.p.A.

Il progetto in esame è ubicato nel territorio comunale di San Marco in Lamis e di San Giovanni Rotondo, Provincia di Foggia. L'area di progetto è divisa in 11 siti, C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7, C8, C9, C10 e C11. Le 11 aree risultano situate a Nord della frazione Villaggio Amendola, a circa 15 km a sud est del centro abitato di San Marco in Lamis, a 15 km a sud ovest del centro abitato di San Giovanni Rotondo e a circa 16 km a nord-est del centro abitato di Foggia. Gli 11 siti ricadono in un'area racchiusa ed est dalla Strada Provinciale n.60 (SP60), a nord dal Torrente Celone e dal torrente Candelaro, mentre a ovest dalla Strada Provinciale n.26 (SP26) e a sud dalla Strada Statale n.89 Garganica (SS89).

I siti C1, C5, C6 e C11 sono collocati a ovest della Strada Provinciale n.74 (SP74), mentre i restanti siti sono collocati ad est della suddetta strada. Inoltre, i siti C9 e C10 risultano divisi dal dall'area di progetto dalla Strada Provinciale n.25, a circa 200 metri a sud ovest dai due siti.

Il sito è tipico del Tavoliere, caratterizzato da ampie aree pianeggianti ulteriormente modellate dall'azione regolarizzante della coltivazione. La connessione dell'impianto sarà realizzata mediante cavi interrati MT in uscita dalle cabine di smistamento, poste all'interno dell'impianto, fino alla Sottostazione elettrica di Utenza (SEU) 30/150 kV. Successivamente, mediante una breve linea di connessione interrata in AT, si collegherà in antenna sulla Stazione Elettrica (SE) di Smistamento della RTN denominata "Innanzi". Complessivamente la connessione avrà una lunghezza di circa 12,58 km di cui 12,19 km in MT e 392 m in AT.

L'impianto fotovoltaico in oggetto sarà installato nelle aree di cui ai Fogli 136 e 137, con riferimento al Catasto Terreni del comune di San Marco in Lamis (FG), e ai Fogli 133, 136 e 150 del Catasto Terreni del comune di San Giovanni Rotondo (FG). In particolare, ricadrà nelle particelle indicate nella tabella seguente:

Aree Foglio		Particella
C1 e C11	136 (San Marco in Lamis)	46, 47, 48, 118, 326, 337
C2, C3, C4 e C7nord	150 (San Giovanni Rotondo)	3, 4, 7, 24, 25, 26, 27, 30, 36, 41, 42, 44, 45, 46, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 68, 70, 72, 77
C5 e C6	136 (San Giovanni Rotondo)	14, 202, 203, 207, 248, 259
C7sud e C8	137 (San Marco in Lamis)	70, 72, 74, 140, 146, 147, 248
C9 e C10	133 (San Giovanni Rotondo)	61, 84, 85, 86, 90

Tabella 1 - Dati Catastali

In riferimento alla posizione dell'impianto sono riportate in tabella le coordinate geografiche:

C1, C2, C3 e C4	C5, C6, C7, C8 e C11	C9 e C10
41.569927° N	41.561953° N	41.567917° N
15.68392° E	15.67963° E	15.719213° E
Altitudine media 40 m s.l.m.	Altitudine media 43 m s.l.m.	Altitudine media 19 m s.l.m.

Tabella 2 - Coordinate geografiche

L'area individuata per lo sviluppo del progetto fotovoltaico ricade nel comprensorio del Tavoliere - Gargano.

Il PUG del Comune di San Marco in Lamis colloca l'area di intervento in Contesto territoriale rurale e il PUG del Comune di San Giovanni Rotondo colloca l'area di intervento in zona Verde agricolo di tutela E1.

La destinazione urbanistica dei terreni interessati dalla realizzazione del presente impianto, desunta dai vigenti strumenti di gestione territoriale dei comuni interessati, risulta essere classificata come Zona di tipo "E: Zona agricola normale".

Le aree scelte per l'installazione del Progetto Fotovoltaico sono interamente contenute all'interno di aree di proprietà privata. L'area deputata all'installazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto risulta essere adatta allo scopo presentando una buona esposizione ed è facilmente raggiungibile ed accessibile attraverso le vie di comunicazione esistenti.

L'area di progetto dove si intende realizzare l'impianto agrivoltaico risulta essere prevalentemente agricolo (codice 211 – seminativi in aree non irrigue).



Figura 1 - Inquadramento dell'area di progetto su Ortofoto



Figura 2 - Inquadramento su Ortofoto area impianto – cavidotto - area SSE



Figura 3 - Inquadramento su Ortofoto area impianto – cavidotto - area SSE

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto (San Marco in Lamis - Foglio 136, particelle 46, 47, 48, 118, 326, 337- Foglio 137, particelle 70, 72, 74, 140, 146, 147, 248) – (San Giovanni Rotondo Fogli 133, particelle 61, 84, 85, 86, 90 – Foglio 136, particelle 14, 202, 203, 207, 248, 259- Foglio 150, particelle 3, 4, 7, 24, 25, 26, 27, 30, 36, 41, 42, 44, 45, 46, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 68, 70, 72, 77) NON RIENTRA nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

• nell'area interessata **non sono** già installati impianti della stessa fonte (**lett. a**). La Figura 4 inquadra l'impianto fotovoltaico in progetto rispetto alle installazioni attualmente realizzate, cantieriate e sottoposte a iter autorizzativo concluso positivamente come da Linee Guida della Regione Puglia.

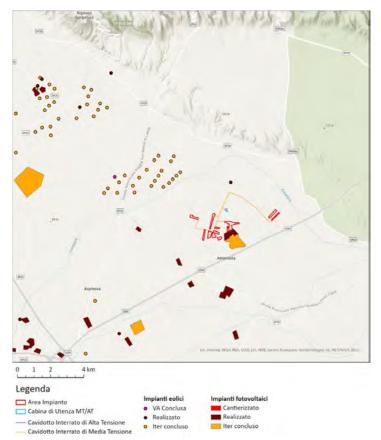


Figura 4 - Impianto in progetto e impianti fotovoltaici/eolici presenti o in progetto nell'area oggetto di studio - dati FER

- non ricade in un sito oggetto di bonifica (lett. b)
- l'area di progetto non coincide integralmente con cave o miniere cessate, non recuperate, abbandonate o
 in condizioni di degrado ambientale (lett. c) e non coincide con una porzione di cave o miniere non
 suscettibili di ulteriore sfruttamento (lett. c)
- l'area non è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis), società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett. c bis 1);
- il progetto di che trattasi concerne impianti fotovoltaici (lett. c-ter);
- non sono presenti vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs.42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio).
 (lett. c-ter);
- l'area di progetto è classificata come area agricola (Zona "E" rurale) (lett. c-ter verifica n.1);
- dalla analisi della documentazione fornita e da dichiarazioni del progettista l'area non ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale (lett.c-ter n.1) e, non coincide con una cava o una miniera (lett. c ter n.1), non risulta interna a impianti industriali e stabilimenti (lett.c-ter n.2); non è racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter n.2); non è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter n.3);
- l'area di progetto **ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett.c-quater): l'impianto infatti dista meno di 500 m da:
 - o Siti interessati da beni storico-culturali (Masseria Siena e Masseria Cascavilla);

L'area non è idonea ai sensi dell'art.20, co.8, lett. c-guater.

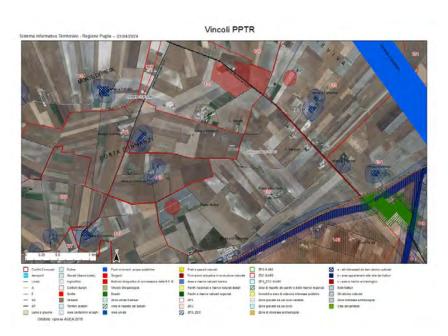


Figura 5 - Stralcio dell'Elaborato del PPTR aggiornato alla DGR 1972/2023

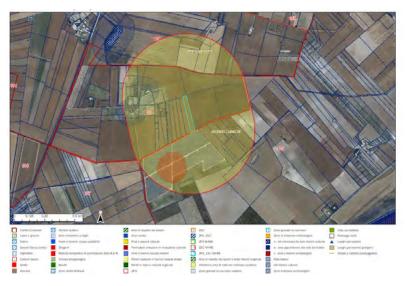


Figura 6 – Buffer 500 m: verifica fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II e III del Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici (F. 150, P.lla 54) in San Giovanni Rotondo

NON IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 - Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **NON ricade** tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. In proposito, (fig. 5)



Figura 7 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

REE NON IDON	EE ALL'ISTALLAZ	AREA DI PROGETTO IN ESAME		
GUIDA, ART. 17 E ALLEGATO 3, LETTERA F			Campo Agrivoltaico	
Aree naturali protett	te nazionali e regi	onali	Non presente	
Zone umide Ramsar			Non presente	
Siti di importanza Co	munitaria		Non presente	
Zona protezione Spe	ciale - ZPS		Non presente	
Important Birds Area	a – IBA		Non presente	
Altre aree ai fini della	a conservazione o	lella biodiversità	Non presente	
Siti Unesco			Non presente	
Beni Culturali +100m (vincolo L.1089/1939		2/2004)	Non presente	
Immobili e aree dich (art. 136 D. Lgs.42/2			Non presente	
	Territori costieri fino a 300m		Non presente	
Auga tutalata man	Laghi e Territori contermini fino a 300m		Non presente	
Aree tutelate per legge (art.	Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150m		Non presente	
D.lgs.42/2004)	Boschi +buffer di 100m		Non presente	
D.1g3.42/2004)	Zone archeologiche + buffer di 100m		Non presente	
	Tratturi + buffe	r di 100m	Non presente	
Aree a pericolosità	idraulica		Campo C9 interferente in minima parte	
	Geomorfologic	a	Non presente	
Piano Urbanistico Te	erritoriale	Ambito A	Non presente	
Tematico per il Paesa	aggio	Ambito B	Non presente	
Area Edificabile urbana + buffer di 1Km		m	Non presente	
Segnalazione carta dei beni con buffer di 100m		r di 100m	Non ricade ¹	
Coni visuali			Non presente	
Grotte			Non presente	
Lame e Gravine			Non presente	

 $^{^{\}rm 1}$ Dall'analisi della cartografia si evidenzia che l'area di progetto lambisce il tematismo.

Versanti	Non presente
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentati di qualità	Non presente

Tabella 3 - Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010

Dall'analisi della posizione dell'impianto nello Stralcio Cartografico sopra riportato si evidenzia che le Aree in oggetto non sono interessate da perimetrazioni individuate dal Piano paesaggistico Territoriale Regionale, aggiornato con la DGR 1972/2023, ad eccezione di un tratto del Cavidotto Interrato di Media Tensione che intercetta alcune perimetrazioni delle Aree a Rischio Archeologico.

Tali interferenze riscontrate lungo il percorso del cavidotto di impianto con l'area a rischio archeologico sono mitigate prevedendo l'attraversamento dell'area e della relativa fascia di rispetto con la tecnologia "Trenchless" (tecnologia senza scavi), in modo tale da non avere alcun impatto sull' area e da non causare alterazioni del paesaggio attuale.

Dallo Stralcio Cartografico si evidenzia che il settore C9 dell'impianto fotovoltaico è parzialmente interessato dalla Perimetrazione delle "Aree a Bassa pericolosità Idraulica"; parte del Cavidotto Interrato di Media Tensione sono interessati dalla Perimetrazione delle "Aree a Pericolosità Geomorfologica Bassa".

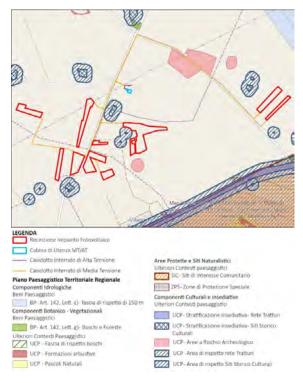


Figura 8 - Area di Impianto PPTR

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **D.M. su citato, paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) Dall'analisi della documentazione si evidenzia che la società di progettazione Montana spa è certificata per i sistemi di gestione della qualità e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 9001 e

ISO 14001 e/o EMAS) mentre la società Sistemi Energetici S.p.A. che ha redatto la documentazione relativa alla progettazione definitiva del maggio 2023, il cui proponente risulta essere Iberdrola Renovables Italia S.p.A., non risulta avere nessuna delle suddette certificazioni.

Una verifica condotta sul sito:

https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area =310 ha confermato quanto riportato sopra;

- b) è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
- c) è presente e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
 - La tecnologia impiantistica prevede l'installazione di moduli fotovoltaici bifacciali che saranno installati su strutture mobili (tracker) di tipo monoassiale mediante palo infisso nel terreno. Le strutture saranno posizionate in maniera da consentire lo sfruttamento agricolo ottimale del terreno. I pali di sostegno sono distanti tra loro 8,30 metri per consentire la coltivazione e garantire la giusta illuminazione al terreno, mentre i pannelli sono distribuiti in maniera da limitare al massimo l'ombreggiamento. Saranno utilizzate due tipologie di strutture, una da 28 moduli e l'altra da 14 moduli.
- d) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- e) è presente l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
- f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
- è assente il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
- h) l'impianto non prevede il recupero di energia termica.

Paragrafo 16.2

Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui sopra che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte delle Regioni e delle Amministrazioni centrali.

Paragrafo 16.3

Non pertinente trattandosi di impianto agrivoltaico.

Paragrafo 16.4

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Dalla documentazione allegata al progetto si evince che l'area di progetto rispecchia la vocazione agricola del territorio. L'impianto agrovoltaico ricade totalmente in un comprensorio destinato a seminativi in aree non irrigue. Dalla cartografia del Piano paesaggistico Territoriale Regionale relativa alle produzioni vinicole tutta l'area risulta interessata da produzioni I.G.P., da dichiarazioni e dalla documentazione fotografica prodotta dal proponente l'area di progetto non risulta interessata da produzioni I.G.P. Dalla carta dell'uso del suolo si evince che le colture che insistono sull'area interessata sono **Vigneti e Colture Intensive.**



Figura 7 - Carta uso del suolo

Paragrafo 16.5

Gli interventi di mitigazione previsti per la realizzazione del parco fotovoltaico saranno finalizzati, quindi, alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto.

Il progetto prevede la convivenza dell'impianto fotovoltaico con un ambiente semi naturale permettendo l'inerbimento dell'area libera sotto i pannelli e tra le file al fine di mantenere la funzionalità del suolo in termini di fertilità, accumulo di carbonio organico, permeabilità e regimazione delle acque meteoriche, e di salvaguardare la biodiversità.

L'impianto Olivicolo super-intensivo sarà caratterizzato dall'utilizzo di cultivar (varietà) con basso vigore, chioma compatta, auto-fertilità (auto-impollinazione), precoce entrata in produzione, elevata produttività e resa in olio, maturazione uniforme (concentrata) dei frutti e, infine, una buona resistenza agli attacchi parassitari.

La superficie tra le file dei moduli fotovoltaici sarà destinata alla coltivazione di un impianto olivicolo superintensivo, costituito da olivi posizionati ad una distanza di circa 1 m l'uno dall'altro con un rapporto di numero di elementi arborei pari a 856 per ettaro. Data la forte ambizione agricola del progetto sono stati considerati gli spazi per la movimentazione delle macchine agricole all'interno del sito.

Dalla documentazione si rileva che:

- nelle zone dove l'impianto risulta visibile è stata prevista una fascia arborea/arbustiva di mitigazione;
- le misure e gli interventi di mitigazione previsti per la componente Atmosfera riguardano: vantaggi l'effetto depurativo dell'inerbimento permanente sull'aria producendo O2 e immagazzinando carbonio atmosferico;
- relativamente alle componenti "Suolo e sottosuolo" sono stati valutati gli impatti cumulativi sul suolo e sottosuolo derivanti dal cumulo di impianti fotovoltaici presenti nelle vicinanze dell'impianto ed è stato seguito uno specifico metodo definito dalla D.D. n.162. attraverso interpolazioni di mappe e calcoli matematici è stato possibile individuare un Indice di Pressione Cumulativa (ovvero l'impatto sul suolo e sottosuolo quantificato numericamente) che è risultato pari a 1,6%. In base all'atto dirigenziale del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 162 del 06/06/2014 perché non si verifichi un eccessivo impatto cumulativo tale indice deve essere inferiore al 3%. Si ritiene pertanto che non sussista impatto cumulativo tra l'impianto in progetto e gli altri impianti presenti sul territorio.

Le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento riguardano diversi interventi di mitigazione che interessano il sito d'impianto e il cavidotto, risultano comunque carenti nella documentazione le misure di mitigazione relative alla componente biodiversità (flora, fauna, ecosistemi).

Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte non permettano di valutare la efficienza delle misure di mitigazione con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale (Misure di mitigazione e compensazione).

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022 Parte III paragrafo 2.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Il progetto **include** un elaborato integrativo specifico con il quale è stato verificato il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida emesse nel Giugno 2022.

Le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici pubblicate nel giugno 2022 hanno definito i requisiti minimi che debba avere un impianto per poter essere definito agrivoltaico. Tali requisiti, intendono garantire la contemporanea continuità dell'attività agricola e/o pastorale, e al contempo, un'efficiente produzione energetica. In particolare, possono essere definiti i seguenti requisiti:

- Requisito A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed
 opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica
 e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi.
 - Il requisito A intende verificare se la progettazione dell'impianto agrivoltaico garantirà l'attività agricola nell'area di intervento e la contemporanea efficiente e sinergica produzione di energia elettrica. Il soddisfacimento di tale requisito è controllato mediante l'applicazione di due parametri:
 - Superficie minima coltivata (A.1);
 - Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (A.2).

Il Proponente nella documentazione presentata riporta che la superficie complessiva dell'area è di circa 94 ettari di cui 67.1 ettari recintati. La parte utilizzabile in termini agricoli risulta essere pari a circa 65,52 ettari.

Paragrafo 2.3-A.1 → Superficie minima per l'attività agricola
 Il 70% della superficie totale del sistema agrivoltaico deve essere destinato all'attività agricola nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA):

 $Sagricola \ge 0,7Stot$

nella documentazione di progetto è riportato, per ciascuna tessera, il calcolo della superficie minima che dovrà essere coltivata all'interno dell'impianto agrivoltaico.

Paragrafo 2.3-A.2 → Percentuale di Superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR)

Per garantire l'attività agricola all'interno dell'impianto agrivoltaico, è stato impostato un limite massimo di superficie complessiva coperta dai moduli pari e/o inferiore al 40%:

 $LAOR \leq 0,40$

dove per LAOR ($Land\ Area\ Occupation\ Ratio$) si intende il rapporto tra la superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv) e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico espressa in % (Stot).

Come emerge, il requisito A.1 e il requisito A.2 non possono essere verificati dalla documentazione in atti.

Requisito B: Il sistema agrivoltaico è esercitato, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la
produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività
agricola e pastorale.

Il requisito B intende verificare la continuità dell'attività agricola nell'area di intervento e la producibilità elettrica dell'impianto stesso rispetto ad uno standard di riferimento. Il soddisfacimento di tale requisito viene controllato mediante l'applicazione di tre parametri:

- Esistenza e resa della coltivazione (B.1a);
- Mantenimento dell'indirizzo produttivo (B.1b);
- Producibilità elettrica minima (B.2).
- Paragrafo 2.4 B.1a). L'esistenza e la resa di coltivazione

Dalla documentazione presentata non emerge alcun dato per verificare il requisito B.1a)

Paragrafo 2.4 B.1b) Il mantenimento dell'indirizzo produttivo.
 Le linee guida in materia di impianti agrivoltaici raccomandano il mantenimento dell'indirizzo produttivo esistente, ivi presente, all'interno dell'area di progetto.

Il proponente dichiara che l'indirizzo produttivo rimarrà pressoché invariato.

Paragrafo 2.4-B.2 \rightarrow Producibilità elettrica minima ($FVagri \ge 0.6 \cdot FVstandard$).

Il proponente non riporta nella documentazione di progetto i valori della producibilità dell'impianto in condizioni standard e in particolare non è riportato per ciascuna tessera il calcolo della producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico e il confronto di questa con un impianto fotovoltaico standard.

Dalla documentazione in possesso non è possibile verificare il requisito B se non per la componente B.1b) che risulta soddisfatta.

 Requisito C - TIPO 1: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli. Dal dettaglio del tracker si rileva che le strutture saranno poste a una quota media di circa 2,8 metri da terra.

Il requisito C è soddisfatto.

Dalla documentazione in atti si evince che il proponente non ha verificato il rispetto dei requisiti D ed E.

Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

Dalla documentazione non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola" (così come indicato da Linee Guida di cui sopra).

CONCLUSIONI

Alla luce degli elementi esaminati e della documentazione progettuale fornita, si evidenziano i seguenti punti:

- 1. L'impianto fotovoltaico proposto sarà localizzato nei comuni di San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo, nella Provincia di Foggia. La zona di interesse si estende fino alla località "posta d'Innanzi", situata a circa 16 km dal centro di San Marco in Lamis e a 14 km da Foggia. La vicinanza alla Stazione Elettrica di smistamento "Innanzi" di TERNA Spa, distante circa 500 metri in direzione nord, facilita l'accesso energetico del sito, accessibile tramite la Strada Provinciale 74.
- 2. L'area, caratterizzata da un uso prevalente agricolo (codice 211 seminativi in aree non irrigue), include un arboreto superintensivo SHD 2.0 di olive da olio. La diversificazione delle cultivar, con un campo sperimentale dedicato alla cv Lecciana e altri campi destinati alla cv Oliana, testimonia un'integrazione con le tradizioni agroalimentari locali.
- 3. L'idoneità del sito non è confermata ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. C-quater;
- 4. L'area non rientra tra quelle escluse dalla possibilità di ospitare impianti fotovoltaici secondo il Regolamento Regionale n. 24 del 2010, seppur, dallo Stralcio Cartografico, si evidenzia che il settore C9 dell'impianto fotovoltaico è parzialmente interessato dalla Perimetrazione delle "Aree a Bassa pericolosità Idraulica"; parte del Cavidotto Interrato di Media Tensione sono interessati dalla Perimetrazione delle "Aree a Pericolosità Geomorfologica Bassa.
- 5. Il progetto mira a minimizzare l'impatto sul territorio e massimizzare l'efficienza energetica, mostrando un'integrazione rispettosa sia nella fase di realizzazione che di gestione dell'impianto, in linea con gli standard del DM 10-9-2010, punto 16, lettere b, c, e.

Tutto ciò premesso:

- La documentazione attuale non permette di verificare il pieno rispetto dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida per gli impianti agrivoltaici, necessari per garantire la continuità delle pratiche agricole e pastorali sul sito.
- Inoltre, non è stata sufficientemente analizzata la compatibilità del progetto con le esigenze di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, in termini di misure di mitigazione e compensazione.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 25 giugno 2024, n. 293

[ID VIP 9795] - Parco eolico denominato "Monteruga", costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 33 MW, da realizzarsi nei comuni di Salice Salentino (LE), Veglie (LE) e Nardò (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Wpd Salentina S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
 - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 88511 del 31.05.2023, acquisita in pari data al prot. n. 8731 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 9860 del 26.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- note prott. n. 9924 del 26.06.2023 e n. 13788 del 30.08.2023, con le quali la Società "Masserie Salentine"
 S.r.l. ha presentato osservazioni in merito alla incompatibilità ambientale ed alla non idoneità dell'area coinvolta dal progetto de quo;
- nota prot. n. 16683 del 03.10.2023, con la quale la società proponente ha trasmesso proprie controdeduzioni alle osservazioni pervenute;
- note prott. n. 10485 del 11.07.2023 e n. 12403 del 10.08.2023 con le quali il Comune di Nardò, nelle sue diverse articolazioni organiche, ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 11046 del 19.07.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 11038 del 19.07.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Lecce ha espresso parere favorevole rispetto all'installazione del solo aerogeneratore WTG1, rendendo invece parere non favorevole rispetto agli altri aerogeneratori;
- nota prot. n. 16202 del 26.09.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, debba concludersi con esito non favorevole alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9795, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco eolico denominato "Monteruga", costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 33 MW, da realizzarsi nei comuni di Salice Salentino (LE), Veglie (LE) e Nardò (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Wpd Salentina" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/nella sotto-sezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione. puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Relazione tecnica ID VIP 9795.pdf -

a1090b25dd50d3d29756925b354724f0e8510abfdb89dde22b0671fbdd2b4048

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto ID_VIP 9795

Tipologia di progetto	Impianto Eolico Onshore
Potenza	Potenza complessiva di 33 MW (5 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW)
Ubicazione	Salice Salentino (LE), Veglie (LE) e Nardò (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR)
Proponente	wpd Salentina s.r.l.

Il progetto "Monteruga" prevede la costruzione di un nuovo parco eolico situato nei comuni di Salice Salentino, Veglie e Nardò in provincia di Lecce, dove saranno posizionati gli aerogeneratori. Le infrastrutture di rete e le opere per la connessione, invece, si estenderanno nei territori dei comuni di San Pancrazio Salentino in provincia di Brindisi, Avetrana in provincia di Taranto e Erchie in provincia di Brindisi.

L'impianto eolico è costituito da **5 aerogeneratori**, ciascuno di **potenza nominale pari a 6,6 MW** per una **potenza complessiva di 33 MW**. Gli aerogeneratori saranno collegati tra loro attraverso cavidotto interrato in AT a 36kV che collegherà il parco eolico in antenna a 36 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV di "Erchie".

Gli aerogeneratori sono collocati in un'area appartenente all'ambito del Tavoliere Salentino.

Considerando l'area vasta di analisi invece, la porzione più nord-occidentale di essa ricade nell'ambito della Campagna Brindisina. In merito alle figure paesaggistiche, il parco ricade nella zona definita Terra dell'Arneo, mentre nel resto dell'area vasta di analisi son presenti anche Campagna Brindisina, Campagna Leccese e Murgia Tarantina.

Il sito di impianto interessa una fascia altimetrica compresa tra i 65 ed i 90 m s.l.m., insistendo quindi su un'area pianeggiante vocata prevalentemente all'agricoltura – caratterizzato dalla presenza diffusa di vite e olivo – il paesaggio risulta fortemente plasmato dall'azione antropica.

L'impianto in oggetto è classificato come E.4 d), in quanto ricadente nella casistica "Parchi eolici o singoli aerogeneratori con Ptot > 1000kW" (Allegato 2 al R.R. 24/2010).

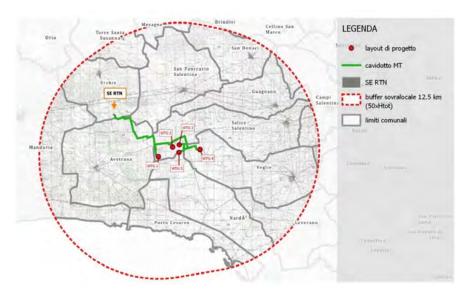


Figura 1 – Inquadramento territoriale su base IGM 1:25000 con indicazione dell'area di intervento

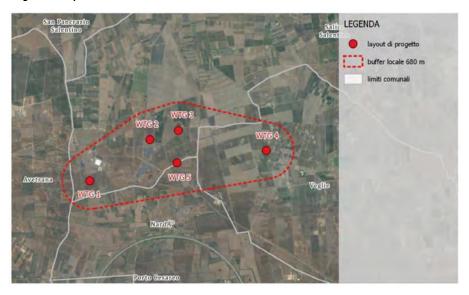


Figura 2 - Layout di impianto su base ortofoto

Nella tabella che segue si rappresentano, a seguire, le coordinate geografiche degli aerogeneratori, nel sistema di riferimento UTM WGS 84 - FUSO 33N; si riportano, inoltre, i comuni, i fogli e le particelle catastali su cui sono ubicate le torri eoliche.

Coordinate UTM-WGS84 fuso 33						
WTG	D rotore	H tot	E	N		
WTG-1	170	250	738157	4471267		
WTG-2	170	250	739645	4472260		
WTG-3	170	250	740348	4472478		
WTG-4	170	250	742550	4471967		
WTG-5	170	250	740313	4471700		

Tabella 1 – Coordinate geografiche degli aerogeneratori

Da un punto di vista catastale il progetto coinvolge i seguenti fogli di mappa catastale:

- <u>Impianto eolico e opere di connessione</u>:
 - Comune di Salice Salentino n.7, 8, 9, 10, 11 e 12;
 - Comune di Nardò n.1;
 - Comune di Veglie n.3;
- Opere di connessione:
 - Comune di Avetrana n.1, 2, 17, 18, 19, 20 e 30;
 - Comune di San Pancrazio Salentino n.45;
 - Comune di Erchie n.37.

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **NON RICADE** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

• <u>Lett. a)</u> – Nell'area in esame non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica e l'impianto si configura come nuova realizzazione;

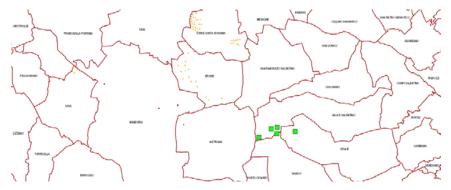


Figura 3 – Individuazione della AVI su cartografia DGR2122 - Catasto FER - solo impianti eolici

- Lett. b) L'opera di intervento non ricade in un sito oggetto di bonifica;
- <u>Lett. c)</u> Il territorio previsto per il progetto non si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o
 miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- <u>Lett. c bis</u>) Il sito previsto per il progetto non è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- <u>Lett. c bis 1</u>) Il sito designato per il progetto non si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- <u>Lett. c ter</u>) Il progetto non riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;
- <u>Lettera c quater</u>) L'area destinata al progetto **non si colloca** all'interno del perimetro dei beni tutelati dal Codice dei beni culturali e del paesaggio. Questa area è situata entro la fascia di rispetto stabilita per i beni protetti dall'articolo 136 del D.lgs. n. 42/2004.

Si precisa che, l'impianto nella fattispecie gli aerogeneratori WGT 4 e WGT 5, ricadono nell'area buffer del "Villaggio di Monteruga" distando rispettivamente circa 1600 m. e circa 1200 m. dal sito vincolato. Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 22/01/2004 n.42, la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Puglia con Decreto Ministeriale n.273 del 04.08.2023, ha dichiarato il sito di interesse culturale ed è stato, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come non idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. lgs. 199/2021.

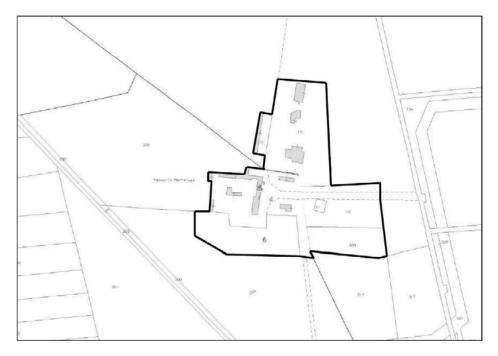


Figura 4 – Perimetro del Vincolo individuato dal Ministero per il "Villaggio di Monteruga" (Nardò (LE) - Foglio 2, particelle 3 e 6 (Catasto terreni) - Veglie (LE)- Foglio 3, particelle 6, 10, 11, 12 e 280 (Catasto terreni)

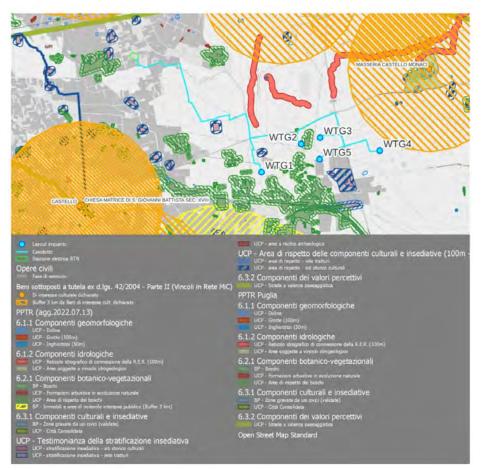


Figura 5 – Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al d.lgs. 199/2021

Dall'analisi della documentazione il proponente dichiara che il progetto non interferisce con il Tratturo Riposo di Arneo che, comunque, rientra tra quelli che "hanno irreversibilmente perduto la loro originaria caratteristica di tratturo e, come tali, anche di interesse archeologico" (l.r.4/2013, art.6, comma 2).

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
1	Tratturo	Riposo di Arneo	Nardò	C (B*)

Tabella 2¹

*Riclassificazione richiesta nel parere vincolante espresso dal Segretariato regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di Puglia (nota del 14.09.2018) nell'ambito della conferenza dei servizi per l'approvazione del QAT prevista dall'art. 7 del T.U.

¹ Classificazione del Quadro D'Assetto nei Contesti Extraurbani di Comuni non dotati di PCT (Piano comunale dei Tratturi)

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **NON** ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010		Opere di	Area buffer		
STROWERTO DI FIANTICAZIONE	Aree non idonee		progetto	[m]		
	Riserva Statale			200		
	Parco Nazionale			200		
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con	Parco Naturale Regionale			200		
L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108;	Riserva Naturale Regionale Orientata			200		
	Area Naturale Marina Protetta			200		
	Riserva Naturale Marina			200		
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97				200		
Zone gravate da usi civici						
Town CIC and TDC intituity and Date Nation	SIC			200		
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000	SIC Posidoneto			200		
	ZPS			200		
Zone IBA				5.000		
	Sistema di naturalità					
	Principe					
	Secondario					
	Connessioni					
	Fluviali-residuali					
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree	Corso d'acqua episodico					
appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come	Aree tampone					
individuate nel PPTR, DGR n.1/10	Nuclei naturali isolati					
	Ulteriori siti					
	Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica			-		
	Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta			-		
	Area ricadente nell'agro di Chieuti					
Siti UNESCO	Alberobello			-		

	Andria		-
	Monte Sant'Angelo		-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04) ²			-
Beni Culturali con 100 m. (parte II D. Lgs.42/'04)			100
	Territori costieri fino a 300 m		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.		150
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Boschi con buffer di 100 m.		100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.		100
	Tratturi con buffer di 100 m.		100
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)			
PUGLIA			
	ВР		-
Pericolosità idraulica	MP		-
	AP		-
	PG1 - media e ponderata		
Pericolosità geomorfologica	PG2 – elevata		-
	PG3 – elevata		-
Rischio	R3		-
	R4		-
P.U.T.T./p³	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)		-
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)		-
Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m			100
Coni visuali istituiti con le Linee Guida Decreto 10	0/2010 Art. 17 Allegato 3		
fino a 4 Km	Coni visuali (4 Km)		4.000
	Zone interne ai coni (4 Km)		4.000
fino a 6 Km	Coni visuali (6 Km)		 6.000
ιιιο α ο κιτι	Zone interne ai coni (6 Km)		6.000

 $^{^2}$ Dal "Villaggio di Monteruga" l'aereogeneratore WGT4 dista circa 1600 m. e l'aereogenatore WGT5 dista circa 1200 m.

³ Le aree interessate dal progetto, ovvero quelle relative alle possibili localizzazioni degli aerogeneratori, quella della stazione elettrica e i tracciati dei cavidotti, ricadono nelle zone valutate come ambito "E", oppure come ambito "C", per cui non sussistono cause di incompatibilità tra l'opera di progetto e le aree tutelate dal PUTT/P.

fino a 10 Km	Coni visuali (10 Km)		10.000
	Zone interne ai coni (10 Km)		10.000
Interazioni con P/P - I Paduli	1		-
Grotte con buffer di 100 m			100
Lame e gravine			-
Inghiottitoi			50
Cordoni dunari			
Geositi			100
Versanti (20%)			
Piano Regolatore Generale (PRG)	Aree edificabili da PRG		1.000
The responsible Constitution (i.e.,	Strade statali e provinciali		> 150
Aree per la conservazione della biodiversità (REB) - Aree appartenenti alla Rete Ecologica			
Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10			-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità			-

Tabella 2 – Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010



Figura 4 – Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al d.lgs. 199/2021 (dettaglio area impianto)

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16- Criteri generali)

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

- a) L'analisi dei documenti forniti (Elaborato_Controdeduzioni_m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0154812.29-09-2023) evidenzia che la società di ingegneria che ha supportato il proponente nella predisposizione del progetto è dotata di un sistema di gestione qualità e ambiente certificato secondo le norme UNI-EN ISO 9001:2015 e UNI-EN ISO 14001:2015 per l'erogazione di servizi di ingegneria nei settori: civile, idraulica, acustica, energia, ambiente (settore IAF:34).
 - Un controllo effettuato sulla pagina web: https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 non conferma l'adesione del Progettista "F4 Ingegneria srl "agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).
- b) Il progetto è ricompreso nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.

 L'impianto prevede la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte eolica di macro-generazione on-shore.
- c) Il progetto prevede il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili in quanto il proponente, negli elaborati, riporta i criteri di definizione delle alternative progettuali e localizzative, nonché gli interventi finalizzati al ripristino, restauro e compensazione del limitato e residuo consumo di suolo e della limitata frammentazione indotta dichiarando che il consumo di suolo è stato limitato alla porzione di territorio che risulta indispensabile ai fini dell'esecuzione dei lavori e sarà compensato al 100% in termini areali, prevedendo l'utilizzo del terreno agrario in esubero per interventi di miglioramento habitat;
- d) il progetto non prevede il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche
- e) l'impianto è integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. Le colture rilevate nell'area, come documentato dalla carta dell'uso del suolo, sono principalmente superfici agricole utilizzate, non sono state rilevate interferenze con bordure naturali e muretti a secco (peraltro in gran parte in avanzato stato di abbandono e degrado) e sono state minimizzate le interferenze con colture arboree di pregio, prevedendo comunque la loro integrale compensazione.
- f) Esaminata la documentazione il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
- g) Dagli elaborati di progetto **non si evincono** iniziative di coinvolgimento attivo dei cittadini attraverso comunicazione e informazione anticipata sull'autorizzazione e sull'implementazione degli impianti, così come l'organizzazione di programmi formativi per il personale e le maestranze in arrivo.
- h) L'impianto non prevede il recupero di energia termica.

Punto 16.2:

Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Il Proponente ha effettuato l'analisi dell'impatto sul paesaggio attraverso l'identificazione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici, protetti ai sensi del D. Lgs n. 42/2004, situati a una distanza aerea minima pari a 50 volte l'altezza totale dell'aerogeneratore più vicino (definendo così, per questo progetto, un'area buffer di 12,5 km), come indicato dal D.M. 10/09/2010:

dove HA rappresenta l'altezza complessiva dell'aerogeneratore in esame.

Ampliando lo spettro di analisi, nel raggio di 12,5 km (50 x 250 m) dall'area di intervento il proponente ha rilevato l'intersezione con 15 tipologie di vincolo. Tra questi, in 3 casi si tratta di beni paesaggistici ex d.lgs. n.42/2004, ovvero superfici boscate, mentre nella restante parte, sempre nel buffer di 12,5 km dalle opere si rileva la presenza di ulteriori contesti paesaggistici, riconducibili soprattutto a segnalazioni architettoniche e componenti geomorfologiche del sito. In aggiunta, all'interno del buffer di riferimento sono presenti ulteriori elementi caratterizzanti i nuclei di origine messapica (33), le Specchie e i Paretoni, diffusi in particolare nel paesaggio della Murgia dei Trulli, della Campagna Brindisina e del Tavoliere Salentino. Le informazioni riguardo tali elementi sono state desunte da proponente a partire dagli strumenti urbanistici comunali vigenti nei territori interessati dall'impianto eolico (cfr. pag. 5 - Relazione Generale Integrativa al PUG del Comune di Erchie).

Dall'analisi della posizione dell'impianto in relazione ai Siti Natura 2000 il proponente segnala che alla l'impianto si trova a circa 3.8 km in linea d'aria dalla ZSC IT 9150027 Palude del Conte e Duna di Punta Prosciutto.

Sulla base della documentazione consultata e delle elaborazioni condotte sui dati disponibili in bibliografia, è stato possibile verificare che gli ambienti presenti nell'area vasta di analisi con una fragilità molto elevata non sono coinvolti direttamente dalla realizzazione delle opere, concentrandosi all'interno del perimetro dell'area ZSC analizzata, presente solo nel buffer di analisi, ma non direttamente interferente poiché prevalentemente localizzata lungo la costa.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Le colture presenti nell'area (carta dell'uso del suolo) sono prevalentemente superfici agricole utilizzate così come riportato al requisito lett. e dei criteri di valutazione.

L'areale di una coltura di pregio, di per sé, non può essere qualificato come area non idonea ex d.m. 10.09.2010 e/o Reg.Reg.24/2010; nello specifico per i vigneti presenti il marchio DOC o DOCG non è automaticamente assegnato a tutte le uve da vino prodotte nel rispettivo areale di produzione come si evince dallo stralcio della carta delle produzioni vinicole.

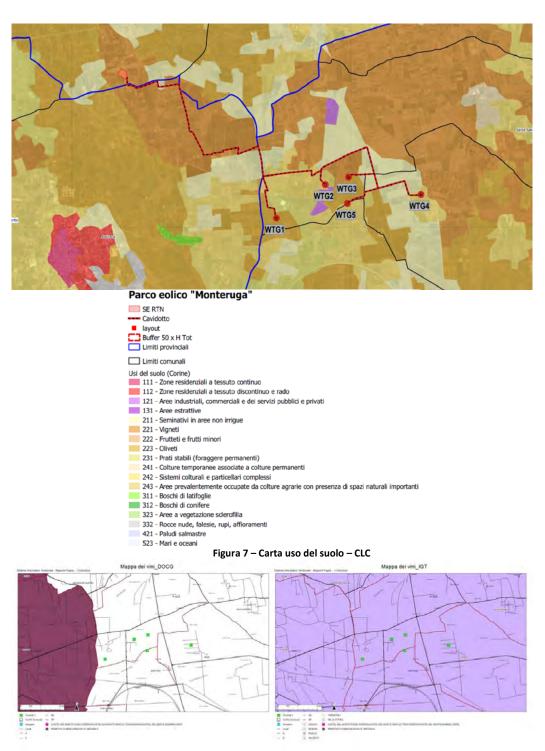


Figura 8 – Carta delle produzioni vinicole di qualità

Punto 16.5:

Il progetto del parco eolico prevede misure di mitigazione e compensazione sia in fase di cantiere che in fase di esercizio e dismissione con l'obiettivo di integrarsi nel territorio, ridurre al minimo gli impatti e, nella migliore delle ipotesi, eliminarli totalmente.

CONCLUSIONI

La suddetta relazione valuta la conformità del progetto del parco eolico "Monteruga" con le normative pertinenti per l'idoneità delle aree, conformemente all'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021, e per la non inidoneità ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010. Questa analisi fa parte del processo di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006.

Il parco eolico, previsto nei comuni di Salice Salentino, Veglie e Nardò, con opere connesse in San Pancrazio Salentino, Avetrana e Erchie, è composto da cinque aerogeneratori con una potenza complessiva di 33 MW. Due di questi, WGT 4 e WGT 5, sono particolarmente vicini al "Villaggio di Monteruga", con distanze di circa 1600 m e 1200 m rispettivamente, zona riconosciuta di interesse culturale e soggetta a tutela.

Pertanto l'area del progetto è considerata non idonea per le finalità previste dall'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D.lgs. 199/2021. Inoltre, il progetto impatta il Tratturo Riposo di Arneo, area che secondo il Quadro di Assetto dei Tratturi della Regione Puglia, è classificata come Classe "C (B*)" che è identificata come zona che ha perduto le caratteristiche originarie di tratturo e, di conseguenza, l'interesse archeologico come definito dalla l.r. 4/2013, art.6, comma 2.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 25 giugno 2024, n. 294

[ID VIP 9919] - Parco eolico, costituito da 20 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 132 MW, da realizzarsi nei comuni di Laterza (TA) e Castellaneta (TA), incluse le relative opere di connessione alla RTN. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Elefantino Wind S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

• il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
 - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 103798 del 26.06.2023, acquisita in data 21.07.2023 al prot. n. 11149 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 11361 del 26.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

• nota prot. n. 19092 del 10.11.2023, con la quale il Comune di Castellaneta ha espresso da ultimo parere favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, debba concludersi con esito non favorevole alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9919, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco eolico, costituito da 20 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 132 MW, da realizzarsi nei comuni di Laterza (TA) e Castellaneta (TA), incluse le relative opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Elefantino Wind" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/nella sotto-sezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione. puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Relazione tecnica ID VIP 9919.pdf-

f5c7ed309e2b297c94a3d5076243f93d73b9be8d89ac79aaac19e306282bf9bb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto ID_VIP 9919

Tipologia di progetto	Impianto Eolico
Potenza	Potenza complessiva di 132 MW (20 aerogeneratori di potenza nominale
Potenza	pari a 6,6 MW)
Ubicazione	Laterza (TA) e Castellaneta (TA)
Proponente	Elefantino Wind S.r.l.

L'impianto eolico è costituito da **20 aerogeneratori**, ciascuno di **potenza nominale pari a 6,6 MW** per una **potenza complessiva di 132 MW**. da realizzarsi nei comuni di Laterza (TA) e Castellaneta (TA), incluse le relative opere di connessione alla RTN. nel comune di Castellaneta (Provincia di Taranto, in Regione Puglia).

Gli aerogeneratori saranno collegati tra loro attraverso cavidotto interrato che collegherà il parco eolico in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della sezione 150 kV della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN 380/150 kV di Castellaneta.

Gli aerogeneratori sono collocati in un'area appartenente al territorio del comune di Laterza che è contenuto in due ambiti, l'ambito territoriale n.6 – Alta Murgia e l'ambito territoriale n.8 – Arco Ionico tarantino. In particolare il parco eolico in oggetto è compreso nell'**Ambito 6**.

Il sito di intervento è all'interno del territorio comunale di Laterza, a nord ovest del centro urbano alla distanza di circa 2,6 km. È baricentrico rispetto ai centri abitati di Matera (Regione Basilicata) ad ovest, a circa 12 km, a Santeramo in Colle (BA - Regione Puglia) a nord a circa 7,2 km.

È raggiungibile e delimitato a sud dalla SS7, a nord dalle strade provinciali SP140 e SP22, ad ovest è raggiungibile e delimitato dalla SP17, mentre ad est dalla SP20. È attraversabile in direzione nord-sud dalla SP19.

Il comprensorio si sviluppa su un'area vasta estesa per circa 532 km², definita costruendo un buffer di 10 Km attorno agli aerogeneratori, che si colloca all'interno di una porzione collinare del territorio regionale di Puglia e Basilicata, ricompresa nelle Provincie di Bari e Matera, nei Comuni di Laterza, Castellaneta, Ginosa (TA), Santeramo in Colle, Altamura, Gioia del Colle, Acquaviva delle Fonti (BA), Matera e Montescaglioso (MT).

L'area di sito/progetto, definita costruendo un buffer di 1 Km attorno agli aerogeneratori, ricade nel Comuni di Laterza (TA), Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT). Lo sviluppo generale dell'intero impianto eolico in progetto è di circa 8 km lungo l'asse N-S e di 5,8 km lungo l'asse E-O.

L'area di sito delle turbine è classificata come Zona E. 1 - Zone agricole e produttive normali.

L'impianto in oggetto è classificato come E.4 d), in quanto ricadente nella casistica "Parchi eolici o singoli aerogeneratori con Ptot > 1000kW" (Allegato 2 al R.R. 24/2010).



Figura 1 – Layout di impianto su base ortofoto

Nella tabella che segue si rappresentano, a seguire, le coordinate geografiche degli aerogeneratori, nel sistema di riferimento UTM WGS 84 - FUSO 33N; si riportano, inoltre, i comuni, i fogli e le particelle catastali su cui sono ubicate le torri eoliche.

ID Turbine eoliche	UTM WGS84	UTM WGS84
1D Turbline editche	33N Est (m)	33N Nord (m)
ELE01	649770 m E	4509449 m N
ELE02	648184 m E	4508053 m N
ELE03	647364 m E	4508340m
ELE04	650043 m E	4507631 m N
ELE05	650299 m E	4506946 m N
ELE06	649567 m E	4506851 m N
ELE07	650378 m E	4506436 m N
ELE08	649669 m E	4506049 m N
ELE09	648707 m E	4506474 m N
ELE10	649876 m E	4504685 m N
ELE11	650186 m E	4503425 m N
ELE12	650985 m E	4503210 m N
ELE13	651296 m E	4502790 m N
ELE14	651661 m E	4502432 m N
ELE15	652235 m E	4502517 m N
ELE16	652070 m E	4503281 m N
ELE17	652888 m E	4503380 m N
ELE18	653413 m E	4503462 m N
ELE19	653414 m E	4504312 m N
ELE20	653910 m E	4504666 m N

 ${\it Tabella~1-Coordinate~geografiche~degli~aerogeneratori}$

Da un punto di vista catastale il progetto coinvolge i seguenti fogli di mappa catastale:

ELEMENTI PROGETTUALI	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLE
ELEO1	LATERZA	5	10
ELEO2	LATERZA	4	46
ELE03	LATERZA	3	37
ELEO4	LATERZA	5	82
ELEOS	LATERZA	15	32
E1E06	LATERZA	13	38-52
ELEO7	LATERZA	15	121-226
ELEO8	LATERZA	22	17
ELEO9	LATERZA	12	79-80
ELE10	LATERZA	32	38
ELE11	LATERZA	43	9
FLF12	LATERZA	44	35
ELE13	LATERZA	45	6-150
ELE14	LATERZA	45	73
ELE15	LATERZA	57	13
ELE16	LATERZA	44	93
ELE17	LATERZA	39	83
ELE18	LATERZA	39	87
ELE19	LATERZA	39	10
ELE20	LATERZA	38	59-91
ANEMOMETRO	LATERZA	37	41
STAZIONE ELETTRICA UTENTE 150kV	CASTELLANETA	17	131

Tabella 2 – Riferimenti catastali

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto NON RICADE nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

Lett. a) – Nell'area in esame non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica e l'impianto si configura come nuova realizzazione;



Figura 2 – Individuazione degli aereogeneratori di progetto su cartografia rispetto alla presenza di impianti eolici autorizzati e/o in fase di autorizzazione

- Lett. b) L'opera di intervento non ricade in un sito oggetto di bonifica;
- <u>Lett. c</u>) Il territorio previsto per il progetto **non si sovrappone**, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- <u>Lett. c bis</u>) Il sito previsto per il progetto **non è situato** su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- <u>Lett. c bis 1</u>) Il sito designato per il progetto non si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- <u>Lett. c ter)</u> Il progetto non riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;
- <u>Lettera c quater</u>) L'area destinata al progetto **non rientra** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.L. 42/2004, **rientra** nel buffer di 3 km dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D. Lgs. 42/2004 (fig.6) e il progetto **rientra parzialmente** (ELE14 e ELE15) nel buffer di 3 km per le seguenti componenti paesaggistiche e culturali:
 - o **6.2.1. Componenti botanico vegetazionali** → BP → Boschi
 - o **6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici** --> BP → Parchi e Riserve
 - o 6.3.1. Componenti culturali e insediative → BP:
 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Tabella 3):
 - Zone di interesse archeologico (ARCO418 Masseria Grottillo, ARCO111, ARCO110)

CODICE	OGGETTO_VI	MOTIVAZIONI	ID_VINCOLI	ID_TIPO_ VI	FILE_DECR
PAE0147	Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona comprendente la gravina di Laterza.	Riveste notevole interesse perché l'area è solcata dalla gravina di Laterza, sito interessante, come del resto quasi tutte le gravine della provincia di Taranto, sotto due aspetti: quello prettamente	ISTITUITO AI SENSI DELLA L. 1497 - GALASSINO	Vincolo paesaggis tico	Documento Decreto

 $Tabella\ 3-Immobili\ ed\ aree\ di\ notevole\ interesse\ pubblico\ interessati\ dall'area\ di\ rispetto\ del\ progetto$

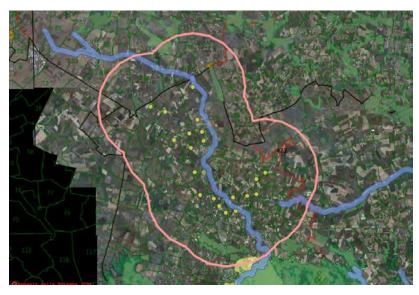


Figura 3 – Area buffer 3 km dell'Area di Progetto

L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come non idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. lgs. 199/2021. L'idoneità dell'area non potrà essere affermata ai sensi dell'art.20 co.8 lett.c-quater).

Per quanto riguarda le interferenze riscontrate lungo il percorso dei cavi di impianto si evidenzia che le Interferenze con area appartenente alla rete tratturi sono mitigate prevedendo l'attraversamento con una TOC (trivellazione orizzontale controllata) ad una profondità minima di 2 m sotto il manufatto esistente, in modo tale da non avere alcun impatto sulla sede del tratturo o da non causare alterazioni del paesaggio attuale (fig.6- rete tratturi). Dall'analisi del Quadro di Assetto dei Tratturi di Puglia si evidenzia che:

Classificazione del Quadro D'Assetto nei Contesti Extraurbani di Comuni non dotati di PCT (Piano comunale dei Tratturi)

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
73	Regio Tratturo	Martinese	Laterza	Α
21	Regio Tratturo	Melfi- Castellaneta	Laterza-Castellaneta	Α
22	Regio Tratturello	Alle Murge	Castellaneta	Α

Tabella 4 – Interferenze con i tratturi del cavidotto di progetto

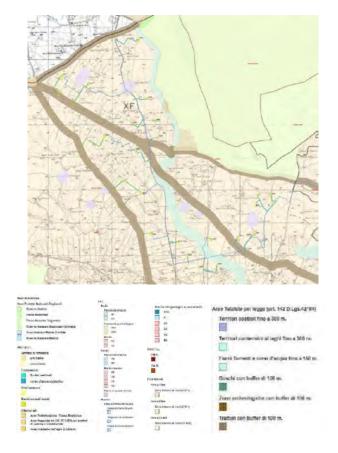


Figura 4 – Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al d.lgs. 199/2021 – (dettaglio area impianto)

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 - Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **ricade** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

	Regolamento Regionale n.24/2010	Opere di	Area	
STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Aree non idonee		progetto	buffer [m]
	Riserva Statale			200
	Parco Nazionale			200
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108;	Parco Naturale Regionale			200
	Riserva Naturale Regionale Orientata			200
	Area Naturale Marina Protetta			200
	Riserva Naturale Marina			200
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97				200
Zone gravate da usi civici				-
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000	SIC			200
	SIC Posidoneto			200

	ZPS (IT9120007, IT9130007, IT9220135-ZCS)	Aerogeneratori	200
Zone IBA (135 Murge 270 m ELE01, 139 Gravine	2,3 Km da ELE15)	Aerogeneratori	5.000
	Sistema di naturalità	-	I
	Principe		-
	Secondario		-
	Connessioni		I
	Fluviali-residuali		-
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree	Corso d'acqua episodico		-
appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come	Aree tampone		-
individuate nel PPTR, DGR n.1/10	Nuclei naturali isolati		-
	Ulteriori siti		
	Area Pedemurgiana - Fossa		_
	Bradanica Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei		
	territori di Laterza e Castellaneta	Aerogeneratori	-
	Area ricadente nell'agro di Chieuti		
	Alberobello		-
Siti UNESCO	Andria		-
	Monte Sant'Angelo		-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse	pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)		-
Beni Culturali con 100 m. (parte II D. Lgs.42/'04)			100
	Territori costieri fino a 300 m		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.		150
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Boschi con buffer di 100 m.		100
74 CC tatelate per 1655c (and 272 5) 253/72/ 54)	Zone archeologiche con buffer di 100 m.		100
	Tratturi con buffer di 100 m.	Cavidotto	100
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)			
PUGLIA			
	ВР		-
Pericolosità idraulica	MP		-
	AP		-
	PG1 – media e ponderata		-
Pericolosità geomorfologica	PG2 – elevata		-
	PG3 – elevata		-
	R3		-
Rischio	R4		-
DUTT /-	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)		-
P.U.T.T./p	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)		-
Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m			100
Coni visuali istituiti con le Linee Guida Decreto 10	0/2010 Art. 17 Allegato 3		
fine a 4 Km	Coni visuali (4 Km)		4.000
fino a 4 Km	Zone interne ai coni (4 Km)		4.000
fino a 6 Km	Coni visuali (6 Km)		6.000
IIIIO a O NIII	Zone interne ai coni (6 Km)		6.000
fine a 10 km	Coni visuali (10 Km)		10.000
fino a 10 Km	Zone interne ai coni (10 Km)		10.000

Interazioni con P/P - I Paduli			-
Grotte con buffer di 100 m			100
Lame e gravine			-
Inghiottitoi			50
Cordoni dunari			-
Geositi			100
Versanti (20%)			-
Diagram Baratatana Cananata (DDC)	Aree edificabili da PRG		1.000
Piano Regolatore Generale (PRG) Strade statali e provinciali			> 150
Aree per la conservazione della biodiversità (REB) - Aree appartenenti alla Rete Ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10			-
Aree agricole interessate da produzioni agro-	ilimentari di qualità		-

Tabella 5 – Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010

Dall'analisi della posizione dell'impianto in relazione ai Siti Natura 2000, l'area che interessa il sito di impianto è un "Ulteriore Sito", precisamente "Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta".

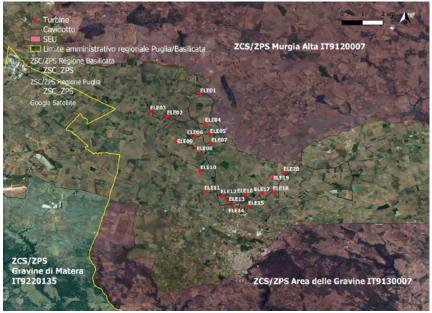


Figura 5 – Localizzazione SIC e ZPS intorno area di progetto



Figura 6 – Localizzazione IBA intorno area progetto

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

- a) L'analisi dei documenti forniti evidenzia che le società di ingegneria che hanno supportato il proponente nella predisposizione del progetto non sono dotate di un sistema di gestione qualità e ambiente certificato secondo le norme UNI-EN ISO 9001:2015 e UNI-EN ISO 14001:2015.
 - Un controllo effettuato sulla pagina web: https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 non conferma l'adesione del Progettista "ATECH S.r.I." e del progettista "Studio PM S.r.I." agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).
- b) Il progetto è ricompreso nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.
 - L'impianto, pertanto, **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte eolica di macro-generazione on-shore.

- c) Il progetto prevede il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili in quanto il proponente, negli elaborati, riporta i criteri di definizione delle alternative progettuali e localizzative, nonché gli interventi finalizzati al ripristino, restauro e compensazione del limitato e residuo consumo di suolo e della limitata frammentazione indotta dichiarando che la viabilità di servizio ripercorrerà il più possibile la viabilità esistente e i collegamenti tra le singole parti dell'impianto saranno fatti in modo da non determinare un consumo di suolo;
- d) **il progetto non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
- e) l'impianto è integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. Come documentato dalla carta dell'uso del suolo, considerando la classificazione CLC2000, l'area interessata dal posizionamento delle turbine è classificata come superficie agricola, ed è caratterizzate come segue (Legenda CORINE Land Cover con dettaglio al 5° livello):
 - Cod. 2.1.1.1. Colture Intensive.
- f) Esaminata la documentazione il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
- g) Dagli elaborati di progetto **non si evincono** iniziative di coinvolgimento attivo dei cittadini attraverso comunicazione e informazione anticipata sull'autorizzazione e sull'implementazione degli impianti, così come l'organizzazione di programmi formativi per il personale e le maestranze in arrivo.
- h) L'effettiva valorizzazione del recupero di energia termica prodotta nei processi di cogenerazione in impianti alimentati da biomasse, **non è applicabile** al caso di specie, in quanto tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

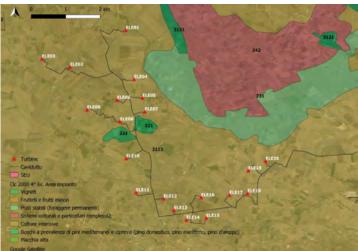


Figura 7 – Carta uso del suolo – CLC

Punto 16.2:

Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Il Proponente ha effettuato l'analisi dell'impatto sul paesaggio attraverso l'identificazione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici, protetti ai sensi del D. Lgs n. 42/2004, situati a una distanza aerea minima pari a 50 volte l'altezza totale dell'aerogeneratore più vicino (definendo così, per questo progetto, un'area buffer di 10 km), come indicato dal D.M. 10/09/2010:

50 * HA = 50 * 200 [m] = 10000 [m]

dove HA rappresenta l'altezza complessiva dell'aerogeneratore in esame.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Le colture presenti nell'area (carta dell'uso del suolo) sono prevalentemente **agricolo** – **intensive**. L'intero comune di Laterza è tipizzato come area a marchio **IGT Tarantino** (Indicazione Geografica Tipica) come si evince dallo stralcio della carta delle produzioni vinicole.

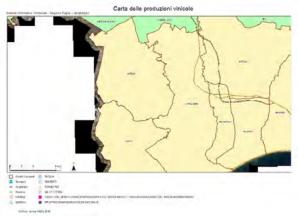


Figura 8 – Carta delle produzioni vinicole

<u>Punto 16.5:</u>

Il progetto del parco eolico prevede misure di mitigazione e compensazione sia in fase di cantiere che in fase di esercizio e dismissione con l'obiettivo di integrarsi nel territorio, ridurre al minimo gli impatti e, nella migliore delle ipotesi, eliminarli totalmente.

Le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento riguardano diversi interventi di mitigazione che interessano il parco eolico, nella documentazione viene riportato che le le misure di compensazione offerte relative alla componente biodiversità (flora, fauna, ecosistemi), permettono al parco eolico in oggetto, di fornire un triplice servizio, quello di sostenere le popolazioni di uccelli presenti nell'area vasta e quello di fornire una opportunità di osservazione della fauna alla comunità locale e turistica e quello di monitoraggio in continuo dell'area vasta di impianto.

Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte non permettano di valutare la efficienza delle misure di mitigazione con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale (Misure di mitigazione e compensazione).

CONCLUSIONI

Alla luce degli elementi esaminati e della documentazione progettuale fornita, si evidenziano i seguenti punti:

 L'impianto eolico è costituito da 20 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,6 MW per una potenza complessiva di 132 MW. da realizzarsi nei comuni di Laterza (TA) e Castellaneta (TA), incluse le relative opere di connessione alla RTN. nel comune di Castellaneta (Provincia di Taranto, in Regione Puglia).

- L'area di sito delle turbine è classificata come Zona E. 1 Zone agricole e produttive normali ed è caratterizzate come segue (Legenda CORINE Land Cover con dettaglio al 5° livello):

 Cod. 2.1.1.1. Colture Intensive.
- 3. L'idoneità del sito non è confermata ai sensi del D. Lgs. n.199/2021 art. 20, comma 8, lett. C-quater. L'analisi dell'ubicazione in conformità con il PPTR aggiornato dalla DGR 1972/2023 evidenzia che, nel buffer di 3 km dalle turbine, rientrano Beni culturali immobili e parte di un'Area di Notevole Interesse pubblico (art. 136 D.Lgs. 42/2004), pertanto sussistono interferenze significative che possono alterare il paesaggio esistente.
- 4. L'area ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 poiché, rispetto alle Zone IBA l'aereogeneratore ELE01 ricade a 270 m dalla zona IBA135 "Murge", e l'aereogeneratore ELE15 ricade a 2,3 Km dalla zona IBA 139 "Gravine", inoltre si evidenzia che, dallo Stralcio Cartografico e dall'analisi della posizione dell'impianto in relazione ai Siti Natura 2000, l'area che interessa il sito di impianto è un "Ulteriore Sito", precisamente "Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta".
- 5. Il progetto mira a minimizzare l'impatto sul territorio e massimizzare l'efficienza energetica, mostrando un'integrazione rispettosa sia nella fase di realizzazione che di gestione dell'impianto, in linea con gli standard del DM 10-9-2010, punto 16, lettere b, c, e.
- 6. Si rileva che non è stata sufficientemente analizzata la compatibilità del progetto con le esigenze di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, in termini di misure di mitigazione e compensazione.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 25 giugno 2024, n. 295

[ID VIP 10090] - Parco agrivoltaico denominato "Energia dall'Olio di Segezia" della potenza di 227,42 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Troia (FG) e Foggia (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Peridot Solar Green S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

• il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
 - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni

amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

• con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 127500 del 02.08.2023, acquisita in data 31.08.2023 al prot. n. 13882 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 13921 del 31.08.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 13958 del 31.08.2023, con la quale la Città di Troia ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 20263 del 27.11.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso, da ultimo, richiesta di integrazione documentale nei termini ivi indicati;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per
 formarne parte integrante e sostanziale, debba concludersi con esito favorevole alla realizzazione del
 progetto individuato dal codice ID_VIP 10090, limitatamente alla porzione di progetto non ricadente in
 aree non idonee alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente
 atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale l'apprezzamento della richiesta di integrazione documentale di cui al paragrafo precedente;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco agrivoltaico denominato "Energia dall'Olio di Segezia" della potenza di 227,42 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Troia (FG) e Foggia (FG), in oggetto epigrafato, limitatamente alla porzione di progetto non ricadente in aree non idonee, proposto dalla società "Peridot Solar Green" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/nella sotto-sezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione. puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Relazione tecnica ID VIP 10090.pdf -

3401fa6529403a0a796aa7a50eba81405f2f11f726fd4e5b61309efad094bd0a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto ID_VIP 10090

Tipologia di progetto: Agrivoltaico
Potenza: 227,42 MW

Ubicazione: Comune di Troia (FG) – Comune di Foggia (FG)

Proponente: Peridot Solar Green S.r.l

In riferimento al progetto per la costruzione di un impianto agrovoltaico denominato "Energia dall'Olio di Segezia" della potenza di 227,42 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Troia (FG) e Foggia (FG), su un'area catastale disponibile agricola di 409 ha, si trova in pianura e con le coordinate geografiche (sistema WGS 84 UTM 33):

- 41°.22'.38" Nord
- 15°.27.42" Est

L'area di impianto ricade nel Catasto Terreni del Comune di Troia come indica l'identificazione catastale riportata nella tabella 1, alcune particelle, o parti di esse, sono state escluse dal progetto (fig.2).

L'impianto agrovoltaico di potenza di picco pari a 224.599,20 kWp sarà costituito da 320.856 moduli fotovoltaici in silicio cristallino. In campo saranno installati n. 593 inverter di stringa di potenza nominale 320 kW.

Lo schema di allacciamento alla RTN prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380kV "Foggia-Deliceto". La potenza nominale ai fini dell'immissione in rete dell'intero impianto sarà di 189 760 kW

L'area di intervento ricade nella regione pedologica avente codice 62.1, che corrisponde a "Piana del Tavoliere ("Capitanata"), del Metaponto, del Tarantino e del Brindisino".

L'intero impianto, nel comune di Troia, viene a trovarsi su un territorio sostanzialmente pianeggiante, a Nord della via Napoli, SS90, e si sviluppa nello spazio tra questa e la SP 115 diretta a Troia, quindi viene a trovarsi tra Troia e Foggia.

Le aree scelte per l'installazione del Progetto Fotovoltaico sono interamente contenute all'interno di aree di proprietà privata. Dal certificato di destinazione urbanistica allegato l'area interessata dall'impianto non appartiene ad alcun dominio collettivo, è di **proprietà privata non gravata da usi civici**. L'area di progetto dove si intende realizzare l'impianto agrivoltaico risulta essere prevalentemente **agricola**. I suoli sono attualmente ad uso agricolo e in buono stato generale e gli appezzamenti confinanti sono coltivati per lo più da cereali.

Comune	Area	Foglio	Particella
Troia	Area Pannelli	18	60, 61, 62, 75, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 169, 171, 173, 181,183, 184, 186
Troia	Area Pannelli	19	29, 213, 214, 215, 224, 225, 226
Troia	Area Pannelli	20	9, 75, 76, 77, 78, 95, 102, 103, 104, 148, 149, 150, 152, 154,
Troia	Area Pannelli	21	19, 67, 85, 86, 429, 448, 449, 576, 577, 862
Troia	Area Pannelli	22	11, 15, 23, 32, 33, 34, 39, 40, 43, 44, 46, 53, 54, 55, 91, 93, 99, 119, 120,145, 218, 252, 318, 319, 320, 321, 359, 361, 400, 402, 502, 504, 546, 565, 589

Troia	Area Pannelli	23	7, 10, 15, 44, 46, 51, 52, 76, 89, 97, 115, 129, 130, 142, 143, 144, 145, 157,198, 206, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 222, 223, 224, 227, 228, 229, 230, 241, 242, 256, 257,258, 259, 262, 268, 269, 270, 271, 294, 295, 296, 297, 304, 305, 310, 311, 419, 420, 423, 427,443, 444, 445, 446, 447, 448
Troia	Area Pannelli	214	68, 71.

Tabella 1 - Riferimenti catastali dell'area di progetto interessata dall'impianto agrovoltaico



Figura 1 - Inquadramento su Ortofoto area impianto — cavidotto - area SSE $\,$

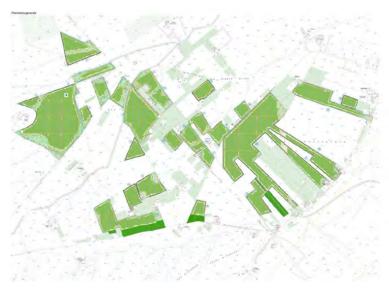


Figura 2- Layout generale dell'impianto

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

In virtù della vastità dell'area dell'impianto per le verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, del D.lgs 199/2021, si segnala che l'area di progetto ha seguito flussi di lavoro differenti, in quanto:

- nell'area interessata **sono** già installati impianti della stessa fonte (lett. a). La Figura 3 inquadra l'impianto fotovoltaico in progetto rispetto alle installazioni attualmente realizzate, cantierate e sottoposte a iter autorizzativo concluso positivamente come da Linee Guida della Regione Puglia.

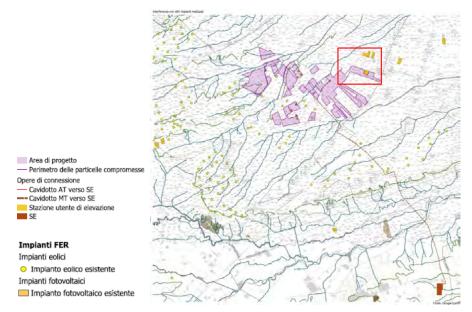


Figura 3 - Impianto in progetto e impianti fotovoltaici/eolici presenti o in progetto nell'area oggetto di studio - dati FFR

- nel sito **non vengono** realizzati interventi di modifica, anche sostanziale, per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, eventualmente abbinati a sistemi di accumulo **(lett. a)**
- **non ricade** in un sito oggetto di bonifica (lett. b)
- l'area di progetto **non** coincide integralmente con cave o miniere cessate, non recuperate, abbandonate o in condizioni di degrado ambientale (**lett. c**) e **non** coincide con una porzione di cave o miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (**lett. c**)
- l'area **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (**lett. c bis**), società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (**lett. c bis 1**);
- il progetto di che trattasi concerne impianti fotovoltaici (lett. c-ter);
- non sono presenti vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs.42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio). (lett. c-ter);
- l'area di progetto è classificata come area agricola (Zona "E" rurale) (lett. c-ter verifica n.1);
- dalla analisi della documentazione fornita e da dichiarazioni del progettista l'area **ricade per alcune parti** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale (**lett.c-ter n.1**) in particolare tale area di impianto, come si evidenzia nella figura 4, è idonea ai sensi dell'art. 20, co. 8. **lett.c- ter, n.1**)

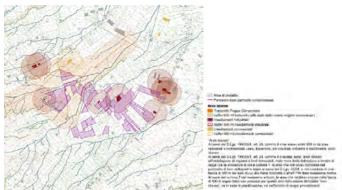


Figura 4 – Area Buffer 500 m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale

Per le restanti parti dell'area di impianto si continua la verifica di idoneità di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021 pertanto:

non coincide con una cava o una miniera (lett. c ter n.1), non risulta interna a impianti industriali e stabilimenti (lett.c-ter n.2); non è racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter n.2); non è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter n.3).

Avviata la verifica di idoneità ai sensi dell'art.20 co.8. lett. c-quater si evidenzia che:

- l'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, inclusele zone gravate da usi civici.

per la verifica di idoneità di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021 per il punto successiva lettera c-quater, saranno effettuati due distinti controlli, poiché l'area del progetto comprende due tipologie differenti si evidenzia, infatti, che:

- parte della restante area di progetto ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, (lett.c-quater), poichè il Tratturello Foggia-Camporeale, vincolato Parte Seconda D. Lgs. 42/04, come dichiarato dal MIC nel parere contrario al progetto TE Green, determina un buffer di esclusione dalle aree idonee ai sensi dell'art 20, comma 8, lettera c-quater del D. Lgs. 199/2021 di 500 metri dall'area vincolata.

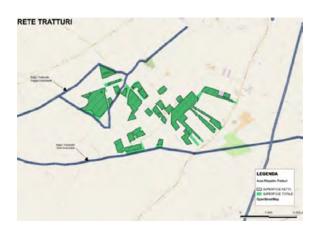


Figura 5 – Verifica fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II e III del Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici in Troia (rete tratturi)

Il territorio in esame è attraversato da due tratturi minori: Il regio **Tratturello Foggia- Camporeale** che si sviluppa a nord dell'area del progetto biforcandosi in prossimità di una particella interessata per poi

ricongiungersi più avanti e il **Regio Tratturello Troia - Incoronata** (fig.5) che sviluppa il suo tracciato a sud del progetto e si collega al precedente in prossimità del centro abitato di Troia.

Il **Tratturello Foggia-Camporeale** è vincolato Parte Seconda D. Lgs. 42/04, determina un buffer di esclusione dalle aree idonee ai sensi dell'art 20, comma 8, lettera c-quater del D. Lgs. 199/2021 di 500 metri dall'area vincolata.

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
32	Tratturello	Foggia - Camporeale	Foggia - Troia	PCT/A
33	Regio Tratturello	Troia - Incoronata	Troia	PCT/A

Tabella 2 - Classificazione del Quadro D'Assetto nei Contesti Extraurbani di Comuni non dotati di PCT (Piano comunale dei Tratturi)

❖ Per le verifiche ai sensi del D.lgs 199/2021, si segnala che l'area di progetto ha seguito flussi di lavoro differenti a causa della sua vasta estensione. Parte del progetto è idonea ai sensi dell'art. 20, co. 8. lett.c-ter, n.1 un'altra parte risulta è idonea ai sensi dell'art.20, co.8 lett.c-quater del D. lgs. 199/2021 e un'ulteriore parte risulta non è idonea ai sensi dell'art.20, co.8 lett.c-quater del D. lgs. 199/2021.

NON IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 - Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **ricade** tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. In proposito, (fig. 6)

	ONEE ALL'ISTAL	AREA DI PROGETTO IN ESAME	
LINEE	IUIDA, ANI. 17	E ALLEGATO 3, LETTERA F	Campo Agrivoltaico
Aree naturali prot	tette nazionali e	Non presente	
Zone umide Rams	sar		Non presente
Siti di importanza	Comunitaria		Non presente
Zona protezione S	Speciale - ZPS		Non presente
Important Birds A	rea – IBA		Non presente
Altre aree ai fini d	lella conservazio	ne della biodiversità	Non presente
Siti Unesco			Non presente
Beni Culturali +10 (vincolo L.1089/1		gs.42/2004)	Non presente
Immobili e aree d (art. 136 D. Lgs.42		Non presente	
	Territori co	stieri fino a 300m	Non presente
Aree	Laghi e Teri	itori contermini fino a 300m	Non presente
tutelate per	Fiumi, torre	nti e corsi d'acqua fino a 150m	Non presente
legge (art. D.lgs.42/200	Boschi +but	fer di 100m	Non presente
4)	Zone arche	ologiche + buffer di 100m	Non presente
 1	Tratturi + b	uffer di 100m	Presente
Aree a	idraulica		Presente
pericolosità	Geomorfold	ogica	Non presente
Piano Urbanistico	Territoriale	Ambito A	Non presente
Tematico per il Pa	Tematico per il Paesaggio Ambito B		Presente
Area Edificabile u	rbana + buffer di	1Km	Non presente
Segnalazione cart	a dei beni con bı	ıffer di 100m	Non presente
Coni visuali			Non presente
Grotte			Non presente

Lame e Gravine	Non presente
Versanti	Non presente
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentati di qualità	Non presente

Tabella 3 - Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010

Dalla documentazione disponibile si rileva che i terreni interessati dall'intervento in questione distano diversi chilometri dalle aree protette e i siti della Rete Natura 2000 contestualizzate ad UN buffer di 5 chilometri.

- Valle del Cervaro Bosco dell'Incoronata IT9110032 (circa 4,3 km a sud)
- Monte Cornacchia Bosco di Faeto IT9110003 (circa 17 Km a ovest)



Figura 6 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

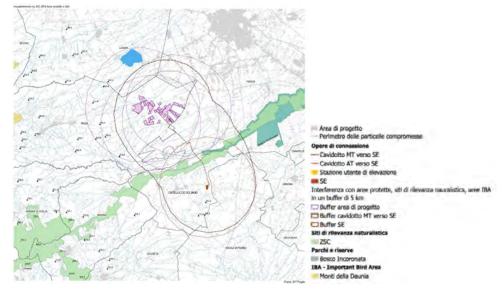


Figura 7 – Buffer 5 km Aree SIC e ZPS

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **D.M. su citato, paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

- a) Dall'analisi della documentazione si evidenzia che le società di progettazione ADES GROUP ENGINEERING

 MARE RINNOVABILI PROGETTO VERDE (studio di architettura del paesaggio) non sono certificate per i sistemi di gestione della qualità e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 9001 e ISO 14001 e/o EMAS).
 Una verifica condotta sul sito dell'Ente italiano di Accreditamento (ACCREDIA): https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 ha confermato quanto riportato sopra;
- b) è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
- c) è presente e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
 La tecnologia impiantistica prevede l'impianto agrovoltaico composto sostanzialmente da tre componenti tecnici principali: il generatore fotovoltaico, i gruppi di conversione di energia elettrica e la stazione di elevazione MT/AT. Il generatore sarà costituito dai moduli fotovoltaici del tipo bifacciale della potenza specifica di 700 Wp, da intendersi come potenza di picco espressa nelle condizioni standard. Fasce di oliveto di tipo superintensivo saranno alternate a filari di "tracker" fotovoltaici monoassiali e l'elettrodotto costeggerà la strada statale per una lunghezza complessiva di circa 10.750 m.
- d) **non è previsto** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- e) è presente l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
- f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
- g) è assente il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
- h) l'impianto non prevede il recupero di energia termica.

Paragrafo 16.2

Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui sopra che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte delle Regioni e delle Amministrazioni centrali.

Paragrafo 16.3

Non pertinente trattandosi di impianto agrivoltaico.

Paragrafo 16.4

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dall'analisi cartografica è emerso che l'area di progetto dove si intende realizzare l'impianto agrivoltaico risulta essere prevalentemente agricolo.

L'area in cui sorgerà l'impianto si presenta come un'ampia area in cui più praticato nella zona (fg.5) è il seminativo non irriguo, nello specifico quello di colture intensive (mais, girasole, soia, ecc.) con codice 2111. Gli altri usi del suolo praticati nella zona sono 221: Vigneti; 222: Frutteti; 223: Uliveti; 242: Sistemi colturali e particellari complessi, che fanno riferimento ad appezzamenti residuali che vedono la compresenza di uliveti e ortive o seminativi.

Dall'analisi dei disciplinari e della cartografia presente su SIT Puglia, sebbene il comune di Troia rientri nei territori nei quali è possibile produrre diversi prodotti di qualità, le aree direttamente interessate dall'impianto fotovoltaico, essendo investite esclusivamente a seminativi, non presentano appezzamenti e coltivazioni di vigneti e oliveti.

Dalla documentazione in atti il progettista dichiara che nell'area del progetto e delle opere connesse, comprensivo di un intorno esteso almeno 500 m, tutte le strutture del progetto saranno realizzate in terreni non soggetti a produzioni di qualità (I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.) e il cavidotto MT sarà realizzato in corrispondenza della viabilità esistente.

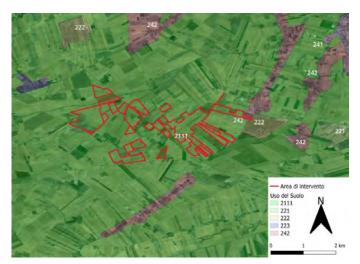


Figura 8 - Carta uso del suolo

Paragrafo 16.5

Gli interventi di mitigazione e compensazione previsti per la realizzazione del parco fotovoltaico saranno finalizzati, quindi, alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto. Dalla documentazione si rileva che:

- 1. la vegetazione autoctona introdotta sarà distribuita in maniera tale da creare un sistema diffuso con struttura variabile in cui sono riprodotti gli ambienti della macchia alta e della boscaglia;
- 2. il sistema di irrigazione a servizio dell'impianto olivicolo servirà anche a rendere possibile l'irrigazione, nei primi due anni, della mitigazione in modo da ridurre al minimo la caducità delle piante (che, in caso, saranno immediatamente sostituite);
- 3. tutta la superficie sarà inerbita con un prato polifita e il suolo ricoperto da una vegetazione avrà un'evapotraspirazione (ET) inferiore ad un suolo nudo;
- 4. terreni che avrebbero potuto assumere forme vegetazionali infestanti verranno, invece utilizzati per uno scopo ambientale e di agricoltura votata all'apicoltura;
- 5. le misure e gli interventi di mitigazione previsti per la componente Atmosfera riguardano il limitare il propagarsi delle polveri nell'aria nella fase di cantiere e il ripristino tempestivo del manto vegetale a lavori ultimati, mantenendone costante la manutenzione e la stabilizzazione delle polveri perché i prati impediranno il sollevamento delle particelle di suolo sotto l'azione del vento.

Le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento riguardano diversi interventi di mitigazione che interessano il sito d'impianto e il cavidotto. Risultano comunque carenti, nella documentazione, le misure di mitigazione agli impatti cumulativi.

L'impianto interferisce con l'aereogeneratore n.10 e relativi elettrodotti interrati ricadenti nella part.lla 21 del foglio 18 dell'impianto eolico denominato "CELONE" del proponente SKI OS srl ed inoltre, interferisce con l'aereogeneratore WTGA 04 e relativi elettrodotti interrati ricadenti nella part.lla 26 del foglio 18 dell'impianto eolico del proponente Alerion STS srl.

Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte permettano di valutare la efficienza delle misure di mitigazione con le necessità di tutela della biodiversità, ma non permettono di valutare la efficienza delle misure di mitigazione con le necessità di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio rurale poichè in relazione alle interferenze con altri impianti non sono proposte soluzioni e, in relazione alla proposta di compensazione del Tratturo Troia- Incoronata, pur essendo stata presentata documentazione integrativa, la stessa risulta essere non valutabile positivamente.

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022 Parte III paragrafo 2.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Il progetto **include** un elaborato integrativo specifico con il quale è stato verificato il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida emesse nel Giugno 2022.

Le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici pubblicate nel giugno 2022 hanno definito i requisiti minimi che debba avere un impianto per poter essere definito agrivoltaico. Tali requisiti, intendono garantire la contemporanea continuità dell'attività agricola e/o pastorale, e al contempo, un'efficiente produzione energetica.

In particolare, possono essere definiti i seguenti requisiti:

• Requisito A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi.

Il requisito A intende verificare se la progettazione dell'impianto agrivoltaico garantirà l'attività agricola nell'area di intervento e la contemporanea efficiente e sinergica produzione di energia elettrica. Il soddisfacimento di tale requisito è controllato mediante l'applicazione di due parametri:

- Superficie minima coltivata (A.1);
- o Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (A.2).

Il Proponente nella documentazione presentata riporta che la superficie complessiva dell'area è di 4086,520 m². La parte utilizzabile in termini agricoli risulta essere pari a 2845,182m². (69,6%)

A.1 → Superficie minima per l'attività agricola

Il 70% della superficie totale del sistema agrivoltaico deve essere destinato all'attività agricola nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA):

 $Sagricola \ge 0,7Stot$

$2845,182m^2 \ge 2860,564 m^2$

nella documentazione di progetto è riportato il calcolo della superficie minima che dovrà essere coltivata all'interno dell'impianto agrivoltaico.

Il proponente nel calcolo considera la Stot quella recintata, al netto delle aree di mitigazione, di quelle naturalistiche, ed anche di aree agricole produttive, ma esterne alla recinzione e quindi non intersecanti con l'impianto fotovoltaico. Quindi 306 ha.

La "superficie dedicata" all'"attività agricola", invece:

le aree dedicate sono l'intera superficie a prati fiorito;

Ai fini del calcolo del parametro, dunque, va considerato il rapporto tra la S.tot e la SAT.

306 ha / 221 ha = 72 %

A.2 → Percentuale di Superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR)

Per garantire l'attività agricola all'interno dell'impianto agrivoltaico, è stato impostato un limite massimo di superficie complessiva coperta dai moduli pari e/o inferiore al 40%:

 $LAOR \leq 0.40$

dove per LAOR (Land Area Occupation Ratio) si intende il rapporto tra la superficie totale di

ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv) e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico espressa in % (Stot).

Il proponente utilizza, per il calcolo, la più contenuta Superficie Recintata (S.rec), avendo significative superfici non produttive esterne.

Il LAOR dell'impianto è 100 ha. La percentuale sulla S.rec (27 ha) è quindi:

306 ha / 100 ha = 33 %

Come emerge dalla documentazione in atti il requisito A.1 e il requisito A.2 sono verificati.

• Requisito B: Il sistema agrivoltaico è esercitato, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale.

Il requisito B intende verificare la continuità dell'attività agricola nell'area di intervento e la producibilità elettrica dell'impianto stesso rispetto ad uno standard di riferimento. Il soddisfacimento di tale requisito viene controllato mediante l'applicazione di tre parametri:

- Esistenza e resa della coltivazione (B.1a);
- Mantenimento dell'indirizzo produttivo (B.1b);
- o Producibilità elettrica minima (B.2).
- B.1a). L'esistenza e la resa di coltivazione

Dalla documentazione relativa alla relazione pedo-agronomica si ritiene verificato il requisito B.1a)

- B.1b) Il mantenimento dell'indirizzo produttivo.

Le linee guida in materia di impianti agrivoltaici raccomandano il mantenimento dell'indirizzo produttivo esistente, ivi presente, all'interno dell'area di progetto.

Il proponente, nella relazione pedo-agronomica, dichiara che l'indirizzo produttivo rimarrà pressoché invariato. La coltivazione precedente è frumento o foraggio, da dati medi nella regione il Reddito Lordo Standard per ettaro è, in questi casi, compreso tra 200 e 500 €/ha. Il nuovo indirizzo produttivo ha un reddito atteso di ca. 4.200,00 €/ha su 222 ha produttivi.

B.2 → Producibilità elettrica minima (FVagri ≥ 0,6 ·FVstandard).

Il proponente riporta nella documentazione di progetto i valori della producibilità dell'impianto in condizioni standard e in particolare è riportato il calcolo della producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico e il confronto di questa con un impianto fotovoltaico standard. È riportato che la produzione di un impianto fisso è stimabile in 1.380 kWh/kW, mentre l'impianto progettato ha una produttività di 1.665 kWh/kW (+ 27%).

Dalla documentazione in possesso è possibile verificare il requisito B.

• Requisito C - TIPO 1: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli. Dal dettaglio del tracker si rileva che l'asse di rotazione sarà posto a una quota di circa 2,8 metri da terra.

Il requisito C è soddisfatto.

- Requisito D: il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi:
 - D.1 Monitoraggio del risparmio idrico;
 - D.2 Monitoraggio della continuità dell'attività agricola.

il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi:

- Monitoraggio del risparmio idrico (D.1): L'impianto farà uso delle più avanzate tecniche di irrigazione e monitorerà con precisione tutti i suoi consumi idrici nel tempo, anche facendo uso delle banche dati del SIGRIAN e della metodologia RICA.
- Monitoraggio della continuità dell'attività agricola (D.2): Al fine di verificare il mantenimento produttivo e la resa delle coltivazioni proposte, per il parametro ex post sarà soddisfatto, anno dopo anno, dal gestore agricolo che in questo progetto è specificamente indicato e presente.
- Requisito E: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.

Dalla documentazione in atti e da dichiarazioni da parte del proponente **non è possibile verificare il rispetto del requisito E.**

Il rispetto dei requisiti A e B è necessario per definire un impianto fotovoltaico realizzato in area agricola come "agrivoltaico". Per tali impianti dovrebbe inoltre essere previsto il rispetto del requisito D.2.

Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

Dalla documentazione non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola" (così come indicato da Linee Guida di cui sopra). La società proponente, comunque, dichiara che si occuperà direttamente della gestione della parte relativa all'impianto fotovoltaico e concederà la gestione della parte agricola alla società di settore "Olio Dante S.p.a.", società controllata dai soci di Oxy Capital, primario operatore del settore a cui fanno capo gli storici marchi Olio Dante, Lupi, Minerva, Topazio, Olita.

CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto fotovoltaico proposto da Peridot Solar Green S.r.l. alle normative vigenti. In particolare, è stata verificata la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021, confermandone l'idoneità rispetto alle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010, del R.R. 24/2010 e delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici di giugno 2022.

L'impianto fotovoltaico, con una potenza di 227,42 MW e le relative opere di connessione alla RTN, sarà realizzato nei Comuni di Troia (FG) e Foggia (FG). La zona di interesse si estende su un'area catastale di 409 ettari pianeggianti, caratterizzati da un uso prevalentemente agricolo (codice 211 – seminativi in aree non irrigue).

Per le verifiche ai sensi del D.lgs. 199/2021, l'area di progetto è stata analizzata con flussi di lavoro differenti a causa della sua vasta estensione. Parte del progetto risulta idonea ai sensi dell'art. 20, co. 8 lett. c-ter, n.1; un'altra parte è idonea ai sensi dell'art. 20, co. 8 lett. c-quater del D.lgs. 199/2021; infine, una parte risulta non idonea ai sensi dell'art. 20, co. 8 lett. c-quater del D.lgs. 199/2021. Inoltre, l'area rientra tra quelle escluse dalla possibilità di ospitare impianti fotovoltaici secondo il Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

Il progetto mira a minimizzare l'impatto sul territorio e massimizzare l'efficienza energetica, mostrando un'integrazione rispettosa sia nella fase di realizzazione che di gestione dell'impianto, in linea con gli standard del DM 10-09-2010, punto 16, lettere b, c, e. Tuttavia, la documentazione attuale permette di verificare solo parzialmente il rispetto dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida per gli impianti agrivoltaici, necessari per garantire la continuità delle pratiche agricole e pastorali sul sito. Non emerge inoltre che il soggetto attuatore dell'attività industriale connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola".

La compatibilità del progetto con le esigenze di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale non è stata sufficientemente analizzata, né sono stati adeguatamente valutati gli impatti cumulativi in termini di misure di mitigazione e compensazione. La proposta di compensazione del Tratturo Troia-Incoronata, pur presentata come documentazione integrativa, non è risultata valutabile positivamente. Inoltre, l'impianto interferisce con l'aerogeneratore n. 10 e i relativi elettrodotti interrati dell'impianto eolico denominato "CELONE" del proponente SKI OS S.r.l., oltre che con l'aerogeneratore WTGA 04 e i relativi elettrodotti interrati dell'impianto eolico del proponente Alerion STS S.r.l. Il Comune di Troia ha espresso parere non favorevole, evidenziando che, in relazione alle interferenze con altri impianti, non sono state proposte soluzioni adeguate e che la proposta di compensazione del Tratturo Troia-Incoronata non è risultata valutabile positivamente nonostante l'integrazione presentata.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 26 giugno 2024, n. 297

Installazione IPPC 5.3.b ubicata in Laterza (TA) in c.da Madonna delle Grazie-Caione - Comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies c.1 D.Lgs. 152/06 - COMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI ORGANICI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale. VISTA la Determinazione del 1° novembre 2021 n. 17, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n.7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56, avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga al 28 febbraio 2022 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successive sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data; **VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

RICHIAMATI:

- del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l'art.6 comma 9
- della L.241/1990 e s.m.i.: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

• il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e successive, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- l'impianto della società Proponente, nella configurazione attuale (I° Stralcio Funzionale), di cui al provvedimento di AIA DD 14/2015 e ssmmii, rilasciato dalla Regione Puglia, è autorizzato al trattamento di 77.000t/a di rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti conformi al D.Lgs. 75/2010, mediante le operazioni di recupero R3 (Trattamento biologico) R13 (Messa in riserva prima dell'avvio a trattamento) ed R12 (Scambio di rifiuti per sottoporli ad operazioni R1-R11) di cui all'allegato C Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ssmmii;
- Il provvedimento autorizzativo prevede anche la realizzazione di un secondo stralcio funzionale con

l'installazione di un modulo di digestione anaerobica, per il trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata, con recupero e valorizzazione del biometano in forza del provvedimento di approvazione del progetto di modifica sostanziale del II° stralcio di cui al PAUR DD 96/2022

- Con provvedimento di modifica non sostanziale DD 52/2023 è stato approvato lo stralcio intermedio delle opere autorizzate con PAUR 96/2022 che prevede il ritiro di un massimo di 35.000t/a di rifiuti sulla linea aerobica ed un massimo di 65.000t/a di rifiuti ritirati sulla linea anaerobica + aerobica.
- con nota prot. n. 70132/2024/MM/cc del 26/03/2024 acquisita al prot. n. 155980 del 27/03/2024, la Società Progeva S.r.l. ha presentato istanza di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale dell'AIA di cui alla Determina n. 14 del 07/07/2015 e s.m.i.;
- il Servizio AIA/RIR, valutata la procedibilità formale dell'istanza, ha avviato il procedimento con nota prot. n. 243246/2024, chiedendo a questo Ufficio il proprio contributo istruttorio, per quanto di competenza.

RILEVATO CHE:

- l'impianto ha già scontato la procedura di VIA, con contestuale aggiornamento dell'AIA, ottenendo il giudizio di compatibilità ambientale positivo con Determinazione Dirigenziale n. 96/2022;
- la modifica consiste nell'implementazione tecnologica dell'impianto di depurazione, consistente nell'introduzione di una sezione di elettro – ossidazione a monte idraulico dello stesso atta ad efficientare un presidio ambientale;
- riguardo l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali
 che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente la società Proponente dichiara che
 "I reagenti utilizzati sono gli stessi già utilizzabili in impianto" e "Lo stoccaggio dei reagenti avverrà con
 le modalità già autorizzate per altri stoccaggi";
- riguardo i rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo
 o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare la società Proponente dichiara
 "Nessuna variazione rispetto al progetto approvato";
- tra le motivazioni alla base dell'intervento, la società Proponente, rileva che "[...] La soluzione selezionata prevede un processo chimico-fisico, una fase di chiarificazione a mezzo sistema DAF, e un processo elettrochimico quali pretrattamenti al processo di ossidazione biologica esistente.

Suddetto pretrattamento migliorerà le performance dell'esistente impianto di depurazione attraverso:

- Effettiva rimozione dell'azoto (sino al 90% ante Biologico);
- Miglioramento dell'ossidazione che rompe molecole recalcitranti (fenoli o persistenti);
- Incrementata efficienza di rimozione del COD (sino al 75% ante Biologico);
- Rimozione di odori e colori.";

CONSIDERATO CHE:

• l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. omissis, [...]

Per tutto quanto su rilevato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm.ii. datata 26.03.2024 e trasmessa al Servizio VIA VIncA, rif. 243246 del 22/05/2024, dalla Società Progeva S.r.I., allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che gli adeguamenti a farsi, così come descritti e rappresentati dalla Società Progeva S.r.l. nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e nell'elaborato "Relazione tecnica" si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati e necessari a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto.

RILEVATO, altresì, che il progetto non rientra tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di ritenere la modifica progettuale, consistente consiste nell'implementazione tecnologica dell'impianto di depurazione, consistente nell'introduzione di una sezione di elettro ossidazione a monte idraulico dello stesso, da realizzarsi nell'impianto sito Laterza (TA) in c.da Madonna delle Grazie-Caione, proposto dalla Società Progeva S.r.l., così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che la stessa si configura come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni parco produttivo;
- di non assoggettare la modifica dell'impianto, proposta dalla Progeva S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/ specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
 - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006);
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (e.g. VincA) nonché in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA e VIncA a:
 - Servizio AIA/RIR Ente procedente per competenza
- a. è pubblicato sul BURP.
 - Il presente provvedimento,
- b. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- c. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- d. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- e. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

All. 6 - CL MNS E-Ox.pdf -

9d28e83312c3b63e4aa578eb49f206e3217fad8366f5911ebde601c6e09b78d2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto Istruttorio VIA e gestione informatica di strumenti di Sezione (db, web, ecc.)

Paolo Perrone

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER) Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca Giuseppe Angelini







Località Madonna delle Grazie Laterza (TA)









C	Comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies c.1 D.Lgs. 152/06 OMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI OR	GANICI
	NELL'ECONOMIA CIRCOLARE	
COD ELABORATO	CL	
LIVELLO	PROGETTO APPROVATO - MODIFICA NON SOSTANZIALE	ΔΤΙΙΙΤΑ
RELAZIONE	Lista di controllo per la valutazione preliminare della procedura da avviare a seguito di varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi	IPPC 5.3
EMISSIONE	MARZO 2024	
REVISIONE	0	

Gestore

Tecnico

COMPOST	DI QUA	UALITA E BIOCOMBOSTIBILI AVANZATI DAI RIFIOTI ORGANICI NELL ECONOMIA CIRCOLARE — PROGEVA SKL	
		CHECK LI	ST AMBIENTALE
Indic	е		
	PREM	MESSA	3
	1	QUADRO NORMATIVO	7
	2	CHECK-LIST	8

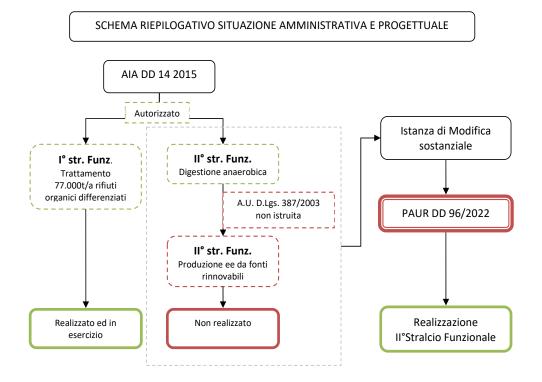
CHECK LIST AMBIENTALE

PREMESSA

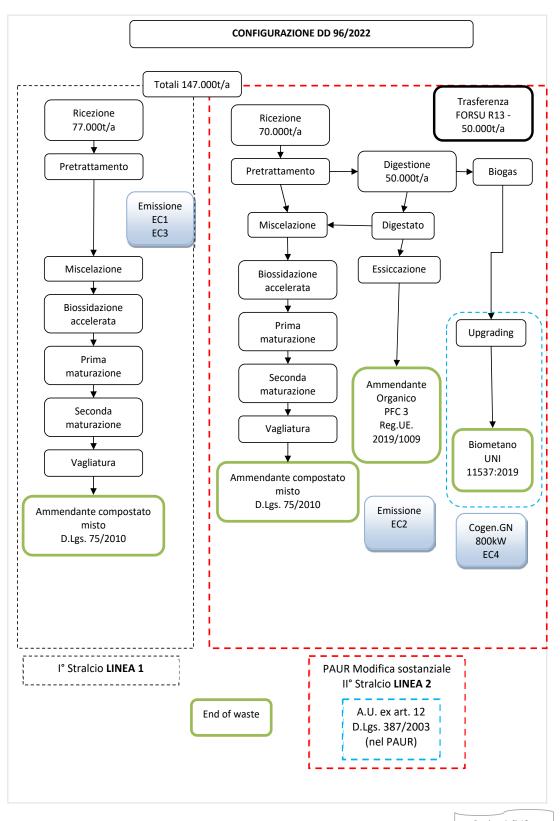
L'impianto, nella configurazione attuale (l°Stralcio Funzionale), di cui al provvedimento di AIA DD 14/2015 e ssmmii, rilasciato dalla Regione Puglia, è autorizzato al trattamento di 77.000t/a di rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti conformi al D.Lgs. 75/2010, mediante le operazioni di recupero R3 (Trattamento biologico) R13 (Messa in riserva prima dell'avvio a trattamento) ed R12 (Scambio di rifiuti per sottoporli ad operazioni R1-R11) di cui all'allegato C Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ssmmii.

Il provvedimento autorizzativo prevede anche la realizzazione di un secondo stralcio funzionale con l'installazione di un modulo di digestione anaerobica, per il trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata, con recupero e valorizzazione del biometano in forza del provvedimento di approvazione del progetto di modifica sostanziale del II°stralcio di cui al PAUR DD 96/2022.

Di seguito si riporta schema a blocchi per chiarire la situazione amministrativa e progettuale.



CHECK LIST AMBIENTALE



Pagina 4 di 13

CHECK LIST AMBIENTALE

II° STRALCIO FUNZIONALE DDI4/2015	TEMA	II° STRALCIO FUNZIONALE DD 96/2022
77.000t/a	Rifiuti complessivamente ritirabili	147.000t/a
Nessuna variazione rispetto al I° Stralcio funzionale	CER ritirabili	Nessuna variazione rispetto al l° Stralcio funzionale - nella nuova linea non sarà però consentito il ritiro dei fanghi sulla base delle Procedure Applicative DM 2 marzo 2018
R1 - R3 - R12 - R13	Operazioni di recupero	R3 - R12 - R13 (eliminazione combustione rifiuto R1)
Digestione anaerobica 20.000t/a + compostaggio aerobico	Linee trattamento	Digestione anaerobica 50.000t/a + compostaggio aerobico + essiccazione
Cogeneratore 800kW per la produzione energia elettrica da fonte rinnovabile	Valorizzazione biogas (rifiuto)	Upgrading per produzione energia da fonti rinnovabili biometano
EC1 - biofiltro - EC2 Cogeneratore - EC3 ciclone+filtro a maniche	Emissioni in atmosfera (QRE)	EC1 - biofiltro - EC2 Biofiltro - EC3 Ciclone+filtro a maniche
S1 subirrigazione invariata rispetto al I° Stralcio funzionale	Scarichi idrici	S1 subirrigazione aumentata superficie rispetto al I° Stralcio funzionale approvto scarico in CIS
8.5ha invariata rispetto al I° Stralcio funzionale	Superficie dell'installazione	Incremento di 5,5ha rispetto al I° str. Funz
Invariata rispetto al I° Stralcio funzionale	Locali di di lavorazione	+7.300mq rispetto al I° Stralcio funzionale

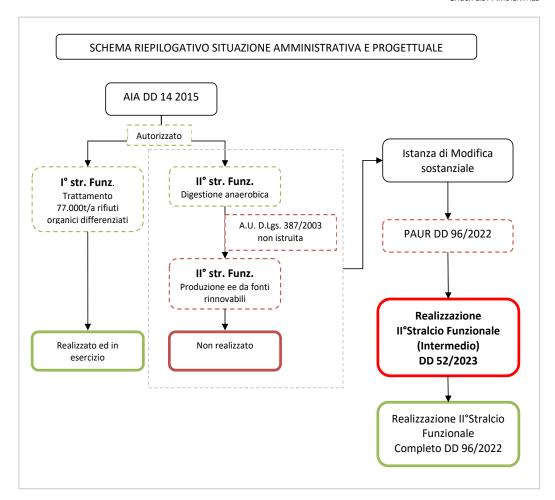
Con PAUR 96/2022 è stata anche autorizzata attività di trasferenza di FORSU per complessive 50.000t/a.

Al fine di entrare in esercizio in tempi relativamente brevi con la produzione di biometano, l'azienda ha trasmesso comunicazione di modifica non sostanziale per realizzare in maniera prioritaria alcune delle opere autorizzate (cd. Stralcio Intermedio), per poi procedere in fase successiva al completamento degli interventi progettuali autorizzati con DD 96/2022.

La configurazione Stralcio Intermedio è stata approvata con DD n.52 del 10.02.2023

Di seguito si schematizza il passaggio realizzativo intermedio.

CHECK LIST AMBIENTALE



CONFIGURAZIONE SINTETICA DD 52/2023

II° STRALCIO FUNZIONALE DD 14/2015	TEMA	STRALCIO INTERMEDIO DD 52/2023
77.000t/a	Rifiuti complessivamente ritirabili	100.000t/a + 50.000t/a trasferenza
Nessuna variazione rispetto al I° Stralcio funzionale	CER ritirabili	Nessuna variazione rispetto al 1° Stralcio funzionale - nella nuova linea non sarà però consentito il ritiro dei fanghi sulla base delle Procedure Applicative DM 2 marzo 2018
R1 - R3 - R12 - R13	Operazioni di recupero	R3 - R12- R13 (eliminazione combustione rifiuto R1)
Digestione anaerobica 20.000t/a + compostaggio aerobico	Linee trattamento	Digestione anaerobica 50.000t/a + compostaggio aerobico
Cogeneratore 800kW per la produzione energia elettrica da fonte rinnovabile	Valorizzazione biogas (rifiuto)	Upgrading per produzione energia da fonti rinnovabili biometano
EC1 - biofiltro - EC2 Cogeneratore - EC3/4 Cicloni confezionamento	Emissioni in atmosfera (QRE)	EC1 - biofiltro - EC2 Biofiltro (75%) - EC3 Ciclone+Filtro a maniche confezionamento
S1 subirrigazione invariata rispetto al I° Stralcio funzionale	Scarichi idrici	S1 - subirrigazione - approvato scarico in CIS
8.5ha invariata rispetto al I° Stralcio funzionale	Superficie dell'installazione	Incremento di 5,5ha rispetto al I° str. Funz
Invariata rispetto al I° Stralcio funzionale	Locali di di lavorazione	+7.300mq rispetto al I° Stralcio funzionale

Pagina 6 di 13

CHECK LIST AMBIENTALE

Nel caso in esame, si intende procedere all'implementazione tecnologica dell'impianto di depurazione, consistente nell'introduzione di una sezione di elettro – ossidazione a monte idraulico dello stesso.

Trattandosi di un implementazione tecnologica atta ad efficientare un presidio ambientale, si ritiene ragionevolmente che la modifica non comporterà impatti negativi e significativi sull'ambiente rispetto a quanto già valutato.

La fattispecie rientra inoltre nella casistica prevista dalla DGR 648/2011 "...modifica ... di apparecchiature che non comporti aumento di potenzialità o modifica delle attività autorizzate", definita come modifica non sostanziale che non comporta l'obbligo di aggiornamento dell'autorizzazione.

1 QUADRO NORMATIVO

La modifica progettata si configura come miglioramento tecnologico di un presidio ambientale autorizzato.

La miglioria individuata non presenta impatti ambientali significativi e/o negativi e pertanto, secondo quanto previsto dall'art. 6 c.9 D.Lgs. 152/06, viene redatta la presente lista di controllo, utile all'autorità competente per la valutazione complessiva della modifica proposta.

CHECK LIST AMBIENTALE

2 CHECK-LIST

Lista di controllo per la valutazione preliminare della procedura da avviare a seguito di varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi (art. 6, comma 9-bis, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

PAUR DD 96/2022 e ssmmii - Compost di qualità e biocombustibili avanzati dai rifiuti organici nell'economia circolare – Introduzione nuovo EoW

2. Tipologia progettuale					
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	Denominazione della tipologia progettuale				
X Allegato VIII, punto 5 lettera b) - 1)	Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza: TRATTAMENTO BIOLOGICO				

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Efficientamento di un presidio ambientale allo scarico idrico autorizzato.

4. Localizzazione del progetto

Laterza (TA) - Via Madonna delle Grazie

5. Caratteristiche del progetto

La soluzione tecnologica progettata è rappresentata dall'implementazione di un processo di ossidazione avanzata (AOP), inserito nella famiglia dei processi di ossidazione elettrochimica applicati nel trattamento e recupero di matrici acquose, grazie alla quale si può ottenere la rimozione selettiva di azoto e COD dalle acque reflue per consentire una maggiore efficienza di trattamento dell'impianto biologico a valle. Infatti, con il potenziamento del pretrattamento delle acque reflue, sarà possibile condurre in modo più efficace il processo depurativo di tipo biologico con un conseguente miglioramento delle performance depurative finalizzate all'ottenimento di una risorsa idrica con le migliori caratteristiche chimiche possibile. Inoltre, il riuso delle acque depurate presso l'installazione, favorisce un uso più razionale di questa risorsa evitandone gli sprechi.

CHECK LIST AMBIENTALE

La soluzione selezionata prevede un processo chimico-fisico, una fase di chiarificazione a mezzo sistema DAF, e un processo elettrochimico quali pretrattamenti al processo di ossidazione biologica esistente.

Suddetto pretrattamento migliorerà le performance dell'esistente impianto di depurazione attraverso:

- Effettiva rimozione dell'azoto (sino al 90% ante Biologico);
- Miglioramento dell'ossidazione che rompe molecole recalcitranti (fenoli o persistenti);
- Incrementata efficienza di rimozione del COD (sino al 75% ante Biologico);
- Rimozione di odori e colori.

6. Iter autorizzativo del progetto esistente				
Procedure	Autorità competente/Atto/Data			
Verifica di assoggettabilità alla VIA				
VIA	DD Regione Puglia n.96/2022			
AIA	DD Regione Puglia n.96/2022			
AIA MNS Stralcio intermedio	DD Regione Puglia n.52/2023			
AIA Modifica sostanziale scarichi idrici	DD Regione Puglia n. 404/2023			

7. Iter autorizzativo del progetto proposto					
Procedure	Autorità competente				
Modifica non sostanziale ex art. 29 nonies comma 1 D.Lgs. 152/06 e DGR Puglia 648/2011 e ssmmii con aggiornamento del provvedimento	Regione Puglia				
di AIA					

8.Aree sensibili o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente / parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:	Sì	NO	Breve descrizione
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi		Х	
2. Zone costiere e ambiente marino		Х	
3. Zone montuose e forestali		Х	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)		Х	
5. Zone in cui si e già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria		Х	Il progetto non comporta variazioni rispetto
6. Zone a forte densità demografica		Х	al perimetro
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica		Х	autorizzato in AIA
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art.		Х	
21 D.Lgs. 228/2001)		.,	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)		Х	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)		Х	

CHECK LIST AMBIENTALE

11. Aree a rischio individuate nei Pia	Х				
Piani di Gestione del Rischio di Allu 12. Zona sismica (in base alla cla	Х				
regionale ai sensi delle OPCM 3274	^				
13. Aree soggette ad altri	х				
(aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche,			^		
comunicazioni, ecc.)					
, ,					
9.Interferenze del progetto con il c	ontesto ambientale	e territoriale			
Domande	Sì/No	?		i potenziali effetti	
	Breve desc	rizione	ambientali significativi?		
				- Perchè?	
1. La costruzione, l'esercizio o la	Sì X		Sì	X No	
dismissione del progetto	Descrizione: L'inter			sarà modifica quali-	
comporteranno azioni che	prevede l'interessa		quantitativa de		
modificheranno fisicamente l'ambiente interessato	superfici rispetto a	queile	con AIA	essivo autorizzato	
(topografia, uso del suolo, corpi	approvate		COTTAIA		
idrici, ecc.)?					
2. La costruzione o l'esercizio del	Sì X	(No	Sì	X No	
progetto comporteranno l'utilizzo	Descrizione: L'inter		_	è modifica di ciclo	
di risorse naturali come territorio,	apporta modifiche		produttivo, rifiu		
acqua, materiali o energia, con	approvato negli arg	•		, rifiuti prodotti, ma	
particolare riferimento a quelle				solamente miglioramento	
non rinnovabili o scarsamente			tecnologico di un presidio		
disponibili?			ambientale.		
3. Il progetto comporterà	Sì X		Sì	X No	
l'utilizzo, lo stoccaggio, il	Descrizione: i reage			caggio dei reagenti	
trasporto, la movimentazione o la	sono gli stessi già utilizzabili in				
1		tilizzabili in	avverrà con le r	-	
produzione di sostanze o materiali	impianto.	tilizzabili in	avverrá con le r autorizzate per	-	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per		tilizzabili in		-	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente,		tilizzadili in		-	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare		tilizzadili in		-	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o		tilizzadili in		-	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?				-	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana? 4. Il progetto comporterà la	impianto.	(No	autorizzate per	altri stoccaggi.	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	Sì X Descrizione: Nessu	(No n rifiuto	autorizzate per Sì Perchè: Sarà ne	altri stoccaggi.	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana? 4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante	impianto.	(No n rifiuto già previsto	autorizzate per Sì Perchè: Sarà ne	X No cessaria solamente di una tettoia in	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana? 4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la	Sì Descrizione: Nessur diverso da quanto g	(No n rifiuto già previsto	autorizzate per Sì Perchè: Sarà ne la realizzazione	X No cessaria solamente di una tettoia in	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana? 4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la	Sì >>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>	(No n rifiuto già previsto e la	autorizzate per Sì Perchè: Sarà ne la realizzazione	X No cessaria solamente di una tettoia in	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana? 4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose,	Sì X Descrizione: Nessur diverso da quanto g per la realizzazione dismissione. Sì X Descrizione: Nessur	(No n rifiuto già previsto e la (No na emissione	Sì Perchè: Sarà ne la realizzazione carpenteria me	X No cessaria solamente di una tettoia in tallica	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana? 4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 5. Il progetto genererà emissioni	Sì >>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>	(No n rifiuto già previsto e la (No na emissione	Sì Perchè: Sarà ne la realizzazione carpenteria me	X No excessaria solamente di una tettoia in tallica X No sarà variazione dello	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana? 4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	Sì Descrizione: Nessur diverso da quanto gper la realizzazione dismissione. Sì Descrizione: Nessur diversa da quanto g	(No n rifiuto già previsto e la (No na emissione già autorizzato.	Sì Perchè: Sarà ne la realizzazione carpenteria me Sì Perchè: non vi s scenario emissi	X No cessaria solamente di una tettoia in tallica X No carà variazione dello vo autorizzato	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana? 4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	Sì Descrizione: Nessul diverso da quanto giber la realizzazione dismissione. Sì Descrizione: Nessul diversa da quanto giber la contra di contra d	No n rifiuto già previsto e la No na emissione già autorizzato.	Sì Perchè: Sarà ne la realizzazione carpenteria me Sì Perchè: non vi s scenario emissi	X No cessaria solamente di una tettoia in tallica X No carà variazione dello vo autorizzato X No	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana? 4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera? 6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni	Sì Descrizione: Nessur diverso da quanto gper la realizzazione dismissione. Sì Descrizione: Nessur diversa da quanto g	No n rifiuto già previsto e la No na emissione già autorizzato. No na variazione	Sì Perchè: Sarà ne la realizzazione carpenteria me Sì Perchè: non vi s scenario emissi Sì Perchè: Nessun	X No cessaria solamente di una tettoia in tallica X No carà variazione dello vo autorizzato X No a variazione	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana? 4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera? 6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni	Sì Descrizione: Nessul diverso da quanto giber la realizzazione dismissione. Sì Descrizione: Nessul diversa da quanto giber la contra di contra d	No n rifiuto già previsto e la No na emissione già autorizzato. No na variazione	Sì Perchè: Sarà ne la realizzazione carpenteria me Sì Perchè: non vi s scenario emissi	X No cessaria solamente di una tettoia in tallica X No carà variazione dello vo autorizzato X No a variazione	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana? 4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera? 6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	Sì Descrizione: Nessur diverso da quanto ger la realizzazione dismissione. Sì Descrizione: Nessur diversa da quanto ger la control d	No n rifiuto già previsto e la No na emissione già autorizzato. No na variazione o approvato	Sì Perchè: Sarà ne la realizzazione carpenteria me Sì Perchè: non vi s scenario emissi Sì Perchè: Nessun rispetto al prog	X No cessaria solamente di una tettoia in tallica X No sarà variazione dello vo autorizzato X No a variazione etto approvato	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana? 4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera? 6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? 7. Il progetto comporterà rischi di	Sì Descrizione: Nessur diverso da quanto ger la realizzazione dismissione. Sì Descrizione: Nessur diversa da quanto ger la quanto ger la calizzazione dismissione. Sì Descrizione: Nessur diversa da quanto ger la calizzazione diversa da quanto ger la calizzazione dismissione.	No n rifiuto già previsto e la No na emissione già autorizzato. No na variazione o approvato	Sì Perchè: Sarà ne la realizzazione carpenteria me Sì Perchè: non vi s scenario emissi Sì Perchè: Nessun rispetto al prog	X No cessaria solamente di una tettoia in tallica X No carà variazione dello vo autorizzato X No a variazione etto approvato X No	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana? 4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera? 6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? 7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o	Sì Descrizione: Nessur diverso da quanto ger la realizzazione dismissione. Sì Descrizione: Nessur diversa da quanto ger la quanto ger la control dismissione. Sì Descrizione: Nessur rispetto al progetto dismissione: Nessur rispetto dismissione: Nessur rispe	No n rifiuto già previsto e la No na emissione già autorizzato. No na variazione o approvato No na variazione	Sì Perchè: Sarà ne la realizzazione carpenteria me Sì Perchè: non vi s scenario emissi Sì Perchè: Nessun rispetto al prog	X No ccessaria solamente di una tettoia in tallica X No carà variazione dello vo autorizzato X No a variazione etto approvato X No a variazione	
produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana? 4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera? 6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? 7. Il progetto comporterà rischi di	Sì Descrizione: Nessur diverso da quanto ger la realizzazione dismissione. Sì Descrizione: Nessur diversa da quanto ger la quanto ger la calizzazione dismissione. Sì Descrizione: Nessur diversa da quanto ger la calizzazione diversa da quanto ger la calizzazione dismissione.	No n rifiuto già previsto e la No na emissione già autorizzato. No na variazione o approvato No na variazione	Sì Perchè: Sarà ne la realizzazione carpenteria me Sì Perchè: non vi s scenario emissi Sì Perchè: Nessun rispetto al prog	X No ccessaria solamente di una tettoia in tallica X No carà variazione dello vo autorizzato X No a variazione etto approvato X No a variazione	

CHECK LIST AMBIENTALE

			T	
superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?				
8. Durante la costruzione o	Sì	X No	Sì	X No
l'esercizio del progetto sono	Descrizione: Nessuna variazione		Perchè: Come in descrizione	
prevedibili rischi di incidenti che			Terene. come in	descrizione
potrebbero interessare la salute	rispetto ai proget	rispetto al progetto approvato		
umana o l'ambiente?				
9. Sulla base delle informazioni	Sì	X No	Sì	X No
della Tabella 8 o di altre	Descrizione: Nes	ssuna variazione	Perchè: non vi	i sarà variazione
informazioni pertinenti, nell'area	rispetto a quanto	già approvato.	rispetto a quanto già valutato.	
di progetto o in aree limitrofe ci				
sono zone protette da normativa				
internazionale, nazionale o locale				
per il loro valore ecologico,				
paesaggistico, storico-culturale od				
altro che potrebbero essere				
interessate dalla realizzazione del				
progetto?	- 1		-,	T
10. Nell'area di progetto o in aree	Sì	X No	Sì	X No
limitrofe ci sono altre zone/aree	Descrizione: Ness		Perchè: non vi sa	
sensibili dal punto di vista	rispetto a quanto	giá approvato	rispetto a quanto già valutato	
ecologico, non incluse nella				
Tabella 8 quali ad esempio aree				
utilizzate da specie di fauna o di				
flora protette, importanti o				
sensibili per la riproduzione,				
nidificazione, alimentazione,				
sosta, svernamento, migrazione,				
che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?				
11. Nell'area di progetto o in aree	Sì	X No	Sì	X No
limitrofe sono presenti corpi idrici	Descrizione: Si at		Perchè: vi sarà ui	
superficiali e/o sotterranei che	miglioramento de		implementazione	
potrebbero essere interessati	autorizzato co DE		presidio ambient	-
dalla realizzazione del progetto?	autorizzato co Di	7 404/2023.	presidio ambient	ale
12. Nell'area di progetto o in aree	Sì	X No	Sì	X No
limitrofe sono presenti vie di	Descrizione: Ness	suna variazione	Perchè: i quantita	ativi e le tipologie
trasporto suscettibili di elevati	nel traffico indot	to rispetto al	di rifiuti sono le medesime	
livelli di traffico o che causano	progetto approva			
problemi ambientali, che	1 1011111111111111111111111111111111111			
potrebbero essere interessate				
dalla realizzazione del progetto?				
				Т
13. Il progetto e localizzato in	Sì	X No	Sì	X No
un'area ad elevata intervisibilità	Descrizione: l'are	a d'intervento	Perchè: non vi sa	
e/o in aree ad elevata fruizione	rimarrà invariata		rispetto a quanto	già valutato.
pubblica?				T., .,
14. Il progetto è localizzato in	Sì	X No	Sì	X No
un'area ancora non urbanizzata	Descrizione: l'are		Perchè: non vi sa	
dove vi sarà perdita di suolo non	rimarrà invariata		rispetto a quanto	o gia valutato.
antropizzato?	progetto approva	ato.	1	

CHECK LIST AMBIENTALE

15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?			Sì X No Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	·		Sì X No Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	'		Sì X No Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: l'area d'intervento complessiva rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.		Sì Perchè: non vi sa rispetto a quanto	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì X No Descrizione: l'area d'intervento complessiva rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.		Sì Perchè: non vi sa rispetto a quanto	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto e ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza,			Sì Perchè: non vi sa rispetto a quanto	

CHECK LIST AMBIENTALE

frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?				
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	Sì Descrizione: l'are complessiva rima rispetto al proget	ırrà invariata	Sì Perchè: non vi sa rispetto a quanto	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	Sì Descrizione: Non	X No Pertinente	Sì Perchè: Non Per	X No tinente

10.Allegati

La presente Check list viene trasmessa nell'ambito di una modifica sostanziale per permettere l'attività di verifica preliminare ex art. 6 c. 9-bis D.Lgs. 152/06 per l'attuazione di una modifica non sostanziale che prevede un migliormamento tecnologico del sistema di depurazione:

- Relazione tecnica aggiornata, con chiara illustrazione della modifica (mediante utilizzo di carattere di color differente rispetto all'originario della relazione allegata alla originaria istanza di AIA), redatta secondo i requisiti della DGRP 1388/06;
- 2. PMC Rev. MNS E-Ox
- 3. T8.1 Planimetria delle reti idriche e dei punti di scarico;.
- 4. T13.1 Particolari gestione acque e flowchart;

Marzo 2024

GESTORE

Sig. Marino Mongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 luglio 2024, n. 306

ID_6707. Art. 71, L.R. 67/2017. Progetto di realizzazione di un capanno birdwatching presso la RNOR "Palude la Vela" in agro di Taranto (TA) al fg. 248 p.lla 121. Proponente: Direzione Ambiente Salute Qualità della vita del Comune di Taranto. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" (fasc. 602/2024).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;

VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la L.R. 15 maggio 2006, n. 11 di "Istituzione della Riserva naturale regionale orientata "Palude la Vela"";
- la L.R. 21 settembre 2020, n. 30 di "Istituzione dei parchi naturali regionali 'Costa Ripagnola' e 'Mar Piccolo'";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia." (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82) con cui il SIC "Mar Piccolo" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in

- data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO che:

- a. con nota pec acclarata al protocollo regionale n. 50490 del 30-01-2024 il proponente trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 in merito all'intervento in oggetto fornendo adeguata documentazione comprensiva del parere rilasciato dall'Ente di gestione del *P.N.R. Mar Piccolo* ai sensi dell'art.27 co.2 della L.R. 30/2020 e dell'art.5 comma 7 del D.P.R. n.357/1977 e ss.mm.ii in relazione al progetto in oggetto;
- b. con nota pec acclarata al protocollo regionale n. 291517 del 13-06-2024 il proponente trasmetteva integrazione spontanea della documentazione amministrativa.

DATO ATTO che il Comune proponente ha avanzato nei confronti della Regione Puglia istanza a valere sui Fondi ex L.r. 67/2017 art. 71, giusta D.D. 145/259 del 20/12/2018, pubblicata sul BURP n. 15 del 7/2/2019 e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella relazione tecnica agli atti, l'intervento consiste nella realizzazione di un capanno in legno per attività di birdwatching le cui dimensioni, secondo quanto riportato in "TAV.3 Prospetti quotati", risultano essere pari a circa 3,80x2,40 m di base e a 2,64 m di altezza. Tale capanno andrà a sostituire il capanno andato distrutto nel 2017, in seguito al verificarsi di un incendio doloso.

Secondo quanto riportato nella relazione tecnica del proponente: "Il progetto in questione prevede la fornitura e posa in opera di un capanno di avvistamento e monitoraggio dell'avifauna realizzato in legno con pannelli pre-assemblati, composti da intelaiatura in profilo sez. mm. 40x50 e tamponamento in pannelli in multistrato fenolico da esterno spess. mm. 15. La copertura del capanno sarà del tipo a spiovente con travi a vista sez. mm. 45x120, pannelli di copertura fenolici da esterno spess. mm. 18 e guaina impermeabilizzante ardesiata. Nella fornitura sono comprese le finestrelle per avvistamento da cm. 20x60, poste a due differenti altezze, ed un vano centrale predisposto per garantire un adeguato avvicinamento a persone con disabilità motoria. Il Capanno sarà provvisto di mimetizzazione in cannucciato in bamboo, posizonata sul manto di copertura sia sulle pareti ad eccezione della parete posteriore con porta di accesso al capanno.

Il pavimento del capanno sarà in legno a doghe spess. mm. 20 posate in opera su sottostruttura in pino impregnato a pressione sez. mm. 45x60. Il capanno avrà dimensione cm. 380x240 circa.

Come innanzi riportato il manufatto sarà costituito da pannelli da assemblare tra di loro direttamente in cantiere. Tale struttura verrà posata su piastre in CLS che a loro volta saranno posate sul terreno esistente. Non sarà necessario l'utilizzo di mezzi di sollevamento per lo scarico e montaggio."

La struttura sarà, quindi, poggiata sul suolo e pertanto non sono previsti scavi, sbancamenti o livellamenti

né movimentazione di terra. Non sono previste aree di cantiere né apertura di piste di accesso. Unico mezzo meccanico previsto per tutto l'intervento è un "camion con piccola gru per il trasporto dei pannelli preassemblati da montare in loco".

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Dal format screening del proponente agli atti risulta che i lavori dureranno n. 3 giornate.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'intervento in oggetto ricade in agro del comune di Taranto (TA) al fg. 248 p.lla 121, di proprietà dell'Ente comunale.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti BP e UCP:

6.1.2 – Componenti idrologiche

• BP - Territori Costieri (300 m)

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali

- UCP Aree umide
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP Parchi e riserve
- UCP Siti di rilevanza naturalistica

L'area di intervento ricade in:

- Ambito Paesaggistico: Arco Jonico Tarantino
- Figura Territoriale: L'anfiteatro e la piana tarantina

L'area di intervento è posta all'interno della ZSC "Mar Piccolo", codice IT9130004, all'interno del P.N.R. "Mar Piccolo" nonchè all'interno della R.N.R.O. "Palude la Vela". Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

ZSC, codice IT9130004, "Mar Piccolo": R.R. 6/16 mod R.R. 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area in cui sarà collocato il capanno, ricade interamente su superficie censita come habitat cod. 1420 "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termoatlantici (Sarcocornietea fruticosi)".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- vegetali: Stipa austroitalica Martinovský;
- invertebrati terrestri: Potamon fluviatile, Zerynthia cassandra;
- anfibi: Bufo balearicus;
- rettili: Caretta caretta; Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus, Zamenis situla;

- uccelli: Charadrius alexandrinus, Himantopus himantopus, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Remiz pendulinus, Saxicola torquatus;
- mammiferi: Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus mehelyi.

Nel seguito si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione e le seguenti pertinenti misure di conservazione trasversali di cui al R.R. n. 6/2016 e R.R. n. 12/2017:

- Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420 e 3260 e dei Pesci, Anfibi e Rettili di interesse comunitario.
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* e degli Invertebrati e Rettili di interesse comunitario.
- Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di *Ardeidae*, *Recurvirostridae* e *Sternidae*.
- Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi.
- Misure di conservazione RE N.9 Emissioni sonore e luminose:
 - L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e della fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.
- Misure di conservazione RE N.16 Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:
 - Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.
 - Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.

Inoltre, si richiama la seguente misura di conservazione regolamentare relativa all'habitat 1420 di cui al R.R. n. 6/2016 mod. dal R.R. n. 12/2017:

• Al fine di conservare il carattere stagionale, divieto di eseguire qualunque tipo di opera che alteri la durata del periodo di inondazione.

PRESO ATTO che l'Ente di gestione del PNR "MAR PICCOLO", in ordine all'intervento *de quo* rilasciava, in data 16-01-2024, parere favorevole ai fini della valutazione di incidenza ambientale per il progetto.

CONSIDERATO che nella relazione tecnica a firma Direttore della RNOR è dichiarato che "Da attività di indagini in situ risulta evidente [...] la totale assenza di vegetazione dell'habitat 1420, nonché di altra vegetazione di valore conservazionistico. L'area di posa situata al confine con la vegetazione palustre risulta invece caratterizzata da vegetazione tipica dei terreni battuti e utilizzata per scopi antincendio dagli operatori dell'ARIF Puglia.", e che tale dichiarazione è accompagnata da idonea documentazione fotografica attestante l'assenza di vegetazione nell'area di intervento.

CONSIDERATO altresì che l'intervento in oggetto non andrà ad alterare la morfologia del terreno né sarà tale da alterare gli equilibri ecologici, idraulici e il regime delle acque dell'area oggetto di intervento.

RILEVATO, dunque, che il progetto proposto non risulta in contrasto con gli obiettivi di conservazione specifici e le misure di conservazione regolamentari previsti per la ZSC "Mar Piccolo" ex Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 e dal Regolamento Regionale 10 maggio 2017, n. 12 soprarichiamati, né con le finalità istitutive del PNR "Mar Piccolo", ex L.R. n. 30/2020 e della RNOR "Palude la Vela", ex L.r. n. 11/2006.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Mar Piccolo" (IT9130004), non determinerà incidenza significativa

ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA

CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "Realizzazione di un capanno birdwatching presso la RNOR 'Palude la Vela'" in agro del Comune di Taranto (TA), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente, **che ha** l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della linea di finanziamento, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- · sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca Giuseppe Angelini DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 luglio 2024, n. 307

ID_6752. Realizzazione de "La Casa delle Ferule": Nuovo Polo Innovativo per l'infanzia da 0 a 6 Anni Quartiere Trentacapilli, Zona Via Lama di Cervo, Altamura - BA. Proponente: Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello II "fase appropriata". (Fasc. 534)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.:

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;

VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e

animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";

- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO che:

- a. con nota prot. n. 2939 del 09-01-2024, acquisita al protocollo regionale n. 34606 del 22-01-2024, il Comune di Altamura indiceva una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i. con svolgimento previsto in forma semplificata e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge medesima, volta all'ottenimento dei pareri per la realizzazione del progetto emarginato in epigrafe, riportando il link dal quale accedere per la consultazione della documentazione scritto/grafica;
- b. con nota prot. n. 39757 del 22-04-2024, acquisita al protocollo regionale n. 235705 del 17-05-2024, il Comune di Altamura, in seguito alla richiesta di integrazioni da parte di alcuni Enti convocati e rappresentata l'esigenza di un confronto con i responsabili ASL Servizio SIAN non convocati in sede di Prima Conferenza di Servizi, indiceva una Seconda Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i. con svolgimento previsto in forma semplificata e modalità sincrona, trasmettendo la documentazione scritto/grafica integrata dal RTP incaricato della redazione del progetto tramite link OneDrive;
- c. con nota prot. n. 1832/2024 del 05-04-2024, acquisita al prot. regionale n. 253601 del 28-05-2024, l'Ente di Gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) chiedeva di:
 - integrare l'allegata "Relazione di valutazione di incidenza ambientale" con un'opportuna descrizione/analisi della vegetazione presente, dell'assenza/presenza di specie di interesse comunitario (specie vegetali ed animali) e della relativa coerenza con le misure di conservazione di cui al R.R. 06/2016 e R.R. 28/2008;
 - fornire il calcolo dei volumi di scavo e riporto, con specificazione della soluzione prescelta in termini di riduzione dei movimenti di terra, atteso che i livellamenti sono oggetto di autorizzazione da parte dell'Ente di Gestione del Sito Natura 2000 (R.R. 28/2008, art. 5, lett. t).
 - d. con nota acquisita al Protocollo regionale n. 253605 del 28-05-2024, il PNAM con Prot. n. 2570/2024 del 14-05-2024 trasmetteva il "sentito" ai fini della valutazione di incidenza ex art. 5, c.7, del DPR 357/97 e s.m.i.;
 - e. con nota acquisita al prot. regionale n. 253618 del 28-05-2024, il Comune proponente sollecitava il rilascio del parere di competenza di questo Servizio inviando tutta la documentazione relativa al progetto definitivo.

DATO ATTO che il progetto proposto dal Comune di Altamura (BA) - Servizio edilizia pubblica e scolastica VI Settore, utilmente classificato nella graduatoria unica regionale delle manifestazioni di interesse per la costruzione dei Poli dell'infanzia innovativi presentate da comuni, giusta DD n. 75 del 23 novembre 2017 della Sezione Istruzione ed Università, è beneficiario di contributo finanziario da parte della Regione Puglia, ex DGR n. 2032 del 15-11-2018 "Approvazione delle linee guida e dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Comuni" e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 2, valutazione "appropriata".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06-03-2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti, il progetto prevede la realizzazione di un polo scolastico su due livelli di circa 2.200 mq di superficie coperta per una superficie totale lorda di circa 2.800 mq ed un volume edificato di circa 13.700 mc. Complessivamente, considerando anche gli spazi esterni che saranno costituiti da area parcheggio, piazzetta e aree a verde, l'opera occuperà una superficie di 5.250 mq attualmente ricoperti da verde incolto. Dal punto di vista urbanistico l'area oggetto d'intervento, di proprietà del Comune di Altamura, rinviene dalla cessione delle superfici destinate a standard ex art. 3 del dm 1444/1968 avvenuta in sede di convenzione del piano di lottizzazione del 1997 e del 1996. Trattasi pertanto di un'area destinata a servizi di quartiere; attualmente presenta perlopiù proprietà private, è scarsamente dotata di servizi pubblici e spazi a verde, ma dotata delle necessarie urbanizzazioni primarie (strade, reti di sottoservizi, pubblica illuminazione sulle vie).

L'area di progetto risulta, allo stato attuale, leggermente ribassata rispetto al piano stradale (min. 1,90m / max 2,50m) e servita da due arterie principali. Per sopperire alla differenza di quota a cui si attesta l'area di edificazione, si è deciso di prolungare il piano stradale all'interno della parcella, nel rispetto dei relativi raccordi e pendenze superficiali, in maniera da soddisfare gli indici urbanistici destinati ad area parcheggio e prevedendo, quindi, 1mq per ogni 10mc di volume di costruzione. Tale prolungamento all'interno del lotto in esame porta alla formazione di uno slargo davanti all'ingresso dell'edificio scolastico, che andrà a costituire una nuova piazzetta urbana, da utilizzare come parcheggio, ma anche come luogo pubblico vero e proprio che affaccia sul "Bosco della Murgia" e sarà a servizio dal quartiere in occasione di piccoli eventi/manifestazioni/ attività collettive da realizzarsi in orari extracurriculari.

L'opera da realizzare consta di edifici a parallelepipedo che conterranno gli spazi del nido e della sezione primavera affiancati da quelli di segreteria ed amministrazione. Al piano inferiore sarà realizzato uno spazio polifunzionale nel quale saranno dislocate la biblioteca, la mensa e un piccolo auditorium, gli spazi contenenti le sezioni della scuola dell'infanzia, con la mensa, la cucina, la palestra e la piscina.

Nella parte esterna, che affaccia sulla strada, è previsto un grande slargo davanti all'ingresso della scuola che sarà utilizzato come parcheggio, ma anche come luogo pubblico a servizio dal quartiere in occasione di piccole manifestazioni in orari extracurriculari. Il piazzale sarà realizzato con pavimentazione drenante e finitura con inerti a vista al fine di garantire una superficie antiscivolo, circondato da un filare di alberature a medio fusto. Intorno all'edificio, è stata prevista la piantumazione di specie autoctone integrate all'interno dell'area denominata "Bosco della Murgia", fra cui fico, mandorlo, terebinto, ferula, asfodelo, salvia argentea, timo spinosetto, euforbia spinosa, scilla marittima. Le aree verdi potranno essere integrate nella loro progettazione con bordure e aiuole protette, non destinate alla fruizione o al calpestio da parte dei fruitori. In queste aiuole e bordure potranno essere reimpiantate le essenze vegetali erbacee tipicamente associabili agli ambienti di tipo steppico.

Secondo quanto riportato nel format proponente, non verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali. Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.; nello specifico, all'interno dell'area di progetto, è prevista una zona assegnata per lo stoccaggio del terreno di sbancamento in attesa che venga riutilizzato e smaltito delle quantità eccedenti, e per lo stoccaggio dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera. Non sarà necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE Nel disciplinare descrittivo e prestazionale, file "Qbll.03 Disciplinare descrittivo

e prestazionale.pdf", vengono riportate le norme generali per il collocamento in opera, norme generali per la misurazione e valutazione dei lavori tra cui trasporti e scavi in genere, la qualità dei materiali e dei componenti, i criteri ambientali minimi per le nuove costruzioni e il modo di esecuzione di ogni categoria di lavoro.

CRONOPROGRAMMA Secondo quanto riportato nello Studio di Incidenza, la durata complessiva delle varie fasi di cantiere sarà di circa 18-24 mesi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Secondo quanto riportato nello Studio di Incidenza, il sito di intervento comprende porzione di una particella di proprietà comunale, non ancora edificata, in agro di Altamura in località "Trentacapilli – Lama di Cervo" via Caduti delle Foibe, identificato in catasto al Fg. 159 P.lle n. 661 e 699. L'area di progetto è identificata come zona di espansione C2 del PRG, destinata alle abitazioni ed ai servizi connessi. Le seguenti coordinate geografiche medie (WGS84 fuso 33N) individuano il sito in esame: LAT. 4519315; LONG. 630351.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

• UCP - Siti di rilevanza naturalistica (tutte le p.lle) (ZPS/ZSC "Murgia Alta" cod. IT9120007)

L'area di intervento ricade nell'Ambito di paesaggio "Alta Murgia", nella Figura territoriale "L'Altopiano Murgiano", nel Sito Rete Natura 2000, in zona ZPS - ZSC, denominato "Murgia Alta", codice IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non intercetta direttamente habitat della Rete Natura 2000, sebbene a meno di 200 m a sud siano presenti superfici censite come habitat prioritario 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: Stipa austroitalica Martinovský;
- Invertebrati terrestri: Melanargia arge, Saga pedo;
- Anfibi: Lissotriton italicus, Bufo bufo, Triturus carnifex;
- Rettili: Elaphe quatuorlineata, Mediodactylus kotschyi, Zamenis lineatus, Coronella austriaca, Podarcis siculus, Lacerta viridis.
- Uccelli: Coracias garrulus, Caprimulgus europaeus, Lullula arborea, Lanius minor, Lanius senator, Passer italiae, Passer montanus, Anthus campestris, Falco naumanni, Falco peregrinus, Circaetus gallicus, Alauda arvensis, Calandrella brachydactyla, Burhinus oedicnemus, Melanocorypha calandra.
- Mammiferi: Rhinolophus ferrumequinum, Pipistrellus kuhlii, Myotis myotis, Rhinolophus hipposideros.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008. *In tutte le ZPS è fatto divieto di:*

- Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- Art. 5 lettera u) utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;
- Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di Sito che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008: IT9120007 "Murgia Alta" (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):

• divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- Divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.
- Divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e per la sistemazione dei terreni a risaia

Si richiamano, infine, i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017: 9-EMISSIONI SONORE E LUMINOSE:

- L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.
- L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità
- Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.
- Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.

16 - INDIRIZZI GESTIONALI E MISURE DI TUTELA DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT

• Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.

Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.

MISURE DI CONSERVAZIONE SPECIFICHE PER LA SPECIE FALCO NAUMANNI

- Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza.
- [...] Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di 1 nido ogni 10 m2 di copertura, con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente l'Ente di Gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota Prot. n. 0002570/2024 del 14/05/2024 acquisita al Protocollo regionale n. 253605 del 28-05-2024 in ordine agli interventi a farsi rilasciava parere esprimendosi come di seguito:

"[...] alla luce della documentazione prodotta ed ai soli fini del "sentito" per la Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi proposti non determinino incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito e non contrastino con gli obiettivi di conservazione del Sito, a condizione che sia realizzato nel rispetto delle misure di mitigazione indicate nello Studio di Incidenza per la fase di cantierizzazione e di esecuzione e sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree di intervento. Inoltre tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:
 - Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi,
 per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna
 eventualmente presenti presso le aree d'intervento;
 - Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. In particolare, prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento e comunque detta lavorazione così come i lavori a farsi presso l'impianto radicale degli alberi, non siano eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza;
- Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza... siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Per le nuove costruzioni di singoli edifici...nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare devono essere posizionati nidi artificiali nella misura di 1 ogni 10 mq di copertura con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud".
- Siano rispettate le misure di conservazione per i chirotteri;
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 Emissioni sonore e luminose;
- Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
- Divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio

agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.

Inoltre è opportuno che, oltre alle misure di mitigazione proposte, gli interventi a dettagliarsi nel progetto esecutivo:

- Siano definiti secondo un cronoprogramma che tenga conto degli interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre possibili disturbi e la produzione congiunta di polveri e rumori;
- Durante la fase di cantierizzazione e di esecuzione garantiscano la verifica dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree di intervento;
- Riducano allo stretto necessario i movimenti di terra, preservando le specie vegetali di interesse conservazionistico, ove presenti;
- Prevedano che l'impianto fotovoltaico e le superfici vetrate siano del tipo non riflettente;
- in fase di cantiere prevedano tutte le misure atte al contenimento delle polveri, anche mediante bagnatura, e del rumore, riducendo il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso le aree di intervento."

RILEVATO che lo Studio di incidenza reca la proposta delle seguenti misure di mitigazione (pagg. 14-20):

ATMOSFERA

Gli impatti sono relativi solo alla fase di cantiere durante la quale si potrà verificare un aumento del sollevamento di polveri durante le lavorazioni e delle emissioni dai motori di macchinari e mezzi utilizzati per l'esecuzione delle lavorazioni. In ogni caso, come da prescrizioni già ricevute in altre sedi, saranno adoperati tutti i mezzi e tecnologie necessarie a limitare la quantità di dispersioni in atmosfera. L'impatto prodotto, comunque di entità lieve, è reversibile e si esaurisce con la fine del cantiere.

L'impatto dell'opera in fase di esercizio sull'atmosfera è da ritenersi invece trascurabile in quanto l'area è già urbanizzata e servita da arterie stradali, e l'opera è stata progettata nell'ottica di non ridurre la permeabilità dei suoli ed evitare l'effetto "isola di calore urbana", in risposta alla normativa sui Criteri Ambientali Minimi (DM 11/10/2017).

Inoltre, per ridurre le incidenze in fase di cantiere, sono state previste le seguenti misure di mitigazione:

- Adottare un opportuno sistema di gestione nel cantiere di lavoro prestando attenzione a ridurre l'inquinamento di tipo pulviscolare.
- Utilizzo di barriere antipolvere in fase di cantiere.
- Utilizzare macchinari omologati e rispondenti alle normative vigenti.
- Ripristinare tempestivamente la situazione iniziale a lavori ultimati.
- Irrorazione del materiale di risulta polverulento prima di procedere alla sua rimozione.
- Non bruciatura dei residui di lavorazione e/o imballaggi che provochino l'immissione nell'aria di fumi o gas.
- Organizzazione delle attività di cantiere anche in funzione delle caratteristiche meteorologiche.
- Verificare i mezzi stessi prima dell'esecuzione delle lavorazioni, si adotteranno mezzi a norma e correttamente certificati.

AMBIENTE IDRICO

Le lavorazioni e le opere a farsi non posseggono caratteristiche inquinanti e non possono rilasciare alcuna sostanza capace di percolare fino alla falda idrica, pertanto non sono state previste misure di mitigazione.

SUOLO E SOTTOSUOLO

I movimenti di terra sono limitati allo scavo di fondazione all'interno dell'area di cantiere e non interesseranno

le aree contermini, con vegetazione spontanea destinate a verde pubblico. Misure di mitigazione

- Le operazioni verranno svolte ponendo massima cura ad evitare contaminazioni del suolo, sottosuolo e dell'ambiente idrico.
- L'area di scavo sarà opportunamente recintata ed interdetta all'accesso di personale estraneo al cantiere.
- L'eventuale materiale di risulta sarà temporaneamente accumulato in aree ben definite (prive di pregio ambientale o di vegetazione di particolare valenza) e successivamente trasportato e smaltito in discarica autorizzata.
- A fine lavori, si effettuerà la pulizia totale delle aree attraverso la raccolta ed il trasporto a discarica di tutti i rifiuti prodotti dalle lavorazioni.

FLORA

Le opere di progetto non interessano direttamente aree ricoperte da habitat di interesse comunitario o ecosistemi di rilievo per le popolazioni faunistiche presenti e, pertanto, non comporteranno la sottrazione di habitat e di specie, ovvero di siti di nidificazione, rifugio e alimentazione della fauna. Non saranno effettuate opere di movimento terra che alterino consistentemente la morfologia del terreno.

Misure di Mitigazione

L'impostazione del progetto prevede l'impiego di essenze autoctone negli spazi aperti destinati alla fruizione della comunità scolastica e residente. Per quanto riguarda la piazza d'ingresso all'area è stata prevista una pavimentazione drenante e finitura con inerti a vista al fine di garantire una superficie antiscivolo. A circoscrivere la suddetta area, lungo i bordi stradali e prossimi alla terrazza panoramica, un filare di alberature a medio fusto. Per quel che, invece, riguarda la zona direttamente a contatto con le sezioni, è stata prevista un'attenta sistemazione paesaggistica caratterizzata dall'inserimento di specie autoctone integrata all'interno dell'area denominata "Bosco della Murgia". Fra le specie selezionate il Fico, il Mandorlo, il Terebinto, la Ferula, l'Asfodelo, la salvia argentea, il timo spinosetto, l'euforbia spinosa, la scilla marittima. In qualsiasi maniera, il progetto cerca il paesaggio, vuole integrarlo, assorbirlo, cercare la chiave identitaria del territorio per restituirla ai bambini, per ridarla al futuro, conservando e valorizzando il più possibile la vegetazione spontanea già esistente. Le aree verdi potranno essere integrate nella loro progettazione con bordure e aiuole protette, non destinate alla fruizione o al calpestio da parte dei fruitori. In queste aiuole e bordure potranno essere reimpiantate le essenze vegetali erbacee tipicamente associabili agli ambienti di tipo steppico. Si cercherà di recuperare parte del cotico erboso, opportunamente raccolto e temporaneamente accantonato, ancora in buono stato di conservazione e contenente radici e bulbi delle essenze vegetali più difficili da trapiantare. Sarà valutata la possibilità di recuperare e ricollocare a margine delle aree verdi, alcuni blocchi di roccia calcarea sulla quale vegeta ancora la micro flora e ricostruire piccoli ecosistemi, a vantaggio anche dell'entomofauna. Questa misura di mitigazione consentirà di mitigare la riduzione della superficie naturale sulla quale è prevista la costruzione dei fabbricati, svolgendo anche una funzione di corridoio ecologico attivo fra la campagna aperta, a meno di 100 metri, e l'ambiente urbano.

FAUNA

L'impatto sulle specie faunistiche correlato al disturbo per l'incremento dei livelli di rumore sarà di breve durata, in quanto limitato esclusivamente alla fase di realizzazione degli interventi; terminati i lavori, si assisterà ad un ritorno sia delle specie sensibili che di quelle più rustiche grazie agli interventi di mitigazione previsti.

Misure di Mitigazione

Al fine di ridurre il disturbo alla fauna dovuto alle emissioni sonore, saranno utilizzati mezzi e i macchinari certificati che assicurano il minor livello possibile di rumorosità. Gli stessi mezzi e macchinari, inoltre, saranno avviati solo in caso di effettiva necessità e saranno minimizzati i tempi di stazionamento "a motore acceso",

durante le attività di carico e scarico dei materiali, attraverso una efficiente gestione logistica dei conferimenti, sia in entrata che in uscita. Le operazioni di cantiere, infine, dovranno essere programmate in maniera tale da evitare che più lavorazioni rumorose si svolgano in contemporaneo.

Il progetto prevede la costruzione di gabbioni che richiamano la struttura dei muretti a secco. Anche questi rappresentano una ottima opportunità per salvaguardare la microfauna tipica della murgia e degli ambienti aperti. Rappresentano anch'essi un ecosistema che consente il rifugio di specie animali di interesse conservazionistico, soprattutto rettili (Cyrtopodion kotschyi, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Tarentola mauritanica).

Gli anfratti che si creeranno naturalmente sulle pareti saranno altresì utili anche ai Chirotteri per i quali si potrà prevedere l'utilizzo di bat box integrate nella muratura per incrementarne la possibilità di colonizzazione.

Si prevede l'installazione di nidi artificiali per il Falco grillaio (Falco naumanni) per agevolarne la presenza come nidificante anche nelle aree periferiche della città, mitigando così l'effetto negativo dovuto alla riduzione delle aree naturali, a ridosso della città, utilizzate come aree trofiche.

CONSIDERATO che l'intervento proposto:

- è localizzato in contesto periurbano in area già urbanizzata dove, come si evince dallo Studio di Incidenza, la vegetazione spontanea risulta già piuttosto rada e limitata a porzioni marginali;
- non interesserà superfici ad habitat e, pertanto, non andrà a determinare frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali, bensì potrà fungere da potenziale corridoio ecologico su scala urbana grazie alla messa a dimora di specie arbustive ed arboree tipiche del territorio.

CONSIDERATO altresì che appaiono condivisibili le deduzioni dello Studio di Incidenza secondo cui "gli interventi progettuali determinano una limitata e sostenibile pressione sull'ambiente in fase di realizzazione" e le misure di mitigazione previste sono tali da "determinare effetti positivi in relazione alla creazione di rifugi per chirotteri, rettili, insetti e siti di nidificazione per il grillaio.".

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di Il livello – valutazione appropriata, si rilascia parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sulla ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, a condizione che:

- sia verificata l'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante prossime o presenti nelle aree di cantiere;
- nella progettazione del verde siano scelte le piante più idonee a comporre la lista delle specie arboree locali, consultando specialista ornitologo al fine di accompagnare la scelta delle essenze assecondando le esigenze dell'avifauna, con particolare riferimento al falco grillaio;
- siano rispettate le prescrizioni impartite dal PNAM nella nota prot. n. 0002570/2024 del 14-05-2024;
- in fase di cantiere vengano attivati i Criteri Ambientali Minimi di cui al paragrafo 2.6.1 "Prestazioni ambientali del cantiere" di cui al D.M. del 23/6/2022, pubblicato in G.U. n.183 del 06/08/2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da

evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA per il progetto "REALIZZAZIONE DI UN POLO PER L'INFANZIA IN ALTAMURA NEL QUARTIERE TRENTACAPILLI – LAMA DI CERVO" nel territorio del Comune di Altamura (BA)" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, fatte salve le prescrizioni precedentemente riportate.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti; ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA al Comune proponente che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile del finanziamento afferente alla Sezione Istruzione e Università, all'Ente Gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https:// www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca Giuseppe Angelini

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 2 luglio 2024, n. 639

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema.

In data due luglio duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento
 per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi
 pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la
 libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico
 e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo

- svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018.
 Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto
 "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del
 25/09/2023 temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".

Considerato che:

- Nell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024 al par. VI intitolato "Modalità e termini per la presentazione della domanda di candidatura" è prescritto che "Per poter presentare la propria domanda di candidatura, ogni soggetto interessato è tenuto ad accedere alla procedura telematica di accreditamento. Le domande dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente per via telematica attraverso la procedura on line, messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it alla pagina Accreditamento Servizi per il Lavoro."
- Tuttavia, il portale Sistema Puglia non consente l'inserimento di alcune informazioni (per es., a titolo
 esemplificativo e non esaustivo, la richiesta di variazione/estensione di risorse professionali già registrate
 sul portale);
- tale vincolo impedisce ai soggetti accreditati di inoltrare istanze di modifica dei requisiti finalizzati al mantenimento dell'accreditamento ai servizi per il lavoro;
- l'Agenzia, in esito al passaggio di funzioni inerenti i procedimenti di accreditamento ai servizi al lavoro, sta predisponendo un rinnovato sistema informativo che consenta una puntuale rilevazione delle fasi procedimentali.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno autorizzare i soggetti accreditati ad inoltrare istanze di variazione/estensione/integrazione dei requisiti di cui all'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024, il cui inserimento non è consentito attraverso la procedura telematica, a mezzo di istanza extrasistema da inoltrare all'indirizzo pec accreditamento.arpal@pec.rupar.puglia.it

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di autorizzare tutti gli organismi inseriti nell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro ad inoltrare istanze di variazione/estensione/integrazione dei requisiti di cui all'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024, il cui inserimento non è consentito attraverso la procedura telematica, a mezzo di istanza extrasistema da inoltrare all'indirizzo pec accreditamento. arpal@pec.rupar.puglia.it;
- 3. di dare atto che la procedura extrasistema è residuale rispetto a quella telematica declinata nell'Avviso Pubblico:
- 4. di dare atto che la presente autorizzazione deve intendersi riferita anche alle istanze medio tempore presentate, al fine di non pregiudicare le ragioni degli organismi accreditati ex L.R. n. 25 del 29/09/2011.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento Legista Isabella

> LA DIRIGENTE Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 3 luglio 2024, n. 647

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Declaratoria di inammissibilità della domanda presentata da ASSOCIAZIONE "MEDEUR - MEDITERRANEO EUROPA - CENTRO STUDI E FORMAZIONE " con sede in Alezio (LE) alla Via CARDUCCI n. 51 codice pratica I5E6UW7.

In data tre luglio duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento
 per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi
 pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la
 libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico
 e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo
 svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018.
 Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto
 "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del
 25/09/2023 temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito
 il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per
 l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito
 di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".

Considerato che

- l'ASSOCIAZIONE "MEDEUR MEDITERRANEO EUROPA CENTRO STUDI E FORMAZIONE", con sede in Alezio (LE) alla Via CARDUCCI n. 51, ha inoltrato in data 23/04/2024, attraverso la procedura telematica, istanza di accreditamento ai servizi per il lavoro nell'area "Servizi di base";
- a seguito dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di valutazione è stata notificata "Comunicazione di preavviso di rigetto" con nota prot. n. 90811 del 28/06/2024, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990;
- in data 03/07/2024 l'Associazione "MEDEUR MEDITERRANEO EUROPA CENTRO STUDI E FORMAZIONE" inviava dichiarazione di rinuncia alle controdeduzioni al preavviso di rigetto, acquisite al prot. n. 93398 del 03/07/2024.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si dichiara l'inammissibilità della candidatura proposta dall'Associazione "MEDEUR - MEDITERRANEO EUROPA - CENTRO STUDI E FORMAZIONE", finalizzata all'accreditamento ai servizi al lavoro nell'area "Servizi di base", come previsto nell'Avviso Pubblico, approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia.

DETERMINA

- 1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di dichiarare l'inammissibilità della candidatura proposta dall'Associazione "MEDEUR MEDITERRANEO EUROPA - CENTRO STUDI E FORMAZIONE", finalizzata all'accreditamento ai servizi al lavoro nell'area "Servizi di base", come previsto nell'Avviso Pubblico, approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia.
- 3. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento Legista Isabella

> LA DIRIGENTE Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 4 luglio 2024, n. 654

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Autorizzazione all' inserimento di n. 1 risorsa umana per il ruolo di "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale" richiesta dalla APL Arnia Società Cooperativa - Agenzia per il Lavoro, con sede in Lecce via Adriatica 4.

In data quattro luglio duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL
 Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento
 per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi
 pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la
 libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico
 e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo
 svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016,
 istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018.
 Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".

Considerato che l'Organismo Arnia Società Cooperativa - Agenzia per il Lavoro, a seguito dell'inserimento dell'istanza sul sistema informativo avvenuto in data 24/05/2024, con nota pec del 29/05/2024 chiedeva l'inserimento della risorsa umana (*omissis*) (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione) per il ruolo di "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale";

Visto il verbale n. 3/2024 dell'11 giugno 2024 redatto dal Nucleo di valutazione di Arpal Puglia, le cui risultanze istruttorie sono positive.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si autorizza la risorsa (*omissis*) (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione) a ricoprire il ruolo di "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale".

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare per i servizi di "Base" della sede in Lecce alla via Adriatica n. 4 dell'APL Arnia Società Cooperativa Agenzia per il Lavoro la risorsa umana (*omissis*) (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione) a ricoprire il ruolo di "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale";
- 3. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento Legista Isabella

> LA DIRIGENTE Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 4 luglio 2024, n. 655

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Autorizzazione dellistanza di integrazione di n. 1 risorsa proposta per la funzione di "Tutor individuale" dellAPL Fondazione Consulenti per il lavoro - sede di Castro (LE) alla via SantAntonio n. 97

In data quattro luglio duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento
 per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi
 pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la
 libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico
 e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per
 lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018.
 Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto
 "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304
 del 25/09/2023 temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".

Considerato che con nota pec dell' 11/04/2024, acquisita al prot. n. 58471 del 22/04/2024, l'APL Fondazione Consulenti per il lavoro chiedeva di integrare il proprio organigramma per la sede di Castro con l'inserimento di n. 1 risorsa professionale nel ruolo di "TUTOR INDIVIDUALE" (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione);

VISTI

- il verbale n. 2/2024 del 29 maggio 2024 redatto dal Nucleo di valutazione, le cui risultanze sono state notificate con nota prot. n. 78759 del 04.06.2024, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990;
- le osservazioni pervenute dall'APL Fondazione Consulenti per il lavoro sede di Castro, acquisite al prot. n. 80222 del 06/06/2024;
- il verbale n. 4/2024 del 26/06/2024, le cui risultanze istruttorie sono positive.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si autorizza la risorsa umana (*omissis*) (i cui dettagli sono stati inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione) a ricoprire il ruolo di "Tutor individuale".

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di autorizzare per la sede di Castro (LE) alla via Sant'Antonio n. 97 dell'APL Fondazione Consulenti per il lavoro l'inserimento della risorsa umana (*omissis*) (i cui dettagli sono stati inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione) a ricoprire il ruolo di "Tutor individuale");
- 3. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento Legista Isabella

LA DIRIGENTE Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 4 luglio 2024, n. 656

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Autorizzazione allinserimento di n. 1 risorsa umana per il ruolo di "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale" e di n. 1 risorsa umana per il ruolo di Tutor individuale richiesta dalla APL Kairos Italia S.r.l. con sede in Lecce Via dei Salesiani n. 25.

In data quattro luglio duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento
 per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi
 pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la
 libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico
 e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo
 svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni

concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018.
 Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto
 "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del
 25/09/2023 temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".

Considerato che

- l'Organismo Kairos Italia S.r.l., a seguito dell'istanza sul sistema informativo avvenuto in data 12/04/2024, comunicata anche con nota pec del 15/04/2024, chiedeva l'inserimento della risorsa umana (omissis) (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione) per il ruolo di "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale" e della risorsa umana (omissis) (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione) per il ruolo di "Tutor individuale";
- a seguito di istruttoria, veniva notificata nota prot. n. 85363 del 18/06/2024 "Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'articolo 10 bis L. 241/90 e s.m.i.";
- con nota pec del 19/06/2024, acquisita al prot. n. 86686 del 20/06/2024, Kairos Italia S.r.l. integrava la documentazione;

Visto il verbale n. 4/2024 del 26 giugno 2024 redatto dal Nucleo di valutazione di Arpal Puglia, le cui risultanze istruttorie sono positive.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si autorizza la risorsa (omissis) (i cui dettagli sono inseriti

nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione) a ricoprire il ruolo di "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale" e la risorsa umana (omissis) (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione) a ricoprire il ruolo di "Tutor individuale";

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di autorizzare per i servizi di "Base" della sede di Lecce Via dei Salesiani n. 25 dell'APL Kairos Italia S.r.l. la risorsa umana (omissis) (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione) a ricoprire il ruolo di "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale" e la risorsa umana (omissis) (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione) a ricoprire il ruolo di "Tutor individuale";
- 3. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento Legista Isabella

LA DIRIGENTE Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 4 luglio 2024, n. 657

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Autorizzazione alla sostituzione per il ruolo di "Tutor individuale" e Operatore a supporto dell' inserimento lavorativo delle donne richiesta dalla APL Nuovi Orizzonti Soc. Coop. Sociale con sede in Gravina In Puglia (BA) alla Via Istria n. 40.

In data quattro luglio duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento
 per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi
 pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la
 libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico
 e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per
 lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla

Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018.
 Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto
 "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del
 25/09/2023 temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34";
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- l'Organismo Nuovi Orizzonti Soc. Coop. Sociale, con note pec prot. nn. 7/2024 del 04/01/2024 e 204/2024 del 12/03/2024 chiedeva alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia la sostituzione della risorsa (omissis) (non più contrattualizzata) con la risorsa (omissis) per i ruoli di "Tutor individuale" e "Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne";
- a seguito del trasferimento della gestione dell'Accreditamento in capo ad Arpal Puglia, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia inoltrava la ridetta istanza con comunicazione pec prot. n. 0132665/2024 del 14/03/2024;

Visto il verbale n. 3/2024 del 14 giugno 2024 redatto dal Nucleo di valutazione di Arpal Puglia, le cui risultanze istruttorie sono positive.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si autorizza la risorsa (omissis) (i cui dettagli sono riportati nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione) con riferimento ai servizi di "Base"

a ricoprire il ruolo di "Tutor individuale" e con riferimento ai servizi "Specialistici" a rivestire il ruolo di "Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne".

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di autorizzare per i servizi di "Base" della sede di Gravina in Puglia alla via Istria n. 40 dell'APL Nuovi Orizzonti Soc. Coop. Sociale la risorsa professionale (*omissis*) (i cui dettagli sono riportati nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione) per il ruolo di "Tutor individuale" e con riferimento ai servizi "Specialistici" per il ruolo di "Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne";
- 3. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento Legista Isabella

LA DIRIGENTE Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 4 luglio 2024, n. 658

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Autorizzazione dell' istanza di integrazione di n. 1 risorsa proposta per la funzione di "Addetto all'accoglienza" e della sostituzione del Responsabile dell' Unità organizzativa dell' APL Synergie Italia S.p.a. - sede di Bari alla via Don Luigi Guanella n. 15/B.Rigetto dell'istanza di inserimento di n. 1 risorsa umana proposta per il ruolo di Tutor individuale. Rigetto dell'istanza di accreditamento della sede di Bari di Via Don Luigi Guanella n. 15/G.

In data quattro luglio duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento
 per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi
 pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la
 libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico
 e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per
 lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018.
 Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto
 "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304
 del 25/09/2023 temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34";
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- L'APL Synergie Italia S.p.a. con istanza inserita nel sistema informativo in data 22/04/2024, comunicata anche con nota pec, acquisita al prot. n. 58997 del 23/04/2024, chiedeva di integrare il proprio organigramma per la sede di Bari con l'inserimento di n. 1 risorsa professionale nel ruolo di "Addetto all'Accoglienza" ((omissis), i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione), di n. 1 risorsa professionale nel ruolo di "Tutor individuale" ((omissis), i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione) e la sostituzione della figura professionale del "Responsabile dell'Unità organizzativa", individuata nella persona di (omissis) (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione);
- Con la medesima istanza chiedeva l'accreditamento della sede di Bari di Via Don Luigi Guanella n. 15/G.

VISTI

- il verbale n. 2/2024 del 29 maggio 2024 redatto dal Nucleo di valutazione, le cui risultanze sono state notificate con nota prot. n. 78803 del 04.06.2024, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990;
- le osservazioni pervenute dall'APL Synergie Italia S.p.a., acquisite al prot. n. 84598 del 17/06/2024;
- il verbale n. 4/2024 del 26/06/2024, le cui risultanze istruttorie sono state notificate con nota prot. n. 93184 del 03/07/2024.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si autorizza (I) la sostituzione della figura del "Responsabile dell'unità organizzativa" ((omissis), i cui dettagli sono stati inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione) e (II) l'inserimento della figura professionale proposta quale "Addetto all'Accoglienza" ((omissis), i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione).

Invero, si rigetta (III) la richiesta di inserimento della figura professionale proposta per il ruolo di "Tutor individuale" ((*omissis*), i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione).

Si rigetta, altresì, (IV) l'istanza di accreditamento della sede di Bari di Via Don Luigi Guanella n. 15/G.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di autorizzare per la sede di Bari alla Via Don Luigi Guanella n. 15/B dell'APL Synergie Italia S.p.a. la sostituzione della figura del "Responsabile dell'unità organizzativa" ((omissis), i cui dettagli sono stati inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione) e l'inserimento della figura professionale nel ruolo di "Addetto all'Accoglienza" ((omissis), i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione);
- 3. di rigettare la richiesta di inserimento della figura professionale nel ruolo di "Tutor individuale" ((*omissis*), i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione);
- 4. di rigettare l'istanza di accreditamento della sede di Bari di Via Don Luigi Guanella n. 15/G per le motivazioni notificate all'interessato giusta nota prot. n. 93184 del 03/07/2024, che qui si intendono integralmente richiamate per relationem.
- 5. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento Legista Isabella

> LA DIRIGENTE Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 4 luglio 2024, n. 659

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Autorizzazione dell' istanza di integrazione per i servizi "Base" di n. 2 risorse proposte per la funzione di Tutor individuale e n. 1 risorsa professionale nel ruolo di Esperto junior in affiancamento al tutor individuale e rigetto della richiesta di inserimento di n. 1 risorsa professionale proposta per il ruolo di Tutor individuale. Rigetto, per i servizi Specialisitici, dell'istanza di inserimento di n. 1 risorsa professionale nel ruolo di Esperto junior in affiancamento dell' operatore a supporto dell' inserimento lavorativo dei migranti e inserimento di n. 1 risorsa professionale nel ruolo di Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell' inserimento lavorativo delle donne. APL Agenzia Formativa Ulisse con sede in Lecce alla via Trinchese n. 61/D.

In data quattro luglio duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi

pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018.
 Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto
 "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304
 del 25/09/2023 temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito
 il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per
 l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, con il precipuo compito
 di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".

Considerato che, successivamente all'inserimento della domanda sul portale informativo del 12/04/2024, con nota pec del 10/05/2024 l'APL Agenzia Formativa Ulisse chiedeva di integrare il proprio organigramma per la filiale di Lecce con riferimento ai:

servizi "Base"

- n. 3 risorse professionali nel ruolo di "Tutor individuale",
- n. 1 risorsa professionale nel ruolo di "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale", <u>servizi</u> "Specialistici"
- n. 1 risorsa professionale nel ruolo di "Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti"
- n. 1 risorsa professionale nel ruolo di "Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne"

i cui dettagli sono inseriti nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione;

VISTI

- il verbale n. 2/2024 del 29 maggio 2024 redatto dal Nucleo di valutazione, le cui risultanze sono state notificate con nota prot. n. 78790 del 4 giugno 2024, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990;
- il mancato invio di osservazioni/integrazioni nei termini prescritti da parte dell'APL Agenzia Formativa Ulisse;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si autorizzano (I) per i servizi di "Base" n. 2 risorse umane ((omissis) e (omissis) i cui dettagli sono stati inseriti nel sistema informativo) per il ruolo di "Tutor individuale" e (II) n. 1 risorsa professionale (omissis) nel ruolo di "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale" (cfr. allegato "B" al presente atto, non oggetto di pubblicazione).

Si rigetta (III) la richiesta di inserimento di n. 1 risorsa umana proposta per il ruolo di "Tutor individuale" ((omissis), i cui dettagli sono inseriti nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione); si rigetta (omissis), altresì, con riferimento ai "Servizi specialistici", la richiesta di inserimento di n. 1 risorsa professionale (omissis) nel ruolo di "Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti" e l'inserimento di n. 1 risorsa professionale (omissis) nel ruolo di "Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne".

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di autorizzare per i servizi di "Base" della sede di Lecce alla via Trinchese n. 61/D dell'APL Agenzia Formativa Ulisse n. 2 risorse umane ((omissis) e (omissis) i cui dettagli sono stati inseriti nel sistema informativo) per il ruolo di "Tutor individuale" e n. 1 risorsa professionale (omissis) nel ruolo di "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale" (cfr. allegato "B" al presente atto, non oggetto di pubblicazione);
- 3. di rigettare per i servizi di "Base" la richiesta di inserimento di n. 1 risorsa professionale proposta per il ruolo di "Tutor individuale" ((omissis), i cui dettagli sono inseriti nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione);
- 4. di rigettare, altresì, con riferimento ai "Servizi specialistici" la richiesta di inserimento di n. 1 risorsa professionale (*omissis*) nel ruolo di "Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti" e l'inserimento di n. 1 risorsa professionale (*omissis*) nel ruolo di "Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne" (i cui dettagli sono inseriti nell'allegato "A" non oggetto di pubblicazione);
- 5. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento Legista Isabella

LA DIRIGENTE Dott.ssa Valentina Elia

CITTA' METROPOLITANA DI BARI Estratto decreto 3 aprile 2024, n. 2 Esproprio.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI Servizio Pianificazione Territoriale Generai, Demanio, Mobilità, Viabilità

DECRETO N.2 Bari, 03.04.2024

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della S.P. n. 238 "Di Altamura". Interventi di manutenzione straordinaria dell'intersezione della S.P. 159 "Gravina - San Giovanni". Espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito all'Ing. Cataldo LASTELLA l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis...

DECRETA

Art. 1

Sono definitivamente espropriate m favore della Città Metropolitana di Bari, C.F. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in V.le N. Sauro, n. 29, ai sensi e per gli effetti degli artt. art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., le aree descritte nell'allegato tecnico denominato *Piano particellare di esproprio - Elenco ditte - Schema economico definitivo*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, recante l'indicazione delle aree da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché il calcolo delle relative indennità di espropriazione liquidate, delle indennità di occupazione legittima, degli interessi *medio tempore* maturati, nella misura del tasso legale e, ove spettanti, delle indennità aggiuntive di cui all'art 45 del D.P.R. 327/2001.

Art. 2

L'espropriazione del diritto reale di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati con il presente provvedimento, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/01. Le eventuali azioni reali e personali esperibili sui beni espropriati non incidono sul procedimento espropriativo e sugli altri effetti del decreto di esproprio.

Art. 3

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., sarà notificato agli interessati con modalità previste dalla legge per la notifica degli atti processuali civili e inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla

pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata anche per il terzo nella misura determinata con il presente atto. li decreto dovrà essere registrato con urgenza, a cura e spese della Città Metropolitana di Bari, presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, e ss.mm.ii.

Per le aree espropriate, richiamate nel precedente art. 1), dovrà essere eseguita la voltura catastale a favore della Città Metropolitana di Bari presso il competente Ufficio del Territorio. Dalla data di trascrizione del presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01, tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono farsi valere esclusivamente sulle relative indennità di espropriazione.

Art. 4

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto. Il presente atto costituisce provvedimento definitivo ed avverso lo stesso può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il *Codice del Processo Amministrativo*. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità in conseguenza dell'adozione degli atti di natura espropriativa, nell'osservanza delle disposizioni del vigente c.p.c.

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA

COLONNA Filippa

PALLOTTA Maria Giuseppa COLONNA Donato

COLONNA Michele nato il 01/12/1955

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA ESTIMATIVA

Geom. Capo Domenico Mastromatteo

(a) esproprio parziale di bene unitario (art. 33 del D.P.R. 327/2001)

quota da corrispondere al Comune di Altamura (nota del Comune di Altamura - Servizio Patrimonio Immobiliare ed Espropri prot. N. 0054664 - U del 31.7.2018)

proprietà per 2/9
proprietà per 2/9
proprietà per 2/9
proprietà per 3/9

86

212

110

0,11

0,40

€ 62,80

proprietà per 1/1 in

separazione dei

regime di

90

305

793

0,11

0,40

€ 317,20

€ 317,20

€ 317,20

€ 21,68

€ 143,18

€ 482,0

TEDESCO Marianna

COMUNE DI ALTAMURA

BASILE Alessandra

PALLOTTA Donato

enfiteusi per 3/9 e per 2/3 bene personale

proprietà per 1000/1000

86

157 221

0,11

€ 112,71

€ 112.71

€ 80,07

€ 44,00

€ 547,33

€ 19,86

€ 160,3 € 611,1 concedente per 1/1

62

81

29

1,80

2,52

concedente per 1/1
enfiteusi per 1/1
livellario
diritto del

62

1213

2.212

1,26

2,52

€ 5.574,24

€ 2.787,12

€ 8.361,36

€ 353,53

€ 8.007,83

€ 547,33

€ 2.516,15

€ 11.071,3

€ 32,99

€ 32,99

concedente per 1/1 diritto del

diritto del

COMUNE DI ALTAMURA
COMUNE DI ALTAMURA
RIFINO Giuseppe

COMUNE DI ALTAMURA



CATASTO TERRENI

z

Intestato catastale

Codice fiscale

Diritti e oneri reali

93

p.lla

superficie espropriata mq

V.A.M

Valore di mercato €/mq.

dennità definiti

soprassuolo

faggiorazione pe accettazione

Indennità di

esproprio

capitale di

affrancazione per gravami presenti

indennità di esproprio al netto della somma per

l'affrancazione de gravami presenti

nteressi legali dal

02.7.2018 al 30.11.2023 Indennità di

occupazione dal

02.7.2018 al 30.11.2023

INDENNITA'

COMUNE DI ALTAMURA

diritto del
concedente per 1/1
enfiteusi per 1/1
enfiteusi per 1/3

62

1217

3397 (a)

1,26

2,52

€ 9.745,94

€ 4.280,22

€ 14.026,16

€ 356,70

€ 13.669,46

€ 934,30

€ 4.399,21

€ 19.002,9

livellario bene

personale enfiteusi per 1/3 livellario bene personale enfiteusi per 1/3 livellario bene

62

1216

302

1,26

2,52

€ 761,04 € 7.835,71

€ 380,52

€ 8.977,27

€ 27,47

€ 8.949,80

€ 611,71

€343,53

€ 9.905,04

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA' S.P. 238 DI ALTAMURA. Interventi di manutenzione straordinaria dell'intersezione con la S.P. 159 GRAVINA - S. GIOVANNI. PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ELENCO DITTE - SCHEMA ECONOMICO DEFINITIVO.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI VIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' VIVENTI di manutenzione straordinaria dell'intersezione con la S.P. 15



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 9 luglio 2024, n. 1129

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 0,999 MW, DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI DA UBICARSI IN AGRO DEL COMUNE DI BOVINO (FG), LOCALITÀ "I CARSOGNI".

PROPONENTE ZEFIRO SRL - TERZARIOL IGOR

COD. PRAT. N. 2023/00112/VER.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, ritenuto di fare proprio il Parere del Comitato VIA del 04/06/2024, con Determinazione Dirigenziale n. 1129 del 09/07/2024, ha deciso di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR il progetto di cui all'istanza acquisita al protocollo generale della Provincia al n. 2022/0062883 in data 23/12/2022 presentata dalla società ZEFIRO SRL nella persona del legale rappresentante TERZARIOL IGOR relativo al progetto:

di un impianto eolico della potenza complessiva pari a 0,999 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili da ubicarsi in agro del comune di Bovino (FG), località "I Carsogni".

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e
valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 25 giugno 2024, n. 4

Avvio della procedura di liquidazione della indennità dovute per acquisizione immobile.

CITTA' DI BARI

Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

DECRETO DI LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIO

Numero di registro: 4/2024

Bari, 25/06/2024

Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità dovute per l'acquisizione ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. n. 327/2001 dell'immobile censito in catasto Terreni sez. di Bari al FM 67 p.lla n. 1105 (già parte della p.lla n. 29) per una estensione complessiva pari a mq 984.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ESPROPRIAZIONI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

...omissis...

tutto ciò premesso,

DECRETA

- 1. l'avvio della procedura di liquidazione dell'importo complessivo di € 4.239,40 in favore della ditta catastale ARMENISE Carmela, proprietaria di un ventesimo (1/20) pro indiviso della particella, p.lla 1105 (già 29) del FM 67 di mq 984 sez. di Bari del Catasto Terreni, a titolo di indennità per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e per l'occupazione sine titulo della sopra menzionata e condivise dalla ditta catastale con nota prot. n. 216769 del 18/06/2024 dichiarando di non aver più nulla a pretendere per l'apprensione da parte del Comune di Bari della particella sopra menzionata;
- 2. la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **3. di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, ex art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **4. di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, gli importi in liquidazione saranno oggetto di ritenuta fiscale del 20%;
- **5. di dare atto che** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- dott.ssa Francesca Avesani -

COMUNE DI CAPURSO

Estratto determinazione n. 853 rg 71 rs del 8 luglio 2024

Approvazione verbale dello stato di consistenza e di immissione in possesso e della relazione di stima dei manufatti rilevati in situ. Liquidazione indennità di esproprio.

NEXT GENERATION EU - OPERA PUBBLICA AFFERENTE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.2 b) - PIANI URBANI INTEGRATI - REALIZZAZIONE DI CENTRO SOCIOCULTURALE E PARCO A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ IN VIA MAGLIANO.

APPROVAZIONE VERBALE DELLO STATO DI CONSISTENZA E DI IMMISSIONE IN POSSESSO E DELLA RELAZIONE DI STIMA DEI MANUFATTI RILEVATI IN SITU. LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI ESPROPRIO ALLA DITTA CATASTALE VADIVELOO CHRISTINA TACIANA EX DI GIOIA MICHELE - FG. 2 P.LLA 276. CUP E83C22001530001.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

....omissis

Visto il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali (decreto legislativo 18/08/2000, n.267); Vista la legge 15/05/1997, n.127;

Vista la legge 11/05/2001, n.13;

Visto il D.P.R. 08/06/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;

Visto il Vigente Statuto Comunale

DETERMINA

- 1) DI INTENDERE la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;
- **2) DI RICHIAMARE** il decreto di esproprio n. 8RG 1RS del 17/01/2024 emesso nei confronti dell'unica ditta catastale interessata, proprietaria del terreno distinto nel N.C.T. al Fg. 2 p.lla 276, con il quale è stata comunicata l'indennità determinata in via provvisoria spettante;
- **3) DI APPROVARE** il verbale di verifica dello stato di consistenza e di immissione in possesso in atti al prot. n. 2625 del 05/02/2024, depositato agli atti del Settore Assetto del Territorio;
- **4) DI APPROVARE** la relazione di stima dei manufatti redatta dal Responsabile del Settore Assetto del Territorio in atti al prot. n. 4211 del 23/02/2024, trasmessa alla ditta interessata in pari data con allegato il verbale di verifica dello stato di consistenza e di immissione in possesso del 05/02/2024;
- **5) DI PRENDERE ATTO** della nota in atti al prot. n. 6028 del 20/03/2024 con la quale la ditta catastale interessata ha comunicato la formale accettazione dell'indennità di esproprio come determinata dal Responsabile del Settore Assetto del Territorio giusta relazione di stima in atti al prot. n. 4211 del 23/02/2024, relativa sia al terreno, sia ai manufatti ivi presenti, oggetto di espropriazione;
- 6) DI PRENDERE ATTO dell'ulteriore nota della ditta catastale interessata, in atti al prot. n. 6348 del 22/03/2024, con la quale è stata trasmessa la documentazione comprovante la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli, costituita da:
 - copia dell'atto di proprietà
 - visura catastale storica
 - ispezione ipotecaria

- 7) DI PRENDERE ATTO che durante la definizione gli atti tecnici e amministrativi per il completamento del procedimento amministrativo di acquisizione delle aree da inserire nel patrimonio di questo Comune, in data 19/04/2024 avveniva l'improvviso decesso del sig. DI GIOIA MICHELE, unica ditta intestataria del terreno distinto al Fg. 2 p.lla 276;
- 8) DI DARE ATTO che, a seguito del decesso del sig. DI GIOIA MICHELE, in data 14/06/2024, l'unica erede universale, sig.ra Vadiveloo Christina Taciana, ha trasmesso la documentazione attestante i propri diritti reali sull'immobile oggetto di espropriazione giusta successione testamentaria da Di Gioia Michele in forza di testamento pubblico a rogito Notaio Vincenzo Mannatrizio di Bari del 11/02/2024, pubblicato con atto a rogito stesso Notaio del 13/05/2024, repertorio n. 3924/2275, registrato a Bari il 21/05/2024 al n. 21757, serie 1T;
- 9) DI PRENDERE ATTO della documentazione presentata dall'unica erede universale, sig.ra Vadiveloo Christina Taciana, in atti al prot. n. 12963 del 14/06/2024, consistente in:
 - dichiarazione di successione registrata;
 - ricevuta di avvenuta presentazione della successione presso l'Agenzia delle Entrate;
 - ricevuta di pagamento modello F24;
 - copia del testamento registrato
 - visura catastale aggiornata
 - visura ipotecaria
 - copia documento identità
 - comunicazione di trasmissione documentazione
- 10) DI PRENDERE altresì ATTO che con nota in atti al prot. n. 13847 del 26/06/2024, l'avv. Giuseppe Marulli, in nome e per conto della sig. ra Vadiveloo Christina Taciana, ha trasmesso l'attestazione del 21.06.2024 a firma del notaio dott.ssa Annarita Stigliano, notaio in Altamura (Ba) Piazza Zanardelli n.19, con la quale si certifica e si garantisce che l'immobile di che trattasi risulta di piena proprietà e libera disponibilità del nominativo sopracitato, senza alcun vincolo, peso, onere reale, servitù passiva, iscrizioni, trascrizioni, annotazioni ed annotamenti che possano pregiudicarne la suddetta piena proprietà e libera disponibilità;
- 11) DI DARE ATTO, pertanto, che l'indennità complessiva da corrispondere alla ditta catastale VADIVELOO CHRISTINA TACIANA, unica erede universale del defunto DI GIOIA MICHELE è riassunta nella seguente tabella:

ditta	fg.	P.IIa	quota	superficie (mq)	Manufatto	indennita' (€/mq)	stima (€)	increm. 10% (€)	totale (€)
VADIVELOO CHRISTINA TACIANA nata a (omissis) il (omissis) c.f. (omissis) Diritto di Proprieta' per 1/1	2	276	1/1	4.973,00		9,00	44.757,00	4.475,70	49.232,70
	2	276	1/1		Muratura in c.a. via Magliano	13.800,00			13.800,00
	2	276	1/1		Pilastri in c.a. con cancello	1.000,00			1.000,00
	2	276	1/1		Recinzione in tufo	6.180,00			6.180,00
	2	276	1/1		Cordolo in tufo con paletti e rete	1.630,00			1.630,00
	2	276	1/1		Vano rurale	6.600,00			6.600,00
	2	276	1/1		Cisterna interrata	4.400,00			4.400,00
TOTALE INDENNITA' DA CORRISPONDERE									82.842,70

- **12) DI DARE ATTO** che, al fine di completare il procedimento amministrativo di acquisizione del terreno e dei manufatti ivi presenti al patrimonio di questo Comune, occorre impegnare le somme necessarie per la liquidazione della indennità come sopra riportata, in modo da provvedere al pagamento di quanto dovuto ai rispettivi proprietari degli immobili oggetto di esproprio;
- **13) DI IMPEGNARE** pertanto la somma di € 82.842,70, per il pagamento dell'indennità definitiva di esproprio relativa alla stima del terreno e dei manufatti rilevati in situ in sede di redazione dei verbali di immissione in possesso e verifica dello stato di consistenza, con imputazione come segue:
 - in parte e sino a concorrenza dell'importo di € 76.665,12 (pari al 92,543% della spesa complessiva per l'indennità di esproprio di cui al presente atto) di cui al finanziamento dell' Unione Europea Next Generation, M5C2, Investimento/Sub investimento 2.2 "Piani Urbani Integrati" che risulta prenotato in bilancio all'Intervento 2.09.06.01 Missione 9 Programma 2 PdC 2.2.1.9.14 Capitolo 771000 "Utilizzo finanziamento PNRR 5/2/2.2 PUI CMB da Città Metropolitana di Bari per realizzazione parco e centro socio culturale a servizio della comunità in via Magliano" Impegno n. 461/2024 cont. vinc.;
 - per la residua quota di € 6.177,58 (pari al 7,457% della spesa complessiva per l'indennità di esproprio di cui al presente atto) con i fondi di bilancio comunale che risultano prenotati in bilancio all'Intervento 2.09.06.01 Missione 9 Programma 2 PdC 2.2.1.9.14 Capitolo 771500 "Realizzazione parco e centro socio culturale a servizio della comunità in via Magliano (fondi comunali)" Impegno n. 386/2024.
- 14) DI LIQUIDARE e PAGARE direttamente alla ditta catastale VADIVELOO CHRISTINA TACIANA, come meglio generalizzata con separata nota indirizzata dal Settore Assetto del Territorio al Settore Economico Finanziario una volta decorso il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, l'indennità dovuta pari a € 82.842,70, di cui alla soprastante tabella, dando atto che non ricorrono, per la procedura espropriativa de quo, le condizioni di cui all'art. 35, co. 1 del DPR 327/2001;
- **15) DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ai soggetti interessati;
- **16) DI PUBBLICARE** il presente provvedimento, per estratto, sul BUR Puglia ai sensi dell'art. 26, co. 7 del DPR 327/2001;
- 17) DI TRASMETTERE la presente determinazione al Capo Settore II Economico-Finanziario per l'acquisizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria di cui art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diventa esecutiva con l'apposizione del suddetto visto.
- **18) DI DISPORRE** che copia del presente atto venga pubblicato all'albo pretorio informatico del Comune di Capurso.
- **19) DI DISPORRE** altresì che copia del presente atto sia pubblicato in modo permanente, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale, sul sito istituzionale del Comune di Capurso nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI ASSETTO DEL TERRITORIO Arch. Riccardo Lorusso

COMUNE DI MODUGNO

Estratto decreto n. 4 del 9 Luglio 2024 prot. 34052

Parere di Compatibilità Paesaggistica, ai sensi dell'art.96.1 lett. D delle N.T.A. del PPTR, presentata in data 18/03/2024 prot. n. 14025, per il Comparto C4.

CITTÀ DI MODUGNO PROVINCIA DI BARI

SERVIZIO PAESAGGIO

Estratto decreto n. 4 del 09 Luglio 2024 prot. 34052

Provvedimento n. 04/2024

OGGETTO: Parere di Compatibilità Paesaggistica, ai sensi dell'art.96.1 lett. D delle N.T.A. del PPTR, presentata in data 18/03/2024 prot. n. 14025, per il Comparto C4.

Richiedente: Arch. Francesco Abbadessa (Tecnico Incaricato);

Ubicazione: Via Salvo D'Acquisto, Via Paradiso, Via Oristano, Via Angelo Savati, Foglio 23 p.lla 185-883-503-1614 (parte)-1257-1259-184 (parte)-105-505-881-747-748 (parte)-750-751 (parte)-753- 754 (parte) - 64 (parte)-166 (parte)-1699-130 (parte)-1615 (parte)-426 (parte) – Comune di Modugno.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PAESAGGISTICO

VISTA la parte III del D.Lgs. n. 42/2004 recante Codice dei Beni Culturali e del paesaggio ed in particolare gli artt. 134, 136, 142, 146, 149, 156, e 167;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 176 del 16/02/2015 pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015 di approvazione del suddetto Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.);

VISTO il D.P.R. n. 31 del 13/02/2017, pubblicato sulla G.U. n. 68 del 22/03/2017;

VISTO il regolamento per il funzionamento e la composizione della Commissione Locale per il Paesaggio già approvato con Deliberazione del C.C. n. 4 del 09/03/2021 nel rispetto dei principi di cui all'art. 148 del D. Lgs n.42/2004 e s.m.i. e L.R. 20/2009;

VISTA la deliberazione della Regione Puglia n.1893 del 19/12/2022 avente per oggetto D.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art.146, comma 6.Attribuzione al Comune di Modugno delle delega all'esercizio delle funzioni paesaggistiche ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 13 del 08/02/2023 di nomina dell'Arch. Nicola Miccolis Responsabile per le Autorizzazioni Paesaggistiche;

VISTI gli elaborati progettuali ed in particolare la relazione di compatibilità paesaggistica a firma dell'Arch. Francesco Abbadessa e altri;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 167 del 10/10/2023 con la quale il piano in argomento è stato adottato;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 125 del 25/06/2024 con il riconoscimento dell'interesse pubblico della proposta di sistemazione dell'area da destinare a servizi urbani ed extraurbani del comparto C4, gia' adottato con deliberazione di giunta comunale n. 167 del 10/10/2023;

VISTO li diritti di segreteria di € 160,00 versati in data 03/07/2024;

VISTA che la Commissione Comunale per il Paesaggio ha espresso il seguente parere (verbale n.13 del 01/07/2024):

"La CLP a maggioranza esprime parere positivo favorevole con le seguenti prescrizioni:

- che tutti le aree a parcheggio devono essere realizzati con pavimentazione drenante e deve essere potenziata la copertura arborea in corrispondenza nei parcheggi identificati nella tavola n. 19 con le lettere C e D.

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Considerato che:

con nota prot. n. 14025 del 18/03/2024 è stata trasmessa l'istanza finalizzata all'ottenimento del parere di compatibilità paesaggistica, così come previsto dall'art.96, comma 1, lettera d) delle NTA del PPTR.

La LR 19/2015 prevede espressamente che "La competenza a rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica previsto dal vigente piano paesaggistico è della Regione per gli strumenti urbanistici esecutivi interessati da beni o ulteriori contesti paesaggistici".

La DGR n. 1514/2015 specifica al paragrafo 3 (pareri di compatibilità paesaggistica) che il " parere di compatibilità paesaggistica per l'approvazione di strumenti urbanistici esecutivi ai sensi dell'art.96.1 ed è di competenza: degli Enti delegati dalla Regione (Comuni, Unione di Comuni, Associazione tra Comuni, Province) al rilascio delle Autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art.10.1 della L.R. 20/2009, nel caso in cui l'intervento non sia interessato da "beni paesaggistici" o da "ulteriori contesti paesaggistici".

La documentazione trasmessa risulta costituita di seguenti elaborati:

- 1. Istanza ACP art. 96 NTA del PPTR;
- 2. Determina Parere VAS del 04/08/2017;
- 3. Documentazione fotografica;
- 4. Relazione di compatibilità geomorfologica;
- 5. Autocertificazione sanitaria;
- 6. Computo metrico lotto B urbanizzazioni;
- 7. Computo metrico urbaniz. Primarie;
- 8. Dichiarazione conf. barriere architettoniche;
- 9. Dichiarazione costo interventi + pagamenti diritti sanitari;
- 10. Relazione botanico vegetazione;
- 11. Relazione illustrativa Lotto B;
- 12. Tavola R1 :Relazione illustrativa;
- 13. Tavola 1: Stralci P.P.T.R.;
- 14. Tavola 1R;
- 15. Tavola 2: Perimetrazione comparto su base catastale;
- 16. Tavola 3: Planimetria generale di lottizzazione e conteggi lotti edificatori e standards ex D.M. 1444/68;
- 17. Tavola 3REV: Planimetria generale di lottizzazione e conteggi lotti edificatori e standards ex D.M. 1444/68;
- 18. Tavola 3a;
- 19. Tavola 4: Calcolo superficie coperta del fabbricato;
- 20. Tavola 5: Pianta piano Interrato;
- 21. Tavola 6: Pianta piano terra;
- 22. Tavola 6.aggiornata: Conteggi delle superfici a verde a parcheggi;
- 23. Tavola 7: Pianta primo e secondo;
- 24. Tavola 8: Pianta piano Terzo, quarto e quinto;
- 25. Tavola 9: Pianta piano sesto e lastrico solare;
- 26. Tavola 10: Prospetti e sezioni;
- 27. Tavola 11: Particolari costruttivi;

- 28. Tavola 12 Aggiornata: Immagini rende rizzate edificio;
- 29. Tavola 13: Sovrapposizione a fil di ferro lotti su ortofoto;
- 30. Tavola 14: Piantumazione esistente;
- 31. Tavola 15: Piantumazione da abbattere de localizzare o sostituire;
- 32. Tavola 16: Piantumazione di progetto;
- 33. Tavola 17: Punti di presa fotografici documentazione fotografica;
- 34. Tavola 18: Profili urbani lungo le principali viabilità;
- 35. Tavola 19: Planimetria generale aree a servizi Lotti: C-D-E

DESCRIZIONE INTERVENTO PROPOSTO

I progetto di lottizzazione risulta tipizzata nel vigente Piano Regolatore Generale "Comparto di tipo C per servizi e residenza.

La maglia oggetto del presente Piano di Lottizzazione, è tipizzata dal vigente P.R.G. come Comparto di tipo C per servizi e residenza, regolamenta dagli articoli delle N.T.A, di cui si riportano degli stralci.

Titolo I art. 9 – N.T.A. – Comparti edilizi

Il comparto edilizio costituisce una unità di intervento urbanistico ed edilizio (art. 15 L.R. n° 6/79 e successive modificazioni ed integrazioni).

I comparti di tipo C, per servizi e residenza, comprendono:

- aree per standards di cui al D.M. nº 1444/68;
- aree per la residenza;
- aree per la viabilità primaria e secondaria.

Per ciascun comparto la volumetria max realizzabile è ottenuta dall'applicazione di un indice comprensionale, esteso all'intera maglia del comparto, pari a 0,40 mc/mq e uguale per tutti i comparti. Le aree per la residenza sono di espansione C2.

Tutte le aree interne al perimetro del comparto concorrono alla formazione del volume, in parti proporzionali alle singole quote proprietarie; al momento della realizzazione, dal comparto sono escluse quelle aree già espropriate o occupate da servizi pubblici o privati, alla data di approva-zione del presente P.R.G.C. e dal volume max realizzabile sarà detratto il volume riferentesi alle aree medesime; tale volume sarà pari al prodotto fra la superficie dell'area espropriata o occu-pata e l'indice di 0,40 mc/mq.

Nei comparti di tipo C le aree per servizi di cui al D.M. n° 1444/68 vanno cedute in modo gratuito nella misura di 18,00 mq per abitante.

Nell'ambito dell'attuazione dei comparti, preliminarmente si procederà nella verifica, mediante picchettamenti, della superficie del comparto e alla attribuzione del volume conseguente alla applicazione dell'indice di comparto pari a 1.00 mc/mq. I valori riportati in eventuali tabelle hanno valore indicativo. Resta fermo che la superficie per standard urbani (zone F) e per la viabi-lità di P.R.G. deve essere pari al 45% dell'intera superficie del comparto, così come misurato e descritto innanzi.

All'interno del comparto ciascuna zona è regolamentata dalle rispettive normative ed è soggetta al rispetto degli indici di zona, dei parametri di zona e delle norme specifiche in base alle leggi vigenti.

Titolo II art. 2 – N.T.A. – Destinazioni d'uso

Le zone omogenee di tipo A, B e C hanno carattere prevalentemente residenziali. In esse oltre alla residenza, sono ammesse tutte le attività connesse alla residenza e con essa compatibili quali negozi, pubblici esercizi, uffici, alberghi, luoghi di spettacolo e ritrovo, attività artigianali non moleste, commerciali e di servizio, urbanizzazioni secondarie.

Titolo II art. 7 - N.T.A - Zone di espansione C1, C2, C3

Le zone di espansione C1, C2 e C3 comprendono le aree destinate alla residenza e alle attività ad essa connesse contenute nei comparti edificatori di cui al precedente Titolo I.

Nei comparti di tipo C le aree C2 sono soggette ai piani particolareggiati e/o piani di lottizzazione per la sola destinazione privata e/o pubblica residenziale (Legge 167) ed includono le previsioni delle aree per standards sia per la residenza nella misura di 18 mq/abitante e sia per le attività terziarie nella misura prevista dall'art. 5 del D.M. n° 1444/68, come previsto anche dall'art. 7 del Titolo I delle N.T.A.. Nella edificazione devono essere rispettati i seguenti parametri:

Per la zona C2:

Indice di fabbricabilità territoriale: 2,00 mc/mq;

Rapporto di copertura 50%;

Altezza massima: 22,00 m;

Distanze dai confini: H/2 con un minimo di 5,00 m;

Distanze fra gli edifici: semisomma delle altezze con un minimo di 10,00 m;

Garage: come da art. 6 Titolo I;

Verde condominiale: minimo 20% della superficie netta del lotto.

Nei comparti di tipo C, nelle aree di tipo C2, il 70% della volumetria ammessa è destinata alla residenza, mentre il restante 30% è destinato ad attività terziarie, direzionali, ecc.

Titolo II art. 17 - N.T.A. – Zone per attrezzature urbane ed extra - urbane

Sono le zone che comprendono le aree da destinare ad attrezzature di uso collettivo, urbane ed extra – urbane, quali ad esempio quelle dei seguenti settori:

- pubblica amministrazione;
- istruzione;
- sanità;
- tempo libero;
- attività annonarie;
- parco urbano;
- attrezzature tecnologiche.

L'Amministrazione, nell'ambito del Piano dei Servizi e in rapporto alle esigenze dei servizi e dei fabbisogni da soddisfare, opera delle scelte; sulla base di queste scelte è ammesso, previo con-fronto concorrenziale pubblico, l'intervento dei privati ai quali è rilasciata una concessione con convenzione per la realizzazione e la gestione delle opere. In tale convenzione si stabilisce la du-rata e le modalità d'uso, con eventuale acquisizione gratuita alla scadenza, da parte del Comune.

Il progetto ricade su aree censite in catasto al Foglio di mappa 23 p.lla 185-883-503-1614 (parte)-1257- 1259-184 (parte)-105-505-881-747-748 (parte)-750-751 (parte)-753-754 (parte)- 64 (parte)-166 (parte)- 1699-130 (parte)-1615 (parte)-426 (parte) — Comune di Modugno.

Nella relazione allegata al PP, con riferimento al calcolo della capacità edificatoria dell'area di intervento si specifica quanto segue:

- a.1 Superficie del Comparto 53985,87 mg
- a.2 Superficie già edificata 0,00 0,00 mq superficie palazzetto dello sport 3765,54

- a.3.2 superficie piscine comunali 2677,32
- a.3.3 Superficie strade esistenti (Via S.D'Acquisto) 2149,77 mg
- a.3.4 Superficie strade esistenti (Via A.Savatti) 495,62 mg
- a.3.5 Superficie strade esistenti (Via M.llo G.Di Cristo) 3177,25 mg
- a.3 Superficie standards esistenti a.3=a.3.1.+a.3.2+a.3.3+a.3.4+ a.3.5 12265,50 mq
- a.4 Superficie utilizzabile a.4=a.1-a.2-a.3 41720,37 mg
- a.5 Indice di comparto 0,40 mc/mg
- a.6 volume max realizzabile a.6=a.4xa.5 16688,15 mc
- a.7 Indice di fabbricabilità terri-toriale 2,00 mc/mg
- a.8 Area di espansione C a.8=a.6/a.7 8344,07 mg
- a.9 Volume residenziale a.9=70%xa.6 11681,70 mc
- a.10 Volume terziario a.10=a.6-a.9 5006,44 mc
- a.11 abitanti a.11=a.9/100 116,82 abitanti
- a.12 Standards urbani a.12=a.4-a.8 33376,30 mg

Come riportato nella relazione, l'area oggetto di intervento, nell'ambito del comparto C4 così come individuato nelle tavole di PRG, si configura con la maglia urbanistica compresa tra Via Paradiso a Nord, prolungamento di Via Oristano a Sud, Via Salvo D'Acquisto ad Ovest e Via M.llo G. Di Cristo ad Est. Il lotto edificatorio dell'area di espansione C2 è ubicato lungo Via Salvo D'Acquisto e ad angolo con Via Paradiso.

La superficie destinata a Standards della Residenza dell'area di espansione C2 è ubicata ad angolo tra Via Salvo D'Acquisto e prolungamento di Via Oristano, sulla stessa si propone la realizzazione di un centro polifunzionale. La superficie destinata a Standards del Terziario dell'area di espansione C2, costituita da aree destinate a parcheggio e a verde, è situata lungo Via Salvo D'Acquisto, ed è rappresentata da una fascia di suolo rettangolare, larga 7.45 m prospiciente il complesso edilizio. Tale area sarà costi-tuita da stalli per posti auto di uso pubblico, aiuole e camminamenti pavimentati.

La superficie destinata ad attrezzature urbane di comparto (zona F) e a standards della residenza si sviluppa lungo il prolungamento di Via Oristano e Via Maresciallo G. Di Cristo, inoltre è accessi-bile da via Paradiso. La ubicazione delle aree a standards nella proposta di lottizzazione, costituisce elemento di con-tinuità con le strutture pubbliche sportive della zona (Piscine Comunali e Palazzetto dello Sport). Su tali aree andrà pianificato l'intervento, con attrezzature di interesse collettivo in rapporto alle esigenze e fabbisogni della collettività.

Il progetto prevede la realizzazione della viabilità principale in accordo con le previsioni del P.R.G., ovvero il prolungamento di Via Oristano, e la realizzazione di una viabilità interna alla lottizzazione cioè il prolungamento della strada pubblica senza uscita Via M.llo G. Di Cristo, lungo il confine con il comparto C2, allineato all'asse stradale di P.R.G. che divide i comparti C5 e C6, con l'obiettivo di migliorare la viabilità di P.R.G., collegando Via Paradiso con Via X Marzo.

Le aree circostanti il comparto C4 sono parzialmente urbanizzate con infrastrutture e servizi a rete; pertanto si è redatto un progetto di integrazione di servizi sulla strada comunale Via Salvo D'Acquisto e via Paradiso e di nuove infrastrutture e servizi a rete sul prolungamento di Via Oristano e sul prolungamento di Via M.llo G. Di Cristo.

DESCRIZIONE INTERVENTO PROPOSTO

Considerato che con DGR n.176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n.40 del 23 marzo 2015, è stato approvato il PPTR e che il parere di compatibilità paesaggistica per l'approvazione di strumenti urbanistici esecutivi ai sensi dell'art.96.1.d è di competenza degli Enti delegati dalla Regione (Comuni, Unione di Comuni, Associazione tra Comuni, Province) al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 10.1. della L.R. 20/2009, nel caso in cui l'intervento non sia interessato da "beni paesaggistici" o da "ulteriori contesti paesaggistici" (L.R. 19/2015 e DGR n.1514/2015), in rapporto all'analisi delle Tavole del PPTR si rileva quanto segue:

- Struttura idro geomorfologica
- Beni paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura

(art.143, comma1, lett.b-c del D.Lgs. 42/04);

Ulteriori contesti (art.143, comma1, lett. e del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

- <u>Struttura eco sistemica e ambientale</u>
- Beni paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura (art.143, comma1, lett.b-c del D.Lgs. 42/04);
 - Ulteriori contesti (art.143, comma1, lett. e del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.
- Struttura antropica e storico-culturale
- Beni paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura (art.143, comma1, lett.b-c del D.Lgs. 42/04);
 - Ulteriori contesti (art.143, comma1, lett. e del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

CONSIDERATO che a seguito della cessazione del regime transitorio ex art. 159 del D.Lgs. n. 42/2004 e l'entrata in vigore a pieno della procedura prevista dall'art. 146 dello stesso Decreto n. 42/2004, nonché delle disposizioni in materia di autorizzazioni paesaggistiche contenute negli artt. 7, 8, 9, e 11 della L.R. n. 20/2009, la delega ai comuni per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche è subordinata alla verifica da Parte della Regione Puglia della sussistenza dei requisiti di organizzazione e competenza tecnico-scientifica e della istituzione delle Commissioni Locali per il Paesaggio, giuste Deliberazioni di G.R. n. 2273 del 24/11/2009 e 299 del 09/02/2010;

VISTO la deliberazione della Regione Puglia n.1893 del 19/12/2022 avente per oggetto D.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art.146, comma 6.Attribuzione al Comune di Modugno delle delega all'esercizio delle funzioni paesaggistiche ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009;

VISTO il parere della Commissione Locale per il Paesaggio espresso nella seduta del 01/07/2024: La CLP a maggioranza esprime parere positivo favorevole con le sequenti prescrizioni:

 che tutti le aree a parcheggio devono essere realizzati con pavimentazione drenante e deve essere potenziata la copertura arborea in corrispondenza nei parcheggi identificati nella tavola n. 19 con le lettere C e D.

CONSIDERATO

- che il presente provvedimento paesaggistico costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o gli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico edilizio, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali;
- che viene fatta salva dal presente provvedimento l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o tutela ambientale;

Tutto ciò premesso e considerato, **RILASCIA**, ai sensi e per gli effetti dell'art.96.1 lett.D delle N.T.A. del PPTR, definitivamente approvato con D.G.R. n.176 del 16/02/2015, in conformità al parere e alle prescrizioni espresse dai vari Enti, per le motivazioni su richiamate, restando demandata all'Ufficio competente la responsabilità della verifica circa l'osservanza delle vigenti normative urbanistiche ed edilizie,

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

Per lo strumento urbanistico esecutivo "Piano Comparto C4 del vigente PRG del Comune di Modugno (BA)

finalizzato alla realizzazione per residenze e servizi, su area sita alla Via Salvo D'Acquisto, Via Paradiso, Via Oristano, Via Angelo Savati, Foglio 23 p.lla 185-883-503-1614 (parte)-1257-1259-184 (parte)-105-505-881-747-748 (parte)-750-751 (parte)-753-754 (parte)-64 (parte)-166 (parte)-1699-130 (parte)-1615 (parte)-426 (parte) – Comune di Modugno.

Spetta al S.U.E. l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico – edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale del Comune; il controllo della conformità alle eventuali prescrizioni contenute.

Il presente provvedimento verrà pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sul sito web del Comune di Modugno, nella sezione dedicata;

e trasmesso:

- Al S.U.E. di questo civico Ente;
- per pec al titolare.

Modugno (BA), 09/07/2024

L' AUTORITA' COMPETENTE
Il R.d.P. della Commissione locale per il Paesaggio *Arch. Nicola MICCOLIS*

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 14896 del 25 giugno 2024

DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO A TITOLO DI ACCONTO DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE CONDIVISA RELATIVA AI LAVORI DI:

Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". CANALI. FSC 2014-2020. Area di intervento - Ambiente (linea 2.1). Regione Puglia D.G.R. n. 545/2017 e n.1871/2017. CUP: J72E18000010002. CIG: 8966585405. Dichiarazione di pubblica Utilità Delibera Consiglio di Amministrazione Consorzio n. 1760 del 29/06/2021.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Ai sensi degli artt. 20, comma 6, e 26 Tues,

DISPONE ED AUTORIZZA

Art. 1

Il pagamento a titolo di acconto pari all'80% dell'indennità di espropriazione condivisa relativa agli immobili, oggetto di occupazione anticipata da acquisire tramite procedura espropriativa, necessari all'esecuzione dell'opera in oggetto, in favore delle ditte concordatarie secondo gli importi per ognuna indicati nell'allegato elenco, sulla base della documentazione prodotta dalle stesse.

Art. 2

Il saldo delle indennità spettanti per legge sarà liquidato con successivo provvedimento a seguito della redazione del frazionamento delle aree interessate dal quale risulterà l'esatta individuazione e consistenza delle superfici da espropriare.

Art. 3

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 35 d.p.r. 327/01, le somme delle quali è disposto il pagamento non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, prevista dalla legge 413/91 art.11, trattandosi di espropriazioni di terreni non edificabili ricadenti in zona rurale di tipo "E – Area agricola", giusta certificati rilasciati dall'Ufficio Tecnico del Comune di San Severo prott. n. 531 del 14.12.2022 e n. 3 dello 09.01.2023.

Art. 4

Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26, commi 7 e 8, Tues e 4 lett. d) L.R. n. 3/05, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diverrà esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento della predetta formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

Art. 5

Di eseguire il pagamento delle indennità di cui al precedente art. 1, entro il termine di 60 gg. da quando il presente provvedimento diverrà esecutivo, a mezzo di bonifico bancario/postale in favore degli aventi diritto, sulla base delle disposizioni di pagamento e assunzione di responsabilità resa dagli stessi.

L'onere derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria nella somma prevista per "Acquisizione aree ed asservimenti" del quadro economico di finanziamento approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 302 del 29/11/2022.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri (Dott. Domenico Maiorana)

ELENCO DITTE

n° ord.	n° rif. Ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di Possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura alla occupazione	Superficie presunta da espropriare m²	Superficie da occup. Tempor. (largh.m.3) m²	Valore Agricolo OVA 2020 €/m²	Occupaz. 3/12 Valore Agricolo €/m²	Indennità provvisoria di espropr. €	Acconto 80% Indennità provv. €
1	1	LA MONACA Antonio LA MONACA Francesca LA MONACA Giuliana LA MONACA Simonetta MASCIA Luigi Francesco Luciano	Proprieta` per 1/4 Proprieta` per 1/4 Proprieta` per 1/4 Proprieta` per 1/4 Affituario	39	42	02.32.42	Seminativo	1.963	2.474	2,00	0,50	3.926,00	3.140,80
2	2	MASCIA Loredana	Proprieta` per 1/1	39 39 39 39 39 39 39 39 39 39 39 39 39	233 44 49 331 48 283 46 53 54 55 332 66 28	03.56.94 00.68.12 00.11.53 00.13.85 00.17.07 00.08.40 00.035.64 00.07.72 00.025.39 31.15.31 00.17.12	Seminativo	6.202 81 650 985 1.136 840 2.342 380 703 101 1.591 2.086 614	6.469 183 821 1.219 1.316 840 2.942 380 703 101 2.176 2.506 839 20495	3,00 3,00 3,00 3,00 3,00 3,00 3,00 3,00	0,75 0,75 0,75 0,75 0,75 0,75 0,75 0,75	18.606,00 243,00 1.950,00 2.955,00 3.408,00 2.520,00 7.026,00 1.140,00 2.109,00 4.773,00 6.258,00 1.842,00 53.133,00	42.506,40
3	3	CATALANO Gabriella Felicia CATALANO Giuseppe Pasquale Roberto	Proprieta` per ½ Proprieta` per ½	39 39 39 38 36	83 250 305 15 5	05.56.85 27.75.47 00.35.80 04.22.24 42.30.27	Semin. Irriguo Semin. Irriguo Semin. Irriguo Semin. Irriguo Semin. Irriguo	3.120 10.940 1.182 11.126 50 26.418	3.819 13.523 1.404 14.780 50 33.576	3,10 3,10 3,10	0,78 0,78 0,78 0,78 0,78	9.672,00 33.914,00 3.664,20 34.490,60 155.00 81.895,80	65.516,64
4	5	MASCIA Antonella	Proprieta` per 1/1	39 38	47 7	00.59.20 41.21.50	Seminativo Seminativo	4.054 1.251	4.174 2.311	3,00	0,75 0,75	12.162,00 3.753,00 15.915,00	12.732,00
5	7	CAPPELLI Anna Carolina RUGGIERI Angelo	Pr. Per 1/1 com.b. Pr. Per 1/1 com.b.	39 43 43 43 43 43	67 83 102 82 19 33 34	00.01.43 00.30.72 00.30.55 00.30.60 00.32.05 00.26.22 00.12.00	Seminativo Seminativo Seminativo Seminativo Seminativo Seminativo	143 40 31 35 32 73 31	143 70 65 70 66 121 70	2,00	0,50 0,50 0,50 0,50 0,50 0,50 0,50 0,50	286,00 80,00 62,00 70,00 64,00 146,00 62,00 770,00	616,00

١	L	L	1	١	l	l	1 1	ا م م	احد		1	ll	ı
6	9	RUGGIERI Angelo	Pr. x 1000/1000	39	71	00.01.82	Seminativo	182	182	2,00	0,50	364,00	
				39	72	00.01.67	Seminativo	167	167	2,00	0,50	334,00	
			Propr. X 1000/1000		28	00.46.78	Seminativo	174	240	2,00	0,50	348,00	
				43	120	00.49.69	Seminativo	775	868	2,00	0,50	1.550,00	
			Propr. Per 1/1	43	35	00.31.30	Seminativo	784	910	2,00	0,50	1.568,00	
			Propr. X 1000/1000		96	00.22.15	Seminativo	57	102	2,00	0,50	114,00	
				43	176	00.27.55	Seminativo	67	117	2,00	0,50	134,00	
				43	26	00.29.55	Seminativo	42	72	2,00	0,50	84,00	
				43	25	00.61.01	Seminativo	78	132	2,00	0,50	156,00	
				43	24	00.30.21	Seminativo	44	74	2,00	0,50	88,00	
				43	98	00.31.88	Seminativo	46	80	2,00	0,50	92,00	
				43	21	00.31.87	Seminativo	43	74	2,00	0,50	86,00	
				43	175	00.14.83	Seminativo	86	137	2,00	0,50	172,00	
												5.090,00	4.072,00
7	11	DE STEFANO Filomena	Pr. x 1000/1000	36	2	00.47.45	Seminativo	587	743	2,00	0,50	1.174,00	
				36	149	04.21.63	Seminativo	3.576	5.196	2,00	0,50	7.152,00	
												8.326,00	6.660,80
8	12	SACCO Ottavio	Proprieta` per 1/1	36	40	06.99.55	Seminativo	6.273	8.601	2,00	0,50	12.546,00	
			1	36	148	06.37.25	Seminativo	3.982	5.644	2,00	0,50	7.964,00	
				36	150	01.00.00	Seminativo	267	417	2,00	0,50	534,00	
				36	77	00.30.62	Seminativo	266	401	2,00	0,50	532,00	
				44	98	00.59.40	Seminativo	750	1.005	2,00	0,50	1.500,00	
				44	99	00.41.10	Seminativo	250	340	2,00	0,50	500,00	
				44	100		Seminativo	470	650			940,00	
				44		00.82.16 00.62.34	Seminativo			2,00	0,50	816,00	
					103			408	568	2,00	0,50		
				44	80	00.61.90	Seminativo	457	622	2,00	0,50	914,00	
				44	133	00.61.80	Seminativo	403	571	2,00	0,50	806,00	
				44	104	00.62.20	Seminativo	470	588	2,00	0,50	940,00	
				44	18	00.21.67	Seminativo	485	650	2,00	0,50	970,00	
				44	138	00.17.60	Seminativo	460	646	2,00	0,50	920,00	
												29.882,00	23.905,60
9	13	SACCO Corrado	Pr. Per 1/1 sep.b.	36	3	13.19.40	Seminativo	2.800	4.024	3,00	0,75	8.400,00	
				36	29	00.16.96	Seminativo	278	377	3,00	0,75	834,00	
				36	68	01.02.62	Seminativo	1.052	1.338	2,00	0,50	2.104,00	
				36	71	00.12.55	Seminativo	184	262	2,00	0,50	368,00	
				36	193	03.18.24	Seminativo	187	232	3,00	0,75	561,00	
				38	59	03.89.10	Seminativo	1.607	2.291	3,00	0,75	4.821,00	
			Proprieta` per 1/1	44	97	00.61.50	Seminativo	370	495	3,00	0,75	1.110,00	
			Pr. Per 1/1 sep.b.	44	102	01.23.60	Seminativo	790	1.090	3,00	0,75	2.370,00	
				43	15	01.14.60	Seminativo	100	178	3,00	0,75	300,00	
												20.868,00	16.694,40
10	15	SACCO Corrado	Proprieta` per 9/18	36	39	06.28.19	Semin. Irriguo	2.276	3.146	3,00	0,75	6.828,00	
		SACCO Ottavio	Proprieta` per 9/18	36	170	06.66.16	Semin. Irriguo	2.156	3.194	3,00	0,75	6.468,00	
				36	171	02.96.33	Semin. Irriguo	466	826	3,00	0,75	1.398,00	
												14.694,00	11.755,20
												,	,
11	17	PRATTICHIZZO Timoteo Placido	Pr. per 1000/1000	38	4	06.55.82	Semin. Irriguo	2.200	3.046	3,00	0,75	6.600,00	
1.,	Ĺ		1	38	29	06.76.63	Semin. Irriguo	2.100	2.773	3,00	0,75	6.300,00	
				38	33	06.67.55	Semin. Irriguo	2.165	3.008	3,00	0,75	6.495,00	
			Pr. Per 1/1 sep.b.			00.63.03							
			Pr. Per 1/1 sep.b. Pr. per 1000/1000	43	110		Semin Irriguo	445	562	3,00	0,75	1.335,00	
			rr. per 1000/1000	44	101	01.23.40	Semin. Irriguo	730	1.012	3,00	0,75	2.190,00	
				43	88	00.30.21	Seminativo	34	60	2,00	0,50	68,00	40.000
		l	1		1						1	22.988,00	18.390,40

1	1	I				ı					ı	1 1	1
12	2 18	PALUMBO Martino	Pr. Per 1/1 sep.b.	38	16	08.80.41	Seminativo	0	756	2,00	0,50	-	
				38	25	00.59.37	Seminativo	1.800	1.830	2,00	0,50	3.600,00	
				38	43	03.91.43	Seminativo	2.100	2.886	2,00	0,50	4.200,00	
												7.800,00	6.240,00
13	19	PALUMBO Marianna Lucia	Pr. Per 1/1 sep.b.	38	18	09.02.50	Seminativo	2.200	3.043	2,00	0,50	4.400,00	3.520,00
14	1 20	SOCCIO Renato	Nuda propr. per 1/1	43	109	00.63.05	Seminativo	450	567	2,00	0,50	900,00	
		FRALLICCIARDI Maria Bianca	Usufr. X 1000/1000	43	111	00.63.05	Seminativo	355	448	2,00	0,50	710,00	
				43	108	00.62.86	Seminativo	370	469	2,00	0,50	740,00	
				43	112	01.26.20	Seminativo	1.791	2.471	2,00	0,50	3.582,00	
				44	1	00.58.83	Seminativo	215	335	2,00	0,50	430,00	
												6.362,00	5.089,60
15	2	RUGGIERI Matteo	Proprieta` per ½	43	106	01.25.86	Seminativo	740	990	2,00	0,50	1.480,00	
		DI CIANNO Maria Giuseppa	Proprieta` per ½	43	107	00.62.84	Seminativo	360	450	2,00	0,50	720,00	
										ŕ		2.200,00	1.760,00
16	3 22	2 RUGGIERI Luigi	Pr. per ½ com.b.	43	12	00.63.76	Seminativo	763	958	2,00	0,50	1.526,00	
'`		MONACO Michelina	Pr. per ½ com.b.	43	103	00.63.57	Seminativo	590	761	2,00	0,50	1.180,00	
		Montree Michellia	Tri per 71 comio.	43	105	01.26.04	Seminativo	790	1.024	2,00	0,50	1.580,00	
				43	142	00.00.65	Seminativo	65	65	2,00	0,50	130,00	
				43	143	00.14.90	Seminativo	185	249	2,00	0,50	370,00	
				43	125	00.14.50	Seminativo	840		2,00	0,50	1.680,00	
				43	123	00.03.38	Schillativo	040	1.074	2,00	0,50		5 172 00
												6.466,00	5.172,80
4-	,	DISCOURN I : :	D V 1000/1000	42	,,	00.20.00	g : .:		120	2.00	0.50	120.00	
17	23	RUGGIERI Luigi	Propr. X 1000/1000		13	00.30.80	Seminativo	65		2,00	0,50	130,00	
				43	14	00.66.80	Seminativo	78	129	2,00	0,50	156,00	
				43	32	00.30.50	Seminativo	51	90	2,00	0,50	102,00	
				43	31	00.31.45	Seminativo	62	100	2,00	0,50	124,00	
				43	30	00.34.44	Seminativo	62	100	2,00	0,50	124,00	
				43	29	00.36.21	Seminativo	56	94	2,00	0,50	112,00	
				39	297	00.00.63	Seminativo	63	63	2,00	0,50	126,00	
												874,00	699,20
18	3 24	4 RUGGIERI Veneranda	Propr. X 1000/1000		104	01.00.80	Seminativo	730	959	2,00	0,50	1.460,00	
				43	215	00.25.79	Seminativo	216	312	2,00	0,50	432,00	
				43	11	00.64.98	Seminativo	3.177	4.002	2,00	0,50	6.354,00	
												8.246,00	6.596,80
19	29	D`ADDARIO Antonio	Propr. per 1/1 b.p.	43	126		Semin. Irriguo	823	1.081	3,00	0,75	2.469,00	
				43	127	00.61.93	Semin. Irriguo	744	1.099	3,00	0,75	2.232,00	
												4.701,00	3.760,80

20 3	0	CONTESSA Nicola	Proprieta' per 1/1	46	160	05.50.05	Seminativo	583	794	2,00	0,50	1.166,00	932,80
1		FERRO Anna Maria	Pr. Per 1/1 sep.b.	46	95	06.00.00	Seminativo	662		2,00	0,50	1.324,00	
3.	3		Proprieta' per 1/1	46	350	07.00.00	Seminativo	795	1.006	2,00	0,50	1.590,00	
			Proprieta' per 1/1	46	349	07.00.00	Semin. Irriguo	790	1.021	3,00	0,75	2.370,00	
			Proprieta' per 1/1	46	120	03.93.05	Semin. Irriguo	700	970	3,00	0,75	2.100,00	
												7.384,00	5.907,20
22 3	2	SCHIENA Maria	Proprieta' per 1/1	46	348	07.00.00	Seminativo	790	1.000	2,00	0,50	1.580,00	1.264,00
23 3	4	SCHIENA Luigi	Proprieta' per 1/1	46	351	11.13.78	Seminativo	1.300	1.639	2,00	0,50	2.600,00	2.080,00
		Tutore SCHIENA Massimo											
24 3:	5	SCHIENA Luigi	Proprietà per ½	46	353	03.00.00	Seminativo	345	435	2,00	0,50	690,00	
		NAPOLIT ANO Giuseppina	Proprietà per ½	46	354	03.00.00	Seminativo	290	371	2,00	0,50	580,00	
		Tutore SCHIENA Massimo (x Luigi)										1.270,00	1.016,00
		·											.
25 3	6	SCHIENA Massimo	Pr. Per 1/1 sep.b.	46	3	03.77.05	Seminativo	700	904	2,00	0.50	1.400,00	
				46	352	00.47.22	Seminativo	64	80	2,00	0,50	128,00	
				46	119	02.81.38	Seminativo	510		2,00	0,50	1.020,00	
									017	-,00	-,50	2.548,00	2.038,40
												2.5 10,00	2.000,10
Ш	_					<u> </u>		164,770,00	211.683,00		<u> </u>	315.084,80	252.067,84

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 15738 dello 04 luglio 2024

DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIAZIONE E DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI:

"Ammodernamento tratte ammalorate degli adduttori primari: Triolo Foggia, Anello a Sud di Foggia, 5B". D.M. n. 517 del 16.12.2021 - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" della linea d'investimento M2C4 - I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Codice Intervento: PNRR-M2C4-I4.1-A2-42. CUP: J77H20005280001 CIG: 98360873C5. Dichiarazione di pubblica utilità: Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 242 del 31/10/2023

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Tutto ciò premesso, ai sensi degli artt. 40 comma 1, 49 e 50 Tues e 9 comma 6 della L.R. 4/2012,

DECRETA

l'occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione ricadenti negli agri di Lucera e Foggia, come identificate nell'allegato prospetto grafico - descrittivo che forma parte integrante del presente provvedimento, necessaria per la esecuzione dei lavori strumentali all'opera di cui in oggetto.

La durata prevista per l'occupazione è pari a 18 mesi dalla data di immissione nel possesso. E' comunque fatta salva la facoltà di prorogare il predetto temine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati.

DETERMINA

in via provvisoria, l'indennità di occupazione spettante agli aventi diritto ai sensi dell'art. 50 Tues. È fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento degli eventuali maggiori danni arrecati ai frutti pendenti o anticipazioni colturali se rilevati <u>esclusivamente</u> all'atto dell'immissione in possesso degli immobili interessati dai lavori.

- 1) I proprietari delle aree interessate dai lavori, entro 30 giorni dalla data di notificazione del presente decreto, devono comunicare se intendono accettare l'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. In tal caso questo Consorzio provvederà alla richiesta di ufficio della determinazione definitiva dell'indennità alla competente Commissione prevista dall'art. 41 Tues. L'indennità sarà liquidata in caso di accettazione o depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (Ministero dell'Economia e delle Finanze) Servizio depositi definitivi, in caso di non accettazione.
- 2) Avverso la determinazione delle indennità, stimate dalla suddetta Commissione, può proporsi impugnazione nel termine perentorio di 30 gg. decorrenti dalla notifica della stima, a mezzo atto di citazione dinanzi alla Corte d'Appello nel cui distretto trovasi il bene interessato dall'opera.
- 3) Ai sensi dell'art. 49 comma 2 Tues, l'esecuzione di questo decreto sarà effettuata previa notifica dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso e redazione del relativo verbale di stato di consistenza; detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Possono partecipare alle operazioni eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.
- 4) Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 commi 7 e 8 Tues e 4 lett. d) L.R. 3/05, al terzo che risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diventa esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento delle predette formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità di espropriazione e/o di occupazione ai sensi degli artt. 53 e 54 Tues.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE (dott. Domenico Maiorana)

n° ord.	DITTA INTESTATA	Titolo di Possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura catastale	Superficie da occ. Tempor. m²		Indennità di occup. Temp. (18 mesi) €	Importo totale €
		INTERVENT	OTE	IOLO - F	OGGIA – Ag	jro di Lucera				
1	ALBANO BRUNO	Prop. 1/1	40	87	7,7669	Seminativo	7054	2,80	2.468,90	2.468,90
2	RUSSO ALDO DOMENICO	Prop. 1/1 in comunione legale	49	298	2,3238	Semin Irriguo	2564	3,20	1.025,60	1.025,60
		INTERVE	NTO A	NELLO A	A SUD – Agı	o di Foggia				•
3	BALZARINI LINO	Prop. 1/1	149	334	0,4168	Semin Irriguo	4020	3,20	1.608,00	
			149	338	7,6905	Seminativo	5100	2,80	1.785,00	
			149	339	0,1060	Seminativo	1060	2,80	371,00	3.764,00
4	MONTESENO SILVIO	Prop. 1/1	120	276	0,2219	Ente Urbano	164	4,20	86,10	86,10
5	DE STASIO FRANCESCO SAVERIO	Prop. 1/1	120	31	1,8451	Uliveto	606	3,00	227,25	227,25
6	FAVUZZI FRANCA FAVUZZI MARIA FAVUZZI OLIMPIA	Prop. 1/3 Prop. 1/3 Prop. 1/3	119	451	0,0009	Vigneto	9	3,40	3,83	3,83
7	LACOPPOLA GAETANO	Prop. 1/1	119	352	0,0756	Vigneto	756	3,40	321,30	321,30
8	PAVARINI SILVIO	Prop. 1/1	119 119 119	511 358 31	2,3441 0,1000 0,4160	Semin Irriguo Semin Irriguo Uliveto	981 1000 940	3,20 3,20 3,00	392,40 400,00 352,50	1.144,90
9	LABELLA CONCETTA LABELLA FRANCESCO LABELLA GENNARO FABRIZIO LABELLA MARCELLA LABELLA MARIA LUCIA	Prop. 1/5 Prop. 1/5 Prop. 1/5 Prop. 1/5 Prop. 1/5	119 119	346 484	0,1620 0,2227	Uliveto Uliveto	273 248	3,00 3,00	102,38 93.00	195,38

		INT	ERVE	NTO 5/B	– Agro di F	oggia				
10	SOLDANO MICHELE	Prop. 1/1	145	386	0,7971	Semin Irriguo	2079	3,20	831,60	
	S S E S I I I O I I I E E E	p	145	787	0,7617	Semin Irriguo	815	3,20	326,00	
			1 1					1 '	1 1	
			145	893	9,5189	Seminativo	2265	2,80	792,75	
			184	456	1,0559	Seminativo	1750	2,80	612,50	2.562,85
11	FERRAZZANO Salvatore	Prop. 1/3	145	374	6,8040	Semin Irriguo	3268	3,20	1.307,11	
	FERRAZZANO Angela Stefanina	Prop. 1/3	145	397	1,6110	Semin Irriguo	2005	3,20	802,00	2.109,11
	FERRAZZANO Pasquale	Prop. 1/3								
	Da MARIELLA LUIGIA (deceduta)									
12	SCIARRA MATTEO	Prop. 1/1	145	786	0,7239	Seminativo	840	2,80	294,00	294,00
12	SURIANO ANTONIO EMILIO	Prop. 1/1	184	475	4,4222	Semin Irriguo	1307	3,20	522,80	
10	SOLIANO ANTONIO LIVILIO	110р. 1/1	184				80		1 1	
			1 1	476	0,2911	Semin Irriguo		3,20	32,00	
			184	477	4,2897	Semin Irriguo	1233	3,20	493,20	
			184	463	8,5659	Semin Irriguo	2052	3,20	820,80	1.868,80
14	SURIANO BENVENUTO	Prop. 1/1	183	604	11,0547	Semin Irriguo	3872	3,20	1.548,80	1.548,80
15	DILORENZO PIETRO	Prop. ½	184	27	0,2934	Seminativo	245	2,80	85,75	85,75
	DILORENZO VITO	Prop. ½								
16	RENDINE PELLEGRINO	Prop. 1/1	184	257	0,1905	Seminativo	145	2,80	50,75	50,75
	C/o Erede coniuge D'Agnone Antonietta									
17	PALATELLA ANTONIO	Prop. 352/4032	184	501	0,9030	Ente Urbano	927	4,20	486,68	486,68
	PALATELLA CARLO	Prop. 1368/4032								
	PALATELLA GABRIELE	Prop. 352/4032								
	PALATELLA MARIA ASSUNTA	Prop. 352/4032								
	PALATELLA MICHELE	Prop. 288/4032								
	PALATELLA RAFFAELA	Prop. 576/4032								
	RONGIOLETTI GIUSEPPINA	Prop. 744/4032								
18	AGRICOLA DI CARLO A R.L.	Prop. 1/1	182	42	0,1719	Semin Irriguo	557	3,20	222,80	
			182	1061	1,2405	Semin Irriguo	1070	3,20	428.00	
			182	427	9,5365	Semin Irriguo	3668	3,20	1.467.20	
			182	1033	4,9247	Seminativo	1098	2,80	384,30	
			1 1					1 '		0.040.00
			183	67	0,1517	Semin Irriguo	845	3,20	338,00	2.840,30
19	GIULIANO VINCENZO	Prop. 1/1	182	235	3,9100	Comin Irrigue	170	3,20	68,00	68,00
		Prop. 1/1	102	233	3,9100	Semin Irriguo	170	3,20	66,00	66,00
20	GIULIANO CLAUDIA	Prop. 1/1	182	531	0,4385	Vigneto	167	3,40	70,98	
	GIULIANO GIANGRAZIO	Usufr. 1/1	182	644	0,2939	Vigneto	270	3,40	<u>114,75</u>	185,725
21	CASO CONCETTA	Prop. 1/1	182	732	2,0001	Semin Irriguo	620	3,20	248,00	248,00
22	CASO MICHELINA	Prop. 1/1	182	731	2,6553	Semin Irriguo	3200	3,20	1.280,00	1.280,00
23	CASO ANTONIETTA	Prop. 1/1	182	730	2,6553	Semin Irriguo	3522	3,20	1.408,80	1.408,80
24	DE STEFANO MARIA	Prop. ½	183	736	0,0020	Seminativo	20	2,80	7,00	
	PALUMBO FRANCESCO PAOLO	Prop. ½	183	765	0,0202	Seminativo	202	2,80	70,70	
		F- /	183	1372	0,0693	Seminativo	118	2,80	41,30	
			183	1374	0,3077	Seminativo	810	2,80	283,50	402,50
	1	I	1100	10/4	0,5011	Jenmauvo	010	1 2,00	200,00	1 +02,50

25	DE STEFANO DONATELLA LA GATTA GIANFRANCO	Prop. ½ Prop. ½	183 183	484 1380	0,7319 0,2379	Semin Irriguo Semin Irriguo	1605 1142	3,20 3,20	642,00 456,80	
26	CIAVARELLA PASQUALE	Prop. 1/1	183	1382 898	0,1889 2,2115	Semin Irriguo Semin Irriguo	16 237	3,20	94,80	1.105,20
			183	1151	0,0076	Semin Irrriguo	44	3,20	17,60	112,40
27	GALANO ANTONIO	Prop. 1/1	183 183	935 942	0,1887 0,2350	Uliveto Uliveto	180 55	3,00 3,00	67,50 20,63	88,13
28	SOCIETA' A GRICOLA MAIOVA snc DI GIANLUCA TRIGIANI E C.	Prop. 1/1	183 183	1014 1393	10,5763 43,9558	Semin Irrriguo Semin Irriguo	4601 2950	3,20 3,20	1.840,40 1.180,00	3.020,40
29	VALENZANO PIETRO VALENZANO GIAMMARTINO VALENZANO VITO	Prop. 4/6 Prop. 1/6 Prop. 1/6	183	209	8,3182	Semin Irriguo	2500	3,20	1.000,00	1.000,00
30	SOLAZZO ROSA MARIA	Prop. 1/1	183	1180	0,0068	Seminativo	68	2,80	23,80	23,80
31	DEL PRETE MA SSIMO	Prop. 1/1	183	844	2,5235	Seminativo	642	2,80	224,70	224,70
32	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Prop. 1/1	183 183	902 1152	0,0035 0,0086	Vigneto Vigneto	35 53	3,40 3,40	14,88 22,53	37,40
33	DEL PRETE MASSIMO	Prop. 2/3 Prop. 1/3 in sep.b.	183	887	0,3430	Vigneto	594	3,40	252,45	252,45
34	IOZZI MARIA PIA	Prop. 1/1	183	124	0,8115	Seminativo	1677	2,80	587,01	587,01
35	CIAVARELLA FRANCESCO	Prop. 1/1	183	122	1,3354	Semin Irriguo	1250	3,20	500,00	500,00
36	SOLDANO LUIGI ANTONIO	Proprieta' 1/1	145 145	783 785	1,3487 0,8162	Semin Irriguo Semin Irriguo	1064 850	3,20 3,20	425,60 <u>340,00</u>	765,60
						TOTALE Mq.	83.558	Tot. €	32.394,39	32.394,39

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto ordinanza n. 88-22b-DEP del 5 luglio 2024 PROVVEDIMENTO DI RETTIFICA DELL' ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE N. 76/22b/DEP DEL 07/06/2024.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO che la sottoscritta Autorità Espropriante di Rete Ferroviaria Italiana ha emesso l'Ordinanza di Deposito delle indennità di espropriazione n. 76/22b/DEP del 07/06/2024 relativa ad alcuni immobili ricadenti in Comune di Bari;
- VISTO che nel sopracitato provvedimento si ordinava il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – previa apertura del "Deposito Amministrativo", delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d'urgenza determinate ex art. 49 del citato D.P.R., per l'espropriazione, tra gli altri degli immobili identificati catastalmente al Comune di Bari foglio 51 particelle 876 (ex 29) e 545;
- VISTO che la ditta catastale degli immobili sopra indicati non è stata individuata in modo corretto;
- VISTA l'istanza del 03/07/2024 prot. n. DIC.PES.0160400.24.U presentata dalla Società Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V. G. Galati n. 71, con la quale è stata richiesta l'emanazione, del presente Provvedimento di rettifica dell'Ordine di Deposito delle indennità di espropriazione n. 76/22b/DEP del 07/06/2024;

omissis

RETTIFICA

L'intestazione della ditta presunta proprietaria beneficiaria del deposito amministrativo riportata al numero di piano 60 del citato ordine di deposito:

Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo

ETTORRE DIEGO nato a TRIGGIANO (BA) il 22/11/1979 omissis prop. 6/72,

ETTORRE MICHELE nato a BARI (BA) il 28/04/1969 omissis prop. 6/72,

ETTORRE ORONZO nato a TRIGGIANO (BA) il 25/10/1966 omissis prop. 6/72,

ETTORRE VITO nato a TRIGGIANO (BA) il 12/02/1968 omissis prop.

NICASSIO VITO ROCCO nato a ADELFIA (BA) il 06/03/1958 omissis prop. 6/18

Come appresso indicato:

Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo

ETTORRE DIEGO nato a TRIGGIANO (BA) il 22/11/1979 – *omissis* Proprieta' 6/72

ETTORRE MICHELE nato a BARI (BA) il 28/04/1969 – *omissis* Proprieta' 6/72

ETTORRE ORONZO nato a TRIGGIANO (BA) il 25/10/1966 – *omissis* Proprieta' 6/72

ETTORRE VITO nato a TRIGGIANO (BA) il 12/02/1968 – *omissis* Proprieta' 6/72

LAMPIGNANO CARLO nato a TRIGGIANO (BA) il 31/12/1979 omissis Proprieta' 1/12

LAMPIGNANO LUCIA nata a TRIGGIANO (BA) il 05/09/1972 - omissis Proprieta' 1/12

LAMPIGNANO MICHELE nato a TRIGGIANO (BA) il 07/05/1965 omissis Proprieta' 1/12

LAMPIGNANO VITO nato a TRIGGIANO (BA) il 26/07/1967 – *omissis* Proprieta' 1/12

NICASSIO VITO ROCCO nato a ADELFIA (BA) il 06/03/1958 – omissis Proprieta' 6/18

Resta invariato ogni altro dato e dispositivo riportato nel richiamato ordine di deposito

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo PEC espropri.italferr@legalmail.it, la presente rettifica di ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 05/07/2024

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni Giuseppe Paolo Nicola Macchia

SOCIETÀ ALERION SERVIZI TECNICI E SVILUPPO S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza massima installata pari a 9,992 MWp, potenza di immissione pari a 9,992 MW denominato "Bastia Nuova" con relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) in località "Bastia Nuova".

	<u>Allegato alla pratica edilizia/urbanistica</u>
COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	Pratica edilizia prot. n.
	Del
Diritti di segreteria €_52.00 pagati con Bolla n, del	PAS del Protocollo

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S. PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE

(ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 E SS.MM.II.- art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti coinvolti") Cognome e Nome PIETRO MAURIELLO codice fiscale stato nato a nato il residente in prov. stato Indirizzo C.A.P. DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale) in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta / società Alerion Servizi Tecnici e Svilupo S.r.l. codice fiscale /p. IVA 07933580966 Iscritta alla C.C.I.A.A. MI 07933580966 prov. con sede in MILANO indirizzo prov. PEC / posta elettronica alerionsts@legalmail.it C.A.P. Telefono fisso / cellulare +39 02 77 88 901

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della PAS in quanto ☐ proprietario esclusivo; ☐ rappresentante legale della Ditta o Società Alerion Servizi Tecnici e Svilupo S.r.l. ☐ Amministratore/delegato dal Condominio sito in via
condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori (solo per i lavori che interessano parti condominiali);
□ comproprietario con i soggett elencat nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI"; □ locatario/comodatario a tale scopo autorizzato dai proprietari
nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI".
dell'immobile interessato dall'intervento e di
a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
b) Presentazione della PAS
di presentare la PAS
b.1 ☐ in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.
b.1.2 Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale
b.2 essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni.
b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale
b.3 Irichiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.(COMPATIBILITA' al PAI – AREA PG1)
c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS
Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati ne tetti di edifici esistenti; ii. la supposizione propiesi su dei moduli fotovoltaici dell'inspirate para sia supposizione qualle del tette dell'adificio auti
ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;
collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
□ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza
superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al
D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di
connessione ed ad un unico soggetto; ☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui
siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi

con potenza > 50 ≤ 10	UU KW OVVero 3000 KWt;		
☐ Impianti alimentati d	la biomassa e biogas con potenza max	200 kW;	
☐ Impianti da gas di d	liscarica, gas residuati con potenza inf	eriore a 1 MW;	
☐ Impianti non cogen	erativi con potenza ≤ 250kW;		
		i esistenti senza variazione planoaltimetriche,	
	azione d'uso, senza intaccare parti struttu		
		e idraulica con potenza inferiore a 1 MW; e opere connesse, di potenza nominale	
superiore a 1MW e fin	ovi impianti solari fotovoltalci e relativ o a 10MW, laddove localizzati in "Aree come integrato dal DL 17/2022)	e opere connesse, di potenza nominale idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 199/20	21
d) Localizzazione de	ll'intervento		
che l'intervento interes	sa l'immobile sito in via /località Bastia Ni	uova «PREDNumCivico» interno avente destina	zione
d'uso esistente	AGRICOLA (ad es residenziale, in	ndustriale, commerciale, ecc) e di progetto	
AGRICO	LA		
Distinto al catasto terreni			
Foglio 12 part.lle 151,153	3, 178, 183, 261, 353, 504		
Superfici edificio (rea	i e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.	
Our aut at to our of	B		
Superfici terreno (rea	li e non catastali) Mq. CIRCA 145.00	U	
e) Onere su narti co	muni o modifiche esterne		
	mani o modificio dottorilo		
che le opere previste			
f.1 ⊠ non riguard	lano parti comuni		
f.2 🗆 riguardano	le parti comuni di un fabbricato condo		
		roprietà, non costituito in condominio, e	
		roprietari delle parti comuni, come risulta da scrizione degli elaborati da parte di tutti i	
	ari corredata da copia di documento d'ide		
		ma non necessitano di assenso perché,	

secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri

f) Descrizione sintetica dell'intervento

partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza massima installata pari a 9,992 MWp, potenza di immissione pari a 9,992 MW denominato "Bastia Nuova" con relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) in località "Bastia Nuova"

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile ove verrà installato l'impianto risulta:
h.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
h.2
h.(1-2).1
☐ titolo unico (SUAP) n del
h.(1-2).2
□ conforme a licenza/concessione edilizia/ permesso di costruire ndel L_L_L_L_L_L_ h.(1-2).
□ conforme ad autorizzazione edilizia n. del
h.2.(1-2).3
□ accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 n. del
h.2.(1-2).4
□ D.I.A. / S.C.I.Andel
h.2.(1-2).5
☐ C.I.L./C.I.L.A n del
h.2.(1-2).6
□ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica n del
h.2.(1-2).7
□ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.724/94 – Pratica ndel
h.2.(1-2).8
 □ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.326/03 – Pratica n. □ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.326/03 – Pratica n.
h.2.(1-2).9
☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85 n del
h.2.(1-2).10
☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n.724/94 n del
h.2.(1-2).11
☐ P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03 n n del
h.2.(1-2).12
□ Primo accatastamento estremi della denuncia catastale n del

h.2.(1-2).13
☐ Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)
h.2.(1-2).14
☐ Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)
del
h) Calcolo del contributo di costruzione
•
che l'intervento da realizzare
i.1 ☑ è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa: DPR 380/2001
i.2 ☐ è a titolo oneroso e pertanto
i.2.1 ☐ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di
tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione
i.3 ☐ richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico
i.4 richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico
urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione
arsarriation, par i quali con rolazione accordinata or nomente la monotazzazione
i) Tecnici incaricati
di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato
"Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre
j.1 \(di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2
dell'allegato "Soggetti coinvolti"
dell'allegato "Soggetti coinvolti"
dell'allegato "Soggetti coinvolti" j.2 □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
dell'allegato "Soggetti coinvolti"
dell'allegato "Soggetti coinvolti" j.2 □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
dell'allegato "Soggetti coinvolti" j.2 □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori l) Impresa esecutrice dei lavori l.1 □ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3
dell'allegato "Soggetti coinvolti" j.2 □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori l) Impresa esecutrice dei lavori l.1 □ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
dell'allegato "Soggetti coinvolti" j.2 □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori l) Impresa esecutrice dei lavori l.1 □ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti" l.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio
dell'allegato "Soggetti coinvolti" j.2 □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori l) Impresa esecutrice dei lavori 1.1 □ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti" 1.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
dell'allegato "Soggetti coinvolti" j.2 □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori l) Impresa esecutrice dei lavori l.1 □ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti" l.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori l.3 □ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i
dell'allegato "Soggetti coinvolti" j.2 □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori l) Impresa esecutrice dei lavori 1.1 □ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti" 1.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
dell'allegato "Soggetti coinvolti" j.2 □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori l) Impresa esecutrice dei lavori l.1 □ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti" l.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori l.3 □ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i
dell'allegato "Soggetti coinvolti" j.2 □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori l.1 □ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti" l.2 ☑ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori l.3 □ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
dell'allegato "Soggetti coinvolti" j.2 □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori l) Impresa esecutrice dei lavori l.1 □ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti" l.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori l.3 □ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i
dell'allegato "Soggetti coinvolti" j.2 □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori l) Impresa esecutrice dei lavori l.1 □ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti" l.2 ☑ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori l.3 □ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella
dell'allegato "Soggetti coinvolti" j.2 □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori l) Impresa esecutrice dei lavori l.1 □ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti" l.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori l.3 □ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008) che l'intervento
dell'allegato "Soggetti coinvolti" j.2 □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori l) Impresa esecutrice dei lavori l.1 □ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti" l.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori l.3 □ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)
dell'allegato "Soggetti coinvolti" j.2 □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori l.1 □ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti" l.2 ☑ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori l.3 □ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008) che l'intervento m.1 □ ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:
dell'allegato "Soggetti coinvolti" j.2 □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori l) Impresa esecutrice dei lavori l.1 □ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti" l.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori l.3 □ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008) che l'intervento
dell'allegato "Soggetti coinvolti" j.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori l) Impresa esecutrice dei lavori 1.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti" 1.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori 1.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008) che l'intervento m.1 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto: m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
dell'allegato "Soggetti coinvolti" j.2 □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori l.1 □ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti" l.2 ☑ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori l.3 □ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008) che l'intervento m.1 □ ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

Camera di corredato di previsti da	n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla commercio, il documento unico di regolarità contributiva, da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti ll'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione contratto collettivo applicato	
dell'art. 90 professiona l'organico i dei lavorat (INPS), all' alle casse	di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico ale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce ori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori della/e impresa/e esecutrice/i	
m.1.2 relativamente alla notifica	preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008	
m.1.2.1 🔲 dichiara ch	ne l'intervento non è soggetto all'invio della notifica	
m.1.2.2 🔲 dichiara ch	ne l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto	
	allega alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno	
	indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data con prot./cod.	
m.2 non ricade nell'ambito di applicazio	one del d.lgs. n. 81/2008	
	del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni ell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno	
di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva		

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

o) Avvertenze generali

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della **segnalazione certificata di agibilità** con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

p) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

q) Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec: <u>alerionsts@legalmail.it</u> - <u>s.orsi@pec.archrm.it</u>

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di SANT'AGATA DI PUGLIA

TABELLA B - ADEMPIMENTI PREVISTI D. LGS. 81/2008

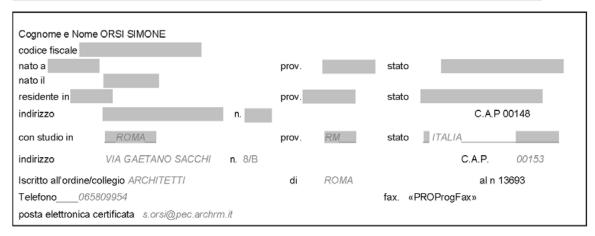
CASI	ADEMPIMENTI
------	-------------

N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)	
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO	
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO	
2 o più imprese		SI	SI	SI	SI	SI	

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA



N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- ☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☑ Altro impianto di energia elettrica Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale superiore a 1MW e fino a 10MW, laddove localizzati in "Aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 199/2021 (art. 4 DLgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022)

e che consistono in:

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza massima installata pari a 9,992 MWp, potenza di immissione pari a 9,992 MW denominato "Bastia Nuova" con relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) in località "Bastia Nuova"

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Bastia Nuova – SANT'AGATA DI PUGLIA SNC interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _AGRICOLA_ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto __AGRICOLA

Distinto al catasto terreni:

Foglio 12 part.lle 151,153, 178, 183, 261, 353, 504

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 145.000

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:				
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
\boxtimes	PUG/ PRG/ PDF			
	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
	PIANO DI RECUPERO			
	P.I.P			
	P.E.E.P.			
	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori		
4.1	non necessita di alcuna variazione catastale	
4.2	necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasr itamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale	nessa,

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento		
5.1 Mon rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995		
5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:		
5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)		
5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)		
5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)		
5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)		
□ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".		

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere
6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
6.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
6.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
6.2.1.1. si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
6.2.2.1 ☐ allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
6.3 ☑ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
6.3.1 ⊠ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
6.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
6.5 🗆 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
6.6 ☐ Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione
7) Prevenzione incendi
che l'intervento
7.1 ☑ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
 7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data
e che l'intervento
7.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
7.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
7.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
7.5.2□ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot.

	in data
7.6	in data
8) Amianto	
che le opere	
8.1 ⊠	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
8.2 🗆	I interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
	8.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	8.2.2 presentato con prot in data
che l'intervento	utturali e/o in zona sismica
	de la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e so ed a struttura metallica
ed a struttur	realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso ra metallica; pertanto LA DOCUMENTAZIONE VERRA' PRESENTATA PRIMA D DEI LAVORI
	9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
	9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. ☐ in data ☐ in d
e che l'intervento	
	de opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. della corrispondente normativa regionale
opere mind	pere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di pre priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:
	□ "A1" PUNTO
	□ "A2" PUNTO
6	All'uopo si allega: 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
9.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
☐ si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali
☐ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
9.7 ☐ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
9.7.1 □ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell' autorizzazione sismica
sismica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
9.7.2 la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot in data
10) Qualità ambientale dei terreni
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
10.1 ☑ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto
10.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AMBIENTALE
11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia
che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
11.1 ⊠ non è sottoposto a tutela
11.2
11.3 🗆 è sottoposto a tutela e pertanto
11.3.1 □ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la

documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. ☐ in data ☐
11.3.2
11.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot.
11.3.3 ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica
11.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.4 ☐ accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot in data
12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004, 12.1 ⊠ non è sottoposto a tutela
12.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto
12.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data
13) Bene inserito in zona del Centro Storico
aha llimmahila agratta dai layayi waaday
che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
13.1 ☐ ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di
13.1 ☐ ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo; 13.2 ☐ ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza
 13.1 ☐ ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo; 13.2 ☐ ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi; 13.3 ☐ ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla
 13.1 ☐ ZONA 1 - Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo; 13.2 ☐ ZONA 2 - Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi; 13.3 ☐ ZONA 3 - Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

lavori di scavo;
14.2 ☐ zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
14.3 ☐ zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.
15) Bene in area protetta
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 ⊠ non ricade in area tutelata
15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla
SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data
TUTELA ECOLOGICA
16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1 ☐ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
16.2 ☑ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
16.2.1 ☑ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia -COMPETENZA COMUNALE- si allega la relazione geologica, di compatibilità geomeorfologica e idraulica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.3.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
16.4 ☐ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico								
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento								
17.1 ⊠ non è sottoposta a tutela								
17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto								
17.2.1□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)								
17.2.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data								
18) Zona di conservazione "Natura 2000"								
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento								
18.1⊠ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)								
18.2□ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto								
18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del proget	to							
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)								
18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot in data								
19) Fascia di rispetto cimiteriale								
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934								
19.1 ☑ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto	,							
19.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito								
19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto	,							
19.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)								
19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con protin data								
20) Aree a rischio di incidente rilevante								
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):								
20.1 ⊠ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante								
20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "ai	ea							

di danno" è individuata nella pianificazione comunale

l'intervento non ricade nell'area di danno

l'intervento ricade in area di danno, pertanto

20.2.1 🗆

20.2.2 🗆

20.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione
del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso
presupposti alla SCIA)
20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. ☐ in data ☐ in data
20.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia
che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento
21.1 ⊠ non è soggetto alla normativa citata
21.2 De e soggetto pertanto
21.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione
da parte della Provincia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da
smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot in data
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
22.2 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
22.2.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
TUTELA FUNZIONALE
23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)
23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*) che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 □ stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 ☐ Altro (specificare)
, , , <u> </u>
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
23.7.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Sant'Agata di Puglia il progettista 7 maggio 2024



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

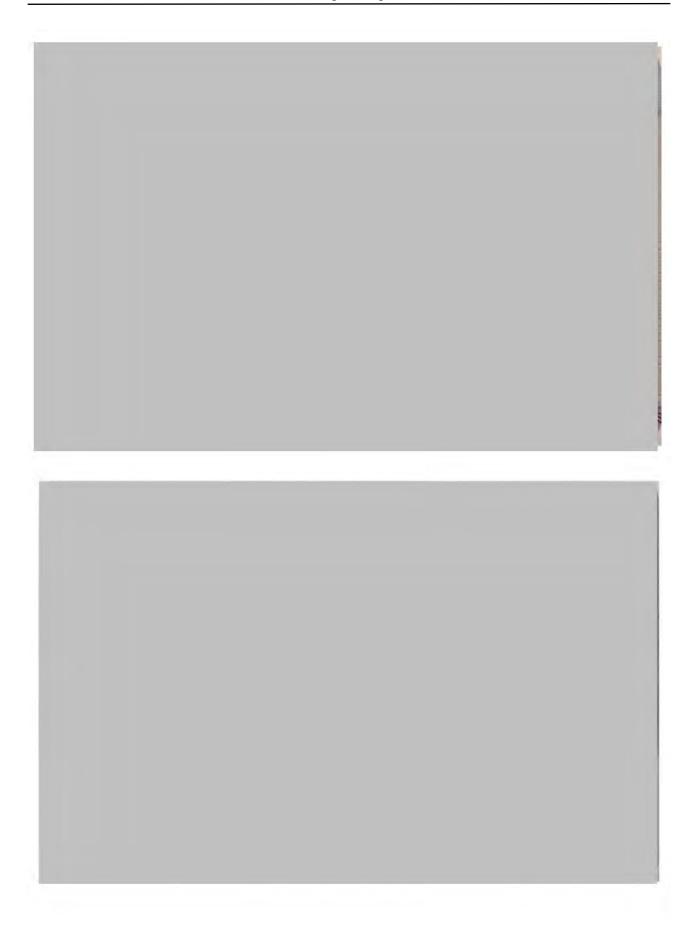
Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

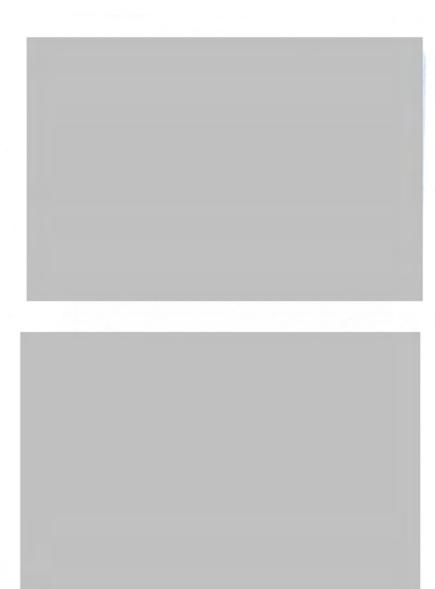
Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di SANT'AGATA DI PUGLIA

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Dog	cumentazione obbligatoria:					
\boxtimes	Copia fotostatica di documento di identità;					
\boxtimes	Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;					
	Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;					
\boxtimes	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;					
\boxtimes	Relazione geologica, di compatibilità geomeorfologica e idraulica;					
	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti					
	☐ Soprintendenza					
	□ W.FF.					
	Consorzio di Bonifica					
	Amministrazione Provinciale					
	Altro (specificare)					
	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:					
Н	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;					
	Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione					
	del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;					
	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;					
	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;					
	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);					
\boxtimes	Versamento Diritti di Segreteria					
Dog	cumentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):					
	Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;					
	Autorizzazione allo Scarico					
	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)					
	Altro (specificare)					
San	Data e luogo t'Agata di Puglia, 7 maggio 2024					
	PIETRO MAURIELLO					







Spett. le <u>Ufficio Tecnico</u> Comune di Sant'Agata di Puglia

Piazza XX Settembre, 7 71028 Sant'Agata di Puglia (FG)

Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio Dichiarazione allegata al procedimento edilizio

II sottoscritto									
Cognome		Nome			Luogo di nascita				
MAURIELLO		PIETRO							
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza		Codice Fiscale	Codice Fiscale				
Residente in					,				
Comune	Via/Piazza				Civico	CAP		Provincia	
						_			
Telefono	Fax	e-mail							
			alerionst:	s@legalmail.i	t				
La sezione seguente deve essere co	ompilata solo se il dichiarante	non è la persona física							
☐ Titolare:		∠ Legale rappresentante: ∠ Legal			Per conto di:				
Denominazione/Ragione sociale				Codice fiscale/Par	tita IVA				
Alerion Servizi Tecnici	e Svilupo S.r.l.			079335809	66				
Sede legale									
Comune	Via/Piazza				Civico	CAP		Provincia	
MILANO	VIA RENA	TO FUCINI			4	20133		MI	
Iscritta alla CCIIAA di									
MILANO									
Telefono	Fax		e-mail						
		alerionsts@legalmail.it							
In qualità di									
🗵 intestatario unico									
primo intestatario	di soggeti	i, come da elenco alle	gato¹						
<u> </u>	86	,	,,						
Del procedime	nto edilizio								
		DIC	CHIARA						
Che il progettista dell	e opere è :								
Cognome		Nome			Luogo di nasc	ita			
ORSI		SIMONE							
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza		Codice Fiscale					
Dati dello studio professionale									
Comune	Via/Piazza				Civico	CAP		Provincia	
ROMA	VIA GAET	'IA GAETANO SACCHI			8/B	00153		RM	
Codice Fiscale	Albo o ordine	Albo o ordine Della Provincia				Alnumero			
	ARCHITE	ARCHITETTI		ROMA		13693			
Telefono	Fax			e-mail (PEC)					
065809954		s.orsi@pec.archrm.it							
			J.O. J. (W)	- au commit					
Di impegnarsi a co	municare la Direz	ione Lavori contestu	almente all	a Comunicaz	ione di I	nizio Lavori			
Che la Direzione la	vori è affidata a:								
Cognome		Nome		L	uogo di nasci	ta			

¹ Allegare il modulo D269 USI "*Ulteriori soggetti intestatari dell'istanza*".

Modello A854 SCPE (12/05/2014)

Allo Sportello Unico per l'Edilizia

Pagir	· ~ ~	٦i	2
Pauli	Id Z	uı	

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza		Codice Fiscale			
Dati dello studio professionale	<u> </u>						
Comune	Via/Piazza				Civico	CAP	Provincia
Codice Fiscale	Albo o ordine		Della Provincia		'	Al numero	
Telefono	Fax	e-mail (PEC)					
	l		1				
Che il responsabile della sicu	ırezza è:				Verrà com	unicato con l'inizio dei	lavori
				Luogo di nascit	•		
Cognome		Nome			Luogo urnascit	a	
Date di see die	5 (88/F)	Clus discours		Cadia Firms			
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza		Codice Fiscale			
Deal delle stedle see fo							
Dati dello studio professionale Comune	Via/Piazza				Civico	CAP	Provincia
Codice Fiscale	Albo o ordine		Della Provincia			Al numero	
Telefono	Fax		e-mail (PEC)				
T		-					
Che la certificazione energe	tica è affic	lata a:		⊠ Nc	n è previst	a	
II professionista:		I					
Cognome		Nome			Luogo di nascit	a	
	1						
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza		Codice Fiscale			
Dati dello studio professionale Comune	Via/Piazza				Civico	CAP	Provincia
Codice Fiscale	Albo o ordine		Della Provincia			Al numero	
Telefono	Fax		e-mail (PEC)				
Televino	Tun		c man (i ze)				
Sede legale							
Comune	Via/Piazza				Civico	CAP	Provincia
Iscritta alla CCIIAA di						Al numero	
Telefono	Fax		e-mail (PEC)			!	
Contratto applicato nei confronti dei dipende	nti						
		oco odili artigiano		arativo od:	li	Non he dinandant	
Imprese edili e industria	L impre	ese edili artigiane	Сооре	erative edi	11	Non ha dipendenti	
I .	1		1				

Timbro e firma progettista delle opere²

Allo Sportello Unico per l'Edilizia

Pagina 3 di 3

Che l'impresa esecutric	c aciic opc	Nome			Luogo di nasci	ta	
					/		
ata di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza		Codice Fiscale			
lesidente in							
omune	Via/Piazza				Civico	CAP	Provincia
							FG
elefono	Fax		e-mail (PEC)				
	/		/				
La sezione seguente deve essere compilata	solo se il dichiara	I					
☑ Titolare:		Legale rappresent	tante:			nto di:	
Denominazione/Ragione sociale				Codice fiscale/Pa	artita IVA		
	CHITETTI ASCHITE SIMONE OCES Nº 13613	O ROMA B PRO			Alexid	Firma	Attiluana C al
	SIMONE SIMONE				Alerio	Firma izi Tecnil e S IETRO MAURIEL	Sviluppo S.r.1./
Sant'Agata di Puglia	SIMONE SIMONE	07/05/2024				izi Tecnix e S	Sviluppo S.r.1.

Timbro e firma direttore dei lavori²

Timbro e firma responsabile della sicurezza²

DocFinance	Distinta Bonifico SEPA						07/05/2024 12:03:35	
Azienda Alerion Servizi Tecnio	i e Svilupp	o SriSia:	Via Renat	o Fucini		20133 Milar Divisa Conto		МІ
Distinta Nr: 2024 / 9771 del: 07/0	J5/2024 Di	ivisa e son	mma importi: EUR -52	2,00	Divis	a Rbn Dest.	e CTV: E	UR -52,00
Codice SIA delle disposizioni:	Azieno	da: Aleric	on Servizi Tecnici e S	Sviluppo Srl				NORMALE
Nr Prog. Causale BIC	Nr CC IB/	AN			Data	esec.	Divisa	Importo
Tipo codice / descrizione	Codice	3			Nr. Ider	nt.		
Codice e descrizione creditore								
Indirizzo		CAP	Località		Prov.	Codice fisc	ale	
Note								
1					07/05	5/2024	EUR	-52,00
F004315 COMU	NE DI SANT'A	AGATA DI	PUGLIA					
Piazza XX Settembre, 7		71028	SANT'AGATA DI P	PUGLIA	FG	002089307	19	
Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S	rl - Oneri per i	istruttoria l	P.A.S. Progetto Fotov	oltaico				
1								-52,00

Nr Effetti		Totale
1		-52,00
	, 20133 MILANO 231003 Pagina: 1/1	

 $\underline{comune.santagatadipuglia.fg@halleycert.it}\\ \underline{alerionsts@legalmail.it}$ Da:

A:

Oggetto: Conferma ricezione PEC Acquisita con Protocollo N. 0004634 del 07/05/2024

martedì 7 maggio 2024 17:57:11 Data:

Si conferma la ricezione della PEC con oggetto: "ALERION SERVIZI TECNICI E SVILUPPO SRL: PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) IMPIANTO FOTOVOLTAICO "BASTIA NUOVA"", Acquisita con Protocollo N. 0004634 del 07/05/2024

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA MASSIMA INSTALLATA PARI A 9,992 MWP, POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9,992 MW DENOMINATO "BASTIA NUOVA" CON RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN NEL COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (FG) in località "Bastia Nuova"

SEZIONE 1		RELAZIONI GENERALI
	1.1	Relazione Tecnica
	1.2	Relazione di compatibilità idraulica e geomorfologica
	1.3	Progetto di dismissione
SEZIONE 2		INQUADRAMENTO GENERALE
	2.1	Corografia di inquadramento
	2.2	Area idonea art.20 D.Lgs 199 del 2021
SEZIONE 3		STUDIO D'INSERIMENTO URBANISTICO E VINCOLISTICO
	3.1	Screening dei vincoli - PPTR
	3.2	Screening dei vincoli - PTCP Foggia
	3.3	Screening dei vincoli - AdB
SEZIONE 4		ELABORATI PROGETTUALI
	4.1	Layout su catastale
	4.2	Layout su ortofoto
	4.3	Layout su rilievo
SEZIONE 5		ELABORATI PROGETTUALI RELATIVI AI PANNELLI E AI LAVORI EDILI
	5.1	Particolare Recinzione
	5.2	Particolare Tracker
	5.3	Particolare Stringa
SEZIONE 6		CONNESSIONE
	6.1	Preventivo di connessione e accettazione
	6.2	Benestare Terna
	6.3	Corografia
	6.4	Impianto di utenza per la connessione e impianto di rete - planimetria e sezioni
	6.5	Schema unifilare impianto di utenza e RTN
	6.6	Relazione Tecnica impianto di utenza per la connessione



SOCIETÀ DL COSTRUZIONI E SERVIZI S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 2.105,28 KW DC - 1.999,85 KW AC in agro del Comune di Lecce località "Via Giorgio la Pira".

Pratica n° 04381520719-04052024-1643

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

CHIEDE		Procedimento					
Procedura abilitativa semplificata l'installazione di impianti aliment rinnovabile	a (P.A.S.) per ati da energia	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)					
Scheda anagrafica							
[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA		[] PERSONA (Priva	ato)				
[X] ISCRITTA ALLA CCIAA							
Codice Fiscale	Codice Fiscale						
04381520719							
(compilare per effettuare il recupero d	dei dati dal registro	imprese)					
Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese							
Camera di commercio di:	Numero REA		Data				
FOGGIA	323074						
[] NON ANCORA ISCRITTA							
[] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL	RI DELLA CCIAA						
DATI DEL DICHIARANTE							
Nome	Cognome		Cod.Fiscale				
DONATO	LENSI						
Sesso	Data nascita		Cittadinanza				
Luogo di nascita:							
Stato		Provincia					
Stato		Provincia					
Stato		Provincia					
		Provincia					
		Provincia					
Comune		Provincia					
Comune [] Se cittadino non UE		Provincia					
Comune [] Se cittadino non UE Informazioni relative alla residenza :							
Comune [] Se cittadino non UE Informazioni relative alla residenza :							
Comune [] Se cittadino non UE Informazioni relative alla residenza : Stato							
Comune [] Se cittadino non UE Informazioni relative alla residenza : Stato							

Denominazione stradale							
Numero civico	CAP		eMail/PEC		Telefono fisso/cellulare		
Carica							
DATI DELLA DITTA/SOCIETA	'/IMPRESA						
Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)							
DL COSTRUZIONI E SERV	IZI S.R.L.	•					
Forma giuridica		Codice Fiscale		P.IVA			
Dati relativi alla sede legale	della ditt	a/società/impresa					
Stato			Provincia				
Italia			FOGGIA				
Comune							
FOGGIA							
Toponimo (DUG)							
VIA							
Denominazione stradale		Numero civico		CAP			
Telefono fisso/Cellulare		Fax		PEC			
Oggetto della pratica							
descrizione sintetica							
Progetto per la realizzaz	ione di u	n impianto fotovo	oltaico e delle rela	ative one	re ed infrastrutture		
connesse, della potenza distribuzione 388349340	elettrica	di 2.105,28 KW D	C - 1.999,85 KW	AC (codio	ce di rintracciabilità E-		
DOMICILIO ELETTRONICO							
Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)							
DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)							
[X] Si dichiara di essere elettronica certificata (P comunicazioni che segui	[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza						

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di LECCE

indirizzo pec ufficio.suap@pec.comune.lecce.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LECCE indirizzo mail ufficio.suap@pec.comune.lecce.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail salvatore.laudisa@comune.lecce.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI LECCE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
LECCE		LE	73100

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza		n° civico		
VIA GIORGIO LA PIRA		snc		

scala	piano	interno

dati catastali

[] NCEU		[X] NCT			
foglio			subalterno		
sezione Censuaria (Terreni)					

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	0.00	0.00

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

0.00

a) [itolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[] rappresentante legale

[] Amministratore/delegato dal Condominio

[] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

- [X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
- [X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale
- [] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
- [] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

- [] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati
- [] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- [] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- [] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
- [] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
- [] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
- [] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
- [] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;
- [] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW:
- [] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
- [] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;
- [] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
- [] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
- [X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
- [] Altro impianto di energia elettrica

e) pere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f)Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 2.105,28 KW DC - 1.999,85 KW AC in agro del Comune di Lecce località "Via Giorgio la Pira". Il proponente dell'impianto fotovoltaico è la società DL Costruzioni e Servizi S.r.l., con sede legale in Foggia, alla via Tratturo Castiglione, n. 26 - P. Iva 04381520719, rappresentata dall'Amministratore Unico Lensi Donato. L'impianto verrà realizzato in agro di Lecce, sui terreni individuati al Foglio di mappa n. 137, Particella n. 534. Il progetto viene proposto al sensi del Decreto Legislativo 3 Marzo 2011, n. 28 art. 6 'Procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile' e del Decreto Legislativo 8 novembre 2021 - Art. 20 comma 8 cter punto 1. 'le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere'. Le opere di rete, entrando a far parte della rete di distribuzione nazionale, sono da considerarsi di pubblico interesse in quanto essenziale per l'espletamento del pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica. Il produttore sta curando per conto di E-distribuzione la parte autorizzativa. A costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. L'impianto di rete, oltre che per la connessione dell'impianto di produzione, sarà utilizzato da E-DISTRIBUZIONE per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione non verranno dismesse.

6/11 04/05/2024

g)Begolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta	pienamente conforme alla documentazione dello stato di
	ca edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

fatto legittimato dal segi	uente tit	olo/pratica edilizi	a (o, in assenza,	dal primo	accatastamento)	
[X] legittimato da						
		n.		del		
[] titolo unico (SUAP)						
		n.		del		
[] permesso di costruire / li edil. / concessione edilizia	icenza					
		n.		del		
[] autorizzazione edilizia						
		n.		del		
[] accertamento di conformart. 36 d.P.R. n.380/2001	nità ex					
	Legge		n.		del	
[] condono edilizio						
	Legge		n.		del	
[] C.E. o P.d.C. in sanatoria						
		n.		del		
[] P.d.C. in sanatoria						
		n.		del		
[] D.I.A. / S.C.I.A						
		n.		del		
[] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire						
		n.		del		
[] C.I.L./C.I.L.A.						
	estremi della denuncia catastale n.		ıncia catastale n.	del		
[] primo accatastamento						
[] Preesistente al 1942						
(Allegare planimetria catast	ale origina	ale)				
[] Preesistente al 1967						
(Allegare planimetria catast	ale origina	ale)				
	specifica	re	n.		del	

h)@alcolo del contributo di costruzione
[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito
ai sensi della seguente normativa
[] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto
allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione
[] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico
[] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione
i) ecnici incaricati
dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente
PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE
[] non è colui che presenta la pratica [] colui che presenta la pratica
[] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche
[] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche
e dichiara inoltre
[] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente
[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
I)[impresa esecutrice dei lavori
[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
[] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Bispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

--

o)Avvertenze generali

[X] PRESA VISIONE

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- Ene ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n. 380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori					
VERSAMENTO DIRITTI O SPESE					
[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese				
[X] poiché non previsti dal tariffario	[] poiché esentati				
[] sono dovuti oneri quali diritti o spese					
per un totale di Euro					
[] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'					
[] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)					
in data ufficio postale di					
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale					
[] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)					
in data indicare il codice IUV / codice TRN					
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)					

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

01211531445081	27/12/2023
numero seriale (1)	data

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

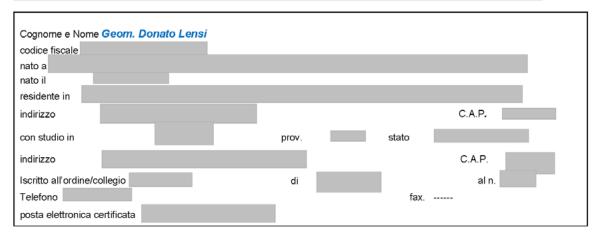
[] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA



N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz⊡one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Altro impianto di energia elettrica
e che consistono in:
Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della
potenza elettrica di 2.105,28 KW DC - 1.999,85 KW AC (codice di rintracciabilità E-distribuzione 388349340).

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in LECCE LOC. "VIA GIORGIO LA PIRA" avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...)

Censito al NCEU				
Foglio	Particella	Sub	Cat	
//	//	//	//	

Censito in NC	Т		
Foglio	Particella		Sub
137		534	//

Superfici edificio (reali e non catastali)				
coperta mg.	scoperta mg.	altezza m.		
ooperta mg.	oseparta mg.	CHOZZA III.		

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq.

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
\boxtimes	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E	
	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
	PIANO DI RECUPERO			
	P.I.P			
	P.E.E.P.			
	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

- 4.1 \(\square\) non necessita di alcuna variazione catastale
- 4.2

 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale
- 5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1 ⋈ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2 🗆 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:						
5.2.1 \square documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)						
5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)						
5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)						
5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)						
□ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".						
6) Produzione di materiali di risulta						
che le opere						
6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)						
6.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre						
6.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA , e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012						
6.2.1.1. si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)						
6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto						
6.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013						
6.3 ☑ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di						

6.3.1

☐ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno

6.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti

 $6.5 \, \square$ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

6.6 ☐ Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione

produzione e pertanto

7) Preve	nzione inc	endi						
che l'inter	rvento							
	7.1 ⊠	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi						
	7.2 $\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ $ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto							
	7.3 🗆	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto						
		7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)						
		7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data						
e che l'int	tervento							
		on è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei gili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011						
	7.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto							
	7.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)							
	7.5.2□ la valutazione del progetto è stata effettuata con protin data							
	va	ostituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono ariazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del omando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot.						
8) Amianto								
che le ope		on interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto						
8.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto								
8.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)								
	8	3.2.2 presentato con prot in data						
9) Interv	enti struttı	urali e/o in zona sismica						
che l'inter	rvento							
		la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e ed a struttura metallica						
9.2 □ pre	evede la rea	alizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso						

ed a struttura metallica; pertanto						
9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001						
9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot in data						
e che l'intervento						
9.3 ☐ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale						
9.4 ☑ prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:						
⊠ "A1" PUNTO 3 e 4						
□ "A2" PUNTO						
All'uopo si allega: 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore; 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.						
9.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data						
9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto						
☐ si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali						
☐ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. ☐ in data ☐						
9.7 ☐ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto						
9.7.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica						
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)						
9.7.2						
10) Qualità ambientale dei terreni						
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,						
10.1 ☑ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento						
10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto						

10.2.1					
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI					
TUTELA STORICO-AMBIENTALE					
11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia					
che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015					
11.1 ⊠ non è sottoposto a tutela					
11.2 ☐ è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica					
11.3 🗆 è sottoposto a tutela e pertanto					
11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto					
11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)					
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. ☐ in data ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐					
11.3.2 ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto					
11.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)					
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot in data					
11.3.3 ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica					
11.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)					
11.3.4 ☐ accertamento di compatibilità paesaggistica					
è stato rilasciato con prot in data					
12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza					
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,					

12.1 ⊠ non è sottoposto a tutela

12.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto								
12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)								
12.2.2 □ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data								
13) Bene inserito in zona del Centro Storico								
che l'immobile oggetto dei lavori ricade:								
13.1 ☐ ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;								
13.2 ☐ ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;								
13.3 ☐ ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica								
14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)								
che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a								
14.1 ☐ zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;								
14.2 ☐ zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;								
14.3 ☐ zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.								
15) Bene in area protetta								
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,								
15.1 ⊠ non ricade in area tutelata								
15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici								
15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto								
15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)								
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data								
TUTELA ECOLOGICA								

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento							
16.1 ⊠ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela							
16.2 ☐ ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e pertanto							
16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB							
Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)							
16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data							
16.3 ☐ ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto							
16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)							
16.3.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data							
16.4 ☐ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.							
17) Bene sottoposto a vincolo idraulico							
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento							
17.1 ⊠ non è sottoposta a tutela							
17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto							
17.2.1☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio							
dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)							
17.2.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data							
18) Zona di conservazione "Natura 2000"							
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento							
18.1⊠ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)							
18.2 □ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) , pertanto							
18.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto							
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)							
18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot in data							

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)							
19.1 ☑ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto							
19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito							
19.3 🔲 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto							
19.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)							
19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con protin data							
20) Aree a rischio di incidente rilevante							
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):							
20.1 ⊠ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante							
20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale							
20.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno							
20.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto							
20.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)							
20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. ☐ in data ☐ in data							
20.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto							
20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale							
21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia							
che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento							
21.1 ⊠ non è soggetto alla normativa citata							
21.2 ☐ è soggetto pertanto							
21.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia							
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 21.2.2							
22) Altri vincoli di tutela ecologica							
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:							
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)							
22.2 Altro (specificare)							

in caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
TUTELA FUNZIONALE
23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
23.3 🗆 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
23.7.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
23.7.3 🔲 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot in data
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo 29 aprile 2024 il progettista
Geom. Donato

Lensi
Geometra
Donato Lensi

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di LECCE

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Dog	cumentazione obbligatoria:							
	Copia fotostatica di documento di identità;							
	Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;							
	Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;							
	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;							
	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti							
	Soprintendenza							
	☐ VV.FF.							
	Consorzio di Bonifica							
	Amministrazione Provinciale							
	Altro (specificare)							
	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:							
$\overline{\Box}$	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili:							

	Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE
	SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
	Versamento Diritti di Segreteria
Do	cumentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):
	Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
	Autorizzazione allo Scarico
	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
	Altro (specificare)

Data e luogo Foggia, 29 aprile 2024 il/i dichiaranti Geom. Donato Lensi

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Logreati di Foggla Iscriztone Albo N. 2323

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE Identificativo elenco nazionale SUAP: 2162

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario										
Comune Desti	LECCE							Provincia Comune Destinatario	LE	
Identificativo SUAP		2162 Ufficio Destinatario SPORTELL					O UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE			
secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP										
Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza										
Denominazion	e: DL CO	DL COSTRUZIONI E SERVIZI S.R.L.								
Codice fiscale	04381	04381520719								
Forma giuridio	Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA									
Provincia e Nu	Provincia e Numero Rea della sede legale FG 323074									
Oggetto della comunicazione o istanza										
Tipologia Ader	mpimento	Ordinario Codice prat				odice pratic	a C	04381520	719-04052024-1643	
Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 2.105,28 KW DC - 1.999,85 KW AC (codice di rintracciabilità E-distribuzione 388349340).										
Procura speciale										
Procura speciale										
Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)										
Cognome LENSI					Nome	DONA	DONATO			
Qualifica	ualifica ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA				IVA	Cod. Fiscale				
Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute										
Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa										

Elenco dei documenti informatici allegati	
Nome file allegato	Descrizione
04381520719-04052024-1643.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04381520719-04052024-1643.020.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04381520719-04052024-1643.001.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04381520719-04052024-1643.002.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04381520719-04052024-1643.007.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04381520719-04052024-1643.008.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04381520719-04052024-1643.009.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04381520719-04052024-1643.010.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04381520719-04052024-1643.011.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04381520719-04052024-1643.012.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04381520719-04052024-1643.013.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04381520719-04052024-1643.014.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04381520719-04052024-1643.015.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04381520719-04052024-1643.016.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04381520719-04052024-1643.019.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04381520719-04052024-1643.021.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
04381520719-04052024-1643.022.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04381520719-04052024-1643.003.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
04381520719-04052024-1643.004.PDF	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
04381520719-04052024-1643.006.PDF	relazione tecnica di asseverazione
04381520719-04052024-1643.005.PDF	relazione tecnica di asseverazione
04381520719-04052024-1643.017.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04381520719-04052024-1643.018.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

- ELABORATO 1 INQUADRAMENTO GENERALE
- 🔁 ELABORATO 2 STATO ATTUALE
- 🔁 ELABORATO 3 STATO FUTURO
- ELABORATO 4 INQUADRAMENTO SU CTR
- ELABORATO 5 INQUADRAMENTO SU CATASTALE
- ELABORATO 6 OPERE DI CONNESSIONE
- 🔁 ELABORATO 7 ADB CARTA IDROGEOMORFOLOGICA
- ELABORATO 8 ADB PAI
- ELABORATO 9 PPTR
- 🔁 ELABORATO 10 AREE NON IDONEE
- 🔁 ELABORATO 11 RETE NATURA 2000
- ELABORATO 12 PRG
- 🔁 ELABORATO 13 SPECIFICHE TECNICHE PANNELLI
- ELABORATO 14 RECINZIONE
- TE RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- Progetto Definitivo Lecce (340)_Validato

Sportello Unico per le Attivita' Produttive Ricevuta (art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE			
del comune di:	LECCE	ld:	2162
Responsabile SUAP:	LAUDISA	SALVATORE	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	04381520719-04052024-1643
Protocollo SUAP:	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0053607 del 04/05/2024
Domicilio elettronico dichiarato:	dlcostruzioni eservizisrl@sicurezzapostale.it

3 - Impresa o soggetto economico

		Г			
Denominazio	ne:	DL COSTRUZIONI E SERVIZI S.R.L.			
Codice Fiscal	e:	04381520719 Sede legale provincia: FOGGIA			
Presso il com	une di:	FOGGIA	•	•	
via, viale, piazza:				n.	26

4 - Estremi del dichiarante

C ogno me:	LENSI	Nom e:	DONATO	
Qualifica:	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE	Codice Fiscale	e:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	LECCE		
via, viale, piazza:	VIA GIORGIO LA PIRA	n.	snc

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

www.impresainungiorno.gov.it - Ricevuta versione 2.0

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:		
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE		
Indirizzo:	VIA FRANCESCO RUBICHI n. 16 73100 - LECCE (LE)	
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune	

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione d impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI LECCE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04381520719-04052024-1643.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04381520719-04052024-1643.009.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
 - 04381520719-04052024-1643.004.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE
- SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDÍVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04381520719-04052024-1643.020.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
 04381520719-04052024-1643.012.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la
- compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04381520719-04052024-1643.013.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04381520719-04052024-1643.017.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04381520719-04052024-1643.008.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04381520719-04052024-1643.003.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 04381520719-04052024-1643.016.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04381520719-04052024-1643.011.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04381520719-04052024-1643.022.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04381520719-04052024-1643.021.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 04381520719-04052024-1643.007.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04381520719-04052024-1643.010.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04381520719-04052024-1643.015.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04381520719-04052024-1643.002.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04381520719-04052024-1643.019.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04381520719-04052024-1643.006.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 04381520719-04052024-1643.014.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04381520719-04052024-1643.018.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 04381520719-04052024-1643.001.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04381520719-04052024-1643.005.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 04381520719-04052024-1643.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo	dlcostruzionieservizisrl@sicurezzapostale.
fornito dal richiedente:	it

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	04/05/2024
--------------------	------------

06/05/24, 16:58

Pec SicurezzaPostale Webmail :: POSTA CERTIFICATA: Ricevuta di avvenuta protocollazione

POSTA CERTIFICATA: Ricevuta di avvenuta protocollazione

Da <u>"Per conto di: protocollo@pec.comune.lecce.it" <posta-certificata@telecompost.it></u>

A <dlcostruzionieservizisrl@sicurezzapostale.it>

 Data
 2024-05-06 11:58

 Priorità
 Normale



postacert.eml(~2 KB) daticert.xml(~825 B) Firma digitale(~7 KB)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 06/05/2024 alle ore 11:58:43 (+0200) il messaggio

"Ricevuta di avvenuta protocollazione" è stato inviato da "protocollo@pec.comune.lecce.it"

indirizzato a:

dlcostruzionieservizisrl@sicurezzapostale.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 8BE0A2B0-1469-1597-40F2-A6688CEC8CD7@telecompost.it

Oggetto Ricevuta di avvenuta protocollazione

Da <u>protocollo@pec.comune.lecce.it</u>

A <dlcostruzionieservizisrl@sicurezzapostale.it>

Data 2024-05-06 11:58

Il messaggio con oggetto CODICE PRATICA: 04381520719-04052024-1643 - DA [1] EMAIL - COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.04381520719-04052024-1643 - SUAP 2162 - 04381520719 DL COSTRUZIONI E SERVIZI S.R.L. è stato acquisito al Protocollo Generale dell'Ente con il n. 0081774/2024

SOCIETÀ ENERGY WEED S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.lle 39,13 3,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.

11/09/23 13:17 ACCETTAZIONE: PEC 1di4 - Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs, n. 28/2011, L. n. 34/2022... ACCETTAZIONE: PEC 1di4 – Istanza di Procedura

> abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.Ile 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-

Da:

Gestore ITnet Posta Certificata [posta-certificata@postacert.it.net]

Data: 11-set-2023 13.10

<energyweedsrl@pec.fontelnet.it>

Distribuzione SpA.

Cc. Allegati:

daticert.xml (1.5 KB) smime.p7s (8.9 KB)

Ricevuta di accettazione

Il giorno 11/09/2023 alle ore 13:10:19 (+0200) il messaggio

"PEC 1di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.lle 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA." proveniente da "energyweedsrl@pec.fontelnet.it" ed indirizzato a:

protocollo@pec.comune.troia.fg.it ("posta certificata")

upa.foggia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 2973827D.00392A28.83EF6886.723FE79A.posta-certificata@postacert.it.net

11/09/23, 13:18 ACCETTAZIONE: PEC 2di4 - Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022...

> ACCETTAZIONE: PEC 2di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.Ile 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-

Da:

Gestore ITnet Posta Certificata [posta-certificata@postacert.it.net]

Distribuzione SpA.

11-set-2023 13.13 Data:

<energyweedsrl@pec.fontelnet.it>

Cc:

Allegati: daticert.xml (1.5 KB) smime.p7s (8.9 KB)

Ricevuta di accettazione

Il giorno 11/09/2023 alle ore 13:13:46 (+0200) il messaggio

Il glorno 11/09/2023 alle ore 13:13:40 (±0:200) il messaggio "PEC 2di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.lle 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA." proveniente da "energyweedsri@pec.fontelnet.it" ed indirizzato a:

protocollo@pec.comune.troia.fg.it ("posta certificata") upa.foggia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato

Identificativo messaggio: 2973827D.00392AD4.83F28EF4.723FE79A.posta-certificata@postacert.it.net

11/09/23, 13:18 ACCETTAZIONE: PEC 3di4 - Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022...

> ACCETTAZIONE: PEC 3di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.Ile 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.

Gestore ITnet Posta Certificata [posta-certificata@postacert.it.net] Da:

11-set-2023 13.14 Data:

<energyweedsrl@pec.fontelnet.it>

Cc: Allegati:

daticert.xml (1.5 KB) smime.p7s (8.9 KB)

Ricevuta di accettazione

Il giorno 11/09/2023 alle ore 13:14:54 (+0200) il messaggio

Il glorno 11/09/2023 alle ore 13:14:54 (+0:200) il messaggio "PEC 3di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.lle 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA." proveniente da "energyweedsri@pec.fontelnet.it" ed indirizzato a:

protocollo@pec.comune.troia.fg.it ("posta certificata") upa.foggia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata") vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato

Identificativo messaggio: 2973827D.00392B0B.83F39B21.723FE79A.posta-certificata@postacert.it.net

11/09/23, 13:19 ACCETTAZIONE: PEC 4di4 - Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022...

> ACCETTAZIONE: PEC 4di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.Ile 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-

Gestore ITnet Posta Certificata [posta-certificata@postacert.it.net] Da:

Distribuzione SpA.

11-set-2023 13.16 Data:

<energyweedsrl@pec.fontelnet.it>

Cc: Allegati:

daticert.xml (1.5 KB) smime.p7s (8.9 KB)

Ricevuta di accettazione

Il giorno 11/09/2023 alle ore 13:16:21 (+0200) il messaggio

Il glorno 11/09/2023 alle ore 13:16:21 (+0:200) il messaggio "PEC 4di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.lle 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA." proveniente da "energyweedsri@pec.fontelnet.it" ed indirizzato a:

protocollo@pec.comune.troia.fg.it ("posta certificata") upa.foggia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata") vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato

Identificativo messaggio: 2973827D.00392B47.83F4EC64.723FE79A.posta-certificata@postacert.it.net

CODICE PRATICA *CODICE FISCALE*-GGMMAAAA-HH:MM

Mod. comunale (Modello 3323 Versione 001-2019)

CODICE PRATICA RIFERIMENTO

Allo Sportello Unico ATTIVITA' PRODUTTIVE	Comune / Comunità / Unione TROIA (FG)

	la i				
Cognome	Nome	NTONIO	Codice fisca	ale	
CASCINI	MARCA			la	0.445)
Luogo di nascita	Provincia	Stato		Data nascita	Sesso (M/F)
					- ▼
Residente in	Provincia	Stato			
				la. · ·	0.40
Indirizzo residenza				N. civico	CAP
DEG (D	L 1/D /			T + 6 . 6	, , ,
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta	elettronica)		Telefono fisso /	cellulare
In qualità di - LEGALE RAPPRESENTA	NTF	v			
Della ditta/società (denominazione)	Codice fisca	le	Partita IVA		
		-	Partita IVA 0902064	41214	
Della ditta/società (denominazione)	Codice fisca	-		41214 Numero	
Della ditta/società (denominazione) ENERGY WEED S.R.L.	Codice fisca	-	0902064		
Della ditta/società (denominazione) ENERGY WEED S.R.L. Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Codice fisca	-	0902064 Provincia	Numero	
Della ditta/società (denominazione) ENERGY WEED S.R.L. Iscritta alla C.C.I.A.A. di NAPOLI	Codice fisca 0902064	11214	0902064 Provincia	Numero	
Della ditta/società (denominazione) ENERGY WEED S.R.L. Iscritta alla C.C.I.A.A. di NAPOLI Con sede legale in (Comune)	Codice fisca 0902064 Provincia	11214 Stato	0902064 Provincia	Numero	CAP
Della ditta/società (denominazione) ENERGY WEED S.R.L. Iscritta alla C.C.I.A.A. di NAPOLI Con sede legale in (Comune) NAPOLI	Codice fisca 0902064 Provincia	11214 Stato	0902064 Provincia	Numero 1002779	CAP 80122
Della ditta/società (denominazione) ENERGY WEED S.R.L. Iscritta alla C.C.I.A.A. di NAPOLI Con sede legale in (Comune) NAPOLI Indirizzo	Codice fisca 0902064 Provincia NA	11214 Stato	0902064 Provincia	Numero 1002779 N. civico	80122
Della ditta/società (denominazione) ENERGY WEED S.R.L. Iscritta alla C.C.I.A.A. di NAPOLI Con sede legale in (Comune) NAPOLI Indirizzo VIA ANDREA D'ISERNIA	Codice fisca 0902064 Provincia NA	Stato ITALIA	0902064 Provincia	Numero 1002779 N. civico 59	80122

In qualità di	
-PROMISSARIO ACQUIRENTE	▼

sull'immobile sito in				
Comune				CAP
TROIA (FG)				
Indirizzo (Via, Viale, Piazza, ecc.)	N° civico	Scala	Piano	Interno
LOCALITA' CANCARRO	SNC			

cen	sito al cat	asto					
(In ca	eso di nijì ma	appali è necessario indicarli separata	emente inserendo una nuova riga	ner ciascuno)			
	ricati	Sezione	Foglio	Mappale		Subalte	erno
		- ▼	, 99.0	mapparo		Sabara	
			<u> </u>	1		.	
'In ca	so di più ma	appali è necessario indicarli separata	amente inserendo una nuova riga	per ciascuno)			
Terre		Sezione	Foglio	Mappale			
	X	- V	8	39,133,217,	218,219,264,2	66,28	0,286,312,403
Aven	te destinazio	one d'uso					
-		GRICOLA					▼
			DENUNCIA				
di d	· ·	, trascorsi 30 giorni dalla pre	esente comunicazione, all	'esecuzione d	i opere nel s	uddet	to immobile per
X	NUOVO	INTERVENTO					
\bigcirc	VARIANT	E					
	Tipo				Protocollo nume	ero [Data
		Denuncia di inizio attività					
	F	Permesso di costruire					
n re	lazione a:						
	caratteris della fald	azione di pannelli solari foto tiche: Impianti aderenti o inteç a e i cui componenti non modi su cui viene realizzato; Realizz	grati nei tetti di edifici esister ficano la sagoma dell'edific	nti con la stessi io; La superficie	a inclinazione e dell'impianto	e lo s o non e	tesso orientamento è superiore a quella
×	connesse	azione di pannelli solari foto e, di potenza nominale superio s. 199/2021 (art. 4 D.Lgs. 28/2	re a 1 MW e fino a 10MW,	laddove localiz	zati in "aree i		
	c) Installazione di pannelli solari termici, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n. 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 42/04 nei casi di cui alle lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.						
	comporting numero of	nti geotermoelettrici realizza no modifiche delle destinazion lelle unità immobiliari e non im R. n. 25 del 24/09/2012).	i d'uso, non riguardino le pa	arti strutturali de	ell'edificio, noi	n com	portino aumento del
		azione di impianti alimentati 387/2003 nonchè art. 6 comn			e) con P <= 2	00 KW	/ (soglia Tab. A del
		azione di impianti alimentati generazione) con P <= 1000 l			ssi di depuraz	ione e	biogas (anche
	aerogene	azione di impianto eolico averatori (soglia L.R. n. 25 del 24 di cui alle lett. b) e c), comma 2	-/09/2012); Gli interventi rica				
	seguenti soggette superiore	azione di torri anemometric caratteristiche: Realizzate me a vincolo o tutela, a condizion a 36 mesi; Entro un mese da chiature ripristinando lo stato d	diante strutture mobili, semi e che vi sia il consenso del lla conclusione della rilevaz	fisseo comunq proprietario de	ue amovibili; I fondo; Con ı	Install: rilevaz	ate in aree non ione di durata
	i) Installa	azione di impianti idroelettri	ci con P <= 1000 KWe (sog	lia L.R. n. 25 d	el 24/09/2012	2).	
	manuten	zione straordinaria per opere e	e modifiche necessarie per	rinnovare e sos	stituire parti st	ruttura	ali
	costruzio	ne di impianti per la produzion	e di biometano non superio	re a 500 stand	ard metri cub	i/ora d	i hiometano

	restauro e risanamento conservativo
	ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte uguale all'esistente senza modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici, aumento delle unità immobiliari e per gli edifici siti in zona A (D.M. 1444/68) senza mutamento della destinazione d'uso
	demolizione
prod	ne da allegata relazione di asseverazione a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel cedimento edilizio, consapevole che nel termine di 60 giorni l'amministrazione può adottare motivato provvedimento di eto di prosecuzione dell'attività in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti della predetta segnalazione.
Note	e aggiuntive ed eventuali comunicazioni
ALL	EGATI
,	Allegato
•	3362 - Relazione tecnica asseverata (PAS) a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati del regolamento edilizio vigente, nonchè il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni alta tipologia di costruzione
•	30913 - Soggetti coinvolti unificato
	0070 - Procura speciale / Delega
•	Elaborati progettuali a firma del progettista e del sottoscritto costituiti da:
	 a. Relazione tecnico - illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento; b. Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione; c. Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile; d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente; e. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla vincolistica P.U.T.T./P., P.A.I., P.P.R.R., Aree non idonee, Vincoli Ambientali; f. Documentazione fotografica dell'area di intervento; g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto).
•	Preventivo di connessione STMG per opere non soggetto alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici oppure Progetto esecutivo di connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.Lgs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse
	Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e relativa all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi ed alle eventuali ditte subappaltatrici: Copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge) DURC in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari Altri documenti da allegare nei casi specifici
	Contratto di opzione sul diritti di superficie e/o atto di compravendita

	Altri documenti e	/o pareri		
	b. Parere AS c. Parere Au	itorità di Bacino a del Vincolo Idr	del	
	[::::::::::::::::::::::::::::::::::::::			
•	Attestazione pag	amento diritti di	segreteria	
	Data pagamento	Importo €	Quietanza n°	
	IUV			4
	Altri allegati			
	Inserire una bre	eve descrizione	dell'allegato	

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DEL REG. UE 27/04/2016 N. 679)

Il Reg. UE n. 679 del 27/04/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

indirizzo mail/PEC

Responsabile della protezione dati dell'Ente titolare:

indirizzo mail/PEC

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)

indirizzo mail/PEC

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7/08/1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte allo Sportello.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati, per un periodo di tempo stabilito in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa oppure, nel caso in ciò non sia possibile, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

	ENERGY/WEED SRL	
	Via Andrea D/sernia 38 – 80122	
Data NAPOLI, 08/09/2023	Firma P:IVA 00020641214	
	isivamente in caso di presentazione cartace a. In caso di compilazione telematica la firma apposta sul assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.	

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome CERA DONATO (codice fiscale	ORLANDO			
nato a nato il	prov.	stato		
residente in	prov.	stato		
indirizzo n.			C.A.P.	
con studio in	prov.	stato		
indirizzo	n.		C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio ARCHITET	T/ di	MILANO	al n.	16906
Telefono			fax.	
posta elettronica certificata cera.16	906@oamilano.it			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi
con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW:

	🔲 Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superior
	a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del
	D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387
	del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un
	unico soggetto;
	☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti
	industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
	☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
	☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi
	con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
	☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
	☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
	☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
	☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz□one planoaltimetriche, senza
	cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
	☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
	☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di
	media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis,
	dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
	🛛 Altro impianto di energia elettrica
	e che consistono in:
	Impianto solare fotovoltaico di tipologia Agrovoltaica di potenza pari a 9,286 MWp, sito in aree idonee ai
	sensi del D.lgs.199/2021
l	Selisi dei D.193.133/2021

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località CANCARRO, n. SNC interno «Interno» avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

ı	Censito in NCT		
ı	Foglio	Particella	Sub
	8	39,133,217,218,219,264,266,280,2	286,312,403

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
93402		

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 103082

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:				
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
\boxtimes	PUG/ PRG/ PSC		AGRICOLA	
	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
	PIANO DI RECUPERO			
	P.I.P			
	P.E.E.P.			
	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile	e oggetto dei lavori
4.1 ⊠	non necessita di alcuna variazione catastale
4.2 □ unitame	necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, ente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento
5.1 🛛 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995
5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
5.2.1 \square documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
5.2.2 \square valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
□ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere			
6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)			
6.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre			
6.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012			
6.2.1.1. si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti			
alla SCIA)			
6.2.2□ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto			
6.2.2.1 ☐ .allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013			
6.3 ☑ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto			
6.3.1 ☐ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)			
6.4 🗆 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006			
6.5 🗆 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti			
6.6 ☐ Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione			
7) Prevenzione incendi			
che l'intervento			
7.1 ⊠ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi			
7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto			
7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto			
7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. in data			
e che l'intervento			
7.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011			
7.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto			
 7.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 			
7.5.2□ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot.			

va	in data costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono ariazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del omando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. in data
8) Amianto	
che le opere	
8.1 ⊠ n	on interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
la cc tra	nteressano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di voro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali portenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di asporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il iano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
	8.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	8.2.2 presentato con prot. in data
che l'intervento	la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e
	ed a struttura metallica
-	alizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso netallica; pertanto
g	9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
9	0.2.2
e che l'intervento	
	opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. lla corrispondente normativa regionale
opere minore	re che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta ugno 2010, n. 1309, elenco:
	☐ "A1" PUNTO ☐ "A2" PUNTO ☐ "A
1) r cos ed i	uopo si allega: elazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della truzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che

vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata

all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.		
9.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data		
9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto		
☐ si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali		
☐ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot.		
9.7 ☐ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto		
9.7.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
9.7.2 la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot.		
in data		
10) Qualità ambientale dei terreni		
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,		
one i mervente, mi retazione ana quanta ambientale aci terreni,		
10.1 ☑ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento		
10.2 □ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto		
10.2.1 □ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni		
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI		
TUTELA STORICO-AMBIENTALE		
11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia		
che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015		
11.1 ☐ non è sottoposto a tutela		
11.2 ☐ è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica		
11.3 🔲 è sottoposto a tutela e pertanto		
11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto		
11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione		

	saggistica semplificata rariabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti
	SCIA)
	☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con orot. ☐ in data ☐ in data
11.3.2 ☐ è assoggettato a pertanto	al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
11.3.2.1	☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2	☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. ☐ ☐ in data ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
11.3.3 ☑ è assoggettato a	Il procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica
de (*)	si allega la documentazione necessaria ai fini ell'accertamento di compatibilità paesaggistica (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti a SCIA)
	accertamento di compatibilità paesaggistica stato rilasciato con prot.
12) Bene sottoposto a parere della So	printendenza
che l'immobile oggetto dei lavori, ai se 12.1 ⊠ non è sottoposto a tutela	ensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
12.2 ☐ è sottoposto a tutela e peri	tanto
12.2.1 □ si allega la d	ocumentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
	a osta è stato rilasciato con prot. in data
13) Bene inserito in zona del Centro S	torico
che l'immobile oggetto dei lavori ricac	de:
13.1 □ ZONA 1 – Rilascio pare scavo;	re Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di
13.2 □ ZONA 2 – Preavviso di a Archeologica per esecuz	almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza zione saggi;
13.3 ☐ ZONA 3 – Comunicazio Soprintendenza	ne data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla a Archeologica
14) Bene inserito in area di interesse a	archeologica (D.G.C. n. 126/89)
che l'immobile oggetto dei lavori è so	ttoposto a
14.1 □ zona archeologica 1 – Rilas lavori di scavo;	scio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante

14.3 □ zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica. 15) Bene in area protetta che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale, 15.1 ☑ non ricade in area tutelata 15.2 □ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici 15.3.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (* variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 15.3.2 □ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. □ in data **TUTELA ECOLOGICA** 16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento 16.1 ☑ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela 16.2.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3.2 □ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. □ in data □ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto	14.2 ☐ zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;		
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale, 15.1 ☑ non ricade in area tutelata 15.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici 15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto 15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. ☐ in data **TUTELA ECOLOGICA** 16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento 16.1 ☑ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela 16.2 ☐ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto 16.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. ☐ in data 16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto 16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale, 15.1 ☑ non ricade in area tutelata 15.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici 15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto 15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. ☐ in data **TUTELA ECOLOGICA** 16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento 16.1 ☑ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela 16.2 ☐ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto 16.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. ☐ in data 16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto 16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
e della corrispondente normativa regionale, 15.1 ☑ non ricade in area tutelata 15.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici 15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto 15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. ☐ in data **TUTELA ECOLOGICA** 16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento 16.1 ☑ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela 16.2 ☐ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto 16.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto 16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	15) Bene in area protetta		
15.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici 15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto 15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (¹) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. ☐ in data **TUTELA ECOLOGICA** 16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento 16.1 ☑ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela 16.2 ☐ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto 16.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (¹) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto 16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (¹) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette e della corrispondente normativa regionale,		
esteriore degli edifici 15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto 15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. in data **TUTELA ECOLOGICA** 16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento 16.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela 16.2 ricade in area a pericolosità di frana e pertanto 16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto 16.3 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	15.1 ⊠ non ricade in area tutelata		
15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. ☐ in data **TUTELA ECOLOGICA** 16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento 16.1 ☐ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela 16.2 ☐ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto 16.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto 16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 15.3.2 □ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. □ in data **TUTELA ECOLOGICA** 16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento 16.1 □ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela 16.2 □ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto 16.2.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3 □ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto 16.3.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto		
TUTELA ECOLOGICA 16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento 16.1 ☑ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela 16.2 ☐ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto 16.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. ☑ in data ☑ 16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto 16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla		
the, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento 16.1 ☑ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela 16.2 ☐ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto 16.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. ☐ in data 16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto 16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. ☐ in data		
the, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento 16.1 ☑ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela 16.2 ☐ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto 16.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. ☐ in data 16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto 16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento 16.1 ☑ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela 16.2 ☐ ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e pertanto 16.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. ☑ in data ☑ 16.3 ☐ ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto 16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	TUTELA ECOLOGICA		
16.1 ☑ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela 16.2 ☐ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto 16.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. ☑ in data 16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto 16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico		
estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela 16.2 ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e pertanto 16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 16.3 ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento		
16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 16.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 16.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	16.2		
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 16.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	_ •		
16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto 16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla		
16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data		
AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	16.3 ☐ ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto		
SCIA)	AdB Puglia		
16.3.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data			
	16.3.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data		
16.4 ☐ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.	nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è		

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico		
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento		
17.1 ☐ non è sottoposta a tutela		
17.2 ☑ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto		
17.2.1☑ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla		
SCIA) 17.2.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data		
17.2.2 Tadio122a2ione e stata masolata con prot in data		
18) Zona di conservazione "Natura 2000"		
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento		
18.1⊠ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)		
18.2□ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto		
18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto		
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot in data		
19) Fascia di rispetto cimiteriale		
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)		
19.1 ☑ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto		
19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito		
19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto		
19.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
19.3.2 □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data		
20) Aree a rischio di incidente rilevante		
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):		
20.1 ⊠ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante		
20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale		
20.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno		
20.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto		
20.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione		

del progetto dal Comitato Tecnico Regionale	
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	
20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata	
rilasciata con prot. in data	
'	
20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto	
20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione	Э
del progetto dal Comitato Tecnico Regionale	
21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia	
che , in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Pugl approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento	ia
21.1 ⊠ non è soggetto alla normativa citata	
21.2 ☐ è soggetto pertanto	
21.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione	
da parte della Provincia	
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	
21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati d smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. ☐ in data ☐ in data	da _
22) Altri vincoli di tutela ecologica	
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:	
22.1 ☑ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)	
22.2 Altro (specificare)	
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli	
22.2.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relati vincoli	vi
22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	
22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono	
sull'area/immobile)	
TUTELA FUNZIONALE	
23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:	
23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)	
23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)	
23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)	
23.4	

23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
23.7.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo 08/09/2023, MILANO il progettista RCHITETT

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di TROIA

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Dog	cumentazione obbligatoria:
	Copia fotostatica di documento di identità;
	Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
	Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
	Soprintendenza
	☐ VV.FF.
	☐ Consorzio di Bonifica
	Amministrazione Provinciale
	Altro (specificare)
	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008: Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
	·
	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili; Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione
	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili; Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili; Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6; Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili; Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6; Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento; DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA
	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili; Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6; Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento; DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

<u> </u>	<u>cumentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):</u>
	Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
	Autorizzazione allo Scarico
	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
	Altro (specificare)

Data e luogo 08/09/2023, MILANO il/i dichiaranti

AT ORGINARCHITE TO THE PROPERTY OF THE PROPERT

ELENCO ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO

Foggia.

ELENCO ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO							
Codice	Descrizione dell'elaborato		Rev.	Responsabile			
Sezione 0	PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA						
0.0	Istanza P.A.S.	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera			
0.1	Relazione tecnica di asseverazione	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera			
0.2	Asseverazione aree idonee	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera			
0.3	Visura societaria e Documenti d'identità	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera			
0.4	Diritti di Segreteria	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera			
0.5	Certificato di destinazione urbanistica	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera			
0.6	Titolo di proprietà	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera			
Sezione 1	RELAZIONI GENERALI						
1.1	Relazione Tecnico-Descrittiva	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera			
1.2	Relazione Tecnica Agronomica	Settembre 2023	01	Agronomo Giuseppe Campanaro			
1.3	Relazione paesaggistica	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera			

1.4	Relazione idrologica idraulica	Settembre 2023	01	Ing. Saverio Buccino
1.5	Piano di dismissione e ripristino	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
1.6	Computo metrico estimativo - piano di dismissione e ripristino	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
1.7	Cronoprogramma	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
1.8	Relazione geologica	Settembre 2023	01	Geol. Luca Salcuni
1.9	Piano di utilizzo terra e rocce da scavo	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE			
2.1	Inquadramento generale – Stralcio Planimetria su CTR	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
2.2	Inquadramento generale – Stralcio Planimetria su Catastale	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
2.3	Inquadramento generale – Stralcio Planimetria su Ortofoto	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
2.4	Inquadramento generale – Rilievo fotografico	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 3	INQUADRAMENTO URBANISTICO			
3.1	Inquadramento urbanistico – P.T.P.R.	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
3.2	Inquadramento urbanistico – Stralcio P.U.T.T./p	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
3.3	Inquadramento urbanistico – Carta Idrogeomorfologica	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
3.4	Inquadramento urbanistico – Piano Assetto Idrogeologico	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
3.5	Inquadramento urbanistico – SIC/ZPS/ZSC	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
3.6	Verifica compatibilità Buffer 500 metri D.L. 24 febbraio 2023 n.13	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 4	PROGETTO DEFINITIVO			
4.1	Planimetria generale - Stato di Fatto 1:10'000	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.2	Planimetria generale - Stato di Progetto 1:10'000	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.3	Planimetria generale - Stato di Progetto 1:5'000	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.4	Planimetria generale - Stato di Progetto 1:2'000	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.5	Planimetria Generale – Stato di Progetto 1:2'000	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.6	Planimetria Generale – Stato di Progetto 1:1'000	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.7	Planimetria Generale – Stato comparativo 1:5'000	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.8	Planimetria Aree Coperte, Fasce Di Rispetto - Stato Di Progetto 1:2'000	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.9	Planimetria Impianto Elettrico - Stato Di Progetto 1:2'000	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.10	Particolare impianto agrovoltaico, recinzione e palo videosorveglianza 1:100	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.11	Particolare impianto agrovoltaico, recinzione e palo	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
	videosorveglianza 1:50	Settembre 2023		

4.13	Piante e Prospetti Cabina di Consegna 1:50	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.14	Schema unifilare	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.15	Compatibilità requisito A.1 per impianti agrivoltaici (Linee Guida MITE)	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.16	Compatibilità requisito A.2 per impianti agrivoltaici (Linee Guida MITE)	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.17	Compatibilità requisito B.2 per impianti agrivoltaici (Linee Guida MITE)	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 5	E-DISTRIBUZIONE			
5.1	Preventivo della Connessione	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
5.2	Accettazione del Preventivo della Connessione	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
5.3	Progetto Definitivo di Rete	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
5.4	Voltura	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 6	ISTANZA PER ENTE FORESTALE			
6.1	Parere per l'esercizio dell'attività edilizia	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
6.2	Diritti di segreteria	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
6.3	Asseverazione del Progettista	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
6.4	Dichiarazione del Geologo	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 7	ATTO DI IMPEGNO FIDEIUSSIONE BANCARIA			
7.1	Atta di impagna fidai malana haransia	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
7.1	Atto di impegno fideiussione bancaria	Sectembre 2025	01	/ II CIII D OII G C C C C
7.2	Autocertificazione materiali da scavo	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
7.2	Autocertificazione materiali da scavo			

Milano, Settembre 2023

Il soggetto richiedente ENERGY WEED SRL Via Andrea D'Isernia 38 – 80122 P:IVX 09020641214

PER LA REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
SERVIZIO FORESTE
SEZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

OGGETTO: R.D.L. 3267/1923, art. 1 e R.R. 9/2015 Parere idrogeologico – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' (resa ai sensi dell'ex art. 63 della l.r. 27/85)

Titolo intervento: Lavori di realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del sole (impianto di tipologia agro-voltaico) di potenza massima nominale pari a 9,286 MWp, da installarsi in località Cancarro SNC, nel territorio del Comune di Troia (FG), al Foglio 8 Particelle 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403..

Proponente: sig. MARCANTONIO CASCINI e ARCANGELO CAMPANARO

Comune: Troia (FG) Località: Cancarro snc

Identificativi catastali: Foglio 8 Particelle 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403.

Il sottoscritto Dott. Geol. LUCA SALCUNI, iscritto all'O.R.G. Puglia con il n. 649, con studio in Lucera (FG), incaricato di redigere la Relazione Idro- geologica ai sensi del D.M. 11.03.1988 e seguenti per il progetto sopra indicato, con la presente

DICHIARA

- a) Che detto studio idrogeologico è stato redatto nel rispetto del Decreto Ministeriale 11.03.1988 e ss.mm.ii.:
- b) Che detto studio è stato redatto in considerazione della individuazione del Comune di Troia (FG) tra quelli a rischio idrogeologico molto elevato dei Piani Straordinari di cui all'art 1 della L. 3 agosto 1998, n. 267, di conversione del D.L. 180/98, così come modificata ed aggiornata dalla L. 365/2000 e seguenti.
- c) che detta dichiarazione assimila la Relazione idro-geo-morfologica dell'area, è conforme ai contenuti indicati nella modulistica all'uopo predisposta da Codesto Ente ed è compatibile con le disposizioni contenute nel R.R. n. 9/2015 e relativi allegati;
- d) Che lo scorrimento delle acque superficiali non determina nuovi canali di scolo e, che quelle di infiltrazione non subiscono alterazioni e sono libere (ovvero che le acque saranno disciplinate in modo da poter essere convogliate nelle linee di scolo naturali presenti in loco, mediante opere di regimentazione opportunamente indicate dal sottoscritto in relazione, vincolanti ai fini della esecuzione delle opere di che trattasi).
- e) Che le opere previste in progetto, sia sotto l'aspetto delle fondazioni, sia sotto l'aspetto della copertura territoriale a crearsi, non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali, di infiltrazione o di falda, e quindi non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo.

f) Che la zona oggetto degli interventi è stabile e le nuove opere non altereranno l'equilibrio idrogeomorfologico esistente.

Luogo e data LUCERA Aprile 2023





CITTA' DI TROIA

-Provincia di Foggia-

UFFICIO TECNICO Settore Tecnico Manutentivo

Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713 Spazio per protocollo

Spett.le ENERGY WEED srl Via d'Isernia, 59 – 80122 NAPOLI PEC: energyweedsrl@pec.fontelnet.it

Oggetto: Pratica edilizia n.77/23 – PAS. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011 e s.m.i., per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.lle 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.

Attestazione ai sensi dell'art. 6 comma 6 della Legge Regionale n. 25 /12

In riscontro alla Vs nota acquisita al prot. com. 2281 del 08.02.2024;

- La PAS per la realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.lle 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA, acquisita al prot. com. n. 15692 del 12.09.2023;
- l'Autorizzazione paesaggistica n. 20 del 22.12.2023 e le prescrizioni in essa contenute;
- Vista la nota di riscontro al parere della Commissione Paesaggio, acquisita al prot. com. n. 1239 del 23.01.2024;
- Visto la nota della Locale Commissione Paesaggio prot. com. n. 1854 del 01.02.2024 e le prescrizioni in essa contenute, che
 qui si intendono integralmente richiamate;
- Il parere rilasciato ai sensi della L.R. Puglia n. 19 del 19.07.2013, art. 4 comma 1 lettera g), dal Comune di Troia in data 20.02.2024 prot. com. n. 3081 e le prescrizioni in esso contenute che qui si intendono integralmente richiamate;
- Il progetto per la connessione dell'impianto Codice di rintracciabilità n. 332911454, trasmesso e acquisito con nota prot. com. n. 6969 del 17.04.2024;
- Il parere per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e le prescrizioni in esso contenute, rilasciato dal DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI -SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA e acquisito al prot. com. n. 9762 del 27.05.2024;
- Le asseverazioni allegate alla PAS di cui sopra;
- L'assenza di vincoli aree non idonee FER riferite alla tipologia di impianto riportate nel Regolamento Regionale Puglia n. 24 del 30.12.2010;
- L'art. 6 comma 6 della Legge Regionale n. 25 /12.

LEGGE REGIONALE 24 settembre 2012, n. 25 - "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".

6. Il Comune, a richiesta del soggetto che ha dato avvio alla PAS o alla comunicazione o a qualsiasi altra procedura semplificata, rilascia una dichiarazione attestante che il titolo abilitativo assentito costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto.

SI ATTESTA

- che la Procedura Abilitativa Semplificata di cui all'oggetto costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto suddetto.
- che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di edistribuzione S.p.A. e che pertanto nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, non vi è l'obbligo di rimozione delle stesse e il ripristino dei luoghi.

La seguente attestazione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi, con riferimento, soprattutto, alle distanze minime da osservare dell'impianto stesso autorizzato rispetto gli impianti eolici e fotovoltaici prossimi e dell'impianto stesso autorizzato rispetto ai confini, nel rispetto delle norme vigenti, di cui il progettista ed il direttore dei lavori assumono, con il proprietario, tutte le responsabilità.

PRESCRIZIONI

- Si intendono richiamate integralmente tutte le prescrizioni presenti nei pareri acquisiti nella procedura (PAI, Paesaggistica, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, ecc...);
- Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni formulate dai vari enti nei pareri rilasciati, che qui si intendono integralmente richiamati;
- Prima dell'inizio dei lavori:
 - dovrà essere acquisita l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per il tratto di cavidotto interrato da realizzarsi sulla strada comunale (richiesta da inoltrare al SUAP del Comune di Troja);
 - si dovrà trasmettere richiesta di passo carrabile per la realizzazione del nuovo accesso sulla strada comunale (richiesta da inoltrare al SUAP del Comune di Troia);
 - dovrà essere acquisita l'autorizzazione alla manomissione suolo pubblico secondo il vigente Regolamento di manomissione di suolo pubblico (richiesta da inoltrare all'Ufficio Tecnico del Comune di Troia).

Distinti saluti. Il Responsabile del Procedimento Ing. Mario Di Pierro

Il Responsabile del IV Settore Ing. Matteo PALUMBO

1. III ...

SOCIETÀ ELEMENTS GREEN ESPERIA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto agrivoltaico con potenza nominale di 6.4 MWp e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel Comune Brindisi in Località contrada Acquaro.



Città di Brindisi

ISTANZA PORTALE NR. 571 DEL 27/03/2024

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)

ISTANZA PAS PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO INTEGRATO DELLA POTENZA DI 6,4 MWp E DELLA LINEA DI CONNESSIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 17/2022, LEGGE DI CONVERSIONE 34/2022 E S.M.I. - FASCIA ENTRO 3 KM DALLA ZONA INDUSTRIALE DI MESAGNE

Soggetti coinvolti

TITOLARI								
Legale Rappresen	tante							
Cognome e nome	PALLOTTA ADRIANO							
Codice fiscale	cale							
Nato a		Prov.		Stato				
Nato il								
Residente a		Prov.		Stato				
Indirizzo								
Email / PEC		EGESPERIASRL@LEGALMA						
Società Proponent	е							
Ragione sociale	ELEMENTS GREEN ESPERIA S	.R.L.						
Codice fiscale	17207801006		p. IVA	172078	01006			
Iscritta alla CCIAA di		Prov.		n.				
Con sede in	ROMA	Prov.	ROMA	Stato	ITALIA			
Indirizzo	VIA G.P. DA PALESTRINA 63			-	CAP 00100			
Legale rappresentante	PALLOTTA ADRIANO							
Codice fiscale								
Nato a		Prov.		Stato				
Telefono		Fax		Cell.	+			
Email / PEC				EGESP	ERIASRL@LEGALMAIL.I			

Signed by: PALLOTTA ADRIANO
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 09-07-2024 16:32 UTC +02

Cassa edile sede di INPS sede di Matr./	Dati per la verifica della regolarità contributiva Cassa edile sede di codice impresa n. codice cassa n. INPS sede di Matr./Pos. Contr. n. INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.						
Compilatore							
Cognome e nome	Capodieci Francesco						
Codice fiscale							
Nato a		Prov.		Stato			
Nato il							
Residente a		Prov.		Stato			
Indirizzo							
Email / PEC	francesco_capodieci@tiscali.it			capodied	ci.francesco@ingpec.eu		

TECNICI INCARIO	TECNICI INCARICATI							
Progettista								
Cognome e nome	gnome e nome Capodieci Francesco							
Codice fiscale								
Nato a		Prov.		Stato				
Nato il								
Residente a		Prov.		Stato				
Indirizzo		•						
Con studio in		Prov.		Stato				
Indirizzo					CAP			
Iscritto all'ordine/ collegio	Ordine degli Ingegneri	di	BR	al n.	3/B			
Telefono		Fax		Cell.				
Email / PEC	francesco_capodieci@tiscali.it	•		capodie	eci.francesco@ingpec.e			

Dati territoriali

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER CILLARESE	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	121
mappale	313	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso	Rurale				

Dato Territoriale					
Indirizzo	STRADA PER CILLARESE	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	121
mappale	265	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso	Rurale				

Scheda dati tecnici

Destinazione d'uso attuale: Rurale

Destinazione d'uso progetto: Rurale

Elenco Zone:

Zona E Agricola

Elenco Vincoli:

Vincolo non presente

Allegati

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), la documentazione di seguito indicata:

Denominazione allegato	Nome file
Altro Allegato	PLA_10.pdf.p7m
Impronta (sha256): 11e38bb06fc41f07471d8fa3f263f1f72f3b0e5db8bfea715fd64547848b802c Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-	
Altro Allegato	IP_2.pdf.p7m
Impronta (sha256): 2158884c5ae17c8144862da893a61c0a46e78b0df626e19f71880096c6495d1e Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-	

Progetto esecutivo di connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.Lgs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse PDE_8.pdf.p7m Impronta (sha256): d9c5f7833ba0937c860c4b37aa8fd8550ba0db4cfd0b6f0987d1209731d4475e Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Altro Allegato AMM_1.pdf.p7m Impronta (sha256): d43856d7b6417296a0e1eabb24ac99eb32eba3469956d2687dc88c3da68b47b3 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Preventivo di connessione STMG per opere non soggetto alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici $PDE_7.pdf.p7m$ Impronta (sha256): 95a8c2a3a8a9840f4797ae1f83658f42db9c49dc999d1b6a8056588ae408c524 Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINIT-- DOMENICO MISCEO TINIT-Altro Allegato PLA_1.pdf.p7m Impronta (sha256): 6c442b5e6067d3b790079330c2d70497a83c9c95b046ca5862f7bd04073e9ff1 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Altro Allegato PAS_5.pdf.p7m Impronta (sha256): b19341e6a8474dd0237afa1b527d5a9a21f1a8032f5af0b5dfff774fd4e335e5 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Altro Allegato PLA_8.pdf.p7m Impronta (sha256): b8b48243c996f3ffce39ff5ea2adc94db9728000cc9e63c026c5f7eca9a62ea9 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Altro Allegato ANV_3.pdf.p7m Impronta (sha256): 4019c86bb747e71e6475be2f6f1bf0fe0460300dc399d9f2baa2b647819b308c Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Progetto esecutivo di connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.Lgs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse PDE_6.pdf.p7m Impronta (sha256): 4d96e22859eebe97de500470476636cfa2d7956bf2c1dbbc2cab2e520c3196be Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-

Soggetti coinvolti unificato AMM_1.pdf.p7m Impronta (sha256): d43856d7b6417296a0e1eabb24ac99eb32eba3469956d2687dc88c3da68b47b3 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Altro Allegato RF_2.pdf.p7m Impronta (sha256): 777cfb2adcd88a68ab52420e048cce89cf2a3587fd185c1023013302cec0fa69 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT PAS_8.pdf.p7m Altro Allegato Impronta (sha256): d0efe752167e355b50f99c4c9dfa8dcd3b44c419dfdc812bba829f6611dd6434 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Altro Allegato PAS_3.pdf.p7m Impronta (sha256): f5b1f24237cf995f0e8d17056ec26b21da2f8465562cf44dff6740fd9a1bd02b Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINIT Altro Allegato AGR_2.pdf.p7m Impronta (sha256): e1e30e43b45280a15f0dd54c1ba7ead848d3560670c9e2999a19e9c954e231e0 Firmato digitalmente da: - PAOLO ČASTELLI TINIT Altro Allegato $ANV_1.pdf.p7m$ Impronta (sha256): 93f69c8fae299eaa5f9a816c062e30d467d0d10395fa64b9726201802f13b25f Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Progetto esecutivo di connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.Lgs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse PDE_4.pdf.p7m Impronta (sha256): fd0beb7ab087ea5bf31661fe74c239e0249b69dbf675f7c156fe294d762feb09 Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINIT PLA_6.pdf.p7m Altro Allegato Impronta (sha256): bf3cd343184d0fd48d0ed28120cc8f0e64bd8f2711de9848a65d63109ad81596 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria PAS_8.pdf.p7m

Impronta (sha256): d0efe752167e355b50f99c4c9dfa8dcd3b44c419dfdc812bba829f6611dd6434 Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINIT- $PROV_2.pdf.p7m$ Altro Allegato Impronta (sha256): c670a468c97585a0eef2c32115a651480338d4ef08cb2feee91319fa78568e04 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT Altro Allegato $PAS_1.pdf.p7m$ Impronta (sha256): 72ba4d4b0f7db8bf5c766161c6fae0434bf5d20ab05b824062f583fc9e3cf839 Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Altro Allegato 0_ELENCO_ELABORATI.pdf.p7m $Impronta\ (sha256):\ 1abaca289812b74a5be5e12d1e10b7226ba4718a1a4d2088bc1b27312ae6bd7d$ Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Altro Allegato AMM_4.pdf.p7m Impronta (sha256): 36f62576ed325c743ed6a53c5438d149a7c6592eeb940b95a739bd66d8657563 Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Progetto esecutivo di connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.Lgs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse PDE_2.pdf.p7m Impronta (sha256): 8e16db583b52e91788b3518347eb2bb868d1ef240ebe95166aeb5a8de915ac4b Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINIT Altro Allegato PLA_4.pdf.p7m Impronta (sha256): b9474cd5f004db73e4fdd9d8e5b1eb89d14444667902f35fa632ca3f236a6ba4 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Contratto di opzione sul diritti di superficie e/o atto di AMM_2.pdf.p7m compravendita Impronta (sha256): d07b149287f0fdc50baf4157e7bb8f09acbf5b217f3fcadb4487bc5c5949da20 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Altro Allegato PLA_11.pdf.p7m

Impronta (sha256): 4fce3bd2fdea3347b51063a8be1a5d7c8603fcc1cf802228878baffd64576520 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-		
Altro Allegato	MISE_1.pdf.p7m	
Impronta (sha256): c76023747879fb24cec5f0eb4c03a3 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- - ADRIANO PALLOTTA TINIT-	33ddff136e07597058d572e54f1410a9ec7	
Progetto esecutivo di connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.Lgs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse	PDE_9.pdf.p7m	
Impronta (sha256): c5ab972286daa38b61032590a91f0b5ef41ea16764e983e8b0c1a67ddbe5d212 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-		
Altro Allegato	AMM_2.pdf.p7m	
Impronta (sha256): d07b149287f0fdc50baf4157e7bb8f09acbf5b217f3fcadb4487bc5c5949da20 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-		
Procura speciale / Delega	17207801006-26012024-1742-046.PDF.P7M	
Impronta (sha256): a9dffbea58ee31e0a4bbc6630b8bbca34d5e0af3c951b39fead4813e6258febf Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT ADRIANO PALLOTTA TINIT-		
Altro Allegato	PLA_2.pdf.p7m	
Impronta (sha256): 6eb969137c86c6d54ebf541e8b6441bbcada40f96c5d343500fbed3fea6f6585 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-		
Altro Allegato	PAS_6.pdf.p7m	
Impronta (sha256): 954d85a99f7d6c7f0c760694f2cec4fda68cc007cec13e6bdeafc63926b2b8d1 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-		
Altro Allegato	PLA_9.pdf.p7m	
Impronta (sha256): e4eff7f62294b59b866b077c1561c8c7b0b925b7caa307c5945f7d92e8d270c5 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-		
Altro Allegato	IP_1.pdf.p7m	

Impronta (sha256): 48401eaa41447e7f16aa6974edf3028c06f05b7a15f155d3bed68a0710bf44e0 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Progetto esecutivo di connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.Lgs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse PDE_7.pdf.p7m Impronta (sha256): 95a8c2a3a8a9840f4797ae1f83658f42db9c49dc999d1b6a8056588ae408c524 Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINIT - DOMENICO MISCEO TINIT-Altro Allegato AGR_3.pdf.p7m Impronta (sha256): 59d58d63d09c49fc25d57649a64a129a90e16d0495b29fd59a848ab058571561 Firmato digitalmente da: FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Computo metrico estimativo PAS_7.pdf.p7m Impronta (sha256): 6a195e65a5a9af915e457cfc06b44a5ff7e736ce16b6fa19acc0751a091d203f Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Altro Allegato PAS_9.pdf.p7m Impronta (sha256): 546f74c1f792027c68abfafc9083990e0aa99f7de33a082b61d2f403356a5f44 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Altro Allegato PAS_4.pdf.p7m Impronta (sha256): 1649eee4d51113b3b30dca78959736276d00d6365a382fc3bc5ba5a1a7e079d5 Firmato digitalmente da: FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Altro Allegato ANV_2.pdf.p7m Impronta (sha256): f47564a5bb5acbc085e6f9fec55b9352a1840532d52382750550fad6415b8b7f Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-Progetto esecutivo di connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.Lgs. 28/2011 PDE_5.pdf.p7m in quanto trattasi di soluzioni complesse Impronta (sha256): a346c42a301630b2ff43a454ab585d907952a0b650fd2d3ac7d30af090057c21 Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINIT Altro Allegato PLA_7.pdf.p7m

Impronta (sha256): dd7ba043cbaca48c6621a61d616f1a Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-	a5920835e81d76a8eceb834724d2dfbf8ab
Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	PAS_9.pdf.p7m
Impronta (sha256): 546f74c1f792027c68abfafc9083990 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-	e0aa99f7de33a082b61d2f403356a5f44
Altro Allegato	RF_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): 1feb1794446879a1b8f944ea9c6cbb Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- - ADRIANO PALLOTTA TINIT-	rea1422103fda09ac3d3a17656e97e2c852
Altro Allegato	PAS_7.pdf.p7m
Impronta (sha256): 6a195e65a5a9af915e457cfc06b44a Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-	.5ff7e736ce16b6fa19acc0751a091d203f
Altro Allegato	PAS_2.pdf.p7m
Impronta (sha256): 05c6334aea1eb1d8431393957ab00 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-	98d22117d1e0834ec31e40a3298dec68d7a
Altro Allegato	AGR_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): 80caca5465c1ed2d12f69f31cc1afca Firmato digitalmente da: - PAOLO CASTELLI TINIT-	rf6d4d75c88e9ca63a51aa17b08d5adf8d
Altro Allegato	AMM_5.pdf.p7m
Impronta (sha256): 75e46bbc87281e7b08c7578264610 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- - AUGUSTA MARIA MASSARI TINIT-	1346304dcf5388cc848c53b76e29e0195e1
Progetto esecutivo di connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.Lgs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse	PDE_3_rev_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): 69eeaac4eb2b71f808c23c7128d850 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-	Of1ef12cd0b2d24160ce8dc8c881cd518f9
Altro Allegato	PLA_5.pdf.p7m

Impronta (sha256): 9e77d70cb68645c17a72cbec860e4 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-	1567b6a435280ff9183a4fe70b38e7b2b87
Relazione tecnica asseverata (PAS) a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati del regolamento edilizio vigente, nonchè il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni alta tipologia di costruzione	PAS_6.pdf.p7m
Impronta (sha256): 954d85a99f7d6c7f0c760694f2cec4f Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-	da68cc007cec13e6bdeafc63926b2b8d1
Altro Allegato	PROV_1pdf.p7m
Impronta (sha256): 78c9fefe956ae0ae6bac733f1a7b3e4 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- - ADRIANO PALLOTTA TINIT-	47fe8703b966bbd31291a46ca2911ff703
Altro Allegato	MISE_2.pdf.p7m
Impronta (sha256): be4b3a55f6bd358ad5a0366bf3cee9 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-	1b76276bb0449924386dfc16873e0efcb7
Progetto esecutivo di connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.Lgs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse	PDE_10.pdf.p7m
Impronta (sha256): 48aa171feff0897e585b21cc4957b18 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT	34e55ec5fb950a846065d548dae181ac0f
Altro Allegato	AMM_3.pdf.p7m
Impronta (sha256): 4fab5190f4ca3fae2e26953812f9d37 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-	98d7dbc89e2d2e79bb54467547c9f3053
Progetto esecutivo di connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.Lgs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse	PDE_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): b2ba3142df8acd0ba5ed27b602e836 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-	dac925bcfc67dd84800280390878b22f02d
Altro Allegato	PLA_3.pdf.p7m
t .	

Impronta (sha256): 1656902290f1fa7847b67fceb27c867 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-	² b1500704e4fc56181702c1ab7f16cf03b
Altri documenti e/o pareri	
e. Altro (specificare) del	MISE_2.pdf.p7m
Impronta (sha256): be4b3a55f6bd358ad5a0366bf3cee9 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-	1b76276bb0449924386dfc16873e0efcb7
e. Altro (specificare) del	RF_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): 1feb1794446879a1b8f944ea9c6cbb Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT- - ADRIANO PALLOTTA TINIT-	ea1422103fda09ac3d3a17656e97e2c852
e. Altro (specificare) del	PROV_1pdf.p7m
Impronta (sha256): 78c9fefe956ae0ae6bac733f1a7b3e4 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT ADRIANO PALLOTTA TINIT-	I7fe8703b966bbd31291a46ca2911ff703
e. Altro (specificare) del	MISE_1.pdf.p7m
Impronta (sha256): c76023747879fb24cec5f0eb4c03a3: Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT ADRIANO PALLOTTA TINIT-	3ddff136e07597058d572e54f1410a9ec7
e. Altro (specificare) del	RF_2.pdf.p7m
Impronta (sha256): 777cfb2adcd88a68ab52420e048cce Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-	
e. Altro (specificare) del	PROV_2.pdf.p7m
Impronta (sha256): c670a468c97585a0eef2c32115a651 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-	
Elaborati progettuali a firma del progettista	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	PLA_6.pdf.p7m

0e64bd8f2711de9848a65d63109ad81596
IP_1.pdf.p7m
28c06f05b7a15f155d3bed68a0710bf44e0
IP_1.pdf.p7m
28c06f05b7a15f155d3bed68a0710bf44e0
PLA_4.pdf.p7m
089d14444667902f35fa632ca3f236a6ba4
AGR_3.pdf.p7m
29a90e16d0495b29fd59a848ab058571561
IP_2.pdf.p7m
c0a46e78b0df626e19f71880096c6495d1e
PLA_11.pdf.p7m
d7c8603fcc1cf802228878baffd64576520

g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori PLA_2.pdf.p7m (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto) Impronta (sha256): 6eb969137c86c6d54ebf541e8b6441bbcada40f96c5d343500fbed3fea6f6585 Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINITa. Relazione tecnico - illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica AGR_1.pdf.p7m della relazione di asseveramento Impronta (sha256): 80caca5465c1ed2d12f69f31cc1afcaf6d4d75c88e9ca63a51aa17b08d5adf8d Firmato digitalmente da: - PAOLO ČASTELLI TINIT a. Relazione tecnico - illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica PAS_6.pdf.p7m della relazione di asseveramento Impronta (sha256): 954d85a99f7d6c7f0c760694f2cec4fda68cc007cec13e6bdeafc63926b2b8d1 Firmato digitalmente da: FRANCESCO CAPODIECI TINITg. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni $PLA_9.pdf.p7m$ quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto) Impronta (sha256): e4eff7f62294b59b866b077c1561c8c7b0b925b7caa307c5945f7d92e8d270c5 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINITf. Documentazione fotografica dell'area di intervento PLA_1.pdf.p7m Impronta (sha256): 6c442b5e6067d3b790079330c2d70497a83c9c95b046ca5862f7bd04073e9ff1 Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINITd. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla ANV_2.pdf.p7m strumentazione urbanistica vigente Impronta (sha256): f47564a5bb5acbc085e6f9fec55b9352a1840532d52382750550fad6415b8b7f Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINITg. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori PLA_7.pdf.p7m (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto) Impronta (sha256): dd7ba043cbaca48c6621a61d616f1a5920835e81d76a8eceb834724d2dfbf8ab Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINIT-

a. Relazione tecnico - illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica ANV_1.pdf.p7m della relazione di asseveramento Impronta (sha256): 93f69c8fae299eaa5f9a816c062e30d467d0d10395fa64b9726201802f13b25f Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINITd. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla PDE_3_rev_1.pdf.p7m strumentazione urbanistica vigente Impronta (sha256): 69eeaac4eb2b71f808c23c7128d850f1ef12cd0b2d24160ce8dc8c881cd518f9 Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINIT d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla IP_2.pdf.p7m strumentazione urbanistica vigente Impronta (sha256): 2158884c5ae17c8144862da893a61c0a46e78b0df626e19f71880096c6495d1e Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINIT g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori PLA_5.pdf.p7m (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto) Impronta (sha256): 9e77d70cb68645c17a72cbec860e41567b6a435280ff9183a4fe70b38e7b2b87 Firmato digitalmente da: FRANCESCO CAPODIECI TINITa. Relazione tecnico - illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica PLA_10.pdf.p7m della relazione di asseveramento Impronta (sha256): 11e38bb06fc41f07471d8fa3f263f1f72f3b0e5db8bfea715fd64547848b802c Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINITc. Visura e stralcio catastale con individuazione PDE_3_rev_1.pdf.p7m puntuale dell'immobile Impronta (sha256): 69eeaac4eb2b71f808c23c7128d850f1ef12cd0b2d24160ce8dc8c881cd518f9 Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINIT g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori PLA_3.pdf.p7m (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto) Impronta (sha256): 1656902290f1fa7847b67fceb27c867b1500704e4fc56181702c1ab7f16cf03b Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINIT-

a. Relazione tecnico - illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica AGR_2.pdf.p7m della relazione di asseveramento Impronta (sha256): e1e30e43b45280a15f0dd54c1ba7ead848d3560670c9e2999a19e9c954e231e0 Firmato digitalmente da:
- PAOLO CASTELLI TINIT b. Relazione sui materiali di risulta degli scavi di PAS_3.pdf.p7m fondazione Impronta (sha256): f5b1f24237cf995f0e8d17056ec26b21da2f8465562cf44dff6740fd9a1bd02b Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINITg. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto) PLA_10.pdf.p7m Impronta (sha256): 11e38bb06fc41f07471d8fa3f263f1f72f3b0e5db8bfea715fd64547848b802c Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINITg. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori $PLA_1.pdf.p7m$ (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto) Impronta (sha256): 6c442b5e6067d3b790079330c2d70497a83c9c95b046ca5862f7bd04073e9ff1 Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINITd. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla ANV_3.pdf.p7m strumentazione urbanistica vigente Impronta (sha256): 4019c86bb747e71e6475be2f6f1bf0fe0460300dc399d9f2baa2b647819b308c Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINIT g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto) PLA_8.pdf.p7m Impronta (sha256): b8b48243c996f3ffce39ff5ea2adc94db9728000cc9e63c026c5f7eca9a62ea9 Firmato digitalmente da: - FRANCESCO CAPODIECI TINITa. Relazione tecnico - illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica PDE_1.pdf.p7m della relazione di asseveramento

Impronta (sha256): b2ba3142df8acd0ba5ed27b602e83dac925bcfc67dd84800280390878b22f02d
Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINIT
f. Documentazione fotografica dell'area di intervento PDE_4.pdf.p7m

Impronta (sha256): fd0beb7ab087ea5bf31661fe74c239e0249b69dbf675f7c156fe294d762feb09
Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINIT
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente

ANV_1.pdf.p7m

Impronta (sha256): 93f69c8fae299eaa5f9a816c062e30d467d0d10395fa64b9726201802f13b25f
Firmato digitalmente da:
- FRANCESCO CAPODIECI TINIT-

Data e luogo: 27/03/2024 Francesco Capodieci

Città di Brindisi



COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti, 1 – 72100 – Brindisi Programmi di Rigenerazione Territoriale - Opere per Reti Tecnologiche e Impianti FER - Piani di Settore -Servizio Cartografico

Tel: 0831/229712 Fax: 0831229212 www.comune.brindisi.it/ e-mail urp@comune.brindisi.it

Brindisi, lì 03/04/2024

Rif. Cod. Pratica: PAS-4-2024 Da citare nelle comunicazioni

Destinatario: ELEMENTS GREEN ESPERIA

S.R.I

EGESPERIASRL@LEGALMAIL.I

т

Oggetto:

ISTANZA PAS PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO

INTEGRATO DELLA POTENZA DI 6,4 MWp E DELLA LINEA DI

CONNESSIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 17/2022, LEGGE DI CONVERSIONE 34/2022 E S.M.I. - FASCIA ENTRO 3 KM DALLA ZONA

INDUSTRIALE DI MESAGNE

Comunicazione sull'avvio del procedimento e nomina del responsabile del

procedimento amministrativo art. 5 - 7 L. 241/90 e s.m.i..

Con riferimento alla richiesta di cui in oggetto, presentata dalla S.V. presso questo ufficio in data 27/03/2024 (prot. n° 125), con la presente si comunica, ai sensi dell'art. 8 della L.241/90, così come modificata dalla Legge n.15 del 11.02.2005, in relazione al procedimento tendente all'emissione dell'atto finale, la cui istruttoria verrà conclusa dalla Scrivente Struttura entro un termine non superiore a quello previsto dalla Legge n.241/90 e s.m.i. – art.2 commi 2-3, quanto segue:

- 1. L'ufficio competente è: Programmi di Rigenerazione Territoriale Opere per Reti Tecnologiche e Impianti FER Piani di Settore Servizio Cartografico;
- 2. Il Dirigente del Settore tecnico è l';
- 3. Il Responsabile del Procedimento è il/la arch. Gianluca Negro in forza presso questo ufficio; detto Responsabile potrà essere contattato per ogni notizia e chiarimento in ordine alla pratica in questione.
- Gli atti relativi al procedimento sono a disposizione per l'accesso da parte degli interessati nelle ore indicate in calce.

Il Tecnico Istruttore

Il Dirigente ad interim

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio - Dirigente arch. Fabio LACINIO - Tel. 0831-229143 fabio.lacinio@comune.brindisi.it

Apertura al pubblico: LUNEDI' e MERCOLEDI' dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e GIOVEDI' dalle ore 15,30 alle ore 17,30

geom. Alberto Fiani

arch. Fabio LACINIO

Il Responsabile del Procedimento

THE PROPERTY COURT. THE PROPETTY COURT.				ELENCO	ELENCO ELABORATI PROJECT ID: BR	ID: BR 121		
THE PROTECT PROPERTY OF CONTRIBUTION OF LEASE AND CONTRIBUTION OF CONTRIBUTI		LEGENDA CODIC	I.					
VICTOR V	EE	ELENCO ELABOR	RATI	Ġ Ġ				
NAMESO	ANV	ANALISI DEI VING	COLI	22				
ACCORDING FOR THE PROPERTY ACCORDING FOR	PDE	PROGETTO DEFIN	VITIVO E-DISTR	IBUZIONE LINEA DI CONNESSIONE				
CONTRIBENTATION OF CONTRIBED	PLA	PROGETTO IMPLA	NE AMMINISTR	TAICO ATIVA				
NAMERO REV TROLOGA ELEBORATO OCCENTO ELABORATO DETTACLID DELABORATI PICTURES CONTRICTOR SERVICIONES CONTRIC	PAS	DOCUMENTAZIO	NE PAS					
NATIONAL CANDOTTO MINISTERIONAL PROPERTY OF THE PROPERTY OF	AGR	DOCUMENTAZIO	NE AGRICOLA NE CAVIDOTAC	DMA				
NAMERO REV TIPOLOGIA ELEBORATO COGGITTO ELABORATO DETTAGLIO ELABORATINCLUSI FORMATO	PROV	DOCUMENTAZIO DOCUMENTAZIO	NE CAVIDOTTO	D PROVINCIA DI BRINDISI DIMINISTERO SVILUPPO ECONOMICO				
NAMERO RELY TROLOGA ELEBORATO OCCEPTO ELABORATO DETTAGLIO ELABORATI NCLUSI FORMATO								
HARBRATO NEW THROUGH ALEDAGAN COMETIVE LANGUAGE IN CONTRIBUTION CONTRIBUT	CODICE	NUMERO	, and	OTA GORT IT AND YOUT	Office and the Company of Company	TOTAL TOTAL TOTAL TOTAL TOTAL	OTAMAGO	* 1400
1 0 RELAZIONE INQUADRAMENTO PLANMETRICO NORMATIVO NORMATIVO CALASTALE AN 1 1 1 1 2 2 2 2 2 2	ELABORATO	ELABORATO	À C	DI ENCO EI ABOBATI		DETTACES EPADOMATITIVE COST	TORMAIO	SCALA
1 0 RELAZIONE INQUADAMENTO PLANMETERO NORMATIVO NORMATIVO CATASTALE AN 15 15 15 15 15 15 15 1	EE	O	0	COE			CA.	NA
1	П	1		RELAZIONE	INQUADRAMENTO PLANIMETRICO E NORMATIVO		Α4	NA
1	P	2		PLANIMETRIE	INQUADRAMENTO PLANIMETRICO	0 000 000	A3	Ϋ́N
1			0 0				A3	1.5000
24 0 0 0 0 0 0 0 0 0	Ш	2,7	0				S S	1:8000
2.5 0 RELAZIONE NOULARIAMENTO NORMATTION ORPHANTO AND 11-15 1	IP	2,4				JADRAMENTO ORTOFOTO	Α3	1:16000
1	IP		0			JADRAMENTO NORMATIVO IMPIANTO AGRI	A3	1:20000
1 0 MALAZIONE MALISTIDEI NINCOLI PITR COMPONENTI GEOMORFOZOCICHE A3 11 2.1 0 MALAZIONE MALISTIDEI NINCOLI PITR COMPONENTI GEOMORFOZOCICHE A3 11 2.2 0 COMPONENTI DELL'ARLE POTENTE A3 11 2.4 0 COMPONENTI DELL'ARLE POTENTE A3 11 2.5 0 COMPONENTI DELL'ARLE POTENTE A3 11 2.5 0 COMPONENTI DELL'ARLE POTENTE A3 11 3.1 0 COMPONENTI DELL'ARLE POTENTE A3 11 4.2 0 COMPONENTI DELL'ARLE POTENTE A3 11 5.3 0 COMPONENTI DELL'ARLE POTENTE A3 11 5.3 0 COMPONENTI DELL'ARLE POTENTE A3 11 6.0 COLOMENTI COMPONENTI CILL'ARLE POTENTE A3 11 7.1 0 COMPONENTI COMPONENTI A3 11 8.0 COCCOMENTI COMPONENTI A3 A4 9.0 COCCOMENTI COLOMENTI COMPONENTE A4 1 0 COCCOMENTI COLOMENTI COLOMENTI A4 1 0 COCCOMENTI COLOMENTI COLOMENTI A4 1 0 COCCOMENTI COLOMENTI COLOMENTI COLOMENTI A4 1 0 COCCOMENTI COLOMENTI COLOMENTI COLOMENTI COLOMENTI A4 1 0 COCCOMENTI COLOMENTI COL	IP	2,6	0			UADRMANETO NORMATIVO LINEA	A3	1:15000
2.1 0 0 0 0 0 0 0 0 0	ANV ANV	1 2		KELAZIONE PLANIMETRIE			A4 A3	δ X
2.2 0 0 0 0 0 0 0 0 0	ANV	2.1				ENTI G	Α3	1:16000
2.3 0 COMPONENT BOTANCO ACCEPTATION ALL STATE PROTICE AND TO COMPONENT BOTANCO ALL AND TO COMPONE	ANV	2,2	0		***************************************	COMPONENTI IDROLOGICHE	A3	1:16000
2.5 0 COMPONENTI CULTURALI ED INSEDIAMENTI STORICT A 1.1. 2.5 0 COMPONENTI CULTURALI ED INSEDIAMENTI STORICT A 1.1. 2.5 0 COMPONENTI CULTURALI ED INSEDIAMENTI STORICT A 1.1. 2.5 0 COMPONENTI CULTURALI ED INSEDIAMENTI STORICT A 1.1. 3.1 0 COMPONENTI CULTURALI ED INSEDIAMENTI STORICT A 1.1. 3.1 0 COMPONENTI CULTURALI ED INSEDIAMENTI STORICT A 1.1. 3.1 0 COMPONENTI CULTURALI STORICT A 1.1. 3.2 0 PIANIMETRIE A 1.1. 4 0 DOCUMENTI DICHARAZIONI E DOCUMENTAZIONE SOCIETARIA INDIRACAMENDE SOCIETA PROPONENTE A 1.1. 5 0 DOCUMENTI DICHARAZIONI E DOCUMENTAZIONE SOCIETARIA INDIRACAMENDE SOCIETA PROPONENTE A 1.1. 5 0 DOCUMENTI DICHARAZIONI E DOCUMENTAZIONE SOCIETARIA INDIRACAMENDE SOCIETARIA	ANV	2,3	0			COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI	A3	1:16000
2.6 0 0 AMALESIDELYNINGULPAL-ADB PUGILA AMERICAL STATINA AMALESIDELYNINGULPAL-ADB PUGILA AMERICAL STATINA AMALESIDELYNINGULPAL-ADB PUGILA AMERICAL STATINA AMALESIDELYNINGULPAL-ADB PUGILA AMERICAL STATINA AMALESIDELYNINGULPAL-ADB PUGILA AMALESIDELYNINGULPAL-ADB PUGILA AMALESIDELYNINGULPAL-ADB PUGILA AMALESIDELYNINGULPAL-ADB PUGILA AMALESIDELYNINGULPAL-ADB PUGILA AMALESIDELA STATINA AMALESIDELA STATIN	ANV	2,4	o c			COMPONENTI DELLE AREE PROTEITE COMPONENTI CHI TI IRALI ED INSEDIAMENTI STORICI	Α3	1:16000
2.7 0 NALISI DELVINCOLI PAL. ADB PUGLIA ARE SIC, 2PS, RETE NATURA AS 1 3.1 0 PLANIMETRIE ANALISI DELVINCOLI PAL. ADB PUGLIA ASSETTO DIROCAGOLOGICO AS 1 3.2 0 DOCUMENTI ASSETTO DIROCAGOLOGICO AS 1 3.3 0 DOCUMENTI DOCUMENTI AS 1 2 0 DOCUMENTI ATTO PRELIMINARE COMPRAZIONE A4 A4 3 0 DOCUMENTI ATTO PRELIMINARE COMPRAZIONE A4 A4 4 0 DOCUMENTI ATTO PRELIMINARE COMPRAZIONE A4 A4 5 0 DOCUMENTI ATTO PRELIMINARE COMPRAZIONE A4 A4 4 0 DOCUMENTI ATTO PRELIMINARE COMPRAZIONE A4 A4 5 0 DOCUMENTI ATTO PRELIMINARE COMPRAZIONE A4 A4 5 0 PLANIMETRIA ATTO PRELIMINARE COMPRAZIONE A4 A4 6 0 PLANIMETRIA ATTO PRELIMINARE COMPRAZIONE	ANA	2,6	o O			COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI	Α3	1:16000
1	ANV		0		***************************************	AREE NON IDONEE FER	Α3	1:16000
3.1 0 PLANIMETRIE ANALISI DEL'UNCOLI PAL. ADB PUGLIA ASSETTO DIROGGEOLOGICO A.1 1. 3.1 0 DOCUMENTI DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONE SOCIETARIA MINIMATO RECUPIA VEOPONENTE A.1 1. 1 0 DOCUMENTI DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONE SOCIETARIA WATTO PRELIAMINATE CONTRESIONE A.1 2 0 DOCUMENTI ANALONE A.1 A		~~	0			AREE SIC, ZPS, RETE NATURA	Α3	1:16000
3.1 0 DOCUMENTI DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONE SOCIETARIA VISURA CAMERALE SOCIETA PROPONENTE A3 1.1 1	ANA	3.	0	PLANIME TRIE	ANALISI DEI VINCOLI PAI - ADB PUGLIA		A3	V.
1 0 DOCUMENTI DICHIARAZIONI E DOCUMENTI A1 CARTA CAMERALE SOCIETA PROPONENTE A4 A1 A1 A1 A1 A1 A1 A1	ANA	3,1	0 0			ASSETTO IDROGEOLOGICO	A3	1:15000
DOCUMENTI DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONE SOCIETARIA SOCIETA/PROPONENTE A4 2	ANA	3,3	0			FENOMENI DI INSTABILITA CARTA GEOMORFOLOGICA	S S	1:15000
DOCUMENTI ATTO PRELIMBANE COMPRAVENDITA TERRENI IMPANTO A4 1	AMM	1	0	DOCUMENTI	DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONE SOCIETARIA	VISURA CAMERALE SOCIETA PROPONENTE	A4	NA
1	AMM	2	0	DOCUMENTI	***************************************	ATTO PRELIMINARE COMPRAVENDITA TERRENI IMPIANTO	Α4	Ϋ́
1	7.03.7	·	ď	DOOR IN STORES		AGRIVOLTAICO		7.1.7
1 0 DOCUMENTI LINEADI CONNESSIONE ATTO VOL'TURA TERRENO A4 1 0 RELAZIONE RELAZIONE A4 2 0 PLANIMETRIA RELAZIONE PLANO ECONNESSIONE A3+ 4 0 PLANIMETRIA RIGHELIARE CONNESSIONE A3+ 5 0 PLANIMETRIA RIGHELIARE CONNESSIONE A3+ 6 0 ASSEVERAZIONE ASSEVERAZIONE DEL PROCEETIISTA ASSENZA VINCOLI A4 7 0 ASSEVERAZIONE ASSEVERAZIONE DEL PROCEETIISTA ASSENZA VINCOLI A4 7 0 TICA ASSEVERAZIONE A4 8 0 TICA ASSEVERAZIONE A4 9 0 0 TICA ASSEVERAZIONE A4 1 1 1 1 1 1 1 1 1	AMM	5	0 0	DOCUMENT	,	C.I. LEGALE KAPPKESENTANIE 71. DROGETTISTA	A4 A4	A Z
1 0 0 RELAZIONE LINEADI CONNESSIONE RELAZIONE PLANO TECNICOS A3+ A3+	AMM	. 5	0	DOCUMENTI		ATTO VOLTURA TERRENO	A4	NA
1	PDE		0	RELAZIONE		NE PIANO TECNICO	A4	NA
1		7		PLANIMETRIA		TO DEFINITIVO CONN	A3+	NA
ASTAINMETRIAL ASSEVERATION ASS		m·	0	PLANIMETRIA		PIANO PARTICELLARE CONNESSIONE	A3+	NA Y
Col. Tick	PDE PDE	4 v	0 0	PLANIME IKIA		INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO ASSENTE AZIONE DEL BROGETHISTA ASSENIZA VINCOLT	A3	V Ž
7 0 TICA A4 8 0 TICA A4 9 0 TICA A4 1 TICA A4		n 9	0	ASSEVERAZIONE		ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA RISCHIO ESPLOSIONE	£ 44	ξ X
8 0 TICA A4 A4 9 0 TICA YQLTURA TICA E-DISTRIBUZIONE A4		7.0	<u>0</u>	TICA		TICA E-DISTRIBUZIONE	 A4	ž
PDE 9 0 TICA		∞	0	ПСА		ACCETTAZIONE TICA E-DISTRIBUZIONE	Α4	ΝĀ
	PDE	6	0	TICA		VOLTURA TICA E-DISTRIBUZIONE	A4	NA

1:1000	1:1000	1:1000	1:1000	1:500	1:1000	1.250	1.250	1:250	Ϋ́	Ϋ́	VΑ	NA	NA	NA	NA	NA	Ϋ́	NA	NA	ΥN	NA A	Ϋ́Z	ΝA	Ϋ́	NA	Ϋ́	NA	11.
Α0	Α0	Α0	Α0	Α0	Α0	Α0	Α0	Α0	Α0	Α4	A4	A4	Α4	A4	A4	A4	A4	A4	A4	A4	A4	Α4	A4	Α4	A4	A4	A4	
PLANIMETRIA STATO DI FATTO E INQUADRAMENTO CATASTALE	PLANIMETRIA INGRESSI, VIABILITA; RECINZIONE E MITIGAZIONE PERIMETRALE	PLANIMETRIA FASCE DI RISPETTO	PLANIMETRIA IMPIANTO AGRIVOLTAICO+INVERTER+TRAFO	DETTAGLÍO RECINZIONE, MITIGAZIONE PERIMETRALE E VIDEOSORVEGLIANZA	PLANIMETRIA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA ED II LIMINAZIONE	LAYOUT TIPOLOGICO STRINGA / TRACKER	SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO	DETTAGLIO CABINA QUADRI+TRAFO	RELAZIONE GENERALE IMPIANTO	DIMENSIONAMENTO PV SYST	DICHIARAZIONE DM 10/09/2010	DICHIARAZIONE SISMICA SEMPLIFICATA DGR 1309/2010	DICHIARAZIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO	DICHIARAZIONE SCARICHI	DICHIARAZIONE EPC/DURC	ASSEVERAZIONE PROGETTISTA	QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO	VERSAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA	VERSAMENTO ONERI ISTRUTTORI	RELAZIONE INQUADRAMENTO AGRONOMICO DELL'IMPIANTO	RELAZIONE INQUADRAMENTO NORMATIVO IMPIANTO AGRIVOLTAICO	RELAZIONE CAMPAGNA BRINDISINA	AUTOCERTIFICAZIONE - MISE	PROTOCOLLO PEC MISE	RICHIESTA PERMESSO SCAVO REGIONE PUGLIA (EX RIFORMA FONDIARIA)	PROTOCOLLO PEC RIF FONDIARIA	RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE DEL CAVIDOTTO ALLA PROVINCIA DI BRINDISI AI SENSI DEL REGIO DECRETO 1775 DEL 1033	12.33
PROGETTO											DOCUMENTAZIONE PAS									INQUADRAMENTO NORMATIVO AGRIVOLTAICO			MISE		RIFORMA FONDIARIA		PROVINCIA	
PLANIMETRIE	PLANIMETRIE	PLANIMETRIE	PLANIMETRIE	PLANIMETRIE	PLANIMETRIE	PLANIMETRIE	PLANIME TRIE	PLANIMETRIE	RELAZIONE	RELAZIONE	DICHIARAZIONE	DICHIARAZIONE	DICHIARAZIONE	DICHIARAZIONE	DICHIARAZIONE	DICHIARAZIONE	DOCUMENTI	DOCUMENTI	DOCUMENTI	RELAZIONE	RELAZIONE	RELAZIONE	AUTOCERTIFICAZIONE MISE		RIC. PERMESSO SCAVO RIFORMA FONDIARIA		RIC. AUTORIZZAZIONE PROVINCIA CAVIDOTTO AI SENSI DEI RD 1775/33	35/31 DELIN 1/3/33
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
1	2	3	4	5	9	7	œ	6	10	11	1	2	3	4	5	9	7	∞	6	1	2	3	1	2	1	2	1	<u> </u>
PLA	PLA	PLA	PLA	PLA	PLA	PLA	PLA	PLA	PLA	PLA	PAS	PAS	PAS	PAS	PAS	PAS	PAS	PAS	PAS	AGR	AGR	AGR	MISE	MISE	RF	RF	PROV	

Studio Tecnico di Ingegneria Francesco CAPODIECI Via Puglie 18 - 72023 Mesagne (BR) – mobile ; e-mail P. IVA 02214110740

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto CAPODIECI FRANCES	CO, nato a	il		domiciliato in
alla via	iscritto all'or	rdine degli INC	GEGNERI de	ella Provincia di
BRINDISI al numero 3/B, con riferim	nento all'imp	oianto agrivolta	nico, e alle	opere connesse,
denominato UG_BR_121, censito al Car	tasto Fabbric	ati del Comun	e di Brindisi	(BR) – località
contrada Acquaro - Identificato al NCEU d	del Comune d	li Brindisi al Fog	glio 121 part.l	lle 265, 313, 264,
142, 195, 93, 177 e Foglio 97 part.lla 31, a	ai sensi della	L.R. n. 30 del 0	5/07/2019,	
consapevole di assumere la qualità di pers	sona che effe	ttua un servizio	di pubblica i	necessità ai sensi
degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e	consapevole	delle sanzioni j	penali previst	e dall'art. 76 del
D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di	falsità in atti	e dichiarazioni	false e menda	aci, ai sensi degli
artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.				

ASSEVERA

Che non sono presenti vincoli nell'area di intervento con i quali l'opera interferisce.

14 settembre 2023

Studio Tecnico di Ingegneria Francesco CAPODIECI Via Puglie 18 - 72023 Mesagne (BR)

- mobile ; e-mail ; e-mail P. IVA 02214110740

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto CAPODIECI FRANCESCO, nato a	, domiciliato in
alla , iscritto all'ordine degli INGEGNERI	della Provincia di
BRINDISI al numero 3/B, con riferimento all'impianto agrivoltaico, e alle	e opere connesse,
denominato UG_BR_121, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brindi	isi (BR) – località
contrada Acquaro - Identificato al NCEU del Comune di Brindisi al Foglio 121 par	rt.lle 265, 313, 264,
142, 195, 93, 177 e Foglio 97 part.lla 31, ai sensi della L.R. n. 30 del 05/07/2019,	
consapevole di assumere la qualità di persona che effettua un servizio di pubblic	a necessità ai sensi
degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle sanzioni penali previ	iste dall'art. 76 del
D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni false e men	ıdaci, ai sensi degli
artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.	

ASSEVERA

• Che non sono presenti vincoli di incendio o esplosione nell'area di intervento con i quali l'opera interferisce.

14 settembre 2023

III professionista incarricato
CAPOLECI
N. 3
SERUME ANIMENTALE
SERUME B
SERECUME ANIMENTALE
FEDERAZIONE PROGRAFIA



Infrastrutture e Reti Italia

Spett.le
ELEMENTS GREEN APOLLO S.R.L.
Via Di Quarto Peperino, N° 22
00188 Roma
(RM)

Codice rintracciabilità: 343117580

Oggetto: Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. per l'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 5600 kW sito in Contrada Acquaro, SNC Brindisi(BR).

Con riferimento alla Vostra richiesta di modifica del preventivo presentata ai sensi dell'art. 7.8 del TICA ricevuta il 13/06/2023, si trasmette, ai sensi della Delibera dell' Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (già Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico) n. 99/08, allegato A - Testo Integrato delle Connessioni Attive e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominata anche solo "TICA", il preventivo di connessione, elaborato secondo le seguenti condizioni:

- Potenza in immissione richiesta (art. 1.1,dd del TICA) 5600 kW;
- Potenza massima in immissione con connessione nel punto della rete indicato dal richiedente (art. 6.4 del TICA) 5600 kW;
- Potenza nominale dell'impianto di produzione 5600 kW;
- Potenza ai fini della connessione (art. 1.1,z del TICA) 5600 kW.

1. DATI IDENTIFICATIVI DI IMPIANTO

I seguenti dati sono relativi al punto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete MT con tensione nominale 20000 V ed identificato con il codice di rintracciabilità della richiesta 343117580.

Indirizzo: Contrada Acquaro, SNC - Brindisi

Località: Brindisi 72100 (BR)

Codice POD: IT001E110255497 (Art. 37, c.1 Delibera 111/06)

Codice presa: 7404100102103 Codice fornitura: 110255497

2. COSTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Tenuto conto della soluzione tecnica da Voi richiesta, l'importo da corrispondere tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 7.8 del TICA, è pari a:

 valore 126.351,04 € determinato come somma tra E, pari alla differenza tra i costi convenzionali attribuibili alla soluzione da Voi scelta ed i costi convenzionali attribuibili alla soluzione al minimo tecnico, ed il minore tra A e B:

$A = 35,00 \cdot 5600 + 90,00 \cdot 1.0714 \cdot 5600 \cdot 0,61 + 100$	525.491,22€
$B = 4,00 \cdot 5600 + 7,50 \cdot 1.0714 \cdot 5600 \cdot 1,22 + 6000$	83.298,54 €
E = 174.052,50 € - 131.000,00 €	43.052,50 €

1/31



Infrastrutture e Reti Italia

cui andrà aggiunta l'IVA pari a 27.797,23 €.

Pertanto il corrispettivo per la connessione è pari a 154.148,27 €, IVA compresa.

Con l'accettazione del presente preventivo dovrà corrispondere l'importo di 46.244,48 € IVA compresa (pari al 30% dell'importo totale sopraddetto). e-distribuzione S.p.A. provvederà a restituirVi gli oneri di connessione già versati con l'accettazione del precedente preventivo.

L'importo a saldo, pari a 107.903,79 € (70% dell'importo totale iva compresa), dovrà essere corrisposto contestualmente alla comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione della connessione a Vostro carico, previste nella Specifica Tecnica allegata al presente preventivo.

Nel caso in cui, invece, decidiate di avvalervi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, il pagamento della quota a saldo, pari al 70% del corrispettivo, non dovrà essere effettuato.

Inoltre Vi facciamo presente che la quota, pari al 30%, Vi sarà restituita, maggiorata degli interessi legali, successivamente all'esito positivo del collaudo dell'impianto di rete per la connessione da Voi realizzato e comunque non prima dell'atto di acquisizione dell'impianto di rete stesso.

Gli importi suddetti potranno essere corrisposti mediante:

- bonifico bancario IT69K0306902117100000009743 riportando come dicitura: Corrispettivo pratica 343117580:
- bollettino di C/c postale 85146892 IBAN del C/c postale IT35B0760102000000085146892 riportando nella causale di versamento: Corrispettivo pratica 343117580.
- Pagamento elettronico e-payment.

Qualora risulti assoggettato alla disciplina dello split payment di cui al D.L. 50/2017, la informiamo già adesso che la fattura emessa nei suoi confronti riporterà il riferimento all' art.17 ter DPR 633/72 e operativamente comporterà la scissione dei pagamenti: l'imponibile dovrà essere versato ad e-distribuzione e l'IVA direttamente all'Erario.

Qualora intendiate avvalervi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, Vi comunichiamo che i costi della soluzione tecnica minima individuata, ai sensi del TICA, sono pari a:

174.052,50 € + IVA come di seguito specificato:

- o costi impianto di rete di nuova costruzione: 149.052,50 € + IVA;
- o costi interventi sulla rete, necessari alla connessione eseguibili soltanto da e-distribuzione S.p.A. per esigenze di sicurezza e salvaguardia della continuità del servizio elettrico: 25.000,00 € + IVA.

Pertanto, nel caso in cui in sede di accettazione del preventivo, decidiate di avvalervi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, di seguito sono specificati gli importi che dovrete versare ad edistribuzione S.p.A. o che e-distribuzione S.p.A. Vi dovrà versare con la stipulazione dell'atto di cessione delle opere realizzate.

Gli importi citati sono stati calcolati tenendo conto di quanto previsto dagli artt.7.5 e 16.6 del TICA.

• Realizzazione a cura del produttore dell'intera soluzione tecnica di connessione, che prevede la

2/31



Infrastrutture e Reti Italia

costruzione di un nuovo impianto di rete.

 Realizzazione a cura del produttore dell'impianto di rete di nuova costruzione. Gli interventi su rete esistente saranno realizzati a cura di e-distribuzione S.p.A..
 Importo dovuto da e-distribuzione S.p.A.: 22.701,46 € + IVA.

Gli oneri previsti per il collaudo dell'impianto di rete dovranno essere corrisposti ad e-distribuzione S.p.A., contestualmente alla presentazione ad e-distribuzione S.p.A. del relativo progetto esecutivo e dopo la sottoscrizione del contratto di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, di cui in seguito si dirà.

Come stabilito nella delibera 564/2018/R/eel, per le domande di connessione presentate a far data dal primo gennaio 2019, il corrispettivo di collaudo è esposto suddiviso nelle seguenti tre voci (suddivise in costi/ore e per collaudo sulla nuova rete e su quella esistente):

- a) Verifiche documentali (verifiche della documentazione da Voi presentata relativamente all'impianto di rete per la connessione)
- b) Verifiche in corso d'opera (verifiche effettuate durante la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione per accertare la regolare e corretta esecuzione delle opere stesse (es. verifica fondazioni, plinti, scavi, materiale, opere per le quali non sia possibile effettuare verifiche ex post, ecc.)
- c) Collaudo finale (verifica effettuata al termine della realizzazione dell'impianto di rete per la connessione propedeutica alla messa in esercizio dell'impianto stesso, comprensiva anche di eventuali prove, carotaggi ecc.)

L'espletamento di tali attività è necessario sia per assicurare che la documentazione predisposta(che presuppone la realizzazione dell'impianto di rete azione autorizzativa, servitù acquisite)risulti conforme alla normativa anche tecnica vigente, sia per garantire la corretta realizzazione dell'impianto di rete per la connessione. Infatti tale impianto, entrando a far parte della rete di distribuzione nazionale, è un'opera di pubblico interesse in quanto essenziale per l'espletamento del pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica.

Gli importi relativi a ciascuna delle suddette fasi sono indicati nella tabella di seguito riportata:

CORRISPETTIVO DI COLLAUDO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE 564/2018/R/eel

Costo collaudo		fiche nentali		in corso pera	Collaud	di Finali	тот	ALE
	Ore [h]	Costi [€]	Ore [h]	Costi [€]	Ore [h]	Costi [€]	Ore [h]	Costi [€]
Costo Totale Collaudo "Nuovo"	77	2.618,00	113.2	4.075,20	200.2	7.207,20	390.4	13.900,40
Costo Totale Collaudo "Modifica"	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Costo Totale Collaudo	77	2.618,00	113.2	4.075,20	200.2	7.207,20	390.4	13.900,40

Per un importo complessivo del corrispettivo di collaudo a preventivo pari a 16.958,49 €, IVA compresa

Il dettaglio delle attività ricadenti nelle tre fasi di cui alla tabella precedente è riportato nella Sezione J della "Guida per le Connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione" (di seguito anche solo "Guida per le Connessioni") a cui si rinvia. La Guida per le Connessioni è disponibile sul sito internet di e-distribuzione nella sezione dedicata ai Produttori.



Spett.le ELEMENTS GREEN ESPERIA S.R.L. Via Di Quarto Peperino 22 00188 Roma RM

Codice Rintracciabilità: 343117580

Oggetto: Comunicazione esito POSITIVO voltura della pratica 343117580 , per la connessione dell'impianto di produzione sito in Contrada Acquaro , SNC - Brindisi (BR), POD IT001E110255497 , con potenza in immissione richiesta di 5600 kW.

Con riferimento alla Vostra richiesta di voltura della pratica di connessione in oggetto, Vi informiamo che la stessa ha avuto esito positivo e che i dati in essa riportati sono stati correttamente aggiornati sui nostri sistemi.

Vi ricordiamo che è a vostra disposizione il Contact Center di e-distribuzione S.p.A, Numero Verde 803.500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione S.p.A, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali saluti

e-distribuzione S.p.A.

ED-05-01-2024-P5740976

e-distribuzione

Spett.le ELEMENTS GREEN ESPERIA S.R.L. Via Di Quarto Peperino, 22 00188 Roma (RM)

Codice Rintracciabilità: 343117580

Oggetto: Validazione Progetto Definitivo dell'impianto di produzione alla rete di e-distribuzione -

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI da realizzarsi in Contrada Acquaro, nº SNC

Comune Brindisi, relativamente alla pratica 343117580.

Con la presente Vi comunichiamo, in merito al progetto definitivo da Voi inviato, l'esito **POSITIVO** della nostra verifica.

Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo.

Si allega alla presente

Il nostro referente Martina Bembi che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti: telefono e-mail martina.bembi@e-distribuzione.com.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali Saluti

e-distribuzione S.p.A.



Studio Tecnico di Ingegneria Francesco CAPODIECI Via Puglie 18 - 72023 Mesagne (BR)

- mobile ; e-mail

DICHIARAZIONE DM 10 settembre 2010

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA 6,4 MW E DELLA LINEA DI CONNESSIONE

SOCIETÀ:

ELEMENTS GREEN ESPERIA S.R.L.

Sede Legale: VIA GP DA PALESTRINA 63,

00193 - ROMA

Codice Fiscale E P.IVA: 17207801006

UBICAZIONE IMPIANTO:

BRINDISI Foglio 122 p.lle 265, 313

Progetto: BR121

Rev	Date	Revisione	Elaborato	Visto	Approvato
00	15/01/2024	R0	Francesco Capodieci	Marco Collacciani	Adriano Pallotta
01					
02					
03					



Studio Tecnico di Ingegneria Francesco CAPODIECI Via Puglie 18 - 72023 Mesagne (BR)

- mobile ; e-mail P. IVA 02214110740

Il sottoscritto, Ing. Capodieci Francesco, progettista delle opere di costruzione dell'impianto AGRIVOLTAICO denominato "BR121", sito nel Comune di Brindisi censito Foglio 122 p.lle 265 e 313;

DICHIARA

che l'impianto non si trova all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'allegato 3) lettera f) al Decreto Del Ministero Dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 pubblicato nella gazzetta ufficiale n 219 del 18/09/2010 (COMMA 9 BIS DELL'ART. 6 D.LGS 28/2011)

Studio Tecnico di Ingegneria Francesco CAPODIECI Via Puglie 18 - 72023 Mesagne (BR) – mobile , e-mail

P. IVA 02214110740

DICHIARAZIONE SISMICA

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA 6,4 MW E DELLA LINEA DI CONNESSIONE

SOCIETÀ:

ELEMENTS GREEN ESPERIA S.R.L.

Sede Legale: VIA GP DA PALESTRINA 63,

00193 - ROMA

Codice Fiscale E P.IVA: 17207801006

UBICAZIONE IMPIANTO:

BRINDISI Foglio 122 p.lle 265, 313

Progetto: BR121

Rev	Date	Revisione	Elaborato	Visto	Approvato
00	15/01/2024	R0	Francesco Capodieci	Marco Collacciani	Adriano Pallotta
01					
02					
03					



Studio Tecnico di Ingegneria Francesco CAPODIECI Via Puglie 18 - 72023 Mesagne (BR)

- mobile ; e-mail P. IVA 02214110740

Il sottoscritto, Ing. Capodieci Francesco, progettista delle opere di costruzione dell'impianto AGRIVOLTAICO denominato "BR121", sito nel Comune di Brindisi censito Foglio 122 p.lle 265 e 313;

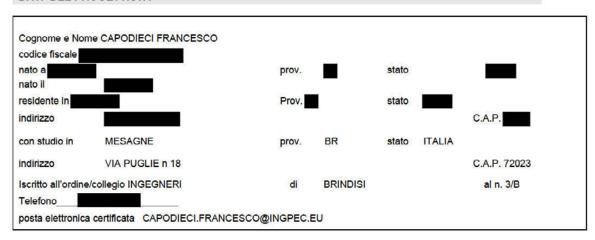
DICHIARA

che il progetto di REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO rientra nella categoria A.1 "Interventi ni nuova costruzione e manufatti privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici" - 4.7 "Pannelli solari e fotovoltaici su strutture di sostegno (quali pali, portali) di altezza < 3 m." ai sensi della deliberazione della giunta Regionale della regione Puglia n.03/06/2010 n. 1309 pubblicata sul BURP n.104 del 16/06/2010 recante norme tecniche per le costruzioni disposizioni organizzative in materia di semplificazione amministrativa in merito alle procedure di deposito delle calcolazioni relative ai progetti riguardanti "opere minori" e chiarimenti interpretativi.

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	-

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA



N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

□ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

□ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi

con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

- ☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
- ☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
- ☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz ☐ one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
- ☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
- ☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021
- ☑ Altro impianto di energia elettrica IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA 6,4 MW E RELATIVA LINEA DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE COLLOCATO IN UNA FASCIA DI 3 KM DALLA ZONA INDUSTRIALE DI MESAGNE

e che consistono in:

REALIZZAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO INTEGRATO CON SISTEMA TRACKER MONOASSIALE DELLA POTENZA DI 6,4 MWp

ai sensi del D.L. 17/2022, legge di conversione 34/2022, che consente che le aree agricole siano automaticamente dichiarate idonee all'installazione di impianti AGRIVOLTAICI, semplificando il processo di autorizzazione per tali progetti.

Per precisione le aree devono essere situate entro 3.000,00 metri dalle zone industriali, artigianali e commerciali.

Le semplificazioni per l'installazione di impianti fotovoltaici prevedono, inoltre, secondo le modifiche introdotte dalla legge 34/2022 all'articolo 6 del Dlgs 28/2011, l'applicazione della Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS) per impianti AGRIVOLTAICI con una potenza fino a 20 MW, inclusi tutte le relative opere di connessione, se situati in aree industriali, produttive o commerciali, nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati.

21	Dati	dell	'imm	obile	oggetto	di	interven	to

che l'intervento interessa l'i TERRENO AGRICOLO AGRIVOLTAICO DA 6,4 M)(ad Wp	l es residenziale			one d'uso esistente .) e di progettoIMPIANTO
	Censito al Foglio	Particella	Sub	Cat	╡
	Consider in	NOT		I	⊿ ¬
	Censito in	Particella	Sub		_
	Foglio 121	265, 313	Sub		⊣
	121	200, 510			
Superfici edificio (reali	e non catas	tali)			
and the second s	e non catas		,		altezza m
Superfici edificio (reali coperta mq. 30.502	e non catas	scoperta mo	1 -		altezza m.
coperta mq.	e non catas	scoperta mo	7.		
coperta mq.	e non catas	scoperta mo	1.		

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che	l'area/immobile oggetto di inte	ervento risulta individuata	dal/è da realizzarsi s	u:
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
⋈	PUG/ PRG/ PDF	PRG	_AGRICOLA_	
	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
	PIANO DI RECUPERO			
	P.I.P			
	P.E.E.P.			
	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immob	ile oggetto dei lavori
4.1 🗆	non necessita di alcuna variazione catastale
4.2 ⊠ unitan	necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, nente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento
5.1 🛛 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995
5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
□ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere 6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006) 6.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre 6.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012 6.2.1.1. ☐ si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da ☐ con prot. ☐ in data (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto 6.2.2.1 ☐ allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		
184-bis d.lgs. n. 152 del 2006) 6.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre 6.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012 6.2.1.1. si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto 6.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi	che	le opere
dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre 6.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012 6.2.1.1. si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto 6.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi	6.1	_
superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012 6.2.1.1. si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto 6.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi	6.2	dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del
VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto 6.2.2.1 . allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi		superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art.
o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto 6.2.2.1 □ allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi		VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti
		o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a

6.3 ⊠ comportano produzione e pert	la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di anto			
6.3.1 ⊠ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)				
6.4 🗆 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006				
6.5 🗆 comportano la	a produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti			
6.6 Ai sensi del I	RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione			
7) Prevenzione inc	endi			
che l'intervento				
7.1 ⊠	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi			
7.2 □ nel proge	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate etto			
7.3 🗆	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto			
	7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
	7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data			
e che l'intervento				
	on è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei gili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011			
	soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili Il Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto			
	7.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
	7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con protin data			
va	ostituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono riazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del omando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot.			
8) Amianto				
che le opere	on internacional monti di palifici con processore di filmo di processore			
	on interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto			
lav co tra	nteressano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di voro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali ntenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di asporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il ano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto			
	3.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione *) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			

8.2.2 presentato con prot. in data
9) Interventi strutturali e/o in zona sismica
che l'intervento
9.1 ☐ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
9.2 ☐ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. ☐ in data ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
e che l'intervento
9.3 ☐ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
9.4 ☑ prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:
☐ "A1" PUNTO <u>4.7</u>
☐ "A2" PUNTO
All'uopo si allega: 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore; 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
9.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
☐ si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali
 ☐ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. ☐ in data ☐ ☐
9.7 ☐ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
 9.7.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

in data
10) Qualità ambientale dei terreni
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
10.1 ⊠ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
10.2 □ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
10.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AMBIENTALE
11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia
che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
11.1 ⊠ non è sottoposto a tutela
11.2
11.3
11.3.1 □ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. ☐ in data ☐ in data
11.3.2 □ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
11.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (°) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 □ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. in data □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □
11.3.3 ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.4 ☐ accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. ☐ in data ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
12.1 ⊠ non è sottoposto a tutela
12.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto
12.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con protin data
13) Bene inserito in zona del Centro Storico
che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
13.2 ☐ ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
13.3 ☐ ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica
14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)
che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 ☐ zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
14.2 ☐ zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
14.3 ☐ zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.
15) Bene in area protetta
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 ⊠ non ricade in area tutelata
15.2 ☐ ricade in area tutelata , ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del					
parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla					
SCIA)					
15.3.2 □ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data					
TUTELA ECOLOGICA					
16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico					
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento					
16.1 ⊠ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela					
16.2 ☐ ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e pertanto					
16.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB					
Puglia					
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)					
16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data					
16.3 ☐ ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto					
16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere					
AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla					
SCIA)					
16.3.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data					
16.4 ☐ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato					
nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è					
allegato studio di compatibilità.					
17) Bene sottoposto a vincolo idraulico					
Tr) belle sottoposto a vilicolo idiadilico					
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento					
17.1 ⊠ non è sottoposta a tutela					
17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2					
dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto					
17.2.1□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio					
dell'autorizzazione					
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)					
17.2.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data					

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento				
18.1⊠ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)				
18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto				
18.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto				
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot in data				
19) Fascia di rispetto cimiteriale				
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)				
19.1 ☑ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto				
19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito				
19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto				
19.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data				
20) Aree a rischio di incidente rilevante				
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):				
20.1 ⊠ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante				
20.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale				
20.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno				
20.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto				
20.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richlesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
20.2.2.2 □ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. □ in data □ in data □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □				
20.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto				
20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale				
21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia				
che , in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento				

21.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia () (variabile, solo nei caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot.	21.2 ☐ è soggetto pertanto				
21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot.					
21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. in data 22) Altri vincoli di tutela ecologica che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque) 22.2 Altro (specificare)					
smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot					
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 22.1					
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque) 22.2 Altro (specificare)	22) Altri vincoli di tutela ecologica				
del Comitato dei Ministri per la tutelà delle acque) 22.2	che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:				
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso () (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 22.2.3 ii relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. iin data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile) TUTELA FUNZIONALE 23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*) che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) 23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992) 23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) 23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010) 23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC) 23.7 Altro (specificare) ln caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso () (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 23.7.3 ii relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono					
22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (1) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 22.2.3 ii relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile) TUTELA FUNZIONALE 23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*) che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) 23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992) 23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) 23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010) 23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC) 23.7 Altro (specificare) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (1) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 23.7.3 ii relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono	22.2 Altro (specificare)				
vincoli 22.2.2	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli				
assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data in data					
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile) TUTELA FUNZIONALE 23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*) che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) 23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992) 23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) 23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010) 23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC) 23.7 Altro (specificare) ln caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	WAS ALLES TO THE TOTAL TO THE TOTAL PROPERTY OF THE TOTAL PROPERTY				
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile) TUTELA FUNZIONALE 23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*) che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1					
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile) TUTELA FUNZIONALE 23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*) che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1	22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot.				
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1	(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono				
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) 23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992) 23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) 23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010) 23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC) 23.7 Altro (specificare) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 23.7.3 ii relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono	TUTELA FUNZIONALE				
23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) 23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992) 23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) 23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010) 23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC) 23.7 Altro (specificare) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (") (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono	23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)				
23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) 23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992) 23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) 23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010) 23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC) 23.7 Altro (specificare) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (") (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono	23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)				
23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) 23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992) 23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) 23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010) 23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC) 23.7 Altro (specificare)					
23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992) 23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) 23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010) 23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC) 23.7 Altro (specificare) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono	che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:				
23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) 23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010) 23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC) 23.7 Altro (specificare) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 23.7.3 li relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono	che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 □ stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)				
23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010) 23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC) 23.7 Altro (specificare) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono	che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)				
23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC) 23.7 Altro (specificare) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 23.7.3 li relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono	che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) 23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)				
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono	che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) 23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992) 23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)				
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono	che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) 23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992) 23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) 23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010) 23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche				
23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 23.7.3 li relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono	che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) 23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992) 23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) 23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010) 23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)				
23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 23.7.3 li relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono	che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) 23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992) 23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) 23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010) 23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)				
relativi vincoli 23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono	che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) 23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992) 23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) 23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010) 23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC) 23.7 Altro (specificare)				
assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono	che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1				
23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con protin data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono	che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1				
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono	che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) 23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992) 23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) 23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010) 23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC) 23.7 Altro (specificare) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso				
	che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1				
	che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 23.1				

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo Mesagne, 26 gennaio 2024 il progettista Ing. Francesco Capodieci

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni.

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Mesagne

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

DOC	Documentazione oppligatoria:					
\boxtimes	Copia fotostatica di documento di identità;					
\boxtimes	Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;					
\boxtimes	Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico sanitarie;					
\bowtie	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;					
\boxtimes	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti					
	□ Soprintendenza					
	□ W.FF.					
	Consorzio di Bonifica					
	☐ Amministrazione Provinciale					
	☐ Altro (specificare)					
☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:						
\bowtie	≤ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;					
\bowtie	☑ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6,					
\boxtimes	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento,					
M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE					
	SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA 1), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N 219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART 6 D LEGS 28/11)					
M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;					
	The state of the s					
\boxtimes						
_	•					
Doc	cumentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):					
\boxtimes	Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;					
	Autorizzazione allo Scarico					
	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)					
	Altro (specificare)					
Ω						
Data e luogo						
Mesa	esagne, 26 gennaio 2024 ing. Francesco Capoc					

Via G.P. da Palestrina 63 Cap. 00193 – ROMA (RM) P.iva 17207801006 Pec: egesperia@legalmail.it

Ministero dello Sviluppo Economico DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI Divisione 03 Puglia Basilicata e Molise via G. Amendola 116, 70126 BARI C/o: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.-gov.it

Oggetto: Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio, presso l'Ufficio tecnico del Comune di Brindisi (BR), di una conduttura di energia elettrica MT interrata in cavo cordato ad agrivoltaico costituente l'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica esistente di un impianto di energia elettrica da fonte rinnovabile da realizzare nel comune di Brindisi (BR) al foglio 121 p.lle 264, 142, 195, 93, 177 e foglio 97 p.lla 31 + tratto su SC n° 21 Cillareys.

Con riferimento all'istanza di Autorizzazione in oggetto Vi trasmettiamo in coda:

- L'Attestazione di conformità redatta ai sensi del comma 2 bis. all'art 95 del D. Lgs n. 259/2003 C.C. Elettroniche (Pag 2-3);
- La Dichiarazione del Legale rappresentante che ha redatto l'Attestato di conformità tecnica, in merito alla fase realizzativa della conduttura di energia elettrica di cui all'oggetto (Pag 4).

In allegato:

- IP 1 INQUADRAMENTO PLANIMETRICO E NORMATIVO DEL PROGETTO RELAZIONE
- IP 2 INQUADRAMENTO PLANIMETRICO E NORMATIVO DEL PROGETTO PLANIMETRIE
- PDE_3 PIANO PARTICELLARE CONNESSIONE
- PDE_7 TICA

Brindisi, 17/01/2024

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Via G.P. da Palestrina 63 Cap. 00193 – ROMA (RM) P.iva 17207801006 Pec: egesperia@legalmail.it

Oggetto: Attestazione di conformità ai sensi del comma 2 bis dell'art 95 del D. Lgs n. 259/2003 – Codice delle Comunicazioni Elettroniche. Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio, una conduttura di energia elettrica a MT interrata in cavo cordato ad agrivoltaico costituente l'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica esistente di un impianto di energia elettrica da fonte rinnovabile da realizzare nel comune di BRINDISI (BR) al foglio 121 p.lle 264, 142, 195, 93, 177 e foglio 97 p.lla 31 + tratto su SC n° 21 Cillareys.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

- La conduttura di energia aerea e sotterranea in oggetto, è stata progettata con conduttori in cavo cordato ad AGRIVOLTAICO e pertanto rientra nella disciplina di cui comma 2 bis all'art 95 del D Lgs. n. 259/2003.
- 2. Il tracciato della conduttura di energia elettrica è riportato nella planimetria allegata.
- 3. Le sezioni costruttive di progetto delle condutture di energia elettrica sopra definite sono riportate in allegato.
- 4. Il progetto prevede che nei tratti in avvicinamento per incroci e/o parallelismi con linee di telecomunicazioni interrate, la sezione costruttiva della conduttura di energia elettrica viene adeguata in modo da assicurare il rispetto della prescrizione contenute nella norma CEI 11-17 capitolo 6 Luglio 2006 Edizione Terza Fascicolo 8402 (coesistenza tra cavi di energia e altri servizi tecnologici interrati) in materia di distanze e protezioni reciproche tra le linee di telecomunicazione e le condutture di energia elettrica stesse.
- 5. Le caratteristiche tecniche proprie della tipologia dei componenti delle condutture di energia elettrica (cavi cordati ad agrivoltaico) e il rispetto della normativa tecnica sopracitata relativa alla modalità di posa dei cavi nei tratti in avvicinamento per incroci e/o parallelismi con linee di telecomunicazioni di cui al punto precedente, escludono che possa verificarsi il manifestarsi di fenomeni induttivi e/o altri fenomeni di interferenza tra le condutture di energia elettrica e gli linee di telecomunicazioni eventualmente presenti in prossimità del tracciato delle condutture di energia elettrica in progetto in qualsiasi condizione di esercizio e guasto.
- **6.** Per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle condutture di energia elettrica in esame la legislazione e le normative tecniche applicabili sono nel dettaglio le seguenti: il R.D. n. 1775/1933 "Testo Unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici;
- Legge n. 339/1986 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne":
- D.M. n. 449 del 21.3.1988 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne ";
- D.M. n. 1260 del 16.1.1991 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne;
- D.M. 5.8.1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";
- Decreto Lgs. n. 259/2003, artt. 95 e s.m.i.; 97 e 98: "Codice delle comunicazioni elettroniche";

Via G.P. da Palestrina 63 Cap. 00193 – ROMA (RM) P.iva 17207801006 Pec: egesperia@legalmail.it

- Norme CEI 11-17 ed. luglio 2006 fascicolo 8402;
- Norme CEI 103-2 ed. dicembre 2006 fascicolo 8598;
- Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997 fascicolo 4091.

Brindisi, 17/01/2024

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Via G.P. da Palestrina 63 Cap. 00193 – ROMA (RM) P.iva 17207801006 Pec: egesperia@legalmail.it

Oggetto: Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio, presso l'Ufficio tecnico del Comune di BRINDISI (BR), di una conduttura di energia elettrica a MT interrata in cavo cordato ad agrivoltalco costituente l'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica esistente di un impianto di energia elettrica da fonte rinnovabile da realizzare nel comune di BRINDISI al foglio 121 p.lle 264, 142, 195, 93, 177 e foglio 97 p.lla 31 + tratto su SC n° 21 Cillareys.

Dichiarazione sulla fase realizzativa del Procuratore responsabile che ha redatto l'attestazione di conformità ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.lgs. n. 259/2003 – Codice delle Comunicazioni Elettroniche

DICHIARAZIONE

- nella fase di realizzazione dell'elettrodotto in cavo cordato ad agrivoltaico verranno rispettati il progetto e le prescrizioni tecniche applicabili evidenziate nell'attestazione di conformità;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto in cavo cordato ad agrivoltaico e, segnatamente, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione (tubi pvc/polietilene, rigidi/pieghevoli, conformi alla norma CEI 23-46) e dei cavi cordati ad elica, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto vale a dire nel caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra la conduttura di energia elettrica in cavo cordato ad elica e le linee di telecomunicazioni, verranno rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (coesistenza tra cavi di energia elettrica ed altri servizi tecnologici sotterrati) distanze di rispetto per i conduttori);
- al termine della costruzione dell'elettrodotto, E-Distribuzione SpA procederà ad aggiornare la planimetria del tracciato con l'indicazione degli attraversamenti/parallelismi riscontrati, archiviandola nel proprio fascicolo autorizzativo a disposizione per gli eventuali controlli da parte degli organi della Pubblica Amministrazione competente.

Brindisi, 17/01/2024

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



Via G.P. da Palestrina 6: Cap. 00193 – ROMA (RM P.iva 17207801000 Pec: egesperia@legalmail.i

Spett.le REGIONE PUGLIA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO EX RIFORMA FONDIARIA

C/o: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

Oggetto:

RICHIESTA PERMESSO DI SCAVO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UNA LINEA ELETTRICA MT 20 KV DA UBICARSI SU STRADA STERRATA ESISTENTE DI VS. PROPRIETA' NEL COMUNE DI BRINDISI AL FG 121 P.LLE 142 E 177

Relativamente alla connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto agrivoltaico della potenza di 6,4 MWp, da realizzarsi nel comune di Brindisi, Foglio 121 Particelle 265 e 313, come meglio definito negli allegati planimetrici della presente richiesta

Il sottoscritto Pallotta Adriano, nato a il il qualitati, quale Rappresentante Legale della società Elements Green Esperia S.R.L., P.I. 17207801006, domiciliato per l'incarico presso la sede sociale in via G.P. da Palestrina n.63, Roma (RM) cap. 00193

CHIEDE

- l'autorizzazione allo scavo su una superficie di cm 30 per la realizzazione della linea elettrica MT interrata su strada esistente di Vs. proprietà, da rilasciarsi alla scrivente società, per circa 860 mt lineari, di cui:
- mt 564 nel fg 121 p.lla 142;
- mt 297 nel fg 121 p.lla 177,

come meglio definito nel progetto definitivo in allegato;

- l'autorizzazione all'esercizio di quanto verrà realizzato, da rilasciarsi successivamente alla costruzione a favore di E-Distribuzione S.p.A., in quanto gli impianti di connessione, una volta realizzati, saranno inseriti nel perimetro della rete di distribuzione nazionale dell'energia elettrica di proprietà di E-Distribuzione S.p.A.

Nelle more del procedimento, si chiede a codesta Spett.le Amministrazione, che ci comunichi il nominativo del Responsabile del Procedimento ai sensi della ex L. 241/90, nonché ai sensi degli art. n°11 e 16 D.P.R. 327/01.

In allegato si invia:

- 1. RELAZIONE PIANO TECNICO CAVIDOTTO PDE 1
- 2. PROGETTO DEFINITIVO CAVIDOTTO PDE_2
- 3. PIANO PARTICELLARE CONNESSIONE PDE_3 REV_1 ENTE RIFORMA

Brindisi, 17/01/2024

Il Rappresentante Legale



Via G.P. da Palestrina 63 Cap. 00193 – ROMA (RM) P.iva 17207801006 Pec: egesperia@legalmail.it

Spett.le Provincia di Brindisi Servizio Viabilità Mobilità e Trasporti Ufficio Espropri c/o: provincia@pec.provinciabrindisi.it

Epc
Spett.le Comune di Brindisi
Servizio SUAP/SUE
ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it
suap@pec.comune.brindisi.it

Oggetto: Istanza di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di una linea elettrica in MT per fornire energia elettrica alla Società "Elements Green Esperia S.R.L."

Pratica ENEL n° 343117580

Con riferimento all'oggetto, circa la costruzione di una linea elettrica MT 20 kV in cavo interrato per connessione impianto Agrivoltaico da 6,4 MWp, della società "Elements Green Esperia S.R.L." N.C.T. di Brindisi Fg 121, il sottoscritto Pallotta Adriano, nato a il linea il quale Rappresentante Legale della società Elements Green Esperia S.R.L., P.I. 17207801006, domiciliato per l'incarico presso la sede sociale in via G.P. da Palestrina n. 63, Roma (RM) cap. 00193

CHIEDE

ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 "Testo Unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici", del DPR 8/6/01 n. 327, così come modificato dai D.L.vi n. 302 del 27/12/02 e n. 330 del 27/12/04 e, della L.R. n° 3/2005 così come modificata ed integrata dalla L.R. n° 3/2007,

A CODESTO SPETT.LE ENTE DI OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELLA LINEA DI CONNESSIONE IN MT (ART 111 DEL R.D. 11/12/1933 N° 1775) NONCHÉ LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLA LINEA DI CONNESSIONE STESSA (ART 16, COMMA 1, D.P.R. 327/2001 E ART 115 DEL R.D. 11/12/1933 N° 1775 E DEL D.L. vo 387/03).

Inviamo a codesta Amministrazione:

- a) Progetto dell'impianto di connessione alla rete di E-Distribuzione, completo del piano tecnico approvato da E-DISTRIBUZIONE;
- b) Piano particellare delle ditte catastali interessate della costruzione dell'impianto;

Via G.P. da Palestrina 63 Cap. 00193 – ROMA (RM) P.iva 17207801006 Pec: egesperia@legalmail.it

Sulla necessità di eventuali pareri, richiediamo, altresì a codesto Spett.le ente, la eventuale convocazione di apposita Conferenza dei Servizi volta all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni per la realizzazione dell'impianto (art 52-quarter D.P.R. 327/01). Tale conferenza dei Servizi potrà altresì avvenire di concerto con il Comune di Brindisi, presso il cui ufficio SUAP è stata inoltrata la PAS protocollo n° 17207801006-26012024-1742 (allegata).

Nelle more del procedimento, si chiede a codesta Spett.le Amministrazione, che ci comunichi il nominativo del Responsabile del Procedimento ai sensi della ex L. 241/90, nonché ai sensi degli art. n°11 e 16 D.P.R. 327/01.

Confidiamo in un sollecito esame della pratica e siamo a Vs. disposizione per tutto quanto possa interessare l'autorizzazione.

Per eventuali comunicazioni in merito al procedimento in oggetto Vi preghiamo di contattare ing. CAPODIECI Francesco cel.

Cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori auguri di buon lavoro.

Brindisi, 07/02/2024

IL RESPONSABILE



SOCIETÀ GENERAI S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica sito nel Comune di Cerignola (FG) località "Ciminarella" - Variante non sostanziale all'Autorizzazione Unica n. 244 del 23 ottobre 2023.

GENERAL

AL RESPONSABILE DEL S.U.A.P. DEL COMUNE DI CERIGNOLA

Piazza della Repubblica 71042 Cerignola (FG) Trasmissione a mezzo PEC: protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it

Prot. U2024-00306

Milano, 27/06/2024

OGGETTO: Impianto di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica sito nel Comune di Cerignola (FG) località "Ciminarella".

Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.L. n. 28/2011. - Variante non sostanziale all'Autorizzazione Unica n. 244 del 23 ottobre 2023. Società: GENERAI S.R.L.

Il sottoscritto Pietro Mauriello, nato a , in qualità di Rappresentante Legale della società **GENERAI S.r.l.** con sede in Milano alla Via Renato Fucini, 4, P. IVA 04254590716, titolare dell'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica di 29,4 MW sito nel Comune di Cerignola (FG), località "Ciminarella", e relative opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG) e Stornara (FG), rilasciata con Determina del Dirigente Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, n. 244 del 23 ottobre 2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 02-11-2023,

COMUNICA LA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 03.03.2011 n° 28, **per la variante non sostanziale** all'Autorizzazione Unica in oggetto (*L.R. n. 25 del 24/09/2012 art. 7 comma 3-4 e ss. mm. e ii.*) e consistente in:

 spostamento dell'aerogeneratore WTG 5 con relative opere accessorie (piazzola, viabilità di accesso e cavidotto);

Il tutto come da progetto allegato a firma dell'arch. Giuseppina Vitacchione, domiciliata a in Via , 4, indirizzo e-mail pec giuseppina.vitacchione@archiworldpec.it, iscritto all'albo degli architetti della provincia di Foggia al n. 1065, CF , che assevera le opere da effettuarsi ai sensi di quanto disposto dall'art. 481 del Codice Penale.

GENERAL

COMUNICA INOLTRE

- a) che i lavori di cui alla presente comunicazione saranno iniziati nel rispetto di quanto previsto dall'Autorizzazione Unica di cui sopra e comunque decorsi almeno 30 giorni dalla data di presentazione della presente (art. 6 D.Lgs. 28/2011);
- b) che i lavori dovranno essere ultimati nel rispetto di quanto previsto dall'Autorizzazione Unica o future proroghe eventualmente ottenute;
- c) che una copia degli elaborati tecnici allegati sarà conservata IN CANTIERE A
 DISPOSIZIONE DELL'AUTORITÀ COMUNALE, REGIONALE E STATALE, finché le
 opere non saranno state ultimate;
- d) che il Direttore dei Lavori, il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, e l'Impresa saranno comunicati prima dell'inizio dei lavori.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni in caso di dichiarazioni false o mendaci previste dall'art.76 del citato DPR 445/2000 e ferma restando l'immediata decadenza, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, di possedere il titolo ad intervenire.

Generai S.r.l.

Il Legale Rappresentante

ALLEGATI:

- Dichiarazione ed asseverazione del Progettista;
- Relazione Tecnica;
- Relazione Gittata Massima;
- Considerazioni su impatto Acustico;
- Tavole di inquadramento (TAV1-2-3);

Si allega alla presente copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000 n.445.

Contatti per ulteriori informazioni riguardanti la presente comunicazione:

Geom. Piero Vetere - Cell. – pec:

DICHIARA ED ASSEVERA

(ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale)

OGGETTO: Impianto di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica, denominato Generai e ubicato in località Ciminarella nel Comune di Cerignola e con opere di connessione alla RTN nei Comuni di Cerignola e Stornara (FG), autorizzato con Autorizzazione Unica rilasciata con Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, n. 244 del 23 ottobre 2023. – P.A.S. di variante non sostanziale

Su richiesta della società **Generai s.r.l.** con sede in Milano in Via Renato Fucini 4, P. IVA 04254590716 nella persona del Rappresentante Legale Pietro MAURIELLO, nato a , la sottoscritta progettista arch. Giuseppina VITACCHIONE domiciliata a in Via n. 3, indirizzo PEC giuseppina.vitacchione@archiworldpec.it, iscritto all'albo degli architetti della provincia di Foggia al n. 1065 CF , presa attenta visione delle opere che sono oggetto di variante, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA ED ASSEVERA

che la variante rispetto al progetto autorizzato consiste essenzialmente nello:

 spostamento dell'aerogeneratore WTG 5 e relative opere accessorie (piazzola, viabilità di accesso e cavidotto);

DICHIARA ED ASSEVERA ALTRESI'

la conformità di detta variante alla L.R. n.25 del 24/09/2012 art. 7 comma 3-4 e ss. mm. ii., in particolare art. 19 comma 1 della L.R. n.44 del 10/08/2018.

Pietramontecorvino, 27 giugno 2024

Il Progettista Arch. Giuseppina Vitacchione

ARCHITETTO

Pagina 1 di 2

Data: 27 giugno 2024, 12:50:58

Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>

A: generai@legalmail.it

Oggetto: CONSEGNA: Impianto di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica sito nel Comune

di Cerignola (FG) località ?Ciminarella?. Istanza di PAS di variante non sostanziale per

spostamento aerogeneratore n. 5 ? Proponente: Generai Srl

postacert.eml (9.2 MB) Messaggio di posta elettronica

daticert.xml (1.3 KB) smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 27/06/2024 alle ore 12:50:58 (+0200) il messaggio "Impianto di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica sito nel Comune di Cerignola (FG) località ?Ciminarella?. Istanza di PAS di variante non sostanziale per spostamento aerogeneratore n. 5 ? Proponente: Generai Srl" proveniente da "generai@legalmail.it" ed indirizzato a "protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: 26B7769B.00527315.5951D4CB.3BBEBEED.posta-certificata@legalmail.it

Delivery receipt

Allegati:

The message "Impianto di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica sito nel Comune di Cerignola (FG) località ?Ciminarella?. Istanza di PAS di variante non sostanziale per spostamento aerogeneratore n. 5 ? Proponente: Generai Srl" sent by "generai@legalmail.it", on 27/06/2024 at 12:50:58 (+0200) and addressed to "protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: 26B7769B.00527315.5951D4CB.3BBEBEED.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

Data: 27 giugno 2024, 12:44:37

Da: GENERAI SRL < generai@legalmail.it>

A: protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Impianto di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica sito nel Comune di Cerignola

(FG) località ?Ciminarella?. Istanza di PAS di variante non sostanziale per spostamento

aerogeneratore n. 5 ? Proponente: Generai Srl

Allegati: TAVOLA 3 signed.pdf (1.3 MB)

Carta identita_Pietro Mauriello.pdf (659.4 KB) Considerazioni clima acustico PAS.pdf (1.6 MB)

Pagina 2 di 2

PAS_DICHIARA ED ASSEVERA_signed.pdf (625.3 KB) Relazione Gittata Massima_signed.pdf (1.7 MB) Relazione Tecnica_signed.pdf (1.6 MB) TAVOLA 1_signed.pdf (710.0 KB) TAVOLA 2_signed.pdf (622.2 KB) Lettera accompagnatoria Comune_signed.pdf (446.4 KB)

Spett.le Amministrazione

In allegato si trasmette istanza di PAS di Variante non sostanziale ai sensi dell' art. 6 del D.Lgs. 28/2011 inerente lo spostamento di un aerogeneratore dell'impianto eolico in oggetto.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Generai Srl

ITTA' DI CERIGNOLA PROT. N. 0026827 DEL 03-07-2024 IN partenza

GENERAL

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

In data 02 07 1024 si è provveduto ai sensi di quanto disposto dal 4° comma dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011:

- a) A verificare la completezza della documentazione presentata;
- b) Ad accertare che la tipologia dell'intervento descritto e asseverato dal professionista abilitato rientra nei casi previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 28/2011;

Il Responsabile del Procedimento IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Vito Famiglietti

Visto:

Il Responsabile del Settore

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AREA TECNICA Arch. Michele Prencipe EDILIZA FOR STATE OF CERTOR OF THE PROPERTY O

SOCIETÀ INGVEPROGETTI S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione di un impianto fotovoltaico denominato "Erchie 1" della potenza nominale di 1000,00 kWn sito nel comune di Erchie (BR).

Data di creazione della presente ricevuta: 05/06/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di Suap ERCHIE in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO Identificativo nazionale SUAP: 4348 - Ufficio SUAP di: ERCHIE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 05/06/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02524190747-04012024-0940

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VECE GIORGIO GIUSEPPE in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 02524190747-04012024-0940.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 05/06/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02524190747-04012024-0940 protocollo REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0001105 del 05/01/2024.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

Richiesta di attestazione del titolo ex art.20, co. 2-bis, L. 241/1990

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0134342 del 05/06/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

 $- \, DOCO40624 - 04062024132501. pdf. p7m \, (\, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, L. \, 241/1990) \, (\, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, L. \, 241/1990) \, (\, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, L. \, 241/1990) \, (\, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, L. \, 241/1990) \, (\, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, L. \, 241/1990) \, (\, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, L. \, 241/1990) \, (\, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, L. \, 241/1990) \, (\, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, L. \, 241/1990) \, (\, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, L. \, 241/1990) \, (\, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, L. \, 241/1990) \, (\, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-bis, \, Richiesta \, di \, attestazione \, del \, titolo \, ex \, art. 20, \, co. \, 2-$

	RIEPILOGO PRATICA						
ESTREMI DICHIARANTE							
Cognome e Nome:	VECE GIORGIO GIUSEPPE						
Codice fiscale:							
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO						
Domicilio elettronico:							
IMPRESA RICHIEDENTE							
Denominazione impresa:	INGVEPROGETTI S.R.L.						
Codice fiscale:	02524190747						
Provincia sede legale:	BRINDISI						
PROTOCOLLO SUAP DE	LLA PRATICA						
Oggetto:	Costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico denominato "Erchie 1" di potenza nominale pari a 1000,00 kWn sito nel comune di Erchie (BR).						
Codice pratica:	02524190747-04012024-0940						
Estremi protocollo:	REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0001105 del 05/01/2024						
RESPONSABILE SUAP							
Cognome e Nome:	CAPUTO EGIDIO						

Pratica n° 02524190747-04012024-0940

Suap ERCHIE in delega alla CCIAA di BR

CHIEDE		Procedimento				
l'installazione di impianti alimentati da energia l' rinnovabile r		Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)				
Scheda anagrafica						
[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA		[] PERSONA (Priva	ato)			
[X] ISCRITTA ALLA CCIAA						
Codice Fiscale						
02524190747						
(compilare per effettuare il recupero d	dei dati dal registro	imprese)				
Informazioni relative all'iscrizione al R	legistro Imprese					
Camera di commercio di:	Numero REA		Data			
BRINDISI	152491					
[] NON ANCORA ISCRITTA						
[] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL	. RI DELLA CCIAA					
DATI DEL DICHIARANTE						
Nome	Cognome		Cod.Fiscale			
CARMEN MARINELLA	SAVINO					
Sesso	Data nascita		Cittadinanza			
Femminile ITALIA						
Luogo di nascita:						
Stato		Provincia				
Italia						
Comune						
[] Se cittadino non UE						
Informazioni relative alla residenza :	Informazioni relative alla residenza :					
Stato Provincia						
Italia						
Comune						
Toponimo (DUG)						

Denominazione stradale						
Numero civico	CAP		eMail/PEC		Telefono fisso/cellulare	
 Carica	'					
AMMINISTRATORE UNI	СО					
DATI DELLA DITTA/SOCIE	TA'/IMPRESA					
Denominazione (nome de	ella ditta o az	zienda o ragione so	ciale)			
INGVEPROGETTI S.R.L.						
Forma giuridica		Codice Fiscale		P.IVA		
SOCIETA' A RESPONSA LIMITATA	BILITA'	02524190747		0252419	90747	
Dati relativi alla sede lega	ale della ditt	a/società/impresa				
Stato			Provincia			
Italia			BRINDISI			
Comune						
Toponimo (DUG)						
Denominazione stradale		Numero civico		CAP		
Telefono fisso/Cellulare		Fax		PEC		
Telefono hasayeemalare Tux						
Qualifica e dati del procu	ratore			1.		
Qualifica del procuratore						
PROFESSIONISTA INCA	RICATO					
Il procuratore:						
Nome	Cognom	е	Sesso		Cittadinanza	
GIORGIO GIUSEPPE	VECE		Maschio		ITALIA	
Nato a			il .			
Mesagne						
Provincia		Star		Stato		
[X] in Italia	BR		[] all'Estero			
Cod.Fiscale						
Informazioni relative alla	residenza de	el procuratore:				
Residente in		Provincia		CAP	CAP	

Indirizzo	Tel	Fax
via Geofilo, 1		
eMail PEC		

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico denominato 'Erchie 1' di potenza nominale pari a 1000,00 kWn sito nel comune di Erchie (BR).

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di ERCHIE

indirizzo pec protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di ERCHIE indirizzo mail protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail RDP@COMUNE.ERCHIE.BR.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI ERCHIE Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012) Localizzazione dell'intervento Frazione $C\Delta P$ Comune Prov. **ERCHIE** BR 72020 ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica Via, Viale, Piazza n° civico **CONTRADA GRECI SNC** interno scala piano dati catastali []NCEU [X] NCT particella/mappale subalterno foglio sezione Censuaria (Terreni) foglio particella/mappale subalterno 27 sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
45.00	13246.70	2.62

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

13291.70

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[] Amministratore/delegato dal Condominio

[] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

- [] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
- $[\]$ essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
- [X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

05/01/2024

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS [] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati [] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi [] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; [] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto; [] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo; [] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici: [] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50\,$ 1000 kW ovvero 3000 kWt;] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW; [] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW; [] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021. [X] Altro impianto di energia elettrica specificare Impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 1000,00 kWn e) Opere su parti comuni o modifiche esterne Le opere previste [X] non riguardano parti comuni] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

6 / 12

[] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di

[] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

documento d'identità

f)Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato 'Erchie 1' sito nel comune di Erchie (BR) di potenza nominale paria 1000,00 KWn.

g)Regolarità urbanistica e precedenti edilizi [X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) [X] legittimato da del n. [] titolo unico (SUAP) n. del [] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia del [] autorizzazione edilizia n. del [] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 Legge n. del [] condono edilizio del Legge n. [] C.E. o P.d.C. in sanatoria del n. [] P.d.C. in sanatoria n. del [] D.I.A. / S.C.I.A del n. [] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire del [] C.I.L./C.I.L.A. estremi della denuncia catastale n. del [] primo accatastamento [] Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale) [] Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale) specificare n. nessun precedente edilizio esistente [X] altro 04/01/2024

h)@alcolo del contributo di costruzione
[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito
ai sensi della seguente normativa
contributo non dovuto ai sensi dell'art.17 comma 3 lettera e) del D.P.R. 380/2001
[] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto
allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione
[] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico
[] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione
i) ecnici incaricati
dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente
PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE
[] non è colui che presenta la pratica
[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche
[] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche
e dichiara inoltre
[] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente
[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
l)[mpresa esecutrice dei lavori
[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Bispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

nessuno

o)Avvertenze generali

[X] PRESA VISIONE

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

-ghe ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori		
VERSAMENTO DIRITTI O SPESE		
[] non sono dovuti oneri quali diritti o spese		
[] poiché non previsti dal tariffario	[] poiché esentati	
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese		
per un totale di Euro		
300.00		
[] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento	o oneri'	
[] versamento su conto corrente postale (vedere le istru	ızioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di	
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corre	ente postale	
[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (veder	e le istruzioni di ogni SUAP)	
in data indicare il codice IUV / codice TRN		
05/01/2024		
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del borricevuta di presa in carico del bonifico)	nifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

01220498925664	04/01/2024
numero seriale (1)	data

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

	[X] Marca da €1	6,00 per l'autorizzazione	
--	-----------------	---------------------------	--

numero seriale (1)	data
01220498925653	04/01/2024

[] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap ERCHIE in delega alla CCIAA di BR Identificativo elenco nazionale SUAP: 4348

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario										
Comune Destin	atario	rio ERCHIE							Provincia Comune Destinatario	BR
Identificativo Sl	UAP	4348	Ufficio	Destinata	ario	Suap ERCI	HIE in	delega alla	a CCIAA di BR	
secondo quanto i nell'elenco nazion										
Informazioni a	nagrafiche	dell'impr	esa che i	invia la c	omu	nicazione (o istar	nza		
Denominazione	e: INGVE	PROGETT	T S.R.L.							
Codice fiscale	02524	190747								
Forma giuridica	SOCIE	TA' A RES	PONSAB	ILITA' LIN	/IITA	ТА				
Provincia e Nur	mero Rea de	ella sede le	gale	BR	152	491				
Oggetto della	comunicaz	ione o ist	anza							
Tipologia Adem		Ordinario			C	odice pratic	a (025241907	47-04012024-0940	
Descrizione	Costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico denominato "Erchie 1" di notenza									
Trestantate part à 1000,00 km site nel containe di Liente (Dit).										
Procura specia	ale									
Procura special	e	X								
Nome file allega	ato					Descrizione	9			
02524190747	'-04012024	-0940.00	2.PDF.P7	M		Procura sp	peciale	Э		
Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato) Cognome VECE Nome GIORGIO GIUSEPPE										
Qualifica PROFESSIONISTA INCARICATO Cod. Fiscale										
Indirizzo email o PEC Telefono										
Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa										

Nome file allegato 02524190747-04012024-0940.001.MDA.PDF.P7M Fotocopia di un documento di identita' del soggetto 02524190747-04012024-0940.003.PDF.P7M copia attestazione versamento oneri, diritti e spese 02524190747-04012024-0940.007.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.007.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.005.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.001.PDF Elaborati tecnici per la connessione redatti dal 02524190747-04012024-0940.011.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.011.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.011.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.011.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.013.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.013.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.013.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.016.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.018.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.018.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.020.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.020.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.020.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.020.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.020.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.020.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.020.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.020.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.021.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.035.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.036.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.036.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.037.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7	Elenco dei documenti informatici allegati	
02524190747-04012024-0940.03.PDF.P7M copia attestazione versamento oneri, diritti e spese 02524190747-04012024-0940.031.PDF.P7M copia attestazione versamento oneri, diritti e spese 02524190747-04012024-0940.005.PDF.P7M D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità 02524190747-04012024-0940.005.PDF.P7M D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità 02524190747-04012024-0940.010.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.011.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.012.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.013.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.018.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.020.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039	Nome file allegato	Descrizione
02524190747-04012024-0940.031.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.007.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.005.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.005.PDF.P7M 02524190747-04012024-0940.001.PDF Elaborati tecnici per la connessione redatti dal 02524190747-04012024-0940.010.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.011.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.012.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.013.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.014.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.016.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.018.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.020.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.021.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.03.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.03.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.03.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-094	02524190747-04012024-0940.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
02524190747-04012024-0940.001.PDF.P7M D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità 02524190747-04012024-0940.001.PDF Elaborati tecnici per la connessione redatti dal 02524190747-04012024-0940.010.PDF Elaborati tecnici per la connessione redatti dal 02524190747-04012024-0940.011.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.011.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.012.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.013.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.021.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.024.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04	02524190747-04012024-0940.003.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
02524190747-04012024-0940.001.PDF.P7M D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità 02524190747-04012024-0940.001.PDF Elaborati tecnici per la connessione redatti dal 02524190747-04012024-0940.011.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.012.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.013.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.013.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.021.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7	02524190747-04012024-0940.031.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
02524190747-04012024-0940.01.PDF Elaborati tecnici per la connessione redatti dal 02524190747-04012024-0940.010.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.012.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.013.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.013.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.014.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.016.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.016.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.020.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.021.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.028.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.028.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.029.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PD	02524190747-04012024-0940.007.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02524190747-04012024-0940.010.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.011.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.013.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.013.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.016.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.018.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.02.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.03.PDF.P7M Opportu	02524190747-04012024-0940.005.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02524190747-04012024-0940.011.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.013.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.013.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.017.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.018.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.020.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.021.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.029.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.	02524190747-04012024-0940.001.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02524190747-04012024-0940.012.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.013.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.017.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.018.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.020.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.021.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.027.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.028.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.030.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.030.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.040.	02524190747-04012024-0940.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.013.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.016.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.018.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.018.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.021.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.021.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.027.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.028.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettua	02524190747-04012024-0940.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.014.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.017.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.018.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.029.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.021.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.021.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.024.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.027.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.028.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.03P.PF.P7M Op	02524190747-04012024-0940.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.016.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.018.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.020.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.021.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.021.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.026.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.028.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.03.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.04.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.04.PDF.P7M Op	02524190747-04012024-0940.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.016.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.018.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.02.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.028.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.040.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.042.PDF.	02524190747-04012024-0940.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.018.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.020.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.021.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.027.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.027.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.028.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.030.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.030.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.037.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.04.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a f	02524190747-04012024-0940.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.020.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.021.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.027.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.028.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.029.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.030.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.030.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.037.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un	02524190747-04012024-0940.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Opportuni elaborati progettuali a firma di un Opportuni elaborati pr	02524190747-04012024-0940.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Opportuni elaborati progettuali a firma di un	02524190747-04012024-0940.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.021.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.027.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.027.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.028.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.030.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.030.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.037.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.040.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.043.PDF.P7M	02524190747-04012024-0940.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
O2524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.024.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.026.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.027.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.028.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.030.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.036.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.037.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.040.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.040.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.043.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.043.	02524190747-04012024-0940.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
O2524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.026.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.027.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.028.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.029.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.030.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.037.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.040.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.043.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un	02524190747-04012024-0940.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.026.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.027.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.028.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.029.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.030.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.036.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.037.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.040.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un O2524190747-04012024-0940.043.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un	02524190747-04012024-0940.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.027.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.028.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.028.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.030.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.036.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.037.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.040.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.043.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un	02524190747-04012024-0940.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Opportuni elaborati progettuali a firma di un	02524190747-04012024-0940.024.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Opportuni elaborati progettuali a firma di un	02524190747-04012024-0940.025.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.028.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.030.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.030.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.036.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.037.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.040.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.043.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.043.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un	02524190747-04012024-0940.026.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.029.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.030.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.036.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.037.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.040.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.043.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.043.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un	02524190747-04012024-0940.027.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.030.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.037.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.037.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.040.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.043.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un	02524190747-04012024-0940.028.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.036.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.037.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.040.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.043.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un	02524190747-04012024-0940.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.037.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.040.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.043.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un	02524190747-04012024-0940.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.040.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.043.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un	02524190747-04012024-0940.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.040.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.043.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un	02524190747-04012024-0940.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.040.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.043.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un	02524190747-04012024-0940.038.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.043.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un	02524190747-04012024-0940.039.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un 02524190747-04012024-0940.043.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un	02524190747-04012024-0940.040.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.043.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un	02524190747-04012024-0940.041.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
	02524190747-04012024-0940.042.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.044.PDF.P7M Opportuni elaborati progettuali a firma di un	02524190747-04012024-0940.043.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
	02524190747-04012024-0940.044.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

02524190747-04012024-0940.045.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.046.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.047.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.048.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.049.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.050.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.051.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.052.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.053.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.054.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.055.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.056.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.057.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-04012024-0940.032.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
02524190747-04012024-0940.033.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
02524190747-04012024-0940.034.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
02524190747-04012024-0940.035.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
02524190747-04012024-0940.006.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
02524190747-04012024-0940.004.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
02524190747-04012024-0940.058.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
02524190747-04012024-0940.009.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02524190747-04012024-0940.008.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	«Vece Giorgio»				
codice fiscale «	<i>»</i>				
nato a		prov.		stato	ITALIA
nato il	<i>»</i>				
residente in		prov.		stato	ITALIA
indirizzo	» n. »				C.A.P.
con studio in	Mesagne	prov.	BR	stato	ITALIA
indirizzo			n.		C.A.P. 72023
Iscritto all'ordine/co	ollegio «Ingegneri»	di	«Brindisi»		al n. <i>«517»</i>
Telefono					fax.
posta elettronica ce	ertificata «vece.giorgio@ingpec.eu»				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- □ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- ☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore
a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del
D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387
del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un
unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi
con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza
cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di
media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis,
dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
X Altro impianto di energia elettrica
e che consistono in:
Costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico denominato "Erchie 1" sito nel comune di Erchie (BR) di potenza
nominale pari a 1000,00 kWn. Si applica la procedura abilitativa semplificata (PAS) in linea con le disposizioni della
normativa vigente ed in particolare con il D.Lgs. 8 Novembre 2021 199 Art.6 comma 1 e comma 9-bis in quanto:
l'intera area di impianto dista meno di 3 km da zona industriale di Erchie;
ai sensi dell'art 20 comma 8c ter e c quater l'area rientra tra quelle definite idonee;
la potenza nominale espressa dall'impianto fotovoltaico è minore di 10MW.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «Contrada Greci» avente destinazione d'uso esistente _Agricolo__ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto _Agricolo_

Censito in NC	T		
Foglio	Particella	Sub	
27			

Superfici edificio (reali e no	n catastali)	
coperta mq.	scoperta mq. 13246.7	altezza m. 2.62

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. __13291.7___

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che	l'area/immobile oggetto di inte	ervento risulta individuata	dal/è da realizzarsi s	u:
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
Х	PUG/ PRG/ PDF	_PUG	TA2 Aree Agricole	
	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
	PIANO DI RECUPERO			
	P.I.P			
	P.E.E.P.			
	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile	e oggetto dei lavori
4.1 X	non necessita di alcuna variazione catastale
4.2 ☐ unitame	necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, ente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento
5.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
5.2 X rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega :
5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
5.2.2 X valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
X che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".

6) Produzione di materiali di risulta

•
che le opere
6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
6.2 X comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
6.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
6.2.1.1. si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
6.2.2 X le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
6.2.2.1 ☐ .allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
6.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
6.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
6.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
6.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
6.6 Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione
7) Prevenzione incendi
che l'intervento
7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
7.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data
e che l'intervento
7.4 X non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
7.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
7.5.1□ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

	457
	(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	7.5.2□ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot in data
	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot.
8) Amianto	
che le opere	
8.1 X	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
1	interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
	8.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	8.2.2 ☐ presentato con prot in data
che l'intervento	
	e la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e o ed a struttura metallica
	ealizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso ed etallica; pertanto
	9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
	9.2.2
e che l'intervento	
o della corris	e opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 pondente normativa regionale precisando che per le cabine prefabbricate, sarà deposito dei certificati di Conformità secondo i dispositivi normativi vigenti
opere minor	ere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di re priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta giugno 2010, n. 1309, elenco:
	□ "A1" PUNTO
	□ "A2" PUNTO
1) cc ec	ll'uopo si allega:) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della petruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso di il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi

medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore; 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i
parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
9.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
☐ si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali
☐ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. ☐ in data ☐
9.7 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
9.7.1
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
9.7.2
10) Qualità ambientale dei terreni
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
4441144 41151 4115 4115 4115 4115 4115
10.1 X non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
10.1 X non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area
10.1 X non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
 10.1 X non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento 10.2 □ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
 10.1 X non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento 10.2 □ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
 10.1 X non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento 10.2 □ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto 10.2.1 □ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
10.1 X non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento 10.2 □ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto 10.2.1 □ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
10.1 X non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento 10.2 □ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto 10.2.1 □ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI TUTELA STORICO-AMBIENTALE
10.1 X non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento 10.2 □ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto 10.2.1 □ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI TUTELA STORICO-AMBIENTALE 11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio
10.1 X non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento 10.2 □ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto 10.2.1 □ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI TUTELA STORICO-AMBIENTALE 11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
10.1 X non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento 10.2 □ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto 10.2.1 □ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI TUTELA STORICO-AMBIENTALE 11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 11.1 X non è sottoposto a tutela 11.2 □ è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. ☐ in data ☐
11.3.2
11.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. in data
11.3.3 ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica
11.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.4 ☐ accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. ☐ in data ☐ ☐
12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
12.1 X non è sottoposto a tutela
12.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto
12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data
13) Bene inserito in zona del Centro Storico
che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
13.2 ☐ ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
13.3 ☐ ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 □ zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
14.2 ☐ zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
14.3 ☐ zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.
15) Bene in area protetta
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 X non ricade in area tutelata
15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del
parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data
TUTELA ECOLOGICA
TOTAL DOUBLES ON
16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1 X non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
16.2 ☐ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
16.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB
Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.3.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
16.4 ☐ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
17.1 X non è sottoposta a tutela
17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
17.2.1☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio
dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla
scia) 17.2.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
Tr.E.E. TadionEE Zono o stata massiata con prot.
49) Zana di cancerrazione (Neture 2000)
18) Zona di conservazione "Natura 2000"
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento
18.1X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
18.2
18.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot in data
19) Fascia di rispetto cimiteriale
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
19.1 X l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
19.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐
20) Aree a rischio di incidente rilevante
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):
20.1 X nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
20.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno
20.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto

20.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso
presupposti alla SCIA) 20.2.2.2 □ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. □ in data □ in data
20.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia
che , in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento
21.1 X non è soggetto alla normativa citata
21.2 ☐ è soggetto pertanto
21.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. ☐ in data ☐ in data
22) Altri vincoli di tutela ecologica
21) / 1111 / 1110011 41 242014 000109104
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
22.2 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot in data in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
TUTELA FUNZIONALE
23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
23.3 🗆 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
23.7.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo il progettista 5 gennaio 2024 «Giorgio Vece»

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di Erchie

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Dog	cumentazione obbligatoria:					
	Copia fotostatica di documento di identità;					
	o che descriva l'intervento;					
	Opportuni elaborati progettuali a firma di un progetti progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i registrumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle	polamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli				
	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gesto	re di rete;				
	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai sogge	ti competenti				
	Soprintendenza					
	☐ VV.FF.					
	Consorzio di Bonifica					
	Amministrazione Provinciale					
	Altro (specificare)					
	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/	2008:				
$\overline{\Box}$	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabi					
$\overline{\Box}$	Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione					
_	del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;					
	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;					
	☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE					
	SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DA	ALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO				
	DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO					
	GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (co	mma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)				
Ц	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;					
Ц	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributi	/a);				
Ш	Versamento Diritti di Segreteria					
Do	oumantazione avantuale (in relazione alla tine	logia dell'intervente):				
	cumentazione eventuale (in relazione alla tipo					
\vdash	Deposito documentazione norma sismica, ovvero as Autorizzazione allo Scarico	severazione tecnico,				
		saigle del Levene)				
Н	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provin	iciale del Lavoro)				
Ш	Altro (specificare)					
	Data e luogo	il/i dichiaranti				
Mes	Mesagne, 5 gennaio 2024 «Giorgio Vece»					

SOCIETÀ TRAMONTANA SOLAR S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione ed Esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "Tramontana", sito nel comune di Lecce (LE) di potenza nominale pari a 4.500,00 KWn e potenza di picco pari a 4.936,96 KWp.

Data di creazione della presente ricevuta: 05/06/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Identificativo nazionale SUAP: 2162 - Ufficio SUAP di: LECCE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 05/06/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02727660744-28112023-1047

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VECE GIORGIO GIUSEPPE in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 02727660744-28112023-1047.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 05/06/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02727660744-28112023-1047 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0137958 del 06/12/2023.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

Richiesta di attestazione del titolo ex Art.20, co.2-bis L.241-1190

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0074543 del 05/06/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- DOC040624-04062024132501.pdf.p7m (Richiesta di attestazione del titolo ex Art.20, co.2-bis L.241-1190)

	RIEPILOGO PRATICA		
ESTREMI DICHIARANTE			
Cognome e Nome:	VECE GIORGIO GIUSEPPE		
Codice fiscale:			
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO		
Domicilio elettronico:	tramontanasolarsrl@pec.it		
IMPRESA RICHIEDENTE			
Denominazione impresa:	TRAMONTANA SOLAR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Codice fiscale:	02727660744		
Provincia sede legale:	BRINDISI		
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA			
Oggetto:	Costruzione ed Esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "Tramontana", sito nel comune di Lecce (LE) di potenza nominale pari a		
Codice pratica:	4.500,00 KWn e potenza di picco pari a 4.936,96 KWp.Esenti da valutazione ambientali ai sensi dell'art.47 comma 11bis legge 41/2023.02727660744-28112023-1047		
Estremi protocollo:			
	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0137958 del 06/12/2023		
RESPONSABILE SUAP			
Cognome e Nome:	LAUDISA SALVATORE		



Firmato digitalmente da: S/AC/ENG/COPAGIO/ES/UMSAFRIMELLA Firmato il 06/12/2023 17:42 Seriale Certificato: 1999482952339203<u>28</u>3493990058998986888<u>2</u>9

Pratica n° 02727660744-28112023-1047

Valido dal 19/01/2021 al 19/01/2024 ArubaPECSP.Q.R.J. UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

CHIEDE		Procedimento	
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile		Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)	
Scheda anagrafica			
[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA		[] PERSONA (Priv	ato)
[X] ISCRITTA ALLA CCIAA			
Codice Fiscale			
02727660744			
(compilare per effettuare il recupero	dei dati dal registro	imprese)	
Informazioni relative all'iscrizione al R	Registro Imprese		
Camera di commercio di:	Numero REA		Data
BRINDISI	167465		04/08/2023
[] NON ANCORA ISCRITTA			
[] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL	RI DELLA CCIAA		
DATI DEL DICHIARANTE			
Nome	Cognome		Cod.Fiscale
CARMEN MARINELLA	SAVINO		
Sesso	Data nascita		Cittadinanza
Femminile			ITALIA
Luogo di nascita:			
Stato		Provincia	
Italia			
Comune			
[] Se cittadino non UE			
Informazioni relative alla residenza :			
Stato Provincia			
Italia			
Comune	_	_	
Toponimo (DUG)			

1/13 06/12/2023

Denominazione stradale					
Numero civico	CAP		eMail/PEC		Telefono fisso/cellulare
Carica					
AMMINISTRATORE UNICO)				
DATI DELLA DITTA/SOCIETA'	/IMPRESA				
Denominazione (nome della	ditta o az	zienda o ragione so	ciale)		
TRAMONTANA SOLAR SO	CIETA' A	RESPONSABILITA	' LIMITATA		
Forma giuridica		Codice Fiscale		P.IVA	
SOCIETA' A RESPONSABII LIMITATA	LITA'	02727660744		027276	60744
Dati relativi alla sede legale	della ditt	a/società/impresa			
Stato			Provincia		
Italia			BRINDISI		
Comune					
MESAGNE					
Toponimo (DUG)					
VIA					
Denominazione stradale		Numero civico		CAP	
FEDERICO II SVEVO				72023	
Telefono fisso/Cellulare		Fax		PEC	
				TRAMONTANASOLARSRL@PEC.I	
Qualifica e dati del procurat	ore				
Qualifica del procuratore					
PROFESSIONISTA INCARI	САТО				
Il procuratore:					
Nome	Cognom	e	Sesso		Cittadinanza
GIORGIO GIUSEPPE	VECE		Maschio		ITALIA
Nato a			il		
Mesagne					
	Provincia	1			Stato
[X] in Italia	Provincia BR	1	[] all'Estero		Stato
		1	[] all'Estero		Stato
[X] in Italia Cod.Fiscale			[] all'Estero		Stato
	BR		[] all'Estero		Stato

Indirizzo	Tel	Fax		
eMail PEC				

vece.giorgio@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Costruzione ed Esercizio di un impianto agrivoltaico denominato 'Tramontana', sito nel comune di Lecce (LE) di potenza nominale pari a 4.500,00 KWn e potenza di picco pari a 4.936,96 KWp.Esenti da valutazione ambientali ai sensi dell'art.47 comma 11bis legge 41/2023.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

tramontanasolarsrl@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di LECCE

indirizzo pec ufficio.suap@pec.comune.lecce.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LECCE indirizzo mail ufficio.suap@pec.comune.lecce.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail salvatore.laudisa@comune.lecce.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI LECCE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
LECCE		LE	73100

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza		n° civico	
S.S. Salentina		SNC	
scala	piano		interno

317.80	73246.00	2.62		
coperta mq	scoperta mq	altezza m		
Superfici edificio (reali e non catastali)				
ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento				
sezione Censuaria (Terreni)				
150				
foglio	particella/mappale	subalterno		
sezione Censuaria (Terreni)				
li ne				
150	рагисена/шарраге	Subditeillo		
foglio	particella/mappale	subalterno		
sezione Censuaria (Terreni)				
150				
-	particella/mappale	subalterno		
sezione Censuaria (Terreni)				
150				
-	particella/mappale	subalterno		
sezione Censuaria (Terreni)				
150				
foglio	particella/mappale	subalterno		
[] NCEU	[X] NCT			
dati catastali				

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

75139.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[] Amministratore/delegato dal Condominio

[] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

- [] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati
- [] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi:
- [] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- [] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
- [] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
- [] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
- [] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
- [] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;
- [] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
- [] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
- [] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;
- [] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
- [] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
- [] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 4.500,00 KWn e potenza di picco pari a 4.936,96 KWp

e) pere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

- [] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- [] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- [] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f)Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato 'Tramontana', sito nel comune di Lecce (LE), di potenza nominale pari a 4.500,00 KWn e potenza di picco pari a 4.936,96 KWp.

g)Begolarità urbanistica e precedenti edilizi [X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) [X] legittimato da n. del [] titolo unico (SUAP) n. del [] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia del [] autorizzazione edilizia n. del [] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 del n. Legge [] condono edilizio del Legge n. [] C.E. o P.d.C. in sanatoria del n. [] P.d.C. in sanatoria n. del [] D.I.A. / S.C.I.A del n. [] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire del [] C.I.L./C.I.L.A. estremi della denuncia catastale n. del [] primo accatastamento [] Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale) [] Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale) specificare n. Nessun precedente edilizio esistente [X] altro 24/08/2023

h)Calcolo del contributo di costruzione [X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito ai sensi della seguente normativa contributo non dovuto ai sensi dell'art.17 comma 3 lettera e) del D.P.R. 380/2001 [] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione [] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione i) Tecnici incaricati dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE [] non è colui che presenta la pratica [] colui che presenta la pratica [X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche [] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche e dichiara inoltre [] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente [X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei I)[mpresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Bispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

- [] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- [] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

- [] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- [] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

- [] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- [] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica
- [X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

Nessuno

o)Avvertenze generali

[X] PRESA VISIONE

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- Ene ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n. 380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori		
VERSAMENTO DIRITTI O SPESE		
[] non sono dovuti oneri quali diritti o spese		
[] poiché non previsti dal tariffario	[] poiché esentati	
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese		
per un totale di Euro		
150.00		
[] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento	o oneri'	
[] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)		
n data ufficio postale di		
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale		
[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (veder	e le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN	
06/12/2023		
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)		

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

01220498847410	24/08/2023
numero seriale (1)	data

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01220498847408	25/08/2023

[] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive Ricevuta (art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE			
del comune di:	LECCE	ld:	2162
Responsabile SUAP: LAUDISA SALVATORE			

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	02727660744-28112023-1047
Protocollo SUAP:	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0137958 del 06/12/2023
Domicilio elettronico dichiarato:	tramontanasolarsrl@pec.it

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazio	ne:	TRAMONTANA SOLAR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		ГАТА	
Codice Fiscale	e:	02727660744 Sede legale provincia: BRINDISI			
Presso il com	une di:	MESAGNE			
via, viale, piazza:	FEDERICO II SVEV	/EVO n. 62		62	

4 - Estremi del dichiarante

Cog	nome:	VECE	Nome:	GIORGIO	GIUSEPPE
Qua	lifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:		

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	LECCE		
via, viale, piazza:	N.D. S.S. Salentina	n.	SNC

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

www.impresainungiorno.gov.it - Ricevuta versione 2.0

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:		
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE		
Indirizzo:	VIA FRANCESCO RUBICHI n. 16 73100 - LECCE (LE)	
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune	

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI LECCE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02727660744-28112023-1047.SUAP.PDF (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02727660744-28112023-1047.048.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.063.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- $-02727660744-28112023-1047.091. PDF. P7M \ (\ Presentazione\ degli\ schemi\ impianti\ di\ cui\ al\ DM\ 37/2008)$
- 02727660744-28112023-1047.125.PDF.P7M (Rilievo planimetrico cavidotto Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.076.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.121.PDF.P7M (PRG Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.141.PDF (Rilascio licenze e concessioni Istanza ANAS)
- 02727660744-28112023-1047.044.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.129.PDF.P7M (Sintesi catastale opere in progetto Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.072.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.089.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.039.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.102.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 02727660744-28112023-1047.057.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.133.PDF (CTR Istanza MISE)
- 02727660744-28112023-1047.085.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.054.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 02727660744-28112023-1047.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.040.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.099.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02727660744-28112023-1047.119.PDF.P7M (PPTR Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.103.PDF.P7M (Domanda Autorizzazione Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.112.PDF.P7M (Iscrizione progettista Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.050.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.135.PDF (Consorzio Bonifica Istanza MISE)
- 02727660744-28112023-1047.081.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.066.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.002.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02727660744-28112023-1047.107.PDF.P7M (Visura Camerale TRAMONTANA SOLAR SRL Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.124.PDF.P7M (Attraversamento su Strada comunale Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.092.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02727660744-28112023-1047.047.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.049.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.109.PDF.P7M (Autocertificazione dpcm 11723 2003 Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.060.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.126.PDF.P7M (Interferenza con linee esistenti Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.136.PDF (PRG Istanza MISE)
- 02727660744-28112023-1047.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.043.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.058.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.075.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.120.PDF.P7M (Consorzio di Bonifica Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.038.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.088.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.115.PDF.P7M (Descrittiva cavidotto Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.146.PDF (Attraversamento ferrovia Istanza FSE)
- 02727660744-28112023-1047.055.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.147.PDF.P7M (Accettazione STMG Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.142.PDF (Allegati ANAS Istanza ANAS)
- 02727660744-28112023-1047.138.PDF (Dichiarazione sostitutiva linee TLC Istanza MISE)

- 02727660744-28112023-1047.084.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.118.PDF.P7M (CTR Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.067.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.051.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.111.PDF.P7M (Attestazione CEI e APAT Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.106.PDF.P7M (Disponibilità Aree Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.080.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.144.PDF (Relazione PTO Istanza ANAS)
- 02727660744-28112023-1047.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.131.PDF (Ortofoto Istanza MISE)
- 02727660744-28112023-1047.079.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.096.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.078.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.123.PDF.P7M (Attraversamento su Ferrovia Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.061.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.140.PDF (Visura Camerale Istanza MISE)
- 02727660744-28112023-1047.001.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02727660744-28112023-1047.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.132.PDF (IGM Istanza MISE)
- 02727660744-28112023-1047.046.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.093.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02727660744-28112023-1047.127.PDF.P7M (Relazione esproprio Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.074.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.114.PDF.P7M (Elenco elaborati Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.087.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.042.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.100.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02727660744-28112023-1047.083.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.117.PDF.P7M (IGM Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 02727660744-28112023-1047.071.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.068.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.059.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.134.PDF (PPTR Istanza MISE)
- 02727660744-28112023-1047.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.105.PDF.P7M (STMG Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.097.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02727660744-28112023-1047.052.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.110.PDF.P7M (Asseverazione assenza vincoli Procedura DII)
- 02727660744-28112023-1047.064.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.062.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.077.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- · 02727660744-28112023-1047.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.094.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02727660744-28112023-1047.122.PDF.P7M (Attraversamento su SS16 Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.004.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 02727660744-28112023-1047.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.145.PDF (Mail per FSE Istanza FSE)
- 02727660744-28112023-1047.045.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.128.PDF.P7M (Piano particellare d'esproprio Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- · 02727660744-28112023-1047.041.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.137.PDF (Relazione cavidotto Istanza MISE)
- 02727660744-28112023-1047.056.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.073.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
 02727660744-28112023-1047.101.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO
- ECONOMICO DEL 10)
- 02727660744-28112023-1047.090.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.116.PDF.P7M (Ortofoto Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.139.PDF (Documento identità Amministratore Istanza MISE)
- · 02727660744-28112023-1047.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.086.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.027.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.069.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.053.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.143.PDF (Cavidotto su SS16 Istanza ANAS)
- 02727660744-28112023-1047.070.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 02727660744-28112023-1047.104.PDF.P7M (Elenco Enti Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.113.PDF.P7M (Veridicità informazioni progettista Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.130.PDF (Attestazione cavi elicordati Istanza MISE)
- 02727660744-28112023-1047.098.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02727660744-28112023-1047.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.108.PDF.P7M (Dichiarazione non interferenza attività estrattive Procedura DIL)
- 02727660744-28112023-1047.003.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02727660744-28112023-1047.065.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.082.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02727660744-28112023-1047.095.PDF.P7M (Procura speciale)
- 02727660744-28112023-1047.001.MDA.PDF (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	tramontanasolarsrl@pec.it
--	---------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	06/12/2023

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	«Vece Giorgio»				
codice fiscale «	<i>>></i>				
nato a		prov.		stato	ITALIA
nato il	<i>»</i>				
residente in	«	prov.		stato	ITALIA
indirizzo	n.				C.A.P.
con studio in	Mesagne	prov.	BR	stato	ITALIA
indirizzo	Via Federico II Svevo	n. <u>62</u>			C.A.P. 72023
Iscritto all'ordine/co	ollegio «Degli Ingegneri»	di	«Brindisi»		al n. «517»
Telefono					fax.
posta elettronica ce	ertificata «vece.giorgio@ingpec.eu»				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- □ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- ☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

_	
	☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
	☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
	☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
	 ☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
	☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
	☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
	☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
	☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
	☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
	☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
	X Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DENOMINATO "TRAMONTANA", SITO NEL COMUNE DI LECCE (LE) DI POTENZA NOMINALE PARI A 4.500,00 KWN E POTENZA DI PICCO (POTENZA MODULI) PARI A 4.936,96 KWP. IN PARTICOLARE, PER L'IMPIANTO AGROVOLTAICO "TRAMONTANA" SI COLTIVERA' IL 89,04% DELL'AREA INTERESSATA, GARANTENDONE LA CONTINUITA' PER TUTTA LA DURATA DI VITA DELL' IMPIANTO. IL PRESENTE PROGETTO AGRIVOLTAICO RIENTRA TRA QUELLI PER CUI SI APPLICA LA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) IN LINEA CON LE DISPOSIZIONI DELLA NORMATIVA VIGENTE ED IN PARTICOLARE CON IL D.LGS. 8 NOVEMBRE 2021 .199 ART. 6 COMMA 1 E COMMA 9-BIS IN QUANTO:

- L'INTERA AREA DI IMPIANTO DISTA MENO DI 3KM DALLA ZONA INDUSTRIALE DI LECCE;
- AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 COMMA 8.C TER E C QUATER L'AREA RIENTRA TRA QUELLE DEFINITE IDONEE;
- LA POTENZA NOMINALE ESPRESSA DALL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO E' MINORE DI 10MW

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

Che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente <u>AGRICOLO</u> (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto <u>AGRICOLO</u>

Censito al NC	EU		
Foglio	Particella	Sub	Cat
150	181, 24, 23, 183 147		

Superfici edificio (reali e no	n catastali)	
coperta mq.	scoperta mq. 73246	altezza m. 2,62
	10210	Ang Villa

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 75139

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
Х	PUG/ PRG/ PDF	<u>PRG</u>	<u>E4</u>	<u>85</u>
	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
	PIANO DI RECUPERO			
	P.I.P			
	P.E.E.P.			
	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

- 4.1 X non necessita di alcuna variazione catastale
- 4.2 ☐ necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale
- 5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 \square non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995

5.2 X rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
5.2.2 X valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
X che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".
6) Produzione di materiali di risulta
che le opere

- 6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 X comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
 - 6.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
 - 6.2.1.1. ☐ si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da ☐ con prot. ☐ in data

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

- 6.2.2 X le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore** o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
 - 6.2.2.1 X .la dichiarazione sarà trasmessa secondo l'Art.21 del D.P.R. del 13 Giugno 2017 n.120
- 6.3 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
 - 6.3.1 ☐ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
- 6.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5 🗆 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
- 6.6

 Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione

7) Prevenzione ince	endi
che l'intervento	
7.1 X	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
7.2 □ nel proge	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate etto
7.3 🗆	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
	7.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data
e che l'intervento	
	on è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei gili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
	soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili el Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
	7.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con protin data
va	ostituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono riazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del omando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot.
8) Amianto	
che le opere	
8.1 X no	on interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
lav co tra	nteressano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di voro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali ntenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di isporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il ano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
	3.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione () (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
8	3.2.2 presentato con prot. in data
9) Interventi struttu	ırali e/o in zona sismica
che l'intervento	
	a realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e ed a struttura metallica
9.2 prevede la rea	alizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso

ad a shruthura matallian martanta
ed a struttura metallica; pertanto
9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot in data
e che l'intervento
9.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
9.4 prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:
□ "A1" PUNTO
□ "A2" PUNTO
All'uopo si allega: 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore; 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
9.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
☐ si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali
☐ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot.
9.7 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
9.7.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
9.7.2 la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot in data
10) Qualità ambientale dei terreni
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
10.1 X non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto

10.2.1 □ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AMBIENTALE
11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia
che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
11.1 X non è sottoposto a tutela
11.2 ☐ è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica
11.3 è sottoposto a tutela e pertanto
11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. ☐ in data ☐
11.3.2 ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
11.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot in data
11.3.3 ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica
11.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.4
12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.2 ☐ è sottopo	sto a tutela e pertanto
12.2.1	I ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2	Continued a series of received and a series of resupposition and series of resuppos
12.2.	2 II parete/ficilia osta e stato filasciato con prot III data
13) Bene inserito in z	ona del Centro Storico
che l'immobile ogget	to dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA scavo;	1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di
	2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza ogica per esecuzione saggi;
13.3 □ ZONA	3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica
14) Bene inserito in a	rea di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)
che l'immobile ogget	to dei lavori è sottoposto a
14.1 □ zona arche lavori di sc	eologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante avo;
	eologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla lenza Archeologica per esecuzione saggi;
	eologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di la Soprintendenza Archeologica.
15) Bene in area prote	etta
	to dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) re normativa regionale,
15.1 X non rica	ade in area tutelata
	n area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto re degli edifici
15.3 ☐ è sottor	oosto alle relative disposizioni e pertanto
	15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. in data

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, al fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento 16.1 X non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela 16.2 ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e pertanto 16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data lacade in area a pericolosità <u>lidraulica</u> e pertanto 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (') variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data in data lia.3 in dell'a assenso presupposti alla sCIA) 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data lia.3 in dell'a carta idio di compatibilità. 17) Bene sottoposto a vincolo idraulico orpatibilità. 17) Bene sottoposto a vincolo idraulico 17.1 X non è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione dell'autorizzazione dell'autorizzazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione in caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla scia) 17) L'all' si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data in da
estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela 16.2 ricade in area a pericolosità di frana e pertanto 16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (1) variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 16.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (1) variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità. 17) Bene sottoposto a vincolo idraulico 17.1 x
16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (°) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (°) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità. 17.1 x non è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (°) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 18) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto (°) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla especiale di conservazione ecessaria ail'approvazione del progetto (°) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla sono presupposti alla commentazione necessaria all'approvazione del progetto (°) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla (°) (variabile, solo nel caso di richiesta cont
Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.2.2 'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità. 17) Bene sottoposto a vincolo idraulico 17.1 x non è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2
16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 16.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (l') variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità. 17) Bene sottoposto a vincolo idraulico 17.1 x non è sottoposta a tutela 17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del digs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (l') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 18) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1 x non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla
16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità. 17) Bene sottoposto a vincolo idraulico 17.1 X non è sottoposta a tutela 17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 18) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1 X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla
nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità. 17) Bene sottoposto a vincolo idraulico che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 17.1 X non è sottoposta a tutela 17.2
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 17.1 X non è sottoposta a tutela 17.2
17.1 X non è sottoposta a tutela 17.2
17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 18) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1 X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla
dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 18) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1 X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla
dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 18) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1 X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1 X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1 X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla
357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1 X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla
18.2 □ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1 □ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla
18.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla
18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot in data

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
19.1 X l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
19.2 🔲 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
19.3 🔲 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
19.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data
20) Aree a rischio di incidente rilevante
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):
20.1 X nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
20.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
20.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
20.2.2.2 □ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. in data
20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia
che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento
21.1 X non è soggetto alla normativa citata
21.2 ☐ è soggetto pertanto
21.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot in data
22) Altri vincoli di tutela ecologica
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
22.2 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
TUTELA FUNZIONALE
23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
23.3 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
23.7.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo 4 dicembre 2023 il progettista Giorgio Vece

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di LECCE

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- X Copia fotostatica di documento di identità;
- X Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- X Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- X Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

	1
Par	eri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
	Soprintendenza
	VV.FF.
	Consorzio di Bonifica
	Amministrazione Provinciale
	Altro (specificare)

- X Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

Χ	Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;		
Χ	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;		
Χ	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AR	EE FRA QUELLE	
	SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUB GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.	BBLICATÓ NELLA	
	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;		
	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);		
Χ	Versamento Diritti di Segreteria		
Doc	Deposito documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento): Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico; Autorizzazione allo Scarico Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro) Altro (specificare)		
Mes	Data e luogo sagne, 4 dicembre 2023	il/i dichiaranti Giorgio Vece	

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI VOLTURINO

AVVISO DI APPROVAZIONE PUNTUALE DI VARIANTE URBANISTICA AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO A DESTINAZIONE ARTIGIANALE (Deliberazione C.C. n. 4 del 5 aprile 2024).

Società: S.A.L. s.r.l. con sede in Motta Montecorvino ala Via Nazione n. 70 con Partita IVA n. 03891740718. Legale Rappresentante: Sig. Saverio Lepore

Ubicazione: Selvapiana - Catasto Terreni Foglio di Mappa 6 P.lle 386, 868, 477

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 del 05.04.2024.

Il Responsabile del 3° Servizio "Assetto del Territorio e Lavori Pubblici" ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56.

RENDE NOTO

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 5 aprile 2024 immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante puntuale al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi e per gli effetti dell'art.
 8, c. 1, del D.P.R. n. 160/2010 per la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo a destinazione artigianale sui terreni censiti nel Catasto Terreni al Foglio n. 6 P.lle n. 386, 868, e 477 ricadente in Zona "E" Agricola del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Volturino
- che la Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 5 aprile 2024 è pubblicata all'Albo pretorio online del Comune di Volturino.

Volturino il 30 maggio 2024

Il Responsabile del SERVIZIO (geom. Giuseppe CLEMENTE)

COMUNE DI VOLTURINO

RENDE NOTO. APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA DI ESPANSIONE "C2" (Deliberazione C.C. n. 3 del 5 aprile 2024).

Il Responsabile del 3° Servizio "Assetto del Territorio e Lavori Pubblici" ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56.

RENDE NOTO

CHE CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 5 APRILE 2024 È STATA APPROVATA, IN VIA DEFINITIVA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 21 DELLA L.R. N. 26/80 LA VARIANTE URBANISTICA AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA DI ESPANSIONE "C2".

Con il detto provvedimento si dà atto che l'approvazione del Piano equivale a dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 37 e che trovano applicazione le disposizioni di legge in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 327/2000, LL.RR. n 13/2000, n. 20/2001 e n. 3/2005);

la Deliberazione unitamente agli elaborati sono depositati nella segreteria del Comune di Volturino.

Volturino il 30 maggio 2024

Il Responsabile del SERVIZIO (geom. Giuseppe CLEMENTE)

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 4 luglio 2024, n. 225

POC Puglia 2014-2020 - Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". AVVISO ESPLORATIVO PER ACQUISIZIONE PROGETTI DI MARKETING LOCALIZZATIVO, DI COMUNICAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DA REALIZZARE IN CO-BRANDING, ex art. 50 comma 1 lett b) D. Lgs. 36/2023. Approvazione Avviso e Allegati 1), 2) e 3); Disposizioni di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa. Aggiornamento e riproposizione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.
- Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97.
- Visti gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n.217.
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021.
- Vista la DGR n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni.
- Visto il DPGR n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0.
- Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca Zampano.
- Vista la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri.
- Vista la determinazione della Dirigente di Sezione n. 68 del 14/03/2022 con cui è stata definita la ricollocazione del personale dipendente nei Servizi di nuova istituzione strutturalmente incardinati nella Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese.
- Vista la DGR n. 1794 del 05/11/2021, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai Dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR Puglia 2014-2020, mantenendo la decorrenza dello stesso così come definita nella DGR n. 1576/2021.
- Visto l'Atto Dirigenziale (AD) n. 97 del 02/10/2020, è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 3.5.a 3.5.b dell'Azione 3.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ "Azioni e interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e promozione attrattività territoriale", riceve la seguente relazione:

PRESO ATTO:

- del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- del Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- della Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- della Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- della Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 833 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016), come modificata dalla DGR n. 1794/2021, con la quale la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- della Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii.;
- del Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (POR Puglia 2014- 2020), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 118 del 15 febbraio 2022;
- della Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento

- (UE) n.1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria; la Delibera n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- della Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020 che stabilisce che "Il Programma si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR FSE 2014-2020 e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo" articolato negli stessi "Assi prioritari",corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020, redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10, nonché la Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- del Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai FondiStrutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- della DGR n. 383 del 27/03/2023, recante < D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del report di Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- della DGR n. 938 del 03/07/2023, "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione;
- della L. R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- della L. R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- della D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39 comma 10 del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

CONSIDERATO CHE:

- il Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020 (POC) prevede, nell'ambito dell'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese", l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi (azione da AdP 3.4.1 3.4.3) finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali anche tramite interventi di marketing localizzativo e accordi commerciali ai fini dell'attrazione di investimenti esteri e di interventi finalizzati alla promozione e valorizzazione dell'immagine della Puglia nel suo complesso, al fine dell'attrazione degli investimenti;
- con Deliberazione n. 1217 del 08 agosto 2023, aggiornata e integrata con DGR n. 431 del 08 aprile 2024, la Giunta Regionale ha approvato una serie di misure strategiche ed interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per il triennio 2023-2025;
- nell'ambito delle suddette misure strategiche previste, la Regione Puglia intende anche realizzare iniziative di marketing localizzativo e di comunicazione per il rilancio dell'immagine della Puglia, quale "eccellenza italiana" e location ideale per lo sviluppo di attività imprenditoriali, anche attraverso:
- 1. la programmazione, l'organizzazione e la realizzazione in Puglia di un calendario di grandi eventi tematici e/o business convention, di rilevanza internazionale, per riunire gli operatori di settore da vari Paesi esteri, creando momenti di confronto e di discussione sull'evoluzione del settore, sull'andamento della domanda e sulle principali tendenze in tema di innovazione, oltre a creare opportunità di incontro e piattaforme di collaborazione;
- 2. la programmazione, la gestione ed il monitoraggio di missioni incoming di autorità/investitori/distributori/partner commerciali ed industriali esteri;
- 3. la programmazione, la gestione ed il monitoraggio di un programma di iniziative in co-branding con

riconosciuti operatori di settore di livello regionale, nazionale ed internazionale;

- 4. la realizzazione di progetti strategici di comunicazione per promuovere e rilanciare, in modo innovativo e dinamico, l'immagine della "Smart Puglia Eccellenza Italiana" e dei sistemi produttivi promossi dalla S3 regionale.
- con DGR 431 dell' 08/04/2024 al fine di promuovere anche per l'annualità 2024 un programma integrato di iniziative in co-branding è stata approvata una dotazione finanziaria pari a euro 1.500.000,00;
- al fine di procedere alla programmazione di suddette iniziative, la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese intende acquisire le candidature di progetto, da parte di operatori, riguardanti la realizzazione di interventi di marketing localizzativo e comunicazione anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi economici da realizzare in co-branding, coerentemente con gli obiettivi strategici della suddetta Azione di intervento e della programmazione regionale in materia di internazionalizzazione, sia sul lato del rafforzamento della propensione all'export ed alla capacità di integrarsi nelle "catene globali del valore" espresse dalle PMI pugliesi, sia sul lato della capacità di intercettare ed attrare nuovi progetti di investimento, passando attraverso il rafforzamento della promozione dei fattori di attrattività regionali per gli investitori esteri che guardano con interesse alle opportunità di sviluppo e di insediamento offerte dai mercati europei;
- l' Avviso è finalizzato unicamente all'esplorazione del mercato di riferimento per individuare eventuali
 Partners di progetto in grado di offrire la migliore soluzione progettuale sia in termini economici che in
 termini tecnico-qualitativi, attraverso una procedura di selezione che, alla luce di criteri predeterminati,
 rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità
 di trattamento;
- per mero errore materiale con AD n. 216 del 27.06.2024 veniva approvato l'Avviso contenente refusi nella numerazione degli articoli;
- il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati, né di pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione al presente Avviso, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile, né l'insorgere in capo alla Regione Puglia dell'obbligo giuridico di procedere alla attivazione di rapporti di partenariato e/o collaborazione.
- all'esito della verifica delle candidature ed idee progettuali dell'indagine di mercato, verrà disposto un elenco di manifestazioni d'interesse valutate idonee di operatori economici, che sarà pubblicato sul sito istituzionale. L'idoneità della proposta non determina l'assunzione di impegno da parte della regione alla realizzazione del progetto;
- l'eventuale successivo affidamento dei servizi de quo avverrà nel rispetto delle normative vigenti, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 e sarà svolto per via telematica mediante i servizi applicativi accessibili tramite il portale EmPULIA (www.EmPULIA.it), a cui l'operatore economico è tenuto a registrarsi;
- l'operatore economico sarà invitato a sottoscrivere il relativo disciplinare di co-branding, allegato al
 presente atto, che prevede i rispettivi doveri ed obblighi per l'attuazione del progetto ed al quale è fatto
 obbligo di aderire ad ogni clausola prevista;
- le domande di partecipazione potranno essere inviate, nella prima finestra temporale a partire dalle ore 12:00 del 19 luglio 2024 e fino al 9 agosto 2024 per interventi di marketing e comunicazione in cobranding programmati nel periodo compreso tra il 30/09/2024 e il 15/12/2024;
- l'istanza di partecipazione deve essere inoltrata esclusivamente in via telematica utilizzando il form online all'indirizzo https://egov.regione.puglia.it/;
- la realizzazione delle idee progettuali ritenute ammissibili e pubblicate sul suddetto elenco avverrà nel rispetto degli interessi di programma della Regione;
- la Sezione Promozione del Commercio, Artigiano ed Internazionalizzazione delle Imprese della Regione

Puglia si riserva di implementare il budget impegnato per l'affidamento dei servizi di cui al presente Avviso, qualora si renda opportuna in relazione agli obiettivi di comunicazione perseguiti.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO SI RITIENE:

con il presente atto si intende:

- di procedere alla revoca dell'AD 160/DIR/2024/00216 con il quale si approvava l'Avviso espolarativo Cobrading per la motivazione su indicata;
- di destinare alla copertura dell'Avviso esplorativo a presentare candidature di progetto, da parte di
 operatori, riguardanti la realizzazione di interventi di marketing localizzativo e comunicazione anche
 in occasione di eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi economici da
 realizzare in co-branding, la somma di euro 1.500.000,00;
- di procedere all'accertamento complessivo € 1.050.000,00 (iva compresa), come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili";
- di procedere alla prenotazione di impegno di spesa di complessivi € 1.500.000,00 (iva compresa) come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";
- di approvare:
 - l'AVVISO ESPLORATIVO PER ACQUISIZIONE PROGETTI DI MARKETING LOCALIZZATIVO, DI COMUNICAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DA REALIZZARE IN CO-BRANDING TRA I PARTNER SELEZIONATI E LA REGIONE PUGLIA A VALERE SUL P.O.C. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", ex art. Art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse dell'Azione di intervento 3.5 dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, destinando un importo complessivo pari a € 1.500.000,00, giusta DGR n. 431 del 08/04/2024;
 - l'Allegato 1) Presentazione manifestazione d'Interesse;
 - l'Allegato 2) Scheda idea progettuale.
 - l'Allegato 3) Schema di disciplinare
 - di nominare responsabile del procedimento la dott.ssa Paola Riglietti.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Adempimenti Contabili di cui al D.Lgs 118/11 e s.m.i.

Bilancio Vincolato - Esercizio finanziario 2024

Parte entrata:

Si dispone l'accertamento della somma complessiva in entrata di € 1.050.000,00 di cui:

POC parte FESER pari a €	1.050.000,00	
	E2032431 "TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 -	
Capitolo di entrata Codice funzionale	PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020"	
	Titolo. Tipologia. Categoria 2.0101.2010101	
Piano dei conti		
CRA	02 Gabinetto del Presidente	
	06 Sezione Programmazione Unitaria	
Debitore	Ministero delle Economie e Finanze	
Titolo giuridico che supporta i crediti	POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020	
Parte spesa:		
Prenotazione di spesa della	1.500.000,00	
somma complessiva		
Atto di Stanziamento	DGR n. 431 del 08/04/2024	
Codice Piano dei Conti	U.1.03.02.02.005	
finanziario	0.1.03.02.02.003	
Codice funzionale	Missione. Programma. Titolo. Macroaggregato: 14.05.01.0 3	
Programma punto 1 lettera	:	
	1401 Industria, PMI e Artigianato	
Codice CRA	: :02 Gabinetto del Presidente	
	06 Sezione Programmazione Unitaria	
	U1405018 POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.5 INTERVENTI DI	
	RAFFORZAMENTO DELLIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI	
Canitala di spasa	PRODUTTIVI. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E	
Capitolo di spesa	SERVIZI PERTRASFERTA. DELIBERA CIPE N. 47/2020 # QUOTA STATO	
Codice identificativo	08 (spese non correlate ai finanziamenti UE)	
transazione Europea		
Importo prenotazione di	1.050.000,00	
spesa sul capitolo		
	U1405019 POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.5 INTERVENTI DI	
	RAFFORZAMENTO DELLIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI	
Capitolo di spesa	PRODUTTIVI. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E	
Capitolo di spesa	SERVIZI PERTRASFERTA. DELIBERA CIPE N. 47/2020 # QUOTA REGIONALE	
Codice identificativo	08 (spese non correlate ai finanziamenti UE)	
transazione Europea		
Importo prenotazione di	450.000,00	
spesa sul capitolo	DOC Duelle 2014 2020 Asiene 2.5 "Interventi di refferenzante del livelle	
	POC Puglia 2014-2020 – Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello	
	di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". AVVISO ESPLORATIVO	
	PER ACQUISIZIONE PROGETTI DI MARKETING LOCALIZZATIVO, DI COMUNICAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DA REALIZZARE IN CO-	
Councile		
Causale	BRANDING, ex art. 50 comma 1 lett b) D. Lgs. 36/2023. Approvazione Avviso e Allegati 1), 2) e 3); Accertamento in entrata e prenotazione impegno di	
	spesa.	

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- autorizzazioni: L.R. n. 37 e n. 38 del 29/12/2023 e DGR n. 18/2024;

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da accertare e prenotare con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. 431 del 08/04/2024;
- la quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento è assicurata dalle somme del Bilancio Vincolato Regionale a valere sul capitolo di spesa 1405019.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di destinare alla copertura dell'Avviso esplorativo a presentare candidature di progetto, da parte di
 operatori, riguardanti la realizzazione di interventi di marketing localizzativo e comunicazione anche
 in occasione di eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi economici da
 realizzare in co-branding, la somma di € 1.500.000,00;
- di procedere all'accertamento complessivo € 1.050.000,00 (iva compresa), come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili";
- di procedere alla prenotazione di impegno di spesa di complessivi € 1.500.000,00 (iva compresa) come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";
- di approvare:
 - l'AVVISO ESPLORATIVO PER ACQUISIZIONE PROGETTI DI MARKETING LOCALIZZATIVO, DI COMUNICAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DA REALIZZARE IN CO-BRANDING TRA I PARTNER SELEZIONATI E LA REGIONE PUGLIA A VALERE SUL P.O.C. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", ex art. Art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse dell'Azione di intervento 3.5 dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese" del POR Puglia FESR-FSE 2014- 2020, destinando un importo complessivo pari a € 1.500.000,00, giusta DGR n. 431 del 08/04/2024;
 - l'Allegato 1) Presentazione manifestazione d'Interesse;
 - l'Allegato 2) Scheda idea progettuale.
 - l'Allegato 3) Schema di disciplinare
 - di nominare responsabile del procedimento la dott.ssa Paola Riglietti,
- di precisare che il seguente provvedimento:

è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n.101/2018;

è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020";

è trasmesso, tramite piattaforma CIFRA, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza; diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria

è pubblicato, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, nell'Albo telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'homepage del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di registrazione;

è conservato nel sistema regionale di archiviazione documentale - DIOGENE;

è pubblicato, in elenchi in formato tabellare, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti Dirigenti amministrativi", del sito www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

AVVISO CO-BRANDING.pdf -

6a4a47b64e173544baf54261002f32530cc260a50782df9522bbd39dc069dc95

ALLEGATO 1_domanda di partecipazione .pdf -

ae8c5bca14509ed5d88cdf2366917ddee855cd86e55154cbf777678a5ccc7c42

ALLEGATO 2_ Scheda idea progettuale.pdf -

d17691bb3a1d1629139728940c1e58c7a6c6f0a4e02cb4b14d27f21272f9515b

ALLEGATO 3 Schema di disciplinare.pdf -

49452011dbc0ee8e5e766ee89fdda5e8207e3d563e16b434f7892b1334e5cffe

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Azioni e interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e promozione dell'attrattività territoriale Paola Riglietti

Il Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere Antonella Panettieri

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese Francesca Zampano AVVISO ESPLORATIVO PER ACQUISIZIONE PROGETTI DI MARKETING LOCALIZZATIVO, DI COMUNICAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DA REALIZZARE IN CO-BRANDING TRA I PARTNER SELEZIONATI E LA REGIONE PUGLIA A VALERE SUL P.O.C. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi",

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Premesso che:

- nell'ambito del P.O.C. Puglia 2014-2020, l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" è tesa a sostenere l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi regionali, anche tramite interventi di marketing localizzativo e accordi commerciali ai fini dell'attrazione di investimenti esteri e di interventi finalizzati alla promozione e valorizzazione dell'immagine della Puglia nel suo complesso, al fine dell'attrazione degli investimenti;
- con Deliberazione n. 1217 del 08 agosto 2023, aggiornata e integrata con DGR n. 431 del 08 aprile 2024, la Giunta Regionale ha approvato una serie di misure strategiche ed interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per il triennio 2023-2025;
- nell'ambito delle misure strategiche previste, la Regione Puglia intende realizzare iniziative di marketing localizzativo e di comunicazione per il rilancio dell'immagine della Puglia, quale "eccellenza italiana" e location ideale per lo sviluppo di attività imprenditoriali, anche attraverso:
 - i. la programmazione, l'organizzazione e la realizzazione in Puglia di un calendario di grandi eventi tematici e/o business convention, di rilevanza internazionale, per riunire gli operatori di settore da vari Paesi esteri, creando momenti di confronto e di discussione sull'evoluzione del settore, sull'andamento della domanda e sulle principali tendenze in tema di innovazione, oltre a creare opportunità di incontro e piattaforme di collaborazione;
 - ii. la programmazione, la gestione ed il monitoraggio di missioni incoming di autorità/investitori/distributori/partner commerciali ed industriali esteri;
 - la programmazione, la gestione ed il monitoraggio di un programma di iniziative in co-branding con riconosciuti operatori di settore di livello regionale, nazionale ed internazionale;
 - iv. la realizzazione di progetti strategici di comunicazione per promuovere e rilanciare, in modo innovativo e dinamico, l'immagine della "Smart Puglia Eccellenza Italiana" e dei sistemi produttivi promossi dalla S3 regionale.

Visto:

Art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023

Rende noto

che si intende procedere alla programmazione ed attuazione di alcuni interventi di marketing localizzativo e di comunicazione in co-branding, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, finalizzati a rafforzare l'immagine della Puglia, quale destinazione attrattiva per gli investimenti produttivi e per la localizzazione di nuove attività d'impresa, a valere sulle risorse del P.O.C. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi".

Pertanto, con il presente Avviso si intende acquisire le candidature di progetto, da parte di operatori, riguardanti la realizzazione di interventi di marketing localizzativo e comunicazione, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi economici da realizzare in co-branding, coerentemente con gli obiettivi strategici della suddetta Azione di intervento e della programmazione regionale in materia di internazionalizzazione, sia sul lato del rafforzamento della propensione all'export ed alla capacità di integrarsi nelle "catene globali del valore" espresse dalle PMI pugliesi, sia sul lato della capacità di intercettare ed attrare nuovi progetti di investimento, passando attraverso il rafforzamento della promozione dei fattori di attrattività regionali per gli investitori esteri che guardano con interesse alle opportunità di sviluppo e di insediamento offerte dai mercati europei.

Si precisa che il presente Avviso è finalizzato unicamente all'esplorazione del mercato di riferimento per individuare eventuali Partners di progetto, in possesso dei requisiti specificati nell'art. 3 di cui al presente Avviso ed in grado di offrire la migliore soluzione progettuale sia in termini economici che in termini tecnico-qualitativi, attraverso una procedura di selezione che, alla luce di criteri predeterminati, rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento. Pertanto il presente avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati, né di pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione al presente Avviso, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile, né l'insorgere in capo alla Regione Puglia dell'obbligo giuridico di procedere alla attivazione di rapporti di partenariato e/o collaborazione.

La Regione Puglia si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere alla co-progettazione e alla presentazione del progetto regionale anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

Sotto nessun titolo e/o profilo il presente Avviso può essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. oppure come avviso o bando ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 36/2023, né come invito o avviso ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 36/2023.

Art. 1 Obiettivi del presente Avviso

Con il presente Avviso esplorativo si intende acquisire l'interesse di partners per la realizzazione di campagne di marketing localizzativo e/o specifici interventi di comunicazione, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi economici da realizzare in co-branding, funzionali a valorizzare gli "asset" regionali ed i punti di forza del sistema economico e dell'ecosistema della R&I, rafforzando la capacità di proiezione di un'immagine positiva della "Smart Puglia" sui principali mercati internazionali.

La ratio è quella di ottenere, attraverso l'azione pubblica, un vantaggio attrattivo per il "brand" "Smart Puglia" specie in relazione ai settori "focus" prioritari per gli interventi regionali di supporto all'internazionalizzazione ed all'attrazione degli investimenti, declinati nelle misure strategiche ed interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per il biennio 2024-2025, con particolare riferimento alle cosiddette "specializzazioni intelligenti".

Tali settori sono a vario titolo interessati dagli interventi regionali a favore dell'innovazione, della competitività e dello sviluppo economico, sì da contribuire alla formazione di un ecosistema economico regionale e di un favorevole clima d'affari in Puglia, fondamentali per la valorizzazione dei fattori di attrattività del territorio e per il rafforzamento

competitivo dell'immagine territoriale presso un pubblico specializzato di imprese, imprenditori, investitori e/o stakeholders durante eventi economici che potranno tenersi in Puglia, in Italia o all'estero.

Il risultato atteso è quello di accrescere notevolmente la conoscenza del brand "Smart Puglia" e valorizzare la positiva brand reputation in funzione degli obiettivi sia di promozione economica della Puglia e dei settori strategici regionali, sia di attrazione di investimenti, legato al claim "Invest in Puglia", prioritariamente nei settori ritenuti "chiave" per lo sviluppo della competitività dell'economia locale, specie in una logica di rafforzamento delle cosiddette "smart specialization", nonché di supporto alle start-up regionali nell'accesso ai mercati dei capitali, coerentemente con le strategie regionali di intervento in materia di internazionalizzazione ed attrazione degli investimenti.

Art. 2 Oggetto del presente Avviso

Il presente avviso è da intendersi finalizzato esclusivamente a conoscere gli operatori economici privati interessati a realizzare l'ideazione e l'organizzazione di iniziative di co-branding volte alla realizzazione di campagne di marketing localizzativo e/o specifici interventi di comunicazione, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi ai fini della proiezione internazionale dell'immagine della Puglia, specie in chiave di promozione e di valorizzazione delle capacità di presidio e di sviluppo delle "smart specialization" e dei punti di forza dei sistemi produttivi e dell'ecosistema regionale di R&I sui mercati esteri, nonché per promuovere il territorio, quale destinazione per gli investimenti, specie nei settori "focus" considerati strategici per il rafforzamento della competitività dell'economia locale.

I servizi di marketing e comunicazione di interesse, ai fini del presente Avviso, riguardano:

- la progettazione e realizzazione di campagne pubblicitarie, di prodotti editoriali, di pubbliredazionali, intesi a veicolare il brand "Smart Puglia", ovvero il claim "Invest in Puglia", anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, in calendario in Italia o all'estero, che producono un apprezzabile richiamo mediatico e prevedono una significativa partecipazione di operatori economici (imprese, imprenditori, investitori e/o stakeholders) internazionali per la durata di minimo 2 gg;
- la personalizzazione grafica di spazi fisici o virtuali/multimediali con l'identità visiva del brand "Smart Puglia", del claim "Invest in Puglia" e i loghi istituzionali, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico e di ampio respiro internazionale, in calendario in Italia o all'estero che producono un apprezzabile richiamo mediatico e si rivolgono ad un target di operatori economici (imprese, imprenditori, investitori e/o stakeholders);
- l'organizzazione di eventi economici di ampio respiro internazionale, in Italia o all'estero, da realizzare in cobranding al fine di promuovere determinati settori e strumenti di incentivazione;
- la pianificazione e la gestione di interventi di comunicazione, in qualità di "media partner", in occasione di eventi economici organizzati o promossi dalla Regione Puglia, in Italia o all'estero per la durata di minimo 2 gg;

L'accordo di co-branding avrà una duplice funzione: fornire, da un lato, contenuti da pubblicare valorizzando uno specifico tema legato alla promozione dei settori strategici nonché, dall'altro, promuovere la condivisione di tale contributo sui canali propri dell'operatore prescelto, alle condizioni di seguito meglio esplicitate, garantendone la visibilità sul piano internazionale. Nell'ambito dell'Accordo, le Parti avranno facoltà di ideare congiuntamente iniziative di co-branding da attuare attraverso il portale istituzionale e/o tutti gli altri canali fisici e virtuali proposti dall'operatore. L'adesione all'accordo/contratto consentirà quindi lo scambio reciproco di contenuti e di dati, che potranno anche essere eventualmente arricchiti con fonti e dati raccolti durante l'esperienza dell'operatore.

Il brand "Smart Puglia" dovrà essere riconoscibile e visibile nell'ambito delle campagne pubblicitarie e degli interventi di comunicazione previsti in occasione di ciascun evento. Allo stesso modo, il claim "Invest in Puglia" dovrà essere riconoscibile e visibile nell'ambito delle campagne o iniziative di marketing localizzativo.

I loghi istituzionali che identificano la fonte di finanziamento degli interventi di marketing e comunicazione dovranno essere apposti su tutti i prodotti di comunicazione, senza possibilità o facoltà del proponente di discostarsi dalle prescrizioni del presente Avviso, a pena di decadenza dell'eventuale affidamento.

Il brand "Smart Puglia" non può in alcun caso essere associato, accostato o confuso con eventuali partner o sponsor commerciali degli eventi.

Gli eventi economici di interesse, da realizzare in co-branding, sono caratterizzati da:

- a) unicità;
- b) dalla costruzione di un modello di full funnel che, partendo da una consapevolezza della capacità attrattiva del territorio e del suo tessuto economico, coinvolga i più vari interessi promuovendo una loro conversione in piani progettuali di attivazione sostenibili con rapporti di networking e di fidelizzazione nonché con azioni di promozione della crescita progettuale anche attraverso il passa parola;
- c) durata limitata nel tempo;
- d) tema/oggetto di interesse strategico o comunque coerente con le strategie promozionali regionali in campo economico, con particolare riferimento alla promozione dei processi di internazionalizzazione delle imprese e del marketing localizzativo, ai fini dell'attrazione di investimenti prioritariamente nei settori ritenuti "chiave" per lo sviluppo della competitività dell'economia locale, specie in una logica di rafforzamento delle cosiddette "smart specialization";
- e) presenza di pubblico qualificata ed internazionale, con particolare riferimento ad imprese, imprenditori, investitori operatori economici e della finanza, stakeholders;
- f) diffusione mediatica;
- g) appropriato background.

Tali caratteristiche consentono di prevedere un adeguato impatto di diffusione e conoscenza del brand "Smart Puglia" per le finalità di promozione economica regionale.

Art. 3 Soggetti ammissibili

Sono ammessi a partecipare all'indagine di mercato gli operatori economici, presenti anche sui mercati internazionali in modo comprovabile, in proprio e/o mediante proprie società partecipate e/o controllate o controllanti.

I soggetti proponenti ammissibili sono Società di editoria e di stampa, di servizi di comunicazione e/o di organizzazione di eventi, organizzati in qualunque forma giuridica, con sede legale in Italia o all'estero, con esperienza pluriennale (minimo quinquennale) nell'erogazione di servizi di marketing e comunicazione e/o di organizzazione di eventi economici ricadenti negli ambiti d'intervento individuati nell'art. 4 e considerati di interesse ai sensi degli obiettivi stabiliti nell'art. 1 e dell'oggetto declinato nell'art. 2 del presente Avviso.

Art. 4 Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

- 1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
- a) nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli arti coli 6 e 67 del D. Lgs. 159/2011;

- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D. Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18.
- e) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accerta to con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione:
- f) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- g) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- h) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

2) siano in possesso dei seguenti requisiti minimi di esperienza/competenza:

- a) requisiti di capacità tecnica, dimostrati da apposita dichiarazione, nella progettazione, gestione e realizzazione di progetti e servizi, finanziati anche con fondi pubblici. I requisiti dovranno essere dimostrati mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.
- b) I soggetti proponenti devono essere titolari di diritti esclusivi sui prodotti editoriali di riferimento e/o sull'organizzazione degli eventi economici da realizzare in co-branding.

In particolare, gli operatori economici ammessi a partecipare al presente avviso, compresi quelli aventi sede legale nei territori dei paesi membri dell'UE così come previsto dall'art. 65 del D.lgs. 36/2023, devono disporre dei seguenti requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico-professionale:

- iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto del presente Avviso, ovvero, Servizi di comunicazione con particolare riferimento al CPV: 79340000-9 (Servizi pubblicitari e di marketing), Servizi di organizzazione eventi, con particolare riferimento al CPV: 79950000-8 (Servizi di organizzazione di mostre, fiere, congressi) ed Attività editoriali ed edizione quotidiani, periodici e riviste, con particolare ai CPV: 79800000-2 (Servizi di stampa ed affini) e 79970000-4 (Servizi di editoria) o ad altro Albo professionale, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto dell'Avviso contratto. I soggetti aventi sede legale nei territori dei paesi membri dell'UE, autorizzati all'esercizio dell'attività relativa all'oggetto dell'Avviso secondo la legislazione dello Stato membro dell'Unione europea, rendono documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza;
- aver maturato almeno cinque anni di esperienza lavorativa nei suddetti settori di attività relativa all'oggetto del presente Avviso, ovvero servizi di marketing e comunicazione, servizi di organizzazione eventi ed attività editoriali, connessi con l'edizione di quotidiani, periodici e riviste, cartacei e/o digitali rivolti ad un target di operatori economici con particolare riferimento ad imprese, imprenditori, investitori, stakeholders del mondo della finanza e dell'economia:

- nel caso di servizi di editoria, devono essere titolari di diritti esclusivi sui prodotti editoriali di riferimento per i servizi di marketing e comunicazione offerti e/o sull'organizzazione degli eventi economici da realizzare in cobranding:
- aver eseguito, nel triennio precedente la data di scadenza del presente Avviso, almeno tre incarichi analoghi, inerenti all'esecuzione di servizi di marketing e comunicazione per la progettazione e realizzazione di interventi di marketing localizzativo e di comunicazione, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi economici, di ampio respiro internazionale di cui ai precedenti artt. 2 e 3.

Ciascun proponente è tenuto ad attestare e comprovare il possesso dei suddetti requisiti, ivi compresa la propria titolarità dei prodotti editoriali in campo economico e/o di organizzatore esclusivista dell'evento proposto, presentando adeguata documentazione a dimostrazione di ciò (ad es., autodichiarazione sottoscritta digitalmente). Non sono ammesse a valutazione proposte presentate da soggetti diversi dai titolari dei prodotti editoriali e di organizzatori esclusivisti di eventi (ad es. concessionari spazi pubblicitari).

I predetti requisiti devono essere posseduti al momento della sottoscrizione della domanda di adesione e dovranno essere posseduti dall'Aderente anche durante tutto il tempo di vigenza del contratto e/o erogazione del servizio. La Regione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza dei predetti requisiti in ogni momento. L'accertamento dell'insussistenza di anche uno solo dei predetti requisiti potrà costituire causa di mancata ammissione dell'operatore o, in seguito alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, causa di revoca dello stesso.

L'operatore economico interessato a partecipare al presente avviso deve dichiarare di mettere a disposizione un gruppo di lavoro adeguato alla realizzazione dei servizi richiesti.

Art. 5 Ambiti e tipologie di intervento

La proposta progettuale per l'esecuzione di servizi per la progettazione e realizzazione di campagne di marketing localizzativo e/o specifici interventi di comunicazione, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico e/o di organizzazione di eventi economici da realizzare in co-branding dovrà ricadere nei seguenti ambiti d'intervento:

- i. Manifattura sostenibile: aerospazio, meccanica avanzata, elettronica e automazione, automotive;
- ii. Manifattura tradizionale: sistema casa, sistema moda;
- iii. Salute dell'uomo e dell'ambiente: industria della salute e servizi sanitari, sistemi energetici e ambientali;
- iv. Comunità digitali, creative ed inclusive: Industrie culturali, creative e del turismo;
- v. Start-up innovative.

Gli interventi di marketing localizzativo e comunicazione possono comprendere:

- Prodotti editoriali (opuscoli, inserti pubblicitari, video), in formato cartaceo e/o digitale;
- Pubbliredazionali;
- Media partnership per eventi economici organizzati o promossi dalla Regione Puglia.

Gli eventi economici in co-branding proposti possono corrispondere ad una delle tipologie di iniziativa sotto-elencate, ovvero ad una combinazione delle stesse, prevalentemente con i suddetti interventi di marketing comunicazione, in una logica di "intervento integrato":

- a) Business meeting settoriale, in presenza e/o virtuale (diretta streaming), con attività di matchmaking e sessioni di incontri business-to-business;
- b) Spazio espositivo, fisico e/o virtuale;

 Eventi economici che prevedono la presenza di imprese, investitori e/o fondi d'investimento nazionali ed internazionali.

I potenziali target destinatari delle iniziative dovranno essere riconducibili ai seguenti tre cluster:

- 1. imprese, imprenditori e stakeholders di settore coerente al progetto approvato;
- 2. investitori, stakeholders del mondo della finanza e dell'economia;
- 3. partner di stampa editoriali e media.

Art. 6 Servizi e costi ammissibili

I servizi ammissibili riguardano servizi per la progettazione e realizzazione di interventi di marketing localizzativo e di comunicazione, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi economici da realizzare in co-branding, di cui al precedente art. 3.

I costi ammissibili riguardano le spese di consulenza professionale e i servizi necessari per la realizzazione delle campagne di marketing e/o comunicazione, la progettazione e realizzazione di prodotti editoriali, nonché per l'organizzazione degli eventi in co-branding, ovvero:

- a) Costi per la progettazione e la realizzazione di prodotti editoriali e la gestione di campagne di marketing localizzativo e comunicazione sui mezzi o testate, cartacee e/o digitali, di titolarità del proponente;
- Spese per servizi di consulenza specialistica, finalizzati alla realizzazione dell'evento economico in co-branding, comprensivo di:
 - progettazione e realizzazione dell'evento e di specifiche azioni promozionali connesse;
 - segreteria organizzativa dell'evento, incluso il pre e post-evento;
 - attività di ricerca ed identificazione di qualificati operatori italiani ed esteri da coinvolgere nell'evento (imprese, imprenditori, investitori, operatori economici e della finanza, stakeholders);
- c) Spese per l'organizzazione e la realizzazione degli eventi economici da realizzare in co-branding, comprensive delle spese relative a: affitto spazi e sale conferenze, spese per l'allestimento degli spazi e sale conferenze, spese per il noleggio di servizi tecnici ed attrezzature audio-visive e tecnologiche (servizi di connessione wi-fi e streaming, ecc.), spese per la progettazione e produzione di materiali promozionali ed informativi (Kit evento, brochure evento, programma evento), servizi di hostess ed interpretariato;
- d) Spese per servizi di catering e somministrazione cibi e bevande, se richiesti dal programma dell'evento economico (ad es., coffee break, light lunch, ecc.).

Non sono ammesse le seguenti tipologie di spesa:

- spese di personale dipendente per attività di ordinaria gestione;
- spese generali;
- spese di viaggio e di soggiorno;
- consulenze ordinarie, contabili, fiscali, giuridico-amministrative.

Art. 7 Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento dei progetti di interesse, nell'ambito del presente avviso, sono pari ad €1.500.000,00

I costi complessivi di realizzazione delle singole progettualità intervento di comunicazione in co-branding, connesso con la progettazione e realizzazione di campagne di marketing localizzativo e/o specifici interventi di comunicazione, anche in occasione di eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi economici da realizzare in co-branding, dovranno essere di importo inferiore a 140.000,00 euro (soglia massima prevista per gli affidamenti diretti di cui all'art. 50, lett. b) del D.lgs. 36/2023) a pena di inammissibilità.

La Sezione Promozione del Commercio, Artigiano ed Internazionalizzazione delle Imprese della Regione Puglia si riserva di implementare il budget impegnato per l'affidamento dei servizi di cui al presente Avviso, qualora si renda opportuna in relazione agli obiettivi di comunicazione perseguiti.

Art. 8 Termine e modalità di partecipazione

I soggetti di cui all'art. 3 possono partecipare all'avviso e presentare relativa proposta progettuale per ciascun intervento di marketing localizzativo e comunicazione in co-branding, in formato elettronico, completa di tutti gli Allegati e/o i documenti richiesti e sottoscritta digitalmente, attenendosi rigorosamente i limiti previsti dal presente art. 7.

In caso la firma venga delegata ad altro soggetto, sarà necessario allegare apposita procura o delega.

All'interno della propria istanza di adesione, il partner dovrà altresì indicare i nominativi dei seguenti referenti:

- 1) legale rappresentante:
- 2) delegato alla firma (ove previsto);
- 3) referente tecnico/operativo.

Per ciascuno dei soggetti indicati andranno riportati i seguenti dati anagrafici: nome; cognome; codice fiscale; e-mail.

L'istanza di partecipazione deve essere inoltrata esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line. Per la compilazione della domanda occorre:

- collegarsi all'indirizzo https://egov.regione.puglia.it/ raggiungibile dalla Homepage del sito istituzionale della Regione Puglia alla voce "Portali tematici- Competitività";
- entrare con le proprie credenziali SPID/CIE/CNS (del legale rappresentante o di un suo delegato)
- compilare e inoltrare, secondo la procedura guidata, la domanda di partecipazione al presente avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i partecipanti sono tenuti a fornire;
- si invita, accedendo all'apposita area personale, a controllare che l'istanza compilata sia stata effettivamente inoltrata, generando un protocollo (a titolo di esempio, r_puglia/AOO_160/PROT/GG/MM/2024/000XXXX

Le domande di partecipazione potranno essere inviate, nella prima finestra temporale a partire dalle ore 12:00 del 19 luglio 2024 e fino al 9 agosto 2024 per interventi di marketing e comunicazione in co-branding programmati nel periodo compreso tra il 30/09/2024 e il 15/12/2024.

Per agevolare un' eventuale calendarizzazione delle iniziative si procederà per finestre temporali successive.

Potranno essere realizzate esclusivamente le proposte valutate ammissibili secondo i criteri previsti dal presente avviso, previa valutazione di coerenza con la programmazione regionale di settore.

Si precisa al riguardo che la **data di realizzazione degli eventi**, come l'intera progettualità, dovrà essere condivisa tra Regione e Partner prescelto.

Le domande di partecipazione presentate oltre la data di chiusura della finestra suddetta non verranno prese in considerazione.

Resta salva la possibilità di riproporre la candidatura in un'eventuale finestra temporale successiva.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata in lingua italiana, in formato elettronico, in ogni sua parte, e dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato, a pena di inammissibilità. Non saranno prese in considerazione proposte olografe e non sottoscritte digitalmente in ogni loro parte.

Ciascun proponente può presentare una sola proposta progettuale la cui domanda dovrà contenere i seguenti allegati:

Allegato 1. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, redatta su carta intestata del soggetto proponente, comprensiva dei dati fondamentali relativi al proponente, al rappresentante legale e al referente operativo di riferimento, nella quale il Soggetto proponente dovrà specificare in maniera chiara e inequivocabile a quale ambito di intervento, tra quelli indicati all'art. 5, intende partecipare. E' possibile, per ciascun operatore, presentare una sola proposta progettuale per un solo ambito di intervento ed autodichiarare il possesso dei requisiti di idoneità morale exartt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e di idoneità professionale e capacità tecnico-professionale, di cui al precedente art. 4.

Allegato 2. SCHEDA IDEA PROGETTUALE, redatta su carta intestata del soggetto proponente, contenente la descrizione della strategia d'intervento e dell'intervento di comunicazione e/o evento in co-branding proposto, da cui si evinca la coerenza con gli obiettivi di cui all'art.1 e con gli ambiti di intervento di cui all'art. 3 e l'eventuale proposta temporale di realizzazione.

La mancata trasmissione di anche solo uno dei suddetti allegati previsti come obbligatori dal presente Avviso comporterà il diniego dell'istanza inoltrata.

Non è consentito l'invio multiplo di istanze da parte di uno stesso beneficiario. Al verificarsi di tale situazione, si terrà conto esclusivamente dell'ultima domanda inviata entro l'avvio dell'istruttoria da parte dell'ufficio competente. Le precedenti istanze inviate saranno automaticamente annullate.

L'Ente si riserva di richiedere ulteriore documentazione ad integrazione di quanto già eventualmente presentato.

La scheda descrittiva dell'idea progettuale dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

- a) Luogo dell'intervento di marketing localizzativo/comunicazione/evento economico;
- b) Descrizione dell'intervento di marketing localizzativo/comunicazione/evento economico: obiettivi e strategia di intervento; Settore/i economico/i di riferimento; operatori economici coinvolti/interessati ed eventuali Paesi esteri di riferimento; target di riferimento e capacità/modalità di coinvolgimento qualificati operatori italiani ed esteri (imprese, imprenditori, investitori, operatori economici e della finanza, stakeholders; ricadute positive per il sostegno ai processi di internazionalizzazione ed in termini di marketing localizzativo;
- c) Servizi di consulenza professionale offerti per la realizzazione di campagne di marketing localizzativo e/o interventi specifici di comunicazione e/o per l'organizzazione dell'evento in co-branding;
- d) Ipotesi di cronoprogramma dell'esecuzione;
- e) Stima del costo complessivo dei servizi offerti
- f) Elenco dei membri del gruppo di lavoro proposto, completo di indicazione dei titoli di studio ed anni di esperienza professionale, con, in allegato, copia del C.V. professionale di ciascun membro del gruppo di lavoro, provvisto di liberatoria per la privacy e sottoscritto dal professionista interessato (per verifica requisiti idoneità tecnicoprofessionale).
- g) la strategia di promozione e comunicazione dei contenuti e le lingue utilizzate per veicolare i contenuti e risultati qualitativi e quantitativi attesi;

- h) i canali digitali e/o fisici che si intendono utilizzare, i formati e/o iniziative di amplificazione (es. social post, influencer marketing, video strategy, podcast, dirette streaming...);
- i) la copertura geografica attesa;

In ogni caso, saranno valutate con preferenza proposte progettuali di soggetti in possesso di certificazioni ambientali o di accessibilità o di genere o inerenti la titolarità di diritti esclusivi.

Non saranno in alcun caso pubblicati contenuti con finalità difformi da quelle innanzi chiarite e/o con contenuti anche indirettamente pubblicitari e/o promozionali di loghi, marchi e/o segni distintivi e/o denominazioni di tipo commerciale. Sarà in ogni caso garantito il diritto d'autore, dando evidenza di loghi, marchi e/o segni distintivi e/o denominazioni dei partner che hanno contribuito alla redazione di ogni specifico contributo.

In ogni caso, la suddetta documentazione deve essere corredata da:

- un breve profilo professionale della Società proponente, redatto su carta intestata e a firma del legale rappresentante, completo di scheda descrittiva (massimo tre cartelle) relativa alle attività svolte nell'ultimo triennio antecedente la data di scadenza dell'Avviso nell'erogazione di servizi analoghi, con particolare riferimento ad incarichi per la prestazione di servizi supporto nella progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione, ai fini del marketing territoriale, e/o di organizzazione di eventi di natura economica, in cobranding. Tale scheda dovrà fornire chiare indicazioni, per ciascun incarico, in merito al committente, al periodo di intervento, nonché alla tipologia di servizi eseguiti.
- copia dell'iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di riferimento (Visura camerale) oppure copia dell'iscrizione ad altro Albo professionale, ove previsto, che attesti lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto dell'Avviso. I soggetti aventi sede legale nei territori dei paesi membri dell'UE, autorizzati all'esercizio dell'attività relativa all'oggetto dell'Avviso secondo la legislazione dello Stato membro dell'Unione europea, devono presentare documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza. Nel caso di concorrente avente sede in un Paese terzo, firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, tale requisito deve essere dimostrato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale è stabilito;
- copia del Documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale del legale rappresentante.

Art. 9 Verifica di idoneità delle manifestazioni di interesse e delle idee progettuali

Le idee progettuali saranno selezionate, ove rispondenti ai seguenti criteri di ammissibilità:

FORMALI:

- a) ammissibilità del soggetto proponente in base al possesso dei requisiti di cui all'art. 5 e in particolare in base alle esperienze pregresse negli ambiti progettati, maturate nell'arco degli ultimi 5 anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- b) rispetto dei termini di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art. 7
- c) format utilizzato;
- d) presenza delle idee progettuali;
- e) completezza della documentazione richiesta;
- f) sottoscrizione digitale (la firma digitale sarà sostituita da firma autografa in caso di operatori esteri);
- g) possesso dei requisiti di idoneità morale, professionale e di capacità tecnico-professionale;

SOSTANZIALI

- h) la coerenza dell'idea progettuale proposta con gli obiettivi dell'Avviso. La valutazione è effettuata ai sensi dell'art. 1 dell'avviso;
- i) la rispondenza dell'idea progettuale alle caratteristiche degli interventi di interesse dell'avviso. La valutazione è effettuata ai sensi dell'art. 2 dell'avviso;
- j) la pertinenza dell'idea progettuale proposta con gli ambiti di intervento ed efficacia in termini di promozione dell'immagine territoriale e di rafforzamento dell'attrattività del brand della "Smart Puglia". La valutazione è effettuata ai sensi dell'art. 5 dell'avviso;
- k) il rispetto della stima del costo complessivo dei servizi offerti al valore massimo stabilito e la coerenza tra budget e attività previste (in termini di numero di destinatari raggiunti; ampiezza del territorio coinvolto ed altre indicazioni discendenti dalle attività presentate);
- l) la rispondenza servizi e costi proposti rispetto ai servizi e costi ammissibili in un'ottica di bilanciamento tra le voci di spesa del progetto;
- m) modalità operative di raccordo con i partner e con altri stakeholder. La valutazione è effettuata sulla capacità delle modalità di raccordo di raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- n) struttura del gruppo di lavoro coinvolto (organigramma, competenze delle risorse umane). La valutazione è effettuata sulla base del grado di adeguatezza e coerenza della professionalità per ciascuna figura che si candida, anche in termini di esperienze e conoscenze specialistiche;
- coerenza del sistema degli indicatori quali quantitativi proposti rispetto alle azioni e ai risultati attesi nel rispetto anche dei destinatari.

Le domande di partecipazione e le relative idee progettuali formeranno un elenco di operatori e partners qualificati con relative idee progettuali che verrà trasmesso dal RUP alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigiano ed Internazionalizzazione delle Imprese, insieme alle check-list inerenti alla rispondenza o meno alle caratteristiche formali e sostanziali sopra elencate.

Nell'esaminare ciascuna istanza, è fatta salva la riserva di richiedere chiarimenti, integrazioni e di documentazione originale comprovanti il possesso dei requisiti di idoneità morale, professionale e di capacità tecnico-professionale, nonché la titolarità dei prodotti editoriali di riferimento e/o di organizzatore esclusivista dell'evento economico proposto (art. 5).

La motivazione del diniego dell'istanza di adesione sarà comunicato a mezzo mail/PEC ai soggetti e/o operatori interessati dallo stesso, mentre i risultati della verifica di idoneità, secondo i criteri sopra riportati, saranno resi pubblici sul sito della stazione appaltante con valore di notifica rispetto alla conclusione dell'attività istruttoria.

Art. 10 Condizioni di inammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito dal presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso;

- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 6 del presente Avviso;
- e) prive di firma;
- g) prive dell'allegato documento di identità del dichiarante.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

Il diniego verrà comunicato, con adeguata motivazione, a mezzo mail/PEC soggetti interessati. Questi ultimi, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, a mezzo PEC.

In caso di diniego dell'istanza il soggetto e/o operatore interessato potrà presentare nuova istanza una volta sanate, ove possibile, le cause del diniego stesso.

Art.11 Individuazione dei progetti per l'attuazione della fase di cobranding e schema di disciplinare

Il presente Avviso non indice alcuna procedura di affidamento e non si generano graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito.

All'esito della verifica delle manifestazioni di interesse ed idee progettuali dell'indagine di mercato, verrà disposto un elenco di manifestazioni d'interesse valutate idonee di operatori economici che sarà pubblicato sul sito istituzionale. L'idoneità della proposta non determina l'assunzione di impegno da parte della regione alla realizzazione del progetto.

In base alla programmazione degli interventi previsti dalla programmazione regionale in materia di internazionalizzazione e marketing localizzativo per l'anno 2024 ed in base ai calendari di realizzazione proposti e condivisi dai partners e da Regione, saranno richieste successivamente delle proposte progettuali di dettaglio e relativo piano dei costi.

L'eventuale procedura di affidamento sarà svolta per via telematica mediante i servizi applicativi accessibili tramite il portale **EmPULIA** (<u>www.EmPULIA.it</u>) a cui l'operatore economico è tenuto a registrarsi.

A seguito di un eventuale affidamento il soggetto e/o operatore destinatario sarà invitato a mezzo mail/PEC a sottoscrivere il relativo disciplinare di co-branding, il cui schema è allegato al presente avviso al mero scopo di renderlo noto a ciascun soggetto e/o operatore interessato già in questa fase, che prevedrà i rispettivi doveri ed obblighi per l'attuazione del progetto ed al quale è fatto l' obbligo di aderire ad ogni clausola prevista.

In ogni ipotesi ritenuta opportuna, potrà essere richiesta la documentazione a controprova delle autocertificazioni rese *ex* artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dal Soggetto Proponente.

L'operatore cederà i contributi redazionali e/o di altra natura, connessi al piano di co-branding e/o ideati congiuntamente, in pieno diritto d'uso, senza limiti territoriali e/o di durata ed a titolo gratuito, dichiarando di essere pieno ed esclusivo titolare dei diritti di sfruttamento anche commerciale da parte dei titolari del diritto d'autore sui contenuti stessi e di essere, quindi, pienamente legittimato a cederli in uso alla Regione

Art. 12 Durata dell'adesione al disciplinare

<u>Il disciplinare</u> è finalizzato a definire iniziative di co-branding <u>per l'intera durata della collaborazione</u>, fermi restando gli obblighi di accettazione delle modifiche che la Regione renderà obbligatorie in corso di adesione, come meglio specificato nello schema di disciplinare di cui al precedente articolo 11.

Qualora l'operatore non ritenesse di dover/poter operare le modifiche che la Regione renderà obbligatorie in corso di adesione, avrà diritto di recedere dal contratto inter partes, così come meglio specificato nello schema di disciplinare di cui al precedente articolo 11.

Durante il periodo di vigenza della collaborazione l'operatore ha facoltà di trasmettere alla Regione e/o ideare congiuntamente con essa contributi e contenuti che potranno anche essere pubblicati e/o potranno restare pubblicati dopo la data di termine o revoca del Disciplinare e fino a quando ritenuto utile e/o opportuno ad insindacabile giudizio della Regione.

Art. 13 Revoca dell'adesione e recesso dell'operatore economico

Nel caso in cui la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per l'adesione contenga elementi non veritieri, ovvero nei casi in cui tali requisiti soggettivi vengano comunque meno durante il periodo di collaborazione, la Regione dispone la revoca dello stesso, e denuncia le irregolarità riscontrate alle competenti Autorità per l'accertamento delle eventuali responsabilità penali, civili e amministrativo-contabili. La revoca verrà tempestivamente comunicata a mezzo mail/PEC ed avrà effetto immediato dalla ricezione della notifica.

Oltre ai casi di cui innanzi, la revoca dell'affidamento è disciplinata nello schema di disciplinare di cui al precedente articolo 11 ed è possibile in qualsiasi momento alle condizioni e con le modalità ivi specificate.

Art.14 Obblighi e responsabilità delle parti

Gli obblighi e le responsabilità delle parti sono elencati negli articoli del disciplinare di cui al precedente art. 11 e nella lettera di affidamento. Si segnala che tali obblighi decorrono dalla sottoscrizione degli stessi.

Art.15 Controlli e verifiche

In qualsiasi momento, la regione potrà svolgere senza preavviso controlli e verifiche, anche a campione, sull'adempimento degli obblighi da parte dell'operatore. In caso di eventuali situazioni che pongano a repentaglio la reputazione dell'Ente la Regione si riserva di recedere dall'accordo nelle forme disciplinate nel presente avviso e di attivare ogni iniziativa conseguente per il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

Art.16 Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'Albo Pretorio online, e nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale, sul portale EGOV https://egov.regione.puglia.it/ e sul sito istituzionale della Sezione Internazionalizzazione della Regione Puglia, all'indirizzo www.internazionalizzazione.regione.puglia.it/, e sul portale Sistema Puglia, all'indirizzo www.sistema.puglia.it/.

La presente pubblicazione ha, a tutti gli effetti, valore di notifica.

Per tutte le comunicazioni aventi rilievo ai fini del presente Avviso faranno fede esclusivamente le pubblicazioni sul sito istituzionale.

Art. 17 Informativa in materia di riservatezza dei dati personali

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella Manifestazione d'interesse e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

All'uopo, si offre la seguente informativa in materia di riservatezza dei dati personali (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016):

- Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali (presentazione di Manifestazioni di interesse finalizzate all'affidamento di servizi di comunicazione e di organizzazione di eventi in co-branding, da realizzarsi con cofinanziamento della Regione Puglia, a valere sul PO Puglia FESR-FSE 2014/2020, Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali") connesse all'art. 6-bis della L. n. 241/1990, al D.P.R. n. 62/2013, alla D.G.R. n. 1423/2014, all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e all'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046.
- 2. Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.
- Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 70121 Bari.
- 4. Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto rpd@regione.puglia.it.
- 5. Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

- I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere
 comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni
 di cui al D.P.R. n. 445/2000.
- 7. Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- 8. Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.
- 9. Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura. I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

Art. 18 Responsabile del Procedimento e richieste di informazioni

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Riglietti

telefono 080 5407707, email p.riglietti@regione.puglia.it; servizio.internazionalizzazione@regione.puglia.it

Eventuali informazioni o chiarimenti relativi al presente Avviso potranno essere richiesti esclusivamente via PEC al seguente indirizzo:

servizio.internazionalizzazione@pec.rupar.puglia.it

Allegati

Schema della domanda di partecipazione (Allegato 1)

Scheda idea progettuale (Allegato 2)

Schema di disciplinare (Allegato 3)







Intervento cofinanziato dall'UE a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020, Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produtti

POC PUGLIA 2014-2020

Azione 3.5. Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

AVVISO ESPLORATIVO PER INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI MARKETING LOCALIZZATIVO E COMUNICAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI IN CO-BRANDING EX ART. 50, COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 E SS.MM.II.

ALLEGATO 1) PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(da redigere su carta intestata del soggetto proponente)

Spett.le
REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROMOZIONE DEL
COMMERCIO, ARTIGIANATO
E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
Corso Sonnino 177
70121 Bari

OGGETTO:

AVVISO ESPLORATIVO PER INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI MARKETING LOCALIZZATIVO E COMUNICAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI IN CO-BRANDING EX ART. 50, COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 E SS.MM.II.

PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE				
Il/La sottoscritto/a	(nome e cognome)	Codice Fiscale		
Nato/a a		il	//	
	(comune e provincia)		(gg/mm/aaaa)	
Residente in		CAP		
	(comune e provincia)			
Via		n. civico		
in qualità di		dell'impresa		
			(denominazione)	
con sede legale in		CAP		
	(comune e provincia)			
Codice fiscale		Partita IVA		
Telefono		E-mail		
PEC				

quale soggetto proponente la presente domanda di partecipazione, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e dei termini di partecipazione stabiliti nell'Avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

MANIFESTA

l'interesse a partecipare all'Avviso esplorativo individuato in oggetto e, a questo effetto, i	n qualità di:
(barrare la casella di interesse)	

	Imprenditore individuale o Società: art. 65, comma 2, lettera a) D. Lgs. 36/2023;
	Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro: art. 65, comma 2, lettera b) D. Lgs. 36/2023, per conto della/e seguente/i consorziata/e
	·
	Consorzio tra imprese artigiane: art. 65, comma 2, lettera c) D. Lgs. 36/2023, per conto della/e seguente/i consorziata/e
	<u>.</u>
	Consorzio stabile: art. 65, comma 2, lettera d) D. Lgs. 36/2023 per conto della/e seguente/consorziata/e (specificare le categorie e le % di esecuzione della prestazione)
	Raggruppamento temporaneo di concorrenti, costituito dai seguenti soggetti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 65, comma 2, del D. Lgs. 36/2023: art. 65, comma 2, lettera d) D.Lgs. 36/2023
_	<u>-</u>
	Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del C.C. costituito dai seguenti soggetti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, anche in forma di società, ai sensi dell'art. 2615-ter del C.C.: art. 65, comma 2, lettera e) D.Lgs. 36/2023:
	;
	Aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete: art. 65, comma 2, lettera f) D. Lgs. 36/2023:
	·;
	Soggetto che ha stipulato contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE): art. 45 comma 2, lettera g) D. Lgs. 36/2023;
	Operatore economico stabilito in altro Stato membro: art. 65, comma 1, D. Lgs. 36/2023 avente la seguente natura giuridica: sulla base della seguente legislazione vigente nello Stato di provenienza: e:

DICHIARA

1.	di NON essere in nessuna situazione prevista dall'art. 94 "Cause di esclusione automatica" e art. 9 "Cause di esclusione non automatica" del D.Lgs 36/2023;		
2.	di possed □	ere i seguenti requisiti di ordine tecnico professionale: Iscrizione registro imprese Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di numero registro data// forma giuridica attività per la quale è iscritto (che deve corrispondere a quella oggetto dell'avviso di manifestazione di interesse):	
		ovvero Iscrizione ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica): numero registro	
		☐ (in caso di cooperative) Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico a cura della Camera di Commercio, numero registro data forma giuridica attività per la quale è iscritto (che deve corrispondere a quella oggetto dell'avviso di manifestazione di interesse, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica):	
	□ (i	n caso di cooperative sociali) iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali ex art. 9 della L. 381/1991 numero registroe data scopo sociale (che deve essere compatibile con le attività oggetto dell'avviso di manifestazione di interesse, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica)	

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti ex art. 65, comma 2, lett. e), Consorzio Ordinario di concorrenti ex art. 45, comma 2, lett. f), aggregazioni tra imprese ex art. 65, comma 2, lett. g), soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ex art. 65, comma 2, lett. h) i motivi di esclusione di cui all'art. 94 e art. 95 del D.lgs. 36/2023 PUNTO 1) ed i requisiti di idoneità professionale PUNTO 2), devono essere autodichiarati da ciascun soggetto facente parte il consorzio o il raggruppamento temporaneo.

• che per sé, per l'impresa e per tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza non

sussistono cause di esclusione ex art. 94 e art. 95 del D.lgs. 36/2023 e che la stessa è in regola con i versamenti contributivi previsti dalla vigente normativa;

- di essere a conoscenza che la presente domanda di partecipazione non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure, e che la stessa Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
- di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti
 richiesti per l'eventuale affidamento del servizio in oggetto che invece dovrà essere dimostrato
 dall'interessato ed accertato dall'Amministrazione nei modi di legge in occasione dell'eventuale
 successiva procedura di affidamento;
- aver maturato almeno cinque anni di esperienza lavorativa nei settori di attività relativa all'oggetto
 del presente Avviso, ovvero servizi di comunicazione, servizi di organizzazione eventi ed attività
 editoriali, connessi con l'edizione di quotidiani, periodici e riviste, cartacei e/o digitali;
- essere titolari di diritti esclusivi sui prodotti editoriali di riferimento per i servizi di comunicazione offerti e/o sull'organizzazione degli eventi economici da realizzare in co-branding;
- aver eseguito almeno tre incarichi analoghi, inerenti all'esecuzione di servizi di comunicazione per la
 progettazione e realizzazione di interventi di comunicazione e promozione, anche in occasione di
 eventi economici di interesse strategico, e/o di organizzazione di eventi economici, indicati nell'Avviso
 all'art.2 e 3 e, nello specifico:

Elenco incarichi servizi analoghi				
Oggetto incarico	Periodo di esecuzione	Committente/cliente		
(Indicare tipologia di iniziativa, Paese/i interessato/i e settore/i interessato/i)				

• di mettere a disposizione un gruppo di lavoro adeguato alla realizzazione dei servizi richiesti.

ALLEGA

Allegato 2) SCHEDA IDEA PROGETTUALE
Copia dell'iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di riferimento (Visura camerale) oppure copia dell'iscrizione ad altro Albo professionale, ove previsto, che attesti lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto dell'Avviso. I soggetti aventi sede legale nei territori dei paesi membri dell'UE, autorizzati all'esercizio dell'attività relativa all'oggetto dell'Avviso secondo la legislazione dello Stato membro dell'Unione europea, devono presentare documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza. Nel caso di concorrente avente sede in un Paese terzo, firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, tale requisito deve essere dimostrato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale è stabilito;
Copia del Documento d'identità, in corso di validità, e codice fiscale del dichiarante (legale rappresentante)
Profilo professionale della Società proponente, su carta intestata, a firma del dichiarante (legale rappresentante)
Elenco dei membri del gruppo di lavoro e C.V. professionale di ciascun membro del gruppo di lavoro
Luogo e data

IL DICHIARANTE³

SOTTOSCRITTA

- 1. Con firma digitale per gli operatori economici italiani o stranieri residenti in Italia, corredata della fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

 2. Con firma autografa, corredata della fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, per gli operatori economici stranieri.

 ³ La presente istanza dovrà essere:
 REDATTA
 A) Dal legale rappresentante dell'Operatore economico singolo;

B) Dal legale rappresentante dell'operatore capogruppo, se trattasi di Raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario, GEIE costituito;







Intervento cofinanziato dall'UE a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020, Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livelto di internazionalizzazione dei sistemi produtti

POC PUGLIA 2014-2020

Azione 3.5. Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

OGGETTO:

AVVISO ESPLORATIVO PER INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI MARKETING LOCALIZZATIVO E COMUNICAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI IN CO-BRANDING EX ART. 50, COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 E SS.MM.II.

ALLEGATO 2) Scheda idea progettuale

(da redigere su carta intestata del so	ggetto proponente)
--	--------------------

AL	LE	GA'	TO	2)

OGGETTO:

AVVISO ESPLORATIVO PER INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI MARKETING LOCALIZZATIVO E COMUNICAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI IN CO-BRANDING EX ART. 50, COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 E SS.MM.II.

SCHEDA IDEA PROGETTUALE

Titolo iniziativa	
Interventi di comunicazione	☐ Prodotti editoriali in formato cartaceo e/o digitale
	□ Pubbliredazionale
	 Media partnership per eventi economici organizzati o promossi dalla Regione Puglia
Eventi economici in co- branding	 Business meeting settoriale, in presenza e/o virtuale (diretta streaming), con attività di matchmaking e sessioni di incontri business-to-business;
	□ Spazio espositivo, fisico e/o virtuale;
	 Eventi economici specializzati che prevedono la presenza di potenziali investitori e/o fondi d'investimento nazionali ed internazionali.
Ambiti di intervento (di cui all'art. 3 dell'Avviso)	
Paese/i di riferimento	
Luogo dell'intervento di comunicazione/evento economico	

Descrizione dell'iniziativa di internazionalizzazione (max. 5 pagine/numero caratteri)	
Breve descrizione dell'intervento di comunicazione/evento economico: obiettivi e strategia di intervento; Settore/i economico/i di riferimento; operatori economici coinvolti/interessati ed eventuali Paesi esteri di riferimento; target di riferimento e capacità/modalità di coinvolgimento qualificati operatori italiani ed esteri (imprese, imprenditori, investitori, operatori economici e della	
finanza, stakeholders); ricadute positive per il sostegno ai processi di internazionalizzazione ed in termini di marketing localizzativo	

comunicazione e/o per l'organizzazione dell'evento in co-branding (max. 3 pagine/numero caratteri)	
Breve descrizione dei servizi di consulenza offerti in relazione alle varie fasi di intervento ed al gruppo di lavoro proposto.	
artaro o proposto.	

Stima dei costi Stima del costo complessivo dei servizi offerti e indicazione delle relative voci di spesa INTERVENTO DI COMUNICAZIONE /EVENTO ECONOMICO IN COBRANDING voci di costo Descrizioni costi Costi per la progettazione e la realizzazione di prodotti editoriali e la gestione di campagne di comunicazione sui mezzi o testate, cartacee e/o digitali, di titolarità del proponente 0 Spese per servizi di consulenza specialistica, finalizzati alla realizzazione di campagne o interventi specifici di comunicazione: В 0 - progettazione e realizzazione dell'evento e di specifiche azioni promozionali connesse; - segreteria organizzativa pre-, durante e post-evento; - attività di ricerca ed identificazione di qualificati operatori italiani ed esteri da coinvolgere nell'evento (imprese, imprenditori, investitori, operatori economici e della finanza, stakeholders); Spese per l'organizzazione e la realizzazione degli eventi economici da realizzare in co-branding, comprensive delle spese relative a: 0 affitto spazi e sale conferenze, spese per l'allestimento degli spazi e sale conferenze spese per il noleggio di servizi ed attrezzature audio-visive, tecniche e tecnologiche (servizi di connessione wi-fi e streaming, ecc.) servizi di hostess ed interpretariato; Spese per la progettazione e produzione di materiali promozionali ed informativi (Kit evento, brochure evento, programma evento Spese per servizi di catering e somministrazione cibi e bevande, se richiesti dal programma dell'evento economico (ad es., coffee break, light lunch, ecc.). 0 TOTALE COSTI 0

$Cronoprogramma\ dell'esecuzione\ dell'iniziativa\ di\ internazionalizzazione$

	2024			
	settembre	ottobre	novembre	dicembre
Fase 1				
Fase 2				
Fase 3				
Fase 4				

Schema di disciplinare

ART. 1 - Finalità ed Obiettivi

Il presente disciplinare regola il ruolo delle Parti in relazione all'attuazione di un piano di co-branding, ivi inclusa la fornitura di contenuti redazionali e/o editoriali da parte dell'operatore da pubblicare sui canali istituzionali e propri dell'operatore prescelto, alle condizioni di seguito meglio esplicitate, garantendone la visibilità sul piano internazionale.

I contenuti redazionali dovranno essere idonei a far incontrare profittevolmente la domanda di investimento verso la Puglia con la relativa offerta locale di sovvenzioni ed iniziative in atto, mettendo in relazione i seguenti elementi: contenuti da cui desumere l'interesse degli advisor ed investitori in rapporto a specifici strumenti offerti.

Non saranno in alcun caso pubblicati contenuti con finalità difformi da quelle innanzi chiariti e/o con contenuti anche indirettamente pubblicitari e/o promozionali di loghi, marchi e/o segni distintivi e/o denominazioni di tipo commerciale. In particolare, i contenuti editoriali e/o redazionali per essere pubblicati dovranno essere conformi alle specifiche tecniche fornite di apposizione dei loghi.

ART.2 - Oneri economici

I contributi saranno erogati da Regione Puglia, in una unica soluzione a saldo, a rendicontazione delle attività realizzate e delle spese sostenute da parte dell'operatore . Ai sensi dell'art.5 del D.L. 13/2023 convertito in L.41/2023, le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi devono contenere il Codice Unico di Progetto (CUP) comunicato al momento dell'assegnazione dell'incentivo dalla Sezione regionale competente. Non saranno ammissibili fatture prive del CUP.

ART. 3 - Referenti

Ciascuna delle Parti indica un Referente del progetto in corso . Al Referente compete di rappresentare la Parte che l'ha designato per le attività esecutive, nonché di monitorare costantemente l'avanzamento delle attività convenute.

Il Referente di Regione è il RUP II dott. [...], email [...].

Ш	Referente	del	Partner	è
---	-----------	-----	---------	---

Reference dei Partifer e			
Nome			
Cognome			
Mail			
CF			

ART. 4 - Obblighi e responsabilità di Regione

In capo a Regione gravano i seguenti obblighi:

- a) Partecipare, in proprio o tramite soggetti incaricati ad hoc dello svolgimento delle attività, alle sessioni di co-creazione del piano di co-branding e dei relativi contenuti sulla base della proposta progettuale presentata dall'operatore;
- b) Implementare le azioni condivise nel piano di co-branding per quanto attiene all'utilizzo dei contenuti e di altri strumenti messi a disposizione dalla Regione e/o da altri operatori;
- c) garantire il riconoscimento del diritto d'autore e di paternità dell'opera per i contenuti redazionali e/o editoriali pubblicati sui propri canali istituzionali e sugli altri canali afferenti al piano di co-branding, dando evidenza, in maniera paritetica rispetto ai propri, di loghi, marchi e/o segni distintivi e/o denominazioni dei partner che hanno contribuito alla redazione di ogni specifico contributo;
- d) consentire all'operatore l'utilizzo dei contenuti redazionali e/o editoriali presentati nell ambito del presente progetto anche su altri media e/o per altre finalità, previa autorizzazione della Regione .
- e) garantire l'acquisizione da parte dell'Operatore di specifiche categorie di dati che potranno essere resi disponibili e/o consultabili ai relativi Operatori coinvolti nel progetto . 27

ART. 5 - Obblighi e responsabilità del partner

- 1. In capo all'Operatore grava l'obbligo di operare nel pieno rispetto delle disposizioni impartite in attuazione del presente accordo rispetto ai seguenti obblighi:
- a) Partecipare, in proprio o tramite soggetti incaricati ad hoc dello svolgimento di tali attività, alle sessioni di co-creazione del piano di co-branding e dei relativi contenuti sulla base della proposta progettuale presentata;
- b) Implementare le azioni condivise nel piano di co-branding per quanto attiene all'utilizzo degli strumenti e/o canali messi a disposizione per il progetto;
- c) garantire il riconoscimento del diritto d'autore e di paternità dell'opera per i contenuti redazionali e/o editoriali pubblicati sui propri canali afferenti al piano di co-branding, dando evidenza, in maniera paritetica rispetto ai propri, di loghi, marchi e/o segni distintivi e/o denominazioni di Regione che hanno contribuito alla redazione di ogni specifico contributo;
- d) consentire alla Regione l'utilizzo dei contenuti redazionali e/o editoriali presentati anche su altri media e/o per altre finalità;
- e) cedere i contributi redazionali e/o di altra natura, connessi al piano di co-branding e/o ideati congiuntamente, in pieno diritto d'uso, senza limiti territoriali e/o di durata ed a titolo gratuito, dichiarando di essere pieno ed esclusivo titolare dei diritti di sfruttamento anche commerciale da parte dei titolari del diritto d'autore sui contenuti stessi e di essere, quindi, pienamente legittimato a cederli in uso alla Regione;
- f) Impegnarsi a rispettare tutte le attività concordate e dettagliate all'interno del progetto finale di cobranding.

ART. 8 – Proprietà intellettuale

- 1. L'operatore garantisce di disporre della piena titolarità di tutti i diritti di proprietà intellettuale ed industriale, nonché di sfruttamento commerciale in relazione ai contenuti redazionali e/o editoriali afferenti al piano di co-branding.
- 2. L'operatore garantisce alla Regione la possibilità di fruire di dati, anche laddove coperti da proprietà intellettuale, senza alcun ulteriore onere economico oltre quello già pattuito per la realizzazione dell'evento .
- 3. L'operatore si impegna a tenere indenni la Regione da qualsiasi danno o contestazione dovesse venire agli stessi mossa da altri Partner o da terzi per la violazione di un qualsiasi diritto di diritto d'autore e/o proprietà industriale o intellettuale, nonché di sfruttamento commerciale nella titolarità dei terzi.
- 4. In caso di qualsiasi contestazione sollevata in riferimento a diritti d'autore, di proprietà industriale o intellettuale, nonché di sfruttamento commerciale, l'operatore è tenuto a informare nel più breve tempo possibile la Regione, che si riserva il diritto di rimuovere i contenuti contestati e/o sospendere l'operatore e quanto condiviso o pubblicato sul portale istituzionale e/o sugli altri canali.

ART. 9 - Trattamento dei dati personali

Le Parti, in qualità di titolari del trattamento, hanno l'obbligo di operare nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al GDPR e al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (di seguito Codice privacy) - questi ultimi nel seguito anche "normativa in materia di protezione dei dati personali".

Le Parti si impegnano a rispettare le disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo all'adozione di idonee misure di sicurezza, e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori che, opportunamente istruiti, saranno autorizzati trattamento dei dati personali. Le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali devono conformarsi ai principi di necessità e di legalità, nonché agli altri principi e regole contenute nel Regolamento UE 2016/679. Inoltre, il trattamento dei dati personali verrà effettuato dalle Parti in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. I dati personali acquisiti in visti del procente contratto mediante i canali afforenti al Riano di contrattore contratto mediante i canali afforenti al Riano di contrattore contratto mediante i canali afforenti al Riano di contrattore contrattore contrattore contrattore dei dati personali.

trattare i dati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. I dati personali acquisiti in virtù del presente contratto mediante i canali afferenti al Piano di co-branding, saranno conservati per il tempo di durata di adesione dell'Operatore , nonché per l'ulteriore tempo di 24 mesi. Con la sottoscrizione del presente Accordo, i legali rappresentanti pro-tempore delle Parti acconsentono espressamente al trattamento dei propri dati personali.

Le Parti si danno reciprocamente atto di aver preso visione delle rispettive informative privacy.

ART. 10 - Durata, recesso e risoluzione

Il presente Disciplinare è valido ed efficace a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte dell'Operatore ed ha una durata sino a conclusione della prestazione di servizio resa e della redazione del verbale di conformità da parte della stazione appaltante nonché sino a trasmissione della necessaria documentazione giustificativa (relazione descrittiva delle attività realizzate, foto, video e rassegna stampa dell'evento) così come richiamata nella lettera di affidamento.

La Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente disciplinare comunicando tale intenzione all'altra Parte, tramite mail/PEC, con un preavviso minimo di 30 (trenta) giorni rispetto all'evento/progetto da realizzare nei termini temporali concordati .

In ogni caso, la Regione potrà procedere ad effettuare modifiche unilaterali della disciplina e, laddove le modifiche impattino sugli obblighi e responsabilità dell'operatore, quest'ultimo dovrà accettare le modifiche mediante comunicazione alla pec servizio.internazionalizzazione@pec.rupar.puglia.it

La mancata comunicazione nelle modalità sopra indicate varrà come silenzio assenso.

ART. 11 - foro competente

Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere fra le Parti in relazione all'interpretazione, alla validità e/o all'esecuzione del presente disciplinare , che non venisse risolta bonariamente e in buona fede fra le stesse, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di bari.

ART. 12 - Comunicazioni tra le Parti

Ove non diversamente specificato, qualsiasi comunicazione tra le Parti inerente al presente disciplinare è effettuata, tramite PEC/mail, a ciascuna delle Parti.

ART. 14 - Disposizione finali

Le Premesse, gli allegati e tutte le procedure in questi documenti richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare vincolano la Parte al loro rispetto.

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 luglio 2024, n. 261

POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2024 - APPROVAZIONE BRIEF PIANO DI RICERCA - APPROVAZIONE CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023, SU PIATTAFORMA EMPULIA, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI, RICERCHE E INDAGINI E PER IL REPERIMENTO DI NUOVE FONTI INFORMATIVE SULLA DESTINAZIONE TURISTICA PUGLIA. IMPEGNO DI SPESA.

CUP I59I23001410006

L'anno 2024, il giorno 04 del mese di luglio il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011 n. 176 recante "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- Con DGR n. 50/2016 l'Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata destinataria dell'affidamento del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo.
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione Nomina Direttore Generale";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di

- prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO IL Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- VISTA la D.G.R. del 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della Metodologia e dei Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., come da ultimo modificati con DGR del 22 dicembre 2020, n. 2079;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 con cui la Giunta Regionale ha dato mandato al Dipartimento Turismo di sottoscrivere a far data dal 17/02/2017, un Accordo di cooperazione con l'Agenzia Pugliapromozione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house" stanziando nel tempo, in linea con i continui mutamenti dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, le risorse finanziarie necessarie a dare attuazione alla strategia turistica regionale, così come declinata nelle schede azioni annuali del Piano strategico del Turismo Puglia365 e approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365", che racchiude i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno. Le priorità d'intervento sono: prodotto, formazione, accoglienza, promozione, legate dal filo dell'innovazione e saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori;
- VISTA la DGR del 02 luglio 2020, n. 1034 con cui la Giunta regionale approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la Delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- VISTA la D.G.R. del 30 ottobre 2023, n. 1502, con cui la Giunta regionale ha approvato le Schede progettuali relative all'annualità 2024 del Piano strategico del Turismo Puglia 365" a cura dell'Agenzia Pugliapromozione, approvato lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione, assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari a € 19.000.000,00, autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020, al fine di garantire continuità alle azioni progettuali nel 2024 e dare massima efficacia alle strategie già avviate adeguandole ai nuovi scenari, sempre nell'ottica della destagionalizzazione, dell'internazionalizzazione ed all'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica;
- VISTA la Determinazione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione del 6 dicembre 2023, n, 328, recante POC Puglia 2014/2020 Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17 e ss.mm.ii. n. 1502 del

- 30.10.2023). Presa d'atto dei progetti esecutivi del Piano Strategico del Turismo per l'Annualità 2024, tra cui MIR: C0608.1", "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia CUP I59I23001370006;
- VISTA la Determinazione D.G. 03.08.2022, n. 1552 recante "Atto di riorganizzazione e gestione dei procedimenti amministrativi dell'A.RE.T. - Individuazione e nomina del coordinatore del Piano Strategico del Turismo e di tre R.U.P. dei progetti esecutivi a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020 AZIONE 6.8. individuazione del responsabile del procedimento per la gestione del fabbisogno ordinario dell'Ente";
- VISTA la Determinazione D.G. del 05.07.2023 n. 312 recante "Nomina RUP (Responsabile Unico di Progetto) ai sensi dell'art. 15, del d.lgs. n. 36/2023: codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "delega al governo in materia di contratti pubblici";
- VISTO il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell'ARET il cui aggiornamento è stato approvato con Determinazione del Direttore Generale 31.01.2024, n. 26;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 16.10.2023, n. 481 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 17.01.2024, n. 8 di approvazione Prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 11.03.2024, n. 85 di approvazione Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;

PREMESSO CHE:

- Il Piano Strategico del turismo della Regione Puglia è stato approvato con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 e integrato con successive D.G.R. n. 256/2018, n. 1200/2018, n. 891/2019, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 591/2021 e n. 959/2021;
- Nel 2023 è stato condotto un processo partecipato per l'aggiornamento delle strategie turistiche e culturali al 2030, coinvolgendo n. 1.041 partecipanti in presenza e più di n.13.000 utenti online (L.R. n. 28 del 13.07.2017);
- Il percorso di Transition Design si è concluso con l'elaborazione di un documento che delinea il percorso, gli obiettivi, la *vision*, le macro-strategie, i principi guida che orienteranno le scelte fino al 2030;
- Il documento denominato "3x6x5 Piano di transizione al 2030" è stato pubblicato sulla piattaforma Puglia Partecipa il 19 dicembre 2023, condiviso con l'Osservatorio Regionale del Turismo, adottato dal Direttore Generale, con determinazione n. 39 del 13.02.2024;

CONSIDERATO CHE:

- L'A.RE.T., attraverso il progetto esecutivo "Innovazione della destinazione Puglia" nell'ambito della sottovoce
 04.01 "Indagini e ricerche", prevede di approfondire specifici segmenti turistici considerati rilevanti nella
 nuova strategia di sviluppo turistico regionale, con un'attenzione all'analisi del turismo enogastronomico
 e del turismo lento/dei cammini, all'analisi delle specificità territoriali sia in termini di domanda che in
 termini di offerta reale percepita dai turisti, al fine di supportare il processo di riorganizzazione della
 governance regionale;
- Al fine di avviare un dialogo con gli operatori economici del settore della ricerca in ambito turistico si ritiene di ricorrere a una consultazione preliminare per l'acquisizione di informazioni utili, anche di natura tecnica, per istituire un elenco di soggetti idonei da cui attingere per avviare nel prossimo biennio (fino al 31.12.2025) procedure di gara a trattativa diretta che hanno per oggetto la ricerca di cui agli ambiti illustrati nel brief PIANO DI RICERCA;
- La dotazione finanziaria per la realizzazione del Piano di Ricerca, nell'annualità 2024, è di € 223.260,00 suscettibile di implementazione, da realizzarsi sulla base del brief di riferimento;
- L'A.RE.T. si riserva di attingere dalle risultanze della consultazione preliminare di mercato per gli affidamenti che riterrà opportuno realizzare nell'annualità 2024 e 2025 in attuazione del Piano citato, facendo salva la facoltà di revocare, modificare o prorogare la consultazione di mercato, d'intesa con la Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia, anche prima dell'esaurimento della dotazione finanziaria;
- La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato non determina l'insorgere di alcun diritto

contrattuale e negoziale in capo ai soggetti che manifestano interesse (candidatura), né costituisce invito a presentare offerta o impegna ad alcun titolo l'A.RE.T. Pugliapromozione nei confronti degli operatori economici interessati;

- La consultazione preliminare di mercato è rivolta a tutti i soggetti di cui all'art. 65 (Operatori economici) del D.Lgs. n. 36/2023, che non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione previste dagli art. 94, 95 e ss. del medesimo decreto, iscritti a Em.PULIA ovvero al Me.P.A. CONSIP (piattaforme digitali di e-procurement);
- Le informazioni da acquisire per la consultazione preliminare al fine di consentire, in via discendente, l'avvio delle trattative dirette su piattaforme digitali di e-procurement sono rappresentate da: Visura camerale aggiornata al 2024; DGUE compilato; Curriculum aziendale; Company profile-Portfolio sulla comprovata esperienza in ambito turistico; Estratto di ricerche; Listino prezzi;
- L'A.RE.T. si riserva di attingere dalle risultanze della presente consultazione di mercato, a seguito di verifica giuridico-formale, per gli affidamenti che riterrà opportuno realizzare nelle annualità 2024-2025 (fino al 31.12.2025) in attuazione del Brief citato;
- La durata della consultazione preliminare è dal 08.07.2024 fino al 05.08.2024 (inteso come arco temporale di presentazione delle candidature);

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: 159123001410006
- I CIG saranno richiesti attraverso le piattaforme certificate, sulle quali saranno avviate apposite trattative dirette, che garantiranno la pubblicità legale secondo le modalità definite dalla delibera ANAC n. 263/2023;

PRECISATO CHE:

- L'interesse pubblico perseguito consiste nella possibilità di acquisire dati relativi su diverse tipologie di turismo, per indirizzare le politiche di sviluppo turistico della Regione Puglia;
- La consultazione preliminare di mercato è pubblicata sul sito istituzionale, alla pagina: www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti e sul BURP al fine di garantire la massima pubblicità nei confronti degli operatori economici, nonché su Gazzetta Ufficiale nazionale;
- La consultazione preliminare di mercato è gestita dalla piattaforma telematica certificata Em.PULIA, consultabile alla pagina, a cui accedere per partecipare come operatori economici interessati (candidature) http://www.empulia.it/tno-a/empulia/SitePages/Home.aspx;
- L'A.RE.T. contribuisce al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale, ex art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 nell'ambito delle attività di cui alla consultazione preliminare di mercato e le trattative dirette discendenti;
- Non sussiste alcun conflitto di interesse preventivo tra l'A.RE.T e gli operatori economici partecipanti alla consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023;
- Si rende necessario effettuare la pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati ai sensi dell'art. 20, comma 1 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO NECESSARIO:

- Procedere all'approvazione dello schema del "Brief PIANO DI RICERCA";
 Procedere all'approvazione dello schema della "CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), EX ART.
 77 DEL D.LGS N. 36/2023, SU PIATTAFORMA EMPULIA, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI, RICERCHE E INDAGINI E PER IL REPERIMENTO DI NUOVE FONTI INFORMATIVE SULLA DESTINAZIONE TURISTICA PUGLIA" e relativa istanza di candidatura;
- Provvedere ad effettuare apposito impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € € 223.260,00 relativa all'attuazione dell'intero Piano;

VISTA E ACCERTATA:

- La regolare istruttoria eseguita;
- La disponibilità finanziaria complessiva di € 223.260,00 sul Capitolo n. 11053 denominato "POC 2014/2020.

PARTE FESR - AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI" del Bilancio di Previsione Pluriennale 2024 -2026;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di dare seguito all'attuazione del progetto "Innovazione della destinazione Puglia", approvato con A.D. turismo n. 328/2023;
- 2) Di approvare lo schema del Brief PIANO DI RICERCA;
- 3) Di approvare lo schema della ""CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023, SU PIATTAFORMA EMPULIA, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI, RICERCHE E INDAGINI E PER IL REPERIMENTO DI NUOVE FONTI INFORMATIVE SULLA DESTINAZIONE TURISTICA PUGLIA" e relativa istanza di candidatura;
- 4) Di dare atto che la consultazione preliminare di mercato è gestita su piattaforma Em.PULIA;
- 5) Di dare atto che la durata della consultazione preliminare è dal 08.07.2024 fino al 05.08.2024 (inteso come arco temporale di presentazione delle candidature);
- 6) Di stabilire che l'A.RE.T. si riserva di attingere dalle risultanze della presente consultazione di mercato per gli affidamenti che riterrà opportuno realizzare nelle annualità 2024-2025 (fino al 31.12.2025) in attuazione del Brief citato;
- 7) Di dare mandato all'**Ufficio Bilancio e contabilità** dell'A.RE.T. di **impegnare** l'importo complessivo del Piano pari a € **223.260,00** a valere sul Capitolo n. 11053 denominato "POC 2014/2020. PARTE FESR AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI" del Bilancio di Previsione Pluriennale 2024 -2026;
- 8) Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale e sul BURP al fine di garantire massima trasparenza ai sensi degli artt. 20, comma 1 e 28 del D.lgs. n.36/2023, nonché sulla Gazzetta Ufficiale nazionale;
- 9) Di dare atto che il Coordinatore del Piano Strategico del Turismo è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo P.O. dell'A.RE.T.;
- 10) Di dare atto che il RUP è la dott.ssa Olga Buono, funzionario direttivo P.O. dell'A.RE.T.;
- 11) Di dare atto che il Responsabile dell'Ufficio Innovazione è la dott.ssa Bianca Bronzino, funzionario direttivo P.O. dell'A.RE.T.;
- 12) Di dare atto che supporto al RUP è la dott.ssa Maria Luisa Caringella, funzionario dell'A.RE.T.;
- 13) Di nominare DEC per le procedure di affidamento discendenti dalla consultazione preliminare di mercato, la dott.ssa Annamaria Maggiore, funzionario direttivo dell'A.RE.T.;
- 14) Di dare atto che saranno rispettati tutti gli adempimenti informativi in materia di trasparenza amministrativa di cui agli artt. 20, 27 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 15) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle Misure Speciali del Processo P/10 (Area di rischio 3) del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025, aggiornato al 31.01.2024;
- 16) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 17) Di dare atto che i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ARET secondo quanto previsto dall'Allegato 2 del PTPCT sopra citato;
- 18) Il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b) è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

- c) viene pubblicato sul portale istituzionale www.aret.regione.puglia.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
- d) viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
- e) É composto da n. 8 facciate ed n. 12 pagine di allegato (tre documenti) è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026;

Esercizio finanziario: 2024;

Impegno di spesa n. 351/2024 di € 223.260,00 a valere sul capitolo n. 11053 del B.P. 2024-2026;

Nome dell'intervento in contabilità:

POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2024 – APPROVAZIONE BRIEF PIANO DI RICERCA - APPROVAZIONE CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023, SU PIATTAFORMA EMPULIA, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI, RICERCHE E INDAGINI E PER IL REPERIMENTO DI NUOVE FONTI INFORMATIVE SULLA DESTINAZIONE TURISTICA PUGLIA. IMPEGNO DI SPESA.

CUP I59I23001410006

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"

Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

II RUP

Dott.ssa Olga Buono

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Luca Scandale









CUP: I59I23001410006

INNOVAZIONE DIGITALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA Brief Piano di Ricerca

(Indagini, Dati e Ricerche) approvato con D.D.G. n.261 del 04.07.2024

PREMESSA

Nell'ambito del Programma POC Puglia 2014-2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo", Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche e in attuazione del progetto "Innovazione digitale della destinazione Puglia", si illustra di seguito il **Piano di ricerca** propedeutico alla realizzazione delle azioni del progetto esecutivo di **Innovazione della destinazione Puglia (approvato con A.D. n. 328/2024)** e degli altri progetti esecutivi del Piano strategico del turismo, a cura dell'A.RE.T. Pugliapromozione per il biennio 2024-2026.

All'interno del progetto di "Innovazione della destinazione Puglia" ricadono interventi finalizzati a supportare la capacità dell'Agenzia di dotarsi di studi e strumenti innovativi – scientifici, tecnologici e digitali – a servizio della propria mission istituzionale e degli operatori del settore, nel pieno perseguimento del raggiungimento degli obiettivi strategici futuri.

La consultazione preliminare di mercato è diretta alla raccolta di informazioni anche di natura tecnica ed economica utili alla istituzione di un elenco di soggetti idonei da cui attingere nel prossimo biennio per avviare procedure di gara a trattativa diretta che hanno per oggetto la realizzazione di studi, ricerche e indagini e il reperimento di nuove fonti informative sulla destinazione turistica Puglia.

1. CONTESTO DIGITALE: L'ECOSISTEMA PUGLIA

Attraverso il progetto di Innovazione della destinazione è stata realizzata, nell'ultima decade, l'infrastruttura "naturale" a supporto delle attività della Pubblica Amministrazione e degli operatori della filiera turistica e culturale. Un sistema integrato di applicazioni e dati ideati per comunicare agli operatori del comparto turistico e culturale le tendenze di mercato, per supportare

ARET PUGLIAPROMOZIONE

Direzione Generale

aret.regione.puglia.it direzione.generale@aret.regione.puglia.it Fiera del Levante, PAD. 172 Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411 Fax +39 080 5821429 **Uffici Amministrativi** Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari Tel/fax+39 080 5242361

C.F. 93402500727









CUP: I59I23001410006

la promo-commercializzazione della destinazione Puglia, rafforzando le competenze degli operatori e riorganizzando la presenza e la consapevolezza nell'uso degli strumenti online. Gli strumenti digitali di Pugliapromozione, ideati per offrire a cittadini e turisti servizi e risposte, sono i seguenti:

- dms.puglia.it
- osservatorio.dms.puglia.it
- viaggiareinPuglia.it
- app weareinPUGLIA
- aret.regione.puglia.it

2. AREE D'INTERVENTO

In linea con il Piano Strategico del Turismo e della Cultura 2030, con il presente Brief 2024 l'A.R.E.T. Pugliapromozione mira a definire un elenco di fornitori idonei a realizzare e/o fornire per i prossimi due anni "Indagini e ricerche", "Progetti, dataset e piattaforme" che consentano di sviluppare sistemi d'avanguardia di monitoraggio e di analisi nelle seguenti macro aree di intervento:

- A. **offerta turistica** (cluster di prodotto, presenza e qualità dei servizi, KPI e altri indicatori di performance aziendale, accessibilità e sostenibilità dei servizi, altri approfondimenti da valutare);
- B. domanda turistica (target e segmenti specifici, dati e modelli previsionali, customer segmentation e profiling);
- C. **esperienza di viaggio** (sentiment della destinazione a degli attributi turistici e altri strumenti di customer satisfaction);
- D. altri dati e informazioni sull'economia turistica e valutazione d'impatto: acquisizione di dati provenienti da carte di credito, celle telefoniche, dataset, API Analytics e nuove fonti che possano integrare le informazioni attualmente contenute nella nuova Data Platform per la consultazione dei dati sul movimento turistico disponibile on line al seguente indirizzo https://osservatorio.dms.puglia.it.

ARET PUGLIAPROMOZIONE

Direzione Generale

aret.regione.puglia.it direzione.generale@aret.regione.puglia.it Fiera del Levante, PAD. 172 Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411 Fax +39 080 5821429 **Uffici Amministrativi** Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari Tel/fax +39 080 5242361

C.F. 93402500727









CUP: I59I23001410006

3. AMBITI DELLA RICERCA

I fornitori dovranno avere esperienza e competenza nelle quattro aree di intervento sù descritte, ambiti di ricerca di interesse per l'ARET, con specializzazione in una o più Aree sulle quali l'Agenzia Pugliapromozione, in linea con quanto previsto dal Piano strategico Turismo e Cultura 2030, concentrerà i propri obiettivi di destagionalizzazione e distribuzione dei flussi turistici, e che necessitano di un maggior approfondimento scientifico.

Aree A e B: domanda e offerta turistica

- > TURISMO LENTO, OUTDOOR E CAMMINI: analisi della domanda, dell'offerta e del potenziale di sviluppo delle Aree interne della Puglia con particolare riferimento alle zone della Daunia, dell'Alta Murgia e dell'Arco Ionico;
- ➤ ENOGASTRONOMIA E OLEOTURISMO (SAPORE E TERRITORIO): la food experience rappresenta la principale motivazione di viaggio per i turisti italiani e internazionali, un driver di scelta determinante nella definizione della destinazione. Pugliapromozione intende esplorare i fattori emozionali (lato domanda) e le potenzialità attuali e future della filiera enogastronomica regionale, con particolare riguardo verso l'oleoturismo come strumento di riscoperta dei luoghi e dei territori di produzione, della conoscenza della cultura, delle tradizioni e della popolazione locale.
- ➤ CULTURA E ARTE CONTEMPORANEA: stimolare la domanda interna ed esterna e valutare l'offerta di Arte Contemporanea in Puglia, per valorizzare e rendere fruibile il territorio, le aree interne, le aree industriali e agricole, in modo nuovo e originale.
- ➤ MICE: il comparto alberghiero regionale ha bisogno di un nuovo impulso, migliorando le marginalità di guadagno e contando su una stagione che duri dodici mesi l'anno, almeno

ARET PUGLIAPROMOZIONE

Direzione Generale

aret.regione.puglia.it direzione.generale@aret.regione.puglia.it Fiera del Levante, PAD. 172 Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411 Fax +39 080 5821429 **Uffici Amministrativi** Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari Tel/fax+39 080 5242361

C.F. 93402500727









CUP: I59I23001410006

nelle principali destinazioni regionali, attraverso il rilancio del comparto congressuale e degli eventi dedicati al business. Al fascino connaturato della Puglia si aggiunge la rete di professionisti del settore in grado di mettere in campo competenze, tecnologie e servizi personalizzati che rispondano al bisogno crescente di eventi e congressi. Gli studi si dedicheranno alla mappatura della domanda e dell'offerta, individuando nuove aree di sviluppo.

- ➤ WEDDING: l'organizzazione del matrimonio coinvolge un'ampia filiera di professionisti del commercio e del turismo (sale ricevimento, strutture ricettive, fotografi, catering, fiorai e altri specialisti) creando un indotto sempre più ampio che fa del wedding un'importante leva di sviluppo turistico. Indiscusso anche l'aumento della notorietà degli ultimi anni della Puglia come destinazione Wedding anche sui mercati internazionali; i turisti scelgono sempre di più la regione per celebrare le proprie nozze con il coinvolgimento di una rete sempre più ampia di maestranze.
- ➤ BALNEARE E NAUTICA: il mare è il prodotto di punta del turismo regionale e a distanza di un anno dall'ultimo approfondimento realizzato sul balneare in Puglia, si intende ripetere il monitoraggio e vagliare nuove opportunità sostenibili di sviluppo.

Aree C e D: esperienza di viaggio, informazioni sull'economia turistica ed effetto delle azioni della Regione Puglia/Pugliapromozione

- ❖ VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ECONOMICO delle azioni di comunicazione, promozione e valorizzazione da supportare per una maggiore efficacia e raggiungimento di risultati per il periodo 2020-2025. Si richiede di ideare modelli econometrici, con gruppi di controllo, per misurare l'impatto generato sulla domanda e sull'offerta dalla spesa pubblica dell'Agenzia nell'ultimo quinquennio.
- **❖ ACQUISIZIONE DATI DA FONTI TERZE:** sulla mobilità, sui trasporti, sugli spostamenti e le abitudini di consumo (carte di credito e altri strumenti).

ARET PUGLIAPROMOZIONE

Direzione Generale

aret.regione.puglia.it direzione.generale@aret.regione.puglia.it Fiera del Levante, PAD. 172 Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411 Fax +39 080 5821429 **Uffici Amministrativi** Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari Tel/fax +39 080 5242361

C.F. 93402500727









CUP: I59I23001410006

❖ PERCEZIONE, POSIZIONAMENTO E REPUTAZIONE del brand Puglia e dei suoi derivati: #weareinPuglia, viaggiareinpuglia, ecc.

NUOVI LUOGHI, NUOVI SERVIZI, DA INTEGRARE NELL'OFFERTA

per la diversificazione dell'offerta e per rispondere a una domanda sempre più dinamica e sovra-stimolata, si considera la possibilità di considerare luoghi tradizionalmente adibiti al lavoro e alla produzione come luoghi di attivazione della cultura pugliese, in cui incontrare persone del posto e conoscere la cultura e l'identità territoriale: fattorie, masserie, caseifici, ma anche industrie e botteghe artigiane, luoghi di co-working, agenzie creative e altro..

❖ DMO E ORGANIZZAZIONE TURISTICA

Definizione e disciplina delle DMO, in diverse forme, analisi di possibili ambiti turistici territoriali con funzioni generali di accoglienza, organizzazione e coordinamento stakeholders. Si esamineranno ruoli, funzioni, forma giuridica, fonti di finanziamento per una organizzazione turistica territoriale pubblico-privata efficiente ed efficace, che si evolva rispetto agli esempi più famosi e consolidati nazionali e internazionali.

❖ DIFFERENTI TIPOLOGIE DI TARGET

indagini su differenti tipologie di target e personas, a cui puntare con le azioni di comunicazione e promozione: pantere grigie over 65, turismo giovanile e altri target.

❖ APPROFONDIMENTI INTERDIPARTIMENTALI SU ALTRI TEMI:

- Agricoltura (agriturismi, masserie didattiche, diversificazione del reddito in agricoltura, produzioni tipiche, turismo rurale, eno-turismo, oleo-turismo)
- ➤ Formazione (formazione scolastica, istituzione nuove figure, ...)
- Trasporti (piano dei trasporti, ...)
- > Ambiente (rifiuti, clima, paesaggio, ...)

ARET PUGLIAPROMOZIONE

Direzione Generale

aret.regione.puglia.it direzione.generale@aret.regione.puglia.it Fiera del Levante, PAD. 172 Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411 Fax +39 080 5821429 Uffici Amministrativi Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari Tel/fax +39 080 5242361 C.F. 93402500727









CUP: I59I23001410006

- > Mondo del lavoro
- ➤ Intelligenza Artificiale

❖ ACCESSIBILITÀ

Le informazioni demografiche sulla popolazione italiana ed europea che vedono aumentare la quota di coloro che stanno per entrare nella terza età (boomers), impongono una riflessione sulla qualità dell'offerta turistica in termini di servizi e opportunità per le persone con disabilità (temporanea o definitiva) per favorire un turismo senza barriere per clienti con bisogni speciali.

Bari, 04.07.2024









CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL) EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI, RICERCHE E INDAGINI E PER IL REPERIMENTO DI NUOVE FONTI INFORMATIVE SULLA DESTINAZIONE TURISTICA PUGLIA, APPROVATA CON D.D.G. N.261 DEL 04.07.2024

Stazione appaltante

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIAPROMOZIONE

Sede legale – Piazza Aldo Moro 33/A Bari Direzione generale - Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante - Pad. 172 Bari PEC: comunicazionepp@pec.it

La consultazione preliminare di mercato è pubblicata sul sito istituzionale, alla pagina: www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e- contratti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La consultazione preliminare di mercato è gestita tramite la piattaforma telematica certificata Em.PULIA, consultabile alla pagina http://www.empulia.it a cui accedere per partecipare come operatori economici interessati a proporre la propria candidatura.

Data Inizio a presentare candidatura: 08/07/2024 Data fine a presentare candidatura: 05/08/2024

IL DIRETTORE GENERALE RENDE NOTO

Che l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione intende avviare una consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione di informazioni utili anche di natura tecnica per istituire un elenco di soggetti idonei da cui attingere per avviare nel prossimo biennio procedure di gara a trattativa diretta che hanno per oggetto la ricerca di cui agli ambiti illustrati nel brief parte integrante della presente call.

Fonte finanziaria: POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - AZIONE 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - Progetto esecutivo "Innovazione della destinazione Puglia 2024". CUP: I59I23001410006.

ART. 1. DOTAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO INNOVAZIONE

La dotazione finanziaria per la realizzazione del Piano di ricerca necessario per la Innovazione della destinazione Puglia, nell'annualità 2024, è di € 183.000 oltre IVA (€.

ARET PUGLIAPROMOZIONE Direzione Generale

aret.regione.puglia.it direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD, 172 Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411 Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari C.F. 93402500727

Tel/fax +39 080 5242361









223.260,00 IVA inclusa), suscettibile di implementazione, da realizzarsi sulla base delle specifiche del "brief". L'A.RE.T. si riserva di affidare attraverso piattaforma certificata nel rispetto delle procedure previste dal D.lgs. n. 36/2023, tenuto conto delle risorse a disposizione e dell'indirizzo strategico.

ART. 2. VALIDITA' DELLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

L'A.RE.T. si riserva di attingere dalle risultanze della presente consultazione di mercato per gli affidamenti che riterrà opportuno realizzare nelle annualità 2024-2025 in attuazione del Brief citato. Resta fermo quanto indicato al punto n. 7 successivo.

È fatta salva la facoltà dell'A.RE.T. di revocare, modificare o prorogare la presente consultazione di mercato, d'intesa con la Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia, anche prima dell'esaurimento della dotazione finanziaria.

ART. 3. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Si invitano gli operatori economici a far pervenire la propria candidatura, direttamente sulla piattaforma Em.PULIA corredate **obbligatoriamente** da:

- a. Visura camerale aggiornata al 2024;
- b. DGUE compilato;
- c. Curriculum aziendale;
- d. Company profile-Portfolio sulla comprovata esperienza in ambito turistico specificate nel brief, da cui evincere le attività svolte negli ultimi tre anni precisandone il committente, se privato o pubblico, l'importo del contratto e l'anno di realizzazione;
- e. Estratto di ricerche già realizzate in uno o più AMBITI DELLA RICERCA, specificati nel brief;
- f. Listino prezzi dei servizi di ricerca dell'operatore economico (es. somministrazione questionari con costo a questionario, dataset, piattaforme e altre specifiche economiche sui servizi offerti).

L'operatore economico nella istanza di candidatura può esprimere la manifestazione di interesse per un massimo di tre AMBITI DI RICERCA indicati nel punto 3 del Brief, in base alla propria vocazione aziendale e alle proprie esperienze e curriculum, specificando per ciascuno ambito quanto richiesto dal punto d, e, f, di cui sopra.

La candidatura (manifestazione d'interesse) potrà essere fatta pervenire dal 08.07.2024 fino al 05.08.2024, sulla piattaforma Em.PULIA.

Possono presentare le candidature a partecipare alla presente consultazione preliminare di mercato tutti gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 iscritti alle

ARET PUGLIAPROMOZIONE

Direzione Generale

aret.regione.puglia.it direzione.generale@aret.regione.puglia.it Fiera del Levante, PAD. 172 Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411 Fax +39 080 5821429 **Uffici Amministrativi** Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari Tel/fax +39 080 5242361

C.F. 93402500727









piattaforme di e-procurement Em.PULIA ovvero al Me.P.A. CONSIP., il cui ambito di azione, in coerenza con il brief, rientri nei seguenti ambiti identificabili con Common Procurement Vocabulary e altri affini (non vincolante):

- → 79342000-3 Servizi di marketing generico
- → 79310000-0 Servizi di ricerche di mercato
- → 79320000-3 Servizi di sondaggi di opinione
- → 79330000-6 Servizi statistici.

I soggetti interessati a partecipare alla presente consultazione non devono trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dagli art. 94, 95 e ss. del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 4. MODALITA' E TEMPI DELLA PROCEDURA

Alla data di scadenza della consultazione preliminare di mercato, il RUP redige verbale di constatazione per la verifica giuridico-formale al fine della costituzione dell'Elenco Ammessi da cui attingere per gli affidamenti diretti.

A conclusione della procedura di consultazione preliminare di mercato, l'A.RE.T. procederà con trattative dirette su piattaforme telematiche certificate (*e-procurement*).

ART. 5. INFORMATIVA SULLA NORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In base agli artt. 13 e 14 del G.D.P.R. Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679, i dati personali saranno trattati dall'A.RE.T., in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione dell'affidamento, applicazione di misure contrattuali e precontrattuali, nonché per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 6. PER INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

RUP, Responsabile unico del progetto
Dott.ssa Olga Buono, funzionario P.O. dell'A.Re.T., e-mail: o.buono@aret.regione.puglia.it

Responsabile Ufficio Innovazione Dott.ssa Bianca Bronzino funzionario P.O. dell'A.Re.T., e-mail: b.bronzino@aret.regione.puglia.it

Responsabile Pianificazione strategica Data driven Dott.ssa Mara Maggiore, e-mail: m.maggiore@aret.regione.puglia.it

ARET PUGLIAPROMOZIONE

Direzione Generale

aret.regione.puglia.it direzione.generale@aret.regione.puglia.it Fiera del Levante, PAD. 172 Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411 Fax +39 080 5821429 **Uffici Amministrativi** Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari Tel/fax +39 080 5242361

C.F. 93402500727









ART. 7. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La partecipazione alla presente consultazione preliminare di mercato non determina l'insorgere di alcun diritto contrattuale e negoziale in capo ai soggetti che manifestano interesse (candidatura), né costituisce invito a presentare offerta o impegna ad alcun titolo l'A.Re.T. Pugliapromozione nei confronti degli operatori economici interessati.

Bari, 04/07/2024

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Luca Scandale





dell'art. 3 della call)







POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL) EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI, RICERCHE E INDAGINI E PER IL REPERIMENTO DI NUOVE FONTI INFORMATIVE SULLA DESTINAZIONE TURISTICA PUGLIA, *APPROVATA CON D.D.G. N.XXXX DEL XXXX*

ISTANZA DI CANDIDATURA

II sottos	critto	rappresentante le	egale della
		con sede	P.IVA
propone	e la propria candidatur	ra per i seguenti ambiti (s	specificare al massimo n. 3)
	TURISMO LENTO, OUT	TDOOR E CAMMINI	
	ENOGASTRONOMIA E	OLEOTURISMO (SAPORE I	E TERRITORIO)
	CULTURA E ARTE CON	ITEMPORANEA	
	MICE		
	WEDDING		
	BALNEARE E NAUTICA	1	
_	VALUTAZIONE DELL'IN		
	ACQUISIZIONE DATI D	A FONTI TERZE	
		NAMENTO E REPUTAZION	
		I SERVIZI, DA INTEGRARE	NELL'OFFERTA
_	DMO E ORGANIZZAZIO		
_	DIFFERENTI TIPOLOG		
_		NTERDIPARTIMENTALI SU	U ALTRI TEMI
	ACCESSIBILITA'		
	n. 1	(specificare la denom	inazione dell'ambito scelto) si
cifica:			
a propria e	esperienza e, se privato	o pubblico, l'importo del	contratto e l'anno di realizzazione
ui al punto	o d) dell'art. 3 della call	l (Max n.1 cartella);	
-			
lenco deg	li Estratti di ricerche gi	ià realizzate nell' AMBITO	come specificato nel brief; (punto
	lella call (allegare max		, , ,

C- Dettagliare il Listino prezzi dei servizi di ricerca dell'operatore economico di cui al punto f)









(eventuale) Per l'ambito n. 2 (specificare la denominazione dell'ambito scelto) si specifica:

A- la propria esperienza e, se privato o pubblico, l'importo del contratto e l'anno di realizzazione di cui al punto d) dell'art. 3 della call (Max n.1 cartella);

B- Elenco degli Estratti di ricerche già realizzate nell' AMBITO come specificato nel brief; (punto e) dell'art. 3 della call (allegare max 5 estratti di ricerca)

C- Dettagliare il Listino prezzi dei servizi di ricerca dell'operatore economico di cui al punto f) dell'art. 3 della call)

(eventuale) Per l'ambito n. 3 (specificare la denominazione dell'ambito scelto) si specifica:

A- la propria esperienza e, se privato o pubblico, l'importo del contratto e l'anno di realizzazione di cui al punto d) dell'art. 3 della call (Max n.1 cartella);

B- Elenco degli Estratti di ricerche già realizzate nell' AMBITO come specificato nel brief; (punto e) dell'art. 3 della call (allegare max 5 estratti di ricerca)

C- Dettagliare il Listino prezzi dei servizi di ricerca dell'operatore economico di cui al punto f) dell'art. 3 della call)

Data

Firma

COMUNE DI BARI

Estratto esito procedura aperta ad evidenza pubblica CD23011 per il rilascio di una concessione demaniale marittima con finalità turistico - ricreativa, della durata minima di 12 (dodici) anni e massima di 15 (quindici) anni, avente ad oggetto una struttura demaniale marittima a destinazione commerciale per l'esercizio dell'attività di bar e/o ristorazione già denominata Reef, sita nel Comune di Bari località San Giorgio al Viale Imperatore Traiano n. 60

È stata aggiudicata con determinazione dirigenziale n. 9928 / 2024 del 27.06.2024 la PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA CD23011 PER IL RILASCIO DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITA' TURISTICO - RICREATIVA, DELLA DURATA MINIMA DI 12 (DODICI) ANNI E MASSIMA DI 15 (QUINDICI) ANNI, AVENTE AD OGGETTO UNA STRUTTURA DEMANIALE MARITTIMA A DESTINAZIONE COMMERCIALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI BAR E/O RISTORAZIONE, GIA' DENOMINATA REEF, SITA NEL COMUNE DI BARI LOCALITA' SAN GIORGIO AL VIALE IMPERATORE TRAIANO N. 60 nei confronti dell'operatore economico BIANCOFIORE S.R.L. con sede in Bari alla Corso Vittorio Emanuele II n. 13 (C.F. e P.I. 08195120723) il quale ha formulato il rialzo percentuale del 192,46% sul canone a base di gara pari ad € 13.604,74.

La documentazione relativa alla procedura di gara è pubblicata sul sito www.comune.bari.it.

IL DIRIGENTE Avv. Annarita Amodio

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 luglio 2024, n. 300

AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura posti di Dirigente Medico - diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale

 Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "Analisi e valutazione della spesa sanitaria L.R. n. 2/2011 Programma operativo Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023".
- Vista la DGR n. 1436 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale

dell'Azienda Ospedaliera "Policlinico Riuniti" di Foggia 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";

- Vista la DGR n. 520 del 22/04/2024, recante "Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia.";
- Vista la DGR n. 696 del 28/05/2024 ad oggetto "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionare istruttore, dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra" e da un segretario. In particolare, il presidente è "il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023. Con note prot. n. 11393 del 13/05/2024 e n. 13278 del 04/06/2024, il Dirigente S.S. Concorsi ed Assunzioni ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di seguito indicati:

NOTA DI RICHIESTA	DISCIPLINA	N. POSTI A CONCORSO
Nota prot. n. 11393 del 13/05/2024	RADIODIAGNOSTICA	1
Nota prot. n. 13278 del 04/06/2024	CHIRURGIA VASCOLARE	1

Con le medesime note prot. n. 11393 del 13/05/2024 e n. 13278 del 04/06/2024, il Dirigente S.S. Concorsi ed Assunzioni ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti della commissione del concorso in oggetto già sorteggiati dall'Azienda, oltreché i nominativi dei componenti risultati rinunciatari all'incarico.

Vista la DGR n. 1436 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'Azienda Ospedaliera "Policlinico Riuniti" di Foggia 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.", con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano assunzionale 2023-2024 definito dell'Azienda Ospedaliera "Policlinico Riuniti" di Foggia, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

- a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
- b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della

Dirigenza;

- c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
- d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

Vista la DGR n. 520 del 22/04/2024, recante "Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia".

Vista la DGR n. 696 del 28/05/2024 ad oggetto "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R." con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

- a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale;
- b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
- c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
- d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

Tenuto conto delle disposizioni in materia di personale del S.S.R. stabilite dalla su richiamata DGR n. 696 del 28/05/2024, cui il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia deve attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale, con particolare riferimento a quanto ivi previsto al punto 13), di seguito riportato:

- "a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando:
 - l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento;
 - le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori.

Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

 a far data dal 01/07/2024, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori.

Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

 a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025.

Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP."

Dato atto che le procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento risultano ricomprese nella programmazione assunzionale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia di cui ai Piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 rispettivamente approvati con le richiamate DGR n. 1436 del 19.10.2023 e n. 696 del 28/05/2024, con nota prot. n. 0278112 del 07/06/2024, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 28 giugno 2024.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 48 del 13/06/2024 e sul Portale della Salute in data 10/06/2024. I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 28 giugno 2024, ed essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Lazio.

Dai sorteggi sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in **Radiodiagnostica** come di seguito riportati:
 - Componente effettivo Dott. BIGNARDI ELIO ASL LE;
 - 1° Componente supplente Dott. SCELZI ALESSANDRO ASL FG;

- 2° Componente supplente Dott. BURDI NICOLA ASL TA;
- 3° Componente supplente Dott. NARDELLA MICHELE AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Chirurgia Vascolare** come di seguito riportati:
 - Componente effettivo Dott. LA BARBERA GAETANO ASL TA;
 - 1° Componente supplente Dott. LORIDO ANTONIO VITERBO;
 - 2° Componente supplente Dott. DI BENEDETTO BARTOLOMEO MONALDI;
 - 3° Componente supplente Dott. MARITATI GABRIELE ROMA 6.
- di demandare all'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1436 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'Azienda Ospedaliera "Policlinico Riuniti" di Foggia 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R." e dalla DGR n. 696 del 28/05/2024 ad oggetto "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" come stabilito della citata DGR n. 1436 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso
 essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di
 Fabbisogno di Personale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, nonché di quanto disposto da ulteriori
 disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale
 previste, per le discipline a concorso, nel Piano assunzionale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia
 approvato con DGR n. 1436 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto

X neutro

non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in **Radiodiagnostica** come di seguito riportati:
 - Componente effettivo Dott. BIGNARDI ELIO ASL LE;
 - 1° Componente supplente Dott. SCELZI ALESSANDRO ASL FG;
 - 2° Componente supplente Dott. BURDI NICOLA ASL TA;
 - 3° Componente supplente Dott. NARDELLA MICHELE AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Chirurgia Vascolare** come di seguito riportati:
 - Componente effettivo Dott. LA BARBERA GAETANO ASL TA;
 - 1° Componente supplente Dott. LORIDO ANTONIO VITERBO;
 - 2° Componente supplente Dott. DI BENEDETTO BARTOLOMEO MONALDI;
 - 3° Componente supplente Dott. MARITATI GABRIELE ROMA 6.
- di demandare all'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.

- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1436 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'Azienda Ospedaliera "Policlinico Riuniti" di Foggia 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R." e dalla DGR n. 696 del 28/05/2024 ad oggetto "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" come stabilito della citata DGR n. 1436 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso
 essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di
 Fabbisogno di Personale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, nonché di quanto disposto da ulteriori
 disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale
 previste, per le discipline a concorso, nel Piano assunzionale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia
 approvato con DGR n. 1436 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 10 (dieci) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta Mauro Nicastro REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 luglio 2024, n. 301

ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico in Pediatria.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale

 Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "Analisi e valutazione della spesa sanitaria L.R. n. 2/2011 Programma operativo Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023".
- Vista la DGR n. 1437 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".
- Vista la DGR n. 513 del 22/04/2024, recante "Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 Approvazione

Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL BA";

• Vista la DGR n. 689 del 28/05/2024 ad oggetto "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023". Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionare istruttore, dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra" e da un segretario. In particolare, il presidente è "il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023. Con note prot. n. 65168 del 20/05/2024 il Direttore Generale f.f. dell'ASL BA ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di seguito indicati:

NOTA DI RICHIESTA	DISCIPLINA	N. POSTI A CONCORSO
Nota prot. n. 65168 del 20/05/2024	Pediatria	1

Con la medesima nota prot. n. 65168 del 20/05/2024, il Direttore Generale f.f. dell'ASL BA ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti della commissione del concorso in oggetto già sorteggiati dall'Azienda.

Vista la DGR n. 1437 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.", con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano assunzionale 2023-2024 definito dall'ASL BA, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

- a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
- b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
- c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
- d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

Vista la DGR n. 513 del 22/04/2024, recante "Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL BA".

Vista la DGR n. 689 del 28/05/2024 ad oggetto "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023". Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.", con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

- a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale;
- b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
- c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
- d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

Tenuto conto delle disposizioni in materia di personale del S.S.R. stabilite dalla su richiamata DGR n. 689 del 28/05/2024, cui il Direttore Generale dell'ASL BA deve attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale, con particolare riferimento a quanto ivi previsto al punto 13), di seguito riportato:

- "a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando:
- O l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento;
- o le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori.

Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

- a far data dal 01/07/2024, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori.
- Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.
- a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025.
- Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP".

Dato atto che la procedura concorsuale oggetto del presente provvedimento risulta ricompresa nella programmazione assunzionale dell'ASL BA di cui ai Piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 rispettivamente

approvati con le richiamate DGR n. 1437 del 19.10.2023 e n. 689 del 28/05/2024, con nota prot. n. 0278112 del 07/06/2024, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 28 giugno 2024.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 48 del 13/06/2024 e sul Portale della Salute in data 10/06/2024. I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 28 giugno 2024 ed essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie della Regione Campania.

Dai sorteggi sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R. Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Pediatria come di seguito riportati:
 - Componente effettivo Dott.ssa DE LUCA M. GABRIELLA CARDARELLI;
 - 1° Componente supplente Dott. PARISI GIUSEPPE G.EGIDIO A.S.L. NAPOLI 2 NORD;
 - 2° Componente supplente Dott. ACQUAFREDDA ANGELO MICHELE ASL FG;
 - 3° Componente supplente Dott. PATERNOSTRO DOMENICO ASL BT.
- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1437 del 19.10.2023 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale

del S.S.R." e dalla DGR n. 689 del 28/05/2024 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";

- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" come stabilito della citata DGR n. 1437 del 19.10.2023:
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso
 essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di
 Fabbisogno di Personale dell'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in
 materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina
 a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BA approvato con DGR n. 1437 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto

X neutro

• non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

• di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del

concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Pediatria** - come di seguito riportati:

- Componente effettivo Dott.ssa DE LUCA M. GABRIELLA CARDARELLI;
- 1° Componente supplente Dott. PARISI GIUSEPPE G.EGIDIO A.S.L. NAPOLI 2 NORD;
- 2° Componente supplente Dott. ACQUAFREDDA ANGELO MICHELE ASL FG;
- 3° Componente supplente Dott. PATERNOSTRO DOMENICO ASL BT.
- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1437 del 19.10.2023 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R." e dalla DGR n. 689 del 28/05/2024 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" come stabilito della citata DGR n. 1437 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso
 essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di
 Fabbisogno di Personale dell'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in
 materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina
 a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BA approvato con DGR n. 1437 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 9 (nove) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta Mauro Nicastro REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 luglio 2024, n. 302

ASL BT - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura posti di Dirigente Medico - diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale

 Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "Analisi e valutazione della spesa sanitaria L.R. n. 2/2011 Programma operativo Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023".
- Vista la DGR n. 1430 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BT 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".
- Vista la DGR n. 515 del 22/04/2024, recante "Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL BT.";

• Vista la DGR n. 691 del 28/05/2024 ad oggetto "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BT ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionare istruttore, dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra" e da un segretario. In particolare, il presidente è "il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023. Con note prot. n. 0027828 del 28/03/2024 e n. 0048214 del 10/06/2024, la Direttrice Generale dell'ASL BT ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di seguito indicati:

NOTA DI RICHIESTA	DISCIPLINA	N. POSTI A CONCORSO
Nota prot. n.27828	Nefrologia	3
del 28/03/2024	Anestesia e Rianimazione	1
Nota prot. n.48214 del 10/06/2024	Ortopedia e Traumatologia	1

Con le medesime note prot. n. 0027828 del 28/03/2024 e n. 0048214 del 10/06/2024, la Direttrice Generale dell'ASL BT ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti della commissione del concorso in oggetto già sorteggiati dall'Azienda, oltreché i nominativi dei componenti risultati rinunciatari all'incarico.

Vista la DGR n. 1430 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BT 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.", con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano assunzionale 2023-2024 definito dall'ASL BT, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

- a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
- b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
- c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
- d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

Vista la DGR n. 515 del 22/04/2024, recante "Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL BT".

Vista la DGR n. 691 del 28/05/2024 ad oggetto "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BT ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.", con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'ASL BT, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

- a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale;
- b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
- c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
- d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

Tenuto conto delle disposizioni in materia di personale del S.S.R. stabilite dalla su richiamata DGR n. 691 del 28/05/2024, cui il Direttore Generale dell'ASL BT deve attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale, con particolare riferimento a quanto ivi previsto al punto 13), di seguito riportato:

- "a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando:
- o l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento;
- O le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BT degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.
 - a far data dal 01/07/2024, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori.
 - Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BT degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.
 - a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025.
 - Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BT degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP".

Dato atto che le procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento risultano ricomprese nella programmazione assunzionale dell'ASL BT di cui ai Piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 rispettivamente approvati con le richiamate DGR n. 1430 del 19.10.2023 e n. 691 del 28/05/2024, con nota prot. n. 282258 del 10/06/2024, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 28 giugno 2024.

Dato altresì atto che, per la disciplina Ortopedia e Traumatologia, l'ASL BT ha definito nei su citati Piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 la seguente programmazione assunzionale:

- il Piano assunzionale 2023-2024 dell'ASL BT, approvato con DGR n. 1430 del 19.10.2023, non prevede assunzioni di personale medico afferente alla disciplina Ortopedia e Traumatologia;
- il Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BT, approvato con DGR n. 691 del 28.05.2024, ricomprende l'assunzione di n. 4 unità di personale medico afferente alla suddetta disciplina, nella quota di assunzioni oltre i limiti del vigente tetto di spesa del personale aziendale assegnato con DGR 1818/2022.

Alla luce di quanto innanzi, per il concorso pubblico per Dirigente medico in Ortopedia e Traumatologia, l'ASL BT è pertanto tenuta ad osservare le specifiche prescrizioni stabilite dalla DGR n. 691 del 28.05.2024 in ordine alle assunzioni oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, come innanzi richiamato.

Nello specifico, la procedura di reclutamento relativa alla suddetta disciplina è subordinata alla preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale dell'ASL BT da parte della Giunta Regionale e, pertanto, conseguente all'avvenuta ridefinizione del PTFP aziendale nel limite del nuovo tetto di spesa.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 48 del 13/6/2024 e sul Portale della Salute in data 10/06/2024. I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 28 giugno 2024.

Con riferimento alla disciplina "Nefrologia", essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Lazio.

Per le discipline "Anestesia e Rianimazione" ed "Ortopedia e Traumatologia", il sorteggio dei nominativi è stato effettuato nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti alle discipline poste a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Dai sorteggi sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

• di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del

concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 3 posto di Dirigente Medico in **Nefrologia** - come di seguito riportati:

- Componente effettivo Dott.ssa AURICCHIO MARIA A.S.L. NAPOLI 3 SUD;
- 1° Componente supplente Dott.ssa IACUZZO CANDIDA SAN GIOVANNI DI DIO E RUG. D'AR.;
- 2° Componente supplente Dott. CHIARELLA SALVATORE AZ.OSP. PUGLIESE -CIACCIO CATANZARO;
- 3° Componente supplente Dott. MOROSETTI MASSIMO ROMA 3.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo Dott. MINUNNI GIUSEPPE ASL BR;
 - 1° Componente supplente Dott. CACCIAPAGLIA MICHELE ASL TA;
 - 2° Componente supplente Dott. FEDELE PIETRO ASL BR;
 - 3° Componente supplente Dott. DE ROSA FILIPPO ASL LE.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Ortopedia e Traumatologia - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo Dott. ROLLO GIUSEPPE ASL LE;
 - 1° Componente supplente Dott. DE CRUTO ENIO ASL LE;
 - 2° Componente supplente Dott. CORINA GIANFRANCO ASL BR;
 - 3° Componente supplente Dott. STILLA NAZARIO ANTONIO ASL FG.
- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BT, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto;
- di dare atto che per il concorso pubblico per Dirigente medico in Ortopedia e Traumatologia, l'ASL BT è tenuta ad osservare le specifiche prescrizioni stabilite dalla DGR n. 691 del 28.05.2024 in ordine alle assunzioni previste oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022. Nello specifico, la procedura di reclutamento relativa alla suddetta disciplina è subordinata alla preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale dell'ASL BT da parte della Giunta Regionale e, pertanto, conseguente all'avvenuta ridefinizione del PTFP aziendale nel limite del nuovo tetto di spesa;
- di stabilire che l'atto di approvazione della graduatoria del concorso pubblico per Dirigente medico in
 Ortopedia e Traumatologia dovrà espressamente prevedere che le relative assunzioni potranno essere
 perfezionate solo a seguito dell'avvenuta rideterminazione del tetto di spesa del personale dell'ASL BT
 da parte della Giunta Regionale e, pertanto, conseguente all'avvenuta ridefinizione del PTFP aziendale
 nel limite del nuovo tetto di spesa;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1430 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BT 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R." e dalla DGR n. 691 del 28/05/2024 ad oggetto "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BT ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento

"Promozione della Salute e del Benessere Animale" come stabilito della citata DGR n. 1430 del 19.10.2023;

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso
 essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale
 di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in
 materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per le discipline
 a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BT approvato con DGR n. 1430 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto

X neutro

non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 3 posto di Dirigente Medico in Nefrologia
 come di seguito riportati:
 - Componente effettivo Dott.ssa AURICCHIO MARIA A.S.L. NAPOLI 3 SUD;
 - 1° Componente supplente Dott.ssa IACUZZO CANDIDA SAN GIOVANNI DI DIO E RUG.
 D`AR.;
 - 2° Componente supplente Dott. CHIARELLA SALVATORE AZ.OSP. PUGLIESE -CIACCIO CATANZARO;
 - 3° Componente supplente Dott. MOROSETTI MASSIMO ROMA 3.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in **Anestesia e Rianimazione** come di seguito riportati:
 - Componente effettivo Dott. MINUNNI GIUSEPPE ASL BR;

- 1° Componente supplente Dott. CACCIAPAGLIA MICHELE ASL TA;
- 2° Componente supplente Dott. FEDELE PIETRO ASL BR;
- 3° Componente supplente Dott. DE ROSA FILIPPO ASL LE.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Ortopedia e Traumatologia - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo Dott. ROLLO GIUSEPPE ASL LE;
 - 1° Componente supplente Dott. DE CRUTO ENIO ASL LE;
 - 2° Componente supplente Dott. CORINA GIANFRANCO ASL BR;
 - 3° Componente supplente Dott. STILLA NAZARIO ANTONIO ASL FG.
- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BT, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto;
- di dare atto che per il concorso pubblico per Dirigente medico in Ortopedia e Traumatologia, l'ASL BT è tenuta ad osservare le specifiche prescrizioni stabilite dalla DGR n. 691 del 28.05.2024 in ordine alle assunzioni previste oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022. Nello specifico, la procedura di reclutamento relativa alla suddetta disciplina è subordinata alla preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale dell'ASL BT da parte della Giunta Regionale e, pertanto, conseguente all'avvenuta ridefinizione del PTFP aziendale nel limite del nuovo tetto di spesa;
- di stabilire che l'atto di approvazione della graduatoria del concorso pubblico per Dirigente medico in
 Ortopedia e Traumatologia dovrà espressamente prevedere che le relative assunzioni potranno essere
 perfezionate solo a seguito dell'avvenuta rideterminazione del tetto di spesa del personale dell'ASL BT
 da parte della Giunta Regionale e, pertanto, conseguente all'avvenuta ridefinizione del PTFP aziendale
 nel limite del nuovo tetto di spesa;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1430 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BT 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R." e dalla DGR n. 691 del 28/05/2024 ad oggetto "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BT ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" come stabilito della citata DGR n. 1430 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso
 essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale
 di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in
 materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per le discipline
 a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BT approvato con DGR n. 1430 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 11 (undici) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta Mauro Nicastro REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 luglio 2024, n. 303

ASL BR - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura posti di Dirigente Medico - diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale

 Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "Analisi e valutazione della spesa sanitaria L.R. n. 2/2011 Programma operativo Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023".
- Vista la DGR n. 1429 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BR 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."
- Vista la DGR n. 514 del 22/04/2024, recante "Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 Approvazione

Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL BR";

• Vista la DGR n. 690 del 28/05/2024 ad oggetto "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BR ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionare istruttore, dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra" e da un segretario. In particolare, il presidente è "il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023. Con note prot. n. 48050 del 21/5/2024 e n. 52852 del 3/6/2024, il Direttore Vicario dell'Area Gestione del Personale ed il Direttore Generale dell'ASL BR hanno prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di seguito

NOTA DI RICHIESTA	DISCIPLINA	N. POSTI A CONCORSO
Nota prot. n. 48050 del 21/5/2024	Anatomia Patologica	1
Nota prot. n. 52852 del 3/6/2024	Cardiologia	7

Con le medesime note prot. n. 48050 del 21/5/2024 e n. 52852 del 3/6/2024, il Direttore Vicario dell'Area Gestione del Personale ed il Direttore Generale dell'ASL BR hanno inoltre comunicato i nominativi dei componenti della commissione del concorso in oggetto già sorteggiati dall'Azienda, oltreché i nominativi dei componenti risultati rinunciatari all'incarico.

Vista la DGR n. 1429 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BR 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.", con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano assunzionale 2023-2024 definito dall'ASL BR, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

- a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
- b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
- c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;

indicati:

d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da

ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

Vista la DGR n. 514 del 22/04/2024, recante "Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL BR".

Vista la DGR n. 690 del 28/05/2024 ad oggetto "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BR ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023". Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.", con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'ASL BR, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

- a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale;
- b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
- c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
- d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

Tenuto conto delle disposizioni in materia di personale del S.S.R. stabilite dalla su richiamata DGR n. 690 del 28/05/2024, cui il Direttore Generale dell'ASL BR deve attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale, con particolare riferimento a quanto ivi previsto al punto 13), di seguito riportato:

- "a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando:
- o l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento; o le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori.

Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BR degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

• a far data dal 01/01/2025, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori.

Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BR degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

• a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025.

Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BR degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP".

Dato atto che le procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento risultano ricomprese nella programmazione assunzionale dell'ASL BR di cui ai Piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 rispettivamente approvati con le richiamate DGR n. 1429 del 19.10.2023 e n. 690 del 28/05/2024, con nota prot. n. 0278112 del 07/06/2024, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 28 giugno 2024.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 48 del 13/06/2024 e sul Portale della Salute in data 10/06/2024. I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 28 giugno 2024 ed essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Basilicata, Calabria e Campania.

Dai sorteggi sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Anatomia Patologica - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo Dott. FERRARA GERARDO FONDAZIONE PASCALE CAPPELLA DEI CANGIANI;
 - 1°Componente supplente Dott.ssa DONOFRIO VITTORIA SANTOBONO-PAUSILLIPON;
 - 2° Componente supplente Dott. IANNACI GIUSEPPE A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO;
 - 3° Componente supplente Dott. TUCCI LUIGI AZ.OSP. PUGLIESE CIACCIO CATANZARO.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 7 posto di Dirigente Medico in Cardiologia
 come di seguito riportati:
 - Componente effettivo Dott. BARTOLOMUCCI FRANCESCO ASL BT;
 - 1° Componente supplente Dott. LUZZI GIOVANNI ASL TA;
 - 2° Componente supplente Dott. SOLLAZZO VITO ASL FG;
 - 3° Componente supplente Dott. VAIRO UGO OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO.
- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto
 previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché

l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BR, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1429 del 19.10.2023 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BR 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R." e dalla DGR n. 690 del 28/05/2024 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BR ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" come stabilito della citata DGR n. 1429 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso
 essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di
 Fabbisogno di Personale dell'ASL BR, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in
 materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per le discipline
 a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BR approvato con DGR n. 1429 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto

X neutro

non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Anatomia Patologica - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo Dott. FERRARA GERARDO FONDAZIONE PASCALE CAPPELLA DEI CANGIANI;
 - 1° Componente supplente Dott.ssa DONOFRIO VITTORIA SANTOBONO-PAUSILLIPON;
 - 2° Componente supplente Dott. IANNACI GIUSEPPE A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO;
 - 3° Componente supplente Dott. TUCCI LUIGI AZ.OSP. PUGLIESE CIACCIO CATANZARO.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 7 posto di Dirigente Medico in Cardiologia
 come di seguito riportati:
 - Componente effettivo Dott. BARTOLOMUCCI FRANCESCO ASL BT;
 - 1° Componente supplente Dott. LUZZI GIOVANNI ASL TA;
 - 2° Componente supplente Dott. SOLLAZZO VITO ASL FG;
 - 3° Componente supplente Dott. VAIRO UGO OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO.
- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BR, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1429 del 19.10.2023 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BR 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R." e dalla DGR n. 690 del 28/05/2024 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BR ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" come stabilito della citata DGR n. 1429 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso
 essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di
 Fabbisogno di Personale dell'ASL BR, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in
 materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per le discipline
 a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BR approvato con DGR n. 1429 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

d) è composto da n. 10 (dieci) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Comunicato pubblicazione degli ambiti carenti di assistenza primaria rilevati ai sensi dell'art. 34 dell'ACN 28/04/2022, dalle aziende sanitarie - Residui anno 2024.

Sul Burp n. 54 del 4/07/2024 è stato pubblicato il bando relativo ambiti carenti del ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta rilevati ai sensi dell'art. 34 co. 17 dell'ACN 28/04/2022, dalle aziende sanitarie, non assegnati per l'anno 2024.

La sezione Scrivente ha disposto la pubblicazione sul sito della SISAC, mediante link di collegamento, del bando summenzionato, ai sensi dell'art. 34 co. 17 dell'ACN di MMG del 28.04.2022, per l'assegnazione degli incarichi rimasti vacanti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, anno 2024.

I suddetti incarichi vacanti saranno attribuiti con i seguenti criteri e priorità:

- a) i medici inseriti nelle graduatorie di altre Regioni, diverse da quella della Regione Puglia;
- b) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale;
- c) in subordine, i medici corsisti ancora iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. 14 dicembre 2018 n. 135, art. 9, convertito con L. 11 febbraio 2019 n. 12

Gli aspiranti devono trasmettere alle AA.SS.LL. provinciali la domanda per l'assegnazione degli incarichi di interesse, a mezzo pec, secondo le istruzioni riportate sul bando pubblicato sul Burp n. 54 del 4/07/2024, utilizzando l'apposita modulistica.

Il termine di 20 (venti) giorni per la presentazione delle domande, da parte dei medici interessati, decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito istituzionale della SISAC <u>www.sisac.info</u> - sezione INCARICHI VACANTI, avvenuta il 5/07/2024.

Il funzionario istruttore

Roberta Esposito

Il Responsabile E.Q. Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio SGAO

Vito Carbone

Il Dirigente delle Sezione SGO Mauro Nicastro ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) - INDIRIZZO FISICA AMBIENTALE (APPROVATA E INDETTA CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI ARPA PUGLIA N. 318 DEL 02/07/2024 E PUBBLICATA SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA N. 54 DEL 04/07/2024). PRECISAZIONI.

Con riferimento alla selezione pubblica per titoli ed esami finalizzata alla assunzione di unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) – indirizzo fisica ambientale – approvata e indetta con Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 318 del 02/07/2024 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 54 del 04/07/2024 – si precisa quanto segue.

Richiamato l'art. 4 del bando della procedura di cui all'oggetto e, in particolare, i REQUISITI SPECIFICI, di cui alla lett. b) Possesso di abilitazione all'esercizio della professione per l'iscrizione all'Albo e alla lett. c) che prevede l'Iscrizione all'Albo dei Fisici;

Visto l'art. 6 "Disposizioni transitorie" del Decreto 23 marzo 2018 del Ministero della Salute "Ordinamento della professione di chimico e fisico";

Preso atto che l'iscrizione dovrà avvenire obbligatoriamente all'atto del conseguimento del requisito di esperienza richiesto per il periodo transitorio di cui all'art. 6 del Decreto del Ministero della salute del 23/03/2018:

Considerato, pertanto, che l'eventuale assunzione in prova a tempo pieno e determinato potrà essere effettuata nelle more dell'iscrizione al competente Ordine professionale;

Tanto premesso, si evidenzia che per la partecipazione alla procedura selettiva in oggetto epigrafata <u>è richiesto</u> <u>il possesso</u>, a pena di non ammissione, soltanto di uno dei titoli di studio di cui all'art. 4, lett. a) alla voce <u>REQUISITI SPECIFICI del bando, ivi inclusi eventuali titoli equipollenti.</u>

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460512- 5460509- 5460510 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DOTT. ALESSANDRO ROLLO

ASL BA

Avviso di pubblica selezione, per solo colloquio, per il conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione libero professionale, ex art. 7 c.6 D.Lgs. 165/2001, per Psicologi Psicoterapeuti, finalizzati al potenziamento dei servizi per l'autismo della ASL BA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

con DD.GG.RR. n. 627 e 628 del 08.05.2023, la Regione Puglia ha stanziato dei fondi, da utilizzare in 2 anni, finalizzati all'assunzione di personale con contratto di natura libero professionale per il potenziamento dei servizi per l'autismo, al fine di riorganizzare e permettere interventi precoci e strutturalmente efficaci per adulti e minori che ne fanno richiesta.

PRESO ATTO del:

- art. 7, comma 6 del D. Lgs 165/2001 che prevede: "..... per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:
- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo , dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica , ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

TANTO PREMESSO

in esecuzione della propria deliberazione n. 1329 del 27/06/2024, è indetto Avviso di pubblica selezione, per solo colloquio, per il conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione libero professionale, ex art. 7 c.6 D.Lgs. 165/2001, per Psicologi Psicoterapeuti, finalizzati al potenziamento dei servizi per l'autismo della ASL BA, giusta DD.GG.RR. n. 627-628 del 08/05/2023.

Art. 1

Le attività dei professionisti a cui verrà assegnato l'incarico professionale di cui al presente avviso, sono stabilite dal Piano Regionale di utilizzazione dei fondi per la cura di soggetti con disturbo dello spettro autistico, approvato con le DD.GG.RR. n. 627-628 del 08/05/2023, e redatto in attuazione dei D.M. 24.01.2023 e D.M. 6.2.2023, recanti i criteri e le modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico rispettivamente per l'anno 2021/2022.

Art. 2

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

- Diploma di Laurea in Psicologia ovvero corrispondente Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) secondo le equiparazioni di cui al D.M. 09.07.2009 e s.m.i. e di cui alla vigente normativa;
- Specializzazione in Psicoterapia cognitivo comportamentale;
- Documentata esperienza formativa e lavorativa, di almeno 3 anni, nell'assestment psicodiagnostico e trattamento integrato (parent training, percorsi di trattamento secondo linee guida, gestione del rapporto con la scuola, etc.) dei disturbi dello spettro autistico;
- Possesso di Master di II livello per la diagnosi ed il trattamento dei disturbi dello Spettro dell'Autismo;
- Iscrizione al corrispondente Albo professionale;

I candidati in possesso di titoli di studio equivalenti che siano stati rilasciati da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 3

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA – Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inviate entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it,

Le domande dovranno riportare nell'oggetto il codice "SERVIZI PER AUTISMO", seguito dalla indicazione della figura professionale per la quale si intende concorrere, a seconda del titolo di studio in possesso.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF (pena la non ammissione):

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- curriculum formativo e professionale in formato Europeo;
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la firma autografa ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla

ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Azienda non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, l'Azienda è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

- Luogo e data di nascita
- Residenza ed eventuale recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC.
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- Il possesso di tutti i requisiti specifici, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione di cui all'articolo 2;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

Dovranno altresì allegare:

- 1. Curriculum professionale datato e sottoscritto;
- 2. Titolo di studio conseguito, autocertificato secondo la normativa vigente;
- 3. Documentazione riguardante gli altri requisiti specifici di ammissione, autocertificati secondo la normativa vigente;
- 4. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- 5. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Sono causa di immediata esclusione:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda.
- mancanza di uno dei titoli richiesti per l'ammissione all'Avviso.

Art.5

All' ammissione o esclusione degli aspiranti (per mancanza dei requisiti prescritti), alla prova di esame ed alla formulazione della graduatoria, provvede un'apposita Commissione Esaminatrice, formalmente nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale.

La selezione, per solo colloquio, è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà, in termini comparativi, la prova dei singoli candidati.

La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui sono conferiti gli incarichi.

La commissione dispone di 60 punti complessivi, per la prova colloquio.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione dei candidati ed alla valutazione della prova colloquio.

Sarà dichiarato NON idoneo il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a 36/60.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per la prova .

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione della relativa deliberazione di approvazione, sul sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

L'Amministrazione approva gli atti della Commissione Esaminatrice e procede alla dichiarazione dei vincitori, secondo la graduatoria formulata.

Art.6

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari con un preavviso di almeno 10 giorni, ovvero tramite invio di comunicazione a mezzo PEC ai concorrenti.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art.7

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

I candidati a cui verrà conferito l'incarico saranno sottoposti a visita medica preventiva e, a seguito di idoneità, saranno invitati a sottoscrivere un contratto individuale in regime di lavoro autonomo con decorrenza pressoché immediata.

Gli incarichi saranno conferiti per la durata di 24 mesi e prevedono accessi per un massimo di 15 ore settimanali.

Il compenso orario previsto a carico dell'Azienda è pari a € 40,00 lordi all'ora.

Le attività verranno svolte presso le apposite strutture della UOC NPIA della ASL BA, sotto la supervisione e il coordinamento dei Direttori/Dirigenti di Unità Operativa.

Il professionista, all'atto della sottoscrizione del presente contratto, dovrà consegnare copia della polizza di

Responsabilità Civile verso Terzi stipulata per l'espletamento della propria attività professionale.

I costi complessivi degli incarichi graveranno sui fondi stanziati a questa ASL dalla Regione Puglia, con DGR 627 e 628 del 2023.

Il pagamento avverrà a seguito di presentazione della fattura da parte del collaboratore.

Art. 8

Caratteristica peculiare degli incarichi da conferire sono: la mancanza del vincolo di subordinazione rispetto all'amministrazione conferente; la continuità della prestazione per la durata contrattuale prevista; la coordinazione data dal vincolo funzionale tra l'opera del collaboratore e l'attività del committente, che comporta una stretta connessione con le finalità di questo ultimo; la prestazione è prevalentemente personale. Gli incarichi non prevedono termini di orario o vincolo di subordinazione e non potranno mai essere convertiti in rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

Art. 9

In caso di rinuncia o di decadenza di uno dei vincitori, anche dopo il parziale godimento del contratto, l'Azienda si riserva la facoltà di conferire il contratto per il periodo residuo, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento degli incarichi non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Il collaboratore a cui viene conferito l'incarico è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Azienda alla data indicata nel contratto di lavoro;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
- c) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Azienda ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- d) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
- e) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;

Si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di attività e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca dell'incarico. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza del contratto;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione del contratto, saranno di proprietà esclusiva della ASL BARI. Resta fermo il diritto ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- > non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Azienda.

Art. 10

Gli incarichi potranno essere revocati, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi;
- b) per insufficiente impegno alle finalità;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca, il Responsabile comunicherà tempestivamente tale evenienza alla Direzione che provvederà di conseguenza.

Art. 11

Il collaboratore, compatibilmente con gli impegni assunti con il contratto, sarà libero di prestare anche in favore di terzi la propria attività, con comunicazione all'Azienda tramite autocertificazione scritta che indichi lo svolgimento di attività compatibili e non concorrenti con il rapporto di collaborazione istaurato con l'Azienda.

Art. 12

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Azienda, www.sanita.puglia.it/web/asl-bari alla sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 13

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

Art. 14

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane -

Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6-70132~BARI-Tel.~080/5842582, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi .

IL DIRETTORE GENERALE F.F. Luigi FRUSCIO OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione, per solo colloquio, per il conferimento di n. 3 incarichi



13.

di accettare tutte le clausole previste dal bando.

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale della ASL BA Lungomare Starita, 6 70132 Bari

di collaborazione libero professionale, ex art. 7 c.6 D.Lgs. 165/2001, per il potenziamento dei servizi per l'autismo della ASL BA, giusta DD.GG.RR. n. 627-628 del 08/05/2023. II/la sottoscritto/a_ ___chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto, per il profilo ____ A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue: di essere nato/a a ___ 1. 2. di essere residente in 3. CODICE FISCALE $di\ essere\ in\ possesso\ della\ citta dinanza\ italiana\ o\ di\ uno\ degli\ Stati\ aderenti\ all'Unione\ Europea;$ 4. di essere in possesso del diploma di laurea in ____ 5. rilasciata da Universitari Superiori equipollente _conseguito data presso____ con votazione 6. Di essere in possesso della specializzazione in ____ conseguita presso, _____ 7. Di essere in possesso del Master di II livello in _____ , conseguito , in data 8. Di essere in possesso della documentata esperienza formativa e lavorativa, di almeno 3 anni, nell'assestment psicodiagnostico e trattamento integrato (parent training, percorsi di trattamento secondo linee guida, gestione del rapporto con la scuola, etc.) dei disturbi dello spettro autistico, maturata presso dal _ al _ 9. di essere iscritto all'ordine degli Psicologi di ______ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di 10. misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate; 11. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo______; 12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

II/La sottoscritto/a	dichiara, altresì, di essere a conoscenza che ir
caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguen veritiere.	nti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni nor
Data	
	FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;



Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – Allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

l/la sottoscritto/a	residente i
Prov	
√ia	 N.
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R.	
andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli a	
dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazion	, u- 1
DICHIARA	
Sotto la propria responsabilità quanto segue:	
li essere in possesso dei seguenti titoli:	
-	

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – Allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a		nato/a
	il	
	Prov CAP	
Via		N.
consapevole, secondo quanto prescritto	dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della respe	onsabilità penale cui può
andare incontro in caso di dichiarazioni	mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, n	onché di quanto stabilito
dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445	, in caso di dichiarazioni non veritiere	
	DICHIARA	
Che le copie dei titoli qui sotto elencati so	ono conformi agli originali:	
1		
2		
~ <u>~~~~~~</u>		
☐ che l'allegata copia del documento	o di riconoscimento in corso di validità è confoi	rme all'originale.
Data	-	FIRMA

ASL BR

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 1395 del 01/07/2024

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;
- C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.
- **D)** non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- **E)** non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.
- F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali

relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

G) il candidato, all'atto della presa di servizio, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso l'eventuale servizio militare, considerato che l'art. 22 della Legge n. 183/2010, relativo all'età pensionabile dei Dirigenti del Ruolo Sanitario del Servizio Sanitario Nazionale, ha stabilito che il collocamento in quiescenza avviene al maturare del 40° anno di servizio effettivo e che la permanenza in servizio non può superare il 70° anno di età;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A. laurea in medicina e chirurgia;
- B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine.
 Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'
 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
 - Comma 547: A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i
 medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso
 alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo
 delle medesime procedure, in graduatoria separata.
 - Comma 548: L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti

alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice <u>UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO</u>, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente, pena esclusione, nel seguente modo:

trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine
di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.asl.brindisi@pec.
rupar.puglia.it

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf), unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (Allegato "A": <u>Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Malattie dell'Apparato Respiratorio</u> gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove. etc.):
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;
- m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo

professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);

- p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
- s) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
- t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione</u>, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

- 1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
- 2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
- 3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 287/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di

identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si
 evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti
 formativi.
 - Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
- 2. un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.
- 3. Copia documento identità in corso di validità.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
 - La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- d) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
- e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
- g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 283/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 283/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti	10
b) titoli accademici e di studio	punti	3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) curriculum formativo e professionale	punti	4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

- a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.
- **b)** Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

- **a)** Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;
- **b)** Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 283/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 283, sono le seguenti:

Prova scritta:

• relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

• su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

• sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

<u>Il diario della prova scritta</u> sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - ISTRUZIONI PROVE SCRITTE

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione, se previsti dal bando di concorso, ed i dizionari.

E' vietato introdurre in sede di esame: cellulari – palmari – smartwatch – tablet – fotocamere – videocamere e ogni strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

10 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal secondo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 10** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

12 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

l dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i
 presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante
 www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a: TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8, 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

13 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, <u>www.sanita.puglia.it</u> – link ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: <u>areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it</u>.

IL DIRETTORE GENERALE (Dr. Maurizio De Nuccio)

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Malattie dell'Apparato Respiratorio)

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale Brindisi Via Napoli n. 8 72100 BRINDISI

II/la sottoscritto/a (cognome)	(nome)		
chiede di poter partecipare al Concorso pubblico, per titoli ed es	ami, per la copertu	ra di n. 1 posto di	Dirigente Medico
della disciplina di Malattie dell'Apparato Respirato	orio, pubblicato	sul B.U.R. Pug	lia n
del e per estratto nella Gazzetta	Ufficiale Repub	blica Italiana r	1
del, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 4	7 del D.P.R. n. 245/	2000, consapevole d	lelle responsabilità
penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medo	esimo D.P.R. n. 245/	2000, quanto segue:	
- di essere nato/a a pr	rov	il	;
- codice fiscale			
- di risiedere a:			
Località	prov	c.a.p	
Via	n.		
- di possedere la cittadinanza - di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di - di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportat	; to le seguenti conda		;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seg	uenti procedimenti	penali in corso	
- non essere stato destituito o dispensato dall'impersistente insufficiente rendimento ovvero di non espresso una pubblica amministrazione ai sensi della no mediante la produzione di documenti falsi o viziati comma, lettera d) del D.P.R. non essere stato destituito o dispensato dall' impi	essere stato dichi ormativa contrattu da invalidità non s . 3 del	iarato decaduto d ale, per aver cons sanabile ai sensi 10.01.1957	la altro impiego eguito l'impiego dell'art. 127, 1° ovvero di

- di essere in possesso della	a Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _		presso l'Università
degli Studi	didi		;
- di essere in possesso della	Specializzazione in	conseguita il	
presso l'Università degli Stu	di di	durata anni	
	ovvero		
di essere iscritto al	anno della Scuola di Specializzazione in		presso l'Università
degli Studi di	durata anni	· ;	
- di trovarsi nella seguente p	oosizione nei riguardi degli obblighi di leva		;
· di essere iscritto all'all'albo	o dell'ordine professionale dei medici chirurghi di	<u> </u>	;
- di non aver prestato servizio	o presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni o	vvero di aver prestato serv	izio presso la seguente
Pubblica Amministrazio	ne	dal	
	con il seguente profilo professionale		il
cui rapporto è cessato per i s	eguenti motivi		
		;	razione ;
- di non essere stato destitu	uito, dispensato o licenziato dall'impiego presso	; o una pubblica amministi	
di non essere stato destitudi non aver riportato con	nito, dispensato o licenziato dall'impiego presso	una pubblica amministr	
 di non essere stato destitu di non aver riportato con contro la pubblica amminis 	nito, dispensato o licenziato dall'impiego presso ndanne penali anche di primo grado e non aver strazione o che si riferiscano al profilo oggetto de	e una pubblica amministr re in corso procedimenti el concorso;	penali relativi a reati
 di non essere stato destitu di non aver riportato con contro la pubblica amminis di non avere diritto di prefe 	nito, dispensato o licenziato dall'impiego pressondanne penali anche di primo grado e non aver strazione o che si riferiscano al profilo oggetto de renza alla nomina a parità di merito e a parità di tit	e in corso procedimenti el concorso; oli, ovvero di aver diritto	penali relativi a reati in quanto è in possesso
 di non essere stato destitu di non aver riportato con contro la pubblica amminis di non avere diritto di prefe 	nito, dispensato o licenziato dall'impiego presso ndanne penali anche di primo grado e non aver strazione o che si riferiscano al profilo oggetto de	e in corso procedimenti el concorso; oli, ovvero di aver diritto	penali relativi a reati in quanto è in possesso
 di non essere stato destitu di non aver riportato con contro la pubblica amminis di non avere diritto di prefe dei seguenti requisiti previsti di aver preso visione dei 	nito, dispensato o licenziato dall'impiego pressondanne penali anche di primo grado e non aver strazione o che si riferiscano al profilo oggetto de renza alla nomina a parità di merito e a parità di titi i dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94:	e in corso procedimenti el concorso; oli, ovvero di aver diritto	penali relativi a reati in quanto è in possesso;
 di non essere stato destitu di non aver riportato con contro la pubblica amminis di non avere diritto di prefe dei seguenti requisiti previsti di aver preso visione de precisazione del bando di c 	nito, dispensato o licenziato dall'impiego pressondanne penali anche di primo grado e non aver strazione o che si riferiscano al profilo oggetto de renza alla nomina a parità di merito e a parità di titi i dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94:	e in corso procedimenti el concorso; oli, ovvero di aver diritto accettare senza riserve	penali relativi a reati in quanto è in possesso ; ogni prescrizione e
 di non essere stato destitu di non aver riportato con contro la pubblica amminis di non avere diritto di prefe dei seguenti requisiti previsti di aver preso visione de precisazione del bando di c 	nito, dispensato o licenziato dall'impiego pressondanne penali anche di primo grado e non aver strazione o che si riferiscano al profilo oggetto de renza alla nomina a parità di merito e a parità di titi i dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: el presente bando di concorso pubblico e di concorso; azione del proprio nominativo sul sito internet de	e in corso procedimenti el concorso; oli, ovvero di aver diritto accettare senza riserve	penali relativi a reati in quanto è in possesso ; ogni prescrizione e
 di non essere stato destitu di non aver riportato con contro la pubblica amminis di non avere diritto di prefedei seguenti requisiti previsti di aver preso visione de precisazione del bando di c di autorizzare la pubblica inerenti il concorso pubblici 	nito, dispensato o licenziato dall'impiego pressondanne penali anche di primo grado e non aver strazione o che si riferiscano al profilo oggetto de renza alla nomina a parità di merito e a parità di titi i dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: el presente bando di concorso pubblico e di concorso; azione del proprio nominativo sul sito internet de	e in corso procedimenti el concorso; oli, ovvero di aver diritto accettare senza riserve	penali relativi a reati in quanto è in possesso ; ogni prescrizione e utte le comunicazioni
 di non essere stato destitu di non aver riportato con contro la pubblica amminis di non avere diritto di prefedei seguenti requisiti previsti di aver preso visione de precisazione del bando di c di autorizzare la pubblica inerenti il concorso pubblici 	nito, dispensato o licenziato dall'impiego pressondanne penali anche di primo grado e non aver strazione o che si riferiscano al profilo oggetto de renza alla nomina a parità di merito e a parità di titi i dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: el presente bando di concorso pubblico e di concorso; nzione del proprio nominativo sul sito internet deco; ompreso l'informativa sul trattamento dei dati p	e in corso procedimenti el concorso; oli, ovvero di aver diritto accettare senza riserve	penali relativi a reati in quanto è in possesso ; ogni prescrizione e utte le comunicazioni
 di non essere stato destitu di non aver riportato con contro la pubblica amminis di non avere diritto di prefedei seguenti requisiti previsti di aver preso visione de precisazione del bando di codi autorizzare la pubblica inerenti il concorso pubblico dichiara di aver letto e co 	nito, dispensato o licenziato dall'impiego pressondanne penali anche di primo grado e non averstrazione o che si riferiscano al profilo oggetto de renza alla nomina a parità di merito e a parità di titi i dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: el presente bando di concorso pubblico e di concorso; azione del proprio nominativo sul sito internet de co; compreso l'informativa sul trattamento dei dati presente.	e in corso procedimenti el concorso; oli, ovvero di aver diritto accettare senza riserve dell'ASL di Brindisi per t	penali relativi a reati in quanto è in possesso ; ogni prescrizione e utte le comunicazioni
- di non essere stato destitu - di non aver riportato con contro la pubblica amminis - di non avere diritto di prefe dei seguenti requisiti previsti - di aver preso visione de precisazione del bando di c - di autorizzare la pubblica inerenti il concorso pubblica dichiara di aver letto e co Data,	nito, dispensato o licenziato dall'impiego pressondanne penali anche di primo grado e non averstrazione o che si riferiscano al profilo oggetto de renza alla nomina a parità di merito e a parità di titi i dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: el presente bando di concorso pubblico e di concorso; azione del proprio nominativo sul sito internet de co; compreso l'informativa sul trattamento dei dati presente.	e in corso procedimenti el concorso; oli, ovvero di aver diritto accettare senza riserve dell'ASL di Brindisi per t	penali relativi a reati in quanto è in possesso ; ogni prescrizione e utte le comunicazioni
- di non essere stato destitu - di non aver riportato con contro la pubblica amminis - di non avere diritto di prefe dei seguenti requisiti previsti - di aver preso visione de precisazione del bando di c - di autorizzare la pubblica inerenti il concorso pubblica dichiara di aver letto e co Data,	alto, dispensato o licenziato dall'impiego pressondanne penali anche di primo grado e non aver strazione o che si riferiscano al profilo oggetto de renza alla nomina a parità di merito e a parità di titi i dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: el presente bando di concorso pubblico e di concorso; azione del proprio nominativo sul sito internet di co; corporativa sul trattamento dei dati profilo di concorso l'informativa sul trattamento dei dati profilo di concorso; sente domanda : professionale autocertificato;	e in corso procedimenti el concorso; oli, ovvero di aver diritto accettare senza riserve dell'ASL di Brindisi per t	penali relativi a reati in quanto è in possesso ; ogni prescrizione e utte le comunicazioni

concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice dell' Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa - DIREZIONE MEDICA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1392 del 01/07/2024 è stato disposto di procedere alla pubblicazione dello

AVVISO DI SORTEGGIO

dei componenti della Commissione esaminatrice dell' Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – DIREZIONE MEDICA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI

pubblicato in versione integrale, sul BURP n. 18 del 29/02/2024 e per estratto sulla G.U. n. 22 del 15/03/2024 (IV serie speciale – concorsi ed esami), con scadenza del termine di presentazione delle domande fissato per il giorno 14/04/2024.

Si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Napoli n. 1 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Puglia.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giovedì successivo non festivo fino al compimento delle operazioni.

IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Maurizio De Nuccio)

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - CENTRO SALUTE MENTALE N. 1 BRINDISI.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1389 del 01/07/2024

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di: n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa CENTRO SALUTE MENTALE N. 1 BRINDISI – Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: PSICHIATRIA.

Al presente Avviso Pubblico si applica la seguente normativa:

- del D.L.vo 30.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni
- del D.P.R. 10.12.1997 n. 484
- dell'art. 10 della L.R. 3.8.2006, n. 25
- del Regolamento Regionale 03/12/2013 n. 24 recante i "Criteri per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle Aziende ed enti del servizio sanitario regionale";
- dell'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022;
- del documento "Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice" ed in particolare la parte relativa al "CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA PER LA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA NELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 2022, N. 118", approvato con D.G.R. n. 1492 del 28/10/2022;

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Sanitaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto "Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale", il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILI PROFESSIONALI PER DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA CENTRO SALUTE MENTALE N. 1 BRINDISI

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

L'U.O.C. CENTRO SALUTE MENTALE BRINDISI si configura quale struttura incardinata nel Dipartimento di Salute Mentale.

Il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) è la struttura organizzativa ed operativa attraverso la quale l'Azienda assicura, ai cittadini di ogni fascia di età, i servizi e le prestazioni finalizzate alla promozione della Salute Mentale e alla Prevenzione, Diagnosi, Cura, Riabilitazione e Reinserimento Sociale della persona con disturbi di natura psicologici e psichiatrici durante l'intero arco della vita.

All'interno del DSM operano equipe plurispecialistiche e multidisciplinari: psichiatri, psicologi, sociologi, assistenti sociali, assistenti sanitari, infermieri, terapisti della riabilitazione, operatori socio sanitari.

Gli interventi vengono espletati a livello ambulatoriale, domiciliare, territoriale, ospedaliero e delle comunità riabilitative residenziali e semiresidenziali.

Il **Dipartimento di Salute Mentale**, dal modello organizzativo su base dipartimentale definito con le deliberazioni n. 302 del 17/2/2017, n. 884 del 2575/2017, n. 122 del 18/1/2018 e n. 220 del 5/2/2018, n. 2154 del 15/10/2020 e n. 2383 del 6/11/2020, risulta così articolato:

Unità Operative Complesse	Unità Operative Semplici	Unità Operative Semplici a valenza Dipartimentale
Centro Salute Mentale Brindisi	//	
Centro Salute Mentale Francavilla Fontana – Ceglie Messapica	//	Coordinamento Rete Autismo
Centro Salute Mentale Fasano – Ostuni	//	REMS
Centro Salute Mentale Mesagne	//	Psicologia Clinica
Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura P.O. Brindisi	//	NIAT
Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura P.O. Francavilla Fontana	Day Hospital	

Il Centro di Salute mentale (CSM) è l'unità organizzativa che coordina e svolge, in un ambito territoriale definito, le funzioni di programmazione, articolazione-integrazione e verifica delle attività e degli interventi. Svolge attività di tipo ambulatoriale, domiciliare, di consulenza, anche negli ospedali (se sprovvisti di SPDC), e di emergenza/urgenza.

Svolge:

Attività cliniche rivolte al paziente:

- visita psichiatrica;
- colloquio clinico psicologico;
- colloquio;
- consulenza;
- accertamento medico-legale;
- psicoterapia;
- valutazione standardizzata (mediante test e/o strumenti standardizzati);

somministrazione dei farmaci.

Attività rivolte alla famiglia:

- finalizzata a coinvolgere la disponibilità delle risorse familiari nel Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato (PTRI);
- colloquio con i familiari;
- intervento informativo e psicoeducativo con i familiari.

Attività di riabilitazione:

con la finalità di far raggiungere a ciascun individuo che presenti una disabilità e/o uno svantaggio sociale legato alla malattia mentale, un livello ottimale di funzionamento personale e sociale.

Attività di coordinamento e verifica dei trattamenti:

- riunioni-incontri interni al CSM incentrati sul singolo caso;
- riunioni-incontri con strutture sanitarie ed altri Enti incentrati sul singolo caso.

Attività socioassistenziale:

integrano il PTRI e sono finalizzate a supportare il paziente in base al ruolo e al funzionamento sociale nella rete delle relazioni nel proprio contesto. Hanno inoltre come obiettivo il riconoscimento e l'utilizzo dei propri diritti, oltre a facilitare l'accesso alle risorse di contesto:

- intervento di supporto;
- intervento finalizzato alla soluzione dei problemi amministrativi e sociali;
- intervento di rete.

Modalità di accesso:

- Richiesta della persona interessa o di un congiunto prossimo;
- > Invio, con prescrizione, del Medico di Medicina Generale;
- Richiesta di valutazione da parte dell'Autorità Giudiziaria, di Enti e Istituzioni dive

Presa In Carico

Si attua con il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale multidisciplinare che fornisce risposte specifiche ai bisogni di cura dei pazienti tramite interventi personalizzati (ambulatoriali e domiciliari) e mantenendo nel tempo la continuità terapeutico-assistenziale.

A partire dal PDTA si snodano tutti i prodotti di cura, assistenza, riabilitazione messi in atto sia all'interno del CSM stesso che delle altre UOC Dipartimentali. Costituisce il fulcro dell'intera rete dei Servizi dipartimentali, mantenendo la titolarità e la referenza del percorso di cura anche nelle fasi in cui questo si svolga nei settori ospedaliero e residenziale del Dipartimento, in collegamento con le istituzioni e la rete sociale del territorio. Mantiene l'integrazione professionale con i MMG per il trattamento dei disturbi psichiatrici minori. L'analisi di nuovi bisogni emergenti si traduce nella continua revisione dei modelli di cura e nella ricerca di risposte innovative anche attraverso la continua formazione del personale sul campo e attraverso iniziative formative specifiche.

L'area di competenza è coincidente con il Distretto Socio Sanitario n. 1 di Brindisi. La Struttura è dotata di autonomia tecnico professionale e di responsabilità di gestione di risorse.

Alla Struttura Complessa Centro Salute Mentale è attribuito il seguente mandato:

- > accogliere la domanda di cura relativa alle persone adulte con problemi di disagio psichico del territorio, alle loro famiglie, ai loro contesti di vita e di lavoro;
- avviare progetti di continuità terapeutica, lavoro territoriale e di rete, in integrazione con le altre strutture aziendali pertinenti rispetto al progetto di cura, anche al fine di garantire appropriatezza degli interventi;
- promuovere e attuare in collaborazione con le altre strutture aziendali programmi di Clinical Governance;
- > assicurare il tutoraggio nei corsi di formazione, di Laurea, di Specializzazione;

- garantire la farmacovigilanza e l'uso razionale degli psicofarmaci;
- promuovere la salute mentale nella comunità di riferimento;
- realizzare attività di ricerca clinica;
- realizzare le attività previste nei piani di formazione aziendale;
- contribuire alla valorizzazione, formazione e sviluppo delle competenze del personale.

Profilo oggettivo:

(aspetti del governo clinico, delle caratteristiche organizzative, degli elementi tecnico-scientifici)

Le competenze dei dirigenti di struttura complessa, afferenti sia alla funzione sanitaria sia a quella tecnico-amministrativa, si caratterizzano in generale per il riconoscimento di autonomia tecnico professionale, per la diretta responsabilizzazione nel conseguimento degli obiettivi assegnati, per la gestione delle risorse umane, tecnologiche ed economiche messe a disposizione in funzione del conseguimento degli obiettivi, per l'affermazione effettiva del rapporto autonomia/responsabilità, che costituisce il presupposto della valorizzazione professionale e della connessa evidenza dell'ambito di responsabilità. I direttori di struttura complessa svolgono in particolare le funzioni di direzione, di indirizzo, ispettive e di controllo, delle strutture loro affidate, in relazione alla specifica competenza professionale, organizzativa e tecnica. Rispondono del governo economico, tecnico e finanziario delle funzioni loro attribuite dalla Direzione Strategica, esercitando anche poteri consultivi e propositivi con particolare riferimento alle tematiche del buon andamento e dell'imparzialità, dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse, della qualificazione della funzione amministrativa e delle sue prestazioni, della coniugazione del principio di legalità con quello dell'economicità della gestione, dello snellimento e della semplificazione delle procedure, dell'integrazione dei servizi, del sempre più avanzato utilizzo di tecnologie informatiche, della comunicazione e dell'umanizzazione, del sistema di valutazione della performance. Essi sono responsabili delle funzioni e degli obiettivi assegnati nonché dei risultati conseguiti.

Le competenze generali di un direttore di struttura operativa complessa sono riconducibili ai seguenti fattori:

LEADERSHIP:

- essere un punto di riferimento per tutto il personale assegnato all'unità operativa, identificando e promuovendo attivamente i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali necessari alla realizzazione della missione, della visione, dei valori di riferimento e delle strategie della unità operativa stessa;
- > svolgere il proprio ruolo nel rispetto dell'integrità della pubblica amministrazione e contribuire a minimizzare i rischi in materia di privacy, conflitto di interessi, incompatibilità, trasparenza e corruzione;

GESTIONE DEL PERSONALE:

- assicurare gli adempimenti previsti dal Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale e dal Medico competente per la sicurezza dei collaboratori e contribuire a minimizzare i rischi lavorativi connessi alle specifiche attività svolte, curando lo sviluppo del benessere organizzativo; - svolgere una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale;
- gestire il proprio orario di lavoro e quello del personale assegnato, vigilando sull'osservanza delle disposizioni in materia;
- definire i piani di lavoro e distribuire in modo equilibrato i carichi di lavoro tra il personale della struttura operativa;
- > esprimersi in ordine alle attività libero-professionali e agli incarichi per prestazioni non comprese nei compiti e doveri d'ufficio svolti dai componenti della struttura;
- contribuire all'analisi dei fabbisogni formativi del personale dell'unità operativa e alla realizzazione delle attività di formazione continua;
- partecipare al processo di affidamento, monitoraggio e valutazione degli incarichi e degli obiettivi; -

- comunicare al personale gli obiettivi negoziati con la Direzione aziendale e assegnarli formalmente alle diverse componenti professionali;
- > svolgere le attività relative ai procedimenti disciplinari previste dal Regolamento aziendale nei confronti del personale assegnato.

GESTIONE DELLE RISORSE E ATTIVITA'

- contribuire alla definizione, realizzazione e monitoraggio del budget/performance della struttura, organizzando l'attività in modo coerente con gli obiettivi assegnati e con le risorse disponibili (personale, strutture, attrezzature, beni e servizi);
- > svolgere il compito di consegnatario dei beni mobili, mobili registrati e immobili affidati (salvo possibilità di specifiche deleghe a uno o più sub consegnatari). Nello svolgimento delle relative funzioni, il Direttore di struttura complessa riferisce al Direttore di Dipartimento.
- ai Dirigenti di S.C. spettano poteri sostitutivi in caso di inerzia o ritardo da parte del singolo Dirigente afferente alla S.C. medesima. Obiettivi Clinici In una dimensione di integrazione dei servizi sanitari e sociali pubblici con soggetti del privato sociale imprenditoriale in rete con le altre agenzie territoriali, deve contribuire e dirigere la propria equipe nel rendere più omogenee le prassi operative dei percorsi di cura e di tutela della salute mentale, nel rispetto dei LEA.
- > assicurare che le attività diagnostiche, cliniche, riabilitative, di integrazione e di prevenzione;
- > garantire il perseguimento degli obiettivi fissati dal Piano Aziendale Annuale
- > svolgere attività professionale garantendo la verifica del lavoro terapeutico riabilitativo dell'équipe;
- > svolgere attività di indirizzo, coordinamento e supporto professionale agli operatori dei diversi ruoli e professionalità impegnati nei differenti progetti terapeutico riabilitativi.
- gestire, coordinare, valorizzare e promuovere le risorse umane curandone la motivazione, generando un clima favorevole alla produttività, in particolare attribuendo funzioni e compiti operativi all'interno della UOC, favorendo la partecipazione motivata ai gruppi di lavoro;
- > promuovere l'aggiornamento e la formazione del personale;
- verificare l'accuratezza della documentazione clinica e sovrintendere alla funzionalità del Sistema Informativo;
- curare i rapporti col Distretto Sanitario e le altre Strutture aziendali;
- collaborare con la direzione del DSM per progettare, attuare e mantenere l'integrazione con le altre strutture aziendali e con i servizi sociali del territorio nonché con le strutture accreditate del privato sociale e dell'associazionismo.

Profilo soggettivo:

(competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico)

Il candidato dovrà documentare e/o argomentare:

- > specifica formazione e conoscenza della disciplina psichiatrica, comprovata da un rilevante curriculum professionale e consolidata esperienza clinica;
- > specifica formazione e aggiornamento sugli aspetti teorici della psicopatologia, in particolare degli strumenti diagnostici sia classificatori categoriali che strutturali / dimensionali;
- competenze gestionali deducibili da incarichi e corsi di formazione specifici;
- esperienza clinica consolidata in tema di gestione della gravità psicopatologiche e del loro esordio nonché dei casi complessi, delle condizioni di doppia diagnosi, delle situazioni di grave patogena compromissione sociale (adulti fragili, pazienti autori di reato, migranti a rischio psicopatologico);
- ➢ esperienza clinica consolidata nelle interazioni collaborative con le Unità Operative aziendali di emergenza-urgenza (SPDC, Pronto Soccorso, OBI, Medicina d'urgenza), con le aree cliniche territoriali del Dipartimento di Salute Mentale (NIAT, Riabilitazione psichiatrica) con i Servizi Sociali del territorio ed adeguata formazione sulla gestione degli autori di reato esperienza nella costruzione e gestione dei PDTA di pertinenza della Psichiatria adulti;

- esperienze programmatorie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget;
- comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionali, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali e di Unità Operativa;
- capacità organizzativa e di leadership, con esperienza nell'organizzazione di attività formative e di aggiornamento e partecipazione attiva in qualità di relatore e moderatore a corsi e congressi di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale.

Competenze relazionali atte a favorire:

- a. il lavoro di gruppo;
- b. l'aggiornamento formativo professionale del personale, sula base sia dei bisogni percepiti dai collaboratori, sia delle esigenze di servizio;
- c. lo sviluppo delle capacità professionali individuali;
- d. la soluzione dei conflitti al fine di creare e mantenere nell'ambito lavorativo un rapporto
- e. fiduciario ed un clima positivo;
- f. vocazione ed esperienza nel disegno e conduzione di studi clinici orientati alla ricerca e l'innovazione;
- g. vocazione alla formazione professionale di base e specialistica attraverso collaborazioni istituzionali con l'Università;
- h. rispetto di tutti i regolamenti aziendali;
- i. comprovata esperienza nelle attività di innovazione e promozione della salute mentale;
- j. comprovata esperienza di partecipazione attiva ai Comitati di Dipartimento.

<u>Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato ricercato prevede</u> capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare, e di gestione:

- Conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;
- Capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di Health Tecnology Assessment; Documentata capacità di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione
- delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori, promovendone l'autonomia tecnicoprofessionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;
- Documentata capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio ed aziendali, partecipando e promuovendo le partecipazioni dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (Organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione);
- Documentata capacità di gestione e di integrazione/coinvolgimento con team multidisciplinari;

Esperienza nell'ambito dei sistemi per il miglioramento continuo della qualità e la sicurezza del paziente psichiatrico.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;

possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini

della Repubblica;

- **B.** idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
- **C.** godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci. Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- 3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.
- **4)** Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

- I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- **b)** alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;

- **d)** alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
- **e)** alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (da produrre in copia e autocertificata).

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – 4ª serie speciale, esclusivamente a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: <u>selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it</u>

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla <u>ricevuta di avvenuta consegna</u>. La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Si precisa che la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica, ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- e) e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _______. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- o) <u>l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale, ad ogni effetto deve essere</u> fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato ed autocertificato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni (da produrre in copia pena non valutazione delle stesse);
- un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare senza autentica di firma:

- a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
- b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
- c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- ➢ la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
 - o la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
 - o l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
 - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B - Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- > gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- ➢ la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

be devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000 (pena la non valutazione).

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
 Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi. Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:
- per i corsi di aggiornamento professionale in qualità di docente o di relatore va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica;
 5) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- > per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- 1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- 2. mancata trasmissione del documento di identità in corso di validità;
- 3. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia,

- da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- 4. l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana 4ª serie speciale;
- 5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- 6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- 7. essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione e l'eventuale esclusione può essere comunicata anche il giorno stesso della convocazione per sostenere il colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum

b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima (massimo punti 5);
- **b)** la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati

ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza (massimo punti 12);

- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore (massimo punti 3);
- g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con Posta Elettronica Certificata alla PEC personale del candidato, indicata nell'istanza di partecipazione, non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle

operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.

Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio viene nominato il candidato più giovane di età).

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui (graduatoria), sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Sanitaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria dei candidati.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

- 1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- 2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
- 3) opzione per il rapporto esclusivo o no esclusivo;
- 4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
- 5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
- 6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
- 7) modalità di effettuazione delle verifiche;
- 8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- 9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
- 10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
- 11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- 12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
- 13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o

incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- Verbali della Commissione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Graduatoria:
- l'atto di attribuzione dell'incarico.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 - BRINDISI; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD) Contatti: Indirizzo: Via Napoli, n°8, 72100 - BRINDISI; Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Alla scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta salvo contenzioso.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Generale (Dott. Maurizio De Nuccio)

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale

ASL BR Via Napoli, 8 **72100 BRINDISI**

II/L	La sottoscritt	hiede di poter partecipare Avviso pubblico, per titoli
		i incarico quinquennale di Direttore di Struttura
		TALE N. 1 BRINDISI, il cui bando è stato pubblicato nel
D.C	o.k. Puglia II del _ del	e per estratto nella G.U.R.I. n. con scadenza il
	sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n	. 445/2000
		DICHIARA
dic	chiarazione falsa o mendace ,secondo	pevole delle conseguenze civili e penali derivanti da quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000: di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi
cor	ntenute;	
		;
	Via/Piazza	cap
4. (di possedere la cittadinanza	·····;
5. (di essere in possesso del seguente ti	tolo di studio
		presso;
	di possedere la specializzazione in esso	conseguita il
7. c	di aver conseguito presso il seguente	Paese dell'Unione Europea
il	titolo di studio	in
dat	ita equiparato, a	ni sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con
	P.C.M	
		49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento
		ıdioe/o della conseguito presso lo
		con Decreto del Ministero della Salute
		caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
		i della provincia di;
		ell'attestato di formazione manageriale;
		di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI
	PECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;	e liste elettorali del comune di (1)
12.	di aver/di non aver riportato condar	nne penali (2)
14.	. di aver/di non aver procedimenti pe	nali in corso (2)
15.	. di aver/di non aver prestato servi:	zio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui
	rapporto è cessato per i motiv	ri a fianco indicati (3):
16.	di aver/di non avere avuto sanzioni	disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
		nei riguardi degli obblighi di leva (4);
18.	 di essere/di non essere stato desti Pubblica Amministrazione; 	tuito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una
19.	. di essere/di non essere stato d	ichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica
	Amministrazione per averlo conseginvalidità non sanabili;	uito mediante produzione di documenti falsi o viziati da

20 di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)
agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico
Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni
Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.
Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
Il sottoscritto: • dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 11 del bando;
 autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.
Data, Firma

Note

¹⁾ in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - CENTRO SALUTE MENTALE N. 3 FRANCAVILLA FONTANA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1391 del 01/07/2024

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di: n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa CENTRO SALUTE MENTALE N. 3 FRANCAVILLA FONTANA – Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: PSICHIATRIA.

Al presente Avviso Pubblico si applica la seguente normativa:

- del D.L.vo 30.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni
- del D.P.R. 10.12.1997 n. 484
- dell'art. 10 della L.R. 3.8.2006, n. 25
- del Regolamento Regionale 03/12/2013 n. 24 recante i "Criteri per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle Aziende ed enti del servizio sanitario regionale";
- dell'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022;
- del documento "Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice" ed in particolare la parte relativa al "CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA PER LA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA NELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 2022, N. 118", approvato con D.G.R. n. 1492 del 28/10/2022;

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Sanitaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto "Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale", il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

L'U.O.C. CENTRO SALUTE MENTALE FRANCAVILLA – CEGLIE si configura quale struttura incardinata nel Dipartimento di Salute Mentale.

Il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) è la struttura organizzativa ed operativa attraverso la quale l'Azienda assicura, ai cittadini di ogni fascia di età, i servizi e le prestazioni finalizzate alla promozione della Salute Mentale e alla Prevenzione, Diagnosi, Cura, Riabilitazione e Reinserimento Sociale della persona con disturbi di natura psicologici e psichiatrici durante l'intero arco della vita.

All'interno del DSM operano equipe plurispecialistiche e multidisciplinari: psichiatri, psicologi, sociologi, assistenti sociali, assistenti sanitari, infermieri, terapisti della riabilitazione, operatori socio sanitari.

Gli interventi vengono espletati a livello ambulatoriale, domiciliare, territoriale, ospedaliero e delle comunita riabilitative residenziali e semiresidenziali.

Il **Dipartimento di Salute Mentale**, dal modello organizzativo su base dipartimentale definito con le deliberazioni n. 302 del 17/2/2017, n. 884 del 2575/2017, n. 122 del 18/1/2018 e n. 220 del 5/2/2018, n. 2154 del 15/10/2020 e n. 2383 del 6/11/2020, risulta così articolato:

Unità Operative Complesse	Unità Operative Semplici	Unità Operative Semplici a valenza Dipartimentale
Centro Salute Mentale Brindisi	//	
Centro Salute Mentale Francavilla Fontana – Ceglie Messapica	//	Coordinamento Rete Autismo
Centro Salute Mentale Fasano – Ostuni	//	REMS
Centro Salute Mentale Mesagne	//	Psicologia Clinica
Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura P.O. Brindisi	//	NIAT
Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura P.O. Francavilla Fontana	Day Hospital	

Il Centro di Salute mentale (CSM) è l'unità organizzativa che coordina e svolge, in un ambito territoriale definito, le funzioni di programmazione, articolazione-integrazione e verifica delle attività e degli interventi. Svolge attività di tipo ambulatoriale, domiciliare, di consulenza, anche negli ospedali (se sprovvisti di SPDC), e di emergenza/urgenza.

Svolge:

Attività cliniche rivolte al paziente:

- visita psichiatrica;
- colloquio clinico psicologico;
- > colloquio;
- consulenza;
- accertamento medico-legale;
- psicoterapia;
- > valutazione standardizzata (mediante test e/o strumenti standardizzati);
- somministrazione dei farmaci.

Attività rivolte alla famiglia:

- finalizzata a coinvolgere la disponibilità delle risorse familiari nel Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato (PTRI);
- colloquio con i familiari;
- intervento informativo e psicoeducativo con i familiari.

Attività di riabilitazione:

con la finalità di far raggiungere a ciascun individuo che presenti una disabilità e/o uno svantaggio sociale legato alla malattia mentale, un livello ottimale di funzionamento personale e sociale.

Attività di coordinamento e verifica dei trattamenti:

- riunioni-incontri interni al CSM incentrati sul singolo caso;
- riunioni-incontri con strutture sanitarie ed altri Enti incentrati sul singolo caso.

Attività socioassistenziale:

integrano il PTRI e sono finalizzate a supportare il paziente in base al ruolo e al funzionamento sociale nella rete delle relazioni nel proprio contesto. Hanno inoltre come obiettivo il riconoscimento e l'utilizzo dei propri diritti, oltre a facilitare l'accesso alle risorse di contesto:

- intervento di supporto;
- intervento finalizzato alla soluzione dei problemi amministrativi e sociali;
- intervento di rete.

Modalità di accesso:

- > Richiesta della persona interessa o di un congiunto prossimo;
- Invio, con prescrizione, del Medico di Medicina Generale;
- Richiesta di valutazione da parte dell'Autorità Giudiziaria, di Enti e Istituzioni dive

Presa In Carico

Si attua con il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale multidisciplinare che fornisce risposte specifiche ai bisogni di cura dei pazienti tramite interventi personalizzati (ambulatoriali e domiciliari) e mantenendo nel tempo la continuità terapeutico-assistenziale.

A partire dal PDTA si snodano tutti i prodotti di cura, assistenza, riabilitazione messi in atto sia all'interno del CSM stesso che delle altre UOC Dipartimentali. Costituisce il fulcro dell'intera rete dei Servizi dipartimentali, mantenendo la titolarità e la referenza del percorso di cura anche nelle fasi in cui questo si svolga nei settori ospedaliero e residenziale del Dipartimento, in collegamento con le istituzioni e la rete sociale del territorio. Mantiene l'integrazione professionale con i MMG per il trattamento dei disturbi psichiatrici minori. L'analisi di nuovi bisogni emergenti si traduce nella continua revisione dei modelli di cura e nella ricerca di risposte innovative anche attraverso la continua formazione del personale sul campo e attraverso iniziative formative specifiche.

L'area di competenza è coincidente con i Distretto Socio Sanitario n. 2 di Francavilla Fontana. La Struttura è dotata di autonomia tecnico professionale e di responsabilità di gestione di risorse.

Alla Struttura Complessa Centro Salute Mentale è attribuito il seguente mandato:

- > accogliere la domanda di cura relativa alle persone adulte con problemi di disagio psichico del territorio, alle loro famiglie, ai loro contesti di vita e di lavoro;
- avviare progetti di continuità terapeutica, lavoro territoriale e di rete, in integrazione con le altre strutture aziendali pertinenti rispetto al progetto di cura, anche al fine di garantire appropriatezza degli interventi;
- promuovere e attuare in collaborazione con le altre strutture aziendali programmi di Clinical Governance;
- > assicurare il tutoraggio nei corsi di formazione, di Laurea, di Specializzazione;

- garantire la farmacovigilanza e l'uso razionale degli psicofarmaci;
- promuovere la salute mentale nella comunità di riferimento;
- > realizzare attività di ricerca clinica;
- realizzare le attività previste nei piani di formazione aziendale;
- contribuire alla valorizzazione, formazione e sviluppo delle competenze del personale.

Profilo oggettivo:

(aspetti del governo clinico, delle caratteristiche organizzative, degli elementi tecnico-scientifici)

Le competenze dei dirigenti di struttura complessa, afferenti sia alla funzione sanitaria sia a quella tecnico-amministrativa, si caratterizzano in generale per il riconoscimento di autonomia tecnico professionale, per la diretta responsabilizzazione nel conseguimento degli obiettivi assegnati, per la gestione delle risorse umane, tecnologiche ed economiche messe a disposizione in funzione del conseguimento degli obiettivi, per l'affermazione effettiva del rapporto autonomia/responsabilità, che costituisce il presupposto della valorizzazione professionale e della connessa evidenza dell'ambito di responsabilità. I direttori di struttura complessa svolgono in particolare le funzioni di direzione, di indirizzo, ispettive e di controllo, delle strutture loro affidate, in relazione alla specifica competenza professionale, organizzativa e tecnica. Rispondono del governo economico, tecnico e finanziario delle funzioni loro attribuite dalla Direzione Strategica, esercitando anche poteri consultivi e propositivi con particolare riferimento alle tematiche del buon andamento e dell'imparzialità, dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse, della qualificazione della funzione amministrativa e delle sue prestazioni, della coniugazione del principio di legalità con quello dell'economicità della gestione, dello snellimento e della semplificazione delle procedure, dell'integrazione dei servizi, del sempre più avanzato utilizzo di tecnologie informatiche, della comunicazione e dell'umanizzazione, del sistema di valutazione della performance. Essi sono responsabili delle funzioni e degli obiettivi assegnati nonché dei risultati conseguiti.

Le competenze generali di un direttore di struttura operativa complessa sono riconducibili ai seguenti fattori:

LEADERSHIP:

- essere un punto di riferimento per tutto il personale assegnato all'unità operativa, identificando e promuovendo attivamente i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali necessari alla realizzazione della missione, della visione, dei valori di riferimento e delle strategie della unità operativa stessa;
- > svolgere il proprio ruolo nel rispetto dell'integrità della pubblica amministrazione e contribuire a minimizzare i rischi in materia di privacy, conflitto di interessi, incompatibilità, trasparenza e corruzione;

GESTIONE DEL PERSONALE:

- assicurare gli adempimenti previsti dal Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale e dal Medico competente per la sicurezza dei collaboratori e contribuire a minimizzare i rischi lavorativi connessi alle specifiche attività svolte, curando lo sviluppo del benessere organizzativo; - svolgere una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale;
- gestire il proprio orario di lavoro e quello del personale assegnato, vigilando sull'osservanza delle disposizioni in materia;
- definire i piani di lavoro e distribuire in modo equilibrato i carichi di lavoro tra il personale della struttura operativa;
- > esprimersi in ordine alle attività libero-professionali e agli incarichi per prestazioni non comprese nei compiti e doveri d'ufficio svolti dai componenti della struttura;
- contribuire all'analisi dei fabbisogni formativi del personale dell'unità operativa e alla realizzazione delle attività di formazione continua;
- partecipare al processo di affidamento, monitoraggio e valutazione degli incarichi e degli obiettivi; -

- comunicare al personale gli obiettivi negoziati con la Direzione aziendale e assegnarli formalmente alle diverse componenti professionali;
- > svolgere le attività relative ai procedimenti disciplinari previste dal Regolamento aziendale nei confronti del personale assegnato.

GESTIONE DELLE RISORSE E ATTIVITA'

- contribuire alla definizione, realizzazione e monitoraggio del budget/performance della struttura, organizzando l'attività in modo coerente con gli obiettivi assegnati e con le risorse disponibili (personale, strutture, attrezzature, beni e servizi);
- > svolgere il compito di consegnatario dei beni mobili, mobili registrati e immobili affidati (salvo possibilità di specifiche deleghe a uno o più sub consegnatari). Nello svolgimento delle relative funzioni, il Direttore di struttura complessa riferisce al Direttore di Dipartimento.
- ➢ ai Dirigenti di S.C. spettano poteri sostitutivi in caso di inerzia o ritardo da parte del singolo Dirigente afferente alla S.C. medesima. Obiettivi Clinici In una dimensione di integrazione dei servizi sanitari e sociali pubblici con soggetti del privato sociale imprenditoriale in rete con le altre agenzie territoriali, deve contribuire e dirigere la propria equipe nel rendere più omogenee le prassi operative dei percorsi di cura e di tutela della salute mentale, nel rispetto dei LEA.
- > assicurare che le attività diagnostiche, cliniche, riabilitative, di integrazione e di prevenzione;
- garantire il perseguimento degli obiettivi fissati dal Piano Aziendale Annuale
- > svolgere attività professionale garantendo la verifica del lavoro terapeutico riabilitativo dell'équipe;
- > svolgere attività di indirizzo, coordinamento e supporto professionale agli operatori dei diversi ruoli e professionalità impegnati nei differenti progetti terapeutico riabilitativi.
- gestire, coordinare, valorizzare e promuovere le risorse umane curandone la motivazione, generando un clima favorevole alla produttività, in particolare attribuendo funzioni e compiti operativi all'interno della UOC, favorendo la partecipazione motivata ai gruppi di lavoro;
- promuovere l'aggiornamento e la formazione del personale;
- verificare l'accuratezza della documentazione clinica e sovrintendere alla funzionalità del Sistema Informativo;
- curare i rapporti col Distretto Sanitario e le altre Strutture aziendali;
- collaborare con la direzione del DSM per progettare, attuare e mantenere l'integrazione con le altre strutture aziendali e con i servizi sociali del territorio nonché con le strutture accreditate del privato sociale e dell'associazionismo.

Profilo soggettivo:

(competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico)

Il candidato dovrà documentare e/o argomentare:

- > specifica formazione e conoscenza della disciplina psichiatrica, comprovata da un rilevante curriculum professionale e consolidata esperienza clinica;
- > specifica formazione e aggiornamento sugli aspetti teorici della psicopatologia, in particolare degli strumenti diagnostici sia classificatori categoriali che strutturali / dimensionali;
- competenze gestionali deducibili da incarichi e corsi di formazione specifici;
- esperienza clinica consolidata in tema di gestione della gravità psicopatologiche e del loro esordio nonché dei casi complessi, delle condizioni di doppia diagnosi, delle situazioni di grave patogena compromissione sociale (adulti fragili, pazienti autori di reato, migranti a rischio psicopatologico);
- ➢ esperienza clinica consolidata nelle interazioni collaborative con le Unità Operative aziendali di emergenza-urgenza (SPDC, Pronto Soccorso, OBI, Medicina d'urgenza), con le aree cliniche territoriali del Dipartimento di Salute Mentale (NIAT, Riabilitazione psichiatrica) con i Servizi Sociali del territorio ed adeguata formazione sulla gestione degli autori di reato esperienza nella costruzione e gestione dei PDTA di pertinenza della Psichiatria adulti;

- esperienze programmatorie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget;
- comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionali, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali e di Unità Operativa;
- > capacità organizzativa e di leadership, con esperienza nell'organizzazione di attività formative e di aggiornamento e partecipazione attiva in qualità di relatore e moderatore a corsi e congressi di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale.

Competenze relazionali atte a favorire:

- a. il lavoro di gruppo;
- b. l'aggiornamento formativo professionale del personale, sula base sia dei bisogni percepiti dai collaboratori, sia delle esigenze di servizio;
- c. lo sviluppo delle capacità professionali individuali;
- d. la soluzione dei conflitti al fine di creare e mantenere nell'ambito lavorativo un rapporto
- e. fiduciario ed un clima positivo;
- f. vocazione ed esperienza nel disegno e conduzione di studi clinici orientati alla ricerca e l'innovazione;
- g. vocazione alla formazione professionale di base e specialistica attraverso collaborazioni istituzionali con l'Università;
- h. rispetto di tutti i regolamenti aziendali;
- i. comprovata esperienza nelle attività di innovazione e promozione della salute mentale;
- j. comprovata esperienza di partecipazione attiva ai Comitati di Dipartimento.

<u>Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato ricercato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare, e di gestione:</u>

- Conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;
- Capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di Health Tecnology Assessment;

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;

possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- **B.** idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
- **C.** godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- 3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.
- 4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

- I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- **b)** alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
- **d)** alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
- e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (da produrre in copia e autocertificata).

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla

tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – 4ª serie speciale, esclusivamente a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: <u>selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it</u>

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla <u>ricevuta di avvenuta consegna</u>. La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Si precisa che la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica, ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;

- e) e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- o) <u>l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;</u>

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato ed autocertificato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni (da produrre in copia pena non valutazione delle stesse);
- un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R.

445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare senza autentica di firma:

- a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
- b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
- c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- ➤ l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- ➤ la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- > la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- ➤ le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
 - o la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
 - o l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di

- cessazione del servizio militare stesso);
- il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B - Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- ➢ la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

be devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000 (pena la non valutazione).

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
 Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi. Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale in qualità di docente o di relatore va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- > per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- 1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- 2. mancata trasmissione del documento di identità in corso di validità;
- 3. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- 4. l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana 4ª serie speciale;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- 6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- 7. essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione e l'eventuale esclusione può essere comunicata anche il giorno stesso della convocazione per sostenere il colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum

b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima (massimo punti 5);
- **b)** la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
- Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza (massimo punti 12);
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- **f)** la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore (massimo punti 3);

- g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con Posta Elettronica Certificata alla PEC personale del candidato, indicata nell'istanza di partecipazione, non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.

Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio viene nominato il candidato più giovane di età).

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui (graduatoria), sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Sanitaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria dei candidati.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

- 1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- 2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
- 3) opzione per il rapporto esclusivo o no esclusivo;
- 4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
- 5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
- 6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
- 7) modalità di effettuazione delle verifiche;
- 8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- 9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
- 10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
- 11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- 12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
- 13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

• Il profilo professionale del dirigente da incaricare;

- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- Verbali della Commissione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Graduatoria;
- l'atto di attribuzione dell'incarico.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i
 presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante
 www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD) Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI; Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Alla scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta salvo contenzioso.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Generale (Dott. Maurizio De Nuccio)

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale

ASL BR Via Napoli, 8 **72100 BRINDISI**

	iede di poter partecipare Avviso pubblico, per tito incarico quinquennale di Direttore di Struttur.
	LE N. 3 FRANCAVILLA FONTANA, il cui bando è stat
pubblicato nel B.U.R. Puglia n.	del e per estratto nell
G.U.R.I. n del	con scadenz
il Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 4	145/2000
	DICHIARA
	evole delle conseguenze civili e penali derivanti d
	quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:
·	accettarne, con la presente domanda le clausole iv
contenute;	;
	Cap
Via/Piazza;	сар
4. di possedere la cittadinanza	·····;
5. di essere in possesso del seguente tito	lo di studio
conseguito il pre	esso;
	conseguita il
presso	
	aese dell'Unione Europea
	i
D.P.C.M	sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, co
	9 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconosciment
dell'equipollenza del titolo di stud	lio e/o dell
specializzazione	conseguito presso l
	con Decreto del Ministero della Salut
	so di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero)
	della provincia di;
10. di essere/non essere in possesso dell'	
	servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI
SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;	Pata alathara Padal assurer at 740
	liste elettorali del comune di (1)
14. di aver/di non aver procedimenti pena	e penali (2)
	o presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cu
	a fianco indicati (3):
16. di aver/di non avere avuto sanzioni di	isciplinari definitive nell'ultimo biennio;
	ei riguardi degli obblighi di leva (4)
	iito o dispensato o licenziato dall'impiego presso un
Pubblica Amministrazione;	
	hiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblic
invalidità non sanabili:	to mediante produzione di documenti falsi o viziati d

20 di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec
agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblic
Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stess indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazion Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso dirreperibilità del destinatario.
Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti a provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
Il sottoscritto: • dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati persona riportata all'art. 11 del bando;
 autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e ne documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato di D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aven diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalit inerenti la gestione del rapporto stesso.
Data, Firma

Note

¹⁾ in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

³⁾ in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie; 4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA (UNES).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1390 del 01/07/2024

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di: n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA (UNES) – Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA.

Al presente Avviso Pubblico si applica la seguente normativa:

- del D.L.vo 30.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni
- del D.P.R. 10.12.1997 n. 484
- dell'art. 10 della L.R. 3.8.2006, n. 25
- del Regolamento Regionale 03/12/2013 n. 24 recante i "Criteri per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle Aziende ed enti del servizio sanitario regionale";
- dell'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022;
- del documento "Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice" ed in particolare la parte relativa al "CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA PER LA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA NELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 2022, N. 118", approvato con D.G.R. n. 1492 del 28/10/2022;

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Sanitaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto "Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale", il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILI PROFESSIONALI PER DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA UNES

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

La "Unità Operativa Complessa Statistica ed Epidemiologia" (UNES) è posta in staff alla Direzione Sanitaria e fornisce supporto tecnico per le scelte da parte del DG e DS per rispondere ai bisogni di salute. Afferisce alla UOSE la Struttura Semplice Coordinamento Registro Tumori. La mission della Struttura "Statistica ed Epidemiologia" è quella di attuare l'analisi e il monitoraggio epidemiologico-statistico della salute della popolazione, dei processi organizzativi e dell'appropriatezza del sistema socio-sanitario.

La ASL BR si caratterizza per una organizzazione provinciale volta a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza con una serie di interventi che mirano al miglioramento dell'offerta sanitaria ospedaliera e, soprattutto, di quella territoriale. Il modello organizzativo della ASL BR si divide in 3 aree: <u>Assistenza Ospedaliera</u> (PO Perrino, PO Francavilla F.na, PO Ostuni), <u>Assistenza Territoriale</u> (4 distretti per le attività di specialistica ambulatoriale, assistenza domiciliare, residenziale, quali ospedali di comunità e RSA, coordinamento tra la medicina generale, i pediatri di libera scelta e la struttura manageriale dei distretti, DSM, SERT), e <u>Prevenzione.</u>

Profilo oggettivo:

(aspetti del governo clinico, delle caratteristiche organizzative, degli elementi tecnico-scientifici)

Le competenze dei dirigenti di struttura complessa, afferenti sia alla funzione sanitaria sia a quella tecnico-amministrativa, si caratterizzano in generale per il riconoscimento di autonomia tecnico professionale, per la diretta responsabilizzazione nel conseguimento degli obiettivi assegnati, per la gestione delle risorse umane, tecnologiche ed economiche messe a disposizione in funzione del conseguimento degli obiettivi, per l'affermazione effettiva del rapporto autonomia/responsabilità, che costituisce il presupposto della valorizzazione professionale e della connessa evidenza dell'ambito di responsabilità. I direttori di struttura complessa svolgono in particolare le funzioni di direzione, di indirizzo, ispettive e di controllo, delle strutture loro affidate, in relazione alla specifica competenza professionale, organizzativa e tecnica. Rispondono del governo economico, tecnico e finanziario delle funzioni loro attribuite dalla Direzione Strategica, esercitando anche poteri consultivi e propositivi con particolare riferimento alle tematiche del buon andamento e dell'imparzialità, dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse, della qualificazione della funzione amministrativa e delle sue prestazioni, della coniugazione del principio di legalità con quello dell'economicità della gestione, dello snellimento e della semplificazione delle procedure, dell'integrazione dei servizi, del sempre più avanzato utilizzo di tecnologie informatiche, della comunicazione e dell'umanizzazione, del sistema di valutazione della performance. Essi sono responsabili delle funzioni e degli obiettivi assegnati nonché dei risultati conseguiti.

Le competenze generali di un direttore di struttura operativa complessa sono riconducibili ai seguenti fattori:

LEADERSHIP:

- essere un punto di riferimento per tutto il personale assegnato all'unità operativa, identificando e promuovendo attivamente i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali necessari alla realizzazione della missione, della visione, dei valori di riferimento e delle strategie della unità operativa stessa;
- svolgere il proprio ruolo nel rispetto dell'integrità della pubblica amministrazione e contribuire a minimizzare i rischi in materia di privacy, conflitto di interessi, incompatibilità, trasparenza e corruzione;

GESTIONE DEL PERSONALE:

- assicurare gli adempimenti previsti dal Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale e dal Medico competente per la sicurezza dei collaboratori e contribuire a minimizzare i rischi lavorativi connessi alle specifiche attività svolte, curando lo sviluppo del benessere organizzativo; - svolgere una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale;
- gestire il proprio orario di lavoro e quello del personale assegnato, vigilando sull'osservanza delle disposizioni in materia;
- > definire i piani di lavoro e distribuire in modo equilibrato i carichi di lavoro tra il personale della struttura operativa;
- > esprimersi in ordine alle attività libero-professionali e agli incarichi per prestazioni non comprese nei compiti e doveri d'ufficio svolti dai componenti della struttura;
- contribuire all'analisi dei fabbisogni formativi del personale dell'unità operativa e alla realizzazione delle attività di formazione continua;
- partecipare al processo di affidamento, monitoraggio e valutazione degli incarichi e degli obiettivi; comunicare al personale gli obiettivi negoziati con la Direzione aziendale e assegnarli formalmente alle diverse componenti professionali;
- > svolgere le attività relative ai procedimenti disciplinari previste dal Regolamento aziendale nei confronti del personale assegnato.

GESTIONE DELLE RISORSE E ATTIVITA'

- contribuire alla definizione, realizzazione e monitoraggio del budget/performance della struttura, organizzando l'attività in modo coerente con gli obiettivi assegnati e con le risorse disponibili (personale, strutture, attrezzature, beni e servizi);
- > svolgere il compito di consegnatario dei beni mobili, mobili registrati e immobili affidati (salvo possibilità di specifiche deleghe a uno o più sub consegnatari). Nello svolgimento delle relative funzioni, il Direttore di struttura complessa riferisce al Direttore di Dipartimento.
- ➢ ai Dirigenti di S.C. spettano poteri sostitutivi in caso di inerzia o ritardo da parte del singolo Dirigente afferente alla S.C. medesima. Obiettivi Clinici In una dimensione di integrazione dei servizi sanitari e sociali pubblici con soggetti del privato sociale imprenditoriale in rete con le altre agenzie territoriali, deve contribuire e dirigere la propria equipe nel rendere più omogenee le prassi operative dei percorsi di cura e di tutela della salute mentale, nel rispetto dei LEA.
- > assicurare che le attività diagnostiche, cliniche, riabilitative, di integrazione e di prevenzione;
- garantire il perseguimento degli obiettivi fissati dal Piano Aziendale Annuale
- > svolgere attività professionale garantendo la verifica del lavoro terapeutico riabilitativo dell'équipe;
- > svolgere attività di indirizzo, coordinamento e supporto professionale agli operatori dei diversi ruoli e professionalità impegnati nei differenti progetti terapeutico riabilitativi.
- gestire, coordinare, valorizzare e promuovere le risorse umane curandone la motivazione, generando un clima favorevole alla produttività, in particolare attribuendo funzioni e compiti operativi all'interno della UOC, favorendo la partecipazione motivata ai gruppi di lavoro;
- promuovere l'aggiornamento e la formazione del personale;
- verificare l'accuratezza della documentazione clinica e sovrintendere alla funzionalità del Sistema Informativo;
- > curare i rapporti col Distretto Sanitario e le altre Strutture aziendali;
- collaborare con la direzione del DSM per progettare, attuare e mantenere l'integrazione con le altre strutture aziendali e con i servizi sociali del territorio nonché con le strutture accreditate del privato sociale e dell'associazionismo.

Profilo soggettivo:

(competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico)

Il profilo professionale deve garantire competenze demografiche oltre che epidemiologico statistiche per l'analisi della domanda e la programmazione dimensionata all'offerta sulla base della stratificazione del rischio e delle incidenze epidemiologiche delle diverse patologie.

Debbono essere, pertanto, sviluppate i seguenti ambiti di attività, garantendo capacità e competenze necessarie per:

- la valutazione dello stato di salute della popolazione, nonché della domanda e dell'offerta delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali e delle connesse ricadute economiche e sociali;
- l'individuazione e implementazione di strumenti di analisi e verifica dei bisogni per lo sviluppo di azioni per il miglioramento dell'appropriatezza dei ricoveri e delle prestazioni sanitarie;
- l'implementazione e la valutazione dell'offerta di assistenza alla persona attraverso i servizi distrettuali, con particolare riferimento a fragilità, cronicità e non autosufficienza, nell'ambito dell'assistenza domiciliare integrata, dei servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali;
- fornire supporto e integrazione alle reti regionali di patologia e di malattie rare, ai registri regionali di patologia, ai sistemi di sorveglianza epidemiologica, in raccordo funzionale con le diverse articolazioni del SSR e del SISR coinvolte;
- il coordinamento delle attività di integrazione ambiente e salute, in raccordo funzionale con ARESS e ARPA Puglia e il Dipartimento di Prevenzione, anche al fine di fornire impulso all'intersettorialità delle politiche per la promozione della salute e del benessere sociale;
- valutare performance sanitarie e attivare i conseguenti sistemi di monitoraggio
- supportare le attività dei Dipartimenti della ASL BR
- sviluppare modelli di integrazione dei sistemi sociosanitari e sociali
- garantire l'implementazione di metodi statistico-epidemiologici per il supporto alla produzione di rapporti tecnici e pubblicazioni
- promuovere l'innovazione tecnologica e la ricerca medico-scientifica
- il supporto alla definizione e implementazione dei programmi di promozione della salute e di prevenzione, previsti dai piani nazionali e regionali.
- Svolgere attività di ricerca e sorveglianza epidemiologica attraverso la raccolta e l'analisi dei dati sugli andamenti demografici, sulla morbilità, sulla mortalità e sull'incidenza delle patologie.

Nella struttura di Epidemiologia e Statistica si gestiscono registri di particolare importanza come il registro mortalità e il registro Tumori.

Inoltre:

- ✓ esegue indagini, analisi e valutazioni epidemiologiche;
- ✓ Esegue coordinamento delle attività di promozione della salute in Azienda e supporto metodologico sulle relative tematiche nei confronti sia di altre articolazioni aziendali sia di altre strutture.
- ✓ Coordina e attua sistemi di Promozione della Salute su vari setting di popolazione tendo conto dell'impatto dell'equity nell'erogazione degli interventi assistenziali.
- ✓ Realizza interventi formativi in tema di metodologie efficaci in promozione della salute, di comunicazione efficace in sanità, rivolte a operatori dipendenti, Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta.

Il candidato idoneo a coprire l'incarico di cui all'avviso dovrà pertanto possedere un profilo professionale coerente con l'organizzazione descritta.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;

possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- **B.** idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
- **C.** godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci. Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- 3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.
- **4)** Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

- I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- **b)** alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
- **d)** alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
- e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (da produrre in copia e autocertificata).

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – 4ª serie speciale, esclusivamente a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: <u>selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it</u>

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla <u>ricevuta di avvenuta consegna</u>. La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Si precisa che la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica, ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- e) e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _______. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- o) <u>l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale, ad ogni effetto deve essere</u> fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato ed autocertificato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni (da produrre in copia pena non valutazione delle stesse);
- un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare senza autentica di firma:

- a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
- b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
- c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- ➤ la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
 - o l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
 - o il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B - Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- > gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- ➢ la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

be devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000 (pena la non valutazione).

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
 - Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi. Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:
- per i corsi di aggiornamento professionale in qualità di docente o di relatore va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- > per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- 1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- 2. mancata trasmissione del documento di identità in corso di validità;
- 3. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- 4. l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana 4ª serie speciale;

- 5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- 6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- 7. essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione e l'eventuale esclusione può essere comunicata anche il giorno stesso della convocazione per sostenere il colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum

b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima (massimo punti 5);
- **b)** la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di

pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza (massimo punti 12);

- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- **f)** la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore (massimo punti 3);
- g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con Posta Elettronica Certificata alla PEC personale del candidato, indicata nell'istanza di partecipazione, non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.

Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio viene nominato il candidato più giovane di età).

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui (graduatoria), sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Sanitaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria dei candidati.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

- 1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- 2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
- 3) opzione per il rapporto esclusivo o no esclusivo;
- 4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D.
 L.vo n. 502/19092;
- 5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
- 6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
- 7) modalità di effettuazione delle verifiche;
- 8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- 9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
- 10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
- 11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- 12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
- 13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- Verbali della Commissione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Graduatoria;
- l'atto di attribuzione dell'incarico.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);

- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i
 presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante
 www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 - BRINDISI; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Alla scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta salvo contenzioso.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: <u>areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it</u> oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Generale (Dott. Maurizio De Nuccio)

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale

ASL BR Via Napoli, 8 **72100 BRINDISI**

		ter partecipare Avviso pubblico,		
e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA (UNES), il cui bando è stato pubblicato ne				
BILD Puglia n	dal	e per estratto pella i	GIIDI n	
del	uci	con scadenza il		
Ai sensi degli articoli 46 e 47	del DPR n. 445/2000	e per estratto nella (con scadenza il	<u> </u>	
•				
	DICHIA	AS		
		e conseguenze civili e penali de		
		visto dall'art. 76 del DPR n. 445/2		
•	bando e di accettarn	ie, con la presente domanda le d	clausole ivi	
contenute;		:1	_	
		il cap		
Via/Piazza		сар		
4 di nossedere la cittadinana	, 7a			
		0		
		conseguita il		
presso				
7. di aver conseguito presso il	l seguente Paese dell'U	nione Europea		
Il titolo di studio	increte si conci del	Wart 20 on 2 dal Diago 1650	In	
D.P.C.M equ		ll'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/	2001, CON	
		DPR n. 394/99 e s.m. e i., il ricor	noscimento	
		conseguito p		
Stato		con Decreto del Ministero de	ella Salute	
		accademici e di studio conseguiti		
9. di essere iscritto all'Ordine	dei Medici della provi	ncia di al r	1;	
10. di essere/non essere in p				
SPECIFICI DI AMMISSIONE"		ichiesta al punto 1) dei "REQUISI"	11	
		orali del comune di (1)		
13 di aver/di non aver riport	ato condanne nenali (2)		
14. di aver/di non aver proce	dimenti penali in corso	0 (2)		
15. di aver/di non aver pres	stato servizio presso l	e seguenti pubbliche Amministra	zioni il cui	
rapporto è cessato pe	r i motivi a fianco	indicati (3):		
				
16. di aver/di non avere avut	o sanzioni disciplinari	definitive nell'ultimo biennio;		
		degli obblighi di leva (4)		
Pubblica Amministrazione		ensato o licenziato dall'impiego	presso una	
	•	ecaduto dall'impiego presso un	a Pubblica	
		te produzione di documenti falsi (
invalidità non sanabili:		,		

agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblic
Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stessindirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazio Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso dirreperibilità del destinatario.
Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
 Il sottoscritto: dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati persona riportata all'art. 11 del bando;
 autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e no documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato d D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aven diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finaliti inerenti la gestione del rapporto stesso.
Data, Firma

Note

¹⁾ in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia e Dialisi.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 1394 del 01/07/2024

1 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente secondo la tabella del D.M. 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni . E' esentato da questo requisito il personale sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 presso le Aziende USL ed Ospedaliere nella medesima disciplina dell'avviso;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- Abilitazione all'esercizio della professione;
- Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nel profilo di Dirigente Medico – disciplina di Nefrologia e Dialisi;
- Aver superato il periodo di prova;
- Avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.

2 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente nel seguente modo:

trasmessa tramite utilizzo della <u>posta elettronica certificata personale del candidato</u>, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: <u>selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it</u>

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della PEC.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf), unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione a pena di non ammissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a. cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- b. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi del DPCM n. 174 del 7.2.1994, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, e adeguata conoscenza della lingua italiana (comprovabile in sede d'esame), nonché degli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d. il profilo professionale di appartenenza;
- e. l'Azienda o Ente di appartenenza e il relativo indirizzo della sede legale;
- f. titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- g. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- h. le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- i. le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- j. di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
- k. l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
- I. di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
- m. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione</u>, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente la presente procedura.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di mobilità volontaria. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della Legge 241/90.

Le domande pervenute durante i termini di presentazione delle domande di mobilità previsti dal bando, ma non presentate secondo lo schema e senza la documentazione richiesta, non saranno considerate valide.

4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria, i concorrenti devono allegare esclusivamente:

- 1) un dettagliato curriculum formativo-professionale, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto al fine di consentire una valutazione della professionalità posseduta.
- 2) fotocopia di documento di identità in corso di validità.
- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di mobilità, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere

all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

- a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
- b. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
- l'inoltro della domanda stessa, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o
 oltre il termine stabilito dal bando (trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del
 presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica);
- d. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
- e. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

6 - CRITERI DI VALUTAZIONE E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli l'Area Gestione del Personale si avvarrà dell'ausilio del Direttore del Dipartimento Cure Primarie o di un suo delegato.

La Commissione dispone complessivamente di 20 punti per i titoli.

<u>I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:</u>

titoli di carriera massimo punti 10 titoli accademici e di studio massimo punti 3 pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3 curriculum formativo/professionale massimo punti 4

La Commissione procederà alla formulazione di due graduatorie, una relativa alla mobilità regionale e l'altra alla mobilità interregionale, sulla base della valutazione dei titoli sopra riportati.

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione.

7 - AVVIO MOBILITÀ

I risultati della procedura di mobilità saranno resi noti ai candidati, solo dopo la formalizzazione dei risultati da parte del Direttore Generale/Commissario Straordinario con atto deliberativo, tramite pubblicazione sul sito internet aziendale.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti dal presente bando ed avverrà, previa effettuazione della visita medica di idoneità al servizio e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà alle verifiche di conformità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

All'atto del trasferimento l'Azienda non si farà carico del residuo ferie maturato e non goduto presso l'Azienda di provenienza.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.

Il personale che verrà assunto a seguito della selezione per mobilità potrà essere assegnato provvisoriamente.

Il dipendente assunto per mobilità dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda, riconoscendo la piena autonomia dell'Azienda per l'eventuale trasferimento in sede diversa da quella di prima assegnazione.

8 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

l dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti: Indirizzo: Via Napoli, n°8, 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

9 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, <u>www.sanita.puglia.it</u> – link ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Maurizio de Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda mobilità dirigente medico Nefrologia e Dialisi

Al Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale Brindisi Via Napoli, 8 72100 BRINDISI selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

residente in____ _____n._____PEC_____ chiede di essere ammesso all'Avviso pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia e Dialisi, indetto da codesta ASL con deliberazione D.G. _____ del_____ e pubblicato sul B.U.R. Puglia n.___ del______ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n.___ A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che - ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 - può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara: di essere in possesso della cittadinanza italiana; di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato____ della U.E e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza; di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; di essere inquadrato nel seguente profilo professionale di essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria____ con sede legale in Via_____ n.___ cap____ di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e requisiti specifici di ammissione richiesti: di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi di____ non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne penali_

•	di non aver riportato sanzioni disciplinari ovvero di aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari;
•	di non aver disciplinari in corso ovvero di avere i seguenti procedimenti disciplinari in corso;
•	di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
•	di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione
	relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato)
•	di aver preso visione del presente bando di mobilità e di accettare tutte le condizioni in esso contenute; di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando; di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le
	comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
ll so	ottoscritto allega alla presente domanda :
	• curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
	elenco dei documenti e titoli
	•
	•
	•
Dat	ta Firma
Dat	ta

- (1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

ASL BR

Avviso pubblico per la copertura, mediante l'istituto della mobilità in ambito regionale ed interregionale per titoli e colloquio, di n. 1 posti di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 1388 del 01/07/2024

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi all'art. 30 del D. Lgs 165/2001 e s.s. m.m. i.i. e dall'art. 63 CCNL triennio 2019-2021 Comparto Sanità, nonché del D.P.R. n. 120/2001, avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posti di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico – Area dei professionisti della salute e dei funzionari.

Il presente AVVISO è indetto ed espletato in conformità a:

- 1) disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- 2) disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001;
- 3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- 4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
- 5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- 6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- 7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale del comparto sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL del 02/11/2022 del comparto sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12/08/2005 il personale immesso in servizio, presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità, non può partecipare ad ulteriori avvisi prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente bando.

1 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N. ed inquadrati nel profilo a concorso;
- 2) aver superato il periodo di prova;
- 3) essere iscritto al relativo Albo;
- 4) non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- 5) essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo. n. 81 del 09/04/2008;
- 6) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

- 7) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati nell'ultimo biennio;
- 8) non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.

2 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata <u>UTILIZZANDO LO SCHEMA DI</u> <u>DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO</u>, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente nel seguente modo:

trasmessa tramite utilizzo della <u>posta elettronica certificata personale del candidato</u>, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: <u>selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it</u>

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della PEC.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf), unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

<u>Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando.</u>

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione a pena di non ammissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a. cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- b. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi del DPCM n. 174 del 7.2.1994, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di

appartenenza, e adeguata conoscenza della lingua italiana (comprovabile in sede d'esame), nonché degli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

- c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d. il profilo professionale di appartenenza;
- e. l'Azienda o Ente di appartenenza e il relativo indirizzo della sede legale;
- f. titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- g. Iscrizione all'Albo;
- h. le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- i. le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- j. di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
- k. l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
- I. di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
- m. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione</u>, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente la presente procedura.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di mobilità volontaria. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della Legge 241/90.

Le domande pervenute durante i termini di presentazione delle domande di mobilità previsti dal bando, ma non presentate secondo lo schema e senza la documentazione richiesta, non saranno considerate valide.

4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria, i concorrenti devono allegare esclusivamente:

- 1) **un dettagliato curriculum formativo-professionale,** redatto in carta semplice, datato e sottoscritto al fine di consentire una valutazione della professionalità posseduta.
- 2) fotocopia di documento di identità in corso di validità.

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di mobilità, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

- a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
- b. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
- l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o oltre il termine stabilito dal bando (trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica);
- d. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
- e. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del relativo avviso, è composta dal presidente, da due operatori appartenenti allo stesso profilo di quello messo a concorso. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del ruolo

amministrativo non inferiore alla categoria C.

Ai componenti della Commissione e al segretario si applicano le disposizioni generali in materia di incompatibilità previste per le Commissioni di concorsi.

7 - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente, procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dal D.P.R. 27/03/2001 n. 120, disponendo di un punteggio complessivo di 60 punti, così ripartiti:

30 punti per i titoli di cui:

- a) Titoli di carriera: punti 12
- b) Titoli accademici e di studio: punti 6
- c) Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5
- d) Curriculum formativo e professionale: punti 7

a) Titoli di carriera

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 27.03.2001 n.220. I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 surrichiamati sono valutati come segue:

- Servizio reso esclusivamente nel profilo di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali) per anno pp. 1,20
- Servizio reso **esclusivamente** nel profilo **sanitario immediatamente inferiore** di **cat. C** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali) –

per anno pp. 0,60

- Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari per anno pp. 1,20
- Servizio reso esclusivamente nel profilo di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico Area dei
 professionisti della Salute e dei Funzionari presso Case di cura convenzionate o accreditate con il SSN,
 con rapporto continuativo per anno pp. 0,60

b) Titoli accademici e di studio

Sono valutati i seguenti titoli solo se inerenti al profilo di **Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico – Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari** :

1) Laurea Magistrale e/o Specialistica	pp. 2
2) Laurea Triennale	pp. 1,50
3) Master universitario di II livello	pp. 1,25
4) Master universitario di I livello	pp. 1
5) Corso di perfezionamento universitario annuale	pp. 0,75

Non si valuta il titolo richiesto come requisito specifico di ammissione.

c) Pubblicazioni e titoli scientifici

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse informatico come segue:

1)	monografia o capitolo di libro	pp. 1
2)	pubblicazione su rivista internazionale	pp. 0,80
3)	pubblicazione su rivista nazionale	pp. 0,50

d) Curriculum formativo e professionale

1) Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:

Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico – Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari** presso Case di cura non convenzionate o non accreditate con il SSN, con rapporto continuativo – per anno **pp. 0,48**

Non si valuta il servizio presso strutture diverse dalle Case di Cura con posti letto.

2) Attività didattica presso Enti pubblici

•	presso scuole universitarie, per anno accademico	pp. 0,30
•	presso scuole regionali di formazione, per anno	pp. 0,15

3) <u>Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in</u> materia attinente:

di (durata fino a 5 giorni	pp. 0,01
•	di durata fino a 15 giorni	pp. 0,02
•	di durata oltre 15 giorni	pp. 0,025
•	di durata oltre 1 mese	pp. 0,03

Il punteggio è raddoppiato nel caso di eventi formativi svolti in qualità di relatore.

Tutto quello che non rientra nelle fattispecie di valutazione non verrà preso in considerazione.

30 punti per la prova colloquio.

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata nella disciplina oggetto dell'avviso.

La Commissione per la prova colloquio dispone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà la prova colloquio verrà comunicata ai diretti interessati tramite la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno venti giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati ammessi alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità del sottoscrittore.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Per quanto concerne lo svolgimento della prova si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 120/2001. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione all'avviso. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La Commissione procederà alla formulazione di due graduatorie, una relativa alla mobilità regionale e l'altra alla mobilità interregionale, sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio sopra riportati.

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione.

7 - AVVIO MOBILITÀ

I risultati della procedura di mobilità saranno resi noti ai candidati, solo dopo la formalizzazione dei risultati da parte del Direttore Generale/Commissario Straordinario con atto deliberativo, tramite pubblicazione sul sito internet aziendale.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti dal presente bando ed avverrà, previa effettuazione della visita medica di idoneità al servizio e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà alle verifiche di conformità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

All'atto del trasferimento l'Azienda non si farà carico del residuo ferie maturato e non goduto presso l'Azienda di provenienza.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.

Il personale che verrà assunto a seguito della selezione per mobilità potrà essere assegnato provvisoriamente. Il dipendente assunto per mobilità dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda, riconoscendo la piena autonomia dell'Azienda per l'eventuale trasferimento in sede diversa da quella di prima assegnazione.

8 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere

attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

9 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, <u>www.sanita.puglia.it</u> – link ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: <u>areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it</u>.

IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Maurizio de Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda mobilità n. 1 posti di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico

Al Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale Brindisi Via Napoli, 8 72100 BRINDISI selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

II sotto	scritto									
nato a					·	i	l			
resider	nte in									
via				n		PE	:C			
chiede	di essere	ammes	so all' Avv	iso pubbli	co per	la copert	ura, me	ediante l'isti	tuto della mo	bilità in ambito
regiona	ale ed interre	egionale	per titoli e	colloquio,	di n. 1	posti di Te	ecnico S	Sanitario di L	_aboratorio Bio	omedico – Area
										erazione D.G.
n		0	del			е р	ubblica	ito sul B.	U.R. Puglia	n
del			е ре	estratto	nella	Gazzetta	Ufficial	e Repubbl	ica Italiana	n
del										
A tal	fíne, ai se	nsi deg	li artt. 46	6 e 47 de	I DPR	R n. 445	del 28.	12.2000 e	s.m.i., cons	apevole della
respoi	nsabilità pe	enale cl	he - ai se	ensi dell'a	art. 76	del med	lesimo	DPR n. 44	45/2000 - pu	ò derivare da
dichia	razioni mei	ndaci, d	ichiara (b	arrare le	voci):				•	
	di essere i	in posse	sso della	cittadinanz	za italia	ana;				
	di essere i	n posse	sso della	cittadinanz	a del s	seguente S	Stato			facente parte
	della U.E	e di god	ere dei dir	itti civili e p	oolitici	dello Stat	o di apr	partenenza;		
П		•								, ovvero i
						_				, ovveio i
	motivi dell	a non is	Crizione o	della cand	eliazio	nie dalie i	iste me	uesime,		
	di	essere	inq	uadrato	I	nel	segue	nte	profilo	professionale
	di es	sere	in s	servizio	a	, tempo	in	determinate	o presso	l'Azienda
	Sanitaria_					•	on	sede	•	
	Via								J	сар
	Città								_	оар
П	aver supe	rato il ne	ariodo di n	rova:						
П		•		•	o cont	ributivi ne	r il collo	camento a	rinoso:	
П		00		J		•			nposo, ell'ultimo bien	nio:
	non aver s					•			en ditimo bien	riio,
П	di essere i			•				•		
_		u						'		

	non aver penali	procedime	enti penali	in cor	so ovve	ero di	aver i	seguent	ti pro	cedimenti
	di non av		sanzioni	disciplinar	i ovvero	di ave	er riportat	o le se	guenti	sanzioni
	di non aver	procedimer	nti disciplinar			avere i	seguenti p	rocedime	enti disc	ciplinari in
	inoltrato ista		ell'idoneità fi opria ammin ette funzioni;							
	-	_	te <u>indirizzo d</u>						_	_
	(anche	per	al concorso eventual		ed all uti ncarichi	a	_	aduatoria npo		erminato)
					(1);					
□ □	di aver letto di autorizza comunicazi scritto allega • curricu	e compreso re la pubblic oni inerenti i alla present	vo e profess	a sul trattai roprio non ubblico;	mento dei ninativo si	dati pers ul sito int	sonali ripor ernet dell' <i>l</i>	tata nel p ASL di Br	resente	e bando;
	•	····								
	•									
	•									
Data				Firma						

 $^{(1)\} la\ mancata\ indicazione\ dell'indirizzo\ di\ Posta\ Elettronica\ Certificata\ Personale\ comporta\ l'esclusione\ del\ candidato\ dalla\ procedura.$

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

Avviso pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario - Professioni tecnico-sanitarie - Profilo professionale di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, da attuarsi mediante passaggio diretto con cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., a copertura dei posti vacanti e disponibili del PTFP 2022/2024.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 09/07/2024 è indetto un <u>avviso</u> <u>pubblico di mobilità</u>, per titoli e prova colloquio, per la copertura di posti di personale, appartenente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Ruolo Sanitario – Professioni tecnico-sanitarie – Profilo professionale di **Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.**

ARTICOLO 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che abbiano la titolarità di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, in qualità di **Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare** - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Ruolo Sanitario – Professioni tecnico-sanitarie.

Il requisito di cui sopra deve essere posseduto alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso di mobilità per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000, questa Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) rese dai candidati ammessi e, in caso di esito negativo, trasmetterà le risultanze alle Autorità competenti.

ARTICOLO 2 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare, tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia - apposita domanda in carta semplice, secondo il "fac-simile" allegato al presente bando, a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - ed entro e non oltre i 30 giorni successivi.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) **possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC**, alla casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it.

Si precisa, al riguardo, che la tutta la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato, dovrà necessariamente essere <u>trasmessa in un unico file</u>, in formato PDF/A come per legge.

Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti e, conseguentemente, non potranno essere presi in considerazione dalla Commissione esaminatrice, ai fini della valutazione degli stessi.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà, pertanto, valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine sopra indicato. L'invio delle stesse è attestato:

- nel caso di utilizzo del Servizio Postale dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- nel caso di utilizzo del Servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC) dalla data e ora dell'invio, certificata dalle ricevute di accettazione/consegna della Pec nella casella di destinazione, quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio e dell'allegata documentazione, giusta art. 6 – comma 4 – D.P.R. n. 68.

ARTICOLO 3 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

La domanda di ammissione all'avviso di mobilità va compilata in ogni sua parte, utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale.

In detto fac-simile gli aspiranti devono rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni di rito, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R..

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali, telematici o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.220 del 27/03/2001.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di € 20,00,

indicando come causale del versamento: "Tassa partecipazione avviso di mobilità 2024 – Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente **Iban IT82R0526279748T2099000671** intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario.

La "tassa avviso di mobilità" dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla predetta procedura.

ARTICOLO 4 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La proposta di non ammissione dei candidati, nonché la relativa graduatoria di merito predisposta dalla Commissione Esaminatrice ad hoc costituita, saranno recepiti con separati provvedimenti, pubblicati sul sito web istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia – "Amministrazione Trasparente" – Sez. "Bandi di concorso", considerando tanto quale avvenuta notifica agli interessati.

ARTICOLO 5 <u>TITOLI</u>

Alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, il candidato **dovrà**, <u>a pena di esclusione</u>, compilare in ogni sua parte, con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, <u>la scheda di valutazione allegata</u> al presente bando, composta di 9 pagine, esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nello specifico, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro, l'Azienda e la Struttura complessa ove il servizio è stato prestato.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione, riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

Il parziale o totale mancato invio della scheda di valutazione, allegata al presente bando (composta di n. 9 pagine), nelle parti riservate al candidato, sarà causa di esclusione e di consequenziale non ammissione alle fasi successive previste per l'avviso in argomento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Il candidato **dovrà allegare**, **a pena di esclusione**, copia di un documento di identità, in corso di validità, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 6 <u>VALUTAZIONE DEI TITOLI</u>

Gli stati, le qualità personali e fatti che ciascun candidato volesse far valere, dovranno, necessariamente, essere menzionati e riportati nella "scheda di valutazione" di cui sopra, ciascuno nelle sezioni dedicate <u>ove</u> <u>richiesto</u>. Non saranno, pertanto, prese in considerazione qualsivoglia dichiarazione non richieste e rese in aggiunta alle sezioni predisposte della scheda stessa.

Saranno oggetto di valutazione, quindi, solo ed esclusivamente quelli trascritti nelle apposite sezioni della scheda di valutazione allegata al bando, predisposta dagli Uffici competenti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Si precisa, infine, che i titoli conseguiti precedentemente alla data di acquisizione del titolo di studio previsto tra quelli riportati nei requisiti specifici di ammissione, fatti salvi precedenti altri diplomi di interesse Sanitario, non saranno ritenuti validi.

<u>Attribuzione dei punteggi</u>

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice è di **punti 40** da ripartire come segue:

• Punti 20 per i titoli di cui:

a) Servizio prestato in qualità di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare max punti 15

o) Titoli accademici e di studio max punti 1

c) Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 1

d) Curriculum formativo e professionale max punti 3

Punto a)

Il candidato provvederà a riportare, <u>esclusivamente</u>, il servizio prestato quale Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, secondo le indicazioni riportate nella predetta scheda di valutazione.

Il servizio a tempo determinato sarà valutato se prestato senza soluzione di continuità al servizio a tempo indeterminato.

Punto b)

Il candidato provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli accademici e di studio, la descrizione del titolo posseduto che ha fatto valere per l'accesso al profilo professionale, comunque rientrante nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento, nonché, ai fini della valutazione, l'eventuale successivo titolo accademico conseguito.

Punto d)

Nella parte relativa al curriculum formativo, il candidato dovrà indicare il numero di crediti complessivi conseguiti in una delle materie afferenti al profilo professionale di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, nel triennio formativo 2021/2023 e nell'anno 2024, così come previsto nella "scheda di valutazione", senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione, riservata esclusivamente all'Ufficio competente.

In ogni modo, saranno presi in considerazione esclusivamente i crediti formativi conseguiti successivamente alla data di acquisizione del titolo di studio dichiarato e, comunque, entro la data di scadenza del bando.

e) Punti 20 per la prova colloquio.

ARTICOLO 7 PROVA COLLOQUIO

Il diario di esame, predisposto dalla Commissione esaminatrice, ove saranno indicati: data, ora, luogo e sede della prova colloquio, verrà comunicato ai candidati ammessi mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia – "Amministrazione Trasparente" – Sez. "Bandi di concorso", almeno 15 giorni prima dell'inizio del calendario di esame.

Al colloquio, i candidati ammessi dovranno presentarsi muniti di un documento valido di riconoscimento. Nel caso in cui le prove colloquio di tutti i candidati ammessi siano programmate in una unica seduta, i candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio verterà su argomenti e tecniche riconducibili a quelle proprie del **Profilo Professionale del Ruolo Sanitario – Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare**.

La prova colloquio sarà espletata anche in presenza di una sola domanda di partecipazione all'avviso.

Per l'inserimento nella graduatoria degli idonei, gli aspiranti dovranno riportare alla prova colloquio la valutazione espressa, in termini numerici, non inferiore a punti **14/20**.

Il procedimento di selezione si conclude con la formazione di una graduatoria di merito che terranno conto dei titoli valutati e dell'esito della prova colloquio di ciascun candidato. La graduatoria di cui sopra redatta dalla Commissione esaminatrice sarà recepita da questa Amministrazione mediante un formale provvedimento.

I candidati, utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui sopra, in un numero corrispondente ai **posti vacanti e disponibili nel PTFP 2022/2024**, saranno beneficiari di un passaggio diretto presso questa Amministrazione mediante cessione del contratto di lavoro, giusta art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2011 e ss. mm. ii..

Il trasferimento sarà comunque subordinato all'accertamento, da parte della S.S.V.D. denominata "Medicina Preventiva dei Lavoratori", dell'assenza di qualsivoglia prescrizione medico – legale che limiti la capacità lavorativa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

ARTICOLO 8 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali che disciplinano la materia.

Il fac-simile di domanda, la scheda di valutazione nonché copia del presente bando sono reperibili esclusivamente sul sito web istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia – "Amministrazione Trasparente" – Sez. "Bandi di concorso".

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi alla SC Politiche del Personale – SS Concorsi e Assunzioni del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario —Piazza Padre Pio – Foggia – Sig.ra Capasso Antonella – Assistente Amministrativo – tel. 0881732332.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Granieri Luigi – Collaboratore Professionale Amministrativo.

Il Direttore Generale Dott. Giuseppe Pasqualone



All. 1

Al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario Viale Luigi Pinto, 1

<u>71122</u> FOGGIA

oll Pul Ver av	sottoscritt chiede di essere ammess a partecipare all'avviso pubblico di mobilità, per titoli e prova loquio, riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie obliche del territorio nazionale, afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari Profilo Professionale del Ruolo Sanitario - Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e efusione cardiovascolare da attuarsi mediante passaggio diretto con cessione del contratto di oro, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., a copertura dei posti canti e disponibili nel PTFP 2022/2024. A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e asapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle hiarazioni mendaci:
-	di essere nat_ a il
-	di essere residente in Via
-	di essere cittadin italian (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea:, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
	(barrare la voce che interessa) □ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; □ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; □ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
-	di essere iscritt nelle liste elettorali del Comune di
-	(in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi); di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate; di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Fac-simile di domanda

ospedaliero-universitario

un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, in qualità di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare; di essere iscritto all'Ordine TSRM-PSTRP di	-	di essere in possesso dei requisiti di ammissione all'avviso in questione ed in particolare di avere
cardiovascolare; di essere iscritto all'Ordine TSRM-PSTRP di		un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio
- di essere iscritto all'Ordine TSRM-PSTRP di; - di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse; - di aver effettuato il versamento della tassa di partecipazione di euro 20,00 non rimborsabili attraverso pagamento di un bonifico all'Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; - di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via		nazionale, in qualità di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse; - di aver effettuato il versamento della tassa di partecipazione di euro 20,00 non rimborsabili attraverso pagamento di un bonifico all'Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; - di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via		cardiovascolare;
sussistono prescrizioni limitative alle stesse; - di aver effettuato il versamento della tassa di partecipazione di euro 20,00 non rimborsabili attraverso pagamento di un bonifico all'Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; - di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via	-	di essere iscritto all'Ordine TSRM-PSTRP di;
- di aver effettuato il versamento della tassa di partecipazione di euro 20,00 non rimborsabili attraverso pagamento di un bonifico all'Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; - di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via	-	di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non
attraverso pagamento di un bonifico all'Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; - di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via		sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
Foggia ospedaliero-universitario; - di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via	-	di aver effettuato il versamento della tassa di partecipazione di euro 20,00 non rimborsabili
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via		attraverso pagamento di un bonifico all'Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico
indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via		Foggia ospedaliero-universitario;
Via	-	di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente
Città		indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
email		VianCAP
Allega alla presente domanda i seguenti documenti: 1. copia del documento in corso di validità n	(CittàTel./cellulare
1. copia del documento in corso di validità n		email;
rilasciato da	Al	lega alla presente domanda i seguenti documenti:
 copia dell'attestazione di versamento di euro 20,00 inerente alla tassa di partecipazione all'Avviso di mobilità effettuato in datapresso l'Ufficio postale di; l'intera scheda di valutazione composta da n. 9 pagine, debitamente datata e sottoscritta; eventuali pubblicazioni edite a stampa ll/La sottoscritto/aesprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 così come integrato dal D.Lgs n. 101/2018 ed in osservanza del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, per gli adempimenti connessi alla presente procedura. ll/La sottoscritto/a autorizza, altresì, la pubblicazione del proprio nominativo sul sito del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso. Data, 	1.	copia del documento in corso di validità n
di mobilità effettuato in datapresso l'Ufficio postale di; 3. l'intera scheda di valutazione composta da n. 9 pagine, debitamente datata e sottoscritta; 4. eventuali pubblicazioni edite a stampa Il/La sottoscritto/aesprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 così come integrato dal D.Lgs n. 101/2018 ed in osservanza del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, per gli adempimenti connessi alla presente procedura. Il/La sottoscritto/a autorizza, altresì, la pubblicazione del proprio nominativo sul sito del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso. Data,	ri	ilasciato da in data/;
3. l'intera scheda di valutazione composta da n. 9 pagine, debitamente datata e sottoscritta; 4. eventuali pubblicazioni edite a stampa Il/La sottoscritto/a	2.	copia dell'attestazione di versamento di euro 20,00 inerente alla tassa di partecipazione all'Avviso
4. eventuali pubblicazioni edite a stampa Il/La sottoscritto/aesprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 così come integrato dal D.Lgs n. 101/2018 ed in osservanza del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, per gli adempimenti connessi alla presente procedura. Il/La sottoscritto/aautorizza, altresì, la pubblicazione del proprio nominativo sul sito del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso. Data,		
II/La sottoscritto/aesprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 così come integrato dal D.Lgs n. 101/2018 ed in osservanza del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, per gli adempimenti connessi alla presente procedura. II/La sottoscritto/aautorizza, altresì, la pubblicazione del proprio nominativo sul sito del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso. Data,	3.	l'intera scheda di valutazione composta da n. 9 pagine, debitamente datata e sottoscritta;
dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 così come integrato dal D.Lgs n. 101/2018 ed in osservanza del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, per gli adempimenti connessi alla presente procedura. Il/La sottoscritto/aautorizza, altresì, la pubblicazione del proprio nominativo sul sito del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso. Data,	4.	eventuali pubblicazioni edite a stampa
dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 così come integrato dal D.Lgs n. 101/2018 ed in osservanza del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, per gli adempimenti connessi alla presente procedura. Il/La sottoscritto/aautorizza, altresì, la pubblicazione del proprio nominativo sul sito del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso. Data,	II/La :	sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i
196/2003 così come integrato dal D.Lgs n. 101/2018 ed in osservanza del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, per gli adempimenti connessi alla presente procedura. II/La sottoscritto/aautorizza, altresì, la pubblicazione del proprio nominativo sul sito del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso. Data,	,	
sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, per gli adempimenti connessi alla presente procedura. Il/La sottoscritto/aautorizza, altresì, la pubblicazione del proprio nominativo sul sito del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso. Data,		
II/La sottoscritto/aautorizza, altresì, la pubblicazione del proprio nominativo sul sito del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso. Data,		
nominativo sul sito del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso. Data,	T1 /T -	
inerenti al presente avviso. Data,	II/ La	• • •
Data,		
		•
		Data,
Pag. 8 8		Pag. 8



POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

All. 2

Avviso pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Profilo Professionale del ruolo Sanitario – Tecnico lavoro,

Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovas lavoro, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.	Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, da attuarsi mediante passaggio diretto con cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., a copertura dei posti vacanti e disponibili nel PTFP 2022/2024.
********** SCHEDA DI VALUTAZIONE (allegata	**************************************
Dati anagrafici (parte riservata al candidato)	
Cognome e Nome	nato ail
residenteVia	tel.
e-mail	Pec

con assunzione di responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiara quanto segue:

Pag. 1 | 9

Scheda di valutazione da allegare alla domanda di partecipazione – allegato n. 2

Punto a) TITOLI DI CARRIERA "Attribuzione dei punteggi" del bando di avviso - MAX PUNTI 15

Servizio prestato a tempo indeterminato e determinato (quest'ultimo se prestato senza soluzione di continuità al servizio a tempo indeterminato) alle dirette dipendenze di UU. SS. LL. od Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 nel profilo professionale del ruolo sanitario - Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

valutazione	= amgg	= amgg	= a m gg	= a. m. gg.	= amgg	= a. m. gg.	= a m 8g
	II	II		II	II	II	II
Al							
Dal							
Azienda dove si è prestato Indicare se a tempo indeterminato o a Dal tempo determinato							
Azienda dove si è prestato servizio:							

(Parte riservata all'Ufficio)

valutabile x a. ____ x p. 1,5000 = ____ m. ___ x p. 0,1250 = ____

TOTALE PUNTI TITOLI DI CARRIERA punto a)

Pag. 2|9

Scheda di valutazione da allegare alla domanda di partecipazione – allegato n. 2

Punto b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO - MAX PUNTI 1

•	🗸 Titolo di studio abilitante alla p	rofessione di Tecni	ico della fisiopatologia c	ardiocircolatoria e p	erfusione card	professione di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, in possesso del	del
	sottoscritto		conseguita/o			pre	presso
			in data		fatto va	fatto valere per l'accesso al profilo	filo
	con decorrenza dal	(indicare la	(indicare la data di prima assunzione a tempo indeterminato):	ie a tempo indetermin	<u>1ato)</u> :		
Ą	A. Laurea triennale in Tecniche di F	isiopatologia Cardio	circolatoria e Perfusione	Cardiovascolare ovver	o Diploma Un	Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare ovvero Diploma Universitario di Fisiopatologia	gia
	Cardiocircolatoria e	Perfusione	Cardiovascolare	conseguita/o	presso	l'Università	di
			in data		j		
			ovvero				
Ä	B. Diploma/attestato			conseguito	in base al	conseguito in base al precedente ordinamento,	ıto,
	riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni del diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso	delle vigenti disposi	zioni del diploma univers	itario ai fini dell'eserci	izio dell'attività	professionale e dell'acce	SSO
	ai pubblici uffici presso		ii	in data			

Pag. 3 | 9

Scheda di valutazione da allegare alla domanda di partecipazione – allegato n. 2

Ulteriore titolo accademico conseguito successivamente al titolo sopra riportato:

00
ess
þľ
3/0
iţ
ಕ್ಷ
1SE
5
. <u>ĕ</u>
ari
sit
e
ni.
2
OII.
đ
D.
re
na
ldo
e e
Jai
300
vas
10,
ΙŢ
\mathbb{C}_2
ne
.0
gny
err
ЭБ
ia (
0T
lat
3
Ċi
dio.
arς
Ŋ
gia
lo
ato
χdc
Si
Ē
Ġ.
she
nic
ခ
\Box
ij.
ale
nni
į.
ţ
ea.
Laur
_

l'Università di

; 2 Laurea Specialistica/Magistrale attinente al profilo professionale oggetto della procedura, conseguita presso l'Università

in data

procedura: della professionale oggetto profilo al delle materie specifiche attinenti una .⊟ livello æ Master સ

in data_ conseguito presso

procedura: profilo professionale oggetto della al materie specifiche attinenti delle una ii. livello \equiv ij 4. Master

conseguito presso

: oggetto della procedura, conseguito presso l'Università profilo professionale al di ricerca attinente 5. Dottorato

titolo_

in data

Pag. 4 | 9

Scheda di valutazione da allegare alla domanda di partecipazione - allegato n. 2

(Parte riservata all'Ufficio)

ircolatoria tario Punti 0,2000	Punti 0,3000	Punti 0,1200	Punti 0,1666	Punti 0,1800
Laurea triennale in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare <i>oppure</i> Diploma Universitario (se ulteriore titolo a quello di accesso al profilo)	Laurea Specialistica/Magistrale	Master I Livello	Master II Livello	Dottorato di ricerca

TOTALE PUNTI TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO punto b)

Pag. 5|9

Scheda di valutazione da allegare alla domanda di partecipazione – allegato n. 2

Punto c) PUBBLICAZIONI/TITOLI SCIENTIFICI – MAX PUNTI 1

Sono valutate esclusivamente le pubblicazioni edite a stampa relative ad argomenti specifici del Profilo professionale (le pubblicazioni devono necessariamente essere allegate edite a stampa)

- singolo Autore <u>a</u>

- x = 0.0312 = p

- x = 0.0156 = p.

Coautore (con altri autori appartenenti alla Dirigenza Sanitaria)

ં

Coautore (con altri autori dello stesso profilo professionale)

P

(Parte riservata all'Ufficio)

TOTALE PUNTI PUBBLICAZIONI/TITOLI SCIENTIFICI punto c)

Pag. 7 | 9

Punto d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE - MAX PUNTI 3

1) Attività di Aggiornamento professionale E.C.M.(art. 6 del bando) - MAX PUNTI 2

aggiornamento/Convegni/Formazione in una delle materie afferenti al profilo professionale di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e Numero dei crediti formativi complessivi acquisiti nel Triennio formativo 2021/2023 e per l'anno 2024 in corso, attraverso partecipazione a Corsi di perfusione cardiovascolare.

n.	'n.
Triennio 2021/2023	Anno 2024 in corso

Per ciascun triennio:

punti 0,5000 1) da 1 a 50 crediti formativi

punti 1,0000 2) da 51 a 100 crediti formativi

punti 2,0000 3) da 101 a 150 crediti formativi

(Parte riservata all'Ufficio)

Totale crediti formativi acquisiti n.

Punti

Scheda di valutazione da allegare alla domanda di partecipazione - allegato n. 2

Pag. 8 | 9

2) Attività di insegnamento/didattica per Personale Area di Comparto MAX P. 1,00

(sono escluse le attività svolte in qualità di tutor) Corsi universitari per Anno Accademico

Corso universitario (<i>riservato al candidato</i>) disciplina (<i>Parte riser</i>								
Corso universitario (<i>riservato al candidato</i>) disciplina	Anno Accademico						riservata all'Ufficio)	v n 0 2000 = vinti
Corso universitario (<i>riservato al candidato</i>) discip		ı	ı	ı	1	1	(Parte	ademici
	disciplina							A Anni A
G G G G	Corso universitario (riservato al candidato)		(q		(p			

TOTALE PUNTI CURRICULUM FORMATIVO punto d)

TOTALE GENERALE PUNTI

Scheda di valutazione da allegare alla domanda di partecipazione – allegato n. 2

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto		, documento di identità personale n rilasciato	.0
dal	ii	_, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni false e/o mendaci,	· .
dichiara che tutto quanto riportato nella pre	esente scheda di valu	dichiara che tutto quanto riportato nella presente scheda di valutazione, composta da n. 8 pagine, corrisponde al vero.	
Data		Firma	
		Documento di Identità personale n.	
		rilasciato dalilil	

Pag. 9 | 9

Scheda di valutazione da allegare alla domanda di partecipazione – allegato n. 2



ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia
	Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia
	Telefono: 0881732441
	direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Chi determina le finalità ed i mezzi	
del trattamento dei Suoi dati	
personali?	
Responsabile della Protezione dei	Dott.ssa Laura Silvestris
Dati	Telefono: 0881732127
	email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it
Chi vigila sulla protezione dei Suoi	
dati personali?	
Finalità del Trattamento	Base Giuridica del Trattamento



A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?



Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?

- I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:
 - attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive;
 - gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
 - accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità);
 - attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del

Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.



ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge;

- gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato;
- difesa in giudizio.

Dati Personali trattati



Quali tipologie di dati sono trattati?

Periodo di Conservazione



Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?

Destinatari



A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?

Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:

- Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative)
- Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).

personali dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.

personali suoi dati potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.



ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai	sensi degli artt. 15-22 de GDPR
Quali sono i Suoi diri	tti e come può esercitarli?
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	Rettifica dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali - art. 17 GDPR	Limitazione del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento - art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 GDPR.
- art. 34 GDPR	E' possibile inoltrare reclami al Garante per la
	protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio
	n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono:
	(+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC:
Date to the state of the state	protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può
	rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso
Revoca del consenso	dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
	1 1
Previsione di processo decisionale automatizzato - Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale
- Profilazione	automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di
Transferrite dati verso raesi reizi extra el	trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o
	Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere
,	raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di
	legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche
	amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati
	pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei
	documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe
	comportare l'impossibilità di prendere in
	considerazione la Sua candidatura e la partecipazione
	alla procedura concorsuale.
T 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1: 11 11/ 1/ 1 11/ 1

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.



[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy on-line]

Il Titolare del trattamento

Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico.

In esecuzione della Delibera n. 404 del 25 giugno 2024 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, mediante trasferimento tra Enti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico da assegnare all'U.O.S.D. Anatomia Patologica.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti REQUISITI:

- essere dipendente con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- 2. avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione e all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- **3.** non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- 4. non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative;
- 5. non aver riportato condanne penali e non aver carichi pendenti.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione verrà effettuato dal settore competente dell'UOC Gestione Risorse Umane e l'elenco dei partecipanti ammessi verrà trasmesso al Direttore Generale per gli adempimenti conseguenti.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: dirgenerale.debellis@pec.rupar.puglia.it

Le domande con il relativo allegato, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: <u>Domanda per Avviso</u> <u>Pubblico per n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico.</u>

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni a partire dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP e sul portale www.lnPA.gov.it.. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo individuato, con indicazione della esatta denominazione del titolo di studio posseduto, della Facoltà universitaria presso cui è stato conseguito, della data di conseguimento, della votazione riportata. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- di essere dipendente con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., indicando la pubblica amministrazione di appartenenza con rispettivo indirizzo della sede legale, di aver superato il periodo di prova, specificando la data di assunzione presso l' Amministrazione di appartenenza;
- gli ulteriori titoli (titoli di studio, titoli di servizio ed abilitazioni) e requisiti, da esplicitare in maniera completa nel curriculum formativo e professionale (in mancanza allegare le relative attestazioni);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e/o avere/non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza (il candidato, avrà l'obbligo di fornire all'amministrazione ogni utile informazione inerente la tipologia di reato);
- non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di specificarli in caso contrario;

- di aver preso visione dell'avviso, ed in particolare delle informative ivi contenute;
- di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso,

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo punto "Informazioni sul trattamento dei dati personali".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'avviso (Allegato A) i candidati devono allegare:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
- 3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

<u>Curriculum formativo e professionale</u>, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (Allegato B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (Allegato C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

<u>La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.</u>

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione della Pubblica Amministrazione presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Dopo la scadenza del bando di concorso, l'Istituto mette a disposizione il personale necessario per le attività da effettuarsi da parte della commissione esaminatrice.

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Gestione Risorse Umane. L'esclusione dalla procedura è disposta con

provvedimento motivato del Direttore UOC Gestione Risorse Umane e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda. L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte.

MODALITA' DI SELEZIONE - PUNTEGGI

Al fine della valutazione delle istanze pervenute è nominata la commissione esaminatrice con provvedimento del Direttore Generale e la stessa dovrà essere costituita da tre nominativi titolari e tre supplenti, di cui uno presidente titolare e un nominativo quale presidente supplente entrambi afferenti al ruolo dirigenziale, oltre a due nominativi componenti titolari e due nominativi componenti supplenti aventi, questi ultimi, pari qualifica del profilo di cui al presente avviso, esperti con competenze professionali nella materia indicata nei requisiti specifici del presente bando.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, dovrà essere riservato alle donne.

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di idonei sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal DPR n.220/01, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per il colloquio
- 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

Titoli di carriera massimo 10 punti
 Titoli accademici e di studio massimo 3 punti
 Pubblicazioni e titoli scientifici massimo 3 punti
 Curriculum formativo e professionale massimo 4 punti

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, ovvero in base alle disposizioni contenute nel DPR n.220/01.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite ed alle esigenze di servizio proprie dell'Istituto, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'IRCCS. La valutazione terrà inoltre conto delle priorità secondo quanto dichiarato in merito alle situazioni di cui all'art. 63 comma 2 del CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 02/11/2022.

I criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio verranno stabiliti dalla Commissione Tecnica. La Commissione predisporrà sulla base dell'esame dei curricula e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi concorrenti.

La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità dell'incarico da conferire e del posto da ricoprire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Gestione Risorse Umane.

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza secondo le modalità previste dal CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 02/11/2022. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento. Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Istituto stesso.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del vincitore della procedura di mobilità avverrà nel rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e sarà in ogni caso subordinata al rilascio da parte dell'Amministrazione di appartenenza del nullaosta al trasferimento.

Il vincitore della procedura di mobilità dovrà presentare all'Azienda Ospedaliera, prima della stipula del contratto individuale, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti nonché i titoli prescritti per il profilo professionale ricoperto.

La nomina decorrerà agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettivo inizio del servizio.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Amministrazione.

Il personale trasferito per mobilità è esonerato dall'obbligo del periodo di prova ove già superato presso l'Amministrazione di provenienza.

Decadrà dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso. I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/ giuridica del candidato. Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'IRCCS S. de Bellis - in Via Turi n.27, 70013, Castellana Grotte - tel. 080/4994162. Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" (https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1).

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia. La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti all'assunzione del

personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Gestione Risorse Umane– Sede (Via Turi 27), tel. 080/4994348.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.sanita.puglia.it/web/debellis

IL DIRETTORE GENERALE dott. Tommaso A. Stallone

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "A"

Al Direttore Generale IRCCS. "S.de Bellis" Via Turi, n.27 70013 Castellana Grotte (Ba)

	oscritto (cognome)	(nome)	
	e di poter partecipare all' Avviso pubb terregionale, per n. 1 Collaboratore		
	icato integralmente sul BURP n		
dichia	arando ai sensi degli art.46 e 47 del 🛭	D.P.R. 445/2000 , consapevole	delle responsabilità penali ir
	di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'a	art.76 del medesimo D.P.R. n.44	45/2000 e ai sensi dell'art.38
del D.	Lgs. n.165/01 e s.m.i. quanto segue:		
-	di essere nato a	provil	;
-	di risiedere a	prov	;
-	via	n c.a.p	;
-	codice fiscale		;
-	di possedere la cittadinanza		;
	di aaaaa di waxaa aa jaaritta /a nalla l	ista alattarali dal Camuna di /1'	
-	di essere di non essere iscritto/a nelle l	iste elettorali dei Comune di (1)	·
-	di avere di non avere riportato conda	anne penali (2)	;
-	di avere di non avere procedimenti	penali in corso	;
-	di essere in possesso del diploma di	Laurea in	;
	conseguito il pres	so	;
-	di trovarsi nella seguente posizione r	nei riguardi degli obblighi di leva	·
-	di essere dipendente con contra		
	superamento del periodo di prova, Nazionale		ente del Servizio Sanitario
-	di aver prestato servizio presso le se	guenti Pubbliche Amministrazio	ni (3):
		dal	;
		dal	al;
	il cui rapporto è cessato per i seguer	iti motivi	;

- di essere inquadrato/a nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località	prov 0	c.a.p
Via		n
Telefono	cell.	
P.E.C		

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi: Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE£ 2016/679, del D.Lgs n.196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali: Per l'informativa estesa ai sensi dell'art.13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

	, lì	
(luogo)	(data)	
		<u> </u>
		(firma leggibile)

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- 2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- 3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni accessorie.

Allegato "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

II/la sottoscritto/a (cognome)_		(nome)					
nato/a a		prov	il				
e residente in		prov	c.a.p				
via/piazza/corso				n			
consapevole che, ai sensi dell'art.70 puniti ai sensi del codice penale e nomina a un pubblico ufficio, possor	delle leggi speciali in materi	a e consapevole cl	he, ove i suddetti reati sia	no commessi per ottenere la			
		DICHIARA					
** di essere in possesso dei	seguenti titoli:						
Data							
	II dic	chiarante					

N.B. ** identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. 196/03.

Allegato "C"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N.445

("per tutti gli stati, fati e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.), la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la coia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale").

II/la sottoscritto/a (cognome)		(nome)
nato/a a	prov	il
e residente in	_ prov	c.a.p
via/piazza/corso		n
consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e conomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gra	onsapevole che,	ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la
D	ICHIARA	
Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conf	ormi agli orig	ginali: *
1)		
2)		
3)		
4)		
Data	Il dichiarant	2

N.B. *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta; Allegare copia di un documento di riconoscimento.

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica.

In esecuzione della Delibera n. 405 del 25 giugno 2024 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, mediante trasferimento tra Enti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica da assegnare all'U.O.C. Radiologia Diagnostica ed Interventistica.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti REQUISITI:

- 1. essere dipendente con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- **2.** avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione e all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- **3.** non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- 4. non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative;
- 5. non aver riportato condanne penali e non aver carichi pendenti.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione verrà effettuato dal settore competente dell'UOC Gestione Risorse Umane e l'elenco dei partecipanti ammessi verrà trasmesso al Direttore Generale per gli adempimenti conseguenti.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: dirgenerale.debellis@pec.rupar.puglia.it

Le domande con il relativo allegato, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: <u>Domanda per Avviso</u> <u>Pubblico per n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica.</u>

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni a partire dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP e sul portale www.lnPA.gov.it.. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo individuato, con indicazione della esatta denominazione del titolo di studio posseduto, della Facoltà universitaria presso cui è stato conseguito, della data di conseguimento, della votazione riportata. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- di essere dipendente con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., indicando la pubblica amministrazione di appartenenza con rispettivo indirizzo della sede legale, di aver superato il periodo di prova, specificando la data di assunzione presso l' Amministrazione di appartenenza;
- gli ulteriori titoli (titoli di studio, titoli di servizio ed abilitazioni) e requisiti, da esplicitare in maniera completa nel curriculum formativo e professionale (in mancanza allegare le relative attestazioni);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e/o avere/non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza (il candidato, avrà l'obbligo di fornire all'amministrazione ogni utile informazione inerente la tipologia di reato);
- non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di specificarli in caso contrario;
- di aver preso visione dell'avviso, ed in particolare delle informative ivi contenute;

di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso,

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo punto "Informazioni sul trattamento dei dati personali".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'avviso (Allegato A) i candidati devono allegare:

- 1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
- 3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 (allegato C), devono essere attestate se

ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in

presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

<u>Curriculum formativo e professionale</u>, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (Allegato B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (Allegato C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

<u>La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.</u>

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione della Pubblica Amministrazione presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Dopo la scadenza del bando di concorso, l'Istituto mette a disposizione il personale necessario per le attività da effettuarsi da parte della commissione esaminatrice.

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Gestione Risorse Umane. L'esclusione dalla procedura è disposta con

provvedimento motivato del Direttore UOC Gestione Risorse Umane e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda. L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte.

MODALITA' DI SELEZIONE - PUNTEGGI

Al fine della valutazione delle istanze pervenute è nominata la commissione esaminatrice con provvedimento del Direttore Generale e la stessa dovrà essere costituita da tre nominativi titolari e tre supplenti, di cui uno presidente titolare e un nominativo quale presidente supplente entrambi afferenti al ruolo dirigenziale, oltre a due nominativi componenti titolari e due nominativi componenti supplenti aventi, questi ultimi, pari qualifica del profilo di cui al presente avviso, esperti con competenze professionali nella materia indicata nei requisiti specifici del presente bando.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, dovrà essere riservato alle donne.

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di idonei sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal DPR n.220/01, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per il colloquio
- 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

Titoli di carriera massimo 10 punti
 Titoli accademici e di studio massimo 3 punti
 Pubblicazioni e titoli scientifici massimo 3 punti
 Curriculum formativo e professionale massimo 4 punti

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, ovvero in base alle disposizioni contenute nel DPR n.220/01.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite ed alle esigenze di servizio proprie dell'Istituto, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'IRCCS. La valutazione terrà inoltre conto delle priorità secondo quanto dichiarato in merito alle situazioni di cui all'art. 63 comma 2 del CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 02/11/2022.

I criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio verranno stabiliti dalla Commissione Tecnica. La Commissione predisporrà sulla base dell'esame dei curricula e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi concorrenti.

La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri

di valutazione, tenendo conto della specificità dell'incarico da conferire e del posto da ricoprire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Gestione Risorse Umane.

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza secondo le modalità previste dal CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 02/11/2022. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento. Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Istituto stesso.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del vincitore della procedura di mobilità avverrà nel rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e sarà in ogni caso subordinata al rilascio da parte dell'Amministrazione di appartenenza del nullaosta al trasferimento.

Il vincitore della procedura di mobilità dovrà presentare all'Azienda Ospedaliera, prima della stipula del contratto individuale, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti nonché i titoli prescritti per il profilo professionale ricoperto.

La nomina decorrerà agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettivo inizio del servizio.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Amministrazione.

Il personale trasferito per mobilità è esonerato dall'obbligo del periodo di prova ove già superato presso l'Amministrazione di provenienza.

Decadrà dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso. I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/ giuridica del candidato. Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'IRCCS S. de Bellis - in Via Turi n.27, 70013, Castellana Grotte - tel. 080/4994162. Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" (https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1).

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni

legislative e regolamentari vigenti in materia. La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Gestione Risorse Umane– Sede (Via Turi 27), tel. 080/4994348.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.sanita.puglia.it/web/debellis

IL DIRETTORE GENERALE dott. Tommaso A. Stallone

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "A"

Al Direttore Generale IRCCS. "S.de Bellis" Via Turi, n.27 70013 Castellana Grotte (Ba)

chiede ed int	oscritto (cognome)(nome) e di poter partecipare all' Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, regionale terregionale, per n.1 Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica, cato integralmente sul BURP n del e sul portale InPA il,
dichia caso d	rando ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in li dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000 e ai sensi dell'art.38 gs. n.165/01 e s.m.i. quanto segue:
-	di essere nato a prov il;
-	di risiedere a;
-	via n c.a.p;
-	codice fiscale;
-	di possedere la cittadinanza;
-	di essere di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1);
-	di avere di non avere riportato condanne penali (2);
-	di avere di non avere procedimenti penali in corso;
-	di essere in possesso del diploma di Laurea in;
	conseguito il presso;
-	di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
-	di essere dipendente con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso la seguente azienda o ente del Servizio Sanitario Nazionale;
-	di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3):
	dal;
	dalal;
	il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi;

(luogo)

- di essere inquadrato/a nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località	prov	c.a.p	
Via		nn.	
Telefono	cell.		
D.F.C			
l dati personali e le categorie particolari alla presente procedura selettiva ed ever finalità per cui il trattamento risulti cor informazioni personali acquisite saran confidenzialità e sicurezza nel rispetto d ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e de Per l'informativa estesa ai sensi dell'art.1	ntualmente comunicati in tutte le nnesso e indispensabile alla Sua no pertanto trattate con moc elle disposizioni del Regolamento elle vigenti autorizzazioni generali	e fasi successive saranno utilizzati nei l partecipazione alla procedura di che dalità idonee a garantire la loro o UE£ 2016/679, del D.Lgs n.196/200. i del Garante per la Protezione dei Da	imiti e per le e trattasi: Le riservatezza, 3 modificato ati Personali:
D.			

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(data)

2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

(firma leggibile)

3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni accessorie.

Allegato "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

II/Ia sottoscritto/a (cognome)	((nome)				
nato/a a	prov	ilil				
e residente in	prov	c.a.p				
via/piazza/corso		n.				
consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R puniti ai sensi del codice penale e delle leggi nomina a un pubblico ufficio, possono comport	speciali in materia e consapevole che,	ove i suddetti reati siano commessi ¡				
	DICHIARA					
** di essere in possesso dei seguent	i titoli:					
Data						
	Il dichiarante					

N.B. ** identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. 196/03.

Allegato "C"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N.445

("per tutti gli stati, fati e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.), la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la coia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale").

II/la sottoscritto/a (cognome)	(ı	nome)
nato/a a	prov	il
e residente in	prov	c.a.p
via/piazza/corso		n
consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 2 puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei	materia e consapevole che, ove	i suddetti reati siano commessi per ottenere la
	DICHIARA	
Che le copie dei titoli qui sotto elencati sc	ono conformi agli origina	ili: *
1)		
2)		
3)		
4)		
Data	Il dichiarante	

N.B. *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta; Allegare copia di un documento di riconoscimento.

SOCIETA' SANITASERVICE ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI AI FINI DEL L'AFFIDAMENTO DA PARTE DI SANITASERVICE ASL TA DI INCARICHI DI PATROCINIO E DI CONSULENZA LEGALE

La SANITASERVICE ASL TA srl Unipersonale, intende procedere alla formazione di un elenco di avvocati per l'affidamento di incarichi di patrocinio e servizi di consulenza legale, meglio indicati all'art. 56, comma 1, lettera h), del D. Lgs. n. 36/2023, ed in ottemperanza della Deliberazione del Direttore Generale Asl Taranto n. 1441 del 22/6/2023 "Regolamentazione dell'affidamento incarichi compensi professionali ad avvocati esterni all'ASL Taranto".

Con il presente Avviso, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, rotazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, si definiscono modalità, criteri e principali condizioni per la formazione dell'elenco.

Art. 1 FORMAZIONE E TENUTA DELL'ELENCO

L'elenco di Avvocati, in forma singola o associata, formato con il presente avviso, verrà suddiviso per sezioni di competenza in relazione ai rami del diritto cui attengono gli incarichi da affidare, come di seguito elencati a titolo indicativo e non esaustivo:

- ✓ diritto del lavoro;
- √ diritto amministrativo e contabilità pubblica;
- ✓ diritto civile;
- ✓ diritto penale;
- ✓ diritto tributario e fiscale.

Al momento della presentazione della domanda, gli Avvocati, in forma singola o associata, dovranno specificare, in ordine di preferenza strettamente correlata alla propria specifica qualificazione, la/e Sezione/i (massimo 3) dell'elenco in cui chiedono di essere iscritti. Gli Avvocati, in forma singola o associata, che avranno presentato la propria candidatura e che sono in possesso dei requisiti richiesti saranno inseriti nell'elenco in ordine alfabetico, senza alcun ordine di priorità.

ART. 2 REQUISITI

Per l'iscrizione nell'elenco possono presentare domanda gli Avvocati, in forma singola o associata, che risultino in possesso, alla data della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza;
- iscrizione all'Albo degli Avvocati con indicazione del Foro di appartenenza;
- capacità a contrarre con la P.A. ai sensi dell'art. 94, D. Lgs. n. 36/2023;
- inesistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse con SANITASERVICE ASL TA e Asl di Taranto e Regione Puglia;
- di non aver commesso un grave illecito, nell'esercizio dell'attività professionale, accertato dalla competente autorità giudiziaria e/o amministrativa;
- di non essere destinatario di una sentenza di condanna, passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta formulata ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per i delitti contro la persona o per delitti finanziari ovvero per partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di proventi di attività illecite;
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dal D. Lgs. n. 159/2011;
- di essere in regola con l'obbligo formativo di cui all'art. 11 della Legge n. 247/2012, con riferimento al triennio formativo precedente alla data della domanda;
- di essere in possesso di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dall'esercizio della professione, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 247/2012;

di essere in regola con gli obblighi contributivi in caso di dipendenti.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente Avviso, e mantenuti per tutto il periodo di inserimento.

In caso di associazione professionale società di avvocati, la mancanza dei requisiti prescritti in capo anche ad uno solo dei professionisti che la compongono, comporta il diniego o la decadenza dall'iscrizione all'Elenco di tutta l'associazione di cui questi faccia parte.

Nell'elenco non possono figurare contemporaneamente associazione professionale e/o società di avvocati e singolo avvocato che ne fa parte.

In caso di domanda di iscrizione presentata sia da associazione professionale e/o da società di avvocati, entrambe ammissibili, sarà presa in considerazione la domanda pervenuta per prima.

In caso di variazione o del venir meno di uno dei requisiti sopra elencati, la modifica dovrà essere comunicata ad SANITASERVICE ASL TA entro 5 giorni dalla stessa.

Art. 3 DOMANDA DI ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione all'Elenco deve essere a pena di esclusione:

- conforme allo schema predisposto dall'SANITASERVICE ASL TA, allegato "B" al presente Avviso, indicare
 il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, datata e sottoscritta in forma autografa o con firma
 digitale;
- trasmessa entro e non oltre il termine di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'Azienda esclusivamente a mezzo PEC, mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo e-mail: avvisi@pec.sanitaserviceaslta.it; con le modalità stabilite dall' Avviso di selezione.

Nell'oggetto della PEC di invio della domanda deve essere apposta la dicitura:

oggetto: "Domanda di inserimento nell'elenco Avvocati – Settori (massimo 3) per servizi di patrocinio e di consulenza legale in favore di SANITASERVICE ASL TA" corredata da:

- 1. curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto in forma autografa o con firma digitale, con indicazione delle esperienze rilevanti ai fini dell'ammissione, recante la dichiarazione della veridicità delle informazioni in esso contenute ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nonché il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016;
- 2. sintetica scheda riepilogativa della carriera professionale, correlata al settore prescelto, con indicazione degli incarichi svolti nell'interesse della P.A;
 - 3. eventuale indicazione di abilitazione al Patrocinio innanzi alle Magistrature Superiori;
 - 4. copia fotostatica di valido documento di riconoscimento;
- 5. estremi della polizza assicurativa professionale con indicazione del massimale assicurato e scadenza.

Nella domanda dovrà essere indicata la casella PEC presso la quale sarà fatta ogni comunicazione inerente al presente Avviso.

La documentazione comprovante i titoli e le esperienze professionali potrà essere richiesta da SANITASERVICE ASL TA prima dell'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale.

Nel caso di studio associato, dovrà allegarsi una breve relazione sull'articolazione dello studio e i rami di diritto di cui prevalentemente si occupano gli avvocati che ne fanno parte. Nel caso di domanda di iscrizione presentata da una associazione o da una società di avvocati, la domanda di iscrizione medesima deve essere sottoscritta, per le associazioni da tutti gli associati o dal soggetto delegato, per le società dal legale rappresentante. La documentazione di cui sopra in caso di domanda di iscrizione presentata da un'associazione o da una società di avvocati deve essere presentata da ciascuno degli avvocati che ne fa parte. L'avvocato, l'associazione e la società di avvocati che abbiano presentato domanda di iscrizione si impegnano a comunicare tempestivamente e comunque, entro 5 (cinque) giorni, le variazioni che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda. SANITASERVICE ASL TA si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum, anche richiedendo eventuali integrazioni ulteriori. Qualora dovesse emergere dal suddetto

controllo la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. La domanda di iscrizione presentata dal professionista ha il solo scopo di manifestare l'interesse all'assunzione di un eventuale incarico per servizi legali e comporta l'accettazione di tutte le clausole del presente avviso che regoleranno gli eventuali futuri rapporti con l'Amministrazione.

Art. 4 FORMAZIONE E TENUTA DELL'ELENCO

Scaduto il termine per la presentazione delle domande di iscrizione, si procederà a formare un elenco di professionisti avvocati, suddiviso nelle sezioni sopra specificate, distinte per materia. L'elenco verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda nella sezione "Società Trasparenze => Bandi di Gara e Contratti". Nel caso di non ammissione all'iscrizione sarà trasmessa comunicazione personale con l'indicazione della motivazione. L'elenco sarà aggiornato annualmente secondo quanto stabilito nel presente avviso; gli effetti dell'aggiornamento decorreranno dalla data di approvazione del nuovo elenco.

Art. 5 ESCLUSIONI

Sarà disposta l'esclusione dall'elenco in questione nei seguenti casi:

- a. domanda e/o curriculum non conformi a quanto stabilito al precedente art. 3;
- b. mancanza anche di uno dei documenti richiesti, fatta salva la facoltà di ricorrere al soccorso istruttorio, in coerenza con il vigente ordinamento;
 - c. mancato rispetto del termine e delle modalità di presentazione della domanda;
 - d. mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti nel presente Avviso;
 - e. trasmissione della domanda con modalità differente rispetto a quanto indicato nel presente avviso.

Art. 6 SELEZIONE ED ISCRIZIONE

Le domande pervenute nei termini stabiliti, secondo le modalità descritte nel presente avviso saranno esaminate da SANITASERVICE ASL TA che valuterà, ai fini dell'iscrizione nell'elenco, il possesso dei requisiti richiesti. L'elenco completo dei nominativi degli avvocati iscritti sarà approvato con separato provvedimento che verrà pubblicato sul sito dell'Azienda (www.Sanitaservice Asl TA. it), come suindicato.

Art. 7 CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

La cancellazione dall'Elenco ha luogo nei seguenti casi:

- a. accertata inadempienza nello svolgimento dell'incarico affidato;
- b. richiesta di cancellazione da parte del diretto interessato;
- c. decadenza a seguito del venir meno dei requisiti di cui al presente avviso;
- d. rinuncia, senza giustificato motivo, all'incarico conferito dall'Azienda;
- e. mancata risposta alle manifestazioni di interesse trasmesse dall'Azienda per numero di volte pari a due. La cancellazione dall'Elenco viene comunicata al soggetto interessato, il quale non potrà presentare una nuova domanda di iscrizione prima che siano decorsi 3 (tre) anni dalla cancellazione.

La cancellazione sarà comunicata al diretto interessato a mezzo pec e, qualora se ne ravvisi la fattispecie, al Consiglio dell'Ordine di appartenenza.

Art. 8 AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI

Per gli incarichi professionali inerenti la difesa e l'assistenza in giudizio, la Società si atterrà a quanto previsto dall'art. 34 del regolamento interno aziendale, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 16 gennaio 2020, in attuazione del D.Lgs. 175/2016. Successivamente verrà stilato l'elenco definito, e si procederà all'individuazione del soggetto cui affidare l'incarico professionale.

Tale incarico sarà attribuito nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità sulla base di una valutazione comparativa delle professionalità possedute dai soggetti iscritti nell'Elenco, tenuto conto della tipologia dell'incarico da affidare, del curriculum vitae, nonché della disponibilità ad effettuare le prestazioni nei tempi e modi richiesti. In

particolare, la valutazione comparativa sarà definita con l'individuazione di almeno tre nominativi presenti nell'elenco, individuati a rotazione, e sarà effettuata da SANITASERVICE ASL TA tenendo conto dei seguenti criteri:

- ✓ competenza in relazione al thema decidendum con riferimento al curriculum ed alla sezione/categoria di collocazione in sede di formazione dell'elenco;
- ✓ economicità, con riguardo al compenso offerto secondo una valutazione di congruità ed equità del compenso, nel rispetto dei parametri stabiliti da ultimo con dal D.M. n. 55/2014, come modificato dal D.M. 13 agosto 2022, n. 147, e in ogni caso vigenti al momento del conferimento dell'incarico;
- ✓ rotazione nell'ambito della medesima sezione/categoria.

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento di incarico in via diretta tra gli iscritti nella specifica categoria del presente elenco, senza previa selezione, nel caso di:

- ✓ affidamenti inerenti cause di merito in grado di appello, nei confronti del legale che abbia in precedenza patrocinato la fase di primo grado;
- ✓ sussistenza di ragioni di massima urgenza, non derivanti da inerzia, che non consentano con immediatezza l'espletamento della procedura comparativa, senza pregiudicare gli interessi dell'Azienda;

Resta, altresì, impregiudicata la facoltà dell'SANITASERVICE ASL TA di conferire incarichi, in via diretta, ai sensi dell'art. 50, D. Lgs. n. 36/2023, a professionisti di sua fiducia, anche non presenti in elenco, particolarmente qualificati per la rappresentanza e difesa dell'Ente, da valutare in relazione al curriculum vitae rispetto al petitum, nei casi di:

- ✓ assoluta particolarità della controversia, nei limiti in cui non si rilevino nell'Elenco professionisti idonei a svolgere l'incarico a causa della novità del thema decidendum o della questione giuridica;
- ✓ pesanti ricadute sull'attività istituzionale dell'ente o particolare valenza politico istituzionale degli esiti del giudizio;
- ✓ patrocinio dinanzi alle magistrature superiori, qualora non siano iscritti in elenco avvocati specificatamente abilitati nell'ambito della apposita sezione.

Non saranno conferiti incarichi congiunti a più avvocati, salvo il caso in cui la natura dell'incarico implichi conoscenze specifiche in rami diversi del diritto.

In tutti i casi, l'incarico sarà formalizzato con apposita convenzione di incarico inviata a mezzo PEC recante la sottoscrizione per accettazione del professionista.

L'acquisizione delle candidature e l'inserimento nell'elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte di SANITASERVICE ASL TA, né alcun diritto del professionista in ordine all'eventuale conferimento dell'incarico.

Art. 9 REVOCA DELL'INCARICO

L'incarico affidato potrà essere revocato, in pendenza di espletamento, e fatta salva l'ipotesi di decadenza dall'elenco, qualora l' Avvocato:

- a. non svolga con diligenza e puntualità l'attività affidata;
- b. si renda responsabile di gravi inadempienze;
- c. si venga a trovare in sopravvenuta situazione di incompatibilità o conflitto di interesse, anche in conseguenza di incarichi assunti in posizione di contrapposizione con l'Azienda.

Art. 10 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I professionisti incaricati della difesa, nei casi di rappresentanza in giudizio dell'Azienda, dovranno svolgere tutti i compiti necessari, nel rispetto dei vincoli di mandato, e garantire almeno le seguenti attività:

- 1. definire le linee difensive in accordo con l'Amministratore Unico di SANITASERVICE ASL TA e portare a conoscenza dell'amministrazione, con debito anticipo, i contenuti degli atti difensivi propri e delle altre parti costituite in giudizio;
- 2. aggiornare costantemente lo stato delle procedure giudiziarie con invio di tutta la documentazione afferente al contenzioso (copia di ogni memoria, comparsa o altro scritto difensivo redatto nell'esercizio del mandato conferito);

- 3. assicurare la propria disponibilità ad effettuare, se necessario e richiesto da SANITASERVICE ASL TA, incontri presso la sede (a titolo esemplificativo: sottoscrizione e ritiro procura alle liti, sottoscrizione convenzione, ritiro documentazione);
 - 4. garantire la pronta contattabilità per necessità impellenti dell'Azienda correlate all'incarico;
- 5. non proporre azioni legali in nome e/o per conto altrui contro l'SANITASERVICE ASL TA per tutta la durata dell'eventuale rapporto già instaurato (sono sottoposti a tale obbligo anche i legali che facciano parte di una stessa società o associazione professionale del professionista richiedente);
 - 6. svolgere con diligenza e puntualità l'incarico affidato;
 - 7. richiedere, nelle ipotesi previste per legge, la riunione dei giudizi;
- 8. segnalare gli atti più opportuni per evitare danni o lievitazione dei costi, anche processuali, ed in particolare evidenziare l'opportunità di una transazione della lite che, se ritenuta conveniente ed autorizzata dall'Ente, determinerà l'obbligo della predisposizione, da parte dello stesso legale, di un atto transattivo che comporterà anche la firma del legale di parte avversa per espressa rinuncia al vincolo di solidarietà di cui all'art. 68 Legge professionale;
- 9. portare a conclusione ogni fase del giudizio, rendere per iscritto il parere all'Amministrazione in ordine alla sussistenza o meno di motivi per resistere negli eventuali gradi successivi di giudizio o comunque per impugnare i provvedimenti emanati nel corso del contenzioso;
- 10. esprimere per iscritto il proprio parere pro veritate in ordine ad eventuali proposte di transazione giudiziale.
- 11. inviare ogni atto relativo ad ogni singola pratica attraverso la posta certificata aziendale al fine di poter protocollare tutta la documentazione e consentirne la conservazione digitalizzata.

Art. 11 ONORARI

Con la domanda di iscrizione i professionisti accettano senza riserve di sottoscrivere, al momento dell'affidamento del singolo incarico, la convenzione professionale che regolerà il rapporto contrattuale tra l'Azienda e l'Avvocato affidatario.

I compensi professionali saranno fissati secondo quanto previsto dalla Legge n. 49/2023, entrata in vigore il 20/05/2023, con cui è stato introdotto il principio dell'equo compenso delle prestazioni professionali, ossia ".... la corresponsione di un compenso proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale ... ". non possono essere superiori agli onorari fissati dalle tabelle forensi così come determinati dal Decreto del Ministro della Giustizia, emanato ai sensi dell'articolo 13, comma 6, Legge 31 dicembre 2012, n. 247 e s.m.i.

Nel caso in cui, per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni di SANITASERVICE ASL TA, il legale incaricato dovesse ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal legale stesso che ne dà comunicazione all'Azienda. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie e i requisiti richiesti dal presente disciplinare per il legale principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi dell'Azienda committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per l'Ente, in quanto il relativo costo è da ritenersi compreso nel compenso pattuito per la difesa dell'Ente. Qualora la sentenza favorevole all'Ente condanni la controparte al pagamento delle spese legali, il compenso è dovuto nei limiti di quanto giudizialmente liquidato se tale importo sia inferiore o uguale a quanto preventivato dal legale; qualora l'importo liquidato dal giudice sia superiore a quanto preventivato dal legale incaricato, la differenza potrà essere corrisposta solo dopo che sia stata recuperata dalla parte soccombente. Nei casi di contenziosi identici notificati simultaneamente o quasi contestualmente, potranno essere attribuiti tutti o parte di essi ad un unico professionista col quale potrà essere concordato un compenso forfettario. Al professionista può essere corrisposta una somma, a titolo di acconto, per spese e onorario, nella misura massima del 30% del corrispettivo pattuito. In caso di transazione giudiziale, il compenso stabilito sarà commisurato all'attività effettivamente svolta. Il compenso, secondo le modalità indicate nel presente avviso, dovrà essere determinato al momento dell'affidamento dell'incarico in considerazione della natura, del grado di complessità, del valore e sulla base dell'offerta formulata dall'avvocato prescelto, in forma singola o associata. In tale offerta, l'avvocato, in forma singola o associata, dovrà indicare il compenso offerto,

indicando espressamente il ribasso percentuale eventualmente proposto rispetto ai parametri di tariffa fissati. Il compenso che sarà riconosciuto al soggetto cui viene conferito l'incarico sarà liquidato dietro presentazione di nota specifica, in base agli importi predeterminati in sede di pattuizione preventiva ed in relazione alle sole fasi processuali effettivamente espletate. Il pagamento della parcella avverrà secondo le modalità ordinarie di pagamento adottate da SANITASERVICE ASL TA.

Art. 12 - RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giuseppe Giardina - giuseppe.giardina@sanitaserviceaslta.it - tel: 0994585311.

Art. 13 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura o comunque acquisiti a tal fine da Sanitaservice ASL TA srl è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di affidamento del servizio ed avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento presso la sede di Sanitaservice ASL TA srl, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati, eventualmente anche di natura giudiziaria, è necessario per adempiere a obblighi di legge finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali deriva dalla necessità di eseguire gli obblighi contrattuali o l'adozione di misure precontrattuali adottate su richiesta del partecipante, nonché da specifici obblighi di legge che regolamento l'attività di Sanitaservice ASL TA srl. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della procedura di affidamento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nonché fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela dei legittimi interessi di Sanitaservice ASL TA srl. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del procedimento. I dati personali forniti dagli avvocati richiedenti l'iscrizione sono trattati ai sensi del GDPR 679/2016. I dati personali sono raccolti e trattati presso l'Azienda, anche con sistemi automatizzati, e sono utilizzati e conservati solo per il tempo richiesto dalle finalità della gestione della presente procedura.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti la procedura, ivi compresa l'iscrizione nella lista.

Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di costituzione e gestione dell'elenco. Il Titolare del trattamento è l'SANITASERVICE ASL TA con sede legale al Viale Virgilio, 31 – 74121 Taranto – PEC: sanitaserviceaslta@pec.it.

Art. 14 PUBBLICITÀ

Al presente avviso sarà data pubblicità mediante pubblicazione nell'Albo pretorio e sul sito web dell'Azienda. Gli incarichi conferiti saranno altresì pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Art. 15 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa rinvio alle norme ed alle disposizioni nazionali e regionali vigenti. SANITASERVICE ASL TA si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente avviso, senza l'obbligo di comunicare i motivi e

senza che i professionisti possano avanzare pretese o diritti di sorta. Per ogni eventuale controversia inerente all'esecuzione dell'incarico, se non definita bonariamente fra le parti sarà competente il Foro di Taranto.

All. B - schema di domanda di iscrizione

L'Amministratore Unico Dott. Giuseppe Pulito

ALLEGATO B

all'Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'Elenco di Avvocati esterni ai fini dell'affidamento di incarichi di patrocinio e di servizi di consulenza legale in favore della Sanitaservice Asl Taranto

Schema di domanda

Spett.le Sanitaservice Asl TA srl Unipersonale avvisi@pec.sanitaserviceaslta.it

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI AI FINI DEL L'AFFIDAMENTO DA PARTE DI SANITASERVICE ASL TA DI INCARICHI DI PATROCINIO E DI CONSULENZA LEGALE - Istanza di iscrizione.

II/La	I/La sottoscritto/a Avv	
il	le residente a() Via	_n
C.F.	C.F, P.IVA, Tel./Cell	E-MAIL
	ndirizzo di studio, consapevole ch	
nell'	nell'Elenco non determina alcun diritto, aspettativa, pretesa o interesse qualificato in ordine ad eventual	i conferimenti
di in	di incarichi da parte della Sanitaservice Asl Ta,	
	CHIEDE	
	scrizione nell'Elenco degli Avvocati esterni della Sanitaservice Asl Ta disponibile a ricevere incarichi di ervizi legali di consulenza in favore dell'Ente, per i seguenti settori di competenza (massimo 3)	patrocinio e
	 □ diritto del lavoro; □ diritto amministrativo e contabilità pubblica; □ diritto civile; □ diritto penale; □ diritto tributario e fiscale. 	
145/2 nenc	tal fine, il/la sottoscritto/a ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 45/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di endaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi ai sensi del successivo art. 76 del medesimo deci ropria responsabilità DICHIARA	dichiarazioni
1.	i ,	
2. 3.		
3. 4.		2
4.		_ a
5	decorrere dal	l di
٥.	Taranto e Regione Puglia;	ı uı
6.		usa
	ostativa;	
7.	7. di non aver riportato condanne penali per reati dolosi e per reati contro la Pubblica Amministrazione	2;
8.	8. di non essere destinatario di sentenza di condanna, passata in giudicato, ovvero di sentenza	di
	applicazione della pena su richiesta formulata ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per qualsiasi reato che incid	
	sulla moralità professionale o per delitti finanziari ovvero per partecipazione ad organizzazio	ni
	criminali, corruzione, frode, riciclaggio di proventi da attività illecita;	
9	9 di non essere a conoscenza di indagini penali pendenti a proprio carico:	

10. di non aver commesso un grave illecito, nell'esercizio dell'attività professionale, accertato dalla

competente autorità giudiziaria e/o amministrativa;

- 11. di non essere destinatario di una sentenza di condanna, passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta formulata ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per i delitti contro la persona o per delitti finanziari ovvero per partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di proventi di attività illecite:
- 12. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dal D. Lgs. n. 159/2011;
- 13. di essere in regola con l'obbligo formativo di cui all'art. 11 della Legge n. 247/2012, con riferimento al triennio formativo precedente alla data della domanda;
- 14. di essere in regola con gli obblighi contributivi in caso di dipendenti.
- 15. di non essere stato destinatario di provvedimenti sanzionatori di natura disciplinare presso l'Ordine degli Avvocati ove è iscritto;

16.	di	possedere, a	ai	sensi	dell'art.	12	della	Legge	n.	247/2012	la	polizza
	assicurativa di responsabilità	professional	e r	า						,	ril	asciata
	da	, con	m	assim	ale di €					valida fin	o a	_e di
	impegnarsi a rinnovarla al	la sua scader	١Za	a;								

- 17. di possedere il regime fiscale_____
- 18. di obbligarsi a segnalare, entro 5 gg. dall'evento, il sopravvenire di una o più cause di incompatibilità;
- 19. di accettare integralmente e senza riserve tutte le condizioni previste dall'avviso.

Dichiara, infine, di voler ricevere ogni necessaria comunicazione inerente alla presente procedura e per ogni eventuale seguito al sopra indicato recapito PEC e di autorizzare la Sanitaservice Asl Ta al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

Si allegano alla domanda:

- curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto in forma autografa o con firma digitale, con indicazione delle esperienze rilevanti ai fini dell'ammissione, recante la dichiarazione della veridicità delle informazioni in esso contenute ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nonché il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016;
- 2. sintetica scheda riepilogativa della carriera professionale, correlata al settore prescelto, con indicazione degli incarichi svolti nell'interesse della P.A;
- 3. eventuale indicazione di abilitazione al Patrocinio innanzi alle Magistrature Superiori;
- 4. copia fotostatica di valido documento di riconoscimento;
- 5. estremi della polizza assicurativa professionale con indicazione del massimale assicurato e scadenza.

Luogo e Data	
	IL RICHIEDENTE

SOCIETA' KYMA MOBILITA' S.P.A.

Avviso Pubblico per l'acquisizione delle candidature per il conferimento dell'incarico, di durata annuale (prorogabile), di Direttore Generale della Società.

KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Rende noto

che intende conferire l'incarico di **"DIRETTORE GENERALE"**, figura prevista dall'art. 28 dello Statuto sociale, per la durata di anni uno, eventualmente prorogabile alla scadenza per un'ulteriore annualità e, pertanto,

Indice

Avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature per il conferimento dell'incarico, di durata annuale, eventualmente prorogabile alla scadenza per un'ulteriore annualità, di Direttore generale di KYMA MOBILITÀ S.p.A..

Art. 1. – Rapporto di lavoro

- a) Il Direttore generale sarà assunto con la qualifica di Dirigente;
- b) L'incarico avrà durata annuale e sarà, eventualmente, prorogabile alla scadenza per un'ulteriore annualità;
- c) Il relativo rapporto di lavoro sarà regolato dal CCNL per i Dirigenti delle imprese di servizi di pubblica utilità stipulato da Confservizi e da Federmanager, oltre che dal contratto individuale, relativamente agli istituti del rapporto di lavoro rimessi alle parti dal citato CCNL. Al contratto di lavoro sarà apposto il periodo di prova della durata di due mesi (limitatamente ai dirigenti di nuova assunzione), secondo le previsioni dell'articolo 2 del citato CCNL.

Art. 2. - Compiti del Direttore generale

Il Direttore generale è responsabile dell'attuazione delle deliberazioni dell'Organo amministrativo della Società. Inoltre è sovraordinato e coordina tutte le figure professionali presenti in Azienda.

A tal fine, a mero titolo esemplificativo, egli:

- a) ha la gestione operativa della Società;
- b) si occupa dell'organizzazione aziendale e dell'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, nonché di tutte le materie relative all'ordinamento e al funzionamento dell'Azienda medesima;
- c) dirige il personale della Società e cura le relazioni con le OO.SS. e le rappresentanze aziendali;
- d) formula proposte all'Organo amministrativo, in particolare in materia di assunzioni ed organizzazione del personale;
- e) sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema di bilancio d'esercizio e del bilancio di previsione;
- f) presenta al Consiglio di Amministrazione relazioni trimestrali sull'andamento gestionale dell'Azienda;
- g) sovraintende all'espletamento di concorsi, selezioni e gare di appalto, presiedendo, di norma, le relative commissioni giudicatrici;
- h) provvede agli acquisti in economia ed alle spese indispensabili per il normale ed ordinario funzionamento dei servizi automobilistici e societari;

- i) adotta i provvedimenti del caso per assicurare l'efficienza e la funzionalità della gestione societaria, dei vari servizi aziendali ed il loro organico sviluppo;
- j) esercita tutte le altre attribuzioni conferitegli dalla legge, dallo statuto aziendale, dai regolamenti e dall'Organo amministrativo;
- k) assolve, salvo diversa determinazione dell'organo amministrativo, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012, con efficacia e autonomia e indipendenza;
- i) è responsabile, salvo diversa determinazione dell'organo amministrativo, del mantenimento del Sistema unitario di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 e di Prevenzione della corruzione e della trasparenza ex Legge n. 190/2012 adottato dalla società, compreso l'aggiornamento delle procedure e l'organizzazione degli audit interni finalizzati a verificare l'efficace attuazione dello stesso.

Art. 3. - Requisiti di ammissione.

I soggetti interessati, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- d) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi;
- e) non essere stati destituiti, oppure dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione, o Ente privato o Società in controllo pubblico, per incapacità o persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, in base a sentenza passata in giudicato;
- f) non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego pubblico e/o privato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g) assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, inconferibilità e di altre condizioni impeditive al momento dell'accettazione dell'incarico, secondo la vigente normativa;
- h) diploma di laurea specialistica o magistrale, o laurea vecchio ordinamento, in Ingegneria, Economia e Commercio o Giurisprudenza. Non sono ammessi i relativi titoli equipollenti.
- i) idoneità fisica all'impiego;
- j) avere comprovata speciale competenza tecnica e/o amministrativa, per studi compiuti e per funzioni assolte in aziende operanti nel settore;
- k) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile e per quelli soggetti a tale obbligo);
- I) di non trovarsi in situazione di lite giudiziale con la Società KYMA MOBILITÀ S.p.A.;

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza dell'avviso e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati dal candidato nell'atto della proposizione della candidatura e autocertificati, nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

Pertanto, l'assenza di uno dei requisiti previsti per la partecipazione costituirà motivo di esclusione dalla procedura e motivo per il mancato affidamento dell'incarico.

Per il conferimento dell'incarico di cui al presente avviso è garantita pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 4. - Presentazione della domanda di ammissione.

I candidati interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione, firmata in originale, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e con dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R., contenente:
 - il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita;
 - il codice fiscale;
 - la residenza;
 - la cittadinanza posseduta;
 - il godimento dei diritti civili e politici;
 - se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti; se cittadini stranieri, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - la dichiarazione di inesistenza a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, di cui all'art. 3, lett. C del presente avviso;
 - la dichiarazione di inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi;
 - la dichiarazione di non essere stati destituiti, oppure dispensati o licenziati, dall'impiego presso una Pubblica amministrazione, o Ente privato o Società in controllo pubblico, per incapacità o persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, in base a sentenza passata in giudicato;
 - la dichiarazione di non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego pubblico e/o privato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - la dichiarazione di assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, inconferibilità e di altre condizioni impeditive al momento dell'accettazione dell'incarico, secondo la vigente normativa;
 - la dichiarazione di possedere il titolo di studio richiesto dall'art. 3, lettera h);
 - la dichiarazione di idoneità fisica all'impiego;
 - la dichiarazione di possedere i requisiti di cui all'art. 3, lettera J);
 - la dichiarazione di posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile e per quelli soggetti a tale obbligo);
 - la dichiarazione di non trovarsi in situazione di lite giudiziale con la Società KYMA MOBILITÀ S.p.A.;
 - la dichiarazione di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti penali in corso, ovvero l'indicazione dei procedimenti pendenti (si precisa che l'assenza di procedimenti

non costituisce requisito di ammissione);

- la dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le regole contenute nel presente Avviso;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale si desidera che siano inviate le comunicazioni inerenti all'avviso di cui trattasi;
- 2) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- 3) curriculum professionale, debitamente sottoscritto e reso nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000) nel quale, oltre ai dati informativi ed anagrafici, dovranno essere dettagliatamente indicati tutti gli elementi utili ai fini della valutazione della candidatura. Nel proprio curriculum l'aspirante potrà indicare, altresì, ogni altro elemento di valutazione ritenuto opportuno. Allo stesso dovrà essere allegata copia di un documento di identità.

Per essere ammessi alla selezione, gli aspiranti dovranno far pervenire domanda redatta su carta semplice indirizzata a **KYMA MOBILITÀ S.p.A. – Via Cesare Battisti, 657 – 74121 Taranto**, entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

La domanda, debitamente sottoscritta, potrà essere inviata anche a mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo kymamobilita@pec.kymamobilita.it, allegandovi tutta la documentazione richiesta.

Qualora il 30° giorno sia un sabato o un giorno festivo, ovvero coincida con un giorno di irregolare o mancato funzionamento degli uffici postali a seguito di sciopero, il termine si intenderà prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo.

La domanda dovrà essere spedita in una busta chiusa, sulla quale, oltre all'indirizzo suddetto ed al mittente, dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE CANDIDATURA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE". La medesima dicitura dovrà essere riportata nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, nel caso di invio della domanda con tale mezzo.

Si considera prodotta in tempo utile anche la domanda spedita, entro il termine stabilito nel bando, per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, od assicurata convenzionale, purché pervenga in Azienda entro i dieci giorni successivi alla scadenza. In tal caso, farà fede il timbro dell'ufficio postale della località di partenza.

Nel caso di consegna diretta della domanda all'ufficio protocollo dell'Azienda farà fede la data o l'orario di ricezione apposti dall'ufficio medesimo sul plico consegnato. Anche con tale modalità di consegna la domanda dovrà essere presentata in una busta chiusa, sulla quale dovranno essere riportati gli stessi elementi richiesti nel caso di spedizione postale (indirizzo, mittente e indicazione della selezione pubblica).

KYMA MOBILITÀ S.p.A. non assume alcuna responsabilità:

- per la mancata ricezione delle domande, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del
 candidato o da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito
 o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata;
- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, da mancata e/o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o da ritardi e/o disguidi del servizio postale.

Art. 5. - Valutazione delle candidature.

L'esame delle domande sarà effettuato da una Commissione, composta da tre membri nominata dal Consiglio di Amministrazione.

La Commissione opererà mediante valutazione comparativa dei curricula presentati. I candidati saranno oggetto di una valutazione che terrà conto dei titoli professionali e di servizio dichiarati, della esperienza professionale maturata e dell'esito di un colloquio su argomenti attinenti al ruolo da ricoprire con la suddetta

Commissione cui gli stessi saranno sottoposti.

In esito alla valutazione operata dalla Commissione, quest'ultima trasmetterà al Consiglio di Amministrazione della Società tutti gli atti della procedura e proporrà allo stesso, per i successivi adempimenti, una rosa di massimo tre candidati ritenuti idonei a ricoprire l'incarico di Direttore Generale, fornendo adeguata motivazione.

Il Consiglio di Amministrazione sottoporrà ad un ulteriore colloquio individuale i candidati proposti dalla Commissione ed individuerà, tra gli stessi, il candidato da nominare.

L'individuazione del candidato prescelto sarà deliberata con apposito atto del Consiglio di Amministrazione, cui seguirà la nomina con provvedimento formale.

Dell'esito della selezione sarà data adeguata pubblicità sul sito internet aziendale.

Non verrà costituita una graduatoria tra i chiamati a colloquio.

Il Consiglio di Amministrazione, qualora ritenesse inadeguati tutti gli aspiranti preselezionati, non procederà ad alcuna nomina.

Il presente bando sarà pubblicato, nella versione integrale, sul sito internet di KYMA MOBILITÀ S.p.A.: http://www.kymamobilita.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed inoltre, per estratto, su due quotidiani, di cui uno a carattere regionale e uno a carattere nazionale. Sarà inoltre affisso nella bacheca aziendale di via Cesare Battisti n. 657 - Taranto e potrà essere richiesto dagli interessati al Responsabile dell'Area Risorse umane, tel.: 099-7356210.

Art. 6. Durata.

L'incarico avrà durata annuale, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e sarà, eventualmente, prorogabile per un'ulteriore annualità.

Il trattamento economico e normativo sarà quello previsto per i dirigenti delle imprese pubbliche locali (Confservizi-Federmanager) e da eventuali accordi individuali che potranno essere definiti tra le parti. In particolare, il trattamento retributivo annuo, nel rispetto del quadro normativo nazionale, sarà fissato dal Consiglio di amministrazione e non potrà essere superiore ad euro 130.000,00, esclusa la retribuzione variabile ed incentivante, il cui valore sarà calcolato, secondo gli accordi aziendali vigenti, nella misura massima del 20% della retribuzione fissa e continuativa.

Art. 7. Clausola di riserva.

KYMA MOBILITÀ S.p.A. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti possano avere nulla a pretendere.

Art. 8. Responsabile del procedimento.

Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo della Società.

Art. 9. Modello organizzativo e Codice Etico

KYMA MOBILITÀ S.p.A. ha adottato, ed efficacemente attuato, un proprio Modello organizzativo di gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, il cui il Codice Etico, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, è pubblicato e consultabile su proprio sito internet. Gli interessati al presente avviso si obbligano al rispetto dei principi e delle procedure in essi contenuti.

Art. 10. Disposizioni finali e trattamento dei dati personali.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quando più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale (www.kymamobilita.it) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura.

Taranto, lì 05/07/2024

IL PRESIDENTE (Avv. Daniele D'Ambrosio)

(modello domanda DG)

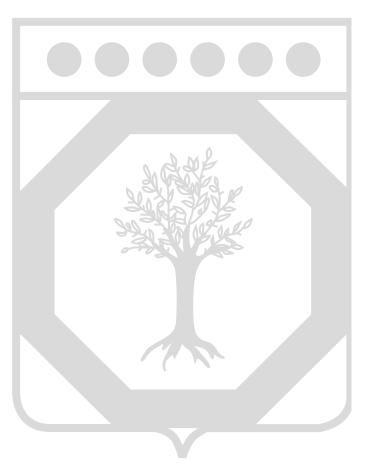
Spett.le KYMA MOBILITÀ S.p.A. Ufficio Segreteria Via Cesare Battisti, n. 657 74121 TARANTO

Via Cesare Battisti, n. 657 **74121 TARANTO** Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore Generale della Oggetto: società KIMA MOBILITÀ S.p.A.. ____, codice fiscale _____ II/la sottoscritto/a, _____ ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara _____ (Prov.) ______ C.A.P. ___ ❖ di essere nato/a il а essere residente in (Prov.) C.A.P. ,alla di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea $SI \square$ (in tal caso indicare di seguito quale: ______); di godere dei diritti civili e politici; nelle elettorali di essere iscritto liste del Comune di non aver riportato condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.; di non avere, a proprio carico, provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono l'accesso ai

pubblici impieghi;

*	di non essere stato/a destituito/a oppure dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una pubblica
	amministrazione o da ente privato o società in controllo pubblico per incapacità o persistente insufficiente
	rendimento e di non essere stato /a dichiarato/a decaduto/a da pubblico impiego, nonché di non essere
	stato/a interdetto/a dai pubblici uffici, in base a sentenza passata in giudicato;
*	di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a o licenziato/a da un impiego pubblico e/o privato per aver
	conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
*	l'assenza ,a proprio carico, di cause di ineleggibilità, incompatibilità, inconferibilità e di altre condizioni
	impeditive al momento dell'accettazione dell'incarico, secondo la vigente normativa;
*	di essere in possesso del seguente titolo di studio:
	conseguito nell'anno presso
	l'Università/Politecnico di;
*	di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile e per
	quelli soggetti a tale obbligo);
*	di non trovarsi in situazione di lite giudiziale con la Società KYMA MOBILITÀ S.p.A.;
	di essere in possesso della idoneità fisica alle funzioni proprie del posto da ricoprire;
*	di avere comprovata speciale competenza tecnica e/o amministrativa, per studi compiuti e per funzioni
	assolte in aziende operanti nel settore;
*	di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti penali in corso
	ovvero
	di essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimento/i pendente/i SI 🗆
	di seguito indicato/i(specificare
	il reato);
*	di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
	di voler ricevere ogni comunicazione inerente all'avviso di cui trattasi al seguente indirizzo di posta
•	certificata:(sarà cura del/la candidato/a
*	comunicare eventuale variazione di tale indirizzo); di accettare incondizionatamente tutte le regole contenute nell'Avviso;
	di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e del GDPR UE n. 2016/679.
*	al autolizzare il frattattiettio dei dati personali di setisi dei D. Egs. 11.176/2003 e dei GDFK DE 11. 2016/6/7.
	Allegati alla domanda:
	copia del documento di identità in corso di validità;
	 curriculum professionale, debitamente sottoscritto, redatto secondo le previsioni dell'art. 4, punto 3 dell'Avviso.
р.	nto.
טכ	ata
	Firma







BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: http://burp.regione.puglia.it

 $\textit{e-mail:} \ \texttt{burp@pec.rupar.puglia.it-burp@regione.puglia.it}$

Responsabile Dott. Francesco Monaco

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)